

BOLETTINO DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA NUORO

Si pubblica il 1^o ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 300; sostenitore L. 600. — Un numero L. 10. — Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA MESE DICEMBRE

L'andamento stagionale del mese è stato caratterizzato da piogge continue. Sulle parti montane è caduta la neve. La pioggia ha prodotto danni rilevanti ai cereali già nati, che in molte località si presentano sofferenti per l'eccesso di umidità. Tutti i lavori culturali sono stati sospesi e si sono verificati gravi danni, quali inondazioni, franamenti di terreni e di muri, insabbiamenti, erosioni numerose di terreni con conseguente asportazione di seminati e vasti ristagni di acqua in tutte le zone pianeggianti. Gli orti risentono anch'essi dell'eccesso di umidità. Anche la raccolta delle olive è stata ritardata e in qualche zona è stata addirittura sospesa.

L'attività vegetativa dei pascoli è stata completamente ferma a causa del freddo; tuttavia i pascoli consentono possibilità discrete per gli ovini mentre risultano insufficienti per i bovini. Il bestiame tutto è sofferente ed in modo particolare gli agnelli nei quali si nota mortalità, in conseguenza della pioggia senza sosta e del freddo.

Tutti i frantoi esistenti in Provincia sono ora in funzione per la corrente campagna olearia, sebbene nel mese in esame la loro attività sia stata limitata a causa dell'avverso andamento stagionale che ha fortemente ostacolato la raccolta delle olive.

Nelle aziende casearie si sta portando a termine il lavoro di salagione del formaggio prodotto nella decorsa campagna.

Lo stabilimento tessile di Macomer è sempre in piena attività; soprattutto è notevolmente aumentata la produzione delle coperte di lana.

Nella zona di Lanusei è sensibilmente diminuita la lavorazione del ciocco d'erica scoparia; è, peraltro, in via di costruzione un nuovo stabilimento a Lanusei per conto della ditta S.A.L.A. che assorberà l'attività della cessata ditta Nannini.

Le industrie edili stanno portando a termine i lavori appaltati; non si prevedono nuovi lavori.

Allo stato attuale tutte le miniere esistenti in provincia o sono del tutto abbandonate o vengono sfruttate in misura insignificante.

Il costo della vita ha subito nel corso del mese in esame delle piccole variazioni in aumento per i generi di prima necessità. Le carni bovine mancano completamente sul mercato per la scarsità di bestiame grasso; piuttosto abbondante è stata, invece, la carne d'agnello, con una lieve contrazione nell'ultima decade determinata dalla esportazione in continente.

Sempre abbondanti sul mercato tutte le qualità di verdura e frutta particolarmente nella zona Tortolì-Lanusei; essendo rimaste interrotte per diversi giorni le linee di comunicazione che allacciano tali zone col Capoluogo, i prodotti ortofrutticoli si sono dovuti consumare sul posto e vendere ad un prezzo alquanto inferiore al normale. Si è notato un notevole ribasso nei prezzi dell'olio d'oliva nei maggiori centri di produzione (Cuglieri, Bosa, Lanusei), causato dall'inizio della nuova produzione.

I generi di abbigliamento abbondano nei negozi, tuttavia subiscono continuamente aumenti.

Nel settore dell'agricoltura le piogge cadute abbondantemente nel mese hanno fatto sospendere i lavori della semina.

Dove la disoccupazione è stata più sentita è nella categoria degli operai, manovali e comuni, non essendovi grandi lavori in corso e delle opere pubbliche in costruzione.

Non si notano, invece, disoccupati nelle categorie di qualificati e specializzati dell'industria (tessile, casearia, estrattiva, conciaria).

Esiguo è il numero dei disoccupati nel settore del commercio, dove potranno essere riassorbiti man mano che le varie aziende riprenderanno traffici normali.

ATTI UFFICIALI DELLA CAMERA

Riunione della Giunta Camerale

Nella seduta del 28 dicembre 1946 la Giunta della Camera di Commercio Industria e Agricoltura, ha deliberato quanto appresso:

1) di sottoscrivere al Prestito della Ricostruzione, redimibile 3,50 per cento, in aggiunta alle L. 60.000 di cui alla deliberazione adottata nella seduta del 26 novembre 1946, la somma di L. 40.000 nominali;

2) di anticipare al personale dipendente la somma di L. 91.000 nominali, da sottoscrivere Prestito della Ricostruzione a favore del personale stesso;

3) di esprimere i seguenti pareri relativi a pratiche di macinazione e panificazione:

- a) ditta Sedda Francesco - Ovoda - richiesta di trasformazione di un mulino da idraulico in elettrico - parere favorevole;
- b) ditta Sogos e Pischedda - Barisardo - richiesta per la sostituzione di un palmento nel proprio mo'ino di 2 categoria - parere favorevole;
- c) ditta Carboni, Boero e Pellegrini - Nuragus - richiesta per la riattivazione di un impianto mulitorio di 2 categoria - parere favorevole;
- d) ditta Schintu Giuseppe - Gergei - richiesta per impiantare un panificio elettrico - parere favorevole;
- e) ditta Masala Vicenzo - Bosa - richiesta per impiantare un panificio meccanico - parere favorevole;

5) di confermare, per il 1 semestre 1947, i prezzi medi dei generi soggetti ad imposta di consumo accertati per il secondo semestre 1946, maggiorati del 10 per cento;

6) di dare parere favorevole per la istituzione nel Comune di Aritzo di una fiera mensile di bestiame grosso e minuto.

ATTI UFFICIALI U.P.I.C.

Distribuzione pneumatici

Nel decorso mese di dicembre, sono state distribuite alle sottonotate persone o Enti, su parere dei rappresentanti delle categorie interessate, n. 35 coperture e n. 17 camere d'aria per autovettura e motociclo, messe a disposizione dell'Ufficio dall'Alto Commissariato per la Sardegna:

Maccarone Fortunato Nuoro (Fiat 500) cop. 2 cam. 1 - Dr. Scarantino Giorgio Nuoro (Fiat 500) cop. 1 - Sig. Seies Costantino Orotelli (Fiat 500) cop. 1 cam. 1 - Sig. Tigellio Fiori Nuoro (Fiat 500) cop. 2 cam. 1 - Sig. Giannasi Pellegrino Nuoro (Fiat 500) cop. 1 cam. 1 - Sig. Vanoni Giacomo Nuoro (Fiat 500) cop. 1 cam. 1 - Soc Valchisone Orani (Fiat 500) cop. 1 cam. 1 - Dr. Lugliè Antonio Nuoro (Fiat 500) cam. 1 - Ditta Guiso Gal

lisai Nuoro (Fiat 1100) cop. 2 cam. 1 - Sig. Manca Giovanni Belvi (Fiat 508) cop. 2 cam. 1 - Amministrazione Provinciale Nuoro (Fiat 1500) cop. 1 cam. 1 - Gestione Servizi Pubblici Nuoro (motocarro O. M.) cop. 1 - Dr. Mameli Dino Meanasardo (Guzzi 250) cop. 1 cam. 1 - Cabras Cirillo Tortolì (M. M. 175) cop. 1 cam. 1 - Bertini Dino Macomer (Fiat 500) cop. 1 - Loche Ignazio Cuglieri (Fiat 500) cop. 1 - Farini Ilario Macomer (Fiat 500) cop. 1 - Salmon Roberto Macomer (Fiat 500) cop. 2 - Ditta Guiso Gallisai Nuoro (Fiat 1100) cop. 2 - Ospedale S. Francesco Nuoro (Fiat 1100) cop. 2 - Gruppo Lanario Sardo Macomer (Fiat 1500) cop. 2 - Rag. Gavino Maoddi Nuoro (Fiat 1100) cop. 1 - Luigi Carrus Posada (Fiat 514) cop. 2 cam. 2 - Soc. S.E.L.A.S. Dorgali (Fiat 1100) cop. 1 cam. 1 - Ditta Bozzano Macomer (Fiat 1500) cop. 1 - Campus Luigi Nuoro (Alfa Romeo) cop. 2 cam. 2 - Mereu Gerolamo Sorgono (Fiat 508) cop. 1

NOTIZIARIO ECONOMICO

Ripartizione bitume, sottonitrato di bismuto e banda stagnata.

Si comunica che è compreso nel piano di importazione U.N.R.R.A. l'arrivo di un quantitativo di bitume per usi industriali.

Le ditte interessate ne facciano richiesta al più presto alla Sottocommissione dell'Industria per l'Italia Centrale sui moduli "A", tramite, l'Ufficio Provinciale dell'Industria e del Commercio.

Inoltre, le ditte, interessate ad una assegnazione di sottonitrato di bismuto e di banda stagnata per uso conserve vegetali, debbono fare subito analoga domanda alla stessa Sottocommissione.

Proroga permessi circolazione autoveicoli e dei buoni carburanti.

Diamo notizia che la validità dei permessi di circolazione autoveicoli scadenti il 31 dicembre u. s. è prorogata a tutto il 31 gennaio corrente.

La validità dei buoni di prelevamento carburanti per il mese di dicembre è, invece, prorogata a tutto il 15 gennaio 1947.

Disciplina grassi suini.

L'Alto Commissario per la Sardegna, con decreto n. 882 del 21-12-1946 ha disposto quanto segue:

1º) i grassi ricavati dalla macellazione dei suini per consumo a carattere familiare non sono soggetti a conferimento; la macellazione dei suini per

consumo familiare dovrà essere, tuttavia, autorizzata dall'U.C.S.E.A., subordinatamente alla presentazione della documentazione del numero dei conviventi e della dichiarazione da parte dell'Ufficio annonario comunale dell'avvenuto ritiro dei tagliandi per olio e grassi delle carte annonarie;

2º) festa fermo quanto stabilito dal D. L. 20-11-1946 n. 356 e dal decreto dell'Alto Commissariato Alimentazione in data 3-12-1946 in merito alla macellazione dei suini appartenenti ad aziende commerciali ed industriali ed al vincolo dei grassi provenienti da suini mattati a scopo di commercio o di utilizzazione industriale;

3º) i grassi provenienti da suini mattati a scopo di commercio o di utilizzazione industriale sono vincolati a favore dell'Alto Commissariato per la Sardegna;

4º) i contravventori saranno puniti a norma del D. L. 5 ottobre 1946 n. 193 e del R. D. L. 22 aprile 1943 n. 245 e successive modificazioni.

Terre ai contadini.

Oltre 100 mila ettari di terre incolte o insufficientemente coltivate risultano assegnate ai contadini in base ai decreti Guilo e Segni. Le maggiori a segnazioni di terre hanno avuto luogo nelle provincie di Catanzaro, Roma, Sassari, Viterbo, Nuoro, Siracusa. Dei centomila ettari assegnati, 65 mila sono stati concessi con decreto prefettizio e 35 mila con amichevole componimento. L'articolo 19 della legge comunale e provinciale è stato applicato soltanto nei casi in cui appariva manifesta la cattiva volontà di adottare una decisione.

In tutte le località sono state costituite cooperative agricole che avranno più o meno successo a seconda della direzione tecnica e dei mezzi finanziari di cui potranno disporre.

Alleggerimenti tributari nelle zone di montagna.

Tempo addietro demmo notizia che con decreto legislativo 21 giugno 1946, n. 98, era stata concessa l'esenzione dall'imposta sui terreni e da quella sul reddito agrario nei comuni il cui centro abitato fosse situato ad una altitudine non inferiore a 700 metri sul livello del mare. Il riferimento al centro abitato, per poter usufruire del beneficio tributario, apparve come il criterio di più pronta e facile applicazione; senonchè si è dovuto rilevare che l'adozione di un tale principio può dare luogo a sperequazioni, per cui rimarrebbero esclusi dell'esenzione terreni situati a non meno di 700 metri sul livello del mare, nei casi in cui il centro abitato sia situato, anche di poco, al disotto di detta altitudine mentre verrebbero a beneficiarne terreni che si trovano sotto il limite dei 700 metri per il solo fatto che il centro abitato ne è

situato al disopra. Pertanto, è stato ora approvato uno schema di decreto legislativo col quale si stabilisce che l'esenzione in parola va applicata indistintamente a tutti i terreni situati ad una altitudine non inferiore ai 700 metri sul livello del mare.

Allo sgravio di dette imposte provvede d'ufficio l'Amministrazione finanziaria, salvo che il territorio comunale sia posto soltanto in parte ad altitudine non superiore a 700 metri, nel qual caso l'esenzione stessa deve essere chiesta dagli interessati con domande raccolte ed inoltrate dal Comune, da presentarsi entro tre mesi dalla pubblicazione dei ruoli. Le domande prodotte oltre tale termine hanno effetto dalla data di presentazione.

La ripresa marittima dell'Italia.

Le motonavi "SATURNIA" e "VULCANIA", consegnate di recente all'Italia hanno già ripreso in pieno i loro traffici oceanici.

Le quaranta navi "LIBERTY", ribattezzate e consegnate ai nostri equipaggi, appositamente recatisi in America, sono partite cariche di merci e prodotti U.N.R.R.A. alla volta dell'Italia. Il loro arrivo si prevede prossimo.

L'Italia si avvia ora a riprendere quel traffico mercantile per il quale ha occupato un posto importante anche nel passato; non appena avrà provveduto ai propri trasporti marittimi, entro un periodo di tempo meno lontano da quello che si possa credere, riprenderà i suoi servizi con l'estero, riattivando quella fonte di valute che dava un tempo il maggior contributo al pareggio della sua bilancia commerciale: i noli.

COMMERCIO CON L'ESTERO

Domande importazione - esportazione

L'Ufficio Stampa del Ministero del Commercio Estero comunica:

"Il Ministero del Commercio con l'Estero nel quadro dei provvedimenti in via di attuazione per il miglioramento dei servizi e in accoglimento anche dei desideri più volte espressi dalle categorie interessate, è venuto nella determinazione di separare in via di fatto il Servizio delle Importazioni dai Servizi delle Esportazioni e delle Compensazioni.

Pertanto, per le importazioni delle merci previste nei contingenti degli accordi commerciali, per le importazioni franco-valuta e per le importazioni con l'utilizzo del 50 della valuta lasciata a disposizione degli esportatori, le relative domande dovranno d'ora innanzi essere indirizzate al Ministero del Commercio con l'Estero - Servizio Importazioni. Le domande relative alle

ed alle compensazioni dovranno essere rispettivamente indirizzate al Ministero del Commercio con l'Estero - Servizio Esportazioni - ed al Ministero del Commercio Estero - Servizio Compensazioni.

Accordi Commerciali

Francia: Recentemente è stato firmato a Roma un nuovo accordo commerciale fra l'Italia e la Francia. L'accordo determina il programma degli scambi tra i due Paesi per il 1947. L'Italia esporterà in Francia soprattutto seta greggia, canapa, olio essenziali, zolfo, piriti, prodotti ortofrutticoli, prodotti dell'industria meccanica e altri. La Francia ed i suoi territori d'oltremare esporteranno in Italia fosfati, potassa, rottami di ferro e acciaio, bauxite, terra refrattaria, prodotti coloniali ed altri prodotti.

Il nuovo accordo consentirà la ripresa degli scambi tradizionali dei prodotti finiti.

L'accordo di pagamento, dal punto di vista tecnico, è analogo a quello precedente; l'Italia e la Francia compreranno e venderanno reciprocamente lire contro franchi per regolare i trasferimenti di merci. Il nuovo accordo ha ampliato notevolmente la lista dei trasferimenti possibili. In realtà, a partire dal 1 gennaio 1947, tutti i pagamenti correnti alle scadenze posteriori a tale data, ad eccezione dei trasferimenti di carattere finanziario, potranno essere trasferiti nei due sensi.

Svezia: I nuovi accordi con la Svezia, firmati di recente a Stoccolma, allargano notevolmente l'intercambio italo - svedese, prolungando di un anno la validità dei precedenti accordi, opportunamente modificati. Viene mantenuto il sistema del clearing e solo fino a nuovo ordine consentiti affari di reciprocità. Gli atti prevedono l'acquisto in divisa libera di talune merci italiane, quali i filati, i tessuti di lana e di cotone nonché macchinari. Vengono aumentate le forniture svedesi di cellulosa e di altri prodotti industriali. Gli accordi sono entrati in vigore il 1. dicembre u.s..

Paesi Bassi: Sono stati firmati lo scorso dicembre all'Aia nuovi accordi economici fra l'Italia e l'Olanda, compresi i territori d'oltremare, che allargano notevolmente il contenuto dei vigenti accordi italo - olandesi.

Gli accordi prevedono un aumento di scambi fra i due Paesi, da regolarsi per il tramite del conto di compensazione. L'Italia importerà patate da consumo, uova, bestiame, cacao, fecola di patate ed altri prodotti; esporterà in Olanda macchine, automobili, coloranti, prodotti dell'industria radioelettrica, utensili, biciclette, vasellame e numerose altre merci la cui esportazione dal nostro Paese è tradizionale.

per facilitare le esportazioni dall'Italia di tessuti di cotone e misti, nonché ossido di piombo, e l'importazione in Italia fra l'altro di ghisa, caucciù e stagno.

Importazione di prodotti alimentari vincolati.

Il Ministero delle Finanze, su richiesta del Ministero del Commercio con l'Estero, ha disposto che le importazioni di pesce salato vario e secco, bacca' e stoccafisso, legumi secchi, patate e formaggi siano subordinate all'impiego da parte degli importatori di tenere il quantitativo totale delle merci a disposizione dell'Alto Commissariato dell'Alimentazione. Il vincolo è esteso a tutte le importazioni delle merci predette, comunque autorizzate, anche se le licenze risultino rilasciate senza il vincolo totale o parziale a favore dell'Alto Commissariato dell'Alimentazione.

Importazione di orologi mediante compensazioni private.

L'importazione degli orologi dalla Svizzera mediante compensazioni private potrà essere effettuata solamente contro esportazione delle seguenti merci:

marmo grezzo e lavorato; canne, giunchi e vimini; paglia intrecciata, treccie e capelli di paglia; sali di acque minerali; pietra pomice; braccialetti per orologi; astucci per orologi; gioielleria falsa; gioielli; fiori.

Le Ditte interessate dovranno, però, unire alle domande di compensazione una fattura pro-forma vistata dalla Chambre Suisse d'Horlogerie.

Proroga delle licenze di compensazioni private.

Il Ministero del Commercio Estero comunica che è stato interessato quello delle Finanze a disporre affinché tutte le licenze di compensazione privata vengano dalle Dogane automaticamente prorogate di tre mesi dalla data di scadenza nei casi in cui le operazioni di importazione e di esportazione risultino iniziate. In caso contrario, le Ditte interessate dovranno presentare regolare domanda di proroga al Ministero del Commercio Estero per le decisioni in merito.

Rimane in ogni modo confermato che le importazioni dovranno precedere le esportazioni od avvenire contemporaneamente.

Nei casi eccezionali, però, in cui le Ditte interessate chiedessero la precedenza dell'esportazione, essa potrebbe essere accordata dalle Dogane a condizione che, a copertura delle merci da esportare,

ca Estera in valuta liberamente trasferibile. La fideiussione stessa dovrebbe diventare operativa qualora alla scadenza della licenza non venisse effettuata l'esportazione in Italia delle contropartite previste dalle compensazioni private, a meno che nel frattempo non fosse intervenuta una proroga.

LA FIERA DI VERONA IN MARZO

La 49^a Fiera dell'Agricoltura e dei Cavalli avrà luogo a Verona alla sua data tradizionale dal 9 al 17 marzo prossimo.

L'organizzazione già da tempo iniziata ha trovato piena rispondenza nei partecipanti che hanno impegnato quasi totalmente i posteggi delle varie sezioni.

VARIE

50 mila biciclette al mese vengono prodotte attualmente dall'industria ciclistica italiana. In alcune aziende la produzione è superiore a quella prebellica. Nonostante questo elevato livello produttivo l'industria non è in grado di far fronte alla richiesta sempre crescente del mercato. Dal punto di vista qualitativo l'industria ciclistica ha raggiunto posizioni di primo piano e le ordinazioni che pervengono dall'estero sono sempre più numerose.

Una crociera fieristica è in preparazione ad iniziativa della Fiera Campionaria navigante per l'America Latina. La crociera avrà inizio fra maggio e giugno e durerà circa 100 giorni, toccando i maggiori porti del Centro America e della costa del pacifico. Intanto è in via di ordinamento una vasta organizzazione che si estenderà a tutti i mercati toccati nel periplo Centro e Sud-American, con la collaborazione degli esponenti locali delle categorie commerciali.

Prezzo degli autocarri provenienti dall'U.S.A.
Per la partita di 1.400 autocarri di provenienza U.S.A. di cui 333 tuttora invenduti e 100 ancora da arrivare, il Ministero del Commercio con l'Estero d'intesa con quello dei Trasporti e del Tesoro, ha deciso di aumentare del 30% i prezzi precedentemente stabiliti in relazione ai recenti aumenti accordati dal Comitato Interministeriale dei prezzi ai prezzi degli autocarri e delle autovetture di produzione nazionale.

Il Ministero del Commercio con l'Estero, sentito l'opposito Comitato ha stabilito come segue i nuovi prezzi unitari dei vari tipi di autocarri: tipo da tre tonn. L. 780.000 più L. 118.000 di spese più 4% I.G.E.; tipo da 5 tonn. "K 7" L. 1.170.000 più L. 135.000 di spese più 4% I.G.E.; tipo da 7 tonnellate "K 8" L. 1.365.000 più 160.000 di

LEGISLAZIONE ECONOMICA

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE
30 novembre 1946 "Norme per l'applicazione del D. L. del Capo Provvisorio dello Stato 20 novembre 1946 n. 342, sulla disciplina del settore lattiero-caseario," (G. U. 280 del 9-12-1946 pag. 3065)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE
3 dicembre 1947 "Norme per l'applicazione del D. L. del Capo Provvisorio dello Stato 20 novembre 1946 n. 356, relativo all'approvigionamento dei grassi suini," (G. U. 280 del 9-12-1946 pag. 3067)

MINISTERO DEI TRASPORTI: Autovetture derequisite appartenenti a proprietari sconosciuti, (G. U. 280 del 9-12-1946 pag. 3069)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 31 ottobre 1946 n. 382 "Norme transitorie per l'applicazione dell'Imposta ordinaria sul patrimonio nel triennio 1947-1949," (G. U. 281 del 10 dicembre 1946 pag. 3079)

D. M. 31 ottobre 1946 "Caratteristiche di nuove carte valori postali," (G. U. 282 dell'11 dicembre 1946 pag. 3088)

MINISTERO DEI TRASPORTI: Autovetture derequisite appartenenti a proprietari sconosciuti (G. U. 282 dell'11-12-1946 pag. 3099)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 13 novembre 1946 n. 391 "Disposizioni riguardanti i tributi locali," (G. U. 284 del 13-12-1946 pag. 3110)

D. M. 30 novembre 1946 "Prezzi di conferimento degli olii di oliva per la campagna 1946-947," (G. U. 285 del 14-12-1946 pag. 3125)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 77 del 30 novembre 1946, riguardante i prezzi dei carburanti, dei lubrificanti ed altri prodotti petroliferi (G. U. 285 del 14-12-1946 pag. 3128)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 2 agosto 1946 n. 402 "Revoca delle autorizzazioni per la importazione in esclusiva dall'Estero," (G. U. 287 del 17-12-1946 pag. 3142)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 76 del 31 ottobre 1946, riguardante i prezzi dei prodotti siderurgici (G. U. 287 del 17-12-1946 pag. 3804)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 78 del 30 novembre 1946, riguardante le tariffe dei pubblici servizi (G. U. 288 del 18-12-1946 pag. 3163)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 dicembre 1946 n. 424 "Disciplina delle locazioni degli immobili adibiti ad uso di albergo, pensione o locanda," (G. U. 290 del 20-12-1946 pag. 3182)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 dicembre 1946 n. 428 "Proroga dei termini in materia di locazioni di immobili urbani," (G. U. 291 del 21-12-1946 pag. 3198)

Agricoltori, Industriali, Commercianti

Il "Bollettino," è il vostro giornale

DIFFONDETELO

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte

dal 15 al 31 dicembre 1946

Denuncie di inscrizione:

- 10286 - **Claudio De Canelli** Tresnuraghes - Cartoleria-cancelleria-rivendita giornali 16-12-1946
- 10287 - **Fais Paolino** Torpè - Ambulante tessuti-manufatti-mercerie-chincaglierie 16-12-1946
- 10288 - **Pusceddu Giov. Grazia** ved. **Orunesu** Siniscola - Mulino per la macinazione dei cereali 16-12-1946
- 10289 - **Beviglia Americo** Sindia - Gestione appalti imposte di consumo per conto dell'Istituto Nazionale Gestione Imposte Consumo - Roma 16-12-1946
- 10290 - **De Pau Luigi** Ierzu - Noleggio di rimessa 17-12-46
- 10291 - **Patteri Andreana** Siniscola - Frutta-verdura-coloniali e dolciumi 17-12-1946
- 10292 - **Doneddu Grazia Rosa** Bitti - Vino e liquori 18-12-1946
- 10293 - **Coinu Mariantonio** Fonni - Generi Alimentari e coloniali 18-12-1946
- 10294 - **Todde Grazia** Tortoli - Ambulante prodotti ortofrutticoli 19-12-1946
- 10295 - **Tuligi Salvatore** Tortoli - Ambulante sale-cestini-stuoie-verdure-pomidori-frutta-castagne-terraglie-patate-formaggio-olio e pesci 19-12-1946
- 10296 - **Farris Antonietta** Tortoli - Ambulante verdura-terraglie-pesci 19-12-1946
- 10297 - **Ferrelli Assunta** Tortoli - Generi alimentari 19-12-1946
- 10298 - **Fenudi Giulia** Tortoli - Ambulante Prodotti ortofrutticoli 19-12-1946
- 10299 - **Ferrelli Giuseppina** Tortoli Ambulante terraglie-sale frutta-verdura-pesci 19-12-1946
- 10300 - **Lobina Luigi** Tortoli - Ambulante prodotti ortofrutticoli 19-12-1946
- 10301 - **Mascia Monserrata** Tortoli - Ambulante ortaglie-agrumi-carbone-frutta fresca e secca terraglie-sale-formaggi-grassi-pesci-stoviglie e sapone 19-12-1946
- 10302 - **Melis Prunas Assunta** Tortoli - Ambulante carbone-ortaglie-agrumi-frutta fresca e secca-terraglie-stoviglie-formaggi-grassi-pesci e sapone 19-12-1946
- 10303 - **Murtas Pasquale** Tortoli - Ambulante terraglie-cristallerie-posaterie-frutta-verdura-cereali 19-12-1946
- 10304 - **Pusceddu Agostino** Tortoli - Ambulante frutta-verdura-pesci 19-12-1946
- 10305 - **Scalas Francesco** Tortoli - Ambulante prodotti ortofrutticoli-terraglie 19-12-1946
- 10306 - **Zara Francesca** Tortoli - Ambulante frutta-verdura-ortaglie-sale-stuoie-terraglie-posaterie-cristallerie alluminio-olio-pesci 19-12-1946
- 10307 - **Scano Teresa** Isili - Ambulante articoli abbigliamento arredamento e chincaglierie 19-12-1946
- 10308 - **Sedda Salvatore** Gavoi - Fiaschetteria 19-12-1946
- 10309 - **Atzori Giovanni** Escolca - Coloniali 19-12-1946
- 10310 - **Vadilonga Vincenzo** Bosa - Oggetti d'oro e d'argento-metalli preziosi orologi-articoli da regalo 19-12-1946
- 10311 - **Caria Carmina** Bosa - Generi alimentari e coloniali-drogheria-merceria 19-12-1946
- 10312 - **Erittu Raimondo** Baunei - Appalto imposte 19-12-1946
- 10313 - **Mura Giovanni** Nuoro - Mercerie-chincaglierie-articoli per calzolaio-cordami-cartoline illustrate-lucidi vernici-tinte-profumi 19-12-1946

- 10314 - **Lai Virgilio** Macomer - Frutta fresca e secca-verdura-legumi-coloniali-terraglie-ferrosmalto - alluminio-mercerie-calzature e affini 20-12-1946
- 10315 - **Marotto Luigia** ved. **Simoncini** Aritzo - Vini e liquori 20-12-1946
- 10316 - **Sau Francesco** Cuglieri - Terraglie-alluminio-ferro-smalto-filati e cucarini 20-12-1946
- 10317 - **Serra Rosa** Ierzu - Vini e liquori 20-12-1946
- 10318 - **Sotgiu Umberto** Siniscola - Generi alimentari e coloniali-mercerie-chincaglierie-calzature-tessuti e profumerie 20-12-1946
- 10319 - **Ana Michete** Aritzo - Ambulante frutta fresca e secca 20-12-1946
- 10320 - **Chironi Pietro** Nuoro - Noleggio di rimessa 21-12-1946
- 10321 - **Ospedale S. Francesco** Nuoro - Deposito spiriti 26-12-1946
- 10322 - **Madau Costantino** Macomer - Merceria e cartoleria 26-12-1946
- 10323 - **Chironi Giov. Agostino** Nuoro - Libreria-cartoleria giornali 28-12-1946
- 10324 - **Veracchi Antonio** Nuoro - Macelleria 28-12-1946
- 10325 - **Mannu Salvatore** Sindia - Formaggio-sapone-pesci agrumi-ortaglie 29-12-1946
- 10326 - **Pintus Maria** Boletana - Generi alimentari-coloniali-ferramenta-gomma-soda-vetrerie-chincaglierie - indumenti militari nuovi ed usati fichi d'india pere-latte-articoli per calzolaio-scarpe-corami-mercerie-cordame-ferrosmalto 29-12-1946
- 10327 - **Dott. Gilda Cossu** Orani - Farmacia 29-12-1946
- 10328 - **De Candia Giovanni** Posada - Generi alimentari non razionati-frutta secca-terraglie-vetri-alluminio-chincaglierie-tessuti-abbigliamento 30-12-1946

Denuncie di modificazione:

- 9810 - **Cooperativa Andrea Chessa** Orune - Trasferimento dell'esercizio da Via Piave n. 18 a Via Roma n. 35 18-12-1946
- 10289 - **Beviglia Americo** Sindia - Assume la gestione degli appalti imposte di consumo per conto dell'Istituto Nazionale Gestione Imposte di Consumo - Roma anche nei Comuni di Lotzorai, Tortoli e Girasole - 20-12-1946
- 1773 - **Paddeu Francesco Antonio** Ollolai - Istituisce un Ufficio in Olzai per la gestione Appalto Imposte Dirette e assume la rappresentanza di commercio di liquori, essenze per liquori profumi in genere, prodotti della Ditta Distillerie "Roccaforte", Roma 21-12-46
- 3837 - **De Bernardi Giuseppe** Nuoro - Esercita anche la vendita di commestibili coloniali all'ingrosso e al dettaglio - Agenzia di Navigazione spedizioni e svincoli 26-12-1946
- 1891 - **Pirisino Paolo** Orotelli - Esercita anche il commercio di commestibili-filati-terre coloranti colori ad olio e smalto-colori per stoffe-vetriolo-solfato rame ferramenta-vetrerie-articoli per calzolaio e falegname vomeri e molle per aratri-terraglie e porcellane-ferro smalto-mobili in ferro e legno cordami-cancelleria-scarpe-maglieria-generi d'abbigliamento coperte-sale 23-12-1946

Denuncie di cessazione:

- 3847 - **Deledda Giov. Maria** Bitti - Vino e liquori 18-12-1946
- 6539 - **Manca Pietro** Aritzo - Ambulante carbone vegetale 20-12-1946

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

2^a quindicina mese di dicembre 1946

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT.	
		Minimo	Massimo			Minimo	Massimo
Prodotti agricoli				Di Agnello fresche	<i>a pelle</i>	200	240
Avena	<i>q.le</i>	2800	3000	<i>Di Capretto fresche</i>	<i>"</i>	220	260
Fave secche		4500	5000	Cuoio suola	<i>Kg.</i>	1200	1300
Fagioli secchi		18000	20000	Vacchetta	<i>"</i>	2800	3000
Patate		3500	4000	Vitello	<i>"</i>	3500	4000
Olio d'oliva		40000	45000				
Paglia di grano sciolta		800	1000				
Fieno maggiengo di prato naturale		1200	1400				
Frutta secca							
Mandorle dolci in guscio	<i>q.le</i>	6500	7000				
Mandorle dolci sgusciate		34500	37000				
Noci		5500	6000				
Castagne fresche		3700	4000				
Aranci		2800	3200				
Limoni		3000	3500				
Vini							
Rosso comune 1 a qualità — 14°	<i>Hl.</i>	8500	9500				
Rosso comune 2 a qualità — 12-13°		6500	7000				
Rosso comune 3 a qualità — 12-13°		6000	6500				
Bianchi comuni in genere — 13-15°		95000	11000				
Fini di Oliena — 14-16°		15000	15000				
Bestiame da macello							
Vitelli peso vivo	<i>Kg.</i>	160	180				
Vitelloni peso vivo		140	160				
Buoi, peso vivo		130	150				
Vacche, peso vivo		110	130				
Agnelli, alla caprettina		150	160				
Agnelloni, peso morto		130	150				
Pecore, peso morto		120	140				
Suini grassi peso vivo		300	340				
Suini lattonzoli peso vivo		300	400				
Bestiame da vita							
Vitelli: razza modicana e svizzero-sarda a capo		40000	55000				
razza indigena		20000	30000				
Vitelloni: razza modicana e svizzero-sarda		50000	70000				
razza indigena		30000	45000				
Giovenche: razza modicana		50000	65000				
razza bruna (svizzero sarda)		55000	70000				
razza indigena		20000	35000				
Vacche: razza modicana		45000	70000				
razza bruna (svizzero sarda)		60000	85000				
razza indigena		30000	50000				
Torelli: razza modicana		50000	70000				
razza bruna (svizzero sarda)		55000	75000				
razza indigena		30000	45000				
Tori: razza modicana		80000	100000				
razza bruna (svizzero sarda)		90000	120000				
razza indigena		40000	60000				
Buoi da lavoro: razza modicana al paio		150000	250000				
razza bruna (svizzero sarda)		150000	250000				
razza indigena		70000	120000				
Cavalle fattrici a capo		60000	100000				
Cavalli di pronto servizio		45000	75000				
Puledri		35000	60000				
Pecore		3500	4000				
Capre		3000	3500				
Suini da allevamento peso vivo	al Kg.	240	300				
Latte e prodotti caseari							
Latte di vacca, pecora e capra	<i>Hl.</i>	4500	5500				
Latte di pecora per uso industriale		—	—				
Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 45-46 <i>q.le</i>		44000	46000				
Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 45-46 <i>q.le</i>		43000	45000				
Lana							
Matricina bianca	<i>q.le</i>	—	—				
Agnello - bianca		—	—				
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,		—	—				
Scarti e pezzami		—	—				
Pelli crude e conciate							
Bovine salate	<i>Kg.</i>	400	450				
Di capra salate	<i>a pelle</i>	500	550				
Di pecora lanate salate		450	500				
Di pecora tose salate		—	—				
NOTE							

PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) Avena, fave e fagioli secchi - mercato poco attivo per la scarsità di prodotto - prezzi sostenuti - b) Patate mercato attivo - prezzi sostenuti; c) olio d'oliva - richieste diminuite a seguito dell'inizio della nuova produzione.

d) Paglia e Fieno - pressato a macchina ed a mano - buone disponibilità di prodotto-mercato attivo - prezzi sostenuti.

FRUTTA SECCA:

a) Mandorle - fr. magazzino grossista - mercato attivo - prodotto quasi esaurito.

VINI: fr. c. ntina produttore - buone disponibilità di prodotto - mercato attivo - prezzi sostenuti;

BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato poco attivo per la scarsità di bestiame grasso - prezzi sostenuti.

BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole - prezzi sostenuti.

FORMAGGIO: fr. produttore - mercato attivo - prezzi sostenuti.

PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato attivo - prezzi con lieve tendenza al rialzo. — b) conciate: fr. conceria - mercato stazionario.

SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata, fr. porto imbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. strada camionabile - c) sughero su pianta: merce in razzi. Mercato attivo, e prezzi in aumento, per il sugherone, e sugheraccio; poco attivo e prezzi stazionari per gli altri tipi.

LEGNA ME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagone ferroviario partenza - mercato attivo - prezzi sostenuti. — b) d'importazione: fr. deposito grossista mercato attivo - prezzi sostenuti.

COMBUSTIBILI VEGETALI: fr. importo - mercato attivo per le molte richieste - prezzi in aumento

TALCO: merce nuda fr. stabilimento industriale - mercato debole - prezzi stazionari.

Combustibili vegetali

Legna da ardere essenza forte (in tronchi) *q.le* 140 160
Carbone vegetale essenza forte " 800 850

Prodotti minerali

Antracite di Seui " 260 260
Talco industriale ventilato bianco " 600 800

COMUNICATI

Esposizione internazionale dell'urbanistica e dell'abitazione.

Con riferimento a quanto pubblicato nel n. 17 del 1 novembre 1946, si precisa che l'esposizione dell'urbanistica e dell'abitazione avrà luogo nei mesi di maggio e giugno a Parigi nel Grand Palais des Champs Elyses. Essa comprenderà tre grandi rassegne e precisamente:

- 1) la rassegna di tutti i prodotti che interessano costruzione e l'arredamento (materiali di qualsiasi genere relativi a procedimenti di fabbricazione e prefabbricazione, ammobiliamento, arredamento, installazioni interne ed esterne, ecc.);
- 2) la rassegna di tutti i problemi concernenti l'urbanesimo e l'edilizia, alla quale sono invitati a partecipare, con studi, progetti, disegni, gli architetti, ingegneri, gli inventori, ecc.
- 3) la rassegna delle relazioni relative all'argomento (case editoriali).

Programma e moduli di adesione sono visibili presso questa Camera.

Bollettino settimanale "Informazioni per il commercio con l'Estero".

Il Bollettino settimanale dell'I.C.E. è stato accolto dai ceti interessati con particolare favore. Lo segnaliamo, pertanto, alle ditte della Provincia interessate al commercio con l'estero, perchè possono provvedere subito all'abbonamento per il 1947, in modo da assicurarsi il ricevimento di tutti i numeri dell'annata.

La quota di abbonamento per il 1947 è stabilita per l'Italia in L. 1.000 e il prezzo di un numero separato in L. 30.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 30 e 31 dicembre

	MILANO		ROMA	
	30	31	30	31
Sterlina oro	9000	8950	9350	9200
Marengo	6050	6025	6275	6125
Sterlina unitaria	1830	1710	1760	1745
Dollaro blu	620	595	635	630
Franco svizzero	184	182	184	182
Franco francese	157	160	157	158
Oro al mille	960	985	1000	1000
Argento puro	18500	19750	—	—

(da "Il SOLE", del 1 Gennaio 1947 N. 1)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione

(31 dicembre)

	Milano	Roma
Sterlina unitaria	1560	1575
Dollaro telegрафico	544	544
id chèque	—	—
Franco svizzero	160	160

Per i tipi Stamperia della Lis è uscito il
PRIMO MANUALE ITALIANO

"LA SUGHERA IN SARDEGNA",

DI ANTONIO SANNA

sulla coltivazione e sfruttamento razionali della sughera. Topografia preistorica, archeologica e storica della sughera nel mondo. Studio critico delle varie discipline, leggi e regolamenti nazionali e stranieri.

Tutti i produttori, industriali, commercianti, professionisti ed Enti Pubblici hanno interesse a procurarsene una copia presso l'Editrice I. S. O. S. — Tortoli — Venti capitoli. Oltre 200 pagine. Costa L. 200 franco di porto.

M
O
D
E

ABBIGLIAMENTO COMPLETO PER
UOMO E SIGNORA
CONFEZIONI PER NEONATI
COMUNIONI E CRESIME

NINO LEDDA

CORSO GARIBOLDI 99, Tel. 20.51

SIGNORILITÀ
ELEGANZA

Istituto di Credito Agrario per la Sardegna

(Patrimonio e Riserve L. 93 milioni)

Sede Centrale e Direzione Generale: SASSARI
N. 202 DIPENDENZE NELL'ISOLA

Sedi Provinciali: Sassari - Cagliari - Nuoro

Filiali: Alghero - Ozieri - Thiesi - Oristano - Sanluri
Bosa - Cuglieri - Isili - Lanusei.

CORRISPONDENTE DELLE PRINCIPALI BANCHE

OPERAZIONI:

Depositi a risparmio ed in conto corrente.
Emissione di assegni circolari - Servizio di Cassa e
Tesoriera per conto di Enti e privati - Servizio incassi effetti Anticipazioni su titoli e su pegno di prodotti agricoli.

TUTTE LE OPERAZIONI DI CREDITO AGRARIO DI ESERCIZIO E DI MIGLIORAMENTO

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino",

1º) Per ogni numero: a) una pagina intera L. 2.000 b) mezza pagina L. 1.500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un ottavo di pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200 f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.

2º) Per tre numeri: sconto del 10%

3º) Per sei numeri: sconto del 15%

4º) Per dodici numeri: sconto del 30%

Agli abbonati ulteriore sconto del 10%.

INDUSTRIALI, COMMERCianti, UOMINI DI AFFARI

La vostra pubblicità, inserita sul "Bollettino", verrà letta non solo in tutta la Provincia di Nuoro, ma anche nelle altre due Province dell'Isola ed in Continente.

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Giuseppe de Vita

Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese",

BOLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1^o ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 300; sostenitore L. 600. — Un numero L. 10. — Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

NOTIZIARIO

ECONOMICO

Per una tregua dei prezzi in Provincia di Nuoro.

In armonia all'azione intrapresa dal Governo per ottenere una tregua al continuo aumento dei prezzi ed avere così il tempo di studiare ed attuare tutte le iniziative necessarie a stabilizzare la situazione, presso la Prefettura di Nuoro si è tenuta, il 23 dicembre scorso, una riunione cui hanno partecipato i dirigenti dei partiti politici, i rappresentanti di vari Enti ed Uffici provinciali nonché i rappresentanti delle Associazioni di Categoria e della Camera del Lavoro. In detta riunione i rappresentanti delle Associazioni dei commercianti e degli industriali hanno dichiarato, per tutte le categorie rappresentate, compresi gli artigiani, di impegnarsi a mantenere inalterati fino al 31 gennaio 1947 i prezzi in vigore al 1 dicembre 1947.

In conseguenza è stato disposto che le consuete squadre di vigilanza annonaria eserciteranno il controllo per l'osservanza dell'accordo raggiunto.

Marcato sviluppo della produzione agricola.

Nei confronti dell'annata precedente sono stati conseguiti notevoli incrementi nella produzione di frumento, granoturco, patate, risone, barbabietola da zucchero, leguminose, vino, olio d'oliva e foraggi; tuttavia si è raggiunto soltanto il 70% del livello prebellico.

In ripresa la produzione dei concimi fosfatici, sempre insufficiente quella degli azetati.

Gli agricoltori, senza attendere le provvidenze governative, hanno dimostrato un vero fervore ricostruttivo nell'effettuare nuovi impianti di colture arboree distrutte da fatti bellici, impiegando capitali notevoli.

Il patrimonio zootecnico ha segnato un confortante aumento, rispetto all'annata precedente; per le vacche lattifere si è quasi ritornati alla consistenza prebellica. Un aumento di circa 100 mila capi, nei confronti del 1938, si è registrato nella specie suina.

Situazione dell'industria della gomma.

Continuando nella ripresa iniziata subito dopo la fine della guerra, l'industria italiana della gomma ha ora raggiunto un elevato grado di efficienza, tanto che è attualmente in condizione di produrre anche più del fabbisogno nazionale, essendo la capacità produttiva attuale alquanto superiore a quella dell'anteguerra.

Nello scorso anno la produzione nazionale di pneumatici per automezzi, per la quale viene impiegata il 75% della gomma importata dall'U.N.R.R.A., ha segnato una costante tendenza all'aumento.

Altrettanto dicasì per la produzione di materiale di gomma elettrico ed industriale, di articoli sanitari e di suole di gomma.

L'unica difficoltà che attualmente ostacola la nostra industria della gomma è data dalla scarsità di carbone. Migliorando la situazione degli approvvigionamenti del carbone, le fabbriche potranno riprendere in pieno la produzione e coprire rapidamente l'intero fabbisogno.

Modalità per il pagamento dell'imposta sull'entrata da parte dei dettaglianti

Il Ministero delle Finanze, con istruzioni impartite agli Uffici dipendenti, ha reso noto che l'imposta sull'entrata per le vendite al minuto è dovuta, per l'anno 1947, in abbonamento.

Infatti, tutti i dettaglianti d'ora innanzi saranno tenuti ad assolvere l'imposta sull'entrata per la vendita al minuto da essi effettuata mediante il sistema dell'abbonamento, con decorrenza dal 1 gennaio 1947, basato sulla denuncia delle entrate effettive conseguite nell'anno 1946 da presentarsi entro il mese di febbraio p. v.

La legge commina severe sanzioni per le denunce infedeli.

L'Amministrazione finanziaria ha la facoltà di rettificare in aumento la denuncia presentata dai dettaglianti, salvo il diritto degli interessati di con-

cordare con l'Amministrazione stessa la nuova cifra o di ricorrere all'apposita Commissione Provinciale, entro un mese dalla notifica dell'accertamento.

Con il nuovo provvedimento l'aliquota normale dell'imposta viene ridotta al 3%, mentre per i generi alimentari viene ridotta al 2%.

Situazione degli approvvigionamenti alimentari

L'Alto Commissario per l'Alimentazione, nel corso di una recente riunione del Consiglio dei Ministri, riferendosi alla situazione dei cereali, ha rilevato che essa permane seria in quanto il periodo di sufficienza di parecchie regioni è ormai assai limitato e le altre non sono in grado di portare soccorso a quelle deficitarie.

Intanto si attende la concessione dei dirottamenti chiesti dall'Alto Commissariato per l'Alimentazione; in mancanza, la razione del pane potrebbe essere ulteriormente ridotta.

Quanto ai grassi, la razione di due decilitri di olio dovrebbe essere aumentata verso marzo con gli ammassi in corso.

Circa i prodotti d'importazione l'On. Mentasti ha confermato il vincolo del cento per cento posto sui noti prodotti alimentari per poterli manovrare.

Infine, ha comunicato come i servizi annonari dipendenti dall'Alimentazione sono riusciti con migliaia di ispezioni a togliere dalla circolazione oltre due milioni e mezzo di carte annonarie abusive.

Gli Alleati hanno concesso al Governo Italiano, per il mese di gennaio, un prestito di 50 mila quintali di grano. Dal canto suo la Pontificia Commissione d'Assistenza ha messo a disposizione del Governo 50 mila tonnellate di grano e 10 mila tonnellate di granoturco, acquistati sul mercato argentino e che perverranno in Italia entro il mese di marzo.

Addizionale del 6% sul prezzo dei tessili.

Il Ministero delle Finanze, Direzione Generale delle dogane e imposte dirette, ha precisato che per filati "da industria", esonerati dal D. L. 7-9-1945 n. 530 dal pagamento dell'addizionale 6%, sono da intendersi quelli impiegati esclusivamente dagli industriali tessili per la trasformazione in tessuti, maglie e simili, con esclusione quindi dei filati destinati alla vendita ai consumatori. I filati di cotone ritorti, tinti, a due i capi, utilizzati dall'industria del ricamo di tessuti di lino, sono quindi da comprendere tra filati "da negozio", e devono essere sottoposti al pagamento dell'addizionale sui tessuti. Inoltre, è stato chiarito che l'addizionale 6% è dovuta anche sui prodotti tessili usati (uniformi militari, tute, impermeabili di tela cerata, ecc.), acquistati dall'A.R.A.R. e da questi alienati per conto dello Stato, posto che detta addizionale è dovuta quando ha luogo l'immissione in

consumo dei prodotti tessili che non l'hanno in precedenza corrisposta, prescindendo dallo stato d'uso dei prodotti medesimi.

Obbligo della denuncia del personale dipendente.

Con decreto prefettizio n. 25274 dell'8 gennaio u. s. si dispone quanto segue:

E' fatto obbligo a tutte le ditte industriali e commerciali esistenti nell'ambito della Provincia di Nuoro, di procedere, entro il 20 gennaio 1947, alla denuncia della propria attività al locale Ufficio Provinciale del Lavoro. Tale denuncia dovrà contenere l'esatta ragione sociale della ditta ed essere accompagnata da un elenco nominativo di tutto il personale (dirigenti, impiegati, salariati, maestranze) dipendente, in servizio alla data della denuncia stessa. A fianco di ciascun nominativo dovrà essere indicata l'eventuale qualifica di reduce.

Le ditte sono altresì obbligate a notificare al predetto Ufficio, entro dieci giorni dal verificarsi dell'evento, ogni nuova assunzione o licenziamento di personale, per qualunque ragione disposta.

I contravventori saranno puniti a termini di legge.

Distribuzione di prodotti industriali

Richieste benzolo - benzolo commerciale - toluolo puro - alcool denaturato - gomma: Si informa che sono disponibili congrui quantitativi delle materie prime sopra elencate. Le ditte che abbisognano di tali prodotti dovranno farne domanda con le solite modalità (mod. A, in triplice copia per ogni prodotto, tramite l'Ufficio Provinciale Industria e Commercio).

Assegnazione carburanti. - Il Ministero dell'Industria ha disposto che la assegnazione dei seguenti prodotti rientri nella competenza della Sottocommissione dell'Industria per l'Italia Centrale: olio combustibile per forni - olio per motori Diesel - bitume per uso industriale - acqua ragia - benzine solventi - olio di vasellina, vasellina e paraffina (escluso per uso di lubrificazione).

In conseguenza di quanto sopra anche le richieste di questi prodotti dovranno essere avanzate secondo la procedura in vigore (mod. A da ritirarsi presso l'Ufficio Pro/le Industria e Commercio e presentare, compilati in ogni loro parte, all'Ufficio stesso).

Le richieste di questi prodotti debbono essere presentate entro il giorno 5 di ciascun mese e riferirsi al fabbisogno del secondo mese successivo (es. entro il 15 febbraio per il mese di aprile).

Chiodi di garofano "Madagascar." - La direzione del "General Commercio", Import-Esport, Milano, ci comunica che tiene pronta subito per la vendita una partita di chiodi di garofano

Madagascar, qualità extra, a prezzo bassissimo.

Le ditte interessate si rivolgano direttamente al "General Commercio," in Milano Via Colonna 5.

Locazione di immobili - Proroga dei termini

Il D. L. 6 dicembre 1946 n. 421 ha prorogato sino al 28 febbraio 1947 i termini previsti dal D. L. L. 12 ottobre 1945 n. 669. Tali termini, come è noto, si riferiscono:

- 1) al divieto di aumento dei canoni di locazione e sub-locazione già revisionati a norma del citato decreto legislativo luogotenenziale;
- 2) all'obbligo dei conduttori di immobili che usufruiscono del diritto di portierato di rivalere il locatore dei maggiori oneri a lui derivanti dal servizio stesso;
- 3) alla sospensione dell'efficacia delle clausole di divieto di sub-affitto contenute nei contratti di locazione di appartamenti per uso di abitazione;
- 4) ed infine alla scadenza dei contratti di locazione in corso alla data di entrata in vigore del citato decreto 12 ottobre 1945 n. 669.

Avviso importante

Nuovi permessi di circolazione.

Si trovano giacenti presso l'Ufficio Prov. del l'Industria e Commercio i nuovi permessi di circolazione, con validità fino al 30 aprile 1947.

I suddetti permessi possono essere ritirati a decorrere dal 25 corr., dietro esibizione del libretto di circolazione, da cui deve risultare che l'auto-veicolo per il quale il permesso è stato concesso sia stato revisionato per il 1946.

Temporanea scarsità di energia elettrica.

La centrale termica di S. Caterina dovrà essere sottoposta a radicali riparazioni che comportano l'arresto della centrale stessa per alcuni mesi.

Pertanto, sono in corso di emanazione ordinanze prefettizie con cui viene disposto quanto appresso:

- 1) Divieto di allacciare nuove utenze per riscaldamento, usi elettrodomestici e promiscui;
- 2) Limitazione dei consumi delle utenze in atto, per riscaldamento, usi elettrodomestici e promiscui, nel senso che i consumi stessi non dovranno superare quelli dei corrispondenti periodi dello scorso anno e comunque non dovranno oltrepassare il limite di 100 Kwh. mensili per ogni Kw impegnato;
- 3) Divieto di usare energia per riscaldamento tra le ore 17 e 22.

Ai trasgressori sarà sospesa la fornitura di energia per 30 giorni e, in caso di recidiva, per 6 mesi, oltre le penalità di legge.

Aumento degli assegni familiari: l'onere a totale carico dei datori di lavoro.

Come è noto, con l'accordo del 27 ottobre 1946 le due Confederazioni degli Industriali e del Lavoro hanno concordato un aumento del 50% della misura degli assegni familiari per i lavoratori dell'industria limitatamente alle quote per i figli.

Il Ministero del Lavoro, in attesa che il provvedimento legislativo fosse perfezionato, ha autorizzato l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale a dare immediata attuazione al provvedimento, al fine di evitare l'accumularsi degli oneri per le aziende ed un aggravio amministrativo per l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, decorrendo l'aumento dal primo periodo di paga iniziato nel l'ottobre u. s.

Da tale data le aziende, per effetto di tali maggiorazioni, sono tenute a versare i relativi importi nella misura del 27% anziché del 22%, con aumento quindi dell'aliquota contributiva del 5%.

Per le aziende dell'Italia Centrale, Meridionale e Insulare resta, inoltre, fermo l'obbligo di provvedere al versamento del contributo addizionale del 3,50%, per un totale quindi del 30,50%.

Pertanto, la misura degli assegni familiari in vigore nell'industria risulta attualmente la seguente:

operai - assegni giornalieri: figli, L. 42; moglie, L. 34; genitori, L. 26,50

impiegati - assegni mensili: figli, L. 1.170 moglie, L. 936; genitori, L. 728.

Il provvedimento legislativo, che porta la data del 16 settembre u. s., ma che viene ora soltanto pubblicato nella G. U., stabilisce che l'onere degli assegni resterà, dal corrente esercizio, a totale carico dei datori di lavoro, poiché con lo stesso provvedimento è abolito, dal 31 dicembre 1946, il concorso dello Stato.

Particolarmente importanti sono le nuove clausole assistenziali, per le quali gli attuali limiti di età per il godimento degli assegni da parte dei figli - 14 anni compiuti per le famiglie operaie e 18 per quelle impiegatizie - possono essere prorogati fino a 21 anni, qualora il figlio a carico frequenti una scuola media professionale, media od universitaria, e non presti lavoro retribuito. Il diritto agli assegni è esteso, inoltre, alla moglie lavoratrice per il marito a carico, invalido permanentemente al lavoro. Si considerano a carico dei lavoratori i genitori i quali, oltre alle condizioni di età e di invalidità, non abbiano per retribuzioni provenienti superiori, nel complesso, a L. 3.500 mensili per entrambi i genitori e a L. 2.000 mensili nel caso di un solo genitore.

Nessuna innovazione alle norme stabilite ai fini della liquidazione nell'anno 1945, per i lavoratori dell'agricoltura.

L'imposta ordinaria sul patrimonio per il triennio 1947 - 49

La Gazzetta Ufficiale n. 281 del 10-12-1946 pubblica il D. L. 31 ottobre 1946, n. 382, che stabilisce le norme transitorie per l'applicazione dell'imposta ordinaria sul patrimonio per il triennio 1947 - 1949.

Secondo tale decreto, per il triennio 1947-49, il valore dei beni immobili sarà calcolato applicando il coefficiente di maggiorazione 10, ridotto a metà per i fabbricati, alle valutazioni eseguite sulla base della media del valore venale in comune commercio di detti beni nel triennio 37-39, nonché alla valutazione delle scorte vive e morte e delle aziende industriali e commerciali eseguita per il triennio 1944-46.

La liquidazione dell'imposta, sulla base del valore calcolato come sopra detto, è eseguita dagli Uffici distrettuali delle imposte dirette, senza alcuna notificazione individuale ai contribuenti.

L'amministrazione finanziaria e i contribuenti hanno rispettivamente la facoltà di promuovere o di chiedere la rettifica, con decorrenza dal 1 gennaio 1947, dei valori dei beni immobili risultanti dall'applicazione dei coefficienti di maggiorazione sopra detti, sulla base dei valori venali in comune commercio dei beni stessi correnti al 1 gennaio 1946.

Analoga facoltà di rettifica compete per i valori delle scorte vive e morte e delle aziende commerciali e industriali, risultanti dalla applicazione dei coefficienti di maggiorazione.

La facoltà di rettifica dei contribuenti può essere esercitata nei tre mesi dalla pubblicazione dei ruoli.

COMMERCIO ESTERO

Andamento del nostro commercio con l'estero.

E' stata costante cura del Ministero del Commercio Estero adottare provvedimenti che, mentre favorivano l'approvvigionamento delle materie prime indispensabili alla riattivazione delle nostre attività produttive, dovevano servire a creare le migliori condizioni per le nostre esportazioni.

I nostri acquisti di lana e cotone, di cellulosa e di altri prodotti tessili, come di tutte le altre materie prime, sono stati la premessa indispensabile per lo sviluppo delle nostre esportazioni tessili dopo la primavera scorsa.

Nell'attuale momento gli scambi tra i vari Paesi sono ancora vincolati agli accordi bilaterali ed al sistema della compensazione generale.

Verso i Paesi esteri, con i quali esiste un accordo commerciale basato sul sistema del clearing,

il Governo italiano in linea generale non può autorizzare la esportazione di prodotti con pagamento in valuta libera.

Nonostante ciò il Governo italiano ha fatto tutto il possibile per consentire nel maggior numero di casi esportazioni di prodotti italiani con pagamento in valuta libera anche verso Paesi legati all'Italia da un accordo di clearing.

D'altra parte in alcuni dei più recenti accordi commerciali (ad es. in quelli stipulati di recente con la Svezia e con i Paesi Bassi) sono previste liste di prodotti la cui esportazione è consentita sulla base del pagamento in valuta libera.

Infine, è stata fondata in Rio De Janeiro la Camera di Commercio Italiana, che ha l'intendimento di attivare degli scambi commerciali con l'Italia, inviando nel nostro Paese soprattutto generi alimentari e materie prime per l'industria.

Modo di compilazione delle fatture delle merci d'esportazione e d'importazione.

La Sezione Controllo Prezzi dell'Ufficio Italiano dei Cambi - in conformità delle direttive impartite dal Servizio Centrale Controllo Prezzi del Ministero del Commercio con l'Estero - ha diramato in data 27 dicembre u. s. una circolare contenente, fra l'altro, le disposizioni relative al modo di compilazione delle fatture da parte dei nostri operatori con l'estero. Di conseguenza, a partire dal 1 gennaio c. a., le Ditte italiane esportatrici dovranno indicare sulle fatture: a) le clausole contrattuali (cif, fob, fas, ecc.); b) il corrispettivo termine italiano del tipo della merce spedita qualora la fattura sia stilata in lingua estera; c) tutte le particolari caratteristiche del tipo della merce (qualità, classifica, specie, composizione, categoria, titolo, gradazione) - anche nei corrispettivi termini italiani; d) l'unità di peso, di misura, di volume, di capacità della merce - anche nel sistema metrico decimale allorchè viene consuetudinariamente adottato il sistema di misurazione del Paese estero - e) la doppia misurazione in metri e in chilogrammi, qualora uno stesso tipo di merce (specie i tessili) venga fatturato a volte in metri, a volte in chilogrammi; f) il prezzo unitario della merce, in valuta estera, tenendo presenti le modalità di cui ai punti d) ed e); g) la data di ordinazione della merce; h) il peso specifico riferito a un metro lineare per i tessili; i) le spese di noio e di assicurazione separatamente dall'importo globale della merce e distinte tra loro.

Per le materie acquistate all'estero, le Ditte italiane importatrici dovranno richiamare l'attenzione dei propri fornitori esteri, perché le relative fatture contengano i seguenti dati: a) esatta denominazione della merce, con l'indicazione dei tipi e di tutte le caratteristiche atte a determinare la precisa classificazione; b) annotazione del quantitativo secondo i metodi di misurazione del luogo; c) in-

dicazione del prezzo unitario; d) specificazione del Paese d'origine e di provenienza della merce; e) indicazione delle clausole contrattuali (fob, cif, fas, ecc.)

La copia della fattura da inviarsi all'Ufficio Italiano dei Cambi dovrà contenere la seguente dichiarazione:

"Dichiaro sotto la mia piena personale responsabilità, e in particolare agli effetti delle vigenti disposizioni valutarie, che il prezzo indicato nella presente fattura è vero e reale e che, pertanto, nessuna altra integrazione in qualsiasi forma e con qualsiasi modalità va a favore e a carico dell'impresa da me rappresentata in relazione all'operazione per cui è stata emessa la fattura stessa.."

La dichiarazione nel testo predetto va fatta tanto per l'importazione quanto per l'esportazione.

Noli pel trasporto merci in esportazione

E' stata pubblicata una circolare del Cambital concernente noli pel trasporto merci in esportazione con navi straniere, con la quale si richiamava l'attenzione degli esportatori sulle modalità da osservare per la spedizione delle merci nazionali vendute cif.

In proposito, è da rilevare che in sostanza la circolare medesima non fa che richiamare l'attenzione delle categorie interessate sulla opportunità di attenersi alle disposizioni valutarie vigenti, in base alle quali occorre, sempre che sia possibile, ridurre l'esborso di valuta al fine di evitare eventuali abusi, ma senza che ciò debba sminuire il considerevole apporto che le navi battenti bandiera straniera danno ai nostri traffici marittimi, e senza che si intenda in alcun modo fare discriminazioni di bandiera.

Scambi con l'Austria: Saldo attivo per l'Italia.

Dalle statistiche doganali relative agli scambi commerciali italo-austriaci risulta un forte saldo attivo per l'Italia. Poichè tali scambi si svolgono sulla base di compensazioni private è da ritenere che siano state effettuate esportazioni prima di ricevere la contropartita austriaca.

Pertanto, allo scopo di chiarire l'esatta situazione degli scambi suddetti, si invitano le ditte interessate che abbiano effettuato esportazioni in Austria o debbano ancora ricevere la relativa contropartita a segnalare con la massima urgenza al Ministero Commercio Estero - Direz. Gen. Accordi Commerciali - gli elementi relativi alle singole operazioni di compensazione e cioè numero e data delle autorizzazioni, quantità, qualità e valore delle merci, oggetto delle operazioni stesse.

V A R I E

Nove accordi commerciali ha concluso l'Italia nel 1946, rispettivamente con i seguenti Paesi: Austria, Polonia, Spagna, Francia, Belgio, Olanda, Danimarca, Svezia e Norvegia. Altri accordi sono in via di conclusione con la Bulgaria, Svizzera, Iran, Cecoslovacchia, Portogallo etc.. Nessun accordo è stato stipulato finora con i Paesi delle Americhe; con qualcuno di essi, però, sono stati ripresi scambi considerevoli. Una nostra Delegazione si recherà in questi giorni nel Sud-America per stipulare accordi con l'Argentina e l'Uruguay. Inoltre, partiranno due altre delegazioni per Atene e Ankara, per riaprire le trattative per un accordo con i due Paesi.

Calendario di borsa per l'anno 1947.

Per l'anno 1947 si procederà unitamente, in tutte le borse valori, ai riporti, alle compensazioni alla spunta, alla presentazione dei fogli, alla correzione degli errori, alla presentazione dei titoli ed alla liquidazione, rispettivamente nei giorni seguenti:

21-22-23-24-25-28-30 e 31 gennaio
18-19-20-21-22-25-27 e 28 febbraio
20-21-22-24-25-27-29 e 31 marzo;
19-21-22-23-24-26-29 e 30 aprile;
22-23-24-26-27-29-31 maggio e 2 giugno;
18-19-20-21-23-26-28 e 30 giugno;
18-21-22-23-25-28-30 e 31 luglio;
20-21-22-25-27-29 agosto 1 e 2 settembre;
16-17-18-22-24-26-29 e 30 settembre;
21-22-23-24-25-28-30 e 31 ottobre;
20-21-22-24-25-27 e 29 novembre e 1 dic.;
18-19-20-22-23-27-30 e 31 dicembre;

Le borse valori resteranno chiuse tutte le domeniche nonché i sabati dei mesi di luglio, agosto e settembre; il 1 e il 6 gennaio, il 19 marzo il 5, 7 e 25 aprile, il 1, l'8 e il 15 maggio, il 5 e 24 giugno, dal 6 al 19 agosto, il 4 e 19 settembre, il 4 ottobre, il 1, 3 e 4 novembre, l'8, 24, 25 e 26 dicembre.

Per la statizzazione delle Ferrovie Complementari.

Domenica 12 corr. si è tenuto a Macomer un convegno regionale per la statizzazione delle FF.CC

La importante riunione, cui hanno partecipato circa 400 delegati, è stata presieduta dall'On. Mastino che ha dato lettura dei telegrammi e lettere di adesione dalle varie parti della Sardegna.

Uomini politici, comuni, enti e cittadini, tutti si sono associati unanimi.

L'assemblea ha votato all'unanimità un importante ordine del giorno con cui dà mandato al Comitato eletto dai convenuti di guidare e concretare l'agitazione per la statizzazione delle FF.CC.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 8 dicembre 46 n. 453 "Concessione di premi ed altre agevolazioni al Prestito della Ricostruzione - redimibile 3,50 per cento autorizzato col D. L. 26 ottobre 1946 n. 262, (G. U. 293 del 24 dicembre 1946 pag. 3226)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 22 novembre 1946 n. 462 "Proroga di termini in materia di imposte dirette, (G. U. n. 296 del 28 dicembre 1946 pag. 3252)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 23 novembre 1946 n. 463 "Revisione dei prezzi contrattuali per le opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, (G. U. n. 296 del 28 dicembre 1946 pag. 3253)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: 177 elenco dei decreti ministeriali di concessioni minerarie emanati in virtù del R. D. L. 29 luglio 1927 n. 1443, (G. U. 296 del 28 dicembre 1946, pag. 3257)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Errata corrige al provvedimento prezzi n. 74 del 31 ottobre 1946, pubblicato nella G. U. n. 269 del 26 novembre 1946 (G. U. n. 296 del 28 dicembre 1946, pag. 3257)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 82 del 27 dicembre 1946, riguardante i prezzi degli autoveicoli (G. U. n. 297 del 30 dicembre 1946 pag. 3273)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 24 ottobre 1946 n. 467 "Autorizzazione della spesa di quattro miliardi di lire per provvedere alla esecuzione delle opere pubbliche di bonifica e favorire la ricostruzione dei beni strumentali nelle Province maggiormente danneggiate dalla guerra (G. U. n. 298 del 31 dicembre 1946 pag. 3282)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 27 dicembre 1946 n. 469 "Nuovi provvedimenti in materia di imposta generale sull'entrata, (G. U. n. 298 del 31-12-1946 (suppl ord.)

Anagrafe Commerciale Movimento al Registro delle Ditte dal 1 al 15 gennaio 1947

Denunce di inscrizione:

- 10329 - **Floris Liberato** Desulo - Ambulante castagne-patate-frutta-verdura-orbace-ferro e legno lavorato 3-1-1947
 10330 - **Vacca Liberato** Desulo - Ambulante frutta fresca e secca-verdura-uova-orbace-legno lavorato 3-1-1947
 10331 - **Peddio Giovanni** Desulo - Ambulante castagne-ferro-legno lavorato-orbace 3-1-1947
 10332 - **Sensonni Lidia** Desulo - Ambulante generi di abbigliamento 3-1-1947
 10333 - **Floris Antico** Desulo - Ambulante castagne-patate frutta fresca e secca 3-1-1947
 10334 - **Bitto Giuseppe** Desulo Ambulante castagne-frutta-noci e nocciole-dolciumi-legno lavorato 3-1-1947
 10335 - **Frau Bachisio** Desulo - Ambulante castagne-ferro e legno lavorato-frutta fresca e secca-orbace-bisaccie 3-1-1947
 10336 - **Peddio Basilio** Desulo - Ambulante patate ferro e legno lavorato 3-1-1947
 10337 - **Floris Sebastiano** Desulo - Ambulante castagne-patate-noci e nocciole-ferro e legno lavorato 3-1-1947
 10338 - **Melis Giuseppe** Desulo - Ambulante verdura-castagne-patate-noci e nocciole-frutta 3-1-1947
 10339 - **Murgia Pietro** Desulo - Ambulante mercerie-chincaglierie-frutta e verdura 3-1-1947
 10340 - **F.lli Salvatore e Sebastiano Dessenà** Nuoro calzature d'ogni tipo 3-1-1947

- 10341 - **Cabras Salvatore** Macomer - Comestibili in genere cartoleria-vetrerie-terrerie-alluminio-profumi-estratti per liquori-calzature-pellami-scope-cordami 8-1-1947
 10342 - **Cav. Dr. Luigi Marini** Nuoro - Pelli-grezze-concatti e affini 8-1-1947
 10343 - **Asara Domenico** Torpè - Ambulante tessuti manufatti-mercerie-chincaglierie 9-1-1947
 10344 - **Farina Antonio** Bitti - Calzature e affini 9-1-1947
 10345 - **Mastino Giovanni** Bosa - Ambulante chincaglierie giocattoli-opuscoli vari 10-1-1947
 10346 - **Masala Antonio Francesco** Bosa - Generi alimentari-coloniali-vino in fiaschi 10-1-1947
 10347 - **Primiparo Daniele** Escalaplano - Ambulante frutta verdura-pelli-articoli di arredamento 10-1-1947
 10348 - **Pitzalis Antonio** Isili - Ambulante prodotti ortofrutticoli 10-1-1947
 10349 - **Cogotzi Giuseppe** Ortueri - Officina meccanica 10-1-1947
 10350 - **Zedda Ottorino** Tiana - Sale-cemento-materiale da costruzione varechina 10-1-1947
 10351 - **Chessa Francesco** Torpè - Ambulante tessuti manufatti-mercerie-chincaglierie 10-1-1947
 10352 - **Ferrelli Luigi** Tortolì - Vino e liquori 10-1-1947
 10353 - **Rag. Mario Moncelsi** Nuoro - Libreria cartoleria-cancelleria-giornali 11-1-1947
 10354 - **Murgia Provinà** Tortolì - Ambulante stoffe-alluminio-ferrosmalto-terrerie prodotti ortofrutticoli-posate vernici-colori 11-1-1947
 10355 - **Funedda Francesco** Siniscola - Ambulante tessuti-maglierie-filati-ricami-chincaglierie-calzature-cancelleria-alluminio-ferrosmalto-posaterie-frutta fresca e secca legumi 12-1-1947
 10356 - **Soddu Costantino** Orani - Fiaschetteria 13-1-1947

Denunce di modificazione:

- 472 - **Contu Giovanni Battista** Aritzo - Esercita anche il commercio di drogherie-terre coloranti-filati-manufatti nastri-pizzi-ricami-abbigliamento-cristallerie - vetrerie-terrerie-alluminio-ferrosmalto - ferramenta - cartoleria-brociami-corami-dolciumi-calzature e affini chincaglierie-giocattoli-ombrelli-vernici-articoli casalinghi materiale elettrico 2-1-1947
 9287 - **Saba Andreana** Osidda - Esercita anche il commercio di coloniali-tessuti-filati-calzature-maglierie-chincaglierie-mercerie-cancelleria-chiodami-cosmetici-tinte-lucidi-cordami-frutta fresca e secca salumi-dolciumi-terrerie-ferrosmalto-ferramenta Trasferisce, inoltre il proprio esercizio da Via Giorgio Asproni n. 2 al Corso Vittorio Emanuele n. 7 8-1-1947
 32 - **Deidda Antonio** Isili - Apre un altro esercizio di Bar-Caffè in Via Umberto I. n. 29 per la vendita, al minuto, di vino e liquori a bassa gradazione 8-1-1947
 8564 - **Mastino Giov. Maria** Tresnuraghes - Il frantoio oleario è passato alla Sig.ra Dore Filomena, Vedova Mastino, restando il molino per la macinazione dei cereali alla Ditta Eredi Mastino Giov. Maria, 8-1-47
 9850 - **Ottorino Mastino** Bosa - Esercita anche il commercio di profumerie alcoliche-estratti ed essenze per liquori alcolici puro e denaturato 10-1-1947
 7210 - **Società Anonima "Cognè"** Gadoni - Aumento del capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 1.000.000.000 10-1-1947

Denunce di cessazione:

- 4906 - **Manca Raffaele** Aritzo - Ambulante generi diversi 10-1-1947
 9686 - **Iezzoni Guerino** Laconi - Panificio 13-1-1947

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

1^a quindicina mese di gennaio 1947

Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.	
	Minimo	Massimo		Minimo	Massimo
Prodotti agricoli			Di Agnello fresche	200	240
Avena	q.le	3000	Di Capretto fresche,	220	260
Fave secche	"	4500			
Fagioli secchi	"	18000			
Patate	"	4000	Cuoio suola	Kg.	1200
Olio d'oliva	"	40000	Vacchetta	2800	3000
Paglia di grano sciolti	"	800	Vitello	3500	4000
Fieno maggiengo di prato naturale	"	1200			
Frutta secca			Sughero		
Mandorle dolci in guscio	q.le	6500	A) LAVORATO		
Mandorle dolci sgusciate	"	34500	Cat. 20/24 (bonda):	1.a qualità	q.le
Noci	"	6000	2.a "	"	5700
Castagne fresche	"	3800	3.a "	"	4290
Aranci	"	2800	Cal. 18/20 macchina)	1.a "	2750
Limoni	"	3000	2.a "	"	7000
Vini			3.a "	"	5000
Rosso comune 1 a qualità — 14°	hl.	8500	Cal. 14/18 (3/4 macchin.)	1.a "	6000
Rosso comune 2 a qualità — 12-13°	"	6500	2.a "	"	3500
Rosso comune 3 a qualità — 12-13°	"	6000	3.a "	"	6900
Bianchi comuni in genere — 13-15°	"	9500	2.a "	"	4500
Fini di Olena — 14-16°	"	15000	3.a "	"	3250
Bestiame da macello			Cal. 12/14 (1/4 macchin.)	1.a "	6500
Vitelli peso vivo	Kg.	160	2.a "	"	4500
Vitelloni peso vivo	"	140	3.a "	"	3500
Buoi, peso vivo	"	130	Cal. 10/12 (mazzoletto)	1.a "	3250
Vacche, peso vivo	"	110	2.a "	"	5000
Agnelli, alla caprettina	"	150	3.a "	"	3500
Agnelloni, peso morto	"	130	Cal. 8/10 (sottile)	1.a "	5500
Pecore, peso morto	"	120	2.a "	"	3500
Suini grassi peso vivo	"	300	3.a "	"	2650
Suini lattonzoli peso vivo	"	360	Sugherone,	"	2000
		400	Ritagli e sugheraccio	"	3000
Bestiame da vita					1000
Vitelli: razze modicana e svizzero-sarda a capo		40000			1200
razza indigena		20000			1400
Vitelloni: razze modicana e svizzero-sarda		50000	B) ESTRATTO GREZZO:		
razza indigena		30000	Prime 3 qualità alla rinfusa	"	1000
Giovenche: razza modicana		50000	Sugherone e sugheraccio	"	300
razza bruna (svizzero sarda)		65000			1500
Vacche: razza indigena		55000			400
		20000	C) SUGHERO IN PIANTA, in massa	"	500
		35000			750
Torelli: razza modicana		45000	Legname da opera		
razza bruna (svizzero sarda)		60000	A) PRODUZIONE LOCALE:		
Tori: razza indigena		30000	Tavolame: di leccio in massa	mc	7500
razza modicana		80000	spessori da di pioppo e pino in massa	"	8500
razza bruna (svizzero sarda)		90000	3 a 6 cm di castagno, in massa	"	15000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	150000	Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)	"	20000
razza bruna (svizzero sarda)		250000	di noce (spessori 7-16 cm.)	"	8000
Cavalle fattrici		150000	Morali e mezzi morali: di pioppo e pino	"	25000
Cavalli di pronto servizio	a capo	70080	di castagno	"	15000
Poledri		60000	Travature U. T.: di pioppo e pino	"	17000
Pecore		100000	di castagno	"	20000
Capre		35000	Asciati: di leccio e rovere	"	12000
Suini da allevamento peso vivo	al Kg.	3500	Doghe per botti: di castagno	"	13000
		40000	Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)	ml.	10000
		50000	Traverse di rovere: normali (Ferr. Stato)	cad.	7000
		150000	e leccio piccole (Ferr. Priv.)	"	21000
		250000			40
Latte e prodotti caseari					600
Latte di vacca, pecora e capra	hl.	4000			40
Latte di pecora per uso industriale	"	4000			250
Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 45-46 q.le		44000	B) D'IMPORTAZIONE:		
Formaggio pecorino «fiore sardo», prod. 45-46 "		44000	Abete: tavolame rifilato	mc.	31000
		46000	morali e madrieri	"	32000
		46000	travi U. T.	"	24000
Lana			Pioppo: tavolame di 1.a	"	31000
Matriglia bianca	q.le	—	tavoloni	"	32000
Agnella bianca	"	—		"	20000
Matriglia carbonata, bigia, nera e	"	—	Pino silvestre: rifilato	"	—
agnellina nera,	"	—	non rifilato	"	—
Scarti e pezzami	"	—	Ontano: tavoloni	"	—
		—	Mogano - segati	"	—
		—	Castagno - segati	"	—
Pelli crude e conciate			Compensati di pioppo	"	120000
Bovine saline	Kg.	400			120000
Di capra saline	a pelle	500	Combustibili vegetali		
Di pecora lanate saline	"	450	Legna da ardere essenza forte (in tronchi) q.le	"	140
Di pecora tose saline	"	500	Carbone vegetale essenza forte	"	160
		—			850
		—			900
NOTE			Prodotti minerali		
PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) Avena, fave e fagioli secchi - mercato poco attivo per la scarsità di prodotto - prezzi sostenuti - b) Patate			Antracite di Seui	q.le	—
mercato attivo - prezzi sostenuti; c) olio d'oliva - richieste diminuite a seguito dell'inizio della nuova produzione.			Talco industriale ventilato bianco	"	600
FRUTTA SECCA:					800
a) Mandorle - fr. magazzino grossista - mercato attivo - prodotto quasi esaurito.					
VINI: fr. e ntna produttore - buone disponibilità di prodotto - mercato attivo - prezzi sostenuti;					
BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato poco attivo per la scarsità di bestiame grasso - prezzi sostenuti.					
BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole - prezzi sostenuti.					
FORMAGGIO: fr. produttore - mercato stazionario.					
PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato stazionario. — b) conciate: fr. conceria - mercato stazionario.					
SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bollita, rifilata ed imballata, fr. porto imbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. strada					
camionabile - c) sughero su pianta: merce in razza. Mercato in ripresa - prezzi con lieve tendenza al rialzo.					
LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagone ferroviario partenza - mercato attivo - prezzi sostenuti. — b) d'importazione: fr. dei					
TOMBUSTIBILI VEGETALI: fr. imposto - mercato attivo per le molte richieste - prezzi sostenuti.					
CALCO: merce nuda fr. stabilimento industriale - mercato debole - prezzi stazionari.					

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

1^a quindicina mese di gennaio 1947

Denominazione dei prodotti e qualità

PREZZI IN LIT.

Minimo **Massimo**

Denominazione dei prodotti e qualità

PREZZI IN LIT.

Minimo **Massimo**

Di Agnello fresche

Di Capretto fresche,

a pelle

200 240

220 260

Cuoio suola

Vacchetta

Vitello

Kg.

1200 1300

2800 3000

3500 4000

Sughero

A) LAVORATO

Cat. 20/24 (bonda):

1.a qualità

q.le

5700 6700

2.a "

"

4290 5200

3.a "

"

2750 3750

Cal. 18/20 macchina)

1.a "

"

7000 7500

2.a "

"

5000 6000

3.a "

"

3500 4000

Cal. 14/18 (3/4 macchin.)

1.a "

"

6900 7400

2.a "

"

4500 4750

3.a "

"

3250 3500

Cal. 12/14 (1/4 macchin.)

1.a "

"

6500 7000

2.a "

"

4500 4750

3.a "

"

3250 3500

Cal. 10/12 (mazzoletto)

1.a "

"

5000 5500

2.a "

"

3500 3750

3.a "

"

2650 2800

Cal. 8/10 (sottile)

1.a "

"

2900 3000

2.a "

"

2200 2400

3.a "

"

1000 1200

Sugherone,

Ritagli e sugheraccio

"

1000 1400

B) ESTRATTO GREZZO:

Prime 3 qualità alla rinfusa

"

1000 1500

Sugherone e sugheraccio

"

300 400

C) SUGHERO IN PIANTA, in massa

"

500 750

Legname da opera

A) PRODUZIONE LOCALE:

Tavolame: di leccio in massa

mc

7500 8500

spessori da di pioppo e pino in massa

"

15000 16000

3 a 6 cm di castagno, in massa

"

20000 20000

Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)

"

7000 8000

di noce (spessori 7-16 cm.)

"

25000 25000

Morali e mezzi morali: di pioppo e pino

"

15000 17000

di castagno

"

20000 20000

Travature U. T.: di pioppo e pino

"

12000 13000

di castagno

"

10000 17000

Asciati: di leccio e rovere

"

6000 7000

Doghe per botti: di castagno

"

21000 22000

Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)

ml.

40 40

Traverse di rovere: normali (Ferr. Stato)

cad.

600 600

e leccio piccole (Ferr. Priv.)

"

250 250

B) D'IMPORTAZIONE:

Abete: tavolame rifilato

mc.

31000 31000

morali e madrieri

"

32000 32000

travi U. T.

"

24000 24000

Pioppo: tavolame di 1.a

"

20000 20000

tavoloni

"

— —

Pino silvestre: rifilato

"

— —

non rifilato

"

— —

Ontano: tavoloni

"

— —

Mogano - segati

"

— —

Castagno - segati

"

— —

Compensati di pioppo

"

120000 120000

Combustibili vegetali

Legna da ardere essenza forte (in tronchi) q.le

"

140 160

Carbone vegetale essenza forte

"

850 900

Prodotti minerali

Antracite di Seui

q.le

— —

Talco industriale ventilato bianco

"

600 800

NOTE

PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) Avena, fave e fagioli secchi - mercato poco attivo per la scarsità di prodotto - prezzi sostenuti - b) Patate

mercato attivo - prezzi sostenuti; c) olio d'oliva - richieste diminuite a seguito dell'inizio della nuova produzione.

FRUTTA SECCA:

a) Mandorle - fr. magazzino grossista - mercato attivo - prodotto quasi esaurito.

VINI: fr. e ntna produttore - buone disponibilità di prodotto - mercato attivo - prezzi sostenuti;

BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato poco attivo per la scarsità di bestiame grasso - prezzi sostenuti.

BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole - prezzi sostenuti.

FORMAGGIO: fr. produttore - mercato stazionario.

PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato stazionario. — b) conciate: fr. conceria - mercato stazionario.

SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bollita, rifilata ed imballata, fr. porto imbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. strada

camionabile - c) sughero su pianta: merce in razza. Mercato in ripresa - prezzi con lieve tendenza al rialzo.

LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagone ferroviario partenza - mercato attivo - prezzi sostenuti. — b) d'importazione: fr. dei

TOMBUSTIBILI VEGETALI: fr. imposto - mercato attivo per le molte richieste - prezzi sostenuti.

CALCO: merce nuda fr. stabilimento industriale - mercato debole - prezzi stazionari.

IMPORT EXPORT

E' la guida settimanale del Commercio con l'Estero, che pubblica tutte le notizie, norme e dati riguardanti i traffici dell'Italia e degli altri Paesi, nonché i comunicati ufficiali del Ministero del Commercio Estero.

La documentazione che essa offre è la più completa, attendibile ed aggiornata.

"Import-Export" sostituisce tutte le altre pubblicazioni dedicate all'importante materia; è pertanto un indispensabile strumento di lavoro per l'uomo di affari.

L'abbonamento annuo costa L. 1.000. Agli abbonati al nostro Bollettino, però la Casa editrice concede uno sconto di L. 100. Per informazioni e numeri di saggio gratuiti rivolgersi alla Casa editrice R. Carabba, Via dei Prefetti, 8 - Roma.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 14 e 15 gennaio

	MILANO		ROMA	
	14	15	14	15
Sterlina oro	8600	8550	8550	8600
Marengo	8650	5575	5575	5600
Sterlina unitaria	1680	1675	1725	1710
Dollaro blu	590	595	619	617
Franco svizzero	174	172	174	173
Franco francese	168	165	152	153
Oro al mille	920	920	928	920
Argento puro	20750	20750	—	—

(da "Il SOLE", del 16 Gennaio 1947 N. 14)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione

(15 gennaio)

	Milano	Roma
Sterlina unitaria	1428	1439
Dollaro telegрафico	519	518
id chèque	518	—
Franco svizzero	145	140

AGLI ABBONATI

che ancora non avessero effettuato il rinnovo del "Bollettino", rivolgiamo viva raccomandazione di sollecitare il versamento dell'imposto di L. 300 per evitare la sospensione dell'invio del nostro periodico.

(Coloro che avessero già provveduto a versare per l'anno corrente la quota di L. 200 sono pregati di rimettere subito la differenza.)

AFFRETTATEVI

a rinnovare l'abbonamento per il 1947

Per i tipi Stamperia della Lis è uscito il
PRIMO MANUALE ITALIANO

"LA SUGHERA IN SARDEGNA",

DI ANTONIO SANNA

sulla coltivazione e sfruttamento razionali della sughera. Topografia preistorica, archeologica e storica della sughera nel mondo. Studio critico delle varie discipline, leggi e regolamenti nazionali e stranieri.

Tutti i produttori, industriali, commercianti, professionisti ed Enti Pubblici hanno interesse a procurarsene una copia presso l'Editrice I. S. O. S. — Tortoli — Venti capitoli. Oltre 200 pagine. Costa L. 200 franco di porto.

**M
O
D
E**

ABBIGLIAMENTO COMPLETO PER
UOMO E SIGNORA
CONFEZIONI PER NEONATI
COMUNIONI E CRESIME

NINO LEDDA

CORSO GARIBOLDI 99, TEL. 20.51

SIGNORILITÀ
ELEGANZA

Istituto di Credito Agrario per la Sardegna

(Patrimonio e Riserve L. 93 milioni)

Sede Centrale e Direzione Generale: SASSARI
N. 202 DIPENDENZE NELL'ISOLA

Sedi Provinciali: Sassari - Cagliari - Nuoro

Filiali: Alghero-Ozieri-Thiesi-Oristano-Sanluri-Bosa-
Cuglieri-Isili-Lanusei-Olbia-Tempio-Pattada-Nulvi
Macomer-Ales-Senorbi.

CORRISPONDENTI DELLE PRINCIPALI BANCHE

OPERAZIONI:

Depositi a risparmio ed in conto corrente.

Emissione di assegni circolari - Servizio di Cassa e
Tesoreria per conto di Enti e privati - Servizio incassi effetti Anticipazioni su titoli e su pegno di prodotti agricoli.

TUTTE LE OPERAZIONI DI CREDITO AGRARIO
DI ESERCIZIO E DI MIGLIORAMENTO

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino",

1°) Per ogni numero: a) una pagina intera L. 2.000 b)
mezza pagina L. 1.500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un
ottavo di pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200
f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.

2°) Per tre numeri: sconto del 10%

3°) Per sei numeri: sconto del 15%

4°) Per dodici numeri: sconto del 30%

Alli abbonati ulteriore sconto del 10%.

INDUSTRIALI, COMMERCIAINTI, UOMINI DI AFFARI

La vostra pubblicità, inserita sul "Bollettino", verrà letta non solo in tutta la Provincia di Nuoro, ma anche nelle altre due Province dell'Isola ed in Continente.

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Giuseppe de Vita
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese"

BOLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1^o ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 300; sostenitore L. 600. — Un numero L. 10. — Per la pubblicità vedere in ultima pagina
— Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro —

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

MESE DI GENNAIO

Agricoltura — L'andamento stagionale è stato molto vario: piogge limitate nei primi giorni con qualche nevicata nelle zone montane. Nella seconda quindicina (si sono avute belle giornate, calde ma con gelate e brinate nelle prime ore del mattino. Negli ultimi giorni del mese ha ripreso ad imperversare il maltempo, con abbondanti nevicate nelle zone più alte. Le condizioni vegetative dei cereali vernini presentano ancora segni di sofferenza a causa dell'eccesso di umidità.

Negli orti si è notato un lieve miglioramento. I lavori agricoli sono stati ripresi in pieno; particolarmente sono state riprese, nella seconda quindicina, le semine interrotte per il cattivo tempo e per le alluvioni, ma non sono state portate a termine, come si presumeva, a causa delle abbondanti nevicate, miste a piogge, degli ultimi giorni.

Si spera, tuttavia, che i lavori potranno essere terminati in breve tempo se la stagione lo consentirà, anche perché si attende il prossimo arrivo di un contingente di grano "Mentana", particolarmente adatto per le colture tardive, del quale molti agricoltori avevano sollecitato l'assegnazione per procedere alle risemine nei terreni danneggiati dalle alluvioni. Nei paseoli si nota un modesto incremento vegetativo; tuttavia si presentano ancora scarsi, particolarmente per il bestiame bovino, per il quale la razione viene integrata con la somministrazione delle scorte di foraggi e mangimi.

Industria — Le industrie casearie col 1 del mese hanno ripreso la loro attività con la riapertura di tutti i caseifici della Provincia.

Anche l'industria olearia è in piena attività; con la discreta annata di olive, tutti i frantoi delle zone di Lanusei, Bosa, Cuglieri, Gergei, Escola svolgono un attivo lavoro: nel solo Comune di Lanusei sono aperti circa 10 frantoi elettrici.

Nel settore dell'industria edile i lavori del bacino idrico dell'Alto Flumendosa costituiscono il solo centro importante di questa attività; la sospensione della costruzione di tutte le opere pubbliche in provincia è dovuta sia alla mancanza di

fondi da parte delle ditte appaltatrici, e sia, inoltre, al cattivo tempo; nel capoluogo, infatti, ed a Lanusei è stata sospesa la costruzione del lastriato di talune vie cittadine.

L'industria boschiva manifesta ancora una certa attività, in misura, però, inferiore al normale.

Invariata permane la situazione dell'industria tessile.

L'industria conciaria va sempre più perdendo terreno poiché il cuoio e pellami che vengono dal Continente, e trovansi ora abbondanti sul libero mercato, risultano di qualità superiore al conciato sardo.

Commercio e prezzi — La situazione del mercato dei generi alimentari e di quelli di prima necessità si mantiene stazionaria; in mancanza di altre disponibilità, nei Comuni di Nuoro e Macomer è stata distribuita, al prezzo di L. 130 al Kg. una piccola partita di pasta d'importazione. Il prezzo delle patate ha subito un notevole aumento.

Olio e formaggio sono forse i soli generi che alimentano la borsa nera.

Durante il mese i mercati sono stati discretamente forniti di carni ovine (agnelli da latte), mentre la carne bovina manca da alcuni mesi.

Anche i prodotti ortofrutticoli sono apparsi abbondanti sul mercato.

Invariato il prezzo del latte alimentare, nonostante la produzione sia notevolmente aumentata dal dicembre scorso.

I negozi sono sempre forniti di generi d'abbigliamento e calzature, ma i prezzi permangono sempre molto elevati per essere accessibili, specie alle classi lavoratrici.

Lavoro e disoccupazione — Permangono le cause di carattere generale che determinarono la disoccupazione in agricoltura nel mese di dicembre.

Il numero dei disoccupati è anzi salito notevolmente; parimenti dicasi per il settore dell'industria edilizia, ove il numero dei disoccupati non è scemato, per la sospensione di tutte le opere pubbliche in corso.

Con la ripresa dell'attività, nel settore dell'industria casearia figurano avviate al lavoro delle

maestranze venute dal Continente, ma è pure iniziato l'avvio nelle caciare della manovalanza specializzata locale, con l'assunzione, inoltre, di qualche donna.

Lo stabilimento tessile di Macomer ha effettuato nel mese qualche licenziamento.

Il numero dei disoccupati nel settore del commercio è sempre insignificante.

ATTI UFFICIALI U.P.I.C.

Distribuzione prodotti industriali.

1) Pneumatici:

Durante il decorso mese di gennaio sono stati assegnati alle sottonotate persone ed enti, su parere dei rappresentanti delle categorie interessate, n. 117 coperture e n. 126 camere d'aria per autovettura e motociclo, messe a disposizione dell'Ufficio dall'Alto Commissariato per la Sardegna:

a) per Fiat 500: coperture 1 camere d'aria 1: Fadda Antonio Nuoro, Depau Giulio Tortolì, Bertini Dino Macomer, Daddi Michele Nuoro, Clarkson Giovanni Tortolì, Feis Beniamino Cuglieri, Depau Giulio Tortolì, Senes Costantino Orotelli, Mastino Cicto Bosa, Guaitini Antonio Nuoro, Papandrea Fausto Macomer, Maccarone Fortunato Nuoro, Mazzella Silverio Dorgali; cop. 1 cam. 2: Loche Ignazio Cuglieri, Pisano Salvatore Macomer; cam. 1: Dr. Ledda Luigi Sindia, Dr. Floris Salvatore Galtellì, Dr. Pinna Antonio Seui, Dr. Lugliè Ausonio Nuoro, Vanoni Giacomo Macomer, Secchi Antonio Macomer, Salmon Roberto Macomer, Porcu Antonio Orani, Madau Vittorio Macomer, cop. 2 cam. 2: Elettrica Sarda Villagrande, Manca Giov. Agostino Nuoro, I.S.O.S. Tortolì, Albano Salvatore Macomer; cop. 2 cam. 3: Dedola Giovanni Bolotana, Fiori Tigellio Nuoro, Farini Ilario Macomer; cop. 3 cam. 2: Mibelli Pietro Nuoro; cam. 2: Dr. Antonio Fadda Nuoro; cop. 4 cam. 4: Mula Raimondo Nuoro.

b) per Fiat 1100: cop. 1 cam. 1: Satta G. Nuoro Selis G. Antonio Nuoro; cop. 2 cam. 3: Piacenza Severino Laconi, Carbini Giovanni Nuoro; cop. 1: Pischedda Paolo Nuoro, Salaris Cesare Cuglieri; cam. 1: SELAS Dorgali, UPSEA Nuoro, Ferracciu Domenico Nuoro, Merlini Pasquale Nuoro; cop. 2 cam. 1: Selis Giov. Antonio Nuoro, Frogheri Francesco Nuoro; cop. 1 cam. 2: Ticca Giuseppe Dorgali; cop. 2 cam. 2: Puligheddu Giuseppe Nuoro; cop. 4: cam. 4 Associazione Industriali; cam. 2: Consorzio Agrario Nuoro.

c) per Fiat 508: cop. 1 cam. 1: Burrui Gaspare Bitti, Fratelli Pilia Tortolì, Satta Francesco Nuoro, Demurtas Luigi Ulassai, Chironi Pietro Nuoro; cop. 2 cam. 1: Dr. Manfredi Mereu Ulassai; cop. 2 cam. 2: Soro Francesco Nuoro, Dr. Orrù Francesco Isili, Puggioni Antonio Nuoro; cop.

2 cam. 4: Floris Giuseppe Desulo, Dr. Poddighe Mario Tresnuraghes; cop. 2 cam. 3: Dr. Sotgiu Francesco Macomer; cop. 2: Rag. Marco Lucca Nuoro; cam. 1: Avv. Monni Antonio Nuoro; cop. 1 cam. 2: Dr. Cocco Giuseppe Gairo.

d) per Fiat 1500: cop. 3 cam. 2: Pontificio Seminario Cuglieri; cop. 2 cam. 1 Federici Gioacchino Macomer, Istituto Zootechnico Bosa; cop. 1 cam. 1: Fratelli Bozzano Macomer, Gruppo Lanario Sardo Macomer; cop. 1: Amministrazione Provinciale Nuoro; cop. 2 cam. 2: Naitana Squinto Bosa.

e) per altri tipi: cop. 1 cam. 1 Dr. Murgia Carlo Oliena, Mariani Antonio Orune, Officina Meccanica Carta Macomer; cop. 2: Sardu Salvatore Tresnuraghes, Ledda A. Francesco; cop. 1 cam. 1: Umberto Ticca Dorgali; cam. 1: Campus Luigi Nuoro, Cabras Paolo Orosei.

f) per motociclo: cop. 1 cam. 1: Mameli Dino Meanasardo, Chironi Pietro Nuoro, Cirillo Cabras Nuoro, Pinna Giov. Maria Nuoro, Sari Primo Dorgali, Satta Saturnino Bortigali; cop. 1: Buscetini Domenico Orgosolo, Elettrica Sarda Villagrande, Sanna Annico Nuoro, Celestino Daddi Orani, UPSEA Nuoro, Latte A. Michele Bolotana, Marras Salvatore Nuoro; cam. 1: Piras Salvatore Bortigali, Rastelli Roberto Dorgali, Marongiu Battista Bolotana; cop. 2 cam. 1: Camera Provinciale del Lavoro Nuoro.

g) per bicicletta: n. 180 copertoni e n. 55 camere d'aria.

2) Carburanti:

Benzina - Settore auto: litri 53.548 così riportati a) per autocarri litri 28.548-b) per autovetture e servizi speciali: litri 25.000; Per usi industriali: litri 2.409; Assegnazioni extra contingente pro A.N.A.S. litri 355; U.P.S.E.A. litri 345; Gruppo Lanario Sardo litri 935.

Gasolio - Per autocarri litri 31.880, per usi industriali litri 14.175; assegnazioni extra contingente pro A.N.A.S. litri 825, Gruppo Lanario Sardo litri 825

3) Altri prodotti.

Nel decorso mese di gennaio sono stati, peraltro, distribuiti i seguenti prodotti industriali: cemento q.li 1.380; carbone "Sulcis" q.li 2.460; carbone estero q.li 100; carburo di calcio kg. 200 cuoio kg. 344.850

Libera esportazione di carciofi.

Diamo notizia a tutti gli interessati che l'Alto Commissario per la Sardegna ha disposto la proroga sino al 28 febbraio p. v. per la libera esportazione dei carciofi, salvo l'osservanza delle vigenti norme doganali.

NOTIZIARIO ECONOMICO

Decisioni del Comitato Provinciale dell'Agricoltura.

Il Comitato Provinciale dell'Agricoltura, nella riunione dell'8-1-1947, ha adottato le seguenti decisioni:

Ammasso dell'olio - Il Comitato ha preso atto dei seguenti impegni finora sottoscritti dalle apposite Commissioni Comunali olearie per l'ammasso per contingenti: Bosa Q.li 900 - Cuglieri 700 - Modolo 45 - Suni 15 - Orosei 22 - Dorgali 7,50 - Nuoro 140 - Bolotana 60 - Rilevato, però, che in altre zone - tra le quali quella molto importante dell'Ogliastra - non si è addivenuti ad offerte soddisfacenti da parte dei produttori, il Comitato ha ritenuto necessario intensificare i controlli, fino alla stipulazione di concordati equi, ai fini dell'ammasso per contingente.

Grano da seme - Si è potuto ottenere per la nostra provincia, una assegnazione di quintali 1000 di grano "Mentana", da distribuire, principalmente, per le risemine nei terreni danneggiati dalle alluvioni. - Tale quantitativo sarà importato, a cura del Consorzio Agrario Provinciale, dalla provincia di Savona e verrà distribuito dai Comitati Comunali dell'Agricoltura, ai quali gli agricoltori danneggiati dovranno presentare apposita domanda.

Patate da seme - Sono stati assegnati dal Ministero dell'Agricoltura: quintali 1500 di patate da seme di importazione, dei quali 300 di importazione, dall'Olanda, 300 dalla Cecoslovacchia e 900 dalla Inghilterra. - Non appena i predetti contingenti verranno ritirati, a cura del Consorzio Agrario Provinciale, saranno posti in vendita ai prezzi così stabiliti: L. 36 a chilogrammo per le patate fornite dall'U. N. R. R. A. e L. 37 a chilogrammo per le altre provenienze, per merce resa su camion o carro degli agricoltori, franco magazzini provinciali o periferici distributori, in sacchi gratis, peso netto per merce e per qualsiasi quantitativo venduto.

Prezzi degli autoveicoli.

Il Comitato Interministeriale dei Prezzi ha fissato, con decorrenza dal 20 ottobre 1946, i prezzi degli autoveicoli nella misura appresso indicata:

Autocarri: Bianchi Civis medio L. 1.700.000; Fiat 626 nl medio L. 1.560.000; O. M. taurus medio L. 1.700.000; Alfa Romeo 430 medio 1.800.000; Isotta D. 65 UCU medio 1.650.000; Fiat 666 N. 7 pesante 2.450.000; Lancia 3 RO pesante 2.560.000; Alfa Romeo 800 2.750.000; Isotta D 80 CO pesante 2.550.000;

Rimorchi tipo: medio L. 525.000 - pesante 690.000.

Tali prezzi si intendono per merce resa franco fabbrica senza pneumatici; la eventuale fornitura di questi ultimi sarà fatta ai prezzi di listino, più oneri fiscali.

Autovetture: I prezzi, delle autovetture e degli automezzi leggeri industriali, ottenuti dai telai delle autovetture, sono stati sbloccati a partire dalle consegne effettuate dal 31 dicembre scorso. In seguito a tale provvedimento la Fiat ha già provveduto ad aggiornare i propri listini.

I nuovi prezzi per veicoli sgommati franco fabbrica sono i seguenti: mod. 500 normale L. 285.000; id. trasformabile 325.000; mod. 1100 C normale 575.000; mod. 1500 normale 750.000; mod. 500 furgoncino 310.000; mod. 1100 L tassi 700.000.

Con l'applicazione dei nuovi prezzi liberamente fissati, le consegne saranno intensificate, particolarmente per i modelli 500 e 1100. Inoltre la Fiat ha ripreso nei propri stabilimenti la produzione di carrozzerie fuori serie per autovetture, e pone in vendita un modello 1100 trasformabile a L. 650.000 ed un modello 1100 Cabriolet a L. 925.000.

E' attesa ora la revisione dei prezzi delle autovetture fabbricate dalla Lancia. La situazione finanziaria e tecnica di questa fabbrica è, sotto certi aspetti, migliore di quella della Fiat ed il distacco fra le quotazioni di listino delle due Case potrebbe anche diminuire.

Prezzi dei prodotti chimici.

I prezzi dei seguenti prodotti chimici, con tutte le sottovoci distinguibili per requisiti di purezza, di concetrazione e d'uso, potranno essere liberamente stabiliti fra compratore e venditore: acetone-acido acetico-acido acetilsalicilico-acido cloridrico-acido cromico-acido nitrico-acido solforico-aldeide acetica-allume-cromo ammoniacale-alluminio idrato-alluminio solfato-ammoniaca- anidride acetica-bario-solfuro-carbonio solfuro-carbonio tetrachloruro-cellulosa acetato-cloridrina solforica-cloroformio-cloro liquido-tere solforico folmaldeide-fosforo bianco-iodio tintura-metile acetato-olio anilina-potassio bicromato-sodio bicromato-sodio solfato anidro-sodio solfuro-tricloro etilene.

Prezzi dei combustibili solidi.

Il Comitato Interministeriale dei Prezzi ha fissato i prezzi dei combustibili solidi, con decorrenza dal 1 gennaio 1947, nella misura appresso indicata, per tonnellata metrica:

1) carbone estero - merce resa cif o franco frontiera-Antracite: tout venant (per riscaldamento) L. 6.500; polvere (duff) 4.500; per eletrodi (Ruhr) 7.000; Carboni da vapore: tout venant 5.000; pez-

AVVISO IMPORTANTE

Si avvertono tutti gli interessati che la validità dei buoni carburanti e lubrificanti, per il mese di gennaio, è prorogata fino al 15 febbraio corr.

zatura (oltre 10 mm) 5.500; minuto (0. a 10 mm) 4.500; Carboni per officine gas: americano 3.500; belga, polacco rulir 4.000, Carboni per cokerie: americano 5.000; belga, polacco, ruhr 5.500; Carbone Arsa: pezzatura (oltre 10 mm) 4.600; minuto (da 0 a 10 mm) 4.000; Coke di petrolio 7.000; Open Cast inglese 4.000.

Per il carbone nazionalizzato sono consentite le seguenti maggiorazioni: a) contributo per l'Ufficio Centrale carboni L. 50; b) I.G.E. sul prezzo cif e sul contributo di L. 50; c) sfrido 2 per cento sul prezzo cif e sulle anzidette maggiorazioni; d) tasse doganali; e) compenso al grossista importatore del 2,70 per cento sul solo prezzo cif; f) quota per spesa di sbarco da fondo stiva a vagone, fissato per il porto di Cagliari in L. 300.

2) carbone "sulcis", a) franco vagone o automezzo miniera: pezzatura oltre 10 mm. L. 3.530; minuto da 0 a 10 mm. L. 3.130;

b) fob S. Antioco: pezzatura (oltre 10 mm.) L. 3.800; minuto (da 0 a 10 mm.) L. 3.400.

Il programma dell'U.N.R.R.A. per il 1947.

A confronto delle medie di 500 mila tonnellate mensili di merci che giunsero nei mesi di ottobre, novembre e dicembre, durante i quali le spedizioni furono ritardate per effetto degli scioperi, le importazioni dell'U.N.R.R.A. in gennaio hanno segnato un notevole aumento. - Delle tre voci principali comprese nel programma di importazioni dell'U.N.R.R.A.: cereali da pane, prodotti petroliferi e carbone, i quantitativi ancora da spedire al primo gennaio, a completamento del programma stesso, sono i seguenti: cereali panificabili - tonnellate 450 mila; carbone 1.200 000; prodotti petroliferi 350 mila.

Al primo gennaio, quindi, la Missione Italiana dell'U.N.R.R.A. ha a sua disposizione fondi sufficienti per procurare altre 450 mila tonnellate di cereali da pane. Il notevole residuo occorrente per saldare il fabbisogno cerealicolo italiano dovrà essere acquistato dall'Italia con i propri mezzi.

Come conseguenza degli scioperi statunitensi, le consegne di carbone Unrra, che dovevano cessare alla fine di gennaio, continueranno, invece, dopo lo fine di febbraio.

Per tutto il 1947 è stato calcolato che l'Italia avrà bisogno di circa 11 milioni di tonnellate di carbone, di cui 10 milioni di tonnellate dovranno essere importate. - Le spedizioni per conto dell'Unrra contribuiranno a questa cifra totale con un milione e 200 mila tonnellate.

Revisione prezzi per opere appaltate dal Ministero dei Lavori Pubblici.

La G. U. n. 276 del 28-12-1946 pubblica il D. L. del Capo Provvisorio dello Stato 23 novembre 1946 n. 463, che autorizza l'Amministrazione

dei Lavori Pubblici a far luogo alla revisione dei prezzi per i lavori appaltati o concessi dopo il 15 aprile 1946, anche se già eseguiti o in corso di esecuzione, in relazione alle variazioni dei prezzi, intervenute successivamente alla aggiudicazione nel caso di gara, alla stipulazione del contratto nel caso di trattativa privata, alla presentazione dell'offerta nel caso di appalto concorso.

Per la revisione sopraindicata il Ministero ha facoltà di applicare le percentuali di incidenza della mano d'opera per le diverse categorie di lavori, secondo i criteri stabiliti dal D. L. L. 5 aprile 1946 n. 226.

Materie prime UNRRA in distribuzione.

Le Sottocommissioni per l'industria stanno provvedendo alla distribuzione dei quantitativi di materie prime importate dall'U.N.R.R.A. per l'industria italiana.

Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda sui prescritti mod. A, agli Uffici Provinciali dell'Industria e del Commercio, tenendo presente che le assegnazioni andranno fatte in base alla maggiore o minore utilità per l'economia nazionale dei prodotti da fabbricare con le materie prime richieste.

Le materie prime in distribuzione sono le seguenti: sanocure, gomma naturale, nerofumo, legno, argilla refrattaria, argilla plastica, caolino, xilolo puro, xilolo industriale, lacca, coke di petrolio, calcinato, colofonia, mattoni refrattari, acetone, toluolo, alcool metilico, alcool etilico, estratto di fegato, emetina.

COMMERCIO CON L'ESTERO

Scambi compensati con gli S. U. A.

La Commissione incaricata di esaminare le domande relative a scambi compensati con gli S. U. A. di olio di oliva contro l'olio di semi, è stata di avviso di considerare soltanto richieste per esportazione di olio di oliva contro importazione di proporzionali quantitativi di olio di semi, con esclusione, quindi, di quelle domande che propossero lo scambio nel rapporto di uno a uno, con regolamento della differenza di valore in valuta libera.

E' stato, anche, espresso il parere che l'esportazione dell'olio di oliva sia consentita solamente per le marche registrate e per merce confezionata in latte.

Il Ministero del Commercio con l'Estero, accogliendo le proposte della Commissione di cui sopra, invita le ditte interessate che desiderino partecipare all'operazione alle condizioni suddette e che non abbiano già presentata richiesta in tal senso, a far pervenire la relativa proposta o rettifica entro il 5 febbraio p. v., per il definitivo esame, precisando, altresì, la qualità dell'olio di semi da importare.

Modifiche agli scambi con la Turchia.

Il Ministero del Commercio turco, modificando le disposizioni recentemente adottate per quanto concerne gli scambi commerciali con l'Italia, ha stabilito la sospensione della concessione di permessi per l'importazione di merci in lire sterline, fatta eccezione per i filati di lana e di cotone, ed i tessuti di cotone, per i quali, soltanto, sarà d'ora innanzi autorizzato il pagamento di tale valuta.

Salvo, pertanto, per i prodotti sopra citati, le nostre esportazioni verso la Turchia dovranno essere regolate in compensazione con prodotti turchi. E', però, da tenere presente che, per quanto riguarda le importazioni dalla Turchia, questa esige il pagamento in valuta libera per le seguenti merci: oppio, orzo, piselli, birra, fagioli, frumento, legno da impiallacciare di noce, segala, cemento, maiali, seta greggia, calze di seta, bozzoli, tessuti di seta, pelli lavorate di bestiame piccolo, crusca, lenticchie, granoturco, bovini, zucchero, bottiglie, avena, uova, tessuti di lana.

Pagamenti con la Spagna.

L'Ufficio italiano dei Cambi comunica che in seguito ad intese intervenute con "L'Istituto Espanol de Moneda Extraniera", in merito al pagamento dei noli e dei biglietti di passaggio dovuti alle Società di navigazione italiane e spagnole, per il traffico tra porti italiani e spagnoli, è stato stabilito quanto appresso:

- 1) i noli dovuti per merci scambiate fra l'Italia e la Spagna saranno regolati attraverso "Il conto globale nuovo", in pesetas, previsto al punto B (capo I) della circolare Cambital-Spagna n. 1 del 15 febbraio 1946;
- 2) Il prezzo dei biglietti di passaggio, purchè dovuti da persone residenti in Italia o in Spagna, sarà regolato attraverso il "Conto B", in base a quanto previsto al quinto allinea del capo II della circolare Istrambi-Spagna n. 1 dell'11 giugno 1940 (I.C.E.)

Registro delle esportazioni e delle importazioni.

Si ricorda agli importatori ed agli esportatori che essi hanno l'obbligo della tenuta di un apposito "Registro delle importazioni e delle esportazioni", istituito fin dal 1934.

Tale registro deve avere i fogli numerati e deve essere vidimato, in esenzione da bollo, all'atto in cui viene posto in essere, dal Cancelliere Capo del Tribunale o della Pretura.

Le registrazioni debbono essere fatte in ordine cronologico, partita per partita; gli interessati, però, possono portare ai registri tutte le aggiunte richieste da particolari bisogni della loro organizzazione.

Per le importazioni eseguite a mezzo di rappresentanti in Italia di Case estere l'obbligo della registrazione incombe sulle ditte destinatarie delle merci.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 16 novembre 1946 n. 476 "Proroga di termine in materia di tasse e imposte indirette sugli affari", (G. U. n. 1 del 2-1-47 pag. 2)

D. M. 19 dicembre 1946 "Determinazione della data di decorrenza del corso legale delle monete "Italma", e della data di cessazione e di ritiro delle monete di acmonital e di bronzo attualmente in circolazione", (G. U. n. 2 del 3-1-1947 pag. 12)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 16 settembre 46 n. 479 "Disposizioni concernenti gli assegni familiari", (G. U. n. 3 del 4-1-1947 pag. 26)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 81 del 21 dicembre 1946, riguardante le indennità di requisizione per gli alberghi requisiti dagli alleati (G. U. n. 3 del 4-1-1947 pag. 35)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 30 novembre 1946 n. 490 "Modificazioni ai diritti di verificazione prima e periodica dei pesi e delle misure, dei misuratori dei gas e dei manometri campioni", (G. U. n. 5 dell'8-1-1947 pag. 53)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 79 del 31 dicembre 1946 riguardante la decorrenza del nuovo prezzo dei combustibili solidi esteri e nazionali (G. U. n. 6 del 9-1-1947 pag. 62)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 82 del 27-12-1946 riguardante i prezzi dei prodotti chimici. Riassunto del provvedimento prezzi n. 83 del 31-12-1946 riguardante il prezzo del metano e delle piriti (G. U. n. 8 dell'11-1-1947 pag. 78)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 13 dicembre 1946, n. 531 "estensione al personale degli enti locali delle disposizioni di cui al D. L. Presidenziale 27-6-1946 n. 19, relativo alla concessione dei compensi per lavoro straordinario e premio di presenza (G. U. n. 10 del 14-1-1947 pag. 100)

D. M. 31 dicembre 1946 revisione, per l'anno 1946 di tutte le trattici e macchine agricole automatiche (G. U. n. 10 del 14-1-1946 pag. 107)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 84 del 31-12-1946 riguardante il prezzo dei combustibili solidi (G. U. n. 11 del 15-1-1947 pag. 119)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 87 del 14-1-1947, riguardante le tariffe dell'energia elettrica e il sovrapprezzo termico (G. U. n. 12 del 16-1-1947 pag. 135)

D. M. 13 dicembre 1946 "Composizione del Comitato Regionale Coordinamento Trasporti per la Sardegna (G. U. n. 13 del 17-1-1947 pag. 141)

D. M. 4-1-1947 "Autorizzazione alla fabbricazione di titoli provvisori al portatore e a vista da L. 5.000 e 10.000 di cui al D. M. 3-8-1945 (G. U. n. 13 del 17-1-1947 pag. 144)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Retifica al "Riassunto del provvedimento prezzi n. 87 del 14-1-1947, riguardante le tariffe dell'energia elettrica e del sovrapprezzo termico (G. U. n. 15 del 20-1-1947 pag. 167)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 28 dicembre 1946 n. 566 "Proroga al 30 giugno 1947 del blocco dei prezzi delle merci e dei servizi", (G. U. n. 16 del 21-1-1947, pag. 172)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 28 dicembre 1946 n. 575 "disposizioni in materia di disciplina dell'approvvigionamento dei prodotti industriali (G. U. n. 18 del 23-1-1947 pag. 196)

D. M. 18 gennaio 1947 "speciali modalità di pagamento dell'imposta generale sulla Entrata nell'anno 1947 per alcune categorie di entrata (G. U. n. 20 del 25-1-1947 pag. 233)

Anagrafe Commerciale
Movimento al Registro delle Ditte
del 15 al 31 gennaio 1947

Denunce di inscrizione:

- 10357 - **Usala Luigi** Tresnuraghes - Ambulante frutta - verdura - pesci - latticini - chincaglierie - pelli grezze 16-1-947.
- 10358 - **Arru Giovanni** Sorgono - noleggio di rimessa 16-1-947.
- 10359 - **Mesina Musina Nicolò** Orgosolo - Carni macellate fresche 16-1-947.
- 10360 - **Daga Francesco** Desulo - Ambulante castagne - patate - noci - nocciola - ferro battuto e legno lavorato - bisaccie 16-1-947.
- 10361 - **Daga Giovanni** Desulo - Ambulante castagne - patate - noci - nocciola - ferro battuto e legno lavorato 16-1-947.
- 10362 - **Daga Sebastiano** Desulo - Ambulante castagne - patate - noci - nocciola - ferro battuto e legno lavorato - bisaccie 16-1-947.
- 10363 - **Liori Salvatore** Desulo - Ambulante castagne - patate - noci - nocciola - ferro battuto e legno lavorato 16-1-947.
- 10364 - **Fois María Posada** - Uova - pollame - frutta fresca e secca - verdura - terraglie - generi alimentari - coloniali - chincaglierie - vetrerie - tessuti - filati - maglierie - calzature - dolciumi - carta da scrivere - profumerie - stoviglie 16-1-947.
- 10365 - **Fois Rosalia** Bitti - Tessuti 16-1-947.
- 10366 - **Frongia Giuseppe** Desulo - Ambulante - frutta - verdura - castagne - patate - nocciola - ferro battuto e legno lavorato 16-1-947.
- 10367 - **Piredda Domenico** Nuoro - Ambulante mercerie - chincaglierie - manufatti - 16-1-947.
- 10368 - **Staffa Pietro** Tortoli - Vino e liquori 17-1-1947.
- 10369 - **Cottino Giuseppe** Tresnuraghes - Vino e liquori 17-1-1947.
- 10370 - **Nurchi Giovanni e Scampuddu Nurchi** Bosa - Ferramenta - utensileria - cartoleria - mercerie chincaglierie - prodotti chimici - materiale da costruzione - mobili - materiale elettrico - colori e vernici - vetrerie - cordami - attrezzi agricoli 12-1-1947.
- 10371 - **Nanu Filippo** Torpè - Ambulante tessuti - manufatti mercerie - chincaglierie 18-1-1947.
- 10372 - **Piras Salvatore** Bortigali - Caseificio 20-1-1947.
- 10373 - **Luad Pietro** Lanusei - Esercita l'attività di Agente generale delle compagnie Italiane di Assicurazioni "La Fondiaria" Firenze, nel Comune di Lanusei, nonché il commercio di frutta fresca e secca - verdura - pesci 20-1-1947.
- 10374 **Piludu Antonio** Scanomontiferro - Terraglie - vetrerie - porcellana - ferramenta - calzature - chincaglierie 20-1-1947.
- 10375 - **Lai Armando** Seui - Tessuti - generi alimentari - estratti ed essenze per liquori e profumi 20-1-1947.
- 10376 - **Faedda Salvatore** Macomer - Frutta fresca e secca - verdura - coloniali - ferramenta - chincaglierie - salumi - generi di pizzicheria - dolciumi - calzature - indumenti nuovi e usati 23-1-1947.
- 10377 - **Floris Antonio** Desulo - Ambulante castagne - patate, ferro battuto e legno lavorato - quaglio - carni conservate 24-1-1947.
- 10378 - **Frau Giov. Maria** Desulo - Ambulante castagne - patate - noci - nocciola - ferro battuto e legno lavorato 24-1-1947.
- 10379 - **Frongia Vincenzo** Desulo - Ambulante castagne - patate - noci - nocciola - ferro battuto e legno lavorato - frutta e verdura 24-1-1947.
- 10380 - **Pedduza Salvatore** Desulo - Ambulante verdura - castagne - patate - noci - nocciola - ferro battuto e legno lavorato 24-1-1947.
- 10381 - **Vacca Antonio** Desulo - Ambulante castagne - patate - noci - nocciola - frutta - verdura - quaglio - orbaie 24-1-1947.

- 10382 - **Urru Agostino** Desulo - Ambulante castagne - patate - frutta - verdura - ferro battuto e legno lavorato 24-1-1947.
- 10383 - **Zanda Stefano** Desulo - Ambulante castagne - frutta - verdura - quaglio 24-1-1947.
- 10384 - **Orru Mariuccia** Ierzu - Stoffe - manufatti - calzature 29-1-1947.
- 10385 - **Chironi Pietro** Nuoro - Noleggio di rimessa 29-1-47.
- 10386 - **Mereu Emilia** Girasole - Generi alimentari - prodotti ortofrutticoli - colori e vernici - cancelleria - cartoleria - utensili da cucina - terraglie - cristallerie - soda - petrolio - varechchina - droghe - dolciumi - grassi - calzature e affini - formaggio - latticini - giocattoli - ferramenta - materiale elettrico 29-1-47.
- 10387 - **Farsi Giuseppe** Tortoli - Ambulante pelli fresche e seche 30-1-1947.
- 10388 - **Murgia Greca** Tortoli - Ambulante prodotti ortofrutticoli - terraglie - alluminio - pesci - uova - latticini - cesti - seggiola - stuole - ferrosmalto - cristallerie - posate - filo 30-1-1947.
- 10389 - **Murru Marianna** Tortoli - Ambulante prodotti ortofrutticoli - oggetti usati - filati - sapone - soda - olii - grassi - chincaglierie - terraglie - cristallerie - alluminio - calzature - carbone - pesci - formaggi 30-1-1947.
- 10390 - **Zara Giovanni** Tortoli - Ambulante prodotti ortofrutticoli - pollami - terraglie - alluminio - pesci - legumi - sapone - soda - stoffe - parapioggia - filati - ricami - legname - varechchina - ferramenta - cancelleria - scope - candele - conserve in genere - sago - gomma - lana grezza 30-1-1947.
- 10391 - **Tanchis Maria** Bolotana - Generi alimentari - coloniali - alluminio - ferrosmalto - terraglie 30-1-1947.
- 10392 - **Carboni Grazia** Nuoro - Generi alimentari - coloniali - dolciumi 30-1-1947.
- 10393 - **Pedduzza Rosalia** Nuoro - Legumi freschi e secchi - uova - ricotta - burro - formaggio - conserva - frutta e verdura 30-1-1947.
- 10394 - Agenzia di viaggi "Aenor" Nuoro - Agenzia di viaggi 30-1-1947.

Denunce di modificazione:

- 8790 - **Serra Marianna** Nuoro Esercita anche il commercio di articoli casalinghi - alluminio - tazze - bicchieri - terraglie 16-1-1947.
- 7188 - **Franchi Annunziata** Nuoro - Esercita anche il commercio di generi alimentari 18-1-1947.
- 7845 - **Giordano Sebastiana** Nuoro - Esercita anche il commercio di dolciumi - patate - chincaglierie - cordami - terraglie - pesci - prodotti ortofrutticoli 18-1-1947.
- 9043 - **Manca Puligheddu Natalia** Sarule - Esercita anche il commercio di estratti per liquori 18-1-1947.
- 10353 - **Rag. Mario Moncelsi** Nuoro - Assunzione di rappresentanza con deposito di commercio dei generi seguenti: vini - liquori - dolciumi - cartolibreria e cancelleria - chincaglierie vetrerie e terraglie - mobili ed imballaggi - drogherie - essenze - profumi - saponi - tessuti - filati e articoli di abbigliamento - prodotti chimici, vari ed eventuali 20-1-1947.
- 10134 - **Farina Ignazio** Nuoro - Esercita anche il commercio di ferramenta - soda - detergivi - vetrerie - chincaglierie - gomma - corami - scarpe - mercerie - filati - cordami - alluminio - ferrosmalto - articoli di cancelleria - droghe dolciumi 27-1-1947.

Denunce di cessazione:

- 7318 - **Sorelle Loi** Nuoro - Generi alimentari e coloniali 16-1-1947.
- 4165 - **Floris Giuseppe** Tortoli - Vino e liquori 17-1-1947.
- 9580 - **Mattu Giovanna Ved. Franchi** Nuoro - Carbone - varechchina - petrolio - anticrittogamici e affini 18-1-1947.
- 8963 - **Piras Pintore Gaetano** Bortigali - Caseificio 20-1-47.
- 4624 - **Moi Emanuela** Seui - Tessuti - generi alimentari 20-1-1947.
- 9557 - **Faedda Salvatore** Suni - Ambulante frutta - verdura - pesci - uova - mandorle - noci - nocciola - generi alimentari - chincaglierie 23-1-1947.

80.400 L7

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

2^a quindicina mese di gennaio 1947

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT.			
		Minimo	Massimo			Minimo	Massimo		
Prodotti agricoli									
Avena	q.le	3000	3000	Di Agnello fresche	a pelle	175	200		
Fave secche	"	4500	5000	Di Capretto fresche	"	200	225		
Fagioli secchi	"	18000	20000	Cuoio suola	Kg.	1200	1300		
Patate	"	4000	5000	Vacchetta	"	2800	3000		
Olio d'oliva	"	40000	45000	Vitello	"	3500	4000		
Paglia di grano sciolta	"	800	1000	Sughero					
Fieno maggengo di prato naturale	"	1200	1400	A) LAVORATO					
Frutta secca									
Mandorle dolci in guscio	q.le	6500	7000	Cal. 20/24 (bonda):	1 a qualità	q.le	5500		
Mandorle dolci sgusciate	"	34500	37000	2 a "	"	4750	5000		
Noci	"	6000	7000	3 a "	"	2500	3000		
Castagne fresche	"	3800	4000	Cal. 18/20 (macchina)	1 a "	"	6500		
Aranci	"	2800	3000	2 a "	"	4750	5500		
Limoni	"	3000	3500	3 a "	"	3200	3700		
Vini									
Rosso comune 1 a qualità	140	HL.	8500	Cal. 14/18 (3/4 macchin)	1 a "	"	6750		
Rosso comune 2 a qualità	12-130	"	9500	2 a "	"	4200	4500		
Rosso comune 3 a qualità	12-130	"	6500	3 a "	"	2700	3200		
Bianchi comuni in genere	13-150	"	6000	Cal. 12/14 (1/4 macchin)	1 a "	"	6250		
Fini di Oliena	14-160	"	9500	2 a "	"	4200	4700		
Bestiame da macello									
Vitelli peso vivo	Kg.	160	180	Cal. 10/12 (mazzoletto)	1 a "	"	4750		
Vitelloni peso vivo	"	140	160	2 a "	"	3250	3400		
Buoi, peso vivo	"	130	150	Cal. 8/10 (sottile)	1 a "	"	2300		
Vacche, peso vivo	"	110	130	2 a "	"	4200	4500		
Agnelli, alla caprettina	"	160	170	3 a "	"	2400	2700		
Agnelloni, peso morto	"	—	—	Sugherone,	"	900	1000		
Pecore, peso morto	"	120	140	Ritagli e sugheraccio	"	800	900		
Suini grassi peso vivo	"	300	340	B) ESTRATTO GREZZO					
Suini lattonzoli peso vivo	"	360	400	Prime 3 qualità alla rinfusa	"	1000	1500		
Bestiame da vita				Sugherone e sugheraccio	"	300	400		
Vitelli: razza modicana e svizzero-sarda	a capo	40000	55000	C) SUGHERO IN PIANTA, in massa					
razza indigena	"	20000	30000	Legname da opera	"	550	750		
Vitelloni: razza modicana e svizzero-sarda	"	50000	70000	A) PRODUZIONE LOCALE:					
razza indigena	"	30000	45000	Tavolame: di leccio in massa	mc	7500	8500		
Giovenche: razza modicana	"	50000	65000	spessori da di pioppo e pino in massa	"	15000	16000		
razza bruna (svizzero sarda)	"	55000	70000	3 a 6 cm. di castagno, in massa	"	20000	20000		
Vacche: razza modicana	"	20000	35000	Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)	"	7000	8000		
razza bruna (svizzero sarda)	"	45000	70000	di noce (spessori 7-16 cm.)	"	25000	25/00		
Torelli: razza modicana	"	60000	85000	Morali e mezzi morali: di pioppo e p. o	"	15000	17000		
razza indigena	"	30000	50000	di castagno	"	20000	20000		
Tori: razza modicana	"	50000	70000	Travature U. T: di pioppo e pino	"	12000	13000		
razza bruna (svizzero sarda)	"	30000	45000	di castagno	"	16000	17000		
razza indigena	"	80000	100000	Asciati: di leccio e rovere	"	4000	7000		
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	90000	120000	Doghe per botti: di castagno	"	21000	22000		
razza bruna (svizzero sarda)	"	40000	50000	Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)	ml	40	40		
razza indigena	"	150000	250000	Traverse di rovere: normali (Ferr. Stato)	cad.	600	600		
Cavalle fatrici	a capo	70000	120000	e leccio piccole (Ferr. Priv.)	"	250	250		
Cavalli di pronto servizio	"	60000	100000	B) D'IMPORTAZIONE:					
Puledri	"	45000	75000	Abete: tavolame refilato	mc.	31000	31000		
Pecore	"	35000	60000	morali e madrieri	"	32000	320.0		
Suini da allevamento peso vivo	al Kg.	3000	3500	travi U. T.	"	24000	24000		
Latte e prodotti caseari									
Latte di vacca, pecora e capra	HL.	4000	5000	Pioppo: tavolame di 1 a	"	—	—		
Latte di pecora per uso industriale	"	4000	5000	tavoloni	"	20000	20000		
Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 45-46 q.le	44000	46000	Pino silvestre: refilato	"	—	—			
Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 45-46	44000	46000	non refilato	"	—	—			
formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 1947 "	26000	28000	Ontano: tavoloni	"	—	—			
Lana				Mogano - segati	"	—	—		
Matricina bianca	q.le	—	—	Castagno - segati	"	—	—		
Agnelini bianca	"	—	—	Compensati di pioppo	"	120000	120000		
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,	"	—	—	Combustibili vegetali					
Scarti e pezzami	"	—	—	Legna da ardere essenza forte (in tronchi)	q.le	140	160		
Pelli crude e conciate				Carbone vegetale essenza forte	"	850	900		
Bovine saline	Kg.	350	400	Prodotti minerali					
Di capra saline	a pelle	500	550	Antracite di Seui	q.le	—	—		
Di pecora lanate saline	"	400	450	Talco industriale ventilato bianco	"	600	800		
Di pecora tose saline	"	—	—	NOTE					

PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) Avena, fave e fagioli secchi - mercato poco attivo per la scarsità di prodotto - prezzi sostenuti - b) Patate mercato attivo - prezzi sostenuti; c) olio d'oliva - richieste diminuite a seguito dell'inizio della nuova produzione.

FRUTTA SECCA: d) Paglia e Fieno - pressato a macchina ed a mano - buone disponibilità di prodotto-mercato attivo - prezzi sostenuti.

a) Mandorle - fr. magazzino grossista - mercato attivo - prodotto quasi esaurito.

VINI: fr. cintina produttore - buone disponibilità di prodotto - mercato attivo - prezzi sostenuti;

BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato poco attivo per la scarsità di bestiame grasso - prezzi sostenuti.

BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole - prezzi sostenuti.

FORMAGGIO: fr. produttore - mercato stazionario.

PELLI: a) crude; fr. produttore - mercato stazionario. — b) conciate; fr. conceria - mercato stazionario.

SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata, fr. porto imbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. srl camionabile - c) sughero su pianta: merce in razza. Mercato attivo con lievi oscillazioni per alcuni tipi.

LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagone ferroviario partenza - mercato attivo - prezzi sostenuti. — b) d'importazione: fr. dep. sito grossista mercato poco attivo - prezzi stazionari.

COMBUSTIBILI VEGETALI: fr. imposto - mercato attivo per le molte richieste - prezzi sostenuti.

TALCO: merce nuda fr. srl

Provvedimenti amministrativi relativi alla disciplina annonaria.

Il Prefetto della Provincia ha adottato i seguenti provvedimenti amministrativi, per infrazioni alla disciplina annonaria:

1) per violazione della disciplina olearia:

a) chiusura, a tempo indeterminato, dei frantoi delle ditte DEIANA CESARE e PISU PIETRO e RITA, entrambi da Barisardo (17-12-1946)

b) chiusura, a tempo indeterminato, del frantocio della ditta CANNAS ENNIO da Loceri (3-1-1947)

c) chiusura, a tempo indeterminato, dei frantoi delle ditte FELICE e ANTONIO CORGIOLU e MOU GIOVANNI, entrambi da Ierzu (23-1-1947) nonchè della ditta DEI QUINTINO da Lanusei (18-1-1947)

2) per violazione della legge sulla disciplina della macinazione dei cereali:

a) chiusura, per giorni 30, dei molini delle ditte PILI ALBERTO da OSINI (3-1-1947) e DEMUR-TAS CORDEDDU da Ilbono (8-1-1947)

b) gestione commissariale, per giorni 45, del molino della ditta CONTEDDU & PIRAS da Siancola (15-1-1947).

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 30 e 31 gennaio

	MILANO		ROMA	
	30	31	30	31
Sterlina oro	7950	7600	7850	7500
Marengo	5025	5050	4975	4925
Sterlina unitaria	1680	1660	1650	1590
Dollaro blu	585	580	596	585
Franco svizzero	159	155	155	154
Franco francese	175	170	153	163
Oro al mille	850	830	840	810
Argento puro	19750	19750	—	—

(da "Il SOLE" del 1 Febbraio 1947 N. 28)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione (31 gennaio)

	Milano	Roma
Sterlina unitaria	1585	1588
Dollaro telegrafico	529	526
id chèque	—	—
Franco svizzero	142	138

DOTT. PIETRO MIBELLI A. & G. MIBELLI

ROMA Uffici: Via Po 50 - telef. 859112 - Abitazione: Via Lisbona 11 - telef. 81463 - Telegrammi: Mibellaut

LIVORNO Uffici: Via Cairoli, 4 - telef. 33456 - Officina: telef. 33454 - Telegrammi: Mibellaut

MILANO Agente: Emilio De Nava - Piazzale Ferdinando Martini, 10 - telef. 52789

NAPOLI Agente De Fonzo e Staiano

CAGLIARI Uffici: Via La Plaia telef. 3619 - Viale

**M
O
D
E**

ABBIGLIAMENTO COMPLETO PER
UOMO E SIGNORA
CONFEZIONI PER NEONATI
COMUNIONI E CRESIME

NINO LEDDA

CORSO GARIBOLDI 99, TEL. 20.51

SIGNORILITÀ
ELEGANZA

Istituto di Credito Agrario per la Sardegna

(Patrimonio e Riserve L. 93 milioni)

Sede Centrale e Direzione Generale: **SASSARI**
N. 202 DIPENDENZE NELL'ISOLA
Sedi Provinciali: Sassari - Cagliari - Nuoro
Filiali: Alghero-Ozieri-Thiesi-Oristano-Sanluri-Bosa-
Cuglieri-Isili-Lanusei-Olbia-Tempio-Pattada-Nulvi
Macomer-Ales-Senorbì.

CORRISPONDENTE DELLE PRINCIPALI BANCHE

OPERAZIONI:

Depositi a risparmio ed in conto corrente.
Emissione di assegni circolari - Servizio di Cassa e
Tesoriera per conto di Enti e privati - Servizio incassi e
fatti Anticipazioni su titoli e su pegno di prodotti agricoli.

TUTTE LE OPERAZIONI DI CREDITO AGRARIO
DI ESERCIZIO E DI MIGLIORAMENTO

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino"

1º) Per ogni numero: a) una pagina intera L. 2.000 b)
mezza pagina L. 1.500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un
ottavo di pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200
f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.
2º) Per tre numeri: sconto del 10%
3º) Per sei numeri: sconto del 15%
4º) Per dodici numeri: sconto del 30%
Agli abbonati ulteriore sconto del 10%.

INDUSTRIALI, COMMERCIALE, UOMINI DI AFFARI

La vostra pubblicità, inserita sul "Bollettino", verrà letta non solo in tutta la Provincia di Nuoro, ma anche nelle altre due Province dell'isola ed in Continente.

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Giuseppe de Vita
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese"

AUTOTRASPORTI PESANTI MATERIALI DA COSTRUZIONE

Ticino telef. 4273 - Officina: Viale Ticino telef. 4273 -
Abitazioni: Via Pola telef. 3454 - Via Veneto telef. 3280 -
Telegrammi Mibellaut

SASSARI Abitazione e Ufficio: Via Cavour, 3 telef.
2073 Telegrammi: Mibellaut

OLBIA Abitazione: Via Genova telef. 21 - Ufficio e
Officina: Via Genova - telef. 18 Telegrammi: Mibellaut

NUORO Ufficio: Via Roma, 65 - 86 - 88 telef. 2256
Telegrammi: Mibellaut

Anno. II - n. 4 — Nuoro, 15 Febbraio 1947

(SECONDA SERIE)

Spedizione in Abb. Postale - Gruppo - 2

BOLETTINO DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA NUORO

Si pubblica il 1^o ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 300; sostenitore L. 600. — Un numero L. 10. — Per la pubblicità vedere in ultima pagina
— Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro —

NOTIZIARIO ECONOMICO

Premi di incoraggiamento per la ricostruzione edilizia.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto col quale è prevista la concessione di vari benefici a favore di Province, Comuni, Istituti per le case popolari, Incis e Enti pubblici che costruiscono alloggi per i propri dipendenti, nonché a favore di enti di trasformazione fondiaria, irrigazione e colonizzazione per le case destinate a costituire borgate rurali.

Dette agevolazioni possono così riassumersi:
a) concorso dello Stato commisurato al 50% della spesa occorrente per l'acquisto delle aree e per le costruzioni, in base a progetti approvati dal Ministero dei LL. PP.;

b) ammissione degli Enti costruttori a contrarre mutui per il finanziamento della parte di spesa non coperta dal concorso di cui sopra, col beneficio del contributo dello Stato nel pagamento degli interessi di ammortamento dei mutui stessi;
c) possibilità per gli istituti di case popolari di costruire alloggi con il contributo di ditte e società industriali, purchè detti alloggi siano destinati esclusivamente al personale dipendente dalle ditte e società medesime.

Infine, allo scopo di intensificare la costruzione di case per le classi meno abbienti, il provvedimento in questione autorizza il Ministero dei LL. PP. a corrispondere contributi-premio di incoraggiamento a favore di privati e di consorzi edili di ricostruzione che costruiscano abitazioni a carattere popolare.

Il contributo è, però, concesso solo per appartamenti non superiori a quattro vani.

Per il licenziamento ed il trasferimento dei lavoratori che rivestono cariche sindacali.

Con decreto prefettizio del 31 gennaio u. s. è stata costituita in Nuoro, presso l'Ufficio Provinciale LL. PP. — Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro, una Commissione composta

da un delegato del Prefetto e composta dal Direttore dell'Ufficio Provinciale del Lavoro, dal Segretario della Camera Confederale Provinciale del Lavoro, dai Segretari delle Associazioni Provinciali degli Industriali, dei Commercianti e degli Agricoltori e da due rappresentanti delle categorie di lavoratori interessate, designati, per ciascuna categoria, l'uno dai prestatori d'opera e l'altro dai datori di lavoro.

La Commissione predetta ha il compito di dare il proprio nulla-osta al licenziamento od al trasferimento dei lavoratori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura che rivestano cariche sindacali.

La Commissione agirà nei limiti posti dal contratto collettivo nazionale 12-10-1939, e potrà sentire, ove lo ritenga opportuno, il parere di tecnici e di esperti.

Richiesta dei passaporti per motivi di commercio

Le Questure sono autorizzate a rilasciare direttamente i passaporti ad industriali, commercianti, rappresentanti di commercio ed uomini d'affari in genere, che abbiano necessità di recarsi per fondati motivi di commercio e comunque per affari di carattere economico finanziario in uno dei seguenti Paesi:

— Svizzera, Francia, Spagna, Portogallo, Belgio, Lussemburgo, Olanda, Danimarca, Inghilterra, Irlanda, Svezia e Norvegia.

Per ottenere il passaporto, gli interessati dovranno compilare una domanda in carta da bollo da L. 8, diretta al Questore e contenente tutti i dati relativi al richiedente, l'indicazione dei Paesi che intende visitare ed i motivi per i quali si richiede l'espatrio. Alla domanda debbono essere allegati:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (solo nei casi in cui la iscrizione è obbligatoria);

b) tre fotografie 6x9 con sfondo bianco per

c) un modulo, da ritirarsi presso l'Ufficio passaporti del Comune, compilato dall'interessato;

d) documento attestante la posizione militare dell'interessato, di data posteriore al 1 giugno 1945;

In caso di necessità di espatrio per Paesi diversi da quelli sopra elencati, dovrà essere compilata apposita domanda in carta da bollo da L. 12, diretta al Ministero del Commercio Estero. La suddetta richiesta dovrà essere consegnata, unitamente ad un certificato di iscrizione all'Anagrafe, all'Ufficio Prov. Industria e Commercio che provvederà ad inoltrare la pratica al competente Ministero, esprimendo il giudizio sulla opportunità dell'accoglimento della domanda.

Prossima distribuzione delle cotonate

U. N. R. R. A.

Nei prossimi otto mesi le categorie meno abbienti potranno acquistare, a prezzi notevolmente inferiori a quelli di mercato, ed i più poveri nonché gli istituti di beneficenza potranno ricevere gratuitamente un quantitativo di cotonate equivalente a quasi un quarto del consumo medio annuale dei tempi normali.

L'assegnazione verrà suddivisa per Province, in proporzione al numero degli abitanti. La razione individuale agli aventi diritto è stabilita in base all'età ed al sesso.

La distribuzione verrà curata dall'U.N.R.R.A. attraverso i propri Comitati Prov.li e Comitati Comunali.

In linea generale, è stato stabilito dal Comitato UNRRA - Tessile che le seguenti categorie avranno diritto all'acquisto delle cotonate: impiegati, operai, lavoratori agricoli salariati o stipendiati, pensionati di tutte le categorie.

Esaurito il fabbisogno di questo primo gruppo preferenziale, il residuo dei prodotti verrà assegnato dal Comitato Comunale tessile agli appartenenti al secondo gruppo (lavoratori artigiani, altre categorie di lavoratori agricoli, ad es. piccoli coltivatori diretti, ecc.)

Le cooperative e gli spacci di vendita sono tenuti a mettere in mostra il materiale pubblicitario, che verrà loro fornito dal Comitato UNRRA-Tessile, nonché l'elenco dei prezzi massimi e le tabelle dei punti con l'equivalenza in centimetri.

Le modalità e le date della distribuzione, nonché i punti ed i prezzi delle cotonate verranno resi noti al pubblico a mezzo di manifesti affissi in tutta Italia.

Esami per spedizioniere doganale

Nel prossimo mese di aprile si terrà presso la Direzione Superiore della Circoscrizione doganale di Cagliari l'esperimento pratico (prova scritta ed orale) per il conseguimento della patente di spedizioniere doganale.

Gli aspiranti a tale esame dovranno farne apposita domanda in foglio bollato alla Direzione

predetta.

Essi dovranno allegare alla domanda:

a) certificato di nascita, certificato di buona condotta e quello penale, tutti in carta legale, legalizzati per gli estranei al distretto giudiziario di Cagliari;

b) certificato, pure in bollo, vidimato dalla Camera di Commercio, attestante che il richiedente ha compiuto, in modo soddisfacente, un tirocinio di almeno due anni presso spedizionieri autorizzati;

c) il titolo originario scolastico (o copia autentica) dimostrante che il richiedente ha compiuto il corso delle scuole medie di primo grado.

La domanda, corredata dei documenti prescritti, dovrà essere presentata entro il 31 marzo p. v.

Libero commercio delle morchie

L'Alto Commissario per la Sardegna ha disposto che le morchie e fondami prodotti in Sardegna sono liberamente commerciabili nell'ambito del territorio dell'Isola.

I saponifici della Sardegna possono impiegare morchie e fondami nella produzione di sapone di libero commercio con le caratteristiche prescritte dalle norme vigenti.

Maestri e apprendisti dell'Artigianato

La Federazione Regionale dell'Artigianato Sardegna comunica che gli artigiani debbono attenersi alle seguenti disposizioni per l'assunzione degli apprendisti e lo svolgimento dell'apprendistato, norme contenute nel decreto dell'Alto Commissariato per la Sardegna n. 867 del 15 ottobre 1946 e nell'accordo sindacale regionale del 30 gennaio concluso con le Camere del Lavoro dell'Isola.

1) Possono assumere e istruire apprendisti soltanto quegli artigiani che saranno riconosciuti idonei da un'apposita Commissione e quindi iscritti nell'albo dei maestri artigiani; pertanto, coloro che intendono assumere tale qualifica, si rivolgano alle competenti Associazioni Provinciali dell'Artigianato di Cagliari, Sassari e Nuoro, ai Fiduciari di zone e comunali, chiedendo il modulo relativo per presentare la domanda;

2) l'assunzione degli apprendisti da parte dell'artigiano riconosciuto maestro è libera, cioè non tramite l'Ufficio di Collocamento, col solo obbligo da parte dell'assuntore di segnalare le generalità dell'apprendista alla Camera Provinciale del Lavoro e all'Ufficio Provinciale del Lavoro. Tali comunicazioni saranno fatte dall'artigiano su appositi moduli forniti dall'Associazione Provinciale dell'Artigianato;

3) a decorrere dal 1 febbraio 1947, la durata massima dell'apprendistato è stata fissata in quattro anni per tutte le categorie artigiane, qualunque sia l'età di inizio;

4) le retribuzioni dovute agli apprendisti saranno comunicate quando saranno state concluse le trattative in corso con le Camere del Lavoro.

La Federazione predetta ha in corso di stampa un opuscolo contenente il decreto dell'Alto Commissario e il testo dell'accordo sindacale. In tanto gli artigiani si affrettino a presentare domanda per essere iscritti all'*albo dei maestri artigiani*, senza di che non possono assumere apprendisti.

Per il cambio ufficiale tra dollaro e lira.

In merito alle voci corse in questi giorni circa una variazione del cambio ufficiale tra il dollaro e la lira, si precisa che l'unico provvedimento adottato dal Governo Italiano in materia consiste nel decreto ministeriale del 20 gennaio, con il quale le disposizioni già esistenti - sull'utilizzo da parte degli esportatori del 50% della valuta ricavata - sono state estese al turismo e alle rimesse di carattere finanziario.

Il provvedimento non rappresenta una modifica del corso ufficiale della lira, ma solo una estensione delle agevolazioni già previste a favore degli esportatori, allo scopo di consentire ai beneficiari delle rimesse finanziarie in genere ed ai turisti di usufruire di un cambio medio variabile secondo le fluttuazioni del mercato della valuta di esportazione.

Per i nuovi impianti molitori e di panificazione.

Pervengono all'Ufficio Provinciale Commercio e Industria continue richieste tendenti a ottenere l'apertura di nuovi mulini o panifici, senza essere corredate dei prescritti documenti. Tali documenti sono:

1) - grafico dell'impianto, in triplice copia, con l'indicazione della località in cui si chiede di impiantare il mulino o il panificio.

2) - numero e diametro delle copie di macchina, lunghezza e diametro dei cilindri laminatoi da installare, per i mulini; per i panifici, invece, descrizione delle caratteristiche dell'impastatrice.

3) - elenco e descrizione del macchinario per la pulitura del grano, classifica sfarinati e apparecchi accessori.

4) - numero e potenza dei motori.

5) - descrizione dettagliata dei locali da adibirsi a mulino o panificio.

Si avvertono gli interessati che le domande che perverranno non corredate dei precitati documenti non saranno prese in considerazione.

Il nuovo listino dell'A.R.A.R.

Del materiale automobilistico in possesso dell'A.R.A.R. vengono attualmente alienati, mediante gare ad offerte segrete, gli autocarri a nafta, i camioncini inglesi fino a 5 quintali di portata, tutte le autovetture e gli autocarri di fabbricazione italiana e tedesca e le jeeps; tutti gli altri tipi ven-

gono invece alienati ai prezzi del seguente listino, che si riferiscono a veicoli usati in condizioni medie di conservazione e sono pertanto suscettibili di riduzioni proporzionali allo stato di efficienza degli automezzi.

Come è noto, i materiali venduti dall'A.R.A.R. sono nazionalizzati e perciò esenti da ogni vincolo ed onere doganale.

Autocarri: Jeppone da 7,5 quintali di portata, con 4 gomme 9,00×16, L. 110.000; Chevrolet, Dodge, Ford da q.li 7,5 con 4 gomme id., lire 121.000; Chevrolet, Ford da q.li 15 con 6 gomme 7,50×20, L. 275.000; G. M. C. da q.li 25 con 10 gomme id., L. 363.000; Austin, Ford da q.li 30 con 4 gomme 10,50×16, L. 198.000; Dodge, Chevrolet da q.li 30 con 4 gomme id., L. 231.000; Dodge, Chevrolet da q.li 30 con 4 gomme 10,50×20, L. 363.000.

Trattore da q.li 60 con 6 gomme 10,50×20, L. 485.000.

Rimorchi: a un asse, da q.li 10 con 2 gomme 7,50×20, L. 77.000; a due assi, da q.li 25 con 8 gomme 7,50×20, L. 275.000.

Motocicli: 350 cc., L. 66.000; 500 cc. L. 77.000.
(Da "Semaforo", n. 20 del 5-1-47)

Produzione automobilistica nel 1946.

La produzione automobilistica italiana ha raggiunto il livello massimo dell'annata nello scorso mese di ottobre, in cui sono uscite dalle nostre fabbriche 3751 unità e precisamente: 1580 autovetture, 1026 autocarri di grande e di media portata, 900 camioncini e 245 autobus.

Queste cifre rappresentano più del 50 per cento della produzione normale prebellica, e sono tanto più significative e confortanti quando si tenga conto delle gravi difficoltà dovute alla scarsità di materie prime e di carbone.

Nel mese di novembre si è registrata una lieve diminuzione, specie nel settore degli autoveicoli industriali.

Distribuzione scarpe d'assegnazione

Verranno prossimamente distribuite n. 503 pala di scarpe per lavoratori assegnate dal Ministero Industria e Commercio a favore di questa Provincia.

Dette scarpe saranno ripartite - come deliberato dal Comitato Provinciale per la distribuzione del conciato e delle calzature - fra le seguenti categorie: impiegati, pensionati, operai e lavoratori salariati in genere, con preferenza ai reduci e partigiani, appartenenti alle categorie suddette, che non abbiano usufruito assegnazioni similari.

Il prezzo è di L. 1797 al paio, aumentato delle spese di trasporto da Cagliari a Nuoro.

Rivolgere richiesta alla Camera Prov. del Lavoro di Nuoro, incaricata dell'emissione dei buoni di assegnazione.

COMMERCIO CON L'ESTERO

Per il controllo dei prezzi all'importazione ed all'esportazione.

Il 25 gennaio u. s. il Ministro per il Commercio con l'Estero On. Campilli ha insediato la Commissione da Lui nominata per l'esame dei problemi relativi al controllo dei prezzi all'esportazione ed all'importazione.

Il Ministro ha, in tale occasione, precisato che il controllo mira a reprimere possibili evasioni valutarie, non essendo ammissibile che operatori poco scrupolosi sottraggano, per fini individuali, una parte qualsiasi della valuta ricavata dalle nostre esportazioni e destinata a soddisfare necessità di carattere generale del Paese.

Per evitare di intralciare le operazioni di importazione e di esportazione, cui il controllo si riferisce, il Ministro ha messo in evidenza come sia apparso più opportuno adottare la forma di controllo successivo, cioè esame dei prezzi dopo che il benestare bancario è già stato rilasciato.

Dopo le dichiarazioni del Ministro la Commissione ha subito iniziato i suoi lavori.

Questi si svolgeranno coadiuvando il Ministero nell'attuazione del detto controllo ed esaminando i problemi di carattere generale e particolare che esso comporta.

Modalità per l'importazione di grassi industriali.

Si rende noto, anzitutto, che le richieste fino ad oggi indirizzate al Ministero per ottenere l'importazione di semi, olio e grassi industriali sono da considerarsi decadute. Le nuove domande, indirizzate al Ministero Commercio Estero - Importazione Grassi - (che dovranno riguardare esclusivamente prodotti di provenienza, come da elenco visibile presso questa Camera di Commercio) redatte nelle forme consuete, oltre che indicare le modalità con le quali si intende provvedere al pagamento delle merci, dovranno altresì contenere specifico impegno da parte del richiedente di consegnare al Ministero delle Finanze - Dir. Gen. Dogane - non oltre il 20^o giorno dalla data di comunicazione di accoglimento dell'istanza da parte del Ministero del Commercio Estero, apposito documento attestante la prestazione di una garanzia bancaria mediante deposito cauzionale o di fidejussione, per un ammontare non inferiore al 15 per cento del valore della merce da importare.

Nel caso che l'importazione della merce non venisse effettuata entro il termine di validità della licenza, verrà proceduto all'utilizzo della garanzia prestata a favore dell'Erario, salvo caso di forza maggiore.

Il 20 per cento dei semi, olio e grassi indu-

striali importati dovrà essere posto a disposizione del Ministero dell'Industria.

Infine, i semi, gli olii, ed i grassi alimentari di cui venisse eventualmente autorizzata l'importazione da parte di privati, dovranno essere posti, totalmente, a disposizione dell'Alto Commissario dell'Alimentazione.

Esportazioni in Gran Bretagna di prodotti dell'artigianato.

Il Governo inglese, in base ad intese recentemente intervenute, ha esteso all'Italia la concessione del sistema "Token Imports," già accordato ad altri Paesi (Canada, Stati Uniti, Belgio, Lussemburgo, Svizzera, Francia, Danimarca, Svezia e Paesi Bassi).

Secondo tale sistema, vengono ammessi all'importazione in Gran Bretagna determinati prodotti industriali dell'Artigianato, nella misura del 20 per cento annuo, in valore, delle merci stesse fornite in media dall'Italia a quel mercato negli anni 37-38, direttamente dalle singole ditte produttrici o anche da ditte commerciali per conto delle ditte produttrici.

In base alle disposizioni stabilite dalle autorità britanniche, l'esportazione in Gran Bretagna dei prodotti di cui trattasi è subordinata alla seguente procedura: a) segnalazione iniziale alle Autorità Britanniche dei complessivi valori e quantità delle singole merci fornite al Regno Unito da ogni ditta interessata negli anni in questione; b) successivo rilascio - da parte delle Autorità del Paese esportatore - per ogni singola spedizione, di un certificato di esportazione col sistema Token, a valere sul 20 per cento dei suddetti valori totali (medie annue).

Pertanto le ditte italiane che negli anni 37-38 effettuarono esportazioni dirette in Gran Bretagna e che intendono ora avvalersi di questa concessione, dovranno far pervenire, una volta tanto, all'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE) una distinta dettagliata delle singole spedizioni effettuate, per ciascun prodotto, in tali anni, con l'indicazione, per ogni partita, del valore in lire sterline (precisando se cif o fob) e della quantità, ed un riepilogo finale (Mod. 1 Token Imports). A tal fine le ditte interessate dovranno esibire alle Camere di Commercio, insieme alle distinte stesse in 5 copie, la documentazione relativa alle singole spedizioni di cui trattasi.

Volta per volta che le ditte abbiano effettuato una vendita di queste merci nei limiti del 20 per cento delle loro esportazioni riconosciute, dovranno sottoporre all'ICE in 2 copie, per il visto, un buono di esportazione (Mod. 2 Token Imports) a valere sul quantitativo totale annuo ammesso; un esemplare del documento verrà restituito col visto.

dell'ICE alla ditta interessata, la quale lo invierà all'importatore del Regno Unito per la presentazione alle Autorità Britanniche.

Il mod. 1 e la distinta potranno essere riprodotti dalle singole ditte, il mod. 2 verrà fornito dall'ICE su richiesta degli interessati.

Alcuni fac-simili dei moduli suindicati nonché l'elenco delle merci ammesse al sistema "Token Imports," sono visibili presso questa Camera di Commercio.

Modifiche agli scambi commerciali con alcuni Paesi.

La spedizione delle merci contemplate nel protocollo addizionale per gli scambi fra l'Italia e la Danimarca è consentita senza il certificato di origine delle stesse né la fattura consolare. Fanno eccezione le esportazioni di vini e bevande alcoliche, le quali debbono essere accompagnate dai suddetti documenti.

A modifica dell'accordo Italo-Polacco il Ministero dell'Industria e del Commercio ha ora disposto la libera esportazione verso la Polonia di alcune merci (di cui gli interessati potranno prendere visione presso questa Camera) con pagamento in clearing ed alle condizioni stabilite per la facoltà demandata alle Dogane.

Richiamiamo, in particolare, l'attenzione degli interessati su alcune modifiche apportate all'accordo commerciale Italo-Belga:

a) In via temporanea ed eccezionale è devoluta d'ora innanzi alle Dogane la facoltà di consentire direttamente l'importazione dal Belgio di benzolo;

b) In via temporanea ed eccezionale è devoluta alle Dogane di Como e Domodossola di consentire direttamente l'importazione dal Belgio di "stracci classificati, filacciati e carbonizzati ed altri". Tale facoltà deve intendersi limitata al quantitativo di 10.000 Q., ripartito in fondi uguali fra le due Dogane predette, con possibilità di eventuale storno da una all'altra.

Per quanto riguarda le importazioni dalla Francia è stata ora devoluta alle Dogane la facoltà di consentire direttamente l'importazione dei concimi potassici.

Invece l'importazione del contingente di 100 tonnellate di colofonia è ora sottoposta al regime della licenza ministeriale.

V A R I E

Un secondo convegno nazionale per il commercio estero avrà luogo a Milano, a cura di quella Camera di Commercio, nella 2 decade di marzo. Petranno partecipare al Convegno, sia di persona che inviando per iscritto relazioni, proposte od altro, gli industriali, i commercianti e chiunque svolga una attività che interessa gli scambi con l'Estero.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 30 ottobre 1946 n. 592 "Norme integrative del R. D. L. 2 dicembre 1935 n. 2097, concernente la revoca alle concessioni speciali di tariffa per il trasporto di merci sulle ferrovie dello Stato," (G. U. n. 22 del 28 Gennaio 1947 pag. 258).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI: Riassunto delle disposizioni contenute nella circolare n. 11 del 17 gennaio 1947 del Comitato Interministeriale dei prezzi riguardante la revisione dei prezzi dei pubblici esercizi (G. U. n. 23 del 29-1-1947 pag. 285).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi (G. U. n. 23 del 29-1-1947 pag. 288).

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 22 dicembre 1946 n. 598 "Modificazioni alle norme sulla avocazione dei profitti eccezionali di speculazione (G. U. n. 24 del 30-1-1947 pag. 290).

D. M. 21 ottobre 1946 "Aumento del 10% dell'indennità di contingenza di cui all'art. 1 del D. L. L. 29 aprile 1946 n. 299, dalla prima rata con scadenza successiva al 1 luglio 1946" (G. U. n. 24 del 30-1-1947 pag. 297).

D. M. 18 gennaio 1946 "Modificazione del calendario di borsa per l'anno 1947 (G. U. n. 24 del 30-1-1947 pag. 301)

D. M. 20 gennaio 1947 "Modificazione all'art. 1 del D. M. 3 settembre 1946, relativo alle modalità di applicazione del D. L. L. 29 marzo 1946 n. 139, recante nuove norme sulle cessioni delle valute estere allo Stato," (G. U. n. 25 del 31-1-1947 pag. 318).

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 14 settembre 1946 n. 621 "Aumento del limite di finanziamento a favore della Soc. Mineraria Carbonifera Sarda," (G. U. n. 28 del 4 febbraio 1947 pag. 355).

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 7 dicembre 1946 n. 623 "Compensi per i componenti delle Commissioni, Consigli, Comitati e Collegi comunque denominati, istituiti presso le Amministrazioni dello Stato," (G. U. n. 28 del 4 febbraio 1947 pag. 356).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 89 del 30 gennaio 1947, riguardante il prezzo del coke, (G. U. n. 30 del 6-2-1947 pag. 399).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 88 del 20 gennaio 1947 riguardante le tariffe dei pubblici servizi, il prezzo dell'anidride arseniosa e arseniati, degli anticrittogamici, dei pneumatici importati e delle merci UNRRA, (G. U. n. 32 dell'8-2-47 pag. 429).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 86 del 9-1-1947, riguardante i prezzi dei carburanti ed altri prodotti petroliferi (G. U. n. 33 del 10-2-1947 pag. 440).

Anagrafe Commerciale Movimento al Registro delle Ditte dal 1 al 15 febbraio 1947

Denunce di iscrizione:

10395 - **Moro Mario Mameiada** - Bar-caffè con somministrazione di vino e liquori 1-2-1947.

10396 - **Floris salvatore Siniscola** - Generi alimentari-tessuti-chincaglierie-ferramenta 1-2-1947

10397 - **Ligas Giovanni Lula** - Ambulante frutta-verdura-uova-ricotta-pesci-prodotti ortofrutticoli-chincaglierie-cuoia-me-indumenti militari usati 1-2-1947

10398 - **Buscarini Sisto Orgosolo** - Generi alimentari-tessuti abbigliamento-materiale elettrico-ferramenta - coramimobili 1-2-1947

10399 - **Guiso Caterina Nuoro** - Ferramenta-rottami di ferro e gomma-alluminio-terraglie - tinte - prodotti chimici 1-2-1947

- 10400 - **Puggioni Sebastiano** Orosei - Generi alimentari-abbigliamento-mobili-articoli casalinghi-chincaglierie-mercerie-tessuti-detersivi-cancelleria 3-2-1947
- 10401 - **Busio Salvatore** Macomer - Indumenti militari e civili-scarpe-alluminio 3-2-1947
- 10402 - **Ledda Mariantonio** Bosa - Generi alimentari-prodotti ortofrutticoli-sementi 4-2-1947
- 10403 - **Demurtas Lorenza** ved/va **Cebras** Torpè - Generi alimentari-mercerie 4-2-1947
- 10404 - **Pinna Gesuino** Mamoiada - Noleggio di rimessa 4-2-1947
- 10405 - **Pira Armando** Nuoro - Ambulante frutta-verdura-legumi-uova 4-2-1947
- 10406 - **Spanu Palmira** Siniscola - Coloniali e bar 5-2-1947
- 10407 - **Pirarba Basilio** Villagrande - Ambulante pelli-bestiame-formaggio 5-2-1947
- 10408 - **Tucconi Francesco** Bitti - Generi alimentari-frutta verdura 6-2-1947
- 10409 - **Manconi Antonio** Orani - Fiaschetteria 6-2-1947
- 10410 - **Figus Giuseppe** Desulo - Ambulante patate-castagne noci-nocciole-quaglie-bisteccche 7-2-1947
- 10411 - **Pintore Francesco** Desulo - Ambulante castagne-patate-frutta e verdura 7-2-1947
- 10412 - **Brau Pietro Paolo** Orani - Ambulante abiti confezionati-chincaglierie-maglierie-mercerie-indumenti usati-terraglie-ferramenta-vetrerie-rame-alluminio-ferrosmalto 7-2-1947
- 10413 - **Cavada Pasquale** Orani - Tessuti-maglierie-abiti confezionati-chincaglierie-terraglie-mercerie-alluminio-ferrosmalto-corame-ferramenta-chiodami-vetrerie-cristallerie-frutta-verdura-uova 7-2-1947
- 10414 - **Paddeu Antonio** Orani - Carni macellate fresche 7-2-1947
- 10415 - **Zanetti Achille** Bitti - Impresa costruzioni edili 7-2-1947
- 10416 - **Lol Adolfo** Ussassai - Generi alimentari-coloniali-chincaglierie-mercerie-articoli casalinghi-indumenti di cotone e lana 7-2-1947
- 10417 - **Agus Caterina** Cuglieri - Generi alimentari-coloniali-ferramenta-terraglie-soda-articoli per calzolaio e falegname-bijouteria-frutta e verdura 8-2-1947
- 10418 - **Obinu Paolino** Bosa - Ambulante frutta fresca e secca-verdura-uova-pellame-legumi-latticini-salumi-conserve alimentari-mercerie-chincaglierie-indumenti usati-dolciumi 10-2-1947
- 10419 - **Schiatu Angelo** Bosa - Coloniali-chincaglierie-vetrerie-ferramenta-carbone-mercerie 10-2-1947
- 10420 - **Anedda Antonio** Escalaplano - Ambulante articoli di abbigliamento-arredamento-chincaglierie 10-2-1949
- 10421 - **Gasole Daniela** Orani - Tessuti-scarpe-abbigliamento ferramenta-ferrosmalto-alluminio-chincaglierie 19-2-1947
- 10422 - **Fenu Onnis Antonio** Cuglieri - Cartoleria e mercerie 10-2-1947
- 10423 - **Corda Santina** Orani - Tessuti-manufatti-alluminio-ferrosmalto-terraglie-porcellana-mobili-ferramenta-chincaglierie-mercerie 12-2-1947
- 10424 - **Mereu Succi Antonio** Orgosolo - Tessuti-manufatti alluminio-ferrosmalto-terraglie 12-1-1947
- 10425 - **Zichì Pasquale** Orani - Fiaschetteria 12-2-1947
- 10426 - **Borrotzu Giuseppe** Orani - fiaschetteria 12-2-1947
- 10427 - **Bombel Giov. Maria** Siniscola - Tessuti-generi alimentari-coloniali-dolciumi-articoli di cancelleria-chincaglierie-ferramenta-cuoio-articoli casalinghi 12-2-1947
- 10428 - **Perasso Lorenzo** Arzana - Materiale da costruzione 12-2-1947
- 10429 - **Degli Angeli Oronzo Luigi** Macomer - Modisteria-indumenti da sacra 13-2-1947

- maioliche-argenteria-pelleteria-tessuti-cartoleria-articoli sacri 13-2-1947
- 10430 - **Dessi Irma Ussassai** - Coloniali - generi alimentari-ferramenta-attrezzi agricoli - cancelleria - anticrittogamici-chiodami-mercerie-scarpe 13-2-1947
- 10431 - **Pisano Giovanni** Ussassai - Generi alimentari-coloniali-mercerie 13-2-1947
- 10432 - **Secel Alberico** Ussassai - Carni macellate fresche 13-2-1947
- 10433 - **Sanna Elena** Nuoro - Ambulante frutta verdura legumi-uova 13-2-1947
- 10434 - **Bandian Caterina** Bitti - Coloniali 13-2-1947
- 10435 - **Sanna Mulas Angiola** Boletana - Libreria cartoleria-chincaglierie-articoli da regalo-sacri-mercerie-filati-prefumerie 14-2-1947
- 10436 - **Marras Giuseppina** Macomer - Generi alimentari-coloniali-frutta-verdura-mercerie-dolciumi 14-2-1947
- 10437 - **Lutzu Giov. Maria** Orani - Fiaschetteria 14-2-1947
- 10438 - **Delana Anastasia** Nuoro - Ambulante frutta fresca e secca-verdura-legumi 14-2-1947
- 10439 - **Cessu Francesco** Boletana - Coloniali - ferramenta-articoli casalinghi 14-2-1947
- 10440 - **Demurtas Luigi** Ulassai - Noleggio di rimessa 14-2-1947

Denunce di modificazione:

- 9891 - **A. C. T. A. del Dr. Giuseppe Martelli** Macomer - Esercita anche il commercio di articoli da regalo-profumi alcolici e articoli di arredamento 4-2-1947
- 9310 - **Fadda Giacchino** Orani - Cessa dalla industria boschiva ed esercita il commercio di vino in fiaschi, carni macellate fresche e pesci 7-2-1947
- 9909 - **Poreu Salvatore** Lula - Esercita anche il commercio di tessuti-scarpe-indumenti nuovi e usati 10-2-1947
- 10152 - **Marongiu Antonio** Nuoro - Cessa l'attività di commercio fisso ed esercita il commercio ambulante di tessuti-scarpe-camicie-pantalonni-abiti confezionati-mercerie-chincaglierie-berretti-biancheria-maglierie 13-2-1947
- 10150 - **Arghittu Paolino** Osidda - Esercita anche il commercio di vino in fiaschi 14-2-1947
- 1925 - **Floris Zizi Maria** Orune - Apre un esercizio di Bar Cafè 14-2-1947

Denunce di cessazione:

- 4903 - **Mameli Francesco** Aritzo - Ambulante generi diversi 1-2-1947
- 8043 - **Paba Sebastiana** Aritzo - Ambulante frutta fresca e secca-verdura 1-2-1947
- 6407 - **Delogu Giacomo** Nuoro - Ambulante frutta e verdura 1-2-1947
- 10071 - **Guiso Caterina** Nuoro - Ambulante frutta e verdura 1-2-1947
- 7969 - **Puggioni Sebastiano** Orosei - Ambulante gelati-arachidi secche-torroni-prodotti ortofrutticoli 3-2-1947
- 9713 - **Mascia Luigi** Tortoli - Ambulante verdura-frutta fresca e secca-agrumi-terraglie-sale-stuiose-arselle pesci 3-2-1947
- 544 - **Pilli Michele** Aritzo - Macelleria e appalto imposte consumo 5-2-1947
- 4722 - **Mereu Luigia** Aritzo - Vino e liquori 5-2-1947
- 4712 - **Manca Michele** Aritzo - Carbone-legname-frutta fresca e secca-coloniali-generi alimentari 7-2-1947
- 8654 - **Marzia Maria Chiara** Tortoli - Ambulante frutta-verdura-olio-lardo-terraglie-pomodori 10-2-1947
- 10305 - **Scalas Francesco** Tortoli - Ambulante terraglie e prodotti ortofrutticoli 10-2-1947
- 5462 - **Piras Angelina** Macomer - Modisteria-confezioni-tessuti da sacra 13-2-1947

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

1^a quindicina mese di febbraio 1947

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT.					
		Minimo	Massimo			Minimo	Massimo				
Prodotti agricoli											
Frutta secca											
Avena	q.le	3000	3500	Di Agnello fresche	a pelle	175	200				
Fave secche	"	4500	3000	Di Capretto fresche,	"	200	225				
Fagioli secchi	"	18000	20000	Cuoio suola	Kg.	1200	1300				
Patate	"	4500	5000	Vacchetta	"	2800	3000				
Olio d'oliva	"	40000	45000	Vitello	"	3500	4000				
Paglia di grano sciolta	"	800	1000	Sughiere							
Fieno maggiore di prato naturale	"	1200	1400	A) LAVORATO							
Vini											
Rosso comune 1 a qualità	14°	HL.	8500	Cal. 20/24 (bonda):	1 a qualità	q.le	5500	6500			
Rosso comune 2 a qualità	12-13°	"	6500	2.a	"	4750	5000				
Rosso comune 3 a qualità	12-13°	"	6000	3.a	"	2500	3000				
Bianchi comuni in genere	13-15°	"	9500	Cal. 18/20 macchina)	1.a	"	6500	7000			
Fini di Oltena	14-16°	"	15000	2.a	"	5000	5500				
Bestiame da macello				3.a	"	2750	3250				
Vitelli peso vivo	Kg	160	180	Cal. 14/18 (3/4 macchin.)	1.a	"	6750	7200			
Vitelloni peso vivo	"	140	160	2.a	"	4500	4750				
Buoi, peso vivo	"	130	150	3.a	"	2700	3000				
Vacche, peso vivo	"	110	130	Cal. 12/14 (1/4 macchin.)	1.a	"	6250	6500			
Agnelli, alla caprettina	"	160	180	2.a	"	4250	4500				
Agnelloni, peso morto	"	—	—	3.a	"	2750	2900				
Pecore, peso morto	"	120	140	Cal. 10/12 (mazzoletto)	1.a	"	4750	5000			
Suini grassi peso vivo	"	280	300	2.a	"	3250	3400				
Suini lattonzoli peso vivo	"	300	40	3.a	"	2300	2500				
Bestiame da vita				Cal. 8/10 (sottile)	1.a	"	4250	4400			
Vitelli: razza modicana e svizzero-sarda a capo		40000	55000	2.a	"	2400	2700				
razza indigena		20000	30000	3.a	"	1750	2000				
Vitelloni: razza modicana e svizzero-sarda	"	50000	70000	Sugherone,	"	1000	1100				
razza indigena	"	30000	45000	Ritagli e sugheraccio	"	800	900				
Giovenche: razza modicana	"	50000	65000	B) ESTRATTO GREZZO:							
razza bruna (svizzero sarda)	"	55000	70000	Prime 3 qualità alla rinfusa	"	1000	1500				
razza indigena	"	20000	35000	Sugherone e sugheraccio	"	350	500				
Vacche: razza modicana	"	45000	70000	C) SUGHERO IN PIANTA, in massa							
razza bruna (svizzero sarda)	"	60000	85000	"	"	550	750				
razza indigena	"	30000	50000	Legname da opera							
Torelli: razza modicana	"	50000	70000	A) PRODUZIONE LOCALE:							
razza bruna (svizzero sarda)	"	55000	75000	Tavolame: di leccio in massa	mc	8000	10000				
razza indigena	"	20000	45000	spessori da	di pioppo e pino in massa	15000	16000				
Tori: razza modicana	"	80000	100000	3 a 6 cm	di castagno, in massa	20000	25000				
razza bruna (svizzero sarda)	"	90000	120000	Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)	"	7000	8000				
razza indigena	"	40000	50000	di noce (spessori 7-16 cm.)	"	25000	26000				
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	150000	250000	Morali e mezzi morali: di pioppo e p. o	"	15000	17000				
razza bruna (svizzero sarda)	"	150000	250000	di castagno	"	20000	25000				
razza indigena	"	70000	120000	Travature U. T: di pioppo e pino	"	12000	13000				
Cavalle fattrici	a capo	60000	100000	di castagno	"	17000	18000				
Cavalli di pronto servizio	"	45000	75000	Asciati: di leccio e rovere	"	8000	10000				
Puledri	"	35000	60000	Doghe per botti: di castagno	"	26000	26000				
Pecore	"	4500	5000	Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)	ml	40	40				
Capre	"	4000	4500	Traverse di rovere: normali (Ferr. Stato)	cad.	600	650				
Suini da allevamento peso vivo	al Kg.	240	300	e leccio piccole (Ferr. Priv.)	"	250	250				
Latte e prodotti caseari											
Latte di vacca, pecora, capra	HL.	4000	5000	B) D'IMPORTAZIONE:							
Latte di pecora per uso industriale	"	4000	5000	Abete: tavolame refilato	mc.	31000	31000				
Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 45-46 q.le	44000	46000	morali e madrieri	"	32000	32000					
Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 45-46 "	44000	46000	travi U. T.	"	24000	24000					
formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 1947 "	26000	28000	Pioppo: tavolame di 1.a tavoloni								
Lana											
Matricina bianca	q.le	—	—	"	"	—	—				
Agnellina bianca	"	—	—	Pino silvestre: refilato	"	—	—				
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,	"	—	—	non refilato	"	—	—				
Scarti e pezzami	"	—	—	Ontano: tavoloni							
Pelli crude e conciate											
Bovine saline	Kg.	350	400	Mogano - segati	"	—	—				
Di capra saline	a pelle	500	550	Castagno - segati	"	—	—				
Di pecora lanate saline	"	400	450	Compensati di pioppo	"	120000	120000				
Di pecora tose saline	"	—	—	Combustibili vegetali							
Prodotti minerali											
Legna da ardore essenza forte (in tronchi)	q.le	140	160	Legna da ardore essenza forte (in tronchi)							
Carbone vegetale essenza forte	"	550	900	Antracite di Seui							
Talco industriale ventilato bianco											
	q.le	—	—	"	600	—	800				

NOTE

- PRODOTTI AGRICOLI:** merce fr. produttore; a) Avena, fave e fagioli secchi - mercato poco attivo per la scarsità di prodotto - prezzi sostenuti - b) Patate attivo - prezzi sostenuti; c) olio d'oliva - richieste diminuite a seguito dell'inizio della nuova produzione.
- FRUTTA SECCA:** a) Mandorle - fr. magazzino grossista - mercato attivo - prodotto quasi esaurito.
- VINI:** fr. e ntina produttore - buone disponibilità di prodotto - mercato attivo - prezzi sostenuti;
- BESTIAME DA MACELLO:** fr. tenimento, fiera o mercato - mercato poco attivo per la scarsità di bestiame grasso - prezzi sostenuti.
- BESTIAME DA VITA:** fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole - prezzi sostenuti.
- FORMAGGIO:** fr. produttore - mercato stazionario.
- PELLI:** a) crude: fr. produttore - mercato stazionario. — b) conciate: fr. conceria - mercato stazionario.
- SUGHERO:** a) sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata, fr. porto imbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. strad camionabile - c) sughero su pianta: merce in razza. Mercato attivo con lievi oscillazioni per alcuni tipi.
- LEGNAME DA OPERA:** a) produzione locale: fr. camion e vagone ferroviario partenza - mercato attivo - prezzi sostenuti. — b) d'importazione: fr. dep. sito grossista mercato poco attivo - prezzi stazionari.
- COMBUSTIBILI VEGETALI:** fr. imposta - mercato attivo per le molte richieste prezzi sostenuti.
- TALCO:** merce uida fr. stabilimento industriale mercato debole prezzi stazionari

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 14 e 15 febbraio

	MILANO		ROMA	
	14	15	14	15
Sterlina oro	7950	8050	8100	8075
Marengo	5225	5275	5300	5300
Sterlina unitaria	1810	1800	1720	1740
Dollaro blu	580	585	590	587
Franco svizzero	163	164	161	161
Franco francese	190	190	183	182
Oro al mille	845	855	—	—
Argento puro	—	20250	—	—

(da "IL SOLE" del 16 Febbraio 1947 N. 41)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione (15 febbraio)

	Milano	Roma
Sterlina unitaria	1724	1700
Dollaro telegрафico	530	527
id chèque	531	—
Franco svizzero	142	140

Modalità per l'importazione di prodotti farmaceutici.

L'Ufficio Stampa del Ministero per il Commercio con l'Estero comunica:

"Tutte le domande di importazione dall'Estero di prodotti farmaceutici debbono essere accompagnate da fattura pro-forma e da relativa copia, o da elenco in duplice copia, comprendente le qualità ed i prezzi dei prodotti da importare affinchè l'Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità Pubblica possa trattenere un esemplare ai fini dei controlli di sua competenza.

Le ditte interessate sono invitate, pertanto, a provvedere in conformità.

"Per l'importazione del pesce secco (baccalà e sue varietà, stoccafisso) e dei legumi, nelle domande intese ad ottenere la relativa autorizzazione devono essere indicate, per il pesce secco l'esatta denominazione mercantile, il grado di utilità nonché il tipo di imballaggio e, per i legumi l'annata di produzione e la percentuale dei corpi estranei.

Per i legumi le domande devono inoltre contenere l'esplicita dichiarazione che la merce è esente da tarlo vivo."

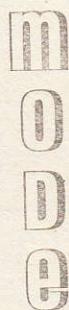
Libera circolazione dell'autovettura "Volugrafo"

Con dispaccio telegрафico del 28-1-947 il Ministero dell'Interno comunica che, essendo in corso disposizioni per la disciplina della circolazione dell'autovettura "Volugrafo 46", munita di motore a scoppio da 125 cc. cilindrata, qualsiasi provvedimento avverso alla libera circolazione del suddetto veicolo dovrà essere temporaneamente

Nuovi prezzi del vino, caffè in tazza e ricotta.

Con deliberazione del Comitato Provinciale dei Prezzi, nella seduta del 4 febbraio corrente, sono stati fissati i nuovi prezzi massimi al consumo per i seguenti prodotti:

vino da pasto, gradazione alcolica gradi 10 L. 86 al litro - gradi 11 L. 91, gradi 12 L. 96; caffè somministrato in tazza L. 18; ricotta fresca L. 130 a Kg.



ABBIGLIAMENTO COMPLETO PER
UOMO E SIGNORA
CONFEZIONI PER NEONATI
COMUNIONI E CRESIME

MINO LEDDA

Corsa Garibaldi 99, Tel. 20.51

SIGNORILITÀ
ELEGANZA

Istituto di Credito Agrario per la Sardegna

(Patrimonio e Riserve L. 93 milioni)

Sede Centrale e Direzione Generale: SASSARI
N. 202 DIPENDENZE NELL'ISOLA

Sedi Provinciali: Sassari - Cagliari - Nuoro

Filiati: Alghero-Ozieri-Thiesi-Oristano-Sanluri-Bosa-
Cuglieri-Isili-Lanusei-Olbia-Tempio-Pattada-Nulvi
Macomer-Ales-Senori.

CORRISPONDENTE DELLE PRINCIPALI BANCHE

OPERAZIONI:

Depositi a risparmio ed in conto corrente.

Emissione di assegni circolari - Servizio di Cassa e
Tesoreria per conto di Enti e privati - Servizio incassi effetti Anticipazioni su titoli e su pegno di prodotti agricoli.

TUTTE LE OPERAZIONI DI CREDITO AGRARIO DI ESERCIZIO E DI MIGLIORAMENTO

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino"

1°) Per ogni numero: a) una pagina intera L. 2.000 b) mezza pagina L. 1.500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un ottavo di pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200 f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.

2°) Per tre numeri: sconto del 10%

3°) Per sei numeri: sconto del 15%

4°) Per dodici numeri: sconto del 30%

Agli abbonati ulteriore sconto del 10%

INDUSTRIALI, COMMERCIALE, UOMINI DI AFFARI

La vostra pubblicità, inserita sul "Bollettino", verrà letta non solo in tutta la Provincia di Nuoro, ma anche nelle altre due Province dell'Isola ed in Continente.

AGLI ABBONATI

Col prossimo numero verrà sospeso l'invio del Bollettino a tutti coloro che non avranno provveduto al rinnovo dell'abbonamento per il 1947.

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946

Direttore responsabile Dr. Giuseppe de Vita

Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

BOLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA NUORO

Si pubblica il 1° ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 300, sostenitore L. 600. — Un numero L. 10. — Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA MESE DI FEBBRAIO

Agricoltura — L'andamento stagionale è stato caratterizzato da piogge intermitenti e da temperature piuttosto basse; abbondanti nevicate si sono verificate specialmente in montagna. In alcune zone si sono avute delle alluvioni che hanno causato notevoli danni alle colture.

A causa del persistente maltempo i lavori agricoli hanno subito un ulteriore ritardo.

Le condizioni vegetative dei cereali vernini appaiono molto precarie, per l'eccessiva umidità. In diversi Comuni è ancora in atto la raccolta delle olive, ma se consegna dell'olio agli ammassi vanno un po' a rilento.

Pure i pascoli appaiono del tutto insufficienti ai bisogni alimentari del bestiame brado, tanto che assai scarsa è tuttora la produzione del latte industriale.

Industria — Nel settore caseario l'attività è stata molto ridotta, data la scarsa produzione di latte.

In misura soddisfacente hanno, invece, continuato la loro attività i frantoi oleari della provincia, malgrado il maltempo abbia notevolmente ostacolato la raccolta delle olive. La consegna degli olii agli ammassi, però, va piuttosto a rilento.

Quasi nulla l'attività dell'industria saponiera, data la mancanza di grassi per saponificazione.

La situazione delle industrie estrattive non tende a migliorare. L'unica miniera che ha lavorato con un ritmo discreto è quella di Seui per la estrazione dell'antracite; qualche attività si è notata nelle cave di argilla e di caolino.

Pressoché stazionaria è rimasta l'edilizia pubblica, ostacolata anch'essa dal maltempo.

Piuttosto limitata l'attività dell'industria boschiva, sia per quanto riguarda la lavorazione del carbone che della legna da ardere.

Nulla di notevole negli altri settori.

Commercio e Prezzi — La situazione, nei vari settori del commercio, si è mantenuta pressoché stazionaria.

I negozi di articoli tessili, di abbigliamento e calzature sono stati discretamente riforniti, ma gli elevati prezzi delle merci sono poco accessibili alle categorie meno abbienti.

Così pure vi sono state buone disponibilità di altri prodotti non alimentari, ma gli scambi risultano limitati dall'eccessivo livello dei prezzi.

Alquanto peggiorata la situazione nel settore alimentare, specialmente in conseguenza della riduzione della razione del pane, della mancata distribuzione dei generi da minestra e della deficienza di olio e di formaggio.

Una certa ripresa si è avuta nel mercato delle carni, i cui prezzi sono notevolmente aumentati.

Molto attivo è stato il mercato ortofrutticolo.

In complesso, quindi, si è avuto un notevole aumento nel costo della vita, con un conseguente ulteriore inasprimento sulla situazione economica generale della Provincia.

Lavoro — Il persistente avverso andamento stagionale non ha permesso una piena ripresa dei lavori agricoli, per cui il numero dei disoccupati in tale settore si è mantenuto elevato.

Così pure, il maltempo ha pressoché impedito i lavori all'aperto nel settore edile e stradale, ove si registra il maggior numero di disoccupati fra i manovali.

Si ritiene che, con il migliorare delle condizioni atmosferiche, i lavori pubblici predisposti assorberanno buona parte della manodopera disoccupata e sarà anche possibile occupare in tali lavori, come manovali, parte dei disoccupati del settore agricolo.

Negli altri settori dell'industria la situazione della manodopera ha avuto variazioni di poco rilievo.

Scarsa il numero dei disoccupati nel settore del commercio.

La notizia dell'accordo raggiunto dal Governo Italiano circa il prossimo reclutamento di lavoratori per l'Argentina è stata accolta favorevolmente, per cui si ritiene che diversi lavoratori della Provincia di Nuoro chiederanno di emigrare in quel Paese.

Il locale Ufficio Provinciale del Lavoro sta, intanto, compilando le liste di emigrazione dei lavoratori che verranno inviati in Francia.

Atti Ufficiali della Camera

Riunione della Giunta Camerale

Il 13 febbraio 1947 si è riunita la Giunta della Camera di Commercio ed ha deliberato quanto segue:

1.) di approvare il testo definitivo di statuto della Unione Nazionale Camere di Commercio e di confermare la propria adesione a tale Unione;

2.) di dare mandato alla Presidenza perchè istituisca, presso la Camera di Commercio, una Commissione Provinciale per la ripartizione dei contingenti di importazione e di esportazione e perchè designi due rappresentanti di tale Commissione Provinciale che dovranno far parte della Commissione Regionale;

3.) di dare incarico alla Segreteria di iniziare al più presto i lavori di aggiornamento e di revisione della raccolta degli usi e delle consuetudini vigenti in provincia di Nuoro;

4.) di mettere in vendita a mezzo di pubblica asta, nei termini e con le modalità che verranno approssimativamente stabilite, i due autocarri di proprietà della Camera;

5.) di esprimere i seguenti pareri relativi a pratiche di macinazione e panificazione;

a) Garau Giovanni da Tonara - richiesta di trasferimento del proprio impianto molitorio - parere favorevole;

b) Moro Antonio da Ovoda - richiesta per un nuovo impianto molitorio - rinviata per ulteriori accertamenti;

c) Contini Ardu Giovanni da Flussio - richiesta per un nuovo impianto molitorio - rinviata per ulteriori accertamenti;

d) Pirisi Leonarda da Oniferi - richiesta per un nuovo impianto molitorio - parere favorevole;

e) Spiga Ottavio da Nurallao - richiesta per un nuovo impianto molitorio - parere favorevole;

f) Cambuli Maria da Nurallao - richiesta per un nuovo impianto molitorio - parere contrario;

g) Deligia Giov. Antonio da Gadoni - richiesta per un nuovo impianto molitorio - parere favorevole;

h) Contu Efisio da Escalaplano - richiesta per un nuovo impianto molitorio - parere favorevole;

i) Mulas Virgilio da Tertenia - richiesta per ripristino vecchio impianto molitorio - parere favorevole;

l) Porchedda Salvatore da Borore - richiesta per un nuovo impianto di panificazione - parere favorevole;

6.) di esprimere parere favorevole per l'istituzione di una Fiera annuale del bestiame nel Comune di Nuragus;

7.) di esprimere parere favorevole per l'istituzione di una Fiera quindicinale del bestiame nel Comune di Nuoro;

8.) di erogare a favore del Consorzio Ombobillatore per la tutela della pesca nelle acque interne della Sardegna, oltre al contributo ordinario di L. 500, un contributo straordinario di L. 1500.

ATTI UFFICIALI U.P.I.C. Distribuzione prodotti industriali

1) Pneumatici.

Durante il decorso mese di febbraio sono stati distribuiti, su parere dei rappresentanti delle categorie interessate, n. 13 coperture e n. 14 camere d'aria nuove per autovettura, e n. 29 coperture e 29 camere d'aria nuove per autocarro, assegnati all'Ufficio dall'Alto Commissariato per la Sardegna:

Per Fiat 500 - cop. 1 cam. 1: Mastino Cicito Bosa, Papandrea Fausto Macomer; Vanoni Giacomo Macomer; cop. 2 cam. 2: Cualbu Antonio Nuoro.

Per Fiat 508/C e 508 - cop. 1 cam. 1: Andreozzi Giulio Lanusei, Merlini Luigi Nuoro, Demurtas Luigi Ulassai, Columbu Giuseppina Olzai, Cicero Gattano Gavoi; cam. 1: Antonio Monni Nuoro;

Per altri tipi - cop. 1 cam. 1: Carta Salvatore Macomer, Aresu Emma Lanusei, Zamburru Cosimo Cuglieri.

Per autocarri - cop. 1 cam. 1: Aresu Pietro Ierzu, Cidu Giuseppe Gavoi, Albano e Di Trani Macomer, Farris Salvatore Orosei, Farini Ilario Macomer, Froglieri e Soro Nuoro, Madau Armando Macomer, Porcu Domenico Gavoi, Porcu Antonio Nuoro, Satta Giovanni Gavoi, Sedda Michele Gavoi, Fadda Giovanni Nuoro, Ticca Giuseppe Dorgali, Ticca Umberto Nuoro, Monni Giuseppe Ilbono, Ruiu Salvatore Nuoro, Francesco Guiso Gallisai Nuoro; cop. 2 cam. 2: Dalmasso Lucrezio Macomer, Soc. Elettrica Sarda Villagrande; cop. 4 cam. 4: Ditta Tosi Nuoro, Ditta Mibelli Nuoro.

Per biciclette - n. 98 cop. e n. 44 cam. d'aria.

2) Carburanti e lubrificanti.

Durante il decorso mese di febbraio sono stati assegnati dall'Ufficio i seguenti quantitativi di carburanti e lubrificanti:

Benzina - Settore auto: litri 53.655, così ripartiti: a) per autocarri: litri 29.000, b) per autovettura e servizi speciali: litri 24.655, c) per uso industriale: litri 2.409, d) assegnazioni extra contingente pro U.P.S.E.A. litri 3.345, e) Gruppo Lanario Sardo litri 935.

Gasolio - Per autocarri litri 31.880, per uso industriale litri 14.165, assegnazione extra contingente pro Gruppo Lanario Sardo litri 825.

Petrolino - Per uso industriale litri 1.875, per illuminazione litri 24.375.

3) Altri prodotti

Sono stati assegnati, inoltre, durante il mese di febbraio i seguenti prodotti: cemento q.li 2.284, carburo di calcio Kg. 75, morchie Kg. 150, carbone "Suleis" q.li 1.060, carbone estero q.li 100, colofonia kg. 850, caolino q.li 40.

NOTIZIARIO ECONOMICO

Prezzi del petrolio illuminante.

Il Prefetto Presidente del Comitato Provinciale per il coordinamento e la disciplina dei prezzi, con proprio decreto n. 1497 del 1 marzo corrente, ha fissato come segue i nuovi prezzi del petrolio per illuminazione:

1.) I prezzi di vendita del petrolio per illuminazione, acquistato dai grossisti della Provincia dal 24 febbraio 1947 in poi, vengono fissati nella seguente misura:

a) da C.I.P. a ditta grossista, per merce in fusti resa franco stazione ferroviaria destino sede di ditta grossista, oltre l'I.G.E., al q.li L. 4.709;

b) da ditta grossista a dettagliante, per merce in fusti resa franco deposito grossista, oltre l'I.G.E., al quintale L. 5.595 pari a L. 44,80 il litro;

c) da dettagliante a consumatore, compresa l'Imposta Generale sull'Entrata per la vendita, al litro L. 55.

I prezzi di cui alle lettere b) e c) valgono per i Comuni sedi di ditte grossiste forniti da ferrovia. Negli altri Comuni della Provincia tali prezzi saranno maggiorati, con apposita delibera del Sindaco, delle effettive e documentate spese di trasporto, rispettivamente dalla stazione arrivo alla sede del grossista e dalla sede del grossista al luogo ove risiede il dettagliante.

2.) I grossisti sono autorizzati a richiedere ai dettaglianti la somma di Lire 6.000 per ogni fusto di petrolio che viene loro consegnato, quale deposito cauzionale. Tale somma dovrà essere restituita all'atto della riconsegna del fusto.

3.) Il petrolio prelevato dai grossisti anteriormente al 24 febbraio 1947 ed eventualmente ancora invenduto, sia presso i grossisti stessi che presso i dettaglianti, dovrà, invece, essere ceduto, fino ad esaurimento, ai prezzi fissati con i precedenti provvedimenti.

4.) A carico dei contravventori si applicheranno le sanzioni previste dalla legge 22 aprile 1943 - n. 245 e successive modificazioni.

5.) Il presente decreto sarà portato, per notizia, alla prima riunione del Comitato Provinciale Prezzi.

Dadi per brodo a base di carne di pollo

Diamo notizia a tutti gli interessati che il Ministero dell'Industria ha autorizzato la continuazione dello smercio dei dadi per brodo a base di carne di pollo fino al 30 giugno 1947.

Problema dei contratti di locazione di immobili - Aumento delle pigioni.

Il Consiglio dei Ministri ha affrontato, nella seduta del 27 febbraio scorso, il problema delle locazioni ed ha approvato uno schema di decreto che apporta modifiche alla disciplina delle locazioni degli immobili urbani.

I contratti di locazione tuttora in corso sono ulteriormente prorogati fino alla prima scadenza, dopo il 31 dicembre p.v., del termine stabilito dalla legge e dagli usi per il caso di rinnovo tacito del contratto.

Le pigioni vengono aumentate del 25 per cento per gli immobili locati ad uso d'abitazione prima dell'8 settembre 1943, e del 15 per cento per gli immobili locati ad uso di abitazione tra l'8 settembre 1943 e il 1 luglio 1944, per le provincie Centro-Meridionali, e tra l'8 settembre 1943 ed il 1 luglio 1945, per le altre provincie.

I canoni dovuti per locazioni ad uso diverso da quello di abitazione possono essere aumentati nelle seguenti misure: 1) del 100 per cento se l'immobile è stato locato, per la prima volta, prima dell'8 settembre 1943; 2) del 50 per cento se l'immobile è stato locato, per la prima volta, dopo tale data.

Tali aumenti decorrono dal 1 marzo 1947 e sono computati sui canoni di locazione risultanti dall'applicazione del D.L.L. 12 ottobre 1945 n. 669.

Tutte le controversie relative sono devolute alle Commissioni previste dall'art. 11 del citato D.L.L. 12 ottobre 1945.

Viveri per l'Italia

Nel corso delle trattative col Governo argentino la missione Bracci ha ottenuto da quel Governo l'assegnazione immediata di 400 mila tonnellate di grano.

Altri acquisti di grano e farina di grano sono in corso di trattativa col Canadà, con la Turchia e con Paesi del Medio-Oriente.

L'Ambasciatore Tarchiani ha sottolineato la necessità di accelerare le spedizioni di circa 250 mila tonnellate di grano, per poter giungere alla saldatura col prossimo raccolto.

Il Consiglio Internazionale dell'Alimentazione ha, infine, assegnato all'Italia per l'anno 1947 375 mila tonnellate di zucchero.

Intanto l'attuale deficienza di frumento impone per alcune settimane nuovi sacrifici. La razione del pane è stata perciò così variata nella sua composizione: gr. 200 di pane con farina miscelata abburatata all'82% e 35 gr. di farina di grano turco.

E' stata, inoltre, disposta la sospensione della pastificazione, ad eccezione che per le provincie dal Lazio in giù, per le quali è stabilita una ra-

zione individuale mensile di gr. 500 di pasta, ed è stato stabilito il divieto di usare farina di grano nella confezione di dolci.

La razione mensile di minestra di 1 Kg. sarà composta esclusivamente di riso da Roma alle Alpi, mentre sarà composta per metà di riso e per metà di pasta nelle altre province.

Con tali misure e con l'ausilio dei nuovi acquisti all'Estero si potrà attendere la saldatura del raccolto con relativa tranquillità.

Esportazione fave.

L'Alto Commissario per la Sardegna, in considerazione che con la fine dell'inverno sono venute a cessare le necessità alimentari che avevano determinato il blocco delle fave, di cui notevoli quantitativi sono rimasti invenduti presso i produttori, e dato che il prossimo raccolto si presenta promettente e tale da soddisfare il futuro fabbisogno isolano, ha disposto, sentito il parere degli organi tecnici, che sia consentita la libera esportazione delle fave prodotte nella campagna 1945 - 1946.

Nuova vita dell'Artigianato sardo

Come abbiamo annunciato in altri comunicati, la Confederazione dell'Artigianato Italiano e la Federazione Regionale si sono rese promotrici della costituzione di un *Ente Regionale per l'incremento economico - professionale dell'Artigianato Sardo*, Ente dotato di propria personalità giuridica da inserire nel quadro dell'autonomia della Sardegna con lo scopo di tutelare e sviluppare gli interessi degli artigiani sardi, mediante istituzione di corsi e scuole, di mostre periodiche, di centri di raccolta commerciale ecc..

La proposta fu presentata nel novembre scorso all'Alto Commissario Generale Pinna, il quale si rese immediatamente conto della utilità di un tale Ente, ben conoscendo la necessità degli artigiani sardi, e assicurò tutto il suo appoggio per la realizzazione, come se l'iniziativa medesima fosse partita da lui.

Infatti, subito richiese il parere ai Prefetti dell'Isola, i quali si sono pronunciati in senso favorevole.

Anche il Governo Centrale, presso il quale la Confederazione predetta svolse i passi necessari, ha approvato la proposta e in merito ad essa hanno espresso il loro incondizionato consenso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero del Commercio Estero, il Ministero dell'Industria e Commercio.

Il funzionamento dell'Ente Regionale apparterrà agli artigiani sardi e quindi alla stessa Sardegna tutte quelle provvidenze di carattere tecnico - professionale - economico che, indispensabili alla loro vita produttiva e sociale, hanno finora mancato. I benefici saranno quindi immensi.

EMIGRAZIONE

In Francia - Sono in corso i reclutamenti per gli operai che desiderano emigrare in Francia.

Secondo i recenti accordi viene garantito il trasferimento in Italia delle rimesse nella misura variante del 20% al 40% del salario, il pagamento degli assegni familiari alle famiglie che rimangono in Italia in misura identica a quella dovuta ai capi famiglia francesi, come pure la piena parità di retribuzione e di trattamento rispetto agli operai francesi.

Inoltre, all'arrivo in Francia sarà pagato all'operaio un premio di ingaggio di franchi 2.000 per i lavoratori in miniera e franchi 1.000 per le altre categorie di lavoratori.

Il reclutamento riguarda soltanto manovalanza maschile, con esclusione quindi dei lavoratori qualificati e specializzati appartenenti alle seguenti categorie di attività produttive: agricoltura e foresta, industria meccanica, siderurgica, tessile, edilizia.

Le domande sono raccolte dai Collocatori Comunali, e trasmesse ogni lunedì al locale Ufficio Provinciale del Lavoro, che provvederà, a proprie spese, all'avvio degli emigranti fino al Centro di raccolta nazionale.

COMMERCIO ESTERO

Negoziabilità delle rimesse finanziarie dall'Estero.

In relazione al decreto ministeriale 20 gennaio u.s. con il quale è stato esteso il beneficio della negoziabilità del 50% alle rimesse finanziarie dall'estero, il Ministero del Commercio con l'Estero è venuto nella determinazione di escludere gli utili di disponibilità valutarie di cittadini italiani residenti all'estero ai fini delle importazioni in franco valuta, ed ha emanato in merito un'apposita circolare in data 21 febbraio.

Tale circolare stabilisce, inoltre, che le importazioni franco valuta sono ancora ammesse in temporanea, per le merci comprese nella nota e successive aggiunte e modifiche in qualità originarie e provenienti da paesi con i quali siano in vigore accordi interstatali, soltanto quando il finanziamento abbia luogo mediante utilizzo di diritti di pertinenza di cittadini italiani e non siano getti a cessione e costituiti all'estero anteriormente al 26-3-1946, oppure quando trattisi di vizi a titolo di regalo.

Le domande relative dovranno essere indirizzate ad una delle Banche agenti che, sentita la Direzione Generale Valute del Ministero del Commercio Estero, rilasceranno il benestare bancario sulla base del quale le Dogane consentiranno la importazione delle merci.

Per le merci non comprese tra quelle di cui sopra importabili sulla base del benessere bancario, dovrà essere inoltrata domanda al Servizio Importazioni del Ministero del Commercio Estero, allegando idonea documentazione perciò che ha riferimento alla gratuità dell'invio ed al credito che si intende utilizzare.

Per le domande già inoltrate alla data del 21 febbraio, il Ministero si riserva la facoltà di decisione.

Come avviene la distribuzione di farina e zucchero proveniente dall'Estero.

Le importazioni di grano e di farina di grano sono fatte esclusivamente a cura dello Stato. Le derrate che vengono importate sono poste a disposizione dell'Alto Commissariato per l'Alimentazione, che provvede alla loro distribuzione ai prezzi ufficialmente stabiliti.

Per quanto concerne lo zucchero, si precisa che si tratta di prodotto soggetto al controllo di appositi Organi internazionali, e perciò l'importazione di esso in Italia per consumo interno può avvenire soltanto in conformità delle disposizioni dei suddetti Organi. Tale importazione ad ogni modo potrà effettuarsi solo nei quantitativi necessari per coprire il fabbisogno alimentare con le disponibilità della produzione nazionale. Nei limiti dei suddetti quantitativi saranno prese in esame da un apposito Comitato le domande di importazione già pervenute o che perverranno prossimamente, e sarà data la preferenza a quelle che presentino le condizioni più convenienti di qualità e di prezzo, restando inteso che la merce sarà posta a disposizione del Ministero Industria e Commercio per essere distribuita secondo il piano di provvigionamento industriale già predisposto.

Sono consentite le importazioni temporanee, purchè le domande siano presentate da Ditta Industriali autorizzate dal Ministero delle Finanze (D. G. Dogane) per la fabbricazione di prodotti destinati all'esportazione e previsti dalle norme in vigore.

Nuovo ordinamento dell'I. C. E.

In base al nuovo ordinamento dell'Istituto Commercio Estero è stato sancito che esso abbia il compito di promuovere e di sviluppare gli scambi commerciali fra l'Italia e gli altri Paesi con particolare riguardo all'esportazione dei prodotti italiani. L'Istituto è un Ente di diritto pubblico con sede in Roma. Potranno costituirsi, a seguito di deliberazione del Consiglio generale, sezioni, agenzie, rappresentanze sotto qualsiasi forma anche in altre città dello Stato ed estere. Del Consiglio generale faono parte, oltre al presidente, i rappresentanti di vari ministeri ed esperti designati dalle Camere di Commercio e dalle Associazioni interessate.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

D. DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 novembre 1946. "Sostituzione del commissario straordinario dell'Ente sardo di colonizzazione," (G. U. n. 34 dell'11 febbraio 1947 pag. 451)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Errata corrigente della circolare prezzi n. 76, riguardante i prodotti siderurgici, pubblicata nel supplemento della G. U. n. 287 del 17 dicembre 1946 (G. U. n. 34 dell'11 febbraio 1947 pag. 454)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 25 gennaio 1947 n. 14 "Provvedimenti per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali," (G. U. n. 35 del 12 febbraio 1947 pag. 466)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 3 dicembre 46 n. 662 "Norme penali relative alla disciplina dell'ammasso dell'olio d'oliva nella campagna 1946-47," (G. U. n. 36 del 13-2-1947 pag. 482)

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1946 "Soppressione dell'aggio di vendita ai ricevitori dei monopoli di Stato," (G. U. n. 36 del 13-2-1947 pag. 486)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 2-2-1947 n. 16 "Riunione in un unico Ministero dei Ministeri delle Finanze e del Tesoro," (G. U. n. 36 del 13-2-1947 pag. 485)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 3 dicembre 46 n. 667 "Premio di conferimento per il grano da seme," (G. U. n. 37 del 14-2-1947 pag. 499)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 3 dicembre 1946 n. 668 "Prezzo del risone originario della produzione 1946 da conferire ai "Granai del Popolo," (G. U. n. 37 del 14-2-1947 pag. 499)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: 178 elenco dei D. M. di concessione mineraria emanati in virtù del R. D. L. 29 luglio 1926 n. 1443, (G. U. n. 38 del 15-2-1947 pag. 518)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 90 del 31-2-1947, riguardante il prezzo del perfosfato minerale, dei fertilizzanti azotati, del carbonato di soda, soda caustica fusa e liquida, del cemento e leganti idraulici e del fibrocemento (G. U. n. 40 del 18-2-1947 pag. 557)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 12 dicembre 46 n. 675 "Finanziamento per la rimessa in efficienza delle imprese industriali," (G. U. n. 41 del 19-2-1947 pag. 562)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 18 gennaio 947 n. 21 "Norme integrative al D. L. L. 5 ottobre 1944 n. 249, in materia di assegnazione di prodotti agricoli ed industriali, di prezzi e di commercio estero," (G. U. n. 41 del 19-2-1947 pag. 565)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 91 del 31 gennaio 1947, riguardante il prezzo delle tariffe dei servizi pubblici, (G. U. n. 41 del 19-2-1947 pag. 563)

D. M. 28 gennaio 1947 "Prezzi di cessione dei fiammiferi di provenienza USA," (G. U. n. 42 del 20-2-1947 pag. 579)

D. M. 11 febbraio 1947 "Variazione del prezzo di vendita al pubblico dei fiammiferi," (G. U. n. 42 del 20-2-1947 pag. 581)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 4 gennaio 1947 n. 23 "Proroga alle disposizioni del D. L. L. 15 febbraio 1946 n. 161, contenente norme sulla emissione di obbligazioni e sull'aumento di capitale delle Soc. per Azioni," (G. U. n. 43 del 21-2-1947 pag. 595)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 21 gennaio 947 n. 25 "Termine per la notificazione dell'avviso di accertamento valore nei trasferimenti della ricchezza," (G. U. n. 43 del 21-2-1947 pag. 597)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 14 febbraio 947 n. 27 "Soppressione del Ministero dell'Assistenza Post-Bellica e devoluzione delle sue attribuzioni ad altre amministrazioni," (G. U. n. 44 del 22-2-1947 pag. 605)

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte

dal 15 al 28 febbraio 1947

Denunce di inscrizione:

- 10441 - **Urgeghe Antonio** Borore - Ambulante pelli grezze-frutta-verdure-chincaglierie-mercearie-tessuti-vetrerie 16-2-1947
- 10442 - **Nennis Giov. Maria** Desulo - Ambulante castagne-patate-noci-nocciole-ferro batutto e legno lavorato 16-2-1947
- 10443 - **Murgia Vittorio** Escalapiano - Ambulante prodotti agricoli e pelli grezze 17-2-1947
- 10444 - **Sannio Francesco** Nuoro - Ambulante stoffe ed effetti usati 17-2-1947
- 10445 - **Sanna Antonio** Oliena - Sale e tabacchi 17-2-1947
- 10446 - **Gattu Pietro** Orune - Carni macellate fresche 17-2-47
- 10447 - **Deidda Virgilio** Ulassai - Rappresentante in medicinali-profumi-lamette-liquori-chincaglierie 17-2-47
- 10448 - **S. A. Consorzio Prodotti Caseari Sardi** Macomer Raccolta e distribuzione quote vincolate di formaggio 17-2-1947
- 10449 - **Ruiu Grazia in Uccula** Bitti - Coloniali 17-2-1947
- 10450 - **Orru Giuseppe** Tortoli - Vino e liquori 17-2-1947
- 10451 - **Piras Efisina** Bosa - Trattoria-caffè con somministrazione di pasti, vino e liquori 17-2-1947
- 10452 - **Società A.R.L. "La Folgore,"** Macomer - conceria-cuoiami e pelli 18-2-1947
- 10453 - **Pettoru Sebastiana** Oliena - Sale e tabacchi 19-2-1947
- 10454 - **Pala Giuseppe** Montresta - Ambulante pelli grezze ovine e caprine 19-2-1947
- 10455 - **Arru Salvatore** Tresnuraghese Ambulante chincaglierie-mercearie-manufatti-tessuti-scarpe 19-2-1947
- 10456 - **Flore Bonifacia** Loculi - Generi alimentari-coloniali-tessuti-articoli per calzolaio e falegnameria-generi di abbigliamento-chincaglierie-alluminio-ferrosmalto 20-2-1947
- 10457 - **Caria Mario** Serri - Coloniali-mercearie-corami-calzature-drogherie 20-2-1947
- 10458 - **Defiana Francesco** Serri - Ambulante pellami e formaggi 20-2-1947
- 10459 - **Moi Edoardo** Serri - Ambulante pellami e formaggi 20-2-1947
- 10460 - **Olla Carlo** Serri - Ambulante uova pellami e ricotta 20-2-1947
- 10461 - **Mereu Adelina** Villanova Tulo - Ambulante frutta-verdura-grive-uova 21-2-1947
- 10462 - **Usai Romualdo** Villanova Tulo - Ambulante frutta-verdura-cristallerie-terraglie 21-2-1947
- 10463 - **Mazzella Emilio Vittorio** Dorgali - Impresa costruzioni edili 21-2-1947
- 10464 - **Addis Michele** Nuoro - Generi alimentari-materiale da costruzione-generi di abbigliamento-coloniali-fermenta-industria boschiva-legna-carbone-sughero-prodotti della pesca 21-2-1947
- 10465 - **Carcangiu Deidda Mario** Sadali - cuoiami-pelli grezze bovine-equine-caprine-ovine-lana e formaggio 24-2-1947
- 10466 - **Pinna Maria Giuseppa** Macomer - Tessuti-mercearie-coloniali-calzature-manufatti 24-2-1947
- 10467 - **Dore Antonio** Nuoro - Ambulante frutta fresca e secca-agrumi-verdura-legumi secchi-pesci-uova 24-2-1947

- 10468 - **Eredi Giovanni Passino** Bosa - Farmacia e vendita alcool 24-2-1947
- 10469 - **Sotgiu Agostino** Austis - Ambulante tessuti-manufatti-calzature-pellami-chincaglierie-frutta e verdura 24-2-1947
- 10470 - **Murgia Luigi** Tortoli - Ambulante prodotti ortofrutticoli-terraglie-cristallerie-saponi-pesci-sale-patate-legumi-tessuti-stuoie e giunchi 25-2-1947
- 10471 - **Carboni Nicoletta** Nuoro - Generi alimentari 25-2-1947
- 10472 - **Dore Lucia** Macomer - Generi alimentari-coloniali-chincaglierie-terraglie-ferrosmalto-alluminio-mercearia filati-dolciumi 26-2-1947
- 10473 - **Manconi Salvatoria** Bolotana - verdura-frutta-sale pesci-cereali-materiale da costruzione 26-2-1947
- 10474 - **Rocca Marianna** Orosei - Ambulante frutta-ortaggi legumi-uova-pallami-pesci 26-2-1947
- 10475 - **Misera Luigi** Posada - Ambulante chincaglierie-alluminio-mercearie-uova 27-2-1947
- 10476 - **Mocci Giovanni Felice** Bosa - Generi alimentari-coloniali-chincaglierie-mercearie-drogherie - ferramenta-giocattoli-cancelleria-cartoleria e affini 27-2-1947
- 10477 - **Spanu Antonio** Orosei - Vendita pane-generi alimentari-mobili-terraglie-industria della panificazione 27-2-1947
- 10478 - **Mascia Giovanni** Tortoli - Ambulante prodotti ortofrutticoli 28-2-1947
- 10479 - **Giacobbe Flaminio** Tortoli - Impresa costruzioni edili e commercio di materiale da costruzione 28-2-47
- 10480 - **Marcello Giovanni** Lodè - Molino per la macinazione dei cereali 28-2-1947
- 10481 - **Cugusi Michele** Gavoi - Meccanico 28-2-1947
- 10482 - **Modolo Pietruccia** Orani - Fiaschetteria 28-2-1947

Denunce di modificazione:

- 2349 - **Locci Salvatore** Macomer - Da concessionario F.I. A.T. modifica in commissionario F.I.A.T. per la vendita di autoveicoli, pezzi di ricambio e lubrificanti 16-2-1947
- 9582 - **Cabras Ciriaco** Torpè - Esercita anche il commercio di profumerie alcoliche, alcool puro e denaturato, estratti ed essenze per profumi e liquori 21-2-1947
- 6317 - **Careddu Giov. Maria** Atzara - Esercita anche il commercio di generi alimentari-ferrosmalto-alluminio-mercearie-terre coloranti-dolciumi-cartoleria-drogherie-petrolio-carburo-calzature-chincaglierie-ferramenta 26-2-47

Denunce di cessazione:

- 2666 - **Carcangiu Daniele** Sadali - Pellami e cuoiami 24-2-1947
- 9700 - **Canu Benigna** Tortoli - Ambulante terraglie-pizzi e ricami-chincaglierie-cancelleria-ortaglie-agrumi-frutta fresca e secca-cesti 25-2-1947
- 9790 - **Pilli Serafino** Tortoli - Ambulante prodotti ortofrutticoli 25-2-1947
- 3485 - **Spanu Pietro** Orosei - Vendita pane-generi alimentari-mobili-terraglie 27-2-1947
- 4890 - **Pilla Antonio** Tortoli - calzolaio e ambulante 28-2-47
- 9691 - **Metis Efisio Luigi** Tortoli - Ambulante prodotti ortofrutticoli-cereali-mandorle-latticini-frutta secca-stoviglie 28-2-1947
- 5556 - **Pani Luigi** Tortoli - Ambulante patate-sale-frutta-verdura-stoviglie 28-2-1947

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

2^a quindicina mese di febbraio 1947

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT.					
		Minimo	Massimo			Minimo	Massimo				
Prodotti agricoli											
Avena	q.le	3000	3500	Di Agnello fresche	a pelle	150	180				
Fave secche		4500	5000	Di Capretto fresche,	"	200	230				
Fagioli secchi	"	18000	20000	Cuoio suola	Kg.	1000	1200				
Patate	"	4500	5000	Vacchetta	"	2500	3000				
Olio d'oliva	"	40000	45000	Vitello	"	3000	3500				
Paglia di grano sciolta	"	800	1000	Sughero							
Fieno maggengo di prato naturale	"	1300	1500	A) LAVORATO							
Frutta secca											
Mandorle dolci in guscio	q.le	6500	7000	Cal. 20/24 (bonda):	1 a qualità	q.le	5500				
Mandorle dolci sgusciate	"	34500	37000	2,2 a "	"	4750	5000				
Noci	"	6000	7000	3,3 a "	"	2500	3000				
Castagne fresche	"	4000	4500	Cal. 18/20 (macchina)	1 a	"	6500				
Aranci	"	2800	3000	2,2 a "	"	5000	5500				
Limoni	"	3000	3500	3,3 a "	"	2750	3250				
Vini											
Rosso comune 1 a qualità	hl.	8500	9500	Cal. 14/18 (3/4 macchin)	1 a "	"	6750				
Rosso comune 2 a qualità	"	6500	7000	2,2 a "	"	4500	4750				
Rosso comune 3 a qualità	"	6000	6500	3,3 a "	"	2700	3000				
Bianchi comuni in genere	"	9500	11000	Cal. 12/14 (1/4 macchin)	1 a	"	6250				
Fini di Ottena	"	15000	15000	2,2 a "	"	4250	4500				
"	"	14-160	"	3,3 a "	"	2750	2900				
Bestiame da macello											
Vitelli peso vivo	Kg.	180	220	Cal. 10/12 (mazzoletto)	1 a	"	4750				
Vitelloni peso vivo	"	170	200	2,2 a "	"	3250	3400				
Buoi, peso vivo	"	160	180	Cal. 8/10 (sottile)	1 a	"	2300				
Vacche, peso vivo	"	130	160	2,2 a "	"	4250	4400				
Agnelli, alla caprettina	"	160	180	3,3 a "	"	2400	2700				
Agnelloni, peso morto	"	—	—	Sugherone,	"	1750	2000				
Pecore, peso morto	"	120	150	Rifugli e sugheraccio	"	1000	1100				
Suini grassi peso vivo	"	320	350	"	"	800	900				
Suini lattonzoli peso vivo	"	380	420	B) ESTRATTO GREZZO:							
Bestiame da vita											
Vitelli: razza modicana e svizzero-sarda	a capo	40000	55000	Prime 3 qualità alla rinfusa	"	1000	1500				
razza indigena		20000	30000	Sugherone e sugheraccio	"	350	500				
Vitelloni: razza modicana e svizzero-sarda	"	50000	70000	C) SUGHERO IN PIANTA, in massa							
razza indigena	"	30000	45000	"	"	550	750				
Giovenche: razza modicana	"	50000	65000	Legname da opera							
razza bruna (svizzero sarda)	"	55000	70000	A) PRODUZIONE LOCALE:							
razza indigena	"	20000	35000	Tavolame: di leccio in massa	mc	8600	10000				
Vacche: razza modicana	"	45000	70000	spessori da di pioppo e pino in massa	"	15000	16000				
razza bruna (svizzero sarda)	"	60000	85000	3 a 6 cm. di castagno, in massa	"	20000	25000				
razza indigena	"	30000	50000	Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)	"	7000	8000				
Torelli: razza modicana	"	50000	70000	di noce (spessori 7-16 cm.)	"	25000	26000				
razza bruna (svizzero sarda)	"	55000	75000	Morali e mezzi morali: di pioppo e p. o	"	15000	17000				
razza indigena	"	30000	45000	di castagno	"	20000	25000				
Tori: razza modicana	"	80000	100000	Travature U. T: di pioppo e pino	"	12000	13000				
razza bruna (svizzero sarda)	"	90000	120000	di castagno	"	17000	18000				
razza indigena	"	40000	50000	Ascinti: di leccio e rovere	"	8000	10000				
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	180000	250000	Doghe per botti: di castagno	"	26000	26000				
razza bruna (svizzero sarda)	"	180000	250000	Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)	ml	40	40				
razza indigena	"	100000	120000	Traverse di rovere: normali (Ferr. State)	cad.	600	650				
Cavalle fattrici	a capo	7000	120000	e leccio piccole (Ferr. Priv.)	"	250	250				
Cavalli di pronto servizio	"	5000	80000	B) D'IMPORTAZIONE:							
Puledri	"	4000	7000	Abete: tavolame refilato	mc.	31000	31000				
Pecore	"	4500	5000	morali e madrieri	"	32000	32000				
Capre	"	4000	4500	travi U. T.	"	24000	24000				
Suini da allevamento peso vivo	al Kg.	300	350	Pioppo:							
Latte e prodotti caseari											
Latte di vacca, pecora e capra	hl.	4000	5000	piolame di 1 a tavoloni	"	20000	20000				
Latte di pecora per uso industriale	"	4000	5000	"	"	—	—				
Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 45-46 q.le	"	45000	47000	Pino silvestre: refilato	"	—	—				
Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 45-46 "	"	45000	47000	non refilato	"	—	—				
Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 1947 "	"	25000	30000	Ontano:							
Lana											
Matricina bianca	q.le	—	—	tavoloni	"	—	—				
Agnellina bianca	"	—	—	Mogano - segati	"	—	—				
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,	"	—	—	Castagno - segati	"	—	—				
Scarti e pezzami	"	—	—	Compensati di pioppo							
Pelli crude e conciate											
Bovine saline	Kg.	250	300	120000	120000						
Di capra saline	a pelle	450	500	Combustibili vegetali							
Di pecora lanate saline	"	350	400	Legna da ardere essenza forte (in tronchi)	q.le	140	160				
Di pecora tose saline	"	—	—	Carbone vegetale essenza forte	"	850	900				
NOTE											
PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) Avena, fave e fagioli secchi - mercato poco attivo per la scarsità di prodotto - prezzi sostenuti - b) Patate mercato attivo - prezzi sostenuti; c) olio d'oliva - poche disponibilità - prezzi in rialzo.											
FRUTTA SECCA: a) Mandorle - fr. magazzino grossista - mercato debole - prodotto quasi esaurito.											
VINI: fr. e nina produttore - buone disponibilità di prodotto - mercato attivo - prezzi sostenuti;											
BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato poco attivo per la scarsità di bestiame grasso - prezzi sostenuti.											
BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole - prezzi sostenuti.											
FORMAGGIO: fr. produttore - mercato attivo - prezzi sostenuti.											
PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato incerto - richieste limitate - relevanti quantitativi di pelli ferme — b) conciate: fr. conceria - mercato debole.											
SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bollosa, refilata ed imballata, fr. porto imbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. strada camionabile - c) sughero su pianta: merce in razza. Mercato debole per mancanza di richieste - prezzi stazionari.											
LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagone ferroviario partenza - mercato attivo - prezzi sostenuti. — b) d'importazione: fr. del-											
COMBUSTIBILI VEGETALI fr. imposta - mercato attivo per le molte richieste - prezzi sostenuti											

TALCOSO: fr. imposta - mercato attivo per le molte richieste - prezzi sostenuti

COMUNICATI

Nuovi prezzi dei carburanti e dei lubrificanti.

Con decorrenza 24 febbraio u. s. e con decorrenza 1 marzo corrente sono stati fissati come appresso i nuovi prezzi di vendita, rispettivamente, per i carburanti e lubrificanti:

benzina auto nazionale: al litro L. 44, al q.le L. 5.890;

petrolio illuminante: al q.le L. 4.709;

gasolio nazionale: al litro L. 39, al q. L. 4.604;

oli Cip. 1-2-3 per motori: al litro L. 130, al Kg. L. 145;

olio Cip. 21 per freni: al litro L. 262, al Kg. L. 262;

olio Cip. 90 per cambi e differenziale: al litro L. 138, al Kg. L. 154;

olio Cip. 600 per cambi e differenziale: al litro L. 120, al q.le lire 134;

Grassi Cip. 14-15 per stanchers e cuscinetti a sfere: al Kg. lire 136.

Provvedimenti amministrativi relativi alla disciplina annonaria.

Il Prefetto della Provincia ha adottato i seguenti provvedimenti amministrativi, per infrazioni alla disciplina annonaria:

1) per violazione alle norme sulla disciplina olearia:

a) chiusura a tempo indeterminato, con decorrenza dal 16-2-1947, del frantoio della ditta Meloni Attilio da Orani;

b) chiusura a tempo indeterminato, con decorrenza dal 17-2-1947, del frantoio della ditta De Muru Giovanni da Ilbono;

c) chiusura a tempo indeterminato, con decorrenza dal 18-2-1947, del frantoio della ditta Demuru Egle da Loceri;

2) per violazione alle norme sulla disciplina di macinazione dei cereali:

Gestione commissariale per mesi due, con decorrenza dal 23-2-1947, del mulino della ditta Pes Francesco da Genoni.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 27 e 28 febbraio

	MILANO		ROMA	
	27	28	27	28
Sterlina oro	7900	8100	8300	8250
Marengo	5225	5350	5350	5250
Sterlina unitaria	1800	1820	1810	1790
Dollaro blu	585	590	592	590
Franco svizzero	165	169	166	164
Franco francese	195	195	188	188
Oro al mille	870	885	—	—
Argento puro	20750	20750	—	—

(da "Il SOLE, del 1 Febbraio 1947 N. 52)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione

	Milano	Roma
Sterlina unitaria	1795	1812
Dollaro telegрафico	552,50	571
id chèque	557,50	—
Franco svizzero	148	152

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino"

1) Per ogni numero: a) una pagina intera L. 2.000 b) mezza pagina L. 1.500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un ottavo di pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200 f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.

2) Per tre numeri: sconto del 10%

3) Per sei numeri: sconto del 15%

4) Per dodici numeri: sconto del 30%

Agli abbonati ulteriore sconto del 10%

INDUSTRIALI, COMMERCIALI, UOMINI DI AFFARI

La vostra pubblicità, inserita sul "Bollettino", verrà letta non solo in tutta la Provincia di Nuoro, ma anche nelle altre due Province dell'isola ed in Continente.

Agricoltori, Industriali, Commerciali

Il "Bollettino" è il vostro giornale
DIFONDETELO

AGLI ABBONATI

Col prossimo numero verrà sospeso l'invio del Bollettino a tutti coloro che non avranno provveduto al rinnovo dell'abbonamento per il 1947.

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Giuseppe de Vita
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese"

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE PER LA PROVINCIA DI NUORO

Ente autorizzato a esercitare il credito agrario d'esercizio

Ente ammassatore per la Provincia di Nuoro

Concimi - Anticrittogamici - Semi di foraggere - Macchine e Attrezzi
Tutti i prodotti per l'agricoltura - Vendite collettive

Direzione e Amministrazione: NUORO, Via A. Deffenu - Tel. 21-37 22-05 20-81

Magazzini di vendita: NUORO Tel. 21 - 11

Agenzie: Bitti - Bolotana - Isili - Macomer - Sorgono - Siniscola - Cuglieri - Tortolì - Lanusei.

BOLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1^o ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 300; sostenitore L. 600. — Un numero L. 10. — Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

NOTIZIARIO ECONOMICO

Prezzi degli sfarinati, del pane e della pasta.

Con decreti del Prefetto Presidente della SE.PRAL. n. 1, 2 e 3 sono stati fissati i nuovi prezzi degli sfarinati, del pane e della pasta, nonché i nuovi importi per nolo ed usura sacchi.

A) farina e crusca.

Dal 1-1-1947: importo nolo e usura sacchi per spedizione e ritiro cereali e farina, L. 12 al q.le;

Dal 28-1-1947: cauzione sacchi per fornitura suddetti prodotti, L. 300 al q.le;

Dal 28-2-1947: cruscamì prodotti dai mulini industriali della Provincia, L. 1.070 al q.le;

Dal 28-2-1947: sono stati fissati i seguenti prezzi per il semolato: 1) da mulino o consager a dettagliante L. 1.655,60 al q.le; 2) da dettagliante a consumatore, L. 18,20 al Kg.;

Dal 28-2-1947 e fino al 16-3-1947, sono stati fissati i seguenti prezzi per la farina: 1) da mulino a panificatore (nel solo capoluogo), L. 1.627,15 al q.le; 2) da mulino o consager a dettagliante, L. 1.651,35 al q.le; 3) da dettagliante a consumatore, L. 18 al Kg.;

Dal 17-3-1947, tali prezzi sono stati così modificati: 1) da mulino o consager a dettagliante, L. 1.661,85 al q.le; 2) da dettagliante a consumatore, L. 18,20 al Kg.

B) dato di macinazione, panificazione e pastificazione.

A decorrere dal 17-3-1947, i dati anzidetti sono stati così fissati: 1) dato di macinazione, per mulini industriali, L. 250 al q.le; 2) dato di panificazione: a lievito naturale, L. 1.203,60 al q.le, a lievito di birra, L. 1.303,60 al q.le; 3) dato di pastificazione, L. 1.380 al q.le.

C) pane.

A decorrere dal 17-3-1947 il prezzo del pane è stato così fissato: 1) in forme della pezzatura massima di grammi 200, a lievito naturale, L. 23 al Kg.; a lievito di birra L. 24 al Kg.; 2) per il capoluogo, per pezzatura unica di grammi 100, con lievito di birra, L. 25 al Kg.

D) pasta.

Dal 1-1-1947: importo nolo e usura sacchi per spedizioni o consegne pasta, L. 24 al q.le;

Dal 28-1-1947: importo cauzione sacchi, L. 300 al q.le;

Dal 28-3-1947 e fino al 16-3-1947, il prezzo della pasta è stato così fissato: 1) da pastificio o consager al dettagliante, L. 3.119,50 al q.le; 2) da dettagliante a consumatore, L. 33 al Kg.;

Dal 17-3-1947, i suddetti prezzi della pasta sono stati così modificati: 1) da pastificio o consager a dettagliante, L. 3.211,85 al q.le; 2) da dettagliante a consumatore, L. 34 al Kg.

Prezzi del carbone vegetale.

Con decreto prefettizio n. 1750 del 28 febbraio 1947, i prezzi di vendita del carbone vegetale, produzione 1945-46, sono stati fissati, con decorrenza 22 febbraio u. s., per la Provincia di Nuoro, nella seguente misura massima:

a) — per merce nuda resa franca importo, oltre l'imposta generale sull'entrata al q.le L. 755

b) — per merce resa franca magazzino dettagliante, oltre l'imposta generale sull'entrata, al q.le 930

c) — da dettagliante a consumatore, compresa l'imposta generale sull'entrata per la vendita, al q.le L. 1100

Il prezzo all'imposto vale per tutti i Comuni della Provincia, mentre i prezzi al dettagliante ed al consumatore s'intendono per il solo Capoluogo

Per gli altri Comuni della Provincia tali prezzi verranno fissati dalle rispettive Commissioni Comunali dei prezzi, secondo lo schema di analisi approvato dal Comitato Provinciale Prezzi.

I prezzi del carbone fissati col citato decreto si riferiscono per merce avente le seguenti caratteristiche:

- | | |
|---------------------------------|----|
| a) umidità non eccedente il 12% | |
| b) corpi estranei | 3% |
| c) polverino | 3% |

Per il carbone con caratteristiche diverse i prezzi di cui sopra saranno ridotti secondo le disposizioni di legge.

A carico dei contraventori si applicheranno le sanzioni previste dalla legge 22 aprile 1943 n. 245 e successive modificazioni.

Prezzi dell'energia elettrica

Le Aziende elettriche della Provincia di Nuoro sono state autorizzate ad applicare, per l'energia venduta sulla bassa tensione, sulla media delle tariffe praticate nel 1942 (L. 2 a kwh per illuminazione privata, L. 1,30 al kwh. per l'illuminazione pubblica, L. 1 a kwh. per forza motrice), gli aumenti del 450% e del 650%, con decorrenza rispettivamente dal 1 luglio 1946 e dal 1 gennaio 1947.

Pertanto, le tariffe definitive dell'energia elettrica venduta sulla bassa tensione dalle aziende elettriche della Provincia restano fissate nella seguente misura massima:

A) Con decorrenza dal 1 luglio e fino al 31 dicembre 1946

- a) per illuminazione privata, a kwh L. 11,00
- b) per illuminazione pubblica, " " 7,15
- c) per forza motrice, " " 5,50

B) Con decorrenza dal 1 gennaio 1947

- a) per illuminazione privata, a kwh L. 15,00
- b) per illuminazione pubblica, " " 9,75
- c) per forza motrice, " " 7,50

I diritti fissi per nolo contatore vengono così fissati

A) dal 1 luglio al 31 dicembre 1946

- a) per utenti illuminazione privata, al mese L. 8
- b) per altre utenze, aumento del 200% sui canoni mensili praticati nel dicembre del 1942.

B) dal 1 gennaio 1947

- a) per utenti illuminazione privata, al mese L. 12
- b) per altre utenze, aumento del 400% sui canoni mensili praticati nel dicembre del 1942.

Sblocco dei prezzi della legna da ardere.

I prezzi di vendita della legna da ardere, in Provincia di Nuoro, sono sbloccati e, pertanto, tali prezzi potranno essere stabiliti liberamente fra compratori e venditori.

Disposizioni transitorie del decreto sulla riforma dell'imposta generale sulla entrata.

La circolare Ministeriale n. 60019 del 5 gennaio scorso chiarisce alcuni punti delle disposizioni transitorie del decreto legislativo 27-12-1946 n. 469, col quale è stata attuata la riforma dell'I.G.E.

In particolare:

a) Per le merci consegnate e spedite all'acquirente anteriormente al 1. gennaio 1947, le relative fatture emesse in data posteriore sono soggette al trattamento tributario vigente prima della entrata in vigore del nuovo decreto. Analogi trattamenti si applica per le prestazioni di servizi non costituenti appalto, effettuate anteriormente al 1. gennaio, e quanto alle locazioni per tutti i canoni maturatisi anteriormente a tale data.

b) Per le merci vendute anteriormente al 1. gennaio 1947, con rilascio di fattura e pagamento del prezzo entro la stessa data ma consegnate posteriormente, l'imposta su di essa, assolta in base alle aliquote vigenti al momento del rilascio della fattura, si considera legalmente acquisita all'Erario, poiché la vendita si considera avvenuta anche col semplice verificarsi del pagamento del prezzo.

Applicazione dell'imposta generale sull'entrata in abbonamento.

Per non incorrere nelle maggiori sanzioni previste dal D. L. 19 ottobre 1944 n. 348, consistenti nella pena pecuniaria da L. 500 a L. 10.000 ed una sopratassa pari all'imposta dovuta, i contribuenti che non hanno ottemperato entro il 28 febbraio all'obbligo della denuncia delle entrate conseguite nel 1946, ai fini dell'applicazione ed esazione del tributo nel 1947, hanno ora la possibilità di presentare tale denuncia al competente Ufficio del Registro *entro novanta giorni* dalla scadenza del predetto termine, cioè sino al 29 maggio p. v.

In questa ipotesi la sopratassa pari all'imposta, dovuta a titolo di sanzione, sarà ridotta ad un decimo.

Però, per tutti i novanta giorni susseguenti al 28 febbraio gli Uffici finanziari e la polizia tributaria hanno ugualmente la facoltà di accertare le eventuali trasgressioni all'obbligo della denuncia e di applicare le sanzioni di legge.

Pertanto, se entro i novanta giorni, prima che gli interessati regolarizzino la questione, saranno eseguite delle verifiche le quali accerteranno che gli interessati stessi non hanno ancora prodotto la denuncia, i contribuenti non potranno eccepire di aver avuto l'intenzione di presentare la dichiarazione in una data successiva, ma sempre anteriore al 29 maggio, allo scopo di fruire dell'accennato sgravio della sopratassa; l'amministrazione finanziaria li considererà automaticamente decaduti dal beneficio dell'agevolazione.

Per le vertenze, infine, che non saranno composte in sede di concordato, è stato disposto che si provveda entro il mese alla costituzione delle speciali Sezioni, presso la Commissione Prov.le delle Imposte, che avranno il mandato di decidere sollecitamente tutti i ricorsi che saranno prodotti contro gli accertamenti eseguiti dagli Uffici.

Modifiche alla legge sugli infortuni.

Gli aspetti salienti dei nuovi provvedimenti per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e malattie professionali, di cui al D. L. del 25-1-1947 n. 14, pubbl. nella G. U. n. 35 del 12 febbraio u. s., possono riassumersi nei seguenti punti essenziali.

1) Il campo dell'assicurazione viene esteso a tutti coloro che sovraintendono al lavoro altrui, senza alcuna limitazione di retribuzione;

2) la rendita d'invalidità viene elevata da due terzi a tre quarti del salario a favore dei totalmente inabili al lavoro, ed all'intero salario, maggiorato del 20 per cento, nel caso che all'invalido sia indispensabile un'assistenza personale continua-tiva;

3) il massimale del salario annuo da prender-si a base per la rendita viene elevato a L. 24.000;

4) l'indennizzo viene adeguato al salario effettivamente percepito dal lavoratore, senza discrimi-nazione degli elementi che costituiscono il salario stesso (carovita, residenza, contingenza, ecc.);

5) sono rivalutate le rendite di invalidità e quelle dovute ai superstiti, relativamente agli infor-tuni avvenuti prima del 1 giugno 1946, data di entrata in vigore delle nuove norme, e ciò me-diane la concessione di un trattamento integrati-vo che copra la differenza tra il vecchio ed il nuovo trattamento;

6) viene concesso un assegno di carovita a tutti gli infortunati titolari di rendita superiore al 40 per cento, qualunque sia l'epoca del loro infor-tunio, nella misura scalare di un massimo di lire 30.000 annue previste per i super-invalidi fino ad un minimo di L. 1.200 annue, per gli invalidi dal 40 al 49 per cento; nonchè un assegno ai super-stiti da un massimo di L. 16.000, in ipotesi di concorso di aventi diritto, ad un minimo di lire 5.333 per gli altri casi.

Per incrementare l'olivicoltura.

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha bandito un concorso mediante il quale viene concesso, agli olivicoltori che entro il 15 aprile p. v. acquisteranno presso vivaisti piantine di olivo e ne fanno il trapianto entro la primavera 1947, un contributo del 35 per cento sul costo delle piantine stesse. Tale contributo, che non potrà comunque superare le L. 70 a pianta, sarà pagato dall'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura dopo che esso avrà constatato, nella primavera 1948, che gli olivi sono stati effettivamente piantati. Il con-tributo sarà commisurato solo a quelle piante che risultino attecchite.

Le domande di ammissione al contributo in parola, in carta semplice, con allegata la fattura di acquisto degli olivi, dovranno pervenire agli Ispet-torati entro il 15 aprile 1947. Esse dovranno esse-re complete di tutti i dati relativi all'impianto: lo calità, distanza dal centro abitato, strada da per-corre per recarsi al fondo, superficie, ecc. nonchè le generalità complete del richiedente.

Contributo per la ripresa delle aziende agricole.

Con D. L. P. 1 luglio 1946, n. 31, pubbli-cato nella G. U. n. 171 del 1 agosto successivo, al-lo scopo di favorire la ripresa della efficienza pro-duttiva delle aziende agricole e la utilizzazione

della mano d'opera disoccupata, il Ministero dell'Agricoltura e Foreste è stato autorizzato a con-cedere contributi nelle spese per ripristini di opere che hanno subito danni di guerra o alluvio-nali; sistemazioni superficiali del terreno, compre-si gli spietramenti e dicioccamenti complementa-ri delle sistemazioni; lunette, muri di sostegno e terrazzamenti; potatura di riforma di olivetti e di mandorleti, purchè effettuati a regola d'arte da o-perai specializzati.

Possono impiegarsi solo lavoratori che risul-tino iscritti all'Ufficio di Collocamento designato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro. Non esistendo nel Comune lavoratori iscritti a tale Ufficio, op-pure occorrendo personale specializzato, le assun-zioni potranno farsi anche direttamente, previo nulla-osta dell'Ufficio di Collocamento.

Per le opere il cui importo supera i 5 milio-ni la domanda di contributo deve essere corredata da un progetto con relativi computi metrici ca-tastali. Nel presentare la domanda al Municipio, gli interessati devono farsene dare ricevuta e se-gnalare all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura gli estremi della ricevuta stessa. Il Comitato Comu-nale dell'Agricoltura deve istruire le domande en-trò un mese dalla presentazione ed inviarle subi-to all'Ispettorato il quale, se la domanda sarà ac-colta, fisserà la data entro cui dovranno ultimarsi i lavori.

Ogni 15 giorni il concessionario dovrà pre-sentare all'Ufficio Collocamento il foglio paga qui-tanzato, in due copie.

La liquidazione del contributo verrà effettua-ta a fine lavori, previa esibizione dei fogli paga e collaudo, da chiedersi all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura.

Nuove tariffe postali e telegrafiche.

Con effetto dal giorno 25 corrente mese, an-dranno in vigore le nuove tariffe postali e telegra-fiche, delle quali si riportano le principali voci:

Lettere:

a) dirette nel distretto postale dell'ufficio di imposta-zione, per ogni 15 grammi o frazione L. 3

b) dirette fuori del distretto postale dell'uffi-cio di imposta-zione, per ogni 15 gr. o fraz. L. 6

Biglietti postali, come al numero precedente con l'aumento per i primi 15 gr., di L. 1

Cartoline di Stato e dell'industria privata:

a) semplici: per distretto L. 2; per fuori di-stretto L. 4.

b) con risposta pagata: per distretto L. 4; fuori di-stretto L. 8.

Carte manoscritte: per i primi 200 grammi L. 7; per ogni 50 gr. o frazioni successive L. 3.

Cartoline illustrate: con sola firma del mittente e data L. 2; con frasi di convienevoli in un massimo di 5 parole L. 3.

Biglietti da visita: con non più di 5 parole di convienevoli L. 3.

Fatture commerciali: aventi i requisiti stabiliti dal regolamento L. 5.

Partecipazioni di nascita, morte, matrimonio e simili a stampa L. 2.

Stampe non periodiche e stampe periodiche spedite seconda mano: per ogni 50 grammi o frazione in più L. 2.

Campioni di merci: per i primi 100 grammi L. 5; per ogni 50 grammi o frazioni in più L. 3.

Campioni contenenti saggi gratuiti di medicinali spediti direttamente a medici, ospedali, cliniche e istituti di cura dalle case produttrici: per ogni 100 grammi o frazione L. 3.

Sopratassa di trasporto aereo: corrispondenza, stampe, ecc. per ogni 5 grammi o frazione L. 6.

Espresso - diritto fisso oltre le tasse normali; per ogni oggetto di corrispondenza L. 15; per ogni pacco L. 30.

Corrispondenze ferme in posta e ferme teleg.: diritto fisso: se pagato dal mittente L. 3; se pagato dal destinatario L. 5.

Esportazione autovetture di provenienza militare.

L'Alto Commissariato per la Sardegna ha ri-stabilito il blocco per le esportazioni in Continente di autocarri, motocarri, autovetture e motociclette provenienti da autoparchi militari.

Di conseguenza, gli Uffici Provinciali dell'Industria e del Commercio potranno rilasciare autorizzazione **soltanto** per gli autoveicoli che dal libretto di circolazione risultino di provenienza non militare.

Resta ferma la disciplina attuale per l'esportazione delle gomme.

COMMERCIO ESTERO

Nuove disposizioni per le importazioni franco valuta.

Il Ministero del Commercio Estero ha comunicato che, a partire dal 21 febbraio u.s., tutte le norme in materia di importazione franco valuta debbono intendersi revocate e sostituite con le seguenti.

Per quanto si riferisce alle "merci a dogana", l'importazione franco valuta è ammessa ancora, in via temporanea, limitatamente alle merci elencate nella lista di cui alla circolare n. 30030 del 27 aprile 1946 e relative aggiunte e modifiche, in quanto esse siano originarie e provenienti da Paesi con i quali non esistono accordi interstatali, e solo nei casi in cui il relativo finanziamento abbia luogo mediante utilizzo di crediti all'estero di pertinenza di cittadini italiani non soggetti all'obbligo di cessione ai sensi delle vigenti disposizioni, oppure di crediti, sempre di pertinenza di cittadini

italiani, costituiti all'Estero anteriormente al 26 marzo 1946, l'utilizzo dei quali, purchè effettuato entro il 6 settembre 1947, costituisce sanatoria per la mancata denuncia o cessione.

E', inoltre, ammessa l'importazione franco valuta delle merci di cui alla lista suddetta, quando siano inviate a titolo di regalo a nominativi italiani, da parte di residenti all'Estero e qualora l'entità della richiesta non possa far sorgere dubbi sulla effettiva realtà della operazione.

Per quanto si riferisce alle "merci a licenza", le importazioni di merci, non comprese nella tabella di cui sopra, restano soggette al vincolo della licenza ministeriale da richiedersi alla competente Direzione Generale Importazioni ed Esportazioni del Ministero del Commercio Estero.

Per le relazioni con l'Estero

Esistono in Italia le seguenti Camere di Commercio la cui attività è specificamente diretta a promuovere le relazioni economiche con Paesi Esteri: in Roma: Camera di Commercio Italiana per le Americhe - Piazza G. Belli, 21; Camera di Commercio italo-brasiliana - Piazza dell'Esedra, 43; Camera di Commercio Ungherese-italiana - Viale Regina Margherita 46; Camera di Commercio Italo-Orientale-Bari; in Milano: Camera di Commercio Inglese in Italia - Via Palestro, 12; Camera di Commercio Americana in Italia - Via Aghello 12; Camera di Commercio francese in Italia - Via Meravigli, 2; Camera di Commercio Belga in Italia - Via Aurelio Saffi, 34 (in costituzione); Camera di Commercio Svizzera in Italia - Foro Bonaparte, 51.

Riunione della Commissione Centrale per il Commercio Estero.

Il giorno 11 marzo, presieduta dal Ministro Vanoni, ha avuto luogo la prima riunione della Commissione Centrale per il Commercio Estero, organo consultivo a carattere rappresentativo del Ministero, chiamato ad esprimere il proprio avviso sulle più delicate ed importanti questioni, relative agli scambi con l'Estero. La costituzione della Commissione era prevista nel decreto del maggio 1946 sull'ordinamento del Ministero stesso.

Della Commissione fanno parte i Direttori Generali del Ministero del Commercio Estero, e i rappresentanti dei Ministeri degli Esteri, Industria e Commercio, delle Finanze e Tesoro, dell'Agricoltura e Foreste, dei Trasporti, dell'Alto Commissariato per l'Alimentazione, dell'Istituto Italiano dei Cambi, dell'Istituto Commercio con l'Estero e i rappresentanti delle Camere di Commercio e delle Associazioni di categoria interessate agli scambi con l'estero.

Nel corso della riunione, dopo una relazione del Ministro Vanoni, è stato ampiamente discusso il problema del sistema da adottare per la ripartizione

zione dei contingenti di importazione e di esportazione sulla base del progetto predisposto dal Ministero. Nel corso della discussione sono affiorate varie proposte intese a basare la ripartizione prevalentemente sulle organizzazioni di categoria e sulle Camere di Commercio.

La questione verrà riesaminata in una prossima riunione della Commissione Centrale che il Ministro si è riservato di indire al più presto.

MOSTRE E FIERE

Mostra della "Industria e delle Opere Sanitarie". Nei giorni 19, 20 e 21 del mese di aprile avrà luogo nella città di Bari il primo congresso nazionale della ricostruzione sanitaria.

Il Congresso vuole soprattutto porre in luce il lavoro dell'Opera Sanitaria nel campo assistenziale e l'apporto della grande missione riservata alla classe dei medici per la ricostruzione sanitaria nazionale. Ha inoltre la finalità di fissare, con criteri moderni, la struttura, l'attrezzatura e l'organizzazione dell'ospedale, come è oggi concepito.

Le adesioni debbono pervenire al comitato promotore, presso l'Ordine dei Medici di Bari, Via Dante 14, al più presto, ed i materiali debbono essere posti a disposizione del Comitato non più tardi del 10 aprile, indirizzandoli alla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Bari.

Fiera del mare. E' in pieno sviluppo il lavoro di organizzazione della 2 manifestazione sulla rassegna nazionale delle attività marinare (marina mercantile di pesca ecc.) e delle produzioni naval-mecaniche, con annessa esposizione merceologica,

Tutte le aziende che abbiano interesse sono invitate a partecipare alla Fiera del mare, che si terrà a Taranto dal 14 agosto al 14 settembre.

Manifestazione vinicola di Roma. Tutte le case vinicole sono invitate a partecipare, con i loro migliori prodotti, alla manifestazione vinicola di Roma, a carattere internazionale, fra le più importanti della storia vitivinicola italiana.

Gli interessati dovranno inviare la loro adesione alla Associazione Enotecnici Italiani, Via Silvio Pellico, 7 - Milano entro il 31 marzo, precisando quali vini intendono presentare alla degustazione e quali alla mostra.

Il Comitato organizzatore comunicherà subito agli aderenti le modalità per la partecipazione.

Una mostra internazionale dei tessili si terrà a New York dal 2 al 7 giugno. Alla mostra è vivamente desiderata la partecipazione dei prodotti italiani di tessuti per confezioni, ai quali è stata riservata una speciale sezione della Fiera. Pur essendo consentita la partecipazione di ditte singole, il Presidente del Comitato Organizzatore, ha proposto che la partecipazione italiana sia organizzata collettivamente. Le domande di parteci-

pazione debbono essere perciò inviate alla Segreteria della Camera di Commercio italiana per le Americhe - Piazza G. Belli 2, Roma -.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 92 del 13 febbraio 1947 "Riguardante la data di decorrenza dei prezzi dei prodotti siderurgici", (G. U. n. 45 del 24 febbraio 1947 pag. 615)

D. M. 11 febbraio 1947 "Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione popolare abbinata al Prestito della Ricostruzione redimibile 3,50% presentata dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni", (G. U. n. 49 del 28-2-47 pag. 652)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA 8 febbraio 1947 "Maggiorazione dei prezzi di vendita al pubblico delle specialità medicinali", (G. U. n. 49 del 28-2-1947 pag. 653)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 27 febbraio 47 n. 39 "Modificazioni alla disciplina delle locazioni degli immobili urbani", (Supp. G. U. n. 49 del 28-2-1947)

D. M. 13 febbraio 1947 "Caratteristiche delle piastrine relative all'imposta sui cani", (G. U. n. 50 del 1-3-47 pag. 671)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 febbraio 1947 "Adozione dell'ora legale a decorrere dalle ore zero del 16 marzo 1947", (G. U. n. 51 del 3 marzo 47 pag. 677)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 14 gennaio 947 n. 41 "Estensione ai servizi di trasporto in concessione dei D. L. L. 26 marzo 1946 n. 133, recante norme integrative per la riassunzione e l'assunzione obbligatoria dei reduci nelle pubbliche amministrazioni", (G. U. n. 52 del 4 marzo 1947 pag. 686)

D. M. 1 febbraio 1947 "Scadenze delle bollette di macinazione per la campagna di consumo 1946-47", (G. U. n. 53 del 5 marzo 1947 pag. 706)

D. DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE 1 marzo 1947 "Conferimento del latte vaccino e bufalino", (G. U. n. 53 del 5 marzo 1947 pag. 707)

D. M. 27 febbraio 1947 "Norme per la riscossione, per il periodo 4 gennaio 1947 3 gennaio 1948, mediante abbonamento, dell'imposta di fabbricazione sui filati delle varie fibre tessili naturali ed artificiali, istituita col D. L. del Capo Provvisorio dello Stato 3 gennaio 1947 n. 1", (G. U. n. 52 del 4-3-1947 pag. 690)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 93 del 21 febbraio 1947 riguardante i prezzi dei carburanti e di altri prodotti petroliferi (G. U. n. 52 del 4-3-1947 pag. 696)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 94 del 26 febbraio 1947 "Riguardante i prezzi dei lubrificanti e di altri prodotti petroliferi", (G. U. n. 55 del 7 marzo 1947 pag. 734)

D. M. 22 agosto 1946 "Elevazione delle aliquote dell'indennità di carovita previste dall'art. 1, primo comma, del R. D. L. 29 maggio 1946 n. 488, con decorrenza 1 aprile 1946, per i Comuni di grande importanza turistica o classificati tra le principali stazioni climatiche o di cura", (G. U. n. 55 dell' 8 marzo 1947 pag. 746)

ERRATA CORRIGE

Nella riunione tenuta il 13 febbraio scorso la Giunta della Camera di Commercio ha espresso parere **contrario**, e non parere **favorevole**, in merito alla domanda avanzata da Mulas Virgilio da Tertenia per ripristino vecchio impianto molitorio.

Anagrafe Commerciale
Movimento al Registro delle Ditte
dal 1 al 15 marzo 1947

Denunce di inscrizione:

- 10483 - **Floris Antico Desulo** - Ambulante frutta-verdura-castagne-patate-quaglio-noci-nocciole-pelli grezze 1-3-1947
- 10484 - **Locci Salvatore Desulo** - Ambulante frutta-verdura castagne-patate-quaglio-carni conservate-formaggio-ferro battuto e legno lavorato 1-3-1947
- 10485 - **Nonnis Giovanni Desulo** - Ambulante frutta-verdura-castagne-patate-ferro battuto e legno lavorato 1-3-1947
- 10486 - **Pranteddu Salvatore Desulo** - Ambulante frutta-verdura-castagne-patate-ferro battuto e legno lavorato 1-3-1947
- 10487 - **Fodde Maria Nuoro** - Generi alimentari - coloniali-salumi-dolciumi-frutta fresca e secca 1-3-1947
- 10488 - **Gattu Giovanni & C. Nuoro** - Industria armentizia 3-3-1947
- 10489 - **Muggianu Maria Rita Tortoli** - Ambulante prodotti ortofrutticoli-legumi-frutta secca-alluminio - stoviglie 4-3-1947
- 10490 - **Ledda Francesco Bolotana** - Sartoria 4-3-1947
- 10491 - **Marengiu Paolino Bosa** - Articoli sacri-libri-giornali-cancelleria 4-3-1947
- 10492 - **Pinna Antonio Bosa** - Ambulante frutta-verdura-patate-pesci 4-3-1947
- 10493 - **Roversi Virgilio Macomer** - frutta-verdura-legumi-pesci-carbone vegetale 4-3-1947
- 10494 - **Pirisi Luigi Serri** - Coloniali 4-3-47
- 10495 - **Loi Antonio Ussassai** - Carni macellate fresche 4-3-1947
- 10496 - **Mura Raimondo Ussassai** - Formaggi-pelli-lana 4-3-1947
- 10497 - **Usai Francesco Ussassai** - Pelli grezze-lana-formaggi-cereali-prodotti ortofrutticoli-carni conservate 4-3-1947
- 10498 - **Gandini Antonio Escalapiano** - Ambulante lana-pelli-cereali prodotti dell'artigianato 4-3-1947
- 10499 - **Pisanu Luigia Galtelli** Ambulante frutta-verdura-uova-pollami-anguille 4-3-1947
- 10500 - **Zanda Frau Giovanni Desulo** - Generi alimentari-coloniali- frutta-verdura-conserve-tessuti-filati - materiale elettrico-terraglie-conciati ferramenta-ferrosmalto 4-3-1947
- 10501 - **Trudu Carmela Tortoli** - Gelati-dolciumi - bevande analcoliche 5-3-1947
- 10502 - **Lecca Paolina Osidda** - Generi alimentari-coloniali tessuti - confezioni - calzature- terraglie - ferramenta-mercerie- chincaglierie- cancelleria- profumi- corami-pelli grezze-verdura-frutta-legumi-casalinghi-giocattoli-scatalomi-pesci-dolciumi-salumerie e drogherie 5-3-1947
- 10503 - **Loddo Grazia ved.va Mulas Fonni** - Fiaschetteria-5-3-1947
- 10504 - **Pinna Mariantonio** - Ambulante frutta fresca e secca-verdura-formaggini-uova 6-3-1947
- 10505 - **Fronteddu Grazia Galtelli** - Ambulante frutta-verdura-uova-pollami-pesci-anguille 6-3-1947
- 10506 - **Pintore Giovanna Nuoro** - indumenti nuovi e usati 6-3-1947
- 10507 - **Mattu Giov. Antonio Nuoro** - cuoio-pellami-gomme-scarpe-lucido-chiodami-cordami-soda e sapone 6-3-1947

- 10508 - **Madeddu Giovanni Macomer** - Ambulante frutta-verdura-pesci-uova- latticini-cereali - concentrato di pomodoro-sapone-carbone 7-3-1947
- 10509 - **Porcu Antico Macomer** - Servizio ausiliario del traffico presso le ferrovie (carico e scarico merci dai carri e trasbordi) 7-3-1947
- 10510 - **Ortu Raimondo Nuoro** - frutta fresca e secca-verdura-uova-agrumi 7-3-1947
- 10511 - **Porcu Agostina Nuoro** - Generi alimentari e coloniali 7-3-1947
- 10512 - **Pusceddu Michelina Nuoro** - Generi alimentari-drogherie-salumerie 8-3-1947
- 10513 - **Usai Mariantonio Teti** - Generi alimentari-coloniali-mercerie 10-3-1947
- 10514 - **Cabras Francesco Torpè** - Ambulante tessuti - manufatti-mercerie-chincaglierie 10-3-1947
- 10515 - **Sechi Baldino Francesco Bosa** - Chincaglierie-mercerie-vetrerie-terraglie-ferramenta-cancelleria- articoli funebri e da regalo-generi alimentari 11-3-1947
- 10516 - **Bissiri Giov. Antonio Suni** - Ambulante frutta fresca e secca-agrumi-verdura-ortaglie-cereali-fave-carciofi-sale-pesci-terraglie-lavori d'asfodelo 11-3-1947
- 10517 - **Fadda Natalina Nuoro** - Sartoria e manufatti 11-3-47
- 10518 - **Storti Gino Articoli casalinghi -ferramenta- calzature colori-vernic-soda** 12-3-1947
- 10519 - **Doneddu Costantino Osidda** - Tessuti-bottiglieria-frutta fresca e secca-verdura 13-3-1947
- 10520 - **Esplosivi Sardegna Nuoro** - Esplosivi da caccia-da mina, per usi agricoli trasformazione esplosivi residui di guerra per usi civili 13-3-1947
- 10521 - **Teca Francesco Nuoro** - Frutta fresca e secca-verdura-legumi-generi alimentari e coloniali-terraglie 13-3-1947
- 10522 - **Nieddu Chiara Galtelli** - Ambulante uova-pollame-anguille-pesci-frutta 13-3-1947
- 10523 - **Mura Salvatore Ussassai** - Prodotti ortofrutticoli-terraglie-cuojame-calzature e affini-articoli casalinghi 14-3-1947
- 10524 - **Marinelli Igino Nuoro** - Mobili e affini 14-3-1947

Denunce di modifica:

- 9461 - **La Poliedrica "Pace e Lavoro," Isili** - Rinnovo completo della licenza con le seguenti modifiche e varianti: 1) denominazione della ditta: "La Poliedrica," con la soppressione del motto aggiuntivo "Pace e Lavoro,"; 2) aggiunta al Reparto Cartolibreria Editrice dell'annessa Biblioteca Circolante, agenzia riviste e giornali; 3) aggiunta al Reparto Emporio mercerie, profumerie, articoli igienico-sanitari, articoli da regalo in genere, delle voci: abbigliamento-calzature e affini, profumerie alcoliche 3-3-1947
- 9845 - **Pasquale & Luigi Merlini Nuoro** - Da concessionaria FIAT modifica in commissionaria FIAT per la vendita di autoveicoli, pezzi di ricambio e lubrificanti 5-3-1947
- 475 - **Patta Mauro Antonio Atzara** - Esercita anche il commercio di ferramenta-cordami-scarpe-zolfo - coloranti per stoffe-dolciumi-petrolio-carburo 10-3-1947

Denunce di cessazione:

- 9817 - **Mura Antonina Nuoro** - Frutta-verdura-torroni-dolci-uova-prodotti ortofrutticoli 1-3-1947
- 8096 - **Salvai Mariangela Mamoiada** - Generi diversi- candele-verdura 6-3-1947
- 8642 - **Fancello Caterina Nuoro** - Frutta e verdura 6-3-47
- 10308 - **Murtas Pasquale Atzara** - Ambulante terraglie-cristallerie - posaterie - frutta - verdura - cereali 10-3-1947

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

1^a quindicina mese di marzo 1947

Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.	
	Minimo	Massimo		Minimo	Massimo
Prodotti agricoli					
Avena	q.le				
Fave secche	"	4500	5000	<i>Di Agnello fresche</i>	a pelle
Fagioli secchi		18000	20000	"	200
Patate	"	4000	4500	<i>Di Capretto fresche</i>	"
Olio d'oliva		40000	45000	<i>Cuoio suola</i>	Kg.
Paglia di grano sciolta	"	800	1000	<i>Vacchetta</i>	1000
Fieno maggiore di prato naturale	"	1300	1500	<i>Vitello</i>	2500
Frutta secca				"	3000
Mandorle dolci in guscio	q.le	6500	7000		3500
Mandorle dolci sgusciate	"	34500	37000		
Noci	"	—	—		
Castagne fresche		—	—		
Aranci	"	2300	3000		
Limoni	"	2800	3000		
Vini					
Rosso comune 1a qualità — 14°	Hl.	8500	9000		
Rosso comune 2a qualità — 12-13°	"	6000	7000	A) LAVORATO	
Rosso comune 3a qualità — 12-13°	"	5000	5500	<i>Cal. 20/24 (bonda):</i>	1a qualità q.le
Blanchi comuni in genere — 13-15°	"	11000	11500	2.a " "	5500
Fini di Oliena — 14-16°	"	15000	15000	3.a " "	4750
Bestiame da macello				<i>Cal. 18/20 macchina)</i>	1.a " "
Vitelli peso vivo	Kg	180	220	2.a " "	2500
Vitelloni peso vivo	"	170	200	3.a " "	6750
Buoi, peso vivo	"	160	180	2.a " "	7250
Vacche, peso vivo	"	130	160	3.a " "	5250
Agnelli, alla caprettina	"	160	180	3.a " "	3000
Agnelloni, peso morto	"	—	—	1.a " "	6750
Pecore, peso morto	"	120	150	2.a " "	7250
Suini grassi peso vivo	"	320	350	3.a " "	4750
Suini lattonzoli peso vivo	"	380	420	<i>Cal. 12/14 (1/4 macchin.)</i>	1.a " "
Bestiame da vita				2.a " "	3250
Vitelli: razza modicana e svizzero-sarda a capo		40000	55000	3.a " "	2750
razza indigena		20000	30000	<i>Cal. 10/12 (mazzoletto)</i>	1.a " "
Vilelloni: razza modicana e svizzero-sarda	"	50000	70000	2.a " "	4250
razza indigena	"	30000	45000	3.a " "	2750
Giovenche: razza modicana	"	50000	65000	<i>Cal. 8/10 (sottile)</i>	1.a " "
razza bruna (svizzero sarda)	"	55000	70000	2.a " "	2400
razza indigena	"	20000	35000	3.a " "	1750
Vacche: razza modicana	"	45000	70000	<i>Sugherone, Ritagli e sugheraccio</i>	1100
razza bruna (svizzero sarda)	"	60000	85000		1200
razza indigena	"	30000	50000	"	900
Torelli: razza modicana	"	50000	70000		
razza bruna (svizzero sarda)	"	55000	75000		
razza indigena	"	30000	45000		
Tori: razza modicana	"	100000	140000		
razza bruna (svizzero sarda)	"	100000	150000		
razza indigena	"	50000	70000		
Buoi da lavoro: razza modicana al paio		180000	250000		
razza bruna (svizzero sarda)	"	180000	250000		
razza indigena	"	100000	120000		
Cavalle fatrici	a capo	70000	120000		
Cavalli di pronto servizio		50000	80000		
Poledri	"	40000	70000		
Pecore	"	4500	5000		
Capre	"	4000	4500		
Suini da allevamento peso vivo	al Kg.	400	450		
Latte e prodotti caseari					
Latte di vacca, pecora e capra	Hl.	4000	5000		
Latte di pecora per uso industriale		—	4500		
Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 45-46 q.le		46000	48000	B) D'IMPORTAZIONE:	
Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 45-46 "		46000	48000	<i>Abete: tavolame refilato</i>	mc.
Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 1947 "		30000	32000	<i>morali e madrieri</i>	31000
Lana				<i>travi U. T.</i>	32000
Matricina bianca	q.le	—	—		24000
Agnellina bianca	"	—	—		
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,	"	—	—	Pioppo: tavolame di 1.a tavoloni	20000
Scarti e pezzami	"	—	—		20000
Pelli crude e conciate					
Bovine saline	Kg.	250	300	<i>Pino silvestre: refilato</i>	—
Di capra saline	a pelle	450	500	<i>non refilato</i>	—
Di pecora lanate saline	"	400	450		
Di pecora tose saline	"	—	—	<i>Ontano: tavoloni</i>	—
				<i>Mogano - segati</i>	—
				<i>Castagno - segati</i>	—
				<i>Compensati di pioppo</i>	120000
					120000
Combustibili vegetali					
Legna da ardere essenza forte (in tronchi) q.le				Combustibili vegetali	
Carbone vegetale essenza forte "					
				Prodotti minerali	
Antracite di Seui				<i>Antracite di Seui</i>	q.le
Talco industriale ventilato bianco					600
					800

NOTE

PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) Avena, fave e fagioli secchi - mercato poco attivo per la scarsità di prodotto - prezzi sostenuti - b) Patate mercato attivo - prezzi sostenuti; c) olio d'oliva - poche disponibilità - prezzi in rialzo. d) Paglia e Fieno - pressato a macchina ed a mano - mercato attivo - prezzi in aumento.

FRUTTA SECCA:

a) Mandorle - fr. magazzino grossista - mercato debole - prodotto quasi esaurito.

VINI: fr. cantina produttore mercato attivo - prezzi sostenuti;

BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato poco attivo per la scarsità di bestiame grasso - prezzi sostenuti.

BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole - prezzi sostenuti.

FORMAGGIO: fr. produttore - mercato attivo - prezzi sostenuti.

PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato incerto - richieste limitate - relevanti quantitativi di pelli ferme — b) conciate: fr. conceria - mercato debole.

SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imbalsamata, fr. porto imbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. strada camionabile - c) sughero su pianta: merce in razza. Mercato attivo per il sugherone e sugheraccio - stazionario per gli altri tipi.

LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagone ferroviario partenza - mercato attivo - prezzi stazionari — b) d'importazione: fr. dep. sito grossista - mercato attivo prezzi stazionari.

COMBUSTIBILI VEGETALI fr. imposta - mercato attivo per le molte richieste - prezzi sostenuti

TALCO: merce nuda fr. stabilimento industriale mercato debole - prezzi stazionari

N. B. Presso l'Ufficio Prezzi della Camera di Commercio si possono consultare i listini dei prezzi all'ingrosso praticati nelle altre Province d'Italia.

La Mostra Regionale dell'Artigianato

Ad iniziativa della Federazione Regionale e delle Associazioni Provinciali dell'Artigianato Sardo d'intesa con l'Ente Provinciale per il Turismo e con l'E.N.A.L. di Cagliari, si terrà a Cagliari dal 1 al 18 maggio, nell'ARENA ODEON, l'annunciata Mostra Regionale dell'Artigianato Sardo, alla quale faranno corona numerose manifestazioni e spettacoli vari.

Gli artigiani sardi sono già intenti alla costruzione delle opere da esporre, poiché le adesioni sono già numerose ed importanti.

Le domande di adesione debbono essere inviate direttamente alla Federazione Regionale dell'Artigianato Sardo a Cagliari, Viale Regina Margherita, 12.

Per quanto non sia stato ancora completato il programma definitivo, possiamo annunciarne che la Mostra sarà inaugurata il 30 aprile, con un convegno nazionale degli artigiani a Cagliari, indetto dalla Confederazione Generale dell'Artigianato Italiano, in onore dei quali e delle Autorità la sera sarà dato un ricevimento con un ballo e con altre attrazioni; il 1 maggio, in coincidenza con la tradizionale festa di S. Efisio, la mostra sarà aperta al pubblico; il 2 maggio vi sarà un raduno di rappresentanze sarde in costume, che sfileranno per la città per poi partecipare ai festeggiamenti indetti in loro onore e con la loro partecipazione.

BANCO DI NAPOLI

Istituto di credito di diritto pubblico fondato nel 1539

Capitale e riserve: L. 1.690.500.000

407 FILIALI IN ITALIA

Filiali nella Provincia di Nuoro

Bitti - Lanusei - Nuoro

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

DOTT. PIETRO MIBELLI A. & G. MIBELLI

ROMA Uffici: Via Po 50 - telef. 859112 - Abitazione: Via Lisbona 11 - telef. 81463 - Telegrammi: Mibellaut

LIVORNO Uffici: Via Cairoli 4 - telef. 33456 - Officina: telef. 33454 - Telegrammi: Mibellaut

MILANO Agente: Emilio De Nava - Piazzale Ferdinando Martini 10 - telef. 52789

NAPOLI Agente De Fonzo e Staiano

CAGLIARI Uffici: Via La Plaia telef. 3619 - Viale

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 14 e 15 marzo

	MILANO		ROMA	
	14	15	14	15
Sterlina 100	8350	8550	8500	8500
Marengo	5525	5750	5500	5500
Sterlina unitaria	1840	1900	1780	1760
Dollaro blu	620	630	623	628
Franco svizzero	176	182	170	174
Franco francese	208	215	210	205
Oro al mille	910	935	900	910
Argento puro	20250	21250	—	—

(da "Il SOLE" del 16 Marzo 1947 N. 65)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione (15 marzo)

	Milano	Roma
Sterlina unitaria	1915	1915
Dollaro telegрафico	158	160
id chèque	600	—
Franco svizzero	601	602

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino"

1°) Per ogni numero: a) una pagina intera L. 2.000 b) mezza pagina L. 1.500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un ottavo di pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200 f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.

2°) Per tre numeri: sconto del 10%

3°) Per sei numeri: sconto del 15%

4°) Per dodici numeri: sconto del 30%

Agli abbonati ulteriore sconto del 10%.

INDUSTRIALI, COMMERCIALI, UOMINI DI AFFARI

La vostra pubblicità, inserita sul "Bollettino", verrà letta non solo in tutta la Provincia di Nuoro, ma anche nelle altre due Province dell'Isola ed in Continente.

Agricoltori, Industriali, Commercianti

Il "Bollettino" è il vostro giornale

DIFFONDETELO

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Giuseppe de Vita
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese"

AUTOTRASPORTI PESANTI

MATERIALI DA COSTRUZIONE

Ticino telef. 4273 - Officina: Viale Ticino telef. 4273 - Abitazioni: Via Pola telef. 3454 - Via Veneto telef. 3280 - Telegrammi Mibellaut

SASSARI Abitazione e Ufficio: Via Cavour, 3 telef. 2073 Telegrammi Mibellaut

OLBIA Abitazione: Via Genova telef. 21 - Ufficio e Officina: Via Genova telef. 18 - Telegrammi Mibellaut

NUORO Ufficio: Via Roma, 65 - 86 - 88 telef. 2256 - Telegrammi Mibellaut

BOLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA NUORO

Si pubblica il 1° ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 300, sostenitore L. 600. — Un numero L. 10. — Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA MESE DI MARZO

Agricoltura — L'andamento stagionale, caratterizzato da tempo prevalentemente asciutto, con piogge di breve durata, si è ripercorso beneficamente sui seminati.

I lavori agricoli procedono alacremente. Sono in corso le sarchiature delle colture autunno-vernine e si procede alla semina delle colture primaverili.

Le colture arboree si trovano in buone condizioni vegetative. Il mandorlo ha avuto fioritura piena ed ottima allegagione. Nelle vigne è quasi ultimata la potatura e si procede alla lavorazione del terreno.

Gli orti, nonostante abbiano subito danni a causa del vento impetuoso, hanno ripreso in pieno e si spera in una loro buona produzione.

Prosegue la raccolta e la frangitura delle olive, se pure su scala ormai molto ridotta.

I pascoli hanno avuto un discreto incremento, ma sono insufficienti al fabbisogno del bestiame.

Industria — Nel settore caseario l'attività è sensibilmente aumentata per maggiori disponibilità di latte industriale. Si ritiene che quanto prima si potrà raggiungere l'indice massimo di produzione.

I frantoi oleari hanno lavorato a pieno ritmo in quasi tutta la provincia, ad eccezione della zona della Baronia, dove i lavori di frangitura delle olive volgono ormai alla fine. La consegna degli olii agli ammassi va sempre a rilento. Prosegue a pieno ritmo l'attività per la lavorazione delle salse e la produzione di olio al solvente ad alta e bassa acidità.

Negativa l'attività per la produzione di sapone da bucato per le normali razioni alla popolazione civile, per la totale mancanza di grassi di assegnazione.

La situazione dei trasporti, in genere, tende sempre a migliorare, sia per le buone disponibilità di carburanti, sia per le frequenti assegnazioni di pneumatici, che da alcuni mesi vengono effettuate per gli automezzi in circolazione.

Nel settore edile e stradale le migliori condizioni atmosferiche hanno permesso una certa ripresa dei lavori pubblici, interrotti nei decorsi mesi per il cattivo tempo. Nella edilizia privata, invece, l'attività si mantiene molto ridotta non solo per l'alto costo della manodopera e dei materiali da costruzione, ma anche per mancanza di iniziativa.

Nulla di notevole negli altri settori.

Commercio e Prezzi — Con il normalizzarsi dei rapporti commerciali con il continente nei vari settori del commercio si registra un progressivo miglioramento della situazione, per le sempre maggiori disponibilità di prodotti. Da segnalare, inoltre, un continuo aumento di richieste per la concessione di nuove licenze su quasi tutti i settori del commercio. Soltanto nel settore dei generi alimentari la situazione si mantiene necessariamente stazionaria, sia per gli esigui quantitativi di merci di razionamento, sia per deficienza di molti altri prodotti di prima necessità in libera vendita. Ogni possibilità di piena ripresa è, quindi, subordinata ad una maggiore disponibilità di prodotti, specie di quelli ancora soggetti a razionamento.

L'ascesa dei prezzi continua a ritmo preoccupante ed, in conseguenza, il costo della vita diventa sempre più elevato.

Lavoro e disoccupazione — Le migliori condizioni atmosferiche hanno permesso la piena ripresa dei lavori agricoli, con conseguente riasorbimento di manodopera disoccupata. La situazione in questo settore è, pertanto, notevolmente migliorata.

Le buone condizioni del tempo hanno pure permesso la ripresa dei lavori all'aperto nel settore edile e stradale dove si registrava il maggior numero dei disoccupati.

Nell'industria casearia e boschiva si sono avute numerose assunzioni di personale specializzato e di manovali comuni.

Nessuna variazione di rilievo negli altri settori dell'industria.

Da segnalare l'assunzione di un discreto numero di disoccupati per la lotta antimalarica in corso.

Irrilevante il numero dei disoccupati nel settore del commercio.

Continua da parte dell'Ufficio Prov.le del Lavoro la compilazione delle liste di emigrazione dei lavoratori che verranno inviati in Francia.

Atti Ufficiali della Camera

Riunione della Giunta Camerale

Il 25 marzo 1947 si è riunita la Giunta della Camera di Commercio, ed ha deliberato quanto segue:

- 1) di prendere atto della agitazione del personale della Camera e far voti al Ministero per l'accoglimento delle giuste richieste del personale stesso;
- 2) di erogare la somma di L. 400, per il 1946-1947, a favore della Lega Navale Italiana;
- 3) di erogare la somma di L. 30.000, per il 1947, a favore della Facoltà di Agraria dell'Università di Sassari;
- 4) di erogare la somma di L. 5.000 a favore della Mostra Regionale dell'Artigianato Sardo;
- 5) di far voti per l'inclusione delle Camere di Commercio nell'elenco degli Enti autorizzati a richiedere informazioni all'Arma dei Carabinieri;
- 6) di portare in discussione al prossimo convegno delle Camere di Commercio della Sardegna l'argomento per la istituzione della "Scuola Bottega Artigiana" di Bosa;
- 7) di esprimere i seguenti pareri, relativi a pratiche di macinazione:
 - a) Carboni, Boero e Pellegrini - Nuragus - richiesta per ripristino di un impianto molitorio di 1^a categoria - parere contrario;
 - b) Pes Giuseppe - Isili - richiesta nuovo impianto molitorio - parere favorevole;
 - c) Mura Atzori Giovanni - Isili - richiesta nuovo impianto molitorio - parere contrario;
 - d) Moro Antonio - Ovodda - richiesta nuovo impianto molitorio - parere favorevole;
 - e) Puddu e Curreli - Ovodda - richiesta trasformazione del proprio impianto molitorio - parere favorevole;
 - f) Mastinu Giuseppe - Suni - richiesta per nuovo impianto molitorio - parere contrario;
 - g) Montis Giulio - Modolo - richiesta nuovo impianto molitorio - rinviata per ulteriori accertamenti;
 - h) Nieddu Alfonso - Modolo - richiesta nuovo impianto molitorio - rinviata per ulteriori accertamenti;
 - 8) di far voti per il ripristino delle corse automobilistiche di linea nei giorni festivi.

Agricoltori, Industriali, Commercianti!

ABBONATEVI AL "BOLLETTINO",

NOTIZIARIO ECONOMICO

Prezzi di vendita delle sanse, olio al solvente, oleine e paste di rettificazione.

Il Comitato Interministeriale dei prezzi ha stabilito i seguenti prezzi di vendita dei prodotti sottoindicati, per la campagna 1946-1947.

1) - Sansa vergine di oliva con umidità naturale, resa industriale del 7%, e acidità 20%, L. 1.200 al q.le, oltre l'IGE e per merce resa franco frantoiato posta su veicolo;

2) - Sansa esausta con umidità non superiore al 30%, L. 250 al q.le, per merce resa franco stabilimento di estrazione;

3) - Olio al solvente a bassa acidità (acidità fino a 30° - base 20°) tolleranza di umidità e di impurità 3%, al q.le L. 28.500;

4) - Olio al solvente ad alta acidità (acidità, oltre 30%), al q.le L. 25.365;

5) - Oleine e Paste di rettificazione, L. 35.000 al quintale.

Il prezzo dell'olio al solvente, a bassa acidità sarà diminuito od aumentato dell'1% per ogni grado di acidità in più o in meno; la percentuale di umidità e di impurità eccedente la tolleranza del 3% sarà dedotta integralmente dal prezzo.

Nuovi prezzi degli autocarri.

Le fabbriche di autoveicoli avevano da tempo rivolto agli organi competenti la richiesta di un adeguamento dei prezzi degli autocarri, e ciò per evitare che gli aumentati costi di produzione abbiano gravare unicamente sui prezzi delle autotutture che, come è noto, sono stati recentemente sbloccati.

In accoglimento di tale richiesta il Comitato Interministeriale Prezzi ha approvato, con data di 20 marzo u. s., un aumento di circa 20 per cento sui prezzi degli autocarri ed ha così autorizzato un aumento in misura leggermente superiore su quelli dei rimorchi.

Ecco il nuovo listino per veicoli ~~sgommati~~ franco fabbrica, con l'indicazione tra parentesi dei prezzi precedentemente in vigore:

Autocarri (migliaia di lire)

Alfa Romeo 430	2.100	(1.800)
" " "	800	(2.750)
Bianchi Civis	2.040	(1.700)
Fiat 620 NL	1.870	(1.560)
" 666 N7	2.950	(2.450)
Isotta D 65 UCN	1.980	(1.650)
" D 80 CO	3.060	(2.550)
Lancia 3 RO	3.050	(2.560)
O. M. Taurus	2.040	(1.700)

Rimorchi.

Tipo medio	643	(525)
Tipo pesante	842	(690)

In seguito agli aumenti autorizzati, un autocarro di tipo medio, completo di gomme, viene

oggi a costare all'incirca lo stesso prezzo che fino al 20 ottobre 1946 - data del penultimo aumento - aveva un autocarro di tipo pesante.

(da Semaforo del 5-3-1947)

Fornitura prodotti asfaltici.

In relazione alla recente visita in Sicilia dell'Alto Commissario della Sardegna ed a seguito delle intese intervenute con quelle Autorità circa la fornitura di prodotti asfaltici da impiegare per la pavimentazione stradale isolana, la Camera di Commercio di Ragusa ha comunicato i seguenti prezzi praticati dalle Società Asfaltifere di quella Provincia:

polvere di asfalto L. 330 al q.le; mastice di asfalto L. 539 al q.le; bitume duro L. 2.915 al q.le; motorina L. 4.685,70 al q.le; olio Diesel L. 3.501; calcare asfaltico in roccia L. 7.000 al mc.; lastroni in pietra asfaltica cm. 8-10 L. 900 al mq; olio asfaltico L. 2.915 al q.le; bitume molle L. 2.750 al q.le; detrito asfaltico alla rinfusa L. 800 alla T.

Per chiarimenti sulle richieste di fornitura di tali prodotti rivolgersi all'Alto Commissariato per la Sardegna.

Pacchi UNRRA per neonati.

Una distribuzione di pacchi per neonati, destinati esclusivamente alle gestanti e madri dal 9 mese di gravidanza ad un mese dopo la nascita del bimbo, ha avuto inizio nelle Province dell'Italia centrale e meridionale. La distribuzione dei 300.000 pacchi, concordata dall'UNRRA con l'Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità pubblica, è stata affidata all'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, che provvederà alla confezione dei pacchi. Col numero di pacchi allestiti sarà possibile soddisfare il fabbisogno delle gestanti e madri, appartenenti alle categorie della popolazione a basso reddito, per un periodo da sei a nove mesi. È previsto che la metà della distribuzione avverrà gratuitamente alle gestanti e madri più indigenti appartenenti alle famiglie dei disoccupati, poveri assistiti dall'E.C.A., sinistrati, profughi, sfollati, reduci dalla prigione ed altre famiglie particolarmente bisognose. L'altra metà sarà venduta al prezzo di L. 1.600 alle gestanti e madri appartenenti alle famiglie delle seguenti categorie: operai, impiegati, salariati agricoli, pensionati, piccoli coltivatori diretti, coloni, mezzadri, piccoli artigiani ed altre categorie indigenti.

L'imposta straordinaria sul patrimonio.

Il Consiglio dei Ministri, nella riunione tenuta il 28 marzo u. s., nel mentre ha definitivamente escluso il cambio della moneta, ha approvato, tra gli altri provvedimenti, il testo del D. L. relativo all'imposta straordinaria sul patrimonio. L'imposta ha carattere progressivo. Colpisce le persone e grava sul patrimonio, a partire da quelli ammontanti a tre milioni, con un'aliquota che va dal 6 al 41%.

Le attività mobiliari saranno accertate sulla denuncia del contribuente. I patrimoni da dichiarare sono quelli esistenti al 28 marzo 1947. La valutazione dei terreni sarà fatta dalla Commissione Centrale Censuaria.

L'accertamento per le aziende avrà per base i valori del 1946. Tutti gli altri cespiti mobiliari saranno valutati al valore nominale. Le aziende dovranno dichiarare analiticamente i loro cespiti, ed in particolare fornire l'inventario delle scorte esistenti in magazzino alla data del 28 marzo 1947.

Il decreto sulla straordinaria patrimoniale detta anche norme per l'aumento del 4 per cento dell'aliquota stabilita per l'imposta ordinaria sul patrimonio. Tale imposta è pagabile in nove rate bimestrali, e può essere riscattata con notevoli agevolazioni.

Per il riscatto di tale imposta e di quella straordinaria sono previste particolari agevolazioni per i sottoscrittori del recente prestito della ricostruzione. L'imposta ordinaria sul patrimonio sarà abolita nel 1948.

Proroga dei contratti agrari.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto relativo alla proroga dei contratti agrari. In virtù di tale provvedimento beneficiano di una ulteriore proroga di un'anno, vale a dire sino a tutta l'annata agraria 1947-48, i contratti verbali e scritti di mezzadria, colonia parziale e partecipazione con coltivatori manuali.

Oltre che nei casi di grave inadempienza contrattuale e di condanna per evasione agli obblighi sugli ammassi, la proroga non è ammessa: a) quando il proprietario od altro aente diritto dichiari di voler egli ed i suoi parenti ed affini in linea diretta coltivare direttamente il fondo, e la capacità lavorativa familiare sia all'uopo proporzionata; b) quando il proprietario od altro aente diritti voglia compiere nel fondo importanti trasformazioni culturali, la cui esecuzione sia incompatibile con la continuazione del contratto; c) quando la capacità lavorativa della famiglia del mezzadro colono o partecipante sia diventata inadeguata alla normale coltivazione del fondo.

Per i contratti verbali o scritti di affitto coltivatore diretto la proroga ha, invece, la durata di un biennio: ha, cioè, una validità sino a tutta l'annata agraria 1948-49.

Le deroghe ammesse alla proroga sono: a) contratti conclusi dopo la promulgazione del nuovo decreto; b) contratti in corso alla stessa data che però siano stipulati per un periodo inferiore ad un anno agrario; c) caso in cui il proprietario o altro aente dichiari di voler egli, o i suoi parenti ed affini in linea retta, coltivare direttamente il fondo e la capacità lavorativa familiare sia all'uopo proporzionata; d) caso in cui il proprietario od altro aente diritto voglia compiere nel

fondo importanti trasformazioni culturali, la cui coltivazione sia compatibile con la continuazione del contratto.

I lavori della Giunta Confederale dell'Artigianato.

Si è riunita in questi giorni a Roma la Giunta Esecutiva della Confederazione Generale dell'Artigianato Italiano per un esame di tutti i problemi relativi alla vita e allo sviluppo dell'Artigianato. È stato approvato un accordo fra le due Confederazioni Artigiane per il comune lavoro nell'interesse delle categorie rappresentate e sono stati definiti i criteri di discriminazione delle botteghe artigiane quali organismi di produzione diretta e di avviamento al mestiere degli apprendisti.

Nell'esame dei problemi economici e fiscali sono state prese deliberazioni circa la ripartizione delle materie prime, i rapporti con l'UNRRA, ed espressi i voti dell'artigianato per la riforma dell'imposta sull'entrata, per il risarcimento dei danni di guerra, per l'imposta straordinaria patrimoniale e su tutta la politica fiscale.

Sono stati deliberati interventi confederali per il progetto di Costituzione della Repubblica, per la questione meridionale, per l'Ente, per l'Artigianato Sardo, per la Mostra Regionale dell'Artigianato Sardo, per il Convegno di rappresentanti dell'Artigianato a Cagliari ed è stato inviato un saluto augurale alle Associazioni artigiane siciliane alla vigilia della realizzazione dell'autonomia siciliana. Infine è stato deliberato di incrementare l'azione del Centro Studi per l'Artigianato e della stampa confederale.

Assegnazione prodotti U.N.R.R.A.

La Federazione Regionale dell'Artigianato Sardo informa che hanno diritto all'assegnazione dei prodotti U.N.R.R.A. (tessuti e calzature) anche gli artigiani che versano in disagiate condizioni economiche e che i fiduciari dell'Artigianato dei Comuni, ove esistono artigiani aventi tale diritto, fanno parte dei Comitati Comunali quali membri consultivi.

Pertanto, gli artigiani che si trovano in condizioni di bisogno, qualora siano stati erroneamente o volutamente esclusi dagli elenchi degli assegnatari, si rivolgano subito ai loro fiduciari comunali o di zona. Gli artigiani residenti nei Capoluoghi, Cagliari, Sassari e Nuoro, si rivolgano invece direttamente alle sedi delle Associazioni Provinciali dell'Artigianato, segnalando le precise generalità e presentando i documenti atti a dimostrare il loro stato di disagio.

Fiera del levante

Nel mese di settembre si svolgerà a Bari la Fiera del Levante. La manifestazione, a carattere esclusivamente economico, ha lo scopo di offrire

alla produzione di ogni Paese un mercato internazionale che faciliti lo scambio commerciale delle materie e dei prodotti delle singole nazioni.

Oltre alle sezioni merceologiche (Agricoltura, Alimentazione, Edilizia, ecc.) la Fiera organizza, per ogni manifestazione, delle mostre collettive di categoria nonché convegni e riunioni di intere categorie commerciali e tecniche, mentre sviluppa una intensa campagna di pubblicità rivolta a tutti i compratori dei vari settori mercantili e dei diversi Paesi, interessati alla vendita od all'acquisto di merci o di prodotti.

La Fiera dispone, inoltre, di una vasta rete di propri agenti in Italia e all'Estero mentre gli Uffici Fieristici sono in grado di rispondere durante tutto l'anno ai moltissimi bisogni di coloro che partecipano o visitano la manifestazione o ad essa intendono appoggiarsi per lo sviluppo dei propri affari.

L'organizzazione alberghiera e turistica della Città affianca la Fiera e così quella dei trasporti, in modo da corrispondere pienamente ai bisogni e necessità degli ospiti.

L'indirizzo per la corrispondenza è il seguente:

E.A. Fiera del Levante - Bari - (Italia)

Vendita a licitazione privata di indumenti e coperte avariati

L'Istituto Nazionale per il Commercio Estero mette in vendita, mediante licitazione privata, i seguenti indumenti vari e coperte avariati in seguito a bagnatura, di provenienza alleata, per la qualità e stato in cui effettivamente si trovano, giacenti e liberamente visibili presso i magazzini della S. A. Polverifici Stacchini della Magliana (Roma):

Cappelli nuovi donna, cappelli usati donna, uomo, ragazzo, ragazza, bambino; coperte imbotite nuove; coperte miste lana cotone nuove; costumi cotone nuovi per bambini; giacche usate donna, uomo, ragazzo; gonne usate donna; maglie lana usate donna, ragazzo; pantaloni usati ragazzo; vestiti lana bambino nuovi; vestiti usati donna; scarpe cuoio donna scompagnate nuove; sottovesti cotone donna nuove; coperte neonati; scarpe tela e para uomo e donna; scarpe cuoio donna; maglie lana bambino nuove.

Per ragioni di spazio non possiamo pubblicare integralmente le condizioni di partecipazione alla licitazione. Portiamo solo a conoscenza di chi può averne interesse che le offerte dovranno venire in doppia busta chiusa, all'Ufficio Segreteria dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero - Roma - Via Torino, 107, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 Aprile 1947, nella seconda busta dovrà inoltre figurare la dicitura "offerta per indumenti e coperte avariati".

Per maggiori ragguagli gli interessati potranno rivolgersi a questa Camera di Commercio,

COMMERCIO ESTERO

Trattato commerciale Italo-Uruguajano.

Il 26 febbraio u. s. sono stati firmati a Montevideo, tra l'Italia e l'Uruguay, un trattato di commercio, un accordo commerciale, un accordo di pagamento ed alcuni atti annessi.

Circa lo scambio di merci, i due Paesi si concedono reciprocamente il trattamento incondizionato e illimitato della nazione più favorita in materia di diritti doganali e oneri accessori.

L'accordo commerciale sancisce il principio che i due Paesi adotteranno un trattamento quanto più possibile liberista in materia di licenze di esportazione e di importazione, e di assegnazione di divise. L'accordo sarà valido sino al 31 dicembre 1947 e si intende tacitamente rinnovato per periodi successivi di un anno ove non sia denunciato, con preavviso di tre mesi, prima della scadenza.

L'accordo di pagamento stabilisce che il regolamento dei pagamenti correnti tra l'Italia e l'Uruguay sarà effettuato in divise liberamente trasferibili. Il tasso di cambio tra la lira e il peso uruguajano sarà calcolato in base alla quotazione del doll. U.S.A. a Roma e a Montevideo, valido sui rispettivi mercati per la specie di operazione da regolare. Le principali merci che l'Italia esporterà nell'Uruguay saranno i prodotti dell'industria meccanica ed i tessuti, mandorle, noci, fichi secchi, vini e vermouth; l'Uruguay fornirà soprattutto carni e lana, semi di lino, residui solidi della fabbricazione degli olii vegetali, ecc.

E' stato concluso, inoltre, un accordo per lo scongelamento degli averi bloccati; infine sono state fissate le norme di massima per il regolamento delle forniture speciali dell'Italia all'Uruguay.

Accordo Italo-Argentino.

L'accordo commerciale italo-argentino è stato concluso nelle sue linee esenziali. Esso consiste nella concessione all'Italia di un credito complessivo di 500 milioni di pesos da spendere in Argentina per l'acquisto di prodotti alimentari di prima necessità. Le merci che l'Italia acquisterebbe in Argentina sarebbero: grano (di cui è fissato il quantitativo di 4 miliardi di quintali); avena, segala, orzo, burro, olii vegetali e carne congelata.

L'Argentina, d'altra parte, acquisterebbe in Italia prodotti industriali.

La fornitura di 400.000 tonnellate di grano ci consentirà, pertanto, di migliorare la qualità del pane perchè, essendo terminate le scorte, la percentuale del granoturco raggiungerà in questi prossimi mesi il 40 per cento.

Per l'importazione degli orologi.

L'Ufficio Stampa del Ministero del Commercio Estero comunica:

L'importazione degli orologi dalla Svizzera mediante compensazione privata potrà essere effettuata solamente contro esportazione delle seguenti merci:

Marmo grezzo e lavorato; canne, giunchi e vimini; paglia intrecciata, treccie e cappelli di paglia; sali di acque minerali; pietra pomicie; braccialetti per orologi; astucci per orologi; gioielleria falsa; giocattoli; fiori e prodotti floreali; scopa di saggina; guanti di filo; erica scoparia;

Le ditte interessate dovranno però unire alle domande di compensazione una fattura pro-forma vistata dalla Chambre Suisse d'Horologerie.

Circolazione automobilistica ore notturne e giorni festivi.

Si informano tutti gli interessati che la notizia pubblicata da qualche giornale circa l'abolizione del divieto di circolazione nei giorni festivi e durante le ore notturne è infondata.

La locale Prefettura ha diramato al riguardo apposita circolare ai Sindaci della Provincia.

Disciplina esportazioni

L'Alto Commissariato per la Sardegna, a modifica delle disposizioni emanate finora in materia di esportazioni di merci dalla Sardegna, dispone quanto segue:

1) La validità dei permessi di esportazione rilasciati dagli Uffici Provinciali Industria e Commercio, viene portata da 15 a 30 giorni.

2) I porti dai quali il formaggio può essere esportato sono soltanto i seguenti:

Cagliari - Porto Torres - Olbia - Arbatax

In casi eccezionali potrà essere consentito l'imbarco del formaggio da porti minori, previa richiesta da farsi all'Alto Commissariato che ci sporrà per l'intervento del Nucleo G. Finanza, restando le spese relative a carico del richiedente.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

D. M. 29 gennaio 1947 "Prezzo minimo garantito dello zolfo grezzo," (G. U. n. 61 del 14 marzo 1947 pag. 819)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: "Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi pag. 825;" "Riassunto del provvedimento prezzi n. 98 del 28 febbraio 1947, riguardante le tariffe dei pubblici servizi pag. 825;" "Riassunto del provvedimento prezzi n. 96 del 28 febbraio 1947, riguardante il prezzo del sapone per trilerie, il prezzo degli autocarri e dei rimorchi e il prezzo dei pneumatici pag. 825," (G. U. n. 61 del 14 marzo 1947)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 7 gennaio 1947 n. 83 "Norme in materia di riscossione delle imposte dirette," (G. U. n. 62 del 15 marzo 1947 pag. 835)

D. M. 9 febbraio 1947 "Prezzo di cessione della saccarina di Stato di impiegarsi in usi farmaceutici," (G. U. n. 62 del 15 marzo 1947 pag. 843)

D. M. 23 gennaio 1947 "Concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori involontariamente disoccupati delle provincie di Cagliari, Sassari e Nuoro," (G. U. n. 64 del 18-3-1947 pag. 876)

D. M. 15 marzo 1947 "Modificazioni delle tariffe di carico e scarico dei 'Granai del Popolo,'" (G. U. n. 64 del 18-3-1947 pag. 879)

- D. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 22 novembre 1946 n. 751 "Norme per l'applicazione della imposta sulle fibre tessili artificiali ai sensi del D.L.L. 24 aprile 1946 n. 468," (G. U. n. 67 del 22 marzo 1947 pag. 914)
- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 15 marzo 1946, n. 115 "Nuove norme sulla integrazione dei guadagni dei lavoratori dell'industria," (G. U. n. 67 del 22 marzo 1947 pag. 917)
- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 21 marzo 1947 n. 116 "Modificazioni al regime fiscale degli spiriti," (G. U. n. 67 del 22 marzo 1947 pag. 913)
- D. M. 23 gennaio 1947 "Determinazione delle condizioni e delle modalità per la concessione del credito ai reduci artigiani ed ai reduci costituiti in cooperative, in applicazione degli articoli 18 e 20 del D.L.L. 26 aprile 1946 n. 240," (G. U. n. 67 del 22 marzo 1947 pag. 920)
- D. M. 3 febbraio 1947 "Convalidità dei provvedimenti relativi al trasferimento del Servizio controllo molini ed il licenziamento del personale addetto al predetto servizio," (G. U. n. 67 del 22 marzo 1947 pag. 921)
- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 15 marzo 1947 n. 115 "Nuove norme sulla integrazione dei guadagni dei lavoratori dell'Industria," (G. U. n. 67 del 22 marzo 1947 pag. 917)
- D. M. 21 gennaio 1947 "Aumento del 20% dell'indennità di contingenza, di cui all'articolo 1 del D.L.L. 29 aprile 1946 n. 299 dalla prima rata con scadenza successiva al 1 gennaio 1947," (G. U. n. 67 del 24 marzo 1947 pag. 932)
- D. M. 18 gennaio 1947 "Autorizzazione ad una nuova emissione dal 1 aprile 1947 dei buoni fruttiferi annuali al portatore della Cassa depositi e prestiti," (G. U. n. 68 del 24 marzo 1947 pag. 934)
- MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi (G. U. n. 69 del 25 marzo 1947 pag. 597)
- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 8 gennaio 1947 n. 65 "Finanziamento per l'acquisto di navi all'estero," (G. U. n. 59 del 12 marzo 1947 pag. 784)
- MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi (G. U. n. 64 del 18-3-1947 pag. 880)
- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO 27 gennaio 1947, n. 109 "Pro-
roga al 31 dicembre 1947 delle disposizioni concernenti l'assicurazione contro i rischi ordinari delle navi mercantili italiane e delle costruzioni navali," (G. U. n. 66 del 21-3-1947 pag. 899)
- D. M. 27 gennaio 1947 "Nomina dei presidenti delle casse comunali di Credito Agrario di Pula (Cagliari) e di Orune (Nuoro)," (G. U. n. 66 del 21 marzo 1947 pag. 902)
- MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 99 del 28 febbraio 1947, riguardante il prezzo delle sanse, degli olii al solvente, delle oleine, delle paste di rettificazione, delle morchie e fondamini e delle merci U.N.R.R.A. (G. U. n. 66 del 21 marzo 1947 pag. 909)

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte

dal 1 al 15 marzo 1947

Denunce di inscrizione:

- 10525 - **Cougusi Antonio** Sindia - Ambulante frutta fresca e secca- verdura-ortaglie 16-3-1947
- 10526 - **Bonarini Corrado** Nuoro - Impresa costruzioni edili 16-3-1947
- 10527 - **Muronis Francesco** Tertenia - Impresa costruzioni edili 16-3-1947

- 10528 - **Lupino Francesco** Orosei - Impresa costruzioni edili 17-3-1947
- 10529 - **Porta Giuseppe** Bosa - Ambulante pellami lavorati in genere 17-3-1947
- 10530 - **Piras Luigi** Escalaplano - Fiaschetteria e commestibili 17-3-1947
- 10531 - **Cooperativa Agricola di Produzione, Lavoro e Consumo "L'Ardita"** Nurri - Lavori agricoli-generi di consumo- macchine agricole ed industriali 17-3-1947
- 10532 - **Atzori Virginia** Tortoli - Ambulante prodotti ortofrutticoli-pesci - tessuti - alluminio - ferrosmalto - cristallerie - posaterie - stuioie - terraglie 17-3-1947
- 10533 - **Oggianu Francesca** Onifai - Ambulante uova 22-3-1947
- 10534 - **Setgia Paola** Onifai - Ambulante uova 22-3-1947
- 10535 - **Fois Virginio** Orune - caffè - bibite - bevande alcoliche ed analcoliche 25-3-1947
- 10536 - **Demontis Francesco** Macomer - Carni macellate fresche 25-3-1947
- 10537 - **Fadda Antoniea** Macomer - Frutta fresca e secca latticini - uova - pollame - legumi - commestibili - pesci - carbone - indumenti militari e civili usati scarpe usate 25-3-1947
- 10538 - **Giovoni Grazia in Pastorini** Nuoro - Ambulante frutta fresca e secca verdura - ortaggi - uova 25-3-1947
- 10539 - **Manca Pietro** Nuoro Filati - confezioni - chincaglierie 27-3-1947
- 10540 - **Curcu Pietro** Scanomontiferro - Carni macellate fresche 27-3-1947
- 10541 - **Contu Antonio Callisto** Ollolai - Ambulante mercerie - chincaglierie - lavori d'asfodelo - setacci - prodotti ortofrutticoli 28-3-1947
- 10542 - **Cugusi Ausilia** Macomer - Commestibili - alimentari - coloniali - dolciumi - vetrerie - ferrosmalto - terraglie 28-3-1947
- 10543 - **Cooperativa Consumo "Beato Ignazio da Laconi,"** Laconi - Alimentari e generi vari 28-3-1947
- 10544 - **Solinas Antonio Raimondo** Montresta - Ambulante frutta - verdura - patate - castagne secche - uova - ricotta - soda - talco - sale - terraglie 28-3-1947
- 10545 - **Sanna Saturnino** Lodè - Macellaio e ambulante pelli grezze tessuti - uova - frutta - verdura - mercearie 31-3-1947

Denunce di modifica:

- 8725 - **Loi Mauro Antonio** Alzara - Esercita anche il commercio di petrolio - carburo - solfato di rame e zolfo scope - varechino - candele 16-3-1947
- 4149 - **Sechi Luigi** Macomer - Esercita anche il commercio e mediazione formaggio e lana 17-3-1947
- 98474 - **Addari Eugenio** Nuoro - Cessa dal commercio ambulante di mercerie - abbigliamento - casalinghi - saponi - articoli da toilette e cancelleria e rimane la legatoria di libri e biblioteca circolante, nonché edicola e libreria fissa 20-3-1947
- 406 - **Pisu Pietro** Tertenia - Esercita anche il commercio di ferro grezzo e lavorato - chiodami - chincaglierie - terraglie - drogherie - pollami - mercerie - abbigliamento - cartoieria - cordami - anticrittogamici - cemento - scarpe - coloranti - ferrosmalto - materiale elettrico - salumi - dolciumi 25-3-1947

Denunce di cessazione:

- 9724 - **Bonarini & Muroni** Nuoro - Impresa costruzioni edili 16-3-1946
- 9886 - **Murreli Giuseppe** Tortoli - Ambulante agrumi-ortaglie - frutta fresca e secca - stuioie - sale - pesci - terraglie 21-3-1947
- 10274 - **Zamboni Giuseppe** Nuoro - Ambulante pelli e lana 25-3-1947
- 9009 - **Pucci Enrico** Isili - Ambulante chincaglierie - frutta - verdura 31-3-1947

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO
2^a quindicina mese di marzo 1947

Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.	
	Minimo	Massimo		Minimo	Massimo
Prodotti agricoli			Di Agnello fresche	a pelle	200
<i>Avena</i>	q.le	—	<i>Di Capretto fresche</i>	”	250
<i>Fave secche</i>	”	4500	<i>Cuoio suola</i>	Kg.	1000
<i>Fagioli secchi</i>	”	16000	<i>Vacchetta</i>	”	2500
<i>Patate</i>	”	4500	<i>Vitello</i>	”	3200
<i>Olio d'oliva</i>	”	45000			3600
<i>Paglia di grano sciolti</i>	”	800			
<i>Fieno maggiore di prato naturale</i>	”	1300			
Frutta secca					
<i>Mandorle dolci in guscio</i>	q.le	6500			
<i>Mandorle dolci sgusciate</i>	”	34500			
<i>Noci</i>	”	—			
<i>Castagne fresche</i>	”	—			
<i>Aranci</i>	”	3500			
<i>Limoni</i>	”	2800			
Vini					
<i>Rosso comune 1^a qualità — 14°</i>	hl.	8500			
<i>Rosso comune 2^a qualità — 12-13°</i>	”	6000			
<i>Rosso comune 3^a qualità — 12-13°</i>	”	5000			
<i>Bianchi comuni in genere — 13-15°</i>	”	11000			
<i>Fini di Oliena — 14-16°</i>	”	15000			
Bestiame da macello					
<i>Vitelli peso vivo</i>	Kg.	180			
<i>Vitelloni peso vivo</i>	”	170			
<i>Buoi peso vivo</i>	”	160			
<i>Vacche peso vivo</i>	”	130			
<i>Agnelli alla caprettina</i>	”	180			
<i>Agnelloni peso morto</i>	”	200			
<i>Pecore peso morto</i>	”	130			
<i>Suini grassi peso vivo</i>	”	320			
<i>Suini lattonzoli peso vivo</i>	”	380			
Bestiame da vita					
<i>Vitelli: razza modicana e svizzero-sarda a capo</i>	40000	55000			
<i>razza indigena</i>	20000	30000			
<i>Vitelloni: razza modicana e svizzero-sarda</i>	”	50000			
<i>razza indigena</i>	”	30000			
<i>Giovenche: razza modicana</i>	”	45000			
<i>razza bruna (svizzero sarda)</i>	”	55000			
<i>Vacche: razza modicana</i>	”	20000			
<i>razza bruna (svizzero sarda)</i>	”	45000			
<i>Torelli: razza modicana</i>	”	60000			
<i>razza indigena</i>	”	30000			
<i>Tori: razza modicana</i>	”	50000			
<i>razza bruna (svizzero sarda)</i>	”	55000			
<i>razza indigena</i>	”	30000			
<i>Buoi da lavoro: razza modicana</i>	al paio	180000			
<i>razza bruna (svizzero sarda)</i>	”	180000			
<i>razza indigena</i>	”	100000			
<i>Cavalle fatrici</i>	a capo	70000			
<i>Cavalli di pronto servizio</i>	”	50000			
<i>Puledri</i>	”	40000			
<i>Pecore</i>	”	4500			
<i>Capre</i>	”	4000			
<i>Suini da allevamento peso vivo</i>	al Kg.	400			
Latte e prodotti caseari					
<i>Latte di vacca, pecora e capra</i>	hl.	4000			
<i>Latte di pecora per uso industriale</i>	”	4500			
<i>Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 45-46 q.le</i>	47000	49000			
<i>Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 45-46</i>	47000	49000			
<i>Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 1947</i>	35000	37000			
Lana					
<i>Matricina bianca</i>	q.le	—			
<i>Agnellina bianca</i>	”	—			
<i>Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,</i>	”	—			
<i>Scarti e pezzami</i>	”	—			
Pelli crude e conciate					
<i>Bovine saline</i>	Kg.	250			
<i>Di capra saline</i>	a pelle	500			
<i>Di pecora lanate saline</i>	”	450			
<i>Di pecora tose saline</i>	”	—			
N O T E					
PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) fave e fagioli secchi - mercato poco attivo per la scarsità di prodotto - prezzi sostenuti - b) Patate e merce fr. attivo - prezzi sostenuti; c) olio d'oliva - poche disponibilità - prezzi in rialzo.					
FRUTTA SECCA: a) Mandorle - fr. magazzino grossista - mercato debole - prodotto quasi esaurito.					
VINI: fr. cantina produttore - mercato attivo - prezzi sostenuti;					
BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato poco attivo per la scarsità di bestiame grasso - prezzi sostenuti.					
BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole - prezzi sostenuti.					
FORMAGGIO: fr. produttore - mercato attivo - prezzi sostenuti.					
PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato stazionario - relevanti quantitativi di pelli disponibili — b) conciate: fr. conceria - mercato debole.					
SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata, fr. porto imbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. stazionario					
LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagone ferroviario partenza - mercato attivo - prezzi stazionari — b) d'importazione: fr. camion					
COMBUSTIBILI VEGETALI: fr. imposta - mercato attivo per le molte richieste - prezzi sostenuti					
TALCO: merce nuda fr. stabilimento industriale mercato debole - prezzi stazionari					

PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) fave e fagioli secchi - mercato poco attivo per la scarsità di prodotto - prezzi sostenuti - b) Patate e merce fr. attivo - prezzi sostenuti; c) olio d'oliva - poche disponibilità - prezzi in rialzo.

FRUTTA SECCA: a) Mandorle - fr. magazzino grossista - mercato debole - prodotto quasi esaurito.

VINI: fr. cantina produttore - mercato attivo - prezzi sostenuti;

BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato poco attivo per la scarsità di bestiame grasso - prezzi sostenuti.

BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole - prezzi sostenuti.

FORMAGGIO: fr. produttore - mercato attivo - prezzi sostenuti.

PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato stazionario - relevanti quantitativi di pelli disponibili — b) conciate: fr. conceria - mercato debole.

SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata, fr. porto imbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. stazionario

LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagone ferroviario partenza - mercato attivo - prezzi stazionari — b) d'importazione: fr. camion

COMBUSTIBILI VEGETALI: fr. imposta - mercato attivo per le molte richieste - prezzi sostenuti

TALCO: merce nuda fr. stabilimento industriale mercato debole - prezzi stazionari

N. 8. Presso l'Ufficio Prezzi della Camera di Commercio si possono consultare i listini dei prezzi all'ingrosso praticati nelle altre Province d'Italia.

Disciplina nuove iniziative industriali.

A parziale modifica del D.L.L. 12-3-1946 n. 211, il D.L. del Capo Provvisorio dello Stato n. 130 del 27-1-1947 sancisce le denunce delle nuove iniziative industriali debbono essere presentate mediante raccomandata con ricevuta di ritorno:

1) Al Ministero Industria e Commercio - Roma. 2) Alla Sottocommissione Industria Italia Centrale - Roma. 3) Alla Camera di Commercio competente per territorio. 4) Al Circolo dell'Ispettorato del Lavoro competente per territorio.

La denuncia al Ministero Industria e Commercio va fatta su carta bollata, le altre su carta libera.

Il Ministero Industria e Commercio può esercitare la sua facoltà di divieto entro 60 giorni a decorrere dal primo del mese successivo alla ricezione della denuncia da parte dello stesso Ministero.

Permessi circolazione autovetture e trasporto promiscuo.

Il Ministero dei Trasporti - Ispettorato della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in concessione - in data 12 marzo c. a., con circolare n. 4661 / Serv. V., ha impartito tassative istruzioni ai dipendenti Ispettorati Compartimentali di sospendere tutti i collaudi per automezzi adibiti al trasporto promiscuo di cose e persone, e di annullare quelli già effettuati; talché gli automezzi medesimi da quella data potranno essere collaudati o per il solo trasporto di persone o per il trasporto di sole merci.

Esportazione cavalli.

L'Alto Commissario per la Sardegna ha disposto che sia consentita la esportazione contingente dei cavalli dall'isola.

Il contingente fissato è di 1000 capi di cui 500 devono essere destinati alla Sicilia.

Le domande di esportazione dovranno essere inviate agli Uffici Provinciali dell'Industria e del Commercio, i quali rilasceranno i permessi curando di ripartirli fra il maggior numero possibile di esportatori, sui permessi sarà indicato il porto d'imbarco e la data entro cui l'imbarco stesso dovrà essere effettuato.

L'esportazione dei cavalli, infine, dovrà avvenire solamente dai porti di Olbia e Cagliari l'imbarco dovrà effettuarsi esclusivamente su piroscaphi che esercitino servizi regolari di linea.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 28 e 31 marzo

	MILANO		ROMA	
	28	31	28	31
Sterlina oro	9150	9050	8900	8950
Marengo	5975	6000	5625	5950
Sterlina unitaria	1820	1850	1840	1765
Dollaro blu	675	650	650	665
Franco svizzero	184	185	180	185
Franco francese	232	238	200	205
Oro al mille	980	980	930	980
Argento puro	21750	21750	—	—

(da "Il SOLE" del 1 Aprile 1947 N. 78)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione

(31 marzo)

	Milano	Roma
Sterlina unitaria	2160	2140
Dollaro telegрафico	630	613
id chèque	629	—
Franco svizzero	168	162

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino"

1°) Per ogni numero: a) una pagina intera L. 2.000 b) mezza pagina L. 1.500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un ottavo di pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200 f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.

2°) Per tre numeri: sconto del 10%

3°) Per sei numeri: sconto del 15%

4°) Per dodici numeri: sconto del 30%

Agli abbonati ulteriore sconto del 10%

INDUSTRIALI, COMMERCIALE, UOMINI DI AFFARI

La vostra pubblicità, inserita sul "Bollettino", verrà letta non solo in tutta la Provincia di Nuoro, ma anche nelle altre due Province dell'isola ed in Continente.

Agricoltori, Industriali, Commercianti

Il "Bollettino" è il vostro giornale

DIFFONDETELO

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Giuseppe de Vita
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese"

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE PER LA PROVINCIA DI NUORO

Ente autorizzato a esercitare il credito agrario d'esercizio
Ente ammassatore per la Provincia di Nuoro

Concimi - Anticrittogamici - Semi di foraggere - Macchine e Attrezzi
Tutti i prodotti per l'agricoltura - Vendite collettive

Direzione e Amministrazione: NUORO, Via A. D'effenu - Tel. 21-37 22-05 20-81

Magazzini di vendita: NUORO Tel. 21 - 11

Agenzie: Bitti - Bolotana - Isili - Macomer - Sorgono - Siniscola - Cuglieri - Tortoli - Lanusei.

BOLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA NUORO

Si pubblica il 1^o ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 300; sostenitore L. 600. — Un numero L. 10. — Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

NOTIZIARIO

Censimento annonario e tesseramento differenziato.

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 10 corrente ha disposto che in tutti i Comuni venga eseguito uno speciale censimento annonario. Tale censimento, che avrà inizio fra il 20 e il 25 aprile, ha lo scopo di raccogliere i dati necessari all'attuazione di un tesseramento differenziato per categorie sociali, sia per quanto riguarda l'entità delle razioni di generi da distribuire contro tessera, che per l'applicazione di prezzi al consumo differenziati in rapporto alla capacità di acquisto dei consumatori. Gli Uffici annonari comunali, pertanto, attraverso il censimento dovranno accertare il numero dei consumatori tesserati classificando ciascun consumatore in una delle categorie appresso indicate:

1.) categoria A: operai ed assimilati, braccianti e salariati fissi dell'agricoltura, impiegati dello Stato fino al grado 5 incluso, pensionati, disoccupati e poveri;

2.) categoria B: impiegati dello Stato di grado superiore al 5, artigiani e piccoli commercianti senza dipendenti, mezzadri e piccoli coltivatori diretti;

3.) categoria C: liberi professionisti, coltivatori diretti con dipendenti, proprietari di terreni e di fabbricati, affittuari non coltivatori diretti, industriali, e commercianti all'ingresso e persone viventi di rendita.

Per individuare gli appartenenti a ciascuna di queste categorie sarà distribuito un modulo di denuncia annonaria ed un modulo di dichiarazione della professione e del reddito che dovranno essere riempiti dalle Amministrazioni o aziende presso cui gli interessati prestano la loro opera, ovvero, negli altri casi, dovranno essere riempiti direttamente dagli interessati e corredati da una dichiarazione della Esattoria comunale confermando i cespiti denunciati.

Questa indagine intende conseguire due scopi: classificare i consumatori in funzione delle loro capacità economiche per trasferire sui più abbienti l'onere del prezzo economico del pane, e definire la posizione annonaria degli irregolari, ossia accertare il numero di tessere false.

ECONOMICO

Distribuzione delle cotonate U.N.R.R.A.

Nel n. 4 del "Bollettino," è stato comunicato che era in approntamento presso le fabbriche un ingente quantitativo di tessuti UNRRA da assegnarsi alle categorie meno abbienti ed ai più poveri, nonché agli Istituti di beneficenza.

Apprendiamo ora dal Comitato Provinciale dell'UNRRA che è imminente la distribuzione di tali prodotti, e si elencano qui appresso le modalità per la prenotazione ed il ritiro delle cotonate i prezzi, ed il quantitativo cui ha diritto ogni beneficiario.

Per ora si darà corso alla distribuzione di primo contingente di tessuti che costituisce la metà della intera assegnazione necessaria a soddisfare il fabbisogno dei beneficiari della Provincia.

I Comitati Comunali UNRRA, non appena in possesso dei buoni di assegnazione procederanno all'immediato rilascio dei buoni sia agli aventi diritto, i quali dovranno subito prevedere alla prenotazione presso gli spacci comunali; la fase di prenotazione non dovrà protrarsi più di giorni 5 dal rilascio dei buoni.

Ogni beneficiario ha diritto di acquistare tessuti in distribuzione in proporzione ai punti assegnati per metro, e per un massimo di 30 punti.

Tipi di tessuti: Tela 1/80, punti per metro prezzo al consumatore L. 141 — Tela 1/90 punti L. 157 — Tela 1/120 punti 9 L. 205 — Tela 1/110 punti 11 L. 248 — Madapolam 8/90 punti 5 L. Madapolam 8/90 punti 6 L. 144 — Coutil 4 punti 8 L. 142 — Flanella 5/70 punti 9 L. 185.

Il prezzo al consumatore non può essere nessuna ragione e in nessun caso maggiorato.

Distribuzione patate da seme.

Il Comitato Provinciale dell'Agricoltura, in riunione del 15 marzo scorso, ha provveduto la ripartizione di q.li 300 di patate da seme ai seguenti Comuni: Bitti q.li 30 — Sarule q.li 20 — Cefri q.li 10 — Orani q.li 10 — Urzulei q.li 20 — sterzili q.li 10 — Belvi q.li 10 — Barisardo q.li Sorgono q.li 15 — Tonara q.li 15 — Aritzo q.li Desulo q.li 15 — Gavoi q.li 20 — Ollolai q.li 2

Fonni q.li 30 - Marmoiada q.li 20 - Ovoda q.li 20.

Lo stesso Comitato ha inoltre provveduto, come segue, alla assegnazione di altri 55 q.li di patate giacenti nel centro di distribuzione di Macomer: Bortigali q.li 20 - Biroi q.li 5 - Cuglieri q.li 15 - Tinnura q.li 5 Macomer q.li 10.

In applicazione del D. L. P. 1 luglio 1946, n. 31, lo stesso Comitato ha approvato n. 53 domande per migliorie agrarie a medie e piccole Aziende, per l'importo complessivo di L. 6.165.925 i cui contributi assommano a L. 3.707.248.

Lotta contro le cavallette.

Ha avuto inizio anche quest'anno la lotta contro le cavallette, la cui infestazione si prevede notevole sé pure inferiore a quella del decorso anno. La lotta sarà svolta prevalentemente con l'impiego di soluzioni arsenicali e con la crusca avvelenata e, in determinate circostanze, saranno usati anche pirofori, lanciafiamme e nebbiogeni.

Gli agricoltori debbono facilitare con tutti i mezzi a loro disposizione i compiti dei tecnici dell'Ispettorato e del personale ingaggiato per la lotta. I proprietari dei terreni ove si svolge la lotta, tempestivamente avvertiti, devono essere presenti durante le operazioni per collaborare e anche per assicurarsi che la lotta stessa sia effettuata in modo razionale.

Il bestiame deve essere allontanato dalla zona da irrorare con soluzioni arsenicali e non potrà esservi di nuovo introdotto se non dopo la caduta di abbondanti piogge. Nei pascoli trattati con crusca avvelenata, se lo spargimento viene fatto razionalmente, il bestiame può essere introdotto al pascolo senza pericolo alcuno.

La lotta dovrà essere condotta con la massima energia, in modo da poter avere ragione delle cavallette nel più breve tempo possibile.

Nel complesso i rilevanti mezzi approntati danno la sicurezza che l'infestazione sarà dominata e che i risultati saranno più soddisfacenti di quelli, già notevoli, raggiunti nel 1946.

L'assunzione degli operai viene fatta dal Capo Lotta comunale, d'accordo con il locale Ufficio Collocamento. Gli operai saranno retribuiti in base al D. L. P. 12 dicembre 1946, n. 585 e quindi ad ogni operaio, oltre al salario giornaliero, sarà corrisposta una indennità di carovita con una quota complementare per ogni persona di famiglia che risulti a suo carico.

L'Ispettorato, infine, provvede direttamente per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, per l'assicurazione contro le malattie professionali e l'assistenza malattia presso l'INAML, per il versamento del fondo integrazione assicurazioni sociali presso l'INPS.

ATTI UFFICIALI U.P.I.C.

DISTRIBUZIONE PRODOTTI INDUSTRIALI

1) Pneumatici

Durante il decorso mese di marzo sono stati distribuiti, su parere dei rappresentanti delle categorie interessate, n. 209 coperture e n. 138 camere d'aria nuove per autovetture e motocicli, assegnati all'Ufficio dall'Alto Commissariato per la Sardegna

Per Fiat 500 - cop. 4 cam 3 Locci Salvatore Macomer - Meloni Michele Bolotana - Melis Domenico Tertenia; - cop. 2 cam. 2 Corpo Foreste Nuoro; - cop. 2 cam. 1 Bovio Attilio Villagrande - Evangelisti Ermanno Siniscola - Papandrea Fausto Macomer - Senes Costantino Orotelli; - cop. 1 cam. 2 Salmon Oscar Macomer; - cop. 1 cam. 1 Sanna Antonio Tortolì - Depau Giulio Tortolì - Soc. Elettrica Sarda Villagrande - Floris Salvatore Galtellì - Dedola Giovanni Bolotana - Giannasi Pellegrino Nuoro - Ledda Luigi Sindia; - 1 cop. Farini Evaristo Macomer - Pisanu Francesco Macomer - Madau Armando Macomer - Mastino Francesco Bosa - Soc. Romana Formaggio Pecorino Macomer - Maccarone Fortunato Nuoro - Alano Salvatore Macomer - Mazzella Silverio Dorgali - Clarkson Giovanni Tortolì - Cualbu Antonio Nuoro - Floris Giovanni Nuoro - Lugliè Ausonio Nuoro - Pinna Antonio Seui - Mibelli Pietro Nuoro; - 1 cam. Vanoni Giacomo Macomer.

Per Fiat 508 - 4 cop. 3 cam. Chironi Pietro Nuoro; - 3 cop. 2 cam. Rocca Angelo Nuoro - Ferrai Borghesi Stefania Nuoro - Todde Italo Nuragus - Velari Michele Macomer; - cop. 2 cam. 2 Manca Giuseppe Belvì - Contu Anselmo Lanusei - Senes Erminia Bolotana - Fiacavento Corrado Nuoro - Lai Giuseppe Ulassai - Nieddu Andrea Orani - Puligheddu Antonio Oliena; - cop. 3 cam. 3 Cossu Pasquale Bitti; - cop. 3 Pinna Pietro Bosa - Sanna Pier Mario Bosa - Mura Demetrio Sindia; - cop. 2 cam. 1 Campedelli Igino Nuoro - Lai Lau rino Ierzu - Carrus Giuseppe Borore - Foddis Emanuele Baunei - Castia Salvatore Macomer - Manca Giuseppe Sorgono - Masia Paolo Lanusei; - cop. 2 De Gioannis Giovanni Macomer - Federici Gioacchino Macomer; - cop. 1 cam. 1 Lavra Pietro Gavoi - Cocco Giuseppe Gairo - Cocco Candido Borore - Mereu Gerolamo Sorgono - Pilia Giovanni Tortolì - Demurtas Luigi Ulassai - Sorro Francesco Nuoro - Floris Giuseppe Desulo - Automob. Club - Manconi Maurizio Nuoro; - cop. 1 Carta Giuseppe Tortolì - Satta Francesco Nuoro - Di Francesco Domenico Nuoro - Burrui Gaspare Bitti - Arru Antonio Sorgono - Deiana Pietro Nuoro.

Per Fiat 508/C - 4 cop. 5 cam. Frogheri Francesco Nuoro; - cop. 4 cam. 4 Rovinetti Vittorio Nuoro; - cop. 4 cam. 2 Daddi Antonio Nuoro; - cop. 3 cam. 3 Di Trani Michele Macomer -

cop. 3 cam. 1 Ticca Giuseppe Dorgali - cop. 2 cam. 2 Mibelli Pietro Nuoro - Pischedda Paolo Nuoro - cop 2 cam. 1 Selis Giovanni Nuoro - cop. 1 cam. 2 Salaris Cesare Cuglieri Merlini Pasquale Nuoro - cop. 1 cam 1 Mazzella Attilio Dorgali Ticca Francesco Dorgali - Bertini Dino Macomer Carbini Giovanni Seui - Andreozzi Giulio Lanusei - Ferracciu Domenico Nuoro - Consorzio Agrario Nuoro - Puligheddu Giuseppe Nuoro - Merlini Luigi Nuoro.

Per Fiat 1500 - cop. 2 Francesco Guiso Galisai Nuoro - Naitana Squinto Bosa - cop. 1 cam. 3 Maoddi Gavino Nuoro - cop. 1 cam. 1 Murgia Giuseppe Nuoro - cop. 1 Amministrazione Provinciale Nuoro - Nereide Tibi Macomer - Ruopoli Vincenzo Orosei.

Per altri tipi - cop. 2 cam. 3 Carta Salvatore Macomer - cop. 2 cam 2 Gessa Antonietta Tonara - U.N.R.R.A. Nuoro - cop. 2 cam. 1 Ladu Michele Nuoro - Pinna Raimondo Bosa - Ticca Battista Nuoro - Sechi Luigi Macomer - Sanna Mocci Bosa - cop. 2 Schintu Pietro Tresnuraghies Scarpa Antonio Bosa - cop. 1 cam. 2 Fiori Salvatore Cuglieri - cop. 1 cam. 1 Murgia Carlo Oliena - Sanna Mocci Bosa - Macciocco Italo Tortolli - Teresa De Rosa ved. Albano Macomer - Campus Luigi Nuoro - cop. 1 Aresu Emma Lanusei Marianu Antonio Orune - Demuro Emilio Bosa.

Per motocicletta - cop. 2 cam. 2 Pio Santini Fonni - Ruiu Salvatore Nuoro - cop. 1 cam. 2 Marras Salvatore Nuoro - Sechi Francesco Nuoro - Tronci Ottavio Sorgono - Camera Provinciale Nuoro - U.P.S.E.A. Nuoro - Ferrari Acciaioli Antonio Nuoro - Sanna Annico Bosa - Pinna Pietro Bosa - cop. 1 Vigna Remo Nuoro - Carreddu Giov. Maria Atzara - Sechi Priamo Sarule.

Sono stati, inoltre, assegnati n. 90 coperture e n. 71 camere d'aria per autocarri ed autofurgoncini, n. 109 coperture e n. 47 camere d'aria per biciclette.

2) Carburanti e Lubrificanti.

Durante il decorso mese di marzo sono stati assegnati dall'Ufficio Industria e Commercio i seguenti quantitativi di carburanti:

Benzina: a) autocarri litri 28.885; b) autovetture e servizi speciali litri 26.000; c) uso industriale litri 2409; d) extra contingentato pro A.N.A.S. litri 400 - in totale litri 57.694.

Gasolio: a) autocarri litri 31.880; b) uso industriale litri 14.165; c) extra contingente pro ANAS litri 590 - totale litri 46.635.

Petrolio: a) uso industriale litri 1875; b) illuminazione litri 15.441 - totale litri 17.324.

3) Altri prodotti.

Durante il decorso mese di marzo sono stati assegnati da parte dell'U.P.I.C. i sottoelencati quantitativi di prodotti industriali:

Cemento q.li 4623 - Carbone sulcis q.li 3960 Carbone estero q.li 100 - Carburo di calcio q.li 5 Cuoio-Suola Kg. 475

Mostra Regionale dell'Artigianato Sardo.

(Cagliari 1-18 maggio)

Richiamando quanto già pubblicato in proposito nel "Bollettino", si danno le seguenti ulteriori notizie:

Alla mostra possono partecipare tutti gli artigiani della Sardegna e possono esservi inviate le opere artigiane di qualunque materia.

Per esservi ammessi gli artigiani dovranno inviare domanda scritta su apposito modulo fornito dal Comitato Esecutivo unitamente alla quota d'iscrizione di L. 500 da versare sul c. c. p. n. 10-4821, allegando alla domanda la ricevuta del versamento. Le iscrizioni si chiuderanno il 20 aprile 1947.

Il Comitato avrà speciale cura, anche promuovendo acquisti da parte di Enti e di privati, di dare il maggiore incremento alla vendita delle opere esposte. A tale scopo sarà impiantato presso la Mostra un apposito Ufficio Vendita. Detto Ufficio accetta anche nuove commissioni, ove i lavori esposti fossero già stati venduti; gli espositori dovranno quindi indicare, nell'apposita distinta delle opere esposte, in quale periodo di tempo potrebbe essere compiuto e consegnato un lavoro identico.

L'espositore ha l'obbligo di inviare gli oggetti bene imballati. Deve, altresì, elencare gli oggetti in apposita distinta, della quale una copia va inclusa nell'imballaggio contenente gli oggetti, per i necessari controlli, ed un'altra deve essere inviata al Comitato Esecutivo. Ogni oggetto dovrà essere contrassegnato da un numero distintivo, che sarà trascritto progressivamente sulla distinta stessa.

Ottava Triennale di Milano 1947.

Dopo sette anni di sospensione la Triennale di Milano - esposizione internazionale delle arti decorative ed industriali moderne e dell'architettura moderna - riprende il ciclo delle sue classiche manifestazioni nella primavera-estate dell'anno corrente, organizzando la Ottava Triennale (T 8).

Essa è l'unica esposizione delle arti decorative ed industriali moderne e dell'architettura moderna di carattere internazionale con sede in Italia, finanziata da Enti pubblici nell'interesse dello sviluppo delle arti e dell'artigianato.

Queste caratteristiche la pongono su di un piano di un alto valore artistico, sì che essa ha finalità superiori sia per quanto riguarda le sue possibilità didattiche che per quanto riguarda i suoi riflessi sul campo della produzione.

Presso gli Uffici di questa Camera sono in visione il programma ed il regolamento generale dell'importante manifestazione, ed eventualmente gli interessati possono ritirare il modulo di domanda di partecipazione.

DISCIPLINA DEI PREZZI

Sono in corso di firma due decreti del Prefetto, relativi alla disciplina dei prezzi in Provincia di Nuoro, giusto le disposizioni impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernenti una riduzione dei prezzi, e le deliberazioni adottate in proposito dal Comitato Provinciale per il coordinamento e la disciplina dei prezzi nella riunione del 12 aprile corrente:

IL PREFETTO

Omissis

DECRETA

1.) - Sulle seguenti tariffe e prezzi praticati al 31 marzo 1947 e non soggetti a particolare disciplina sono apportate le riduzioni minime appresso indicate:

A) sulle tariffe artigiane dei sarti, calzolai, falegnami, fabbri e maniscalchi, riduzione del 10%;

B) sui prezzi alla produzione praticati dagli industriali per la legna da ardere, conciati (quota libera), sapone (quota libera) e prodotti caseari (quota libera), riduzione del 10%;

C) sui prezzi alla produzione praticati dagli agricoltori e dai pastori, per i prodotti agricoli ed orto frutticoli e per i prodotti zootecnici, riduzione del 10%;

D) sui prezzi all'ingrosso ed al dettaglio praticati dai commercianti:

a) pubblici esercizi, riduzione del 10%, ad esclusione del vino, per il quale dovrà applicarsi una riduzione del 5%;

b) prodotti tessili, dell'abbigliamento, calzature e conciati (quota libera), riduzione del 20%;

c) legname da opera, ferramenta e materiali da costruzione, riduzione del 10%;

d) articoli di cancelleria e cartoleria, esclusi libri, giornali e riviste, riduzione del 15%;

e) utensileria, chincaglieria ed altri prodotti industriali non specificati, riduzione del 15%;

f) prodotti alimentari, per tutti i generi, riduzione del 10%.

2.) Su tutte le merci messe in vendita al pubblico dovranno essere apposti appositi cartellini indicanti i prezzi di vendita, e recanti la dichiarazione che sono state apportate le riduzioni di cui al presente decreto.

Così pure nelle botteghe degli artigiani sarti, calzolai, falegnami, fabbri e maniscalchi, dovranno essere esposte al pubblico le tariffe dagli stessi praticate, con la dichiarazione che sono state apportate le riduzioni di cui al presente decreto.

3.) - Il presente decreto entra in vigore immediatamente, ed a carico dei contravventori si applicheranno le sanzioni previste dalla legge 22 aprile 1943, n. 245, e successive modificazioni, nonché dalle altre leggi in vigore.

4.) - Gli Agenti della forza pubblica sono incaricati di vigilare per la rigorosa osservanza del presente decreto.

IL PREFETTO

Omissis

DECRETA

1.) Tutte le ditte che praticano in Provincia il commercio sia all'ingrosso che al dettaglio, compresi i venditori ambulanti, sono tenuti a denunciare, entro il 30 aprile 1947, i prezzi delle merci dalle stesse trattate e praticati al 31 marzo 1947, nonché quelli praticati alla data della denuncia e risultanti dall'applicazione delle riduzioni disposte con decreto prefettizio n. 2567 del 18 aprile 1947.

2.) La denuncia di cui all'articolo precedente dovrà essere presentata all'Ufficio Comunale del Comune ove la ditta esplica la propria attività. Le ditte che hanno succursali, depositi ecc. in più Comuni, dovranno presentare la denuncia in ciascuno dei Comuni ove comunque svolgono atti di commercio.

I Venditori ambulanti dovranno, invece, presentare la denuncia nel Comune che ha loro rilasciata la licenza di vendita.

3.) Ciascuna denuncia dovrà essere redatta in duplice copia e firmata dal titolare della ditta. Una delle due copie sarà dagli Uffici Comunali vistata e restituita al denunciante, a comprova dell'avvenuta denuncia.

4.) Coloro i quali non presenteranno la denuncia di cui sopra entro i termini fissati e coloro i quali presenteranno denunce incomplete, inesatte, o comunque infedeli, saranno puniti ai sensi dell'articolo 22 del R. D. L. 22 aprile 1943 n. 245.

5.) Gli agenti della forza pubblica sono incaricati di vigilare per la rigorosa osservanza del presente decreto.

COMMERCIO ESTERO

Accordo commerciale con la Grecia.

È stato firmato di recente ad Atene un accordo commerciale e di pagamento fra l'Italia e la Grecia, per il periodo di un anno.

Gli scambi tra i due Paesi si svolgeranno sulla base di affari di reciprocità, da autorizzarsi di volta in volta da parte delle autorità sia italiane che greche.

Il regolamento degli affari di reciprocità verrà effettuato attraverso i "conti speciali," reciproci in dollari U.S.A. aperti di fronte a ciascun affare, rispettivamente presso la Banca di Grecia e l'Ufficio Italiano dei Cambi. Verranno anche aperti due conti di evidenza a scopo statistico.

L'Italia importerà dalla Grecia principalmente tabacco in foglie, colofonia, pelli grezze, piombo in pani, rottami di ferro, acciaio e ghisa, bauxite, tremontina, oltre a carrube, minerali di cromo, caolino, magnesite non calcinata, tronchi di noce, ditamo.

L'Italia esporterà soprattutto macchine ed apparecchi, tessuti di cotone e misti, prodotti farmaceutici, zolfo raffinato, ecc.. Nella lista A annessa all'accordo figurano anche contingenti di semi, legno compensato, doghe per botti, sughero, macchine agricole, ferramenta, articoli elettrici, macchine di vario genere, carte e cartoni, tessuti di filati di lana ecc..

Le importazioni temporanee e la regolamentazione valutaria.

D'intesa col Ministero del Commercio con l'Estero e con l'Ufficio Italiano dei Cambi è stato riconosciuto che le importazioni temporanee possono essere disciplinate, ai fini valutari, con le stesse modalità vigenti per quelle definitive.

Pertanto, per il controllo valutario delle operazioni di che trattasi, verranno usati, rispettivamente, il benestare bancario o i Mod. Import. e 2 Esport., a seconda che si tratti di temporanee importazioni con utilizzo dei conti valutari 50% e temporanee esportazioni con pagamento in valuta libera, oppure d'importazioni od esportazioni temporanee con pagamento in clearing.

In sostanza, quindi, le indicate operazioni debbono essere considerate, ai soli fini valutari, come separate e distinte, ed assimilabili, perciò, alle esportazioni ed importazioni definitive.

Le formalità valutarie disposte in materia, per il passato, decadono tutte, sostituite d'ora in avanti da quelle della nuova procedura.

Emigrazione in Argentina.

Come è noto, tra le competenti autorità italiane e argentine è stato recentemente concluso un accordo di massima, per l'avviamento di ope-

rai, tecnici e artigiani italiani in Argentina.

Per poter disporre un primo reclutamento, si è in attesa, oltre che delle necessarie integrazioni dell'accordo concluso, della indicazione, da parte argentina, delle categorie professionali desiderate e del numero di lavoratori domandato per ciascuna di esse.

In attesa di questi elementi il superiore Ministero ha autorizzato la raccolta delle domande avendo cura di informare gli interessati che l'accettazione di tali domande è per ora effettuata al solo fine di guadagnare tempo rispetto al momento in cui, da parte argentina, verranno fornite le precisazioni suindicate, senza delle quali è impossibile stabilire quali domande possono essere prese in considerazione.

Con l'occasione, per i lavoratori che chiedessero qualche prima notizia sul trattamento loro riservato, può essere comunicato che sono stati finora resi noti i salari sotto indicati, vigenti nella città di Buenos Aires e dintorni:

Tornitore specializzato pesos 13,60 al giorno; fresatore pesos 12,80 al giorno; saldatore autogeno pesos 12,80 al giorno; saldatore elettrico pesos 12,80 al giorno; montatore meccanico pesos 14 al giorno; fabbro pesos 12,80 al giorno; ebanista specializzato e falegname pesos 12,50 al giorno; falegname alle macchine pesos 12 al giorno; muratore specializzato pesos 11 al giorno; muratore qualificato pesos 9,25 al giorno; muratore manovale pesos 8 al giorno; pittore specializzato pesos 10,50 al giorno; pittore qualificato pesos 9,25 al giorno; pittore manovale pesos 8 al giorno; sellaio specializzato pesos 11,04 al giorno; tessitore specializzato pesos 14 al giorno; tessitore qualificato pesos 12,80 al giorno; tessitore aiutante pesos 10 al giorno; filatore specializzato pesos 12 al giorno; pulitore tessile pesos 11,20 al giorno; macchinista tessile pesos 10,40 al giorno; elettricista 13,20 al giorno; macchinista navale pesos 350 al mese.

Il cambio ufficiale tra pesos e lira, compresa la maggiorazione del 125%, è di pesos 1 = L. 50,25.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 27 gennaio 47 n. 130 Modificazioni al D.L.L. 12 marzo 1946 n. 211, sulla disciplina delle iniziative industriali e istituzione della Commissione centrale dell'industria, (G. U. n. 71 del 27 marzo 1947 pag. 970)
- D. M. 28 febbraio 1947 "Modificazioni alle norme circa l'utilizzo del 50% della valuta degli esportatori," (G. U. n. 72 del 27 marzo 1947 pag. 972)
- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 29 marzo 47 n. 142 "Modificazioni al regime fiscale dei prodotti alimentari, (G. U. n. 73 del 29 marzo 1947 pag. 986)
- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 16 marzo 47 n. 146 "Tariffe postali nell'interno della Repubblica," (G. U. n. 74 del 31 marzo 1947 pag. 995)
- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 16 marzo 47 n. 147 "Tariffe telegrafiche nell'interno della Repubblica" (G. U. n. 74 del 31 marzo 1947 pag. 1000)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 100 del 21 marzo 1947 riguardante le tariffe dei pubblici servizi e i prezzi del sapone da bucato, degli anticrittogamici e delle merci U.N.R.R.A. (G. U. n. 74 del 31 marzo 1947 pag. 1007)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 27 gennaio 1947 n. 152 "Nuove norme per la raccolta degli usi generali del commercio" (G. U. n. 88 del 3 aprile 1947 pag. 1034)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 1 aprile 1947 n. 154 "Ripristino della sovrapposta di negoziazione" (G. U. n. 77 del 3 aprile 1947 pag. 1036)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 29 marzo 1947 n. 164 "Aumento delle tariffe di trasporto di persone e di cose sulle ferrovie dello Stato" (G. U. n. 79 del 5 aprile 1947 pag. 1050)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: 178 elenco dei D. M. di concessione mineraria emanati in virtù del R.D.L. del 29 Luglio 1927, (G. U. n. 81 dell'8 aprile 1947 pag. 1443)

D. M. 27 marzo 1947 "Sostituzione del Commissario del Consorzio Agrario Provinciale di Nuoro (G. U. n. 83 del 10 aprile 1947 pag. 1084)

Anagrafe Commerciale Movimento al Registro delle Ditte del 1 al 15 aprile 1947

Denunce di inscrizione:

- 10546 - **Floris Stefano** Desulo - Ambulante castagne-patate noci-nocciole-frutta e verdura 1-4-1947
 10547 - **Peddio Giommaria** Desulo - Ambulante castagne-patate-frutta-verdura-ferro battuto e legno lavorato 1-4-1947
 10548 - **Alenna Francesca** Bitti - Tessuti 1-4-1947
 10549 - **Mura Salvatore** Gavoi - Ambulante prodotti ortofrutticoli 2-4-1947
 10550 - **Ledda Salvatore** Montresta - Industria casearia 2-4-1947
 10551 - **Ledda Salvatorica** Montresta - Vendita vino al mietuto 2-4-1947
 10552 - **Messo Carmela** Nuoro - Chincaglierie mercerie-terraglie-vetrerie-articoli casalinghi 3-4-1947
 10553 - **Moro Giuseppina** Talana - Tessuti articoli di abbigliamento-casalinghi-manufatti-merce - alluminio-chincaglierie-posaterie - saponi - cancelleria 8-4-1947
 10554 - **Marsi Modesta** Barisardo - Vino e liquori 9-4-1947
 10555 - **Aneddu Palmerio** Nurri - Gelati e bibite ghiacciate 9-4-1947
 10556 - **Pani Igino** Nurri - Incetta e vendita pelli grezze in forma fissa 9-4-1947
 10557 - **Deiana Maria v.da Cocco** Barisardo - Industria molitoria 9-4-1947
 10558 - **Olii Esenziali Sardi** Nuoro - Distillazione erbe aromatiche 10-4-1947
 10559 - **Deriu & Solinas** Sindia - Conceria artigiana 10-4-1947
 10560 - **Di Carlo Antonio** Nuoro - Ambulante mercerie chincaglierie 10-4-1947
 10561 - **Solinas Michele** Nuoro - Carni macellate fresche 10-4-1947
 10562 - **Pedduzza Mariangela** Nuoro - Ambulante indumenti nuovi e usati e scarpe nuove e usate 10-4-1947
 10563 - **Soddu Bruna** Nuoro - Prodotti ortofrutticoli-oggetti di terracotta-frutta e verdura 10-4-1947
 10564 - **Murru Agostino** Barisardo - Carni macellate fresche 11-4-1947
 10565 - **Uselli Palminio** Barisardo - Coloniali 11-4-1947
 10566 - **Angius Giommaria** Suni - Carbone-legna da ardere pelli grezze-terraglie-cemento-ferramenta-frutta e verdura conserva-carni macellate 12-4-1947

- 10567 - **Doneddu Giuseppe** Osidda - Ambulante tessuti-filati-manufatti-scatolame e diversi 12-4-47
 10568 - **Demuro Agostino** Barisardo - Frantoio da olive 12-4-47
 10569 - **Angius Giuseppe** Isili - Ambulante prodotti dell'artigianato 12-4-47
 10570 - **Lecca Teresa** Isili - Ambulante uova-pollami - prodotti ortofrutticoli 12-4-47
 10571 - **Mura Giovanni** Isili - Ambulante prodotti dell'artigianato 12-4-47
 10572 - **Renzetti Nino** Isili - Ambulante generi di abbigliamento e arredamento 12-4-47
 10573 - **Di Carlo Giuseppina** Nuoro - Ambulante mercerie e chincaglierie 14-4-47

Denunce di modificazione:

- 9393 - **Pirisini Domenico** Orgosolo - Apre in via Diaz, una fabbrica di gazzose 1-4-47
 10447 - **Deidda Virgilio** Ussassai - Assume la rappresentanza della Società di Tessili Bielesi Montecatini Terme 3-4-1947
 9810 - **Cooperativa fra Lavoratori Agricoli "Andrea Chessa**, Orune - Esercita anche il commercio di tessuti-filati-merce-chincaglierie-terraglie - abbigliamento-saponi e profumi-cuoiajame-cordame-materiale per calzolaio-chiodami-mobili-cancelleria-utensileria 3-4-47
 9761 - **Cancelli Giuseppe** Nuoro - L'esercizio viene temporaneamente gestito, per trasferimento in Continente del titolare, dalla Sig.ra Pintori Francesca, che risponderà, a nome del Cancelli, di ogni operazione commerciale riferentesi al negozio di calzature e affini 8-4-47
 6534 - **Soc. A.P.A.N.** Nuoro - Aperitura di n. 2 caseifici per la lavorazione del latte, siti, rispettivamente, in Orani ed in località "Sa Serra," - Nuoro 9-4-47
 7371 - **Careddu Giov. Maria** Nuoro - Esercita anche il commercio di tessuti 9-4-47
 3706 - **Sanna Giov. Agostino** Nuoro - Esercita anche il commercio di ferramenta tinte prodotti chimici chincaglierie soda caustica 9-4-47
 10135 - **Argolas Maria** Nuoro - Esercita anche il commercio di mercerie e tessuti 10-4-47
 6675 - **Marras Grazia** Nuoro - Esercita anche il commercio di coloniali-droghe-sapone-candeggianti articoli casalinghi-dolciumi-frutta fresca e secca 12-4-47

Denunce di cessazione:

- 4576 - **Pisanu Rita** Barisardo - Ambulante uova-pollami-manufatti 9-4-47
 4577 - **Pisanu Chiara** Barisardo - Ambulante frutta fresca e secca pollame uova manufatti 9-4-47
 19 - **Pani Marianna** Barisardo - Vino e liquori 9-4-47
 7 - **Dettori Vittorio** Barisardo - Coloniali 9-4-47
 24 - **Delana Giovanna** Barisardo - Coloniali 9-4-47
 4953 - **Brundu Raimondo** Barisardo - Falegnameria 9-4-47
 8283 - **Cocco Giovanni & Deiana Egidio** Barisardo - Macinazione cereali 9-4-47
 8289 - **Cocco Giovanni** Barisardo - Macinazione cereali 9-4-47
 3430 - **Angius Giuseppe** Suni - Generi diversi e carni macellate fresche 12-4-47
 6966 - **Falchi Sebastiano** Suni - Ambulante frutta ortaggio-sale 12-4-47
 7181 - **Falchi Damiano** Suni - Ambulante frutta-verdura-ortaglie 12-4-47
 8038 - **Bissiri Giovanni** Suni - Ambulante sale-frutta-verdura 12-4-47
 2271 - **Piras Maria Chiara** Barisardo - Frantoio da olive 12-4-1947
 8637 - **Fancello Salvatore** Dorgali - Pelletterie artistiche 14-4-1947

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

1^a quindicina mese di aprile 1947

Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.		
	Minimo	Massimo		Minimo	Massimo	
Prodotti agricoli						
Avena	q.le	—	Di Agnello fresche	200	250	
Fave secche	4500	5000	Di Capretto fresche,	250	300	
Fagioli secchi	15000	18000	Cuoio suola	1000	1200	
Patate	4500	5000	Vacchetta	2500	3000	
Olio d'oliva	45000	50000	Vitello	3200	3600	
Paglia di grano sciolta	800	1000	Sughero			
Fieno maggengo di prato naturale	1300	1500	A) LAVORATO			
Frutta secca						
Mandorle dolci in guscio	q.le	—	Cal. 20/24 (bonda):	1.a qualità	q.le	
Mandorle dolci sgusciate	—	—	2.a "	"	5000	
Noci	—	—	3.a "	"	4250	
Castagne fresche	—	—	Cal. 18/20 (macchina)	1.a "	2500	
Aranci	—	—	2.a "	"	3000	
Limoni	—	—	Cal. 14/18 (3/4 macchin.)	1.a "	6500	
Vini	2800	3000	2.a "	"	6750	
Rosso comune 1 a qualità — 14°	HL.	9000	3.a "	"	7000	
Rosso comune 2 a qualità — 12-13°	—	7000	2.a "	"	4250	
Rosso comune 3 a qualità — 12-13°	—	6000	3.a "	"	4500	
Bianchi comuni in genere — 13-15°	—	14000	Cal. 12/14 (1/4 macchin.)	1.a "	2900	
Fini di Ollena — 14-16°	—	15000	2.a "	"	6250	
Bestiame da macello			3.a "	"	4100	
Vitelli peso vivo	Kg.	280	Cal. 10/12 (mazzoletto)	1.a "	2500	
Vitelloni peso vivo	—	300	2.a "	"	5000	
Buoi, peso vivo	—	260	Cal. 8/10 (sottile)	1.a "	2350	
Vacche, peso vivo	—	250	2.a "	"	2750	
Agnelli, alla caprettina	—	240	3.a "	"	2200	
Agnelloni, peso morto	—	200	Sugherone	—	4250	
Pecore, peso morto	—	220	Ritagli e sugheraccio	—	4400	
Suini grassi peso vivo	—	250	B) ESTRATTO GREZZO:			
Suini lattonzoli peso vivo	—	200	Prime 3 qualità alla rinfusa	—	2150	
Vitelli: razza modicana e svizzero-sarda a capo	—	320	Sugherone e sugheraccio	—	1750	
razza indigena	—	350	C) SUGHERO IN PIANTA, in massa			
Vitelloni: razza modicana e svizzero-sarda	—	350	—	—	1300	
razza indigena	—	400	—	—	1500	
Giovenche: razza modicana	—	35000	—	—	2750	
razza bruna (svizzero sarda)	—	60000	Legname da opera			
razza indigena	—	75000	A) PRODUZIONE LOCALE:			
Vacche: razza modicana	—	65000	Tavolame: di leccio in massa	mc	8000	
razza bruna (svizzero sarda)	—	80000	spessori da di pioppo e pino in massa	—	10000	
razza indigena	—	85000	3 a 6 cm. di castagno, in massa	—	15000	
Torelli: razza modicana	—	35000	Tavolini: di leccio, (spessori 7-16 cm.)	—	20000	
razza bruna (svizzero sarda)	—	50000	di noce (spessori 7-16 cm.)	—	25000	
razza indigena	—	55000	Morali e mezzi morali: di pioppo e pino	—	25000	
Tori: razza modicana	—	35000	di castagno	—	2600	
razza bruna (svizzero sarda)	—	50000	Travature U. T.: di pioppo e pino	—	15000	
razza indigena	—	55000	di castagno	—	17000	
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	120000	Asciati: di leccio e rovere	—	20000	
razza bruna (svizzero sarda)	—	160000	di castagno	—	25000	
razza indigena	—	240000	Doghe per botti: di castagno	—	12000	
Cavalle fatrici	—	240000	di legno	—	13000	
Cavalli di pronto servizio	a capo	150000	Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)	ml.	17000	
Puledri	—	100000	Traverse di rovere: normali (Ferr. Stato)	cad.	800	
Pecore	—	120000	e leccio piccole (Ferr. Priv.)	—	40	
Capre	—	60000	—	—	600	
Suini da allevamento peso vivo	al Kg.	4500	—	—	250	
Latte e prodotti caseari						
Latte di vacca, pecora e capra	HL.	4500	B) D'IMPORTAZIONE:			
Latte di pecora per uso industriale	—	5000	Abete: tavolame rifilato	mc.	31000	
Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 45-46 q.le	—	5500	morali e madrieri	—	32000	
Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 45-46 "	—	50000	travi U. T.	—	24000	
formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 1947 "	—	50000	Pioppo: tavolame di 1.a			
Lana	—	38000	tavoloni	—	20000	
Matricina bianca	q.le	—	Pino silvestre: rifilato			
Agnellina bianca	—	—	non rifilato	—	—	
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,	—	—	Ontano: tavoloni			
Scarti e pezzami	—	—	Mogano - segati	—	—	
Pelli crude e conciate			Castagno - segati	—	—	
Bovine saline	Kg.	250	Compensati di pioppo	—	120000	
Di capra saline	a pelle	500	Combustibili vegetali			
Di pecora lanate saline	—	550	Legna da ardere essenza forte (in tronchi) q.le	—	160	
Di pecora tose saline	—	500	Carbone vegetale essenza forte	—	180	
NOTA			—	—	900	
PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) fave e fagioli secchi - mercato poco attivo per la scarsità di prodotto - prezzi sostenuti. - b) Patate merce attivo - prezzi sostenuti; c) olio d'oliva - poche disponibilità - prezzi in rialzo.						
VINI: fr. cantina produttore - mercato attivo - prezzi con tendenza al rialzo.			Prodotti minerali			
BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato poco attivo per la scarsità di bestiame grasso - prezzi in aumento.						
BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole - prezzi in aumento.						
FORMAGGIO: fr. produttore - mercato attivo - prezzi con tendenza al rialzo.			Antracite di Seui			
PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato stazionario. - relevanti quantitativi di pelli disponibili — b) conciate: fr. conceria - mercato debole.			Talco industriale ventilato bianco	q.le	600	
SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bollita, rifilata ed imballata, fr. porto imbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. suca camionabile - c) sughero su pianta: merce in razza. Mercato attivo per il sugherone e sugheraccio - debole per gli altri tipi.			—	—	800	
LEGNAMIE DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagoni ferroviario partenza - mercato attivo - prezzi stazionari -- b) d'importazione: fr. dep. sito grossista - mercato attivo prezzi stazionari.			COMBUSTIBILI VEGETALI			
COMBUSTIBILI VEGETALI fr. imposta - mercato attivo per le molti richieste - prezzi in aumento.			Legna da ardere essenza forte (in tronchi) q.le	—	160	
TALCO: merce nuda fr. stabilimento industriale mercato debole - prezzi stazionari			Carbone vegetale essenza forte	—	180	
TALCO: merce nuda fr. stabilimento industriale mercato debole - prezzi stazionari			—	900	950	

Orario estivo pubblici esercizi.

L'orario di apertura e di chiusura dei negozi in tutto il territorio della giurisdizione, e fino a nuovo ordine, s'intende modificato, con effetto immediato, come segue:

Giorni Feriali:

Negozi di generi alimentari: mattino apertura ore 7, chiusura ore 13 - Pomeriggio apertura ore 16, chiusura ore 20,30

Negozi di frutta, verdura e macellerie: mattino apertura ore 7, chiusura ore 13 - Pomeriggio apertura ore 15,30, chiusura ore 20,30

Negozi di articoli di abbigliamento, arredamento e merci varie: mattino apertura ore 8,30, chiusura ore 13 - Pomeriggio apertura ore 16, chiusura ore 20,30

Cartolibrerie: mattino apertura ore 8, chiusura ore 13 - Pomeriggio apertura ore 16, chiusura ore 20,30

Giorni Festivi:

E' consentita l'apertura dei soli negozi di generi alimentari, di quelli di frutta e verdura e delle macellerie, dalle ore 7 alle ore 12.

Nulla è innovato per quanto riguarda il divieto di illuminazione, sia pure parziale, delle vetri ne e delle mostre di tutti indistintamente i pubblici esercizi, ivi compresi i caffè, bar, ristoranti, ecc.

BANCO DI NAPOLI

Istituto di credito di diritto pubblico fondato nel 1539

Capitale e riserve: L. 1.690.500.000

407 FILIALI IN ITALIA

Filiali nella Provincia di Nuoro

Bitti - Lenusei - Nuoro

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Consegna prodotti petroliferi per conto di altre provincie.

Si porta a conoscenza degli interessati che, a decorrere dal 1. maggio p. v., i buoni carburanti e lubrificanti emessi per il solo settore automezzi dagli Uffici Provinciali Industria e Commercio delle tre Province sarde o dai diversi Uffici del continente, sono indifferenemente spendibili presso tutti i distributori dell'Isola.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 14 e 15 aprile

	MILANO		ROMA	
	14	15	14	15
Sterlina oro	9300	9300	9650	9500
Marengo	6250	6250	6400	6325
Sterlina unitaria	2010	2025	1915	2025
Dollaro blu	700	685	717	706
Franco svizzero	198	198	200	196
Franco francese	280	284	225	225
Oro al mille	1070	1070	1080	1090
Argento puro	22500	22500	—	—

(da "Il SOLE" del 16 Aprile 1947 N. 91)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione

(15 aprile)

	Milano	Roma
Sterlina unitaria	2640	2615
Dollaro telegrafico	688	683
id chèque	677	—
Franco svizzero	180	180

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino"

1º) Per ogni numero: a) una pagina intera L. 2.000 b) mezza pagina L. 1.500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un ottavo di pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200 f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.

2º) Per tre numeri: sconto del 10%

3º) Per sei numeri: sconto del 15%

4º) Per dodici numeri: sconto del 30%

Agli abbonati ulteriore sconto del 10%

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946

Direttore responsabile Dr. Giuseppe de Vita

Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese"

DOTT. PIETRO MIBELLI A. & G. MIBELLI

ROMA Uffici: Via Po 50 - telef. 859112 - Abitazione: Via Lisbona 11 - telef. 81463 - Telegrammi: Mibellaut

LIVORNO Uffici: Via Cairoli 4 - telef. 33456 - Officina: telef. 33454 - Telegrammi: Mibellaut

MILANO Agente: Emilio De Nava - Piazzale Ferdinando Martini 10 - telef. 52789

NAPOLI Agente De Fonzo e Staiano

CAGLIARI Uffici: Via La Plais, telef. 3610 - Viale

AUTOTRASPORTI · PESANTI

MATERIALI DA COSTRUZIONE

Ticino telef. 4273 - Officina: Viale Ticino telef. 4273 - Abitazioni: Via Pola telef. 3454 - Via Veneto telef. 3280 - Telegrammi: Mibellaut

SASSARI Abitazione e Ufficio: Via Cavour, 3 tel. 2073 - Telegrammi: Mibellaut

OLBIA Abitazione: Via Genova tel. f. 21 - Ufficio Officina: Via Genova telef. 18 - Telegrammi: Mibellaut

NUORO Ufficio: Via Roma, 65 - 86 - 88 telef. 2256 - Telegrammi: Mibellaut

BOLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1° ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 300; sostenitore L. 600. — Un numero L. 10. — Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

In relazione agli attacchi rivolti all'On. Salvatore Mannironi — Presidente di questa Camera — da certa stampa, siamo lieti di pubblicare i seguenti voti di solidarietà e di stima formulati dalla Consulta Regionale, dal locale Consiglio Comunale e dalla Commissione Interna del personale della Camera di Commercio:

On. Mannironi — Assemblea Costituente — Roma — Consulta Regionale Sarda riunita stamane in Cagliari col voto unanime degli esponenti di tutti i partiti politici ha espresso viva riprovazione per basse diffamazioni di cui Lei è stato oggetto parte di un giornale del continente confermando sentimenti di profonda stima verso sua persona. Quanto sopra ho piacere comunicare assocandomi cordialmente.

Alto Commissario Generale: Pinna

On. Mannironi — Montecitorio — Roma — Consiglio Comunale nostro Capoluogo riprendendo suoi lavori ha con unanimità rilevato et deplorato calunniosa campagna diffamatoria tuo danno da parte stampa neofascista che già aveva tentato colpire te et amici Murgia e Giacobbe con invenzioni scandalistiche altrettanto infondate et vili quanto degne di chi le ha osate stop Alla deplorazione si sono associati rappresentanti tutti partiti nel Consiglio ed a nome di tutti esprimoti stima et solidarietà et assicurazione che ignobili attacchi sono giudicati con sdegno et disprezzo.

Sindaco Monni

Il personale della Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura di Nuoro, venuto a conoscenza della campagna diffamatoria intarsata da qualche giornale del continente contro l'On. Avv. Salvatore Mannironi — Presidente della Camera — all'unanimità conferma la propria solidarietà al suo Presidente, deplorando quanto ingiustamente è stato pubblicato nei suoi riguardi.

La Commissione Interna

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

MESE DI APRILE

Agricoltura — L'andamento stagionale nel mese di aprile ha avuto un decorso piuttosto vario, caratterizzato, però, da eccesso di siccità e temperatura elevata. Nella prima decade si sono avute piogge di breve durata e di limitata entità mentre nella seconda decade è caduta qualche pioggia più abbondante portando un discreto beneficio ai seminati; nella terza decade, invece, si sono registrate soltanto precipitazioni trascurabili. I seminati si presentano in discrete condizioni vegetative, ma mostrano già segni di sofferenza per la scarsità di pioggia.

Gli orti sono in buone condizioni: quelli asciutti risentono anch'essi della siccità. Le colture arboree si presentano in ottime condizioni vegetative. L'olivo ha avuto una ottima mignolatura e fa bene sperare per la produzione ventura.

Le vite ed i frutteti hanno subito danni considerevoli causati dalla Tropinota Squalida, diffusa

quest'anno in quantità considerevolissima.

L'andamento dei pascoli è stato modesto, tuttavia essi offrono possibilità alimentari discrete per il bestiame.

Industria — Nel mese di aprile il gruppo fabbricario Sardo ha ridotto la propria attività produttiva rispetto ai mesi precedenti, sia per la mancanza di materie prime per la preparazione dei filati sia per la chiusura del reparto lavaggio, dove occupata la maggior parte del personale.

Le maggiori aziende del settore caseario hanno pressoché raggiunto un indice massimo di produzione. Dette aziende continuano ad assumere personale e ne occuperanno ancora soprattutto i lavori delle caciare.

La campagna olearia volge ormai al termine: l'ammasso dell'olio ha finora raggiunto l'80% del quantitativo previsto.

Nel settore dell'industria chimica prosegue

ritmo alto l'attività per la lavorazione delle sanse per la produzione di olio al solvente.

Nel mese in esame è stata assegnata a questa Provincia la prima quota dell'annata di olio al solfuro per saponeria.

Nella zona di Nurallao è stata intensificata la attività produttiva di argille e caolini con conseguente aumento del numero dei lavoratori occupati nelle cave. Prosegue a ritmo soddisfacente l'attività estrattiva presso la miniera di Seui.

Nel settore dell'industria boschiva si è registrato un ulteriore aumento nella produzione del carbone vegetale che ha superato in aprile i 7.000 quintali.

Nello stesso periodo sono stati inoltre prodotti quasi 5.000 quintali di legna da ardere.

Commercio e Prezzi - Nel settore del commercio si registra un progressivo miglioramento dei rifornimenti di merci e prodotti, specie non alimentari, sia per il normalizzarsi dei rapporti commerciali con il Continente che per la migliorata situazione dei trasporti anche via mare.

Le disponibilità di merci di importazione appaiono infatti nel libero mercato sempre maggiori, specie per quanto riguarda i tessuti, i generi d'abbigliamento, calzature ed altri generi di prima necessità.

Nel mese in esame la situazione alimentare della Provincia è leggermente migliorata per le buone disponibilità di prodotti ortofrutticoli (patate-carciofi-fave e piselli freschi-verdure varie) e di carni ovine, nonché per qualche assegnazione di carne congelata.

A seguito delle disposizioni impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'immediata riduzione dei prezzi di vendita al minuto di tutti i prodotti non soggetti a razionamento sui prezzi praticati al 31 marzo 1947, il Prefetto di Nuoro, viste le deliberazioni adottate in proposito dal Comitato Provinciale per il Coordinamento e la Disciplina dei Prezzi, con decreto del 18 aprile 1947, ha fissato le riduzioni minime da apportare sulle tariffe e prezzi praticati alla suddetta data. Con altro decreto della stessa data, ha poi fatto obbligo a tutte le ditte che praticano il commercio sia all'ingrosso che al dettaglio, compresi i venditori ambulanti, di denunciare entro il 30 aprile 1947 i prezzi delle merci dalle stesse trattate e praticati al 31 marzo 1947, nonché quelli praticati alla data della denuncia risultanti dall'applicazione delle riduzioni disposte con l'anzidetto decreto.

Lavoro e disoccupazione - Nel settore agricolo i lavori effettuati con il contributo Statale di cui al D. P. n. 31 del 1. luglio 1946, hanno permesso un ulteriore assorbimento di numerosa manodopera disoccupata.

Nel settore dell'industria si è avuto un certo riassorbimento di manodopera disoccupata da parte delle aziende casearie. In quasi tutti gli altri settori

ri la situazione è rimasta invariata o addirittura è peggiorata.

Nel settore tessile, ad esempio, sono stati licenziati dal Gruppo Lanario Sardo di Macomer circa 200 maestranze.

Anche nel settore edile e stradale la situazione segnalata nel decorso mese non è sostanzialmente migliorata poiché non si è verificata nel mese quell'incremento nell'esecuzione di nuovi lavori pubblici progettati che si riteneva potesse ridurre il numero dei disoccupati.

La lotta contro le cavallette, già intrapresa in qualche zona della provincia, ha assorbito anche operai dei vari settori dell'industria, ma finora in numero molto limitato rispetto a quello degli iscritti presso gli Uffici di Collocamento.

ATTI UFFICIALI DELLA CAMERA

Riunione della Giunta Camerale

Il 24 aprile u. s. si è riunita la Giunta della Camera di Commercio di Nuoro, ed ha adottato le seguenti deliberazioni:

1) Concessione di un contributo di L. 1.000 al Congresso Nazionale della Montagna e del Bosco.

2) Approvazione del bando di vendita, a mezzo di asta pubblica, dei due automezzi di proprietà della Camera.

3) Formulazioni delle risposte ai quesiti posti dall'Unione Nazionale delle Camere di Commercio in ordine agli argomenti del progetto di carta costituzionale.

4) Adesione, in linea di massima, alla Organizzazione di una partecipazione collettiva della Sardegna alla Fiera Campionaria di Milano.

5) Concessione di un contributo di L. 3.000 alla Unione Sportiva Nuorese.

6) Ha espresso i seguenti pareri relativi a pratiche di macinazione:

a) Albergoni Martino da Bitti - richiesta trasformazione ed ampliamento impianto molitorio - parere favorevole;

b) F/lli Galletti da Silanus - richiesta ampliamento impianto molitorio - parere favorevole;

c) Golosio Adelaide - richiesta per un nuovo impianto molitorio - parere favorevole;

d) Muggianu e Toxiri da Triei - richiesta per nuovo impianto molitorio - parere favorevole;

e) Massidda Giovanni da Mamoiada - richiesta per nuovo impianto molitorio - rinviata per ulteriori accertamenti;

f) Cadeddu e Spanu Ierzu - richiesta per nuovo impianto molitorio - parere contrario;

g) Monni Diego & C; - Succu Diego, entrambi da Orgosolo - richieste per nuovo impianto molitorio - parere contrario;

h) Laconi Giuseppe da Genoni - richiesta per nuovo impianto molitorio - parere favorevole.

Riunione delle Giunte delle tre Camere di Commercio della Sardegna

Il 16 aprile u. s. si sono riunite a Macomer le Giunte delle tre Camere di Commercio della Sardegna per discutere importanti argomenti posti all'ordine del giorno.

Diamo qui di seguito un breve cenno dei principali argomenti trattati.

1) Esame del questionario inviato dall'Unione delle Camere di Commercio, contenente dei quesiti in ordine agli argomenti del progetto di Carta Costituzionale.

2) Delega dell'Avv. Gino Atzeri, della Camera di Commercio di Cagliari, a rappresentare le tre Camere di Commercio dell'Isola al "Primo Convegno Nazionale del Turismo", che si terrà a Genova dal 15 al 18 maggio.

3) Esame dello schema di provvedimento predisposto per la istituzione di un "Ente per l'incremento economico e professionale dell'Artigianato Sardo".

4) Richiesta all'Alto Commissariato per la Sardegna perchè nell'Isola vengano attuate le disposizioni impartite dal Ministero Industria e Commercio relativamente alla distribuzione dei prodotti industriali, da affidare ad una apposita Commissione Provinciale nominata dalle Camere di Commercio. Contemporaneamente, invito all'Alto Commissariato per la Sardegna perchè riveda tutte le disposizioni in vigore in materia di vincoli e di disciplina di distribuzione dei vari prodotti industriali, restituendo al libero commercio quei prodotti per i quali la normalizzata situazione della produzione e dei rifornimenti non richiede più alcuna disciplina di distribuzione.

5) Esame del progetto di Ordinamento Regionale della Sardegna, e voto perchè il Consiglio Economico Regionale sia costituito dalle Camere di Commercio della Regione, riunite collegialmente.

6) Voto al Ministero Industria e Commercio perchè risolga al più presto la questione relativa al passaggio a ruolo del personale avventizio dipendente dalle Camere di Commercio.

7) Adesione e contributo finanziario alla Mostra Regionale dell'Artigianato Sardo.

8) Voto per un rapido riordinamento del Corpo delle Foreste.

9) Protesta per l'aumento del 50% sulle tariffe portuali disposto dal Ministero della Marina Mercantile senza interpellare gli Organi competenti, e cioè i Consigli del Lavoro Portuale.

10) Esame del problema dei trasporti in Sardegna e richieste varie per migliorare la situazione dei trasporti aerei, marittimi e terrestri.

11) Adesione alla "Prima Fiera Campionaria del Sughero", che si terrà a Tempio Pausania dal 2 agosto al 2 settembre 1947, e riserva per la erogazione di un contributo finanziario.

12) Voto perchè il Governo, nello stipulare i contratti di Commercio con l'Estero, tenga presente la necessità di trovare degli sbocchi per la produzione di sughero sardo eccedente il fabbisogno nazionale e di evitare che il prodotto dei Paesi esteri venga a deprimere ulteriormente il nostro già difficile mercato interno.

13) Voto all'Alto Commissariato per la Sardegna per la immediata soppressione dell'Ufficio Regionale Autotrasporti e dei Consorzi Obbligatori Prov/li Autotrasporti.

14) Protesta contro il provvedimento governativo che mette a carico del bilancio delle Camere di Commercio le spese relative al funzionamento dei Comitati Prov/li dei prezzi, spese che le Camere di Commercio della Sardegna si rifiutano di pagare.

Bando d'asta pubblica per la vendita di due autocarri

In ordine alla deliberazione della Giunta Camerale n. 4 in data 13 febbraio 1947 ed a seguito dell'autorizzazione avuta dall'Alto Commissariato per la Sardegna con foglio n. 6316 del 22 marzo 1947, la Camera di Commercio Industria ed Agricoltura di Nuoro mette in vendita, mediante asta pubblica con il sistema delle offerte segrete, i due autocarri di sua proprietà sotto descritti:

AUTOCARRO FABBRICA O. M. - Tipo 3 B.
O. D. - anno di fabbricazione: 1938 - n. del motore: 00577 - n. del telaio: 00577 - tipo della carrozzeria: cassone - potenza del motore: 70 HP - portata q.li 50.

Condizioni dell'autocarro

- 1) - motore: ha bisogno di essere revisionato
- 2) - altre parti meccaniche: in efficienza
- 3) - cassone e cabina: in buono stato
- 4) - gommatura: n. 2 pneumatici completi, sezione 34x7, in discrete condizioni; n. 5 pneumatici completi, sezione 9,00x20, con il 95% di battistrada

5) - impianto elettrico: funzionante

6) - parti mancanti: accumulatori

Prezzo base d'asta 1.000.000 (un milione)

AUTOCARRO FABBRICA CEIRANO - Tipo 50 C. M. - anno di fabbricazione: 1930 - n. del motore: 4686 - n. del telaio: 31643 - tipo della carrozzeria: cassone - potenza del motore: 53 HP - portata q.li 50.

Condizioni dell'autocarro

- 1) - motore: completamente revisionato
- 2) - altre parti meccaniche: in efficienza
- 3) - cassone e cabina: in buono stato
- 4) - gommatura: n. 6 coperture nuove, non montate per mancanza di cerchioni, sezione 7,50x20 con due camere d'aria nuove
- 5) - impianto elettrico: funzionante
- 6) - parti mancanti: un riflettore fanale, cer-

chioni per pneumatici.

Prezzo base d' asta: L. 330.000 (trecentotrentamila)

Le condizioni di cessione sono le seguenti:

1) - Ciascun automezzo verrà aggiudicato a chi farà la maggiore offerta, partendo dal prezzo base d' asta.

2) - Le offerte, distinte per ciascun automezzo, dovranno pervenire alla Camera entro le ore 12 del 31 maggio 1947 in doppia busta sigillata, portando una delle seguenti diciture: "autocarro O.M., oppure "autocarro CEIRANO," a seconda che l'offerta riguardi l' uno e l' altro automezzo.

3) - Ciascun offerente dovrà versare, sotto forma di deposito, alla ragioneria della Camera, al momento della presentazione della busta, una somma pari al 10% del prezzo base d' asta.

Tali somme, dopo l' apertura delle buste, verranno immediatamente restituite ai non aggiudicatari mentre quelle degli aggiudicatari saranno trattenute a titolo di anticipo per le spese di cessione.

4) - Le offerte saranno aperte, nella sede camerale, dalla Presidenza della Camera il giorno 31

maggio 1947, alle ore 13, alla presenza di due testimoni. E' data facoltà agli interessati di assistere all' apertura delle buste stesse.

5) - Gli aggiudicatari restano obbligati al l' acquisto dal momento dell' aggiudicazione.

La Camera, invece, resterà obbligata alla vendita da quando il Ministero dell' Industria e Commercio avrà approvato l' asta.

6) - Gli aggiudicatari hanno l' obbligo di versare alla Camera di Commercio l' importo del prezzo di aggiudicazione e di ritirare gli automezzi entro dieci giorni dalla notifica dell' avvenuta approvazione ministeriale.

Trascorso inutilmente il termine stabilito per il versamento del prezzo di aggiudicazione, l' Ente incamererà le somme versate dalli aggiudicatari a titolo di deposito e trattenute dalla Camera a titolo di anticipo per le spese di cessione.

7) - Tutte le spese inerenti alla stipulazione e registrazione del contratto di vendita ed ogni altra eventuale spesa relativa alla vendita stessa restano a carico degli acquirenti.

NOTIZIARIO ECONOMICO

Disciplina della vendita delle carni

La vendita, o comunque la immissione al consumo delle carni fresche e congelate bovine, suine, bufaline, ovine e equine, è consentita soltanto nei giorni di sabato, domenica e lunedì di ogni settimana, nei giorni di festività ufficialmente riconosciuta e nel giorno immediatamente precedente alla festività medesima.

Le frattaglie possono essere vendute o comunque immesse al consumo, oltre che nei giorni indicati nel precedente comma, anche il venerdì di ogni settimana.

Resta consentita, in tutti i giorni della settimana, la vendita dei pollami, dei conigli, dei prodotti ittici e venatori e dei salumi.

I contravventori alle disposizioni di cui sopra saranno puniti con l' ammenda da L. 10.000 a L. 200.000, salvo l' applicazione delle sanzioni penali previste dal R.D.L. 22-4-1943, n. 245 e successive modificazioni, e dal Decreto Legislativo 5-10-1946 n. 193.

Disciplina ristoranti - trattorie etc.

A seguito di quanto disposto con circolare n. 12 in data 12-2-47 della Sepral, si comunicano le nuove norme contenute nel D. L. C. P. S. 14-4-47 n. 212, relativo alla disciplina dei ristoranti.

1) L' art 3 del Decreto Legislativo 20 novembre 1941 n. 341, è modificato come appresso:

Non sono consentite le somministrazioni di:

a) - pane e paste alimentari confezionati con

sfarinati abburattati a tasso inferiore a quello ufficiale, e paste alimentari fresche, comunque lavorate;

b) - dolci di qualsiasi tipo, all' infuori dei giorni di sabato e domenica di ogni settimana, nonché dei giorni di festività ufficialmente riconosciuta e del giorno immediatamente precedente alla festività stessa; in tali giorni è tuttavia fatto divieto di somministrare dolci preparati con la utilizzazione di panna e di crema;

c) - pietanze confezionate con carni fresche, congelate o conservate, bovine, bufaline, suine, ovine ed equine all' infuori dei giorni di sabato, domenica e lunedì di ogni settimana, dei giorni di festività ufficialmente riconosciuta e del giorno immediatamente precedente alla festività medesima;

d) - pietanza con frattaglie all' infuori dei giorni di cui alla lettera precedente e del venerdì di ogni settimana.

È consentita la somministrazione in tutti i giorni della settimana di pollami, conigli, prodotti ittici e venatori.

La somministrazione dei salumi è consentita solo nei giorni in cui è vietata la somministrazione della carne.

I contravventori saranno puniti ai sensi del D. L. 20-11-1946, n. 341.

Prezzi merci U.N.R.R.A.

Il Ministero Industria e Commercio ha comunicato i prezzi stabiliti per le seguenti merci di importazione del programma U.N.R.R.A.:

Penicillina - 100.000 unità L. 300 per fiala;
200.000 unità L. 450 per fiala;
500.000 unità L. 900 per fiala, ai
centri di distribuzione autorizzati dai medici provinciali.

Siero antipeste suino - L. 4.000 al litro, f.co
ufficio veterinario comunale in recipienti da mezzo
litro.

Alcool metilico - L. 65 al Kg., fusti inclusi.
Acetone - L. 300 al kg., imballaggio originale
gratuito.

Alcool etilico - L. 410 per litro anidro, imballaggio
originale gratuito, comprese tasse lavorazione e dazio comunale consumo.

Cianuro di sodio (NaCN) - L. 130.000 per
tonnellata f.co magazzino commissariato anti-coccidico
in Catania, in fusti per peso netto di merce, recipienti gratuiti.

Resina plastificata "Paraflux" - L. 31 al Kg.
Papaverina - L. 120.000 al kg.

Rame elettrolitico - L. 155 al kg.

Rame raffinato a fuoco - L. 147 al kg.

Legname - L. 14.320 al mc.

I prezzi di cui sopra, se non indicato diversamente, s'intendono per merce resa franca magazzino del consegnatario.

Oleina prodotta dalla Copra: - a) assegnazioni per produzione sapone a prezzo controllato, L. 250 al kg. per merce nuda f.co magazzino consegnatario; b) assegnazioni all'industria per produzione non controllata, L. 500 al kg. per merce nuda f.co magazzino produttore.

Tessili di cotone prodotti con cotone grezzo d'importazione U.N.R.R.A.:

Tela greggia cm. 80 al grossista L. 112,04, al dettagliante L. 122,32, al consumatore L. 141.

Tela greggia cm. 90 L. 124,75, 136,19, 157.

Tela greggia cm. 120 L. 162,89, 177,83, 205.

Tela greggia cm. 150 L. 197,06, 215,14, 248.

Baseno cm. 65 L. 111,24, 121,44, 140.

Coutil cm. 60 L. 112,83, 123,19, 142.

Flanella cm. 70 L. 147, 160,49, 185.

Madapolan cm. 80 L. 102,50, 111,90, 129.

Madapolan cm. 90 L. 114,42, 124,91, 144.

Nitrato di ammonio 33/35% di N₂ - peso netto di merce in fusti o sacchi, imballaggio gratuito, L. 4.000 al q.le per qualsiasi quantitativo e per merce resa su mezzo trasporto f.co magazzini provinciali Consorzi Agrari o loro Agenzie.

Seme di granturco per erbai - peso netto, imballaggio originale gratuito, L. 33 al kg. per merce resa su mezzo trasporto f.co magazzini Consorzi Agrari Provinciali o loro Agenzie.

Legatrici - a trazione diretta, con bagno a olio e con speciale rimorchio per trasporto: Tipo A - Massey Harris n. 16 e Deering E.M., barra di taglio da 5 piedi (m. 1,52) a trazione animale L. 120.000; Tipo B - Massey Harris n. 16, barra di taglio da 6 piedi (m. 1,82), a trazione animale

L. 130.000; Tipo C - Massey Harris n. 16 e Deering tipo E, barra di taglio da 7 piedi (m. 2,10), a trazione animale od a mezzo di trattore, L. 140.000; Tipo D. - Massey Harris n. 18, barra di taglio a 8 piedi (m. 2,40) a trazione animale od a mezzo di trattore, L. 150.000, f.co Consorzio Agrario Provinciale.

Falciatrici - a trazione animale, barra di taglio da 4 piedi e mezzo (m. 1,37): Tipo A - Deering tipo B.D. e Cockshutt Simplex n. 8, senza bagno d'olio, L. 55.000; Tipo B - Bamford Massey Harris n. 33 e Mc Cormick n. 9 con bagno d'olio, L. 65.000

Falciatrice a trazione meccanica, barra di taglio, da 5 piedi (m. 1,52): Tipo C - Albion, senza bagno d'olio, L. 85.000, f.co Consorzio Agrario Provinciale.

Molini a martello tritatore - L. 73.000 al porto.

Anagrafe Commerciale Movimento al Registro delle Ditte dal 15 al 30 aprile 1947

Denunce di inscrizione:

- 10574 - **Marongiu Salvatore** Bosa - Ambulante frutta e verdura-alimentari vari, esclusi i racionati 16-4-1947
10575 - **Oppo Teodora** Bosa - Generi alimentari-coloniali-mercerie-chincaglierie-cordami-terraglie-vetrerie-materiale elettrico-articoli in pelle-chiodami-alluminio articoli da pesca e caccia 16-4-47
10576 - **Pilli Mario** Lanusei - Articoli di orologeria e da caccia 16-4-47
10577 - **Loi Luigi** Barisardo - Carni macellate fresche 16-4-47
10578 - **Marci Modesto** Barisardo - Carni macellate fresche 16-4-47
10579 - **Marci Veneranda** Barisardo - Generi alimentari e tessuti 16-4-47
10580 - **Pinna Pietrino** Sindia - Commercio ed esportazione nelle tre provincie sarde di carni macellate fresche-incetta e vendita pelli grezze 16-4-47
10581 - **Loche Brigida** Onifal - Ambulante uova-pollame-ortaggi-verdura-frutta fresca e secca 17-4-47
10582 - **Demuru Mario ed Eugenio** Barisardo - Generi alimentari-coloniali-tessuti 18-4-47
10583 - **Noli Francesco Giuseppe** Tiana - Ambulante sale terraglie-patate-fagioli-frutta fresca e secca-carbone 18-4-47
10584 - **Berria Paolo** Orune - Tessuti - stoviglie - mercerie chincaglierie-ferramenta-commestibili 19-4-47
10585 - **Senes Salvatore** Orune - Frutta fresca e secca-verdura-pesce e legumi 22-4-47
10586 - **Chessa Rosalia** Orune - Alimentari e coloniali 22-4-47
10587 - **Corongiu Sisinnio** Atzara - Formaggio-lana-pelli-verdura e frutta 22-4-47
10588 - **Sanna Prospero** Orosei - Ambulante-uova-pollame-frutta-verdura 23-4-47
10589 - **Marcheschi Umberto** Nuoro - Impresa costruzioni edili e stradali 23-4-47
10590 - **Caria Sebastiano** Nuoro - Barbiere-giornali-saponi e profumi 23-4-47
10591 - **Pica Luigi** Orosei - Ambulante frutta fresca e secca verdura-uova-pollame e pesce 23-4-47
10592 - **Cozzolino Pasquale** Nuoro - Ambulante tessuti al minuto 24-4-47

- 10593 - **Tagarelli Antonio** Nuoro - Ambulante mercerie e tessuti 26-4-47
 10594 - **Floris Corzione Michele** Onifai - Alimentari-coloniali-tessuti-mercearie-articoli casalinghi-abbigliamento 26-4-47
 10595 - **Favella Italo** Barisardo - Frantoio olive 28-4-47
 10596 - **Fertuna Antonio** Barisardo - Falegname 28-4-47
 10597 - **Pinna Felice** Barisardo - Fabbro 28-4-47
 10598 - **Cabizzosu Giov. Gavino** Bolotana - Ambulante-chicaglierie-stoffe-abiti confezionati 28-4-47
 10599 - **Corronca, Campus & Meloni** Cuglieri - conceria 28-4-47
 10600 - **Marruccu Antonio** Serri - Ambulante uova-ricotta e verdura 28-4-47
 10601 - **Masala Pietro Antonio** Serri - Ambulante-uova-ricotta e verdura 28-4-47
 10602 - **Falchi Giuseppe** Sumi - Ambulante ortaglie-frutta fresca e secca-pesci-terraglie-ceramiche-vetrerie-chicaglierie-cancelleria-lardo-sale-salumi-scatalome - calzature-filati-mercearie-carbone 28-4-47
 10603 - **Mulas Antonio** Villanova Tulo - Ambulante torroni e biscotti 28-4-47
 10604 - **Cooperativa Produzione Latte Derivati** Bortigali - Industria casearia 28-4-47
 10605 - **Pisanu Muria Antonia** Orosei - Ambulante-frutta-verdura-uova-pollame-scope di palma 29-4-47
 10606 - **Difede Giuseppe** Barisardo - Calzolaio 30-4-47

Denunce di modificazione:

- 2982 - **Todde Agostino** Tiana - Esercita anche il commercio di vino in fiaschi 16-4-47
 7852 - **Mentana Maria Lourdes in Castello** Macomer - Esercita anche la fabbricazione di gazzese e gelati, nonché il commercio di vini e liquori in bottiglie sigillate-frutta candita-dolciumi-pasticceria-frutta secca farinata-castagnacci 17-4-47
 2349 - **Locci Salvatore** Macomer - Cessa della lavorazione e rappresentanza di filet 18-4-47
 6277 - **Piu Gavino** Sindia - Esercita anche l'industria dell'estrazione della ghiaia 18-4-47
 10135 - **Argiolas Maria** Nuoro - Esercita anche il commercio di mercerie e tessuti 23-4-47
 1051 - **Devoto Enrico** Nuoro - Esercita anche il commercio di estratti di sciroppi e liqueri 24-4-47
 6809 - **Sau Gabriele** Tonara - Esercita anche il commercio di pellami, cuoiami e articoli per calzolaio 28-4-47
 3144 - **Pirari Pedda Francesco** Nuoro - Esercita anche il commercio di sughero 28-4-47
 501 - **Guiso Salvatore** Nuoro - Esercita anche il commercio di materiale idraulico-ferramenta-colori e gomma 29-4-47
 10057 - **Pintori Francesca in Verachi** Nuoro - Esercita anche il commercio di salumi-droghe-dolciumi-frutta verdura-scatalome di carne-sardelle-acciughe-aceto legumi 30-4-47

Denunce di cessazione:

- 10352 - **Ferrelli Luigi** Tortolì - Vino e liquori 18-4-47
 7118 - **Demurtas Marietta** Barisardo - Carni macellate-pelli-cereali 18-4-47
 8190 - **Mura Sanna Pasquale** Nuoro - Bestiame-latte e derivati-industria boschiva 22-4-47
 13 - **Farris Monserrata** Barisardo - Frantoio da olive 28-4-47
 481 - **Campus Salvatore** Cuglieri - Conceria 28-4-47
 604 - **Corronca Giuseppe** Cuglieri - Conceria 28-4-47
 9856 - **Rag. Nino Sechi** Nuoro - Rappresentante moto-guzzi riparazione motocicli 29-4-47

LEGISLAZIONE ECONOMICA

- D. M. 18 dicembre 1946 "Norme concernenti il pagamento tra l'Italia ed il Regno dei Paesi Bassi," (G.U. 12 aprile 1947 n. 85 pag. 1107)
 D. M. 23 dicembre 1946 "Approvazione delle tariffe dei contributi da riscuotersi nell'anno 1946 per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni in agricoltura," (G.U. n. 85 del 12-4-1947 pag. 1107)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 10 aprile 1946 n. 189 "Aumento delle tariffe telefoniche interurbane," (G.U. n. 86 del 14-4-1947 pag. 1113)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 11 aprile 1947 n. 190 "Proroga dei termini di prescrizione e decadenza nei confronti dell'amministrazione dello Stato per l'applicazione e la riscossione dei diritti doganali e delle imposte dirette," (G.U. n. 86 del 14-4-1947 pag. 1114)
 D. M. 15 novembre 1946 "Norme concernenti i pagamenti tra l'Italia e la Polonia," (G.U. n. 87 del 15-4-1947 pag. 1125)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 22 gennaio 1947 n. 213 "Norme integrative per il rilascio di licenza di fabbricazione di materiali radioelettrici e per l'applicazione delle relative tasse di concessione governativa," (G.U. n. 88 del 19 aprile 1947 pag. 1177)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 15 marzo 1947 n. 214 "Disposizioni per l'applicazione del D.L.P. 1. luglio 1946 n. 31 che reca provvedimenti per la ripresa della efficienza produttiva delle aziende agricole e l'autorizzazione della manodopera disoccupata," (G.U. n. 88 del 19-4-1947 pag. 1179)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 4-4-1947 n. 207 "Trattamento giuridico ed economico del personale civile non di ruolo in servizio nelle amministrazioni dello Stato," (G.U. n. 90 del 18-4-1947 pag. 1162)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 12-4-1947 n. 209 "Disposizioni relative ai prezzi dello zucchero di produzione nazionale 1946-1947," (G.U. n. 90 del 18-4-1947 pag. 1165)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 12 aprile 1947 n. 211 "Disciplina della vendita delle carni bovine, buffaline ovine ed equine," (G.U. n. 90 del 18-4-1947 pag. 1167)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 14 aprile 1947 n. 212 "Nuove norme sulla disciplina dei ristoranti e degli altri esercizi pubblici che provvedono alla somministrazione ed alla vendita di vivande già confezionate," (G.U. n. 90 del 18 aprile 1947 pag. 1167)
 MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 101 del 4 aprile 1947, riguardante i prezzi del nitrito sodico, del nitrito ammonico di importazione e delle merci U.N.R.R.A., (G.U. n. 90 del 18-4-1947 pag. 1176)
 D. M. 18 marzo 1947 "Istituzione di nuovi tagli di L. 10.000 e di L. 20.000 e caratteristiche dei buoni postali fruttiferi dell'emissione in corso," (G.U. n. 92 del 21-4-1947 pag. 1192)
 MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 104 del 9-4-1947 riguardante le tariffe dei pubblici servizi, il prezzo dei pneumatici importati e le indennità di requisizione alberghi (errata corrigere) (G.U. n. 92 del 21-4-1947 pag. 1196)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO: 11 aprile 1947 n. 226 "Modificazioni all'imposta sul consumo dell'energia elettrica e del gas," (G.U. n. 93 del 22-4-1947 pag. 1215)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 11 aprile 1947 n. 227 "Modificazioni del diritto di magazzinaggio per le merci depositate nei magazzini doganali," (G.U. n. 93 del 22-4-1947 pag. 1215)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 18 marzo 1947 n. 228 "Concessioni di premi anche per i cereali conferiti ai Granai del Popolo ulteriormente al 10 luglio 1947," (G.U. n. 94 del 23-4-1947 pag. 1226)

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO
2^a quindicina mese di aprile 1947

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT.	
		Minimo	Massimo			Minimo	Massimo
Prodotti agricoli							
<i>Avena</i>				<i>Di Agnello fresche</i>		250	300
<i>Fave secche</i>	q.le	—	4500	<i>Di Capretto fresche,</i>	a pelle	300	350
<i>Fagioli secchi</i>	"	4500	5000	<i>Cuoio suola</i>	Kg.	1000	1200
<i>Patate</i>		15000	18000	<i>Vacchetta</i>	"	2500	3000
<i>Olio d'oliva</i>		4500	5000	<i>Vitello</i>	"	3200	3600
<i>Paglia di grano sciolta</i>	"	45000	50000				
<i>Fieno maggiengo di prato naturale</i>	"	800	1000				
	"	1300	1500				
Frutta secca							
<i>Mandorle dolci in guscio</i>	q.le	—	—				
<i>Mandorle dolci sgusciate</i>	"	—	—				
<i>Noci</i>	"	—	—				
<i>Castagne fresche</i>	"	—	—				
<i>Aranci</i>	"	—	—				
<i>Limoni</i>	"	—	—				
		2800	3000				
Vini							
<i>Rosso comune 1a qualità</i> — 14°	Hl.	9000	9500	Sughero			
<i>Rosso comune 2a qualità</i> — 12-13°	"	8000	8500	A) LAVORATO			
<i>Rosso comune 3a qualità</i> — 12-13°	"	7000	7500	<i>Cal. 20/24 (bonda):</i>	1.a qualità	q.le	5500
<i>Bianchi comuni in genere</i> — 13-15°	"	14000	15000	2.a "	"	4750	5000
<i>Fini di Oliena</i> — 14-16°	"	15000	15000	<i>Cal. 18/20 macchina)</i>	1.a "	"	2500
				2.a "	"	6700	7000
				<i>Cal. 14/18 (3/4 macchin.)</i>	3.a "	"	5200
				1.a "	"	2700	3100
				2.a "	"	6800	7100
				3.a "	"	4600	4800
				<i>Cal. 12/14 (1/4 macchin.)</i>	1.a "	"	2750
				2.a "	"	6250	6400
				3.a "	"	4350	4600
				<i>Cal. 10/12 (mazzoletto)</i>	1.a "	"	2575
				2.a "	"	4800	5100
				3.a "	"	3400	3600
				<i>Cal. 8/10 (sottile)</i>	1.a "	"	2400
				2.a "	"	4250	4500
				3.a "	"	2500	2750
				<i>Sugherone</i>	"	1900	2100
				<i>Riagli e sugheraccio</i>	"	1500	1800
					"	1200	1600
				B) ESTRATTO GREZZO:			
				<i>Prime 3 qualità alla rinfusa</i>	"	—	—
				<i>Sugherone e sugheraccio</i>	"	—	—
				C) SUGHERO IN PIANTA, in massa	"	1500	2000
				Legname da opera			
				A) PRODUZIONE LOCALE:			
				<i>Tavolame: di leccio in massa</i>	mc	8000	10000
				<i>spessori da di pioppo e pino in massa</i>	"	15000	16000
				<i>3 a 6 cm. di castagno, in massa</i>	"	20000	25000
				<i>Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)</i>	"	7000	8000
				<i>di noce (spessori 7-16 cm.)</i>	"	25000	26000
				<i>Morali e mezzi morali: di pioppo e pino</i>	"	15000	17000
				<i>di castagno</i>	"	20000	25000
				<i>Travature U. T.: di pioppo e pino</i>	"	12000	13000
				<i>di castagno</i>	"	17000	18000
				<i>Asciati: di leccio e rovere</i>	"	8000	10000
				<i>Doghe per botti: di castagno</i>	"	26000	26000
				<i>Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)</i>	ml	40	40
				<i>Traverse di rovere: normali (Ferr. Stato)</i>	cad.	600	650
				<i>e leccio piccole (Ferr. Priv.)</i>	"	250	250
				B) D'IMPORTAZIONE:			
				<i>Abete: tavolame rifilato</i>	mc.	31000	31000
				<i>morali e madrieri</i>	"	32000	32000
				<i>travi U. T.</i>	"	24000	24000
				<i>Pioppo: tavolame di 1.a</i>	"	20000	20000
				<i>tavoloni</i>	"	20000	20000
				<i>Pino silvestre: rifilato</i>	"	—	—
				<i>non rifilato</i>	"	—	—
				<i>Ontano: tavoloni</i>	"	—	—
				<i>Mogano - segati</i>	"	—	—
				<i>Castagno - segati</i>	"	—	—
				<i>Compensati di pioppo</i>	"	120000	120000
				Combustibili vegetali			
				<i>Legna da ardere essenza forte (in tronchi)</i>	q.le	160	180
				<i>Carbone vegetale essenza forte</i>	"	900	950
				Prodotti minerari			
				<i>Antracite di Seul</i>	q.le	—	—
				<i>Talco industriale ventilato bianco</i>	"	600	800

NOTE

PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) fave e fagioli secchi - mercato poco attivo per la scarsità di prodotto - prezzi sostenuti. - b) Patate merce attivo - prezzi sostenuti; c) olio d'oliva - poche disponibilità - prezzi in rialzo.

VINI: fr. cantina produttore - mercato attivo - prezzi con tendenza al rialzo.

BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato attivo - prezzi sostenuti

BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole - prezzi d'affezione

FORMAGGIO: fr. produttore - mercato attivo - prezzi con tendenza al rialzo.

PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato in ripresa - prezzi in aumento — b) conciate: fr. conceria - mercato stazionario

SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bolitta, rifilata ed imballata, fr. porto imbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. strada camionabile - c) sughero su pianta: merce in razza. Mercato attivo per il sugherone e sugheraccio - debole per gli altri tipi.

LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagone ferroviario partenza - mercato attivo - prezzi stazionati — b) d'importazione: fr. depo sito grossista - mercato attivo prezzi stazionari.

COMBUSTIBILI VEGETALI fr. imposta - legna: mercato debole - prezzi stazionari; carbone: mercato attivo - prezzi sostenuti.

TALCO: merce nuda fr. stabilimento industriale mercato debole - prezzi stazionari

Le manifestazioni zootechniche alla Fiera di Milano

Il calendario delle manifestazioni zootechniche alla prossima Fiera di Milano è stato così stabilito: 14, 15, 16 e 17 giugno: Bovini - 20, 21 e 22 giugno: Equini - 25, 26 e 27 giugno: animali da cortile - 28 (pomeriggio) e 29 giugno: Mostra del cane da pastore e mercato di cani riconosciuti dall'E.N.C.I.

Viva è l'attesa negli ambienti interessati per queste manifestazioni, non solo per il loro carattere di mercato di soggetti particolarmente pregiati, ma anche per le preannunciate partecipazioni estere e per gli importanti Concorsi che vi indirà il Ministero dell'Agricoltura.

Tariffe per la macinazione dei cereali

I molini di 2^a categoria osserveranno per la macinazione dei cereali le seguenti tariffe:

- a) Molini azionati a gas povero ed a nafta L. 310 al Q.le.
- b) Molini elettrici L. 270 al Q.le
- c) Molini idraulici L. 150 al Q.le

Detti prezzi non sono comprensivi dell'I.G.E.

Nei Comuni ove esistono molini azionati a gas povero o a nafta e molini azionati elettricamente verrà applicata da questi ultimi la tariffa superiore con obbligo di versare mensilmente all'Ente Comunale di Assistenza la maggior somma di L. 40 a Q.le riscossa.

Il controllo e la vigilanza circa la disciplina sono affidati ai competenti organi tecnici provinciali nonché ai Sindaci ed agli ufficiali ed agenti tutti di polizia giudiziaria i quali provvederanno alla denuncia dei trasgressori a norma di legge.

AVVISO IMPORTANTE

Diamo notizia a tutti gli interessati che la validità dei permessi di circolazione autovetture e motocicli scadenti il 30 aprile decorso è prorogata al 31 agosto p. v.

Libera esportazione della ricotta

Con decorrenza 1. corrente è consentita, con osservanza delle vigenti norme doganali, la libera esportazione dall'Isola di qualsiasi tipo di ricotta.

PARTENZE PER IL CONTINENTE

RIPRISTINO EMISSIONE BIGLIETTI SUI TRENI PER LA LINEA OLBIA - CIVITAVECCHIA.

Col primo maggio 1947 è stata ripristinata l'emissione sui treni dei biglietti di passaggio sulle motonavi in servizio fra Olbia e Civitavecchia.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 29 e 30 aprile

	MILANO		ROMA	
	29	30	29	30
Sterlina oro	10800	10850	10200	10525
Marengo	7400	7275	7175	7475
Sterlina unitaria	2275	2375	2280	2425
Dollaro blu	805	800	787	817
Franco svizzero	228	229	219	226
Franco francese	335	334	315	340
Oro al mille	1240	1240	1230	1200
Argento puro	25000	25000	—	—

(da "Il SOLE" del 1 Maggio 1947 N. 104)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione (30 aprile)

	Milano	Roma
Sterlina unitaria	3145	3170
Dollaro telegрафico	789	773
id chèque	—	—
Franco svizzero	218	205

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino"

1^o) Per ogni numero: a) una pagina intera L. 2.000 b) mezza pagina L. 1.500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un ottavo di pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200 f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.

2^o) Per tre numeri: sconto del 10%

3^o) Per sei numeri: sconto del 15%

4^o) Per dodici numeri: sconto del 30%

Agli abbonati ulteriore sconto del 10%

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Giuseppe de Vita
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese"

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE PER LA PROVINCIA DI NUORO

Ente autorizzato a esercitare il credito agrario d'esercizio
Ente ammassatore per la Provincia di Nuoro

Concimi - Anticrittogamici - Semi di foraggere - Macchine e Attrezzi
Tutti i prodotti per l'agricoltura - Vendite collettive

Direzione e Amministrazione: NUORO, Via A. Deffenu - Tel. 21-37 22-05 20-81

Magazzini di vendita: NUORO Tel. 21 - 11

Agenzie: Bitti - Bolotana - Isili - Macomer - Sorgono - Siniscola - Cuglieri - Tortolì - Lanusei.

BOLETTINO DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA NUORO

Si pubblica il 1^o ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 300; sostenitore L. 600 - Un numero L. 10. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

1. CONVEGNO NAZIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO

Il 1. Convegno Nazionale delle Camere di Commercio, Industria e Agricoltura d'Italia, riunito in Roma il 29 e 30 aprile 1947;

Udita la relazione predisposta dal Segretario Generale della Unione delle Camere di Commercio On. Avv. Giovanni Tescione;

Udita la discussione generale sulla necessità che la rappresentanza diretta delle forze economiche sia inserita nella Costituzione dello Stato:

A F F E R M A

che, essendo l'attività economica uno dei fattori decisivi della vita di uno Stato moderno, essa deve trovare la sua diretta rappresentanza negli organi costituzionali deliberativi, centrali e periferici del Paese;

che, rappresentando le attuali Camere di Commercio ben definiti ed insopprimibili interessi caratteristici delle circoscrizioni territoriali, che attualmente coincidono con le circoscrizioni provinciali, anche nella ipotesi in cui venga soppresso e suddiviso l'Ente Provincia, debbano esse Camere di Commercio venire mantenute quale continua espressione economica della medesima circoscrizione territoriale

F A V O T I

che le Camere di Commercio, Industria e Agricoltura siano costituzionalmente definite e legislativamente ordinate quali Enti di diritto pubblico rappresentanti in senso unitario e coordinato, singolarmente l'economia della Provincia e collettivamente l'economia della Nazione, e quindi costituito mercè la partecipazione degli esponenti eletti in rappresentanza di tutti i fatti della vita economica: capitolo, lavoro e tecnica, mentre la rappresentanza e la difesa degli interessi di ciascuna dovranno intendersi demurante alle rispettive organizzazioni sindacali.

Le Camere di Commercio, Industria e Agricoltura d'Italia riunite, con la presenza delle libere organizzazioni di categoria, nel loro primo Convegno Nazionale al domani delle dichiarazioni di S. E. De Gherardi, Presidente del Consiglio, sulla grave situazione economica del Paese;

Accogliendo con piena risonanza di spirito l'ap-

pello del Presidente del Consiglio alla concordia fattiva di tutte le parti e di tutte le forze vive, che conduca a quella disciplina interna che è garanzia indispensabile della ripresa economica del Paese e alla quale si dichiarano pronte a portare, in armonia di intenti e in concordia e costanza di propositi, la loro spassionata collaborazione;

Domandano alla Presidenza del Convegno di promuovere, d'accordo con le organizzazioni nazionali di categoria, la costituzione di un Comitato per la elaborazione di un programma concreto, rivolto alla attuazione delle suindicate finalità.

NOTIZIARIO ECONOMICO

Provvidenze a favore dell'Agricoltura

Per combattere la grave infestazione in atto nei vigneti della Provincia, del Coleottero Tropinota Squalida, l'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Nuoro, per consiglio ricevuto dall'osservatorio di Fitopatologia, ha iniziato la lotta, mediante trattamenti polverulenti di Gammesano messo a disposizione degli agricoltori interessati.

In applicazione del D. L. P. 12 luglio 1946, n. 31, il Comitato Provinciale dell'Agricoltura, nella seduta del 28 aprile 1947, ha esaminato diverse domande di contributo per migliorie agrarie a medie e piccole aziende, approvandone n. 54.

Delle domande approvate, n. 50 si riferiscono a piccole aziende e n. 4 a medie aziende.

I contributi concessi sono stati i seguenti: per le piccole aziende L. 2 452 737 - e per le medie aziende L. 508 430

Nuovi prezzi del conciato

I prezzi alla produzione del conciato ricavato da pelli grezze di assegnazione, a decorrere dall'assegnazione disposta dall'Alto Commissariato per la Sardegna con nota n. 8211 del 15 aprile 1947 e relativa ai mesi di gennaio - febbraio e marzo, vengono fissati come appresso:

- a) cuoio-suola, scelta unica, al Kg. L. 340
 b) scarti " " " 290

Tali prezzi s'intendono oltre l'imposta generale sull'entrata e per merce resa franca conceria.

I prezzi all'ingrosso ed al dettaglio saranno determinati partita per partita, apportando ai prezzi alla produzione le seguenti maggiorazioni:

- a) Imposta generale all'acquisto ed alla vendita;
 b) spese trasporto e ritiro dalla conceria;
 c) calo da riconoscere al grossista 5%;
 d) utile 10% al grossista e 12% al dettagliante da computarsi sui prezzi alla produzione.

A carico dei contravventori si applicheranno le sanzioni previste dalla legge 22 aprile 1943 n. 245 e successive modificazioni, nonché dalle altre leggi in vigore.

Prezzi dei carburanti, lubrificanti, grassi, benzine solventi e bitumi

Con decorrenza dal 1. maggio 1947 i prezzi dei prodotti suindicati sono stati così fissati:

a) **Carburanti** - benzina auto nazionale al lt. L. 63; al q.le L. 8.434; petrolio illuminante, al lt. L. 53, al q.le L. 6.590; gasolio nazionale, al lt. L. 48,50, al q.le L. 5.726.

b) **Lubrificanti e grassi** - olio auto per motori, al lt. L. 211, al q.le L. 23.445; olio CIP 21, al lt. L. 382, al q.le L. 38.200; olio CIP 90, al lt. L. 222, al q.le L. 24.665; olio CIP 600, al lt. L. 199, al q.le 22.110; olio CIP 38, al lt. L. 336, al q.le L. 37.335; grassi 14/15, al q.le L. 22.100.

c) **Benzine solventi** - (L. per q.le) - leggera 10.390; media 10.118; pesante 10.080.

d) **Bitumi** - (L. per q.le) - per merce infustata f.co Stabilimenti CIP 3.200; per merce sfusa f.co La Spezia 2.600.

Prezzi dei combustibili solidi

Il Comitato Interministeriale dei Prezzi ha fissato i seguenti prezzi di vendita, per tonnellata metrica, dei combustibili solidi, a decorrere dal 10-4-1947:

A) **Carbone estero** - merce resa cif o f.co frontiera - Antracite: tout venant (per riscaldamento) L. 11.300; polvere (duff) 7.800; per elettrodi (ruhr) 12.000. - Carbone da vapore: tout venant L. 8.700; pezzatura (oltre 10 mm.) 9.600; minuto (da 0 a 10 mm.) 7.800. - Carboni per officine gas; americano L. 5.720; belga, polacco, ruhr, sarre 6.300. - Carboni per cokerie: americano L. 8.700; belga, polacco, ruhr e sarre 9.600. - Carbone Ars: pezzatura (oltre 10 mm.) L. 8.000; minuto (da 0 a 10 mm.) 7.600. - Coke di petrolio L. 12.700. - Open Cast inglese (cappellaccio di miniera) L. 7.000.

per il carbone nazionalizzato reso su vagone sono consentite le seguenti maggiorazioni:

- a) contributo per l'Ufficio Centrale Carboni L. 50;
 b) I.G.E sul prezzo cif e sul contributo di L. 50;
 c) sfrido 2% sul prezzo cif e sulle anzidette maggiorazioni;
 d) tasse doganali;
 e) compenso al grossista importatore 2% sul solo prezzo cif;
 f) quota per spese di sbarco da fondo stiva a vagone, fissata per il porto di Cagliari in L. 420.

B) Carbone Sulcis - a) f.co vagone o automezzo miniera: pezzatura (oltre 10 mm.) L. 6.700; minuto (da 0 a 10 mm.) 6.300; b) fob S. Antioco: pezzatura (oltre 10 mm.) L. 7.000; minuto (da 0 a 10 mm.) 6.600.

C) Sehlamm - a) f.co stabilimento su mezzo di trasporto L. 4.600; b) fob S. Antioco 4.800.

D) Carboncotto - a) f.co stabilimento su mezzo di trasporto: pezzatura L. 11.000; minuto 8.000; b) fob S. Antioco; pezzatura 12.500; minuto 9.500.

Farina da panificazione

Il mancato approvvigionamento di frumento di importazione, e la fornitura, in sua vece, di contingenti di granoturco e di farina americana, hanno imposto l'adozione di una miscela per panificazione composta di 80 parti della predetta farina americana e di 20 parti di farina di granone.

Poichè la farina americana contiene una percentuale di umidità inferiore al prescritto di circa l'1,50% i molini ai quali è devoluta l'operazione di miscelazione hanno ricevuto ordire di insaccare il prodotto in tele contenenti Kg. 98,500 netti da fatturarsi per un quintale, fermo restando il prezzo vigente.

Conseguentemente, anche i dettaglianti, che riceveranno in meno l'1,50% di merce, dovranno procedere alla distribuzione agli aventi diritto della stessa percentuale e cioè consegneranno grammi 164,1 al posto di grammi 166,6 per la razione giornaliera equivalente a grammi 200 di pane e Kg. 5,087 anzichè Kg. 5,165 per la razione totale del mese di maggio, computata per i 31 giorni che lo compongono.

È ovvio che per 30 giorni la razione normale dovrà essere costituita da Kg. 4,923 anzichè da Kg. 4,998.

I panificatori, che riceveranno parimenti Kg. 98,500 di farina per un quintale, dovranno consegnare Kg. 120 di pane tenuto conto della resa che, come è noto, è fissata nel 12%.

La decurtazione di peso, come sopra disposta, riguarda esclusivamente la miscela dianzi indicata e pertanto i Sindaci e gli organi di polizia sono pregati di vigilare accuratamente allo scopo di prevenire e reprimere qualsiasi abuso.

Decreto Prefettizio n. 6 del 13 maggio 1947. Caratteristiche farina e pane

La farina da panificazione ottenuta con la miscela di 80 parti di farina di importazione e 20 parti di farina di granoturco dovrà rispondere alle seguenti caratteristiche:

Umidità massima 12,5%

Ceneri 0,62%

Per gli sfarinati prodotti secondo le modalità di cui al Decreto Prefettizio n. 4 del 16 aprile 1947 rimangono in vigore le catteristiche stabilite.

L'umidità massima del pane non potrà superare le seguenti percentuali:

Forme da grammi 200 - 32%

Forme da grammi 100 - 31%

Il controllo e la vigilanza circa la disciplina di cui al presente Decreto sono affidati ai competenti organi tecnici provinciali nonché ai Sindaci ed agli Ufficiali ed Agenti tutti di polizia giudiziaria i quali provvederanno alla denuncia dei trasgressori a norma di Legge.

Il presente Decreto entra immediatamente in vigore.

Prezzo dello zucchero

Con decorrenza dal 5-5-1947 l'imposta di fabbricazione sullo zucchero è stata aumentata di L. 40,80 al Kg.. In dipendenza di ciò sono stati fissati i seguenti prezzi dello zucchero:
da grossista a dettagliante, oltre l'I.G.E. L. 187,45 al Kg.; da dettagliante a consumatore, L. 211 al Kg., maggiorato delle effettive spese di trasporto per i Comuni non aventi sede di magazzino grossista.

Prezzi fissati dal Comitato Interministrale dei prezzi

1) Coke metallurgico prodotto in Italia

Con decorrenza dal 20-4-1947 i prezzi di tale prodotto f.co cokeria, su mezzo di trasporto, sono stati così fissati per tonnellata metrica:
coke da fonderia L. 17.000; coke metallurgico: pezzatura oltre 70 mm. e da 40 fino a 70 mm. L. 16.400; pezzi oltre 20 fino a 40 mm. L. 17.000; pezzi oltre 10 fino a 20 mm. L. 15.000; minuto da 0 10 mm. L. 10.200.

I suddetti prezzi s'intendono per coke con umidità massima del 6% per la pezzatura e del 10% per il minuto.

2) Coke estero

Con decorrenza dal 10-4-1947 i prezzi del coke estero di qualsiasi provenienza, reso cif o f.co frontiera per merce non sdoganata, sono stati così fissati per tonnellata metrica: pezzatura L. 14.200; minuto L. 8.500.

Distribuzione prodotti industriali Pneumatici

Durante il decorso mese di aprile sono stati distribuiti, su parere dei rappresentanti delle categorie interessate, numero 56 coperture e n. 48 camere d'aria nuove per autovetture e motocicli, e n. 11 coperture e 9 camere d'aria nuove per autocarro, assegnati all'Ufficio dall'Alto Commissariato per la Sardegna:

Per Fiat 500 - Cop. 2 cam. 2: Corpo Foreste Nuoro - cop. 2 cam. 1: Puggioni Antonio Nuoro; Pisani Francesco Macomer; Evangelisti Ermanno Siniscola; Soc. Formaggio Pecorino Macomer; cop. 1 cam. 1: Molis Domenico Tertenia; Murgia Francesco Nuoro; Mazzella Silverio Dorgali; Bovio Attilio Villagrande; cop. 1: Albano Salvatore Macomer; Flli Salmon Macomer; Sanna Antonio Tortoli; Soc. Talco e Grafite Orani; Locci Salvatore Macomer;

Per Fiat 508 - Cop. 2 cam. 2: Racugno Michele Ierzu; cop. 1 cam. 2: Mura Demetrio Sindia; Demurtas Luigi Ulassai; Carta Giuseppe Tortoli; cop. 1 cam. 1: Lavra Pietro Gavoi; Mameli Virginio Lanusei; Rocca Angelo Nuoro; A.P.A.N. Nuoro;

Per Fiat 508 C - Cop. 3 cam. 3: Consorzio Produttori Caseari Macomer; cop. 2 cam. 2: Ruiu Pietro Torpè; Consorzio Agrario Nuoro; Arru Giovanni Sorgono; cop. 1 cam. 1 Associazione Industriali Nuoro; Pischedda Paolo Nuoro; Daddi Antonio Nuoro;

Per Fiat 1500 - Cop. 2 cam. 2: Ditta Guiso Gallisai Nuoro; cop. 1 cam. 2: Ruopoli Vincenzo Orosei; cop. 1 cam. 1: Loddo Vincenzo Lanusei; Maoddi Gavino Nuoro; Tibi Nereide in Salmon;

Per altri tipi - Cop. 2 cam. 2: Scarpa Antonio Bosa; cop. 2: Sardu Salvatore Tresnuraghese; cop. 1 cam. 1: Fiori Salvatore Cuglieri; cop. 1: Demuro Emilio Bosa; cam. 2: Schintu Pietro Tresnuraghese;

Per motocicletta - Cop. 1 cam. 1: Salis Antonio Ierzu; Puddu Vincenzo Ovodda; cop. 1: Lobina Vittorio Bosa; Mulas Igino Dorgali; Gruppo Lanario Sardo Macomer;

Per autocarri - Cop. 2 cam. 2: Soc. Valchisone Orani; Porcu Antico Galtelli; cop. 2 cam. 1: Ditta Guiso Gallisai Nuoro; cop. 2: Pietro Mibelli Nuoro; Soc. Elettrica Sarda Villagrande; cop. 1 cam. 1: Ditta Tosi Fernando Nuoro; cam. 1: A.P.A.N. Nuoro; Frogheri e Soro Nuoro; Satta Giovanni Gavoi;

Per biciclette - Coperture 215 camere 214.

Carburanti e lubrificanti

Durante il decorso mese di aprile sono stati assegnati da parte dell'U.P.I.C. i seguenti prodotti industriali per il quantitativo segnato a fianco di ciascuno di essi:

Benzina: a) per autocarri litri 20.170; b) per autovetture e servizi speciali litri 19.100; c) per uso industriale litri 3.346.

Gasolio: a) per autocarri litri 33.057; b) per uso industriale litri 15.584.

Petrolio: a) per uso industriale litri 18.75; b) per illuminazione litri 18.260; c) assegnazione extra contingente alla Direzione Artiglieria litri 1.250.

Altri prodotti

Sono stati assegnati inoltre, i seguenti prodotti:

Cemento: Quintali 7.316.

Carbone salcis: Quintali 2.220.

Carbone estero: Quintali 350.

Sapone: Kg. 1.180.

Cuoio: Kg. 130,25.

Carburo di calcio: Kg. 30

COMMERCIO CON L'ESTERO

Scambi con la Germania

Gli accordi firmati a Roma fra le Autorità italiane e quelle militari della zona francese di occupazione in Germania per gli scambi commerciali fra l'Italia e la Germania comprendono un protocollo che regola gli scambi commerciali ed un accordo per il regolamento dei pagamenti relativi.

Il protocollo, che resterà in vigore per sei mesi, stabilisce che gli scambi di merci si effettueranno mediante operazioni bilanciate nei limiti dei contingenti previsti in due tabelle accluse al protocollo.

Ogni operazione bilanciata dovrà essere eseguita entro il termine di due mesi.

L'esecuzione delle disposizioni contenute nel protocollo è affidata, per l'Italia, all'Istituto Nazionale per il Commercio Estero, e per la zona di occupazione francese in Germania all'Ufficio del Commercio Estero.

Le esportazioni italiane nella zona francese di occupazione in Germania comprenderanno le seguenti merci: ortaggi freschi, semi di ortaggi, zolfo greggio e fiori di zolfo, piriti, seta greggia, talco, cremore di tartaro, acido borico, fili, spaghetti e cordami di canapa, turaccioli di sughero, lampadine elettriche, pneumatici.

Le merci nella zona francese di occupazione in Germania da importare in Italia sono: legname in piedi, argilla chamote, mattoni di silce alluminata, scorie Thomas, falciatrici, mietitrici, aghi di macchina per lavori a maglia, parti staccate di macchine agricole, ecc.

Le importazioni di legname da parte dell'Italia dovranno essere effettuate in base ad intese fra i due Governi.

Ripartizione contingenti importazione-esportazione

Il nuovo progetto per la ripartizione dei contingenti di importazione e di esportazione prevede la costituzione di appositi comitati tecnici centrali, anziché di commissioni provinciali e regionali.

Secondo il progetto, ciascuno degli istituenti Comitati tecnici si occuperà dei problemi relativi ad un determinato settore merceologico. I raggruppamenti merceologici potranno, in linea di massima

essere i seguenti: animali vivi e generi alimentari, semi oleari, olii e grassi, macchine e apparecchi, utensili, metalli ferrosi e non ferrosi, prodotti chimici, generi medicinali, carta e cartoni, pelli, legna ecc.

I Comitati tecnici saranno costituiti da un Presidente da scegliersi tra personalità indipendenti che diano garanzia di obiettività e imparzialità, da membri in rappresentanza delle Camere di Commercio, delle categorie (compresa quella dei lavoratori) e delle amministrazioni interessate e da esperti.

Spetterà ai Comitati tecnici, per quanto riguarda l'applicazione degli accordi commerciali, proporre al Ministero i prodotti da sottoporre a licenza e quelli da lasciare a dogana e ripartire i contingenti delle merci a licenza.

I contingenti verranno divisi in due parti: quella attribuita complessivamente alle categorie industriali e quella complessivamente attribuita alle categorie dei commercianti.

Scambi di merci con la Francia con pagamento in valuta libera

Il Ministero delle Finanze informa che, allo scopo di facilitare l'interscambio di alcuni prodotti previsti dal vigente accordo commerciale italo-francese, è stato convenuto il loro pagamento con valuta liberamente trasferibile, dollari U. S. A.

Per l'attuazione di detto scambio, per quanto interessa la competenza delle dogane, valgono le seguenti norme: le dogane sono autorizzate a consentire direttamente l'esportazione delle seguenti merci verso la Francia ed i Paesi della zona del franco francese, con pagamento in valuta libera, dollari U. S. A., secondo le norme vigenti in materia e previa presentazione, quindi, del benestare bancario: seta tratta greggia, olii essenziali, gelosmino, bergamotto, limone, menta, arancio dolce mandarino, essenze diverse, fili di cotone fini per l'industria elettrica.

Le dogane sono autorizzate a consentire l'importazione dalla Francia e dalla zona del franco francese, delle seguenti merci, con pagamento in valuta libera, dollari U. S. A., e secondo le disposizioni attualmente in vigore per tale forma di pagamento: voce di tariffa ital. e x565 fosfati (fosforiti)

Scambi commerciali tra Italia e Turchia

Secondo l'accordo commerciale tra il Governo turco e il Governo italiano, recentemente firmato ad Ankara, gli scambi commerciali fra la Turchia e l'Italia si effettueranno conformemente ai regimi generali d'importazione ed esportazione in vigore in ciascuno dei due Paesi. Le operazioni di compensazione privata come quelle di divisa libera, iniziata prima dell'entrata in vigore dell'accordo, saranno liquidate conformemente alle disposizioni di regime generale in vigore in ciascuno dei due Paesi al momento della loro approvazione da parte delle rispettive autorità competenti.

L'accordo di pagamento dispone che il controvalore delle merci di origine turca importate o da importare in Italia, come le spese accessorie relative saranno regolate in divisa libera, conformemente al regime generale in vigore in Italia.

Per quanto riguarda lo sblocco dei crediti bloccati, sono state stabilite, in un apposito protocollo annesso agli accordi, le seguenti condizioni: lo sblocco dei crediti italiani in Turchia si effettuerà conformemente alle disposizioni di legge turche al momento dello sblocco dei medesimi.

I due governi accettano parimenti lo sblocco reciproco per compensazioni fra privati dei crediti bloccati turchi e italiani, sulla base dell'approvazione, caso per caso, delle Autorità competenti dei due Paesi.

Le esportazioni di noci, castagne e fichi secchi

In conformità alle intese stabilite con gli enti amministrativi interessati, sono ammesse senza limiti di contingente, all'esportazione verso Paesi a valuta libera e per scambi in compensazione, le noci e castagne (curate e secche) e i fichi secchi.

Oli interessati potranno avanzare domanda, in bollo da lire 32, al Ministero del Commercio Estero (Servizio esportazione e Servizio compensazioni) specificando i quantitativi da esportarsi, i valori unitari e complessivi in valuta estera, la destinazione e la Dogana di uscita.

La circolare del Ministero n. 352255 del 7 dicembre 1946 si intende pertanto abrogata per quanto riguarda le prime tre voci dell'elenco, a) delle merci esportabili (e cioè noci, castagne e fichi secchi) L'esportazione degli anzidetti tre prodotti resta svincolata dall'impegno di utilizzare il 50 per cento delle valute ricavate dalle esportazioni per l'importazione dei prodotti di cui all'elenco della circolare precitata.

Compensazioni private con l'Austria

È stata recentemente approvata dalle competenti autorità italiane e austriache una operazione di compensazione globale per un valore complessivo di 200 milioni di lire, che prevede l'importa-

zione dall'Austria di falci e falciole, acciaio fino, filo di acciaio laminato, mattoni di magnesite, grafite, caolino, cartone bianco, e l'esportazione in Austria di estratti tannici, zolfo grezzo, filati di rayon, amianto e fibre corte, materie plastiche, acido nitrico, sughero grezzo, pietre coti, canapa pettinata a mano.

Il coordinamento di detta operazione è stato affidato all'Istituto Nazionale per il Commercio Estero, al quale le ditte interessate potranno direttamente rivolgersi.

Scambi in compensazione di olio d'oliva contro olio di semi

L'Ufficio Stampa del Ministero del Commercio con l'Estero comunica:

"Con riferimento a quanto precedentemente portato a conoscenza delle categorie interessate, in merito alla possibilità di effettuare scambi di olio di oliva contro olio di semi in compensazione privata dagli U.S.A., il Ministero Commercio Estero comunica che non è più possibile disporre del contingente di esportazione di olio di oliva in un primo tempo previsto.

Di conseguenza tutte le domande pervenute al suddetto Ministero, intese ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare gli scambi di cui sopra non potranno aver corso e dovranno perciò considerarsi senz'altro decadute.

MOSTRE

Mostra Nazionale delle frutta in agosto a Verona

Organizzata dall'Ente Autonomo per le Fiere dell'Agricoltura e dei Cavalli avrà luogo a Verona nei giorni 2, 3 e 4 agosto prossimo la XI Mostra Nazionale delle frutta, la quale accoglierà la produzione delle maggiori zone frutticole d'Italia e delle industrie attinenti alla frutticoltura.

Contemporaneamente alla Mostra verrà tenuto un importante Convegno interessante particolarmente i problemi della esportazione ortofrutticola.

Mostra mercato nazionale dell'Artigianato.

Nel prossimo mese di settembre si riaprirà a Firenze la Mostra mercato nazionale dell'Artigianato.

Gli artigiani della Provincia, che intendessero in linea di massima partecipare ad essa, possono ottenere maggiori notizie al riguardo rivolgendosi alla Libera Associazione degli Artigiani o direttamente alla Camera di Commercio.

Agricoltori, Industriali, Commercianti
LEGGETE E DIFFONDETE IL "BOLLETTINO",

Anagrafe Commerciale
Movimento al Registro delle Ditte
dal 1 al 15 maggio 1947

Denuncie di inscrizione:

- 10607 - **Serra Giovanni** Macomer - Ambulante frutta, verdura-pesci-pollami-uova-calzature e indumenti usati 2-5-47
 10608 - **Daga Salvatore** Mamoiada - Ambulante chincaglierie-maglierie-tessuti-oggetti militari usati-ferramenta-gomma-corame 3-5-47
 10609 - **Lai Raimonda** Tortoli - Ambulante sale-terraglie-cristallerie-stuoie-pomodori-conserva-frutta fresca e secca-formaggio-ortaglie-alluminio-ferrosmalto 5-5-47
 10610 - **Cabras Gabriele** Baunei - Fabbro 5-5-47
 10611 - **Tegas Nicolò** Baunei - Fabbro 5-5-47
 10612 - **Sau Antonio** Tiana - Carni macellate fresche-compravendita pelli fresche e secche 5-5-47
 10613 - **Corgiolu Laura ved. Mascia** Nuoro - Rivendita vini e dolciumi 5-5-47
 10614 - **Carracoi Giovanni** Barisardo - Ambulante legumi-patate-formaggio-pesci-uova-indumenti usati-terraglie frutta-verdura e ortaggi 6-5-47
 10615 - **Deiana Giulia** Barisardo - Ambulante indumenti nuovi ed usati-filo-scarpe nuove e usate-alluminio 6-5-47
 10616 - **Serra Marietta** Barisardo - Ambulante tessuti-indumenti nuovi ed usati-calzature 6-5-47
 10617 - **Dess. r.a Raffaele** Nuoro - Vini-liquori-dolciumi 6-5-47
 10618 - **Zichi Francesco** Orani - Fiaschetteria 7-5-47
 10619 - **Puddu Dionigi** Triei - Ambulante articoli di abbigliamento-arredamento-chincaglierie-prodotti ortofrutticoli-dolciumi e gelati 7-5-47
 10621 - **Sedda Zurru Giovanni** Gavoi - Ambulante prodotti ortofrutticoli 9-5-47
 10624 - **Porcheddu Giovanni Giuseppe** Siniscola - Ambulante frutta e verdura 12-5-47
 10625 - **Pace Calcedonio** Macomer - Ambulante chincaglierie-mercefrutta fresca e secca 12-5-47
 10626 - **Brianda Lucia** Siniscola - Ambulante frutta e verdura 12-5-47
 10627 - **Deriu Salvatore** Orotelli - Autotrasporti per conto proprio e di terzi 14-5-47

Denuncie di modificazione:

- 2496 - **Vinci Daniele** Macomer - Esercita anche il commercio al minuto e l'esportazione della lana in continente 5-5-47
 1952 - **Pili Antico** Orune - Esercita anche il commercio di tessuti 6-5-47
 8104 - **Maccarone Fortunato** Nuoro - Nomina a capo azienda del Signor Satta Mario di Simone, che curerà anche la parte amministrativa dell'azienda stessa 6-5-47
 8672 - **Pili Emilio** Tortoli - Apertura di altro esercizio per la vendita al minuto di vino e liquori a bassa gradazione alcolica 12-5-47
 8230 - **Goddi Zizi Cecilia** Orune - Esercita anche il commercio di tessuti 14-5-47

Denuncie di cessazione:

- 4668 - **Cadeddu Battistino** Nuoro - Osteria e rivendita vini e dolciumi 5-5-47
 6754 - **Arzu Narcisa** Talana - Generi alimentari e coloniali 9-5-47

LEGISLAZIONE ECONOMICA

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 19 marzo 1947 n. 229 "Abrogazione del R. D. L. 12 ottobre 1939 n. 1697, e della legge 2 aprile 1940 n. 372, che limitavano l'impiego del rame e del ferro negli impianti elettrici" (G.U. n. 94 del 23-4-1947 pag. 1226)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 1 aprile 1947 n. 232 "Autorizzazione della spesa di un miliardo per provvedere alle esigenze finanziarie relative alla lotta contro le cavallette nella campagna 1947" (G.U. n. 94 del 23-4-1947 pag. 1228)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 11 aprile 1947 n. 242 "Provvedimento in materia di tasse di bollo" (G.U. n. 96 del 26-4-1947 pag. 1257)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del Provvedimento prezzi n. 103 del 6 aprile 1947 riguardante il prezzo dei combustibili solidi e del carburo di calcio" (G.U. n. 97 del 28-4-1947 pag. 1285)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 20 marzo 1947 n. 253 "Scioglimento e messa in liquidazione dell'Ente zolfi Siciliani" (G.U. n. 98 del 29-4-1947 pag. 1292)

D. M. 1 aprile 1947 "Nomina o conferma dei Presidenti delle Casse Comunali di Credito Agrario di Oniferi, Benetutti, Orosei e Dorgali" (G.U. n. 100 del 2-5-1947 pag. 1316)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 19 marzo 1947 n. 276 "Modificazione del termine per l'unificazione della frequenza degli impianti elettrici nell'Italia Meridionale" (G.U. n. 102 del 5-5-1947 pag. 1337)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 1. aprile 1947 n. 277 "Provvedimenti in materia di affitto di fondi rustici" (G.U. n. 102 del 5-5-1947 pag. 1338)

D. M. 28 aprile 1947 "Modificazioni alla disciplina degli approvvigionamenti di alcuni prodotti industriali" (G.U. n. 202 del 5-5-1947 pag. 1382)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 106 del 28-4-1947 riguardante i prezzi dei carburanti, dei lubrificanti ed altri prodotti petroliferi (G.U. n. 106 del 10-5-1947 pag. 1382)

D. M. 9 maggio 1947 "Stralcio di merci dalla tabella A e passaggio delle stesse alla tabella B anesse al D. M. 3 settembre 1946 relativo alle nuove norme circa l'utilizzo del 50% della valuta degli esportatori, pubblicato nella G.U. n. 204 del 10 settembre 1946 (G.U. n. 106 del 10-5-1947 pag. 1379)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI: prezzo della margarina prodotta dal COPRA di importazione U.N.R.R.A. (G.U. n. 207 del 12-5-1947 pag. 1391)

MINISTERO DEI TRASPORTI: automezzi derequisiti dalle Autorità Alleate appartenenti a proprietari sconosciuti (G.U. n. 107 del 12-5-1947 pag. 1391)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: riassunto del provvedimento prezzi n. 107 del 29 aprile 1947 riguardante la data di decorrenza dei nuovi prezzi dei prodotti siderurgici (G.U. n. 107 del 12-5-1947 pag. 1392)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 14 febbraio 1947 n. 304 "Accordo provvisorio scritturato in Roma il 24-26 luglio 1946 tra l'Italia e la Svizzera relativo al trattamento doganale dei carburanti e lubrificanti utilizzati dagli apparecchi delle linee aeree regolari fra l'Italia e la Svizzera (G.U. n. 108 del 13-5-1947 pag. 1394)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi (G.U. n. 108 del 13-5-1947 pag. 1397)

Agricoltori, Industriali, Commercianti

Il "Bollettino" è il vostro giornale

DIFFONDETELO

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO
2^a quindicina mese di aprile 1947

Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.	
	Minimo	Massimo		Minimo	Massimo
Prodotti agricoli					
Avena					
Fave secche	q.le				
Fagioli secchi	"	4500	5000		
Patate		15000	16000		
Olio d'oliva		4000	4500		
Paglia di grano sciolti		45000	50000		
Fieno maggengio di prato naturale	"	800	1000		
	"	1300	1500		
Frutta secca					
Mandorle dolci in guscio	q.le	—	—		
Mandorle dolci sgusciate	"	—	—		
Noci	"	—	—		
Castagne fresche	"	—	—		
Aranci	"	—	—		
Limoni	"	2800	3000		
Vini					
Rosso comune 1 ^a qualità	—	11°	HL.	9000	9500
Rosso comune 2 ^a qualità	—	12-13°	"	8000	8500
Rosso comune 3 ^a qualità	—	12-13°	"	7000	7500
Bianchi comuni in genere	—	13-15°	"	14000	15000
Finì di Oltreno	—	14-16°	"	15000	15000
Bestiame da macello					
Vitelli peso vivo	Kg	280	300		
Vitelloni peso vivo	"	230	260		
Buoi, peso vivo	"	220	250		
Vacche, peso vivo	"	200	220		
Agnelli, alla caprettina	"	220	250		
Agnelloni, peso morto	"	250	270		
Pecore, peso morto	"	200	220		
Suini grassi peso vivo	"	320	350		
Suini lattonzoli peso vivo	"	450	500		
Bestiame da vita					
Vitelli: razza modicana e svizzero-sarda	a capo	50000	65000		
razza indigena	"	30000	40000		
Vitelloni: razza modicana e svizzero-sarda	"	60000	80000		
razza indigena	"	40000	50000		
Giovenche: razza modicana	"	60000	75000		
razza bruna (svizzero sarda)	"	65000	80000		
razza indigena	"	30000	45000		
Vacche: razza modicana	"	70000	89000		
razza bruna (svizzero sarda)	"	70000	95000		
razza indigena	"	40000	55000		
Torelli: razza modicana	"	60000	80000		
razza bruna (svizzero sarda)	"	65000	85000		
razza indigena	"	40000	50000		
Tori: razza modicana	"	120000	150000		
razza bruna (svizzero sarda)	"	120000	160000		
razza indigena	"	60000	80000		
Boini da latte: razza modicana	al paio	25000	30000		
razza bruna (svizzero sarda)	"	25000	30000		
razza indigena	"	17000	20000		
Carrioli faticati		120000	150000		
Carrioli di pronto servizio	a capo	100000	120000		
Puledri		70000	90000		
Pecore		5000	5500		
Capre		4500	5000		
Suini da allevamento peso vivo	al Kg.	400	450		
Latte e prodotti caseari					
Latte di vacca, pecora e capra	HL.	4500	5000		
Latte di pecora per uso industriale	"	5000	5500		
Formaggio pecorino «tipo romano» prod 45-46	q.le	48000	50000		
formaggio pecorino «fior di sardo» prod 45-46	"	48000	50000		
formaggio pecorino «fior di sardo» prod. 1947	"	42000	45000		
Lana					
Matricina bianca	q.le	—	—		
Agnellina bianca	"	—	—		
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,	"	—	—		
Scarti e pezzami	"	—	—		
Pelli crude e conciate					
Bovine saline					
Di capra saline	Kg	350	400		
Di pecora lanate saline	a pelle	700	750		
Di pecora tose saline	"	650	700		
	"	—	—		
NOTA					
PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) fave e fagioli secchi - mercato poco attivo per la scarsità di prodotto - prezzi sostenuti - b) Patate merce to attivo - prezzi sostenuti; c) olio d'oliva - poche disponibilità - prezzi in 'ialzo'. d) Paglia e Fieno - pressato a macchina ed a mano - mercato attivo - prezzi sostenuti					
VINI: fr. cantina produttore - mercato attivo - prezzi con tendenza al rialzo.					
BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato attivo - prezzi sostenuti					
BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole - prezzi d'affezione					
FORMAGGIO: fr. produttore - mercato attivo - prezzi sostenuti.					
PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato in ripresa - prezzi sostenuti. — b) conciate: fr. conceria - mercato stazionario					
SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imbalsata, fr. porto imbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. strada camionabile - c) sughero su pianta: merce in razza. M: mercato attivo per il sugherone e sugheraccio - debile per gli altri tipi.					
LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale; fr. camion o vagoni ferroviario partenza - Traverso: fr. stazione ferroviaria partenza - mercato attivo prezzi stazionari — b) d'importazione fr. deposito grossista - mercato attivo prezzi stazionari.					
COMBUSTIBILI VEGETALI fr. imposto - legna: mercato debole - prezzi stazionari; carbone: mercato attivo - prezzi sostenuti.					
TALCO: merce nuda fr. stabilimento industriale mercato debole - prezzi stazionari					
Denominazione dei prodotti e qualità					
Denominazione dei prodotti e qualità					
Prezzi in LIT.					
Prezzi in LIT.					
Denominazione dei prodotti e qualità					
Denominazione dei prodotti e qualità					
Prezzi in LIT.					

N. B. Presso l'Ufficio Prezzi della Camera di Commercio si possono consultare i listini dei prezzi all'ingrosso praticati nelle altre Province d'Italia.

Chiunque ha interesse che i prezzi pubblicati siano quanto più possibile rispondenti alle effettive situazioni dei mercati della provincia è pregato di comunicare quindicinalmente alla Camera di Commercio le quotazioni di cui è a conoscenza.

COMUNICATI

Validità dei buoni carburanti e lubrificanti.

Si comunica a tutti gli interessati che i buoni di prelevamento dei carburanti e relativi lubrificanti, emessi dagli U.P.I.C., hanno validità, a partire dal mese in corso, anche nel mese successivo a quello di emissione.

Bando d'asta pubblica per la vendita di due autocarri di proprietà della Camera.

Richiamando quanto abbiamo già pubblicato nel numero precedente, si rammenta a tutti coloro che vi abbiano interesse che le singole offerte, distinte per ciascun automezzo, dovranno pervenire alla Camera in prorogabilmente entro le ore 12 del 31 maggio, in doppia busta sigillata, portando una delle seguenti diciture "Autocarro O.M., oppure "Autocarro Ceirano", a seconda che l'offerta riguardi l'uno o l'altro automezzo.

BANCO DI NAPOLI

Istituto di credito di diritto pubblico fondato nel 1539

Capitale e riserve: L. 1.690.500.000

407 FILIALI IN ITALIA

Filiali nella Provincia di Nuoro

Bitti - Lanusei - Nuoro

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Esportazione bovini.

L'U.P.I.C. comunica:

Il termine valido per la presentazione delle domande per l'esportazione in continente di bovini è fissato per il giorno 31 maggio corr.

Le domande presentate dopo tale giorno non saranno prese in considerazione

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 13 e 14 maggio

	MILANO		ROMA	
	13	14	13	14
Sterlina oro	10600	10375	10175	10050
Marengo	7200	7000	6700	6950
Sterlina unitaria	2350	2375	2300	2350
Dollaro blu	810	805	773	791
Franco svizzero	223	219	212	215
Franco francese	347	341	295	295
Oro al mille	1190	1165	1150	1150
Argento puro	24500	24500	—	—

(da "Il SOLE" del 15 Maggio 1947 N. 115)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione

	Milano	Roma
Sterlina unitaria	3770	3750
Dollaro telegrafico	930	915
id chèque	—	—
Franco svizzero	240	240

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino"

1º) Per ogni numero: a) una pagina intera L. 2.000 b) mezza pagina L. 1.500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un ottavo di pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200 f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.

2º) Per tre numeri: sconto del 10%

3º) Per sei numeri: sconto del 15%

4º) Per dodici numeri: sconto del 30%

Agli abbonati ulteriore sconto del 10%

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946

Direttore responsabile Dr. Giuseppe de Vita

Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese."

DOTT. PIETRO MIBELLI A. & G. MIBELLI

ROMA Uffici: Via Po 50 - telef. 859112 - Abitazione: Via Lisbona 11 - telef. 81463 - Telegrammi: Mibellaut

LIVORNO Uffici: Via Cairoli 4 - telef. 33456 - Officina: telef. 33454 - Telegrammi: Mibellaut

MILANO Agente: Emilio De Nava - Piazzale Ferdinando Martini 10 - telef. 52789

NAPOLI Agente De Fonzo e Staiano

CAGLIARI Uffici: Via La Plaia telef. 3619 - Viale

AUTOTRASPORTI PESANTI

MATERIALI DA COSTRUZIONE

Ticino telef. 4273 - Officina: Viale Ticino telef. 4273 - Abitazioni: Via Po a telef. 3454 - Via Velteto telef. 3280 - Telegrammi: Mibellaut

SASSARI Abitazione e Ufficio: Via Cavour, 3 tel 2073 - Telegrammi: Mibellaut

OLBIA Abitazione: Via Genova tel f 21 - Ufficio e Officina: Via Genova telef. 18 - Telegrammi: Mibellaut

NUORO Ufficio: Via Roma, 65 - 86 - 88 telef. 2256 - Telegrammi: Mibellaut

Anno, II - n. 11 — Nuoro, 1 Giugno 1947

(SECONDA SERIE)

Spedizione in Abb. Postale - Gruppo - 2

BOLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1^o ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 300; sostenitore L. 600 - Un numero L. 10. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

MESE DI MAGGIO

Agricoltura — L'andamento stagionale è stato piuttosto vario: completamente asciutto nella prima decade, mentre si sono avute piogge sufficienti verso metà del mese e nell'ultima decade.

I lavori agricoli sono stati effettuati in modo soddisfacente, favoriti dall'adattamento stagionale. I seminati si sono notevolmente avvantaggiati delle piogge cadute. Ne hanno particolarmente beneficiato le colture erbacee asciutte delle zone di montagna e di alta collina e, nelle zone basse, quelle seminate tardivamente nonché le colture a ciclo primaverile-estivo e quelle ortive.

Ottime le condizioni vegetative delle colture arboree. Nella vite si è avuta cacciata quasi normale di grappoli nonostante i gravissimi danni subiti ad opera della "tropinota squalida". La produzione del mandorlo si presenta piuttosto scarsa avendo subito gravi danni a causa del vento.

Anche la produzione del ciliegio, pesco e pero si presenta scarsa; ottima la fioritura dell'olivo.

I pascoli, ormai completamente secchi ovunque, presentano scarse possibilità alimentari. Inoltre, la scarsità naturale dei pascoli è stata ancor più accentuata dai danni prodotti direttamente dalle cavallette e, indirettamente, dall'avvelenamento e abrucciamento di essi in seguito alla lotta antiacridica.

La lotta contro le cavallette è in pieno sviluppo e tutte le energie dei tecnici e degli agricoltori sono volte a combattere il flagello con l'ausilio di tutti i mezzi a disposizione.

Industria — L'attività produttiva dello stabilimento tessile di Macomer è stata anche in maggio molto ridotta per deficienza di materie prime. Si prevede un certo incremento nel corrente mese avendo avuto inizio la raccolta della lana di nuova produzione.

Intensa l'attività svolta nel settore caseario, soprattutto per la produzione di formaggio del tipo pecorino romano e fiore sardo. I lavori delle casearie volgono ormai qua i alla fine.

In corso di lavorazione è la prima quota di olio al solfuro assegnato a questa provincia nel decor-

so aprile, per la produzione di sapone da distribuire alla popolazione civile.

A favore di questa provincia sono state assegnate in maggio altre due quote di olio al solfuro per saponeria pari a quintali 270.

Continua intensa l'attività produttiva di argilla e caolino nella zona di Nurallao. Anche in maggio è stato assunto un discreto numero di operai, ed altri ancora si prevede ne verranno assunti nel corrente mese.

Anche nelle miniere di Seui e Tertenia si è lavorato a ritmo soddisfacente.

Nel settore boschivo si è registrato un notevole incremento nella produzione di carbone vegetale, che ha raggiunto in maggio i 18 mila quintali circa. Nello stesso periodo sono stati, inoltre, prodotti oltre 27 mila quintali di legna da ardere.

Pressoché stazionaria la situazione negli altri settori dell'industria.

Commercio e prezzi — Pressoché stagionaria si è mantenuta in maggio la situazione nei vari settori del commercio. Da segnalare una certa ripresa nel commercio del bestiame equino e bovino in conseguenza delle esportazioni per il Continente e per la Sicilia, disposte dall'Alto Commissariato. Molto attivo il commercio delle pelli i cui prezzi sono in continuo aumento. Attivo anche il mercato dei combustibili solidi (carbone vegetale e legna da ardere) soprattutto per le forti richieste di tali prodotti da parte delle provincie di Sassari e Cagliari e per le continue esportazioni di carbone in Continente.

Nel settore dei generi alimentari è stato particolarmente attivo il mercato dei prodotti ortofrutticoli (patate, fagiolini, zucchine, verdura varia e frutta); sufficientemente approvvigionato il mercato delle carni ovine, mentre sono mancate quasi completamente le carni bovine.

Un certo incremento si è pure registrato nel mercato dei prodotti ittici per le migliorate condizioni atmosferiche. Molto secca anche in maggio la totale mancanza di generi da minestra e particolarmente ricercati il formaggio e l'olio, i cui

prezzi tendono sempre all'aumento. In complesso, però, la situazione alimentare è nel mese di maggio lievemente migliorata rispetto al mese precedente. Continua l'ascesa dei prezzi legali e di libera vendita, nonostante la campagna per il ribasso intrapresa dal Governo.

Le disposizioni emanate in questa provincia per l'immediata riduzione dei prezzi non hanno finora avuto praticamente alcuna attuazione, e si ritiene che le disposizioni stesse non potranno avere alcun esito positivo, principalmente per la ragione già segnalata nella precedente relazione cioè per la quasi impossibilità di effettuare dei seri controlli sulla loro applicazione.

Lavoro - Nel settore dell'agricoltura la situazione è notevolmente migliorata, principalmente per il numero rilevante di operai avviati al lavoro, tramite gli Uffici di Collocamento, per la lotta contro le cavallette.

Un buon numero di disoccupati ha trovato occupazione in lavori agricoli veri e propri, avendo avuto inizio in molte zone della provincia la raccolta delle fave e la falcatura del fieno.

Inoltre, buona parte della manodopera disoccupata è stata assorbita dai lavori di bonifica e miglioramento delle piccole e medie aziende, effettuati, in base al decreto presidenziale n. 31 del 1 luglio 1946, con il contributo statale variante dal 20 al 67% delle spese.

La lotta contro le cavallette ha assorbito pure un buon numero di disoccupati dei vari settori dell'industria.

Da segnalare, poi, la ripresa dei lavori di costruzione del bacino idrico dell'Alto Flumendosa con la riapertura di alcuni cantieri, che ha assorbito un notevole numero di lavoratori edili disoccupati.

In complesso la situazione della disoccupazione anche nel settore industriale risulta nel periodo in esame alquanto migliorata.

Insignificante il numero dei disoccupati nel settore del commercio.

Distribuzione prodotti industriali

Pneumatici

Durante il decorso mese di maggio sono state distribuite, su parere dei rappresentanti delle categorie interessate, n. 69 coperture e n. 53 camere d'aria nuove per autovettura e motocicli e n. 13 coperture e n. 13 camere d'aria nuove per autocarro e autofurgoncini, assegnate all'Ufficio dall'Alto Commissariato per la Sardegna:

Per Fiat 500: cop. 3 cam. 2: Fadda Giovanni Nuoro - Loi Dario Sadali; cop. 2 cam. 3 Puggioni Antonio Nuoro; cop. 2 cam. 2 De Vita Giuseppe Nuoro; cop. 2 cam. 1 Ticca Umberto Dorgali - cop. 1 cam. 1 Mazzella Silverio Dorgali - Patta Mariantonio Nuoro - Bovio Attilio Villagrande -

Soc. Romana Formaggio Pecorino Macomer - Secchi Antonio Macomer - Pirari Fois Giovanni Nuoro - Loche Ignazio Cuglieri; cop. 1 Soc. An. Esportazioni Macomer - Manca Giov. Agostino Nuoro - Mula Raimondo Nuoro; cam. 1 Dedola Giovanni Bolotana - Flli Salmon Macomer.

Per Fiat 508: cop. 2 cam. 2 Pinna Gesuino Mamoiada - Congiu Francesco Gergei; cop. 1 cam. 2 Arru Antonio Sorgono; cop. 1 cam. 1 Cocco Candido Borore - Puligheddu Francesco Nuoro - Chironi Pietro Nuoro - Puggioni Antonio Nuoro - Borghesi Stefania Nuoro - Floris Giuseppe Desulo - Cicero Gaetano Gavci - Columbu Giuseppina Olzai; cop. 1 Lenzi Alfredo Nuoro - Martelli Fernando Nuoro - Depau Luigi Ierzu - Satta Francesco Nuoro - Fiacavento Corrado Nuoro; cam. 1 Mura Demetrio Sindia.

Per Fiat 508/C: cop. 1 cam. 1 Spotti Vincenzo Nuoro - Rovinetti Vittorio Nuoro - Satta Giovanni Nuoro - cop. 1 Carbini Giovanni Seui - Salaris Cesare Cuglieri - Arru Giovanni Sorgono - Puligheddu Giuseppe Nuoro - Rovinetti Vittorio Nuoro - Bertini Dino Macomer - Ruiu Pietro Törpè.

Per Fiat 1500: cop. 1 cam. 1 Loddo Vincenzo Lanusei - Cottoni Giovanni Orgosolo - Pontificio Seminario Cuglieri - Ditta Guiso Gallisai Nuoro - Tibi Nereide Macomer - Flli Bozzano Macomer.

Per altri tipi: cop. 1 cam. 1 Cappa Florido Nuoro - Zamburru Cosimo Cuglieri - Codias Bacchisio Bitti - Daddi Antonio Nuoro - Ticca Umberto Dorgali - Mariani Antonio Nuoro - cop. 1 Maciocco Italo Tortoli - Secchi Luigi Macomer - Fiori Salvatore Cuglieri - Settani Vito Nuoro - Crivelli Francesco Nuoro - cam. 1 Ticca Battista Nuoro cop. 1 cam. 3 Ladu Michele Nuoro.

Per motocicletta: cop. 1 cam. 2 Pinna Giov. Maria Nuoro - cop. 1 cam. 1 Calaresu Giovanni - Neggia Aldo Nuoro - cop. 1 Bonarini Corrado Nuoro - Piroddi Luigi Dorgali - Mereu Aurelio Ierzu.

Per autocarri: cop. 2 cam. 2 Cesaraccio Roberto Nuoro - Falchi Antonio Tortoli; cop. 1 cam. 2 Porcu Domenico Gavoi; cop. 1 cam. 1 A. P. A. N. Nuoro - Cadeddu Mario Nuoro - Patta Nino Tonara - Pinna Matia Geltrude Bosa; cop. 1 Consorzio Agrario Provinciale Nuoro - Rocca Luigi Gavoi - Taula Pasquale Villagrande - Meloni G. Maria Cuglieri; cam. 2 Mibelli Pietro Nuoro; cam. 1 Fadda Francesco Nuoro.

Per biciclette: coperture 35; camere d'aria 184

Carburanti e lubrificanti

Durante il decorso mese di maggio sono stati assegnati da parte dell'U.P.I.C. i seguenti prodotti industriali per il quantitativo segnato a fianco di ciascuno di essi:

Benzina: a) per autocarri litri 27.548; b) per autovetture e servizi speciali litri 25.100; c) per uso industriale litri 4.016; d) assegnazione extra contingente pro U.P.S.E.A. litri 1.605.

Gasolio: a) per autocarri litri 31.877; b) per uso industriale litri 15.584.

Petrolio: a) per uso industriale litri 2.500; b) per illuminazione litri 9.793.

Altri prodotti

Inoltre sono stati distribuiti nel mese di maggio i seguenti altri prodotti:

Cemento: q.li 13.008

Carbone estero: q.li 300

Carbone Sulcis: q.li 1200

Cuoio: Kg. 2087

Sapone: Kg. 960

NOTIZIARIO ECONOMICO

Per la ripresa delle aziende agricole

Con decreto legislativo 15 marzo 1947, n. 214 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 91 del 14 aprile, sono state fissate le norme per l'applicazione del decreto legge 1-7-1946 n. 31, concernente la concessione di contributi per la ripresa della efficienza produttiva delle aziende agricole.

Il contributo di cui all'art. 1 del D. L. 1-7-46 n. 31, può essere concesso a chi ha interesse alla esecuzione dei lavori previsti dal primo comma dell'articolo stesso, e si riferisce soltanto alla spesa di mano d'opera necessaria per le opere che richiedono la utilizzazione di un numero di lavoratori non inferiore a due, di cui, ciascuno per quindici giorni lavorativi, ove trattisi di piccole o medie aziende, e a cinque per quindici giorni lavorativi, ciascuno, ove trattisi di grandi aziende.

Colui che intende richiedere la concessione del contributo ne fa domanda in apposito modulo nel quale sono riassunte le norme che ne regolano la concessione nonché gli obblighi che l'interessato assume con la concessione stessa.

La domanda è presentata al Sindaco, presidente del Comitato Comunale dell'Agricoltura del Comune ove ha sede l'azienda.

Qualora i lavori di cui all'art. 1 del D. L. 1-7-1946, n. 31, e che verranno elencati dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, siano da considerarsi a completamento o in dipendenza di opere di irrigazione o di bonifica idraulica, saranno ad essi applicabili le disposizioni di cui al R.D.L. 13-2-1933 n. 215, e successive aggiunte e modificazioni; la concessione del contributo importa per il beneficiario i seguenti obblighi:

1.) assumere per mezzo dell'Ufficio di Collocamento designato dall'Ufficio del Lavoro la manodopera nel numero, specialità e durata d'impiego determinati dal provvedimento di concessione;

2.) corrispondere agli operai le retribuzioni previste dai patti di lavoro;

3.) eseguire con la manodopera sussidiata esclusivamente i lavori ammessi a convenzionali controlli, di cui al primo comma dell'art. 5 del decreto, e subordinata alla approvazione dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura.

La concessione del contributo, la liquidazione e il pagamento dell'eventuale anticipo e delle rate di acconto, nonché la liquidazione ed il pagamento del saldo, competono all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura ove trattisi di lavori previsti entro il limite massimo di cinque milioni di lire; al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per i lavori d'importo superiore a cinque milioni.

Deliberazione votata in occasione della riunione dei commercianti di pelli grezze della Sardegna tenutasi in Sassari l'8-5-1947.

I commercianti di pelli grezze della Sardegna, riuniti presso la Camera di Commercio Industria ed Agricoltura di Sassari, dopo ampio esame dei vari problemi riguardanti il commercio delle pelli grezze, con particolare riguardo al commercio delle pelli ovine e caprine,

CONSTATATO
la notevole produzione delle pelli ovine e caprine dell'Isola,

FANNO VOTI
affinchè, nell'intento di fornire ulteriori possibilità di sbocco alle pelli ovine e caprine, nell'interesse anche di tutto il complesso dell'economia, sia consentito e facilitato dalle Autorità di Governo il collocamento all'estero delle pelli ovine e caprine anche non buone da pelliceria - sia grezze che conciate - riattivando così le tradizionali correnti di esportazione di queste pelli.

Per quanto riguarda il pagamento dell'imposta generale sull'entrata i commercianti di pelli grezze

FANNO VOTI
affinchè detto pagamento avvenga mediante il sistema "una tantum" all'atto della macellazione o all'atto dell'importazione per le pelli esotiche.

Prezzo del grano conferito agli ammassi

Il Comitato Interministeriale dei prezzi, riunito sotto la presidenza del Ministro Togni, ha deciso di elevare il prezzo base del grano per il conferimento agli ammassi a L. 4.000 il quintale per il grano tenero ed a L. 5.000 il quintale per il grano duro.

Inoltre è stato deciso di maggiorare il prezzo nella misura di L. 300 al quintale per il prodotto dell'Italia Centrale e di L. 600 per quello dell'Italia Meridionale e Insulare.

I termini di decorrenza dell'imposta sul patrimonio

Il Ministero delle Finanze e del Tesoro comunica:

Si precisa che il decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 29 marzo 1947 n. 143, istitutivo della imposta straordinaria progressiva e proporzionale sul patrimonio, è pienamente in vigore dal 15. giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, perchè dipendente dall'esercizio del potere legislativo spettante al Governo. È nei poteri dell'Assemblea Costituente di modificare il citato decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato con la legge di convalida di esso, ma fino a quando questa non sia approvata e pubblicata il decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato deve avere intera attuazione.

Il Ministero delle Finanze e del Tesoro ha pertanto disposta l'iscrizione a ruolo dell'imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio, commisurata al 4% dei valori iscritti a ruolo per la imposta ordinaria sul patrimonio dell'anno 1947. La riscossione dell'imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio avverrà in dieci rate bimestrali, con scadenza della prima al 10 giugno 1947.

Fiera di Milano

L'Ente Organizzatore della Fiera Campionaria Internazionale di Milano invita gli interessati di tutte le Nazioni a visitare la sua XXV Manifestazione che avrà luogo dal 14 al 29 giugno corrente mese.

La Fiera di Milano sarà in grado di fornire al vario e numeroso suo pubblico di competenti, un completo ed aggiornatissimo panorama dei diversi rami dell'attività produttiva e commerciale umana. Nei modi più ampi e vasti padiglioni della XXV Fiera Internazionale di Milano verrà ospitata la più ampia gamma di campioni di prodotti, merceo logicamente suddivisi in gruppi e sezioni.

Ogni mq. di posteggio è locato a L. 4.000 se in padiglioni; L. 2.500 se sotto tettoia; L. 1.300 se in terreno nudo. Il noleggio di ogni parete di visoria è calcolato in L. 1.000, oltre a L. 1.000 per ogni cartello standard obbligatorio.

Questa Camera di Commercio, non avendo potuto organizzare una partecipazione collettiva di espositori della Provincia, ha pertanto deliberato di appoggiare eventuali espositori singoli, anche con aiuti finanziari.

Lotta contro le cavallette

Si richiamano le principali norme fissate con decreto prefettizio del 12 maggio decorso, concernenti la lotta contro le cavallette:

1) È fatto obbligo a tutti i proprietari e conduttori di pascoli situati nella Provincia di accertarsi con frequenti visite se sui fondi da essi pos-

seduti e condotti si verifichi comparsa di cavallette e, in caso affermativo, di informarne immediatamente il Sindaco ed il Comandante la Stazione dei Carabinieri.

2) Il Capo Lotta Comunale segnalerà tempestivamente al Sindaco il fabbisogno di personale ed i mezzi di trasporto da mobilitare e ne curerà la migliore utilizzazione ai fini della lotta.

3) I proprietari e possessori di bestiame dovranno impedire il pascolo del bestiame nei terreni comunque avvelenati in conseguenza della lotta antiacridica, intensificando la custodia in modo da garantirsi contro i danni per avvelenamento. In conseguenza di detto obbligo i danni dovuti ad avvelenamento di bestiame saranno attribuiti esclusivamente a negligenza, incuria o dolo dei detentori del bestiame medesimo.

Sciopero dipendenti U.N.S.E.A.

Il Segretario del Sindacato Nazionale dipendenti U.N.S.E.A., con foglio n. 3225 in data 24 maggio u. s., ha ordinato lo sciopero dei dipendenti degli U.P.S.E.A. ed U.C.S.E.A. di tutta Italia a datare dal 4 giugno p.v., ove entro il 3 corrente gli organi competenti non accolgano le sottoelencate rivendicazioni:

1.) Parificazione dei gradi in base alle tabelle proposte dal Sindacato Dipendenti U.P.S.E.A. di Vercelli annesso alla circolare n. 784 e relativa modifica di cui alla circolare n. 793 del 3 maggio c. a. dello stesso Sindacato (rifiuto parificazione dei gradi secondo quanto è in animo del Ministero del Tesoro).

2) Conguaglio aumento 70% sugli stipendi dal 1. settembre 1946;

3) Totale liquidazione delle competenze da parte dei cessati Enti Economici e A.N.S.E.A.;

4) Liquidazione dell'indennità di presenza dal 1. aprile 1946.

Pertanto, i dipendenti dell'U.P.S.E.A. e degli U.C.S.E.A. di questa Provincia, il giorno 4 giugno 1947 entreranno in sciopero fino a nuovo ordine.

Avviso importante

Distribuzione pneumatici per automezzi.

L'Ufficio Provinciale Commercio e Industria avverte gli interessati che l'apposita Commissione, a partire dalle distribuzioni di pneumatici per automezzi che si effettueranno dal 15 giugno p.v., non terrà più alcun conto delle domande finora avanzate, anche se non evase.

Pertanto gli interessati dovranno presentare nuova domanda, precisando le sezioni dei pneumatici adatti per il proprio automezzo o le sezioni eventualmente adattabili.

COMMERCIO CON L'ESTERO

Rinnovato divieto per l'esportazione di patate

L'Ufficio Stampa del Ministero del Commercio con l'Estero comunica:

"In seguito ad insistenti voci correnti, secondo cui il Ministero del Commercio con l'Estero avrebbe concesso permessi di esportazione di patate da consumo o di patate novelle, si rende noto che nessun permesso del genere è stato mai concesso, nè - perdurando le attuali condizioni annarie del Paese - sarà concesso in avvenire, sia per esportazioni verso Paesi a valuta libera che per esportazioni in compensazione.

Pertanto le esportazioni verificatesi da zone di frontiera con la Svizzera e con l'Austria o da altre località, sono da considerarsi effettuate in via clandestina e arbitraria anche se autorizzate dalle autorità locali per una errata interpretazione delle vigenti disposizioni in materia. Perciò - ad evitare il rinnovarsi di tali abusi sono state impartite telegraficamente a tutte le Dogane di frontiera e marine precise disposizioni atte a vietare ogni ulteriore esportazione di patate, qualunque sia la zona di produzione da cui le medesime provengono.."

Forniture speciali alla Polonia

L'Ufficio Stampa del Ministero del Commercio con l'Estero comunica:

"Si avvertono le Dittie interessate che tutta la documentazione relativa alle richieste di approvazione di contratti per forniture speciali alla Polonia (di cui alla circolare n. 804410, del 30 marzo u. s., del Ministero del Commercio Estero), dovrà essere presentata alla Direzione Generale Accordi del suddetto Ministero, in duplice esemplare.

Con l'occasione si comunica che oltre al contratto dovrà essere fornito un elenco dettagliato delle materie prime occorrenti per l'esecuzione della fornitura speciale medesima.

Il Ministero del Commercio Estero trasmetterà subito, in via breve, al Ministero dell'Industria e Commercio uno degli esemplari, per l'esame tecnico di competenza.."

Nuovo accordo commerciale italo-danese

L'Ufficio Stampa del Ministero del Commercio con l'Estero comunica:

Il 23 maggio è stato firmato a Roma tra il Governo italiano e il Governo danese un Protocollo Addizionale agli Accordi del 2 marzo 1946, con annessa due nuove liste contingentali.

Il nuovo Protocollo - che avrà validità fino al 31 marzo 1948 - stabilisce che gli scambi fra i due Paesi si svolgeranno sulla base degli affari di

reciprocità. Con tale sistema sarà possibile superare in gran parte il problema dello squilibrio dei prezzi esistente tra i due mercati; il regolamento degli affari di reciprocità si effettuerà mediante l'apertura di conti speciali per ogni singola operazione.

Nel Protocollo viene altresì stabilito che potranno essere effettuati anche scambi di merci con pagamento in divisa libera, purchè non si tratti di merci comprese nelle liste contingentali.

Il plafond degli scambi previsto dal Protocollo per i prossimi 10 mesi, nelle due direzioni, è di 100 milioni di corone danesi, che corrispondono, tenuto conto del cambio medio degli affari di reciprocità a circa 9 miliardi di lire. Il Protocollo testé concluso rappresenta pertanto l'accordo di più vasta portata che sia mai stato stipulato tra i due Paesi.

Con il nuovo Accordo la Danimarca si impegna a fornire all'Italia prodotti alimentari di straordinario interesse per il mercato italiano quali: *bestiame da macello e carne di bue; maiali macellati; uova di pollame*. Per quel che riguarda il burro, si è ottenuta l'assicurazione che il Governo danese esaminerà la possibilità di fornire all'Italia, durante il periodo di validità del Protocollo, determinati quantitativi di tale prodotto contro merci italiane di valore economico corrispondente. Il Governo danese si è altresì impegnato ad esaminare la possibilità di fornire all'Italia un contingente supplementare di 500 tonn. di strutto contro filati di rayon, filati di cotone, canapa grezza e pettinata ed altri prodotti italiani di primaria importanza economica. Il grosso delle forniture danesi all'Italia è costituito dai prodotti della pesca, per i quali le nuove liste prevedono un contingente per un valore complessivo di 25 milioni di corone danesi (tra cui 17 milioni di corone di baccalà).

Nel complesso pertanto le esportazioni danesi all'Italia sono costituite nel quadro del nuovo Protocollo *per oltre il 90% di prodotti alimentari*.

Le esportazioni italiane verso la Danimarca sono invece prevalentemente formate da prodotti lavorati e precisamente per il 40% da *manufatti tessili*, per circa il 20% da prodotti dell'industria della meccanica, e per circa il 15% da prodotti ortofrutticoli.

La lista delle esportazioni italiane prevede anche contingenti specifici per le fisarmoniche ed altri strumenti musicali, per gli oggetti in maiolica, porcellana, vetro, cuoio, ecc. per i bottoni e per taluni altri prodotti che rientrano nelle tipiche e tradizionali produzioni italiane, e la cui esportazione può ritornare a vantaggio dell'economia italiana.

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte

dal 16 al 31 maggio 1947

Denunce di inscrizione:

- 10628 - **Secchi Chiara Elisa Isili** - Panificio 16-5-1947
 10629 - **Geom. Carlo Mura** Nuoro - Lavori stradali 16-5-47
 10631 - **Rubiu Ciriacu** Baunei - Carpentiere 19-5-47
 10632 - **Zucca Epifania Genoni** - Ambulante uova-pollame-verdura 20-5-47
 10633 - **Pusceddu Luigi** Nurri - Autotrasporti per conto proprio e di terzi 20-5-47
 10636 - **Cesaraccio Luigi** Nuoro - Barbiere 22-5-47
 10637 - **Moro Arturo** Tortoli - Ambulante terraglie-laterizi-alluminio - ferrosmalto - cristallerie-stuoie-scope-cesti-tinte-vernici-canne-gomma-cuoiane-filati 23-5-47
 10638 - **Sassos Angelo Maria** Bosa - Generi alimentari-estratte ed essenze per liquori 23-5-47
 10639 - **Trentacarlini Vito** Macomer - Ambulante chinaglierie-mercearie-calze-maglierie-manufatti 24-5-47
 10641 - **Cooperativa S. Michele** Sarule - Commercio all'ingrosso ed al minuto di generi di consumo-lavori edili-agricoli-appalti-mutualità 24-5-47
 10642 - **Lobina Bonaria** Tortoli - Ambulante prodotti ortofrutticoli-sale-pesci-alluminio-ferrosmalto-cristallerie-stuoie-tessuti-abiti usati 26-5-47
 10643 - **Melis Giuseppe** Tertenia - Ambulante indumenti usati 26-5-47
 10644 - **Carboni Saturnino** Borore - Ambulante frutta-verdura-uova-pollame-ricotta-pesci-terraglie 26-5-47
 10645 - **Floris Basilia** Desulo - Ambulante verdura-frutta-dolciumi-latticini 26-5-47
 10649 - **Mossa Carmela** Galtellì - Ambulante uova-pollame Anguille 27-5-47
 10654 - **Argiolas Elia** Nurri - Ambulante frutta-verdura-ortaggi-pesci-mercearie 30-5-47
 10655 - **Muias Mercede Ved.va Lecca** Nurri - Ambulante uova-pollame-latticini 30-5-47
 10656 - **Mulas Raffaele** Nurri - Ambulante uova-pollame-verdura-mercearie 30-5-47
 10657 - **Pichiri Efisio** Nurri - Ambulante frutta-verdura-mercearie 30-5-47
 10658 - **Pisano Marietta** Nurri - Ambulante-uova-latticini-dolciumi-mercearie 30-5-47
 10660 - **Senes Costantino** Orotelli - Frantoio olive 30-5-47
 10661 - **Murru Severino** Tortoli - Ambulante alluminio-chinaglierie - cristallerie - materiale elettrico-cancelleria-scarpe-pizzi-ricami-stoffe-abiti usati-profumi-saponi 31-5-47

denunce di modificazione:

- 5001 - **Serra Francesca** Bitti - Esercita anche il commercio di estratti ed essenze per liquori 20-5-47
 7032 - **Soddu Giov. Battista** Nuoro - Esercita anche la vendita di tricicli-monopattini e articoli sportivi 21-5-47
 9755 - **Bozzetti Mario** Nuoro - Trasferimento dell'esercizio da Piazzetta Mazzini, N. 3, a Via Roma, N. 92-21 5-47
 9977 - **Antonio Ledda** Nuoro - Apertura di altro esercizio di sartoria per signora e modisteria in Via Roma, 6, corrente sotto l'insegna "Casa Di Mode," di Nino Ledda 21-5-47
 9308 - **Giannasi Pellegrino** Nuoro - Esercita anche l'industria del sughero 22-5-47
 3569 - **Mameli Sebastiano** Olzai - Esercita anche commercio di terraglie-scarpe-chiodami-ferramenta 24-5-47
 9746 - **Tamponi Flaminio** Nuoro - Esercita anche il commercio di liquori ed estratti di liquori e sciropi 26-5-47

- 9142 - **Burrai Salvatore** Bitti - Esercita anche il commercio di estratti ed essenze per liquori 27-5-47
 10515 - **Sechi Baldino Francesco** Bosa - Esercita anche il commercio di estratti per liquori e sciropi 28-5-47
 9926 - **Carta Pietro** Austis - Esercita anche il commercio ambulante di alluminio e pellami 29-5-47

Denunce di cessazione:

- 10192 - **Carcangiu Eraldo** Serri - Alimentari - pelli grezze corami 16-5-47
 9985 - **Farris Pasquale** Nuoro - carbone e legna da ardere 21-5-47
 3156 - **Cesaraccio Carlo** Nuoro - Barbiere 22-5-47

LEGISLAZIONE ECONOMICA

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 105 del 19 aprile 1947 riguardante il prezzo del coke, del catrame, della pece e delle merci UNRRA e tariffe del gas (G.U. n. 110 del 16-5-1947 pag. 1423)

- D. M. 15 aprile 1947 "Nomina e conferma in carica dei Presidenti delle Casse Comunali di Credito Agrario di Silanus (Nuoro), Codrongianus (Sassari), Villanova Monteleone (Sassari), Selegas (Cagliari), Dolianova (Cagliari)," (G.U. n. 114 del 21 maggio 1947 pag. 1470)
- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 1. aprile 1947 n. 337 "Modificazioni al D.L. L. 8 maggio 1946 n. 339 concernente la concessione di premi per il conferimento ai grana del popolo di alcuni cereali," (G.U. n. 115 del 22 maggio 1947 pag. 1484)
- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 28 aprile 1947 n. 338 "Conversione del prestito della Ricostruzione Redimibile 3,50 per cento in titoli del Prestito della Ricostruzione Redimibile 5 per cento," (G.U. n. 115 del 22 maggio 1947 pag. 1485)
- D. M. 1. febbraio 1947 "Limite del valore venale dei premi offerti a tutti gli acquirenti di determinati prodotti dalle ditte che svolgono concorsi per operazioni a premio," (G.U. n. 115 del 22 maggio 1947 pag. 1486)
- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 29 marzo n. 344 "Ricostituzione del Comune di Santa Giusta (Cagliari) (G.U. n. 116 del 23 maggio 1947 pag. 1503)
- D. M. 20 aprile 1947 "Misura globale del tasso sui prestiti da concedersi ai coltivatori ed agli allevatori diretti della Sardegna," (G.U. n. 117 del 24 maggio 1947 pag. 1524)
- D. M. 18 aprile 1947 "Autorizzazione all'Ente Autotrasporti merci (E.A.M.) a percepire un contributo sul carburante distribuito," (G.U. n. 117 del 24 maggio 1947 pag. 1525)
- D. M. 18 aprile 1947 "Denuncia degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose all'Ente Autotrasporti di Merci (E.A.M.) e determinazione della misura del diritto di statistica dovuto (G.U. n. 117 del 24 maggio 1947 pag. 1525)
- D. M. 25 aprile 1947 "Aumento dei prezzi di vendita del sale marino per le industrie," (G.U. n. 117 del 24 maggio 1947 pag. 1525)
- D. M. 3 maggio 1947 "Nomina di un Sindaco effettivo dell'Istituto Federale di Credito Agrario per la Sardegna," (G.U. n. 117 del 24 maggio 1947 pag. 1527)

Agricoltori, Industriali, Commercianti
LEGGETE E DIFFONDETE IL "BOLLETTINO,"

INDUSTRIALI, COMMERCIALE, UOMINI DI AFFARI

La vostra pubblicità, inserita sul "Bollettino," verrà letta non solo in tutta la Provincia di Nuoro, ma anche nelle altre due Province dell'Isola ed in Continente.

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO
2^a quindicina mese di maggio 1947

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT.	
		Minimo	Massimo			Minimo	Massimo
Prodotti agricoli							
<i>Avena</i>				<i>Di Agnello fresche</i>		250	300
<i>Fave secche</i>		4500	5000	<i>Di Capretto fresche</i>		300	350
<i>Fagioli secchi</i>		15000	16000	<i>Cuoio suola</i>		1000	1200
<i>Patate</i>		4000	4500	<i>Vacchetta</i>		2400	2600
<i>Olio d'oliva</i>		45000	50000	<i>Vitello</i>		3000	3200
<i>Paglia di grano sciolti</i>		800	1000				
<i>Fieno maggiore di prato naturale</i>		1300	1500				
Frutta secca							
<i>Mandorle dolci in guscio</i>							
<i>Mandorle dolci sgusciate</i>							
<i>Noci</i>							
<i>Castagne fresche</i>							
<i>Aranci</i>							
<i>Limoni</i>							
Vini							
<i>Rosso comune 1^a qualità — 14°</i>	hl.	9000	9500				
<i>Rosso comune 2^a qualità — 12-13°</i>	"	8000	8500				
<i>Rosso comune 3^a qualità — 12-13°</i>	"	7000	7500				
<i>Blanchi comuni in genere — 13-15°</i>	"	14000	15000				
<i>Fini di Oltremare — 14-16°</i>	"	15000	15000				
Bestiame da macello							
<i>Vitelli peso vivo</i>	Kg.	280	300				
<i>Vitelloni peso vivo</i>	"	260	290				
<i>Buoi, peso vivo</i>	"	250	280				
<i>Vacche, peso vivo</i>	"	240	260				
<i>Agnelli, alla caprettina</i>	"	220	250				
<i>Agnelloni, peso morto</i>	"	220	260				
<i>Pecore, peso morto</i>	"	200	220				
<i>Saini grassi peso vivo</i>	"	320	350				
<i>Saini lattonzoli peso vivo</i>	"	450	500				
Bestiame da vita							
<i>Vitelli: razza modicana e svizzero-sarda</i>	a capo	50000	80000				
<i>razza indigena</i>	"	30000	40000				
<i>Vitelloni: razza modicana e svizzero-sarda</i>	"	60000	90000				
<i>razza indigena</i>	"	40000	60000				
<i>Giovenche: razza modicana</i>	"	60000	95000				
<i>razza bruna (svizzero sarda)</i>	"	65000	95000				
<i>Vacche: razza indigena</i>	"	35000	55000				
<i>razza modicana</i>	"	70000	109000				
<i>razza bruna (svizzero sarda)</i>	"	70000	100000				
<i>Torelli: razza indigena</i>	"	40000	60000				
<i>razza modicana</i>	"	70000	120000				
<i>razza bruna (svizzero sarda)</i>	"	80000	140000				
<i>Tori: razza indigena</i>	"	40000	75000				
<i>razza modicana</i>	"	120000	200000				
<i>razza bruna (svizzero sarda)</i>	"	220000	260000				
<i>Buoi da latte: razza modicana</i>	al peso	6000	100000				
<i>razza bruna svizzero sarda</i>	"	250000	350000				
<i>razza indigena</i>	"	350000	380000				
<i>Carriola bovina</i>	a capo	120000	200000				
<i>Carriola di grande servizio</i>	"	100000	150000				
<i>Puledri</i>	"	70000	120000				
<i>Pecore</i>	"	5000	5500				
<i>Capre</i>	"	4500	5000				
<i>Saini da allevamento peso vivo</i>	al Kg.	400	450				
Latte e prodotti caseari							
<i>Latte di vacca, pecora e capra</i>	hl.	4500	5000				
<i>Latte di pecora per uso industriale</i>	"	5000	6000				
<i>Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 45-46 q.le</i>	50000	53000					
<i>Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 45-46 "</i>	50000	53000					
<i>Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 1947 "</i>	45000	48000					
Lana							
<i>Matricina bianca</i>	q.le	27000	30000				
<i>Agnellina bianca</i>	"	25000	28000				
<i>Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,</i>	"	20000	25000				
<i>Scarti e pezzami</i>	"	15000	18000				
Pelli crude e conciate							
<i>Bovine saline</i>	Kg.	350	400				
<i>Di capra saline</i>	a pelle	700	750				
<i>Di pecora lanate saline</i>	"	650	700				
<i>Di pecora tose saline</i>	"	—	—				
NOTE							

PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) fave e fagioli secchi - mercato poco attivo per la scarsità di prodotto - prezzi sostenuti - b) Patate merce attivo - prezzi sostenuti; c) olio d'oliva - poche disponibilità - prezzi in rialzo.

VINI: fr. cantina produttore - mercato attivo - prezzi sostenuti

BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole - prezzi in aumento.

BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole - prezzi in aumento.

FORMAGGIO: fr. produttore - mercato attivo - prezzi sostenuti.

LANA: fr. magazzino produttore mercato incerto.

PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato in ripresa - prezzi sostenuti. — b) conciate: fr. concieria - mercato stazionario

SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata, fr. porto imbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. strada camionabile - c) sughero su pianta: merce in razza. Mercato attivo per il sugherone e sugheraccio - debole per gli altri tipi.

LEGGI DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagone ferroviario partenza - Traverso: fr. stazione ferroviaria partenza - mercato attivo prezzi stazionari - b) d'importazione fr. deposito grossista - mercato attivo prezzi stazionari.

COMBUSTIBILI VEGETALI fr. imposta - legna: mercato debole - prezzi stazionari; carbone: mercato attivo - prezzi in aumento.

TALCO: merce nuda fr. stabilimento industriale mercato debole - prezzi stazionari

Chiunque ha interesse che i prezzi pubblicati siano quanto più possibili rispondenti alle effettive situazioni dei mercati della Provincia è pregato di comunicare quindicinalmente alla Camera di Commercio le quotazioni di cui è a conoscenza.

N. B. Presso l'Ufficio Prezzi della Camera di Commercio si possono consultare i listini dei prezzi all'ingrosso praticati nelle altre Province d'Italia.

COMUNICATO A. R. A. R.

La Sede A.R.A.R. di Roma - Ufficio Staccato di Cagliari comunica:

Dal giorno 6 giugno p. v. alle ore 9, avrà inizio presso i locali del Magazzino Approvvigionamenti FF. SS. di Cagliari (Viale La Plaia, 19) la vendita, a prezzo di listino, di circa n. 70 automezzi di vario tipo (Dodge-Chevrolet-Ford ecc.) la maggior parte dei quali trovansi in buone condizioni sia come parte meccanica che come gomma matura.

Sarà provveduto, nei limiti della disponibilità ad assegnare una ruota di scorta per ogni automezzo. Il pagamento dovrà essere effettuato per contanti o per assegni circolari.

Prezzo di vendita delle morchie e dei fondami

Il prezzo di vendita delle morchie e dei fondami di olio, per la campagna 1946-47, è stato fissato dal Comitato Interministeriale dei prezzi in L. 25.365 al quintale, di contenuto di materia grassa.

Tale prezzo è comprensivo del compenso da corrispondersi all'eventuale raccoglitrice.

Esportazione bestiame bovino e ovino

L'Alto Commissariato per la Sardegna ha disposto che a decorrere dal giorno 30 maggio u.s. e fino a nuovo ordine sia consentita, ferme restando le vigenti norme doganali, la libera esportazione dall'Isola del bestiame bovino ed ovino.

L'esportazione dovrà effettuarsi dai porti di Cagliari, Olbia, Palau e Portotorres.

I bollettini di acquisto, che devono essere forniti del visto dei Carabinieri del Comune di acquisto, dovranno essere sempre controllati e trattenuti all'atto dell'imbarco.

Proroga per l'esportazione degli equini

Ferme restando le disposizioni vigenti, l'Alto Commissariato per la Sardegna ha disposto che sia consentita per l'esportazione degli equini la proroga fino al 15 giugno corrente.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 29 e 30 giugno

	MILANO		ROMA	
	29	30	29	30
Sterlina oro	10100	10050	10025	10050
Marengo	6675	6650	6525	6575
Sterlina unitaria	2250	2250	2265	2265
Dollaro blu	790	790	789	791
Franco svizzero	208	208	205	206
Franco francese	315	325	295	305
Oro al mille	1150	1130	1070	1075
Argento puro	24500	24500	—	—

(da "Il SOLE" del 31 Maggio 1947 N. 129)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione

	(30 maggio)	Milano	Roma
Sterlina unitaria	3790	3788	3788
Dollaro telegрафico	940	938	938
id chèque	—	—	—
Franco svizzero	240	240	242

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino"

1º) Per ogni numero: a) una pagina intera L. 2.000 b) mezza pagina L. 1.500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un ottavo di pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200 f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.

2º) Per tre numeri: sconto del 10%

3º) Per sei numeri: sconto del 15%

4º) Per dodici numeri: sconto del 30%

Agli abbonati ulteriore sconto del 10%

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Giuseppe de Vita
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese,"

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE PER LA PROVINCIA DI NUORO

Ente autorizzato a esercitare il credito agrario d'esercizio
Ente ammassatore per la Provincia di Nuoro

Concimi - Anticrittogamici - Semi di foraggere - Macchine e Attrezzi
Tutti i prodotti per l'agricoltura - Vendite collettive

Dirazione e Amministrazione: NUORO, Via A. Daffenu - Tel. 21-37 22-05 20-81

Magazzini di vendita: NUORO Tel 21 - 11

Agenzie: Bitti Bolotana - Isili - Macomer - Sorgono - Siniscola - Cuglieri - Tortolì - Lanusei.

BOLETTINO DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA NUORO

Si pubblica il 1º ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 300; sostenitore L. 600. — Un numero L. 10. — Per la pubblicità vedere in ultima pagina
— Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro —

ATTI UFFICIALI DELLA CAMERA

Riunione della Giunta Camerale

Il 29 maggio u. s. si è riunita la Giunta della Camera di Commercio ed ha deliberato quanto segue:

1) di apportare, in vista del prossimo inquadramento del personale, qualche modifica alla tabella organica del cessato Consiglio delle Corporazioni;

2) di dare ogni possibile facilitazione ed appoggio, anche finanziario, alle ditte della provincia che intenderanno partecipare alla XXV Fiera Campionaria di Milano;

3) di associarsi al voto della Giunta della Camera di Commercio di Cremona relativo ad una riforma delle Commissioni provinciali e distrettuali per le imposte dirette;

4) di associarsi al voto espresso dalla Giunta della Camera di Commercio di Brescia relativo alla riapertura degli sportelli delle Banche nelle ore pomeridiane;

5) di associarsi al voto espresso da numerose altre Camere di Commercio per l'assorbimento, da parte delle Camere stesse, delle funzioni esercitate dagli Enti Provinciali per il Turismo;

6) di sollecitare l'interessamento delle competenti Autorità, e principalmente dall'Alto Commissariato per la Sardegna e dell'Ispettorato Compartimentale per la Motorizzazione Civile, perché venga migliorato il servizio delle autolinee, mediante un migliore coordinamento delle corse e, specialmente, mediante il ripristino delle molte linee sopprese in questi ultimi tempi in base a considerazioni puramente e semplicemente economiche;

7) di sollecitare l'interessamento delle competenti Autorità Centrali perché venga migliorato il servizio dei trasporti aerei fra la Sardegna ed il Continente, sia facendo istituire uno scalo a Chilivani per i collegamenti del Nord - Sardegna con Roma e con il Nord - Italia, sia esaminando la possibilità di concedere qualche sovvenzione alle Società che gestiscono tali trasporti onde permettere alle stesse di ridurre gli attuali elevatissimi

prezzi dei trasporti medesimi;

8) di approvare alcuni compensi per tariffazione ruoli;

10) di dare incarico alla Segreteria perché, d'accordo con le altre Autorità interessate all'iniziativa, elabori un piano tecnico e finanziario per la istituzione in Nuoro di una scuola professionale artigiana per reduci e disoccupati;

11) di esprimere i seguenti pareri relativi a pratiche di incisurazione:

a) Ditta Cadeddu e Spanu, Escalaplano - richiesta per nuovo impianto molitorio: parere contrario;

b) Ditta Contini Ardu Giovanni, Flussio - richiesta per nuovo impianto molitorio: parere contrario;

c) Ditta Nieddu Alfonso, Modolo - richiesta per nuovo impianto molitorio: parere contrario;

d) Ditta Montis Giulio Modolo - richiesta per nuovo impianto molitorio: parere favorevole.

Caratteristiche della farina per panificazione

Il Prefetto con proprio decreto n. 7 del 3 giugno ha disposto quanto segue:

La farina per panificazione dovrà ottenersi con la miscelazione di 90 parti di farina di grano e 10 parti di farina di granoturco.

Le caratteristiche della farina di grano dovranno essere quelle precise all'art. 1 del Decreto Prefettizio n. 4 in data 16 aprile 1947.

La farina di granoturco sarà quella ottenuta alla resa del 75% come dalle disposizioni vigenti.

Le caratteristiche della farina miscelata come al precedente art. 1 dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche:

Umidità massima	13,5%
Ceneri minimo	1,13%
Ceneri massimo	1,20%
Cellulosa massimo	1,20%

L'umidità massima del pane dovrà essere quella fissata con l'art. 3 del Decreto Prefettizio n. 6 del 13 maggio 1947.

Il controllo e la vigilanza circa la disciplina di cui al presente Decreto sono affidati ai competenti organi tecnici provinciali nonché ai Sindaci ed agli Ufficiali ed agenti tutti di polizia giudiziaria i quali provvederanno alla denuncia dei trasgressori a norma di legge.

Il presente Decreto entra immediatamente in vigore.

Nuove tasse di bollo

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 1947 il Decreto Leg. del Capo Provvisorio dello Stato 11 aprile 1947, n. 242, concernente provvedimenti in materia di tasse di bollo.

Il decreto che è entrato in vigore il 16 maggio 1947, modifica tra l'altro le aliquote delle:

- a) tasse fisse di bollo;
- b) tasse graduali sulle cambiali e sugli atti di protesto cambiario;
- c) tasse sugli assegni bancari e circolari;
- d) tasse per le ricevute e quietanze;
- e) tasse sulle ricevute e quietanze ordinarie;
- f) tasse sulle quietanze rilasciate da enti pubblici o inerenti a pubblici servizi;
- g) tasse di bollo varie.

Inoltre stabilisce nuove e maggiori sanzioni per le trasgressioni al bollo.

Diamo qui di seguito notizie delle variazioni più importanti.

Tasse fisse di bollo

Le tasse fisse che vengono corrisposte mediante l'uso di carta bollata sono aumentate come segue:

Le tasse fisse d'importo inferiore a lire una sono aumentate a lire due; quelle dell'importo di lire una e frazioni di lire una sono aumentate a lire tre.

Le tasse fisse di lire 3, 6, 8, 12, 16, 24, 32, stabilite dall'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 1. marzo 1945, n. 89, sono elevate rispettivamente a: L. 12, 16, 24, 32, 40, 60, 80.

Tasse sulle cambiali

Le tasse graduali sulle cambiali ed altri effetti di commercio vengono così stabilite:

1) cambiali rilasciate da commercianti, emesse e pagabili nello Stato, con scadenza non superiore ad un mese: L. 1 per ogni mille lire o frazione di mille lire;

2) cambiali ed altri effetti di commercio, pagabili a vista e a certo tempo vista, quando non risulti fissato per la scadenza un termine eccedente un mese dalla data della presentazione al visto: L. 1 per ogni mille lire o frazione di mille lire;

3) cambiali ed altri effetti di commercio con scadenza non superiore a quattro mesi: fino a L. 500 tassa L. 1,50; oltre L. 500 a 1000, tassa L. 3; per le somme superiori a L. 1000 o frazione di 1000, tassa di L. 3 per ogni mille lire o frazione di mille lire;

4) cambiali ed altri effetti di commercio con scadenza superiore a 4 mesi e sino a sei mesi: fino a L. 500, tassa L. 3; oltre 500 fino a 1000 tassa L. 6; per le somme superiori a L. 1000 o frazione di L. 1000: tassa di L. 6 per ogni mille lire o frazione di mille lire;

5) cambiali ed altri effetti di commercio con scadenza superiore a sei mesi, o con data e sca-

denza in bianco, o mancanti dell'una o dell'altra: il doppio delle tasse graduali stabilite al n. 4) per le cambiali con scadenza non superiore a sei mesi:

6) cambiali con scadenza non superiore a novanta giorni, emesse da ditte italiane od estere ed accettate dagli Istituti di credito, appositamente designati con decreto ministeriale, per l'accettazione di tratte a coperture di esportazione L. 0,50 per ogni mille lire o frazione di mille lire.

Tasse sulle ricevute e quietanze

Le aliquote di tassa da corrispondersi per le ricevute e quietanze ordinarie, per le note, i conti, le fatture e simili, sono le seguenti:

per somme inferiori a L. 1.000: tassa fissa L. 1;
per somme superiori a L. 1.000 e non lire 500.000: L. 2 per ogni mille lire o frazione di mille lire:

per somme superiori a L. 500.000 ovvero se la somma sia indeterminata o a saldo per somma inferiore al debito originario senza indicazione di questo o delle precedenti quietanze: tassa fissa L. 1000

Contro la peste del pollame.

La lotta contro questa malattia si basa, com'è noto, sull'impiego del vaccino embrionale inoculato a scopo preventivo nei soggetti sani di allevamenti indenni, per cui nei soggetti ammalati poco o nulla ci si può attendere dai vari preparati finora escogitati.

L'efficacia del vaccino embrionale è stata dimostrata in una serie di prove sperimentali condotte su gruppi di polli trattati per via sottocutanea con dosi di cc. 2 per ogni capo.

La pseudo peste dei polli è una malattia infettiva sostenuta da un virus filtrabile, fortemente diffusibile; il decorso talora è acuto con morte rapida dei soggetti, che manifestano inappetenza, una lieve difficoltà respiratoria e muoiono con il gozzo ripieno di acqua ingerita per l'intensa sete: più spesso è subacuto ed i soggetti colpiti cessano di mangiare, si presentano abbattuti, ad intervalli emettono attraverso il becco semi-aperto un suono rauco (rantolo laringo-tracheale) e muoiono dopo 3-8 giorni in istato di accentuato dimagramento.

Consigliamo pertanto agli allevatori della provincia di diffondere l'uso del vaccino in questione, ad evitare il propagarsi della peste aviaria, che già in diversi Comuni ha distrutto molti pollai.

Esportazione formaggio

L'Alto Commissario per la Sardegna ha emanato recentemente le seguenti disposizioni per l'esportazione in Continente dei formaggi: il Consorzio Produttori Caseari, con sede in Macomer (Nuoro), è autorizzato a rilasciare ai produttori di formaggio del tipo diverso dal fiore sardo che ab-

biano effettuato la prescritta denuncia ed abbiano accettato e sottoscritto la dichiarazione di vincolo del 40%, una licenza di svincolo del 60% della produzione denunciata.

In base a tale licenza, il Consorzio Produttori Caseari Sardi dovrà rilasciare, a richiesta degli interessati, i relativi permessi di esportazione.

Restano invariate le vigenti disposizioni relative all'esportazione del formaggio fiore sardo (rilascio dei permessi da parte degli Uffici Provinciali dell'Industria e del Commercio, previo accantonamento della prescritta quota del 33%).

Rilascio certificati anagrafici e atti delle Camere di Commercio e degli U.P.I.C.

A partire dal 16 maggio u. s. per effetto del D. L. 11 aprile 1947, n. 242 pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale" del 26 aprile n. 96, anche le tariffe sulle tasse di bollo relative alle richieste ed al rilascio di certificati di iscrizione nel Registro delle ditte della Camera di Commercio, sono modificate come appresso:

le richieste di certificati di iscrizione dovranno essere redatte in bollo da L. 24 sui moduli opportunamente predisposti dal servizio Anagrafe commerciale della Camera di Commercio;

i certificati saranno rilasciati in bollo da L. 24 aumentati dell'importo di L. 15 per diritto di segreteria, L. 15 per diritto di urgenza (se il certificato viene rilasciato in giornata), L. 1 per bollo quietanza.

Le domande di certificati richiesti da pubbliche Amministrazioni nell'interesse dello Stato sono esenti da tasse di bollo, a mente delle vigenti disposizioni, salvo l'obbligo di far menzione della destinazione dei certificati richiesti.

Si fa presente alle persone interessate alla richiesta di certificati o visti alla Camera di Commercio, che sono considerate come ordinarie petizioni amministrative, da redigersi quindi in carta da bollo da L. 24, tutte le domande tendenti ad ottenere visti, autorizzazioni di qualunque specie, notizie anagrafiche, prezzi e informazioni in genere richieste da privati. Le disposizioni vigenti vietano nel termine più assoluto che i certificati di qualunque specie, rilasciati dalle Camere di Commercio e dagli Uffici Provinciali dell'Industria e del Commercio possano essere stesi in calce alla domanda presentata per ottenere il rilascio. L'uso della carta semplice è stabilito soltanto per il rilascio degli atti inerenti al gratuito patrocinio e per i certificati relativi al risarcimento dei danni di guerra.

Vengono pure considerati esenti da bollo le richieste di notizie fatte per corrispondenza a solo scopo informativo o statistico, purché, beninteso, con tale mezzo, non siano chiesti certificati, visti, autorizzazioni, attestazioni, ecc., aventi, comunque, efficacia giuridica o amministrativa.

Agli effetti del bollo nulla vieta che una

medesima ditta possa, con unica domanda, chiedere due o più certificati anche se di diversa specie.

Anche le domande per ottenere i certificati di origine delle merci o i visti su fatture commerciali, devono essere redatte in bollo da L. 24.

Prezzi fissati dal Comitato Interministeriale dei prezzi

Con decorrenza dal 13 maggio 1947 sono stati fissati i prezzi dei seguenti prodotti, per le vendite dei produttori:

Cemento Tipo 500 – per la Sardegna L. 600 al q. le per merce nuda, resa su mezzo di trasporto f.co stabilito;

Carbonato di sodio (soda Solvay) – merce imballata, resa su mezzo di trasporto f.co stabilito di produzione: per quantitativi da 10 tonn. in su, al Kg. L. 18,50; da 5 a 10 tonn. escluse, L. 19,25; inferiori a 5 tonn. L. 20.

Gli imballaggi e le confezioni saranno fatturati al costo

Soda caustica fusa 98% – f.co stabilito di produzione, merce nuda, salvo per i fusti da 400 Kg. che s'intendono compresi nel prezzo: per quantitativi da 10 tonn. in su, al Kg. L. 40; da 5 a 10 tonn. escluse, L. 41,50; inferiori a 5 tonn. L. 43. I fusti diversi da 400 Kg. e gli imballaggi vari saranno addebitati al costo

Sapone da toilette – con 43 – 47% di acidi grassi, L. 16.000 al quintale compreso imballaggio e per merce resa su mezzo di trasporto f.co fabbrica.

Vetro lucido in lastre – (produzione meccanica ed a soffio):

a) per vagone completo, imballo compreso, f.co stazione destino FF.SS. o ferrovie secondarie ammesse al servizio cumulativo, misure libere: vetro semplice mm. 1,6-1,9, al mq. L.350; semidoppio mm. 2,7-3,2, L. 565. Per le misure fisse, escluse quelle fino a 84 cm., aumento del 10%.

Per lo scartone di Serra, misure normali 31x39 e 34x39, riduzione del 15% sui prezzi stabiliti per le misure libere;

b) per quantitativi inferiori al vagone completo ma non meno di 750 mq., merce resa f.co destino in casse originali di fabbrica (imballo compreso), misure libere o fisse: vetro semplice mm. 1,6 – 1,9, al mq. L. 430; semidoppio mm. 2,7 – 3,2, L. 695.

I suddetti prezzi non potranno essere superati per le vendite da magazzino del grossista f.co deposito, per quantitativi compresi nei limiti sopra indicati;

c) per le vendite in casse originali complete (imballo compreso), misure libere o fisse, i produttori potranno praticare i prezzi di cui alla lettera b) per consegna della merce f.co fabbrica. Tali prezzi restano, invece, confermati per le vendite da magazzino grossista in casse originali complete;

d) per le vendite da commerciante ad artigiano, a lastre sciolte in misure libere: vetro semplice mm. 1,6 - 1,9, al mq. L. 500: semidoppio mm. 2,7-3,2, L. 780;

e) per le vendite al consumo da commerciante o da artigiano, in misure libere o fisse: vetro semplice mm. 1,6-1,9, al mq. L. 610; semidoppio mm. 2,7-3,2, L. 985.

Mezzo cristallo - f.co stazione destino FF SS. o ferrovie secondarie ammesse al servizio cumulativo per quantitativi di almeno mq. 2500 e f.co fabbrica per quantitativi inferiori al minimo stabilito, imballo compreso:

a) mm. 4-4,5 fino a mq. 0,21, al mq. L. 1.120; da mq. 0,22 a 0,66 L. 1.200; da mq. 0,67 a 1,41 L. 1335; da mq. 1,42 a 2,31 L. 1.420;

b) mm 5-6 fino a mq. 0,21, al mq. L. 1285; da mq. 0,22 a 0,66 L. 1.400; da mq. 0,67 a 1,41 L. 1610; da mq. 1,42 a 2,31 L. 1.700; da mq. 2,32 a 4,65 L. 1825; oltre mq. 4,65 L. 1985.

Per le misure fisse è consentito l'aumento del 10%.

Vetri grezzi stampati - merce nuda resa su vagone o autocarro f.co stabilimento produttore:

a) per i produttori delle Province dell'Italia Settentrionale e della Toscana: vetri stampati bianchi, al mq. L. 600; rigati e martellati L. 700 retinati L. 1.000;

b) per i produttori delle altre Province: vetri stampati bianchi, al mq. L. 725; martellati, L. 1160; martellati in misure fisse, L. 1325; retinati L. 1270.

Prezzi fissati dal Comitato Provinciale dei prezzi nella riunione del 27 maggio 1947

1) Lamierie nere ricotte di assegnazione ministeriale

- a) da mm. 2000x1000-10/10, al Kg. 150
- b) da mm. 2000x1000-30/10, al Kg. L. 130

Tali prezzi sono comprensivi dell'I.G.E. per la vendita e s'intendono per merce resa f.co magazzeno commerciante in Nuoro della ditta Guiso Salvatore.

2.) Anticritogamici

Il prezzo di vendita al consumo della polvere caffaro al 16% di rame, per la corrente campagna è stato fissato in L. 106 al Kg, compresa l'I.G.E. per la vendita. Tale prezzo vale per tutti i Comuni della Provincia.

3.) Petrolio per illuminazione

Acquisto dai grossisti della Provincia dal 1 maggio in poi:

a) da ditta grossista a dettagliante, per merce in fusti resa franco deposito grossista, oltre l'Imposta Generale sull'Entrata, al quintale L. 7.724,

pari a L. 61,80 il litro;

b) da dettagliante a consumatore, compresa l'Imposta Generale sull'Entrata per la vendita, al litro L. 75,50.

I prezzi di cui sopra valgono per i Comuni sedi di ditte grossiste forniti da ferrovia. Negli altri Comuni della Provincia tali prezzi saranno maggiorati, con apposita delibera del Sindaco, delle effettive e documentate spese di trasporto rispettivamente dalla stazione arrivo alla sede del grossista e dalla sede del grossista al luogo ove risiede il dettagliante.

I grossisti sono autorizzati a richiedere ai dettaglianti la somma di L. 6.000 per ogni fusto di petrolio che viene loro consegnato, quale deposito cauzionale. Tale somma dovrà essere restituita all'atto della riconsegna del fusto.

Il petrolio prelevato dai grossisti anteriormente al 1 maggio 1947 ed eventualmente ancora in venduto, sia presso i grossisti stessi che presso i dettaglianti, dovrà, invece, essere ceduto, fino ad esaurimento, ai prezzi fissati con i precedenti provvedimenti.

4) Cemento T. 500

a) per gli acquisti effettuati dai distributori presso la Ital cementi dal 1 febbraio al 12 maggio 1947:

distributori centro di Nuoro	al q.le L.	858
Macomer	"	820
Bosa	"	858
Cuglieri	"	880
Isili	"	833
Tortolì	"	947

b) per gli acquisti effettuati dai distributori presso la Ital cementi dal 13 maggio 1947:

distributori centro di Nuoro	al q.le L.	1.100
Macomer	"	1.060
Bosa	"	1.100
Cuglieri	"	1.120
Isili	"	1.080
Tortolì	"	1.200

I prezzi suindicati s'intendono per merce contenuta in sacchi carta, resa f.co magazzino grossista, e sono comprensivi dell'I.G.E. per la vendita.

COMMERCIO ESTERO

L'andamento degli scambi con la Svizzera

Le relazioni commerciali con la Svizzera, basate esclusivamente sul sistema delle compensazioni private, procedono in modo soddisfacente. Il ritorno ad un accordo commerciale in "Clearing" non è desiderato da nessuna delle due parti in quanto si prevede che esso provocherebbe immediatamente una contrazione nel volume degli affari.

Le merci prevalentemente esportate dalla Svizzera in Italia sono: orologi, prodotti chimici, macchine, apparecchi di precisione, ecc.

Le merci attualmente esportate dall'Italia sono: prodotti tessili, seta, prodotti ortofrutticoli, vino, zolfo, canapa, ecc.. I prezzi dei tessuti e della seta sono ritenuti in Svizzera alquanto elevati. Allo scopo di incrementare gli scambi fra i due Paesi, è stata proposta la compilazione di due liste di merci liberamente compensabili senza bisogno di licenze ministeriali.

Accordo con la Gran Bretagna.

Principali norme commerciali.

Le delegazioni economiche inglese e italiana hanno raggiunto un accordo sostanziale sui punti essenziali di tutte le materie prese in esame. Dal punto di vista commerciale si è voluto intensificare il più possibile gli scambi fra i due Paesi. È previsto un incremento delle esportazioni italiane di prodotti ortofrutticoli e di altri prodotti agricoli. È stata definitivamente stabilita l'ammissione dei prodotti dell'artigianato e della piccola industria italiana.

La delegazione Britannica ha stabilito perchè da parte italiana venga ammessa l'importazione di quantità limitate di prodotti non essenziali, per mantenere le tradizionali correnti dei traffici, assicurando anche la parità di trattamento nei confronti delle importazioni da altri Paesi. La durata di questo accordo è collegata alla durata dell'accordo finanziario del 17 aprile, salvo che le circostanze rendano necessarie altre riunioni della Commissione per parziali revisioni.

Applicazione dell'accordo di pagamento con la Grecia

Procedura per la presentazione delle domande di autorizzazione.

Tutte le merci che formano oggetto di affari di reciprocità con la Grecia sono soggette a licenza.

Le domande di autorizzazione per gli affari stessi devono essere inoltrate al Ministero del Commercio con l'Estero, Servizio compensazioni.

Le domande, compilate in carta da bollo da lire 32 devono essere corredate:

— dalle dichiarazioni A e B redatte rispettivamente dalla ditta importatrice ed esportatrice;

— dalla dichiarazione del cambio convenuto tra le parti interessate, dichiarazione contenente l'impegno esplicito di accettare l'applicazione del cambio stesso per il regolamento dell'affare, anche nel caso in cui, al momento del versamento o dell'incasso, il cambio ufficiale lira-dollar fosse diverso da quello convenuto.

Il Ministero, se approva l'affare sottopostogli ne dà notizia all'Ufficio italiano dei cambi il quale sottoporrà telegraficamente l'affare stesso alla Banca di Grecia per il relativo benestare. Non appena

in possesso di questo ultimo l'Ufficio italiano dei cambi informa tempestivamente:

le ditte interessate;

la sede della Banca d'Italia competente per territorio, affinchè accetti i versamenti da parte dell'importatore.

Nel caso in cui l'iniziativa dell'operazione partisse da parte greca, l'Ufficio italiano dei cambi, non appena in possesso della segnalazione telegrafica della Banca di Grecia, dà telegraficamente notizia della proposta al Ministero del commercio con l'estero e resta in attesa dell'autorizzazione relativa per l'ulteriore svolgimento della pratica.

Si fa presente che l'inoltro da parte dell'Ufficio italiano dei cambi della proposta di un affare di reciprocità all'Ufficio di compensazione nel Paese con il quale si intende svolgere l'operazione, come pure la comunicazione alle ditte interessate che l'affare è stato approvato, non comportano in alcun caso l'eventuale proroga delle licenze che fossero nel frattempo scadute, relative alle merci oggetto dell'affare.

Emigrazione per l'Inghilterra e l'Argentina

È indetta una emigrazione per l'Inghilterra di 2 300 operai per l'industria metallurgica di cui 800 altamente qualificati, quali ad esempio tornitori e modellatori, ed i rimanenti semi qualificati o qualificati aventi una pratica approfondita delle fonderie di ferro.

I lavoratori che aspirano ad essere ingaggiati e che si trovano in possesso dei requisiti professionali e fisici richiesti potranno domandare informazioni dettagliate agli Uffici del Lavoro che provvederanno altresì a tutte le operazioni per l'espatrio dei lavoratori in parola.

È aperta l'emigrazione per l'Argentina.

I lavoratori che desiderano espatriare devono inoltrare domanda all'Ufficio Provinciale del Lavoro di Nuoro, dove avranno tutti i ragguagli sull'emigrazione stessa.

Partenze di emigranti per l'Argentina

Il 3 e l'11 corrente sono partiti i primi contingenti di lavoratori italiani per l'Argentina, composti principalmente di lavoratori dell'industria aeronautica, navale, tessile, del legno, metallurgica, grafica e di agricoltori. Le prossime partenze sono fissate per il 18, il 25, il 12 luglio, il 20 ed il 26.

E' prevista per i prossimi mesi la partenza di braccianti, agricoltori, operai navali, marittimi, autisti, muratori, falegnami, elettricisti, cementisti, saldatori e tornitori, appartenenti a mestieri vari.

I nostri emigranti saranno accolti a smistati dalla Compagnia Argentina per il ricevimento e l'avviamento. Essi rimarranno, fino alla conclusione del contratto nell'Albergo degli Emigranti, recentemente riallestito, e godranno della completa parità, in materia di salari e di assicurazione, con gli operai argentini.

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte

dal 1 al 15 giugno 1947

Denunce di: inscrizione:

- 10668 - **Todde Maria** Barisardo - Ambulante indumenti nuovi e usati 7-6-47
- 10669 - **Tola Vincenza** Nuragus - Ambulante frutta, verdura uova 7-6-47
- 10670 - **Consorzio Eserciti Gestione Imposte Consumo Nurri** - Gestione imposte consumo 7-6-47
- 10673 - **Cadau Giovanni** Macomer - Bar - Caffè con produzione di alcolici e superalcolici e rivendita di dolciumi, caffè, liquori, gelati e pasticceria 7-6-47
- 10675 - **Farris Pasquale** Nuoro - Ambulante frutta fresca e secca-verdura-uova-legumi-pesci-formaggio-burro-ricotta 10-6-47
- 10676 - **Licheri Antonio** Sarule - Articoli di cancelleria-carteria-libreria-chincaglierie 10-6-47
- 10677 - **Betterilli Franco** Macomer - Mobili e articoli di arredamento 10-6-47
- 10678 - **Piga Sebastiano** Montresta - Generi alimentari-coloniali-ortaglie-frutta-mercearie-terraglie-chincaglierie-vetrerie-calzature 11-6-47
- 10679 - **Mai Gaetano** Siniscola - Ambulante articoli di cancelleria-ferri da taglio-utensili da cucina-chincaglierie 11-6-47
- 10680 - **Pipere Agostina** Siniscola - Ambulante indumenti nuovi e usati - tessuti - scarpe-mercearie-chincaglierie frutta-verdura-uova 11-6-47
- 10682 - **Demurtas Sebastiano** Nuoro - Ambulante torroni-dolciumi-frutta secca 11-6-47
- 10683 - **Lunesu Francesco** Pietro Gavoi - Ambulante articoli di abbigliamento 12-6-47
- 10684 - **Totano Santi** Fosada - Generi alimentari-coloniali-estrami per liquori-mercearie-tessuti-chincaglierie 13-6-47
- 10685 - **Cabras Claudio** Tonara - Ambulante verdura-frutta fresca e secca-torroni-gelati-dolciumi-vetrerie 13-6-47
- 10686 - **Cappeddu Giuseppe** Tonara - Ambulante articoli di legno-torroni-dolciumi-frutta fresca e secca-verdura-stuoie-terraglie 13-6-47
- 10687 - **Carta Giulio** Tonara - Ambulante prodotti ortofrutticoli e della pesca-dolciumi-legumi-tessuti-articoli di abbigliamento - stoviglie-mercearie-ferramenta- articoli casalinghi 13-6-47
- 10688 - **Corongiu Raimondo** Tonara - Ambulante torroni-dolciumi-frutta fresca e secca-articoli di legno-terraglie 13-6-47
- 10689 - **Delrio Antonio** Tonara - Ambulante chincaglierie-alluminio-ferrosmalto-pesci-torroni-gelati-frutta fresca e secca 13-6-47
- 10690 - **Delrio Costantino** Tonara - Ambulante chincaglierie-ferrosmalto-torroni-gelati-frutta fresca e secca 13-6-47
- 10691 - **Delrio Giuseppe** Tonara - Ambulante chincaglierie-alluminio-ferrosmalto-tessuti-torroni-gelati-frutta fresca e secca 13-6-47
- 10692 - **Delrio Pietrina** Tonara - Ambulante tessuti-biancheria-chincaglierie - ferrosmalto-dolciumi-torroni-gelati frutta fresca e secca 13-6-47
- 10693 - **Dessi Ignazio** Tonara - Ambulante terraglie-articoli di legno-legumi-frutta fresca e secca-quagli-ortaglie 13-6-47
- 10694 - **Devigus Giovannangelo** Tonara - Ambulante scamponi di stoffe e affini 13-6-47
- 10695 - **Loche Antonio** Tonara - Ambulante torroni-dolciumi-frutta fresca e secca-verdura-articoli di legno-terraglie 13-6-47

- 10696 - **Piras Felice** Tonara - Ambulante ortaglie-frutta fresca e secca-torroni-dolciumi 13-6-47
- 10697 - **Pruneddu Pietro** Tonara - Ambulante articoli di legno e ferro-verdura-frutta fresca e secca-quagli-dolciumi 13-6-47
- 10698 - **Sau Giuseppe Antonio** Tonara - Ambulante articoli di legno e ferro-terraglie-verdura-frutta fresca e secca torroni-dolciumi 13-6-47
- 10699 - **Serra Giovanni Ignazio** Tonara - Ambulante scamponi di stoffe-terraglie-verdura-carne conservata-frutta fresca e secca-dolciumi e torroni 13-6-47

denunce di modificazione:

- 9611 - **Rondoni Giacomo** Nuoro - Esercita anche la vendita di cicli e accessori-gomme e affini 3-6-47
- 241 - **Lentini Pietro** Nuragus - Esercita anche il commercio di profumerie alcoliche 6-6-47
- 10385 - **Chironi Pietro** Nuoro - Apre una officina meccanica e assume la rappresentanza della Ditta Pistoni Borgo Torino, per la vendita dei "Pistoni Borgo" 6-6-47
- 7188 - **Franchi Annunziata** Nuoro - Chiusura della latteria rimane la rivendita di generi alimentari 13-6-47
- 6534 - **Società APAN** Nuoro - Chiusura di due caseifici, siti, rispettivamente in Orani ed in località "Sa Serra," (Nuoro) 13-6-47

Denunce di cessazione:

- 10488 - **Gattu Giovanni & C.** Nuoro - Industria armentizia 9-6-47
- 9823 - **Totano Santi** Posada - Ambulante frutta e verdura 13-6-47

LEGISLAZIONE ECONOMICA

- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 maggio 1947 n. 335 "Concessione dell'indennità di caro-pane a favore degli assistiti," (G.U. n. 118 del 26-5-1947 pag. 1546)
- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 12 maggio 1947 n. 356 "Rivalutazione degli estimi catastali dei terreni e del reddito agrario," (G.U. n. 118 del 26-5-1947 pag. 1547)
- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 29 marzo 1947 n. 361 "Proroga dei termini assegnati dalle disposizioni di attuazione del Codice civile nei riguardi di società e consorzi," (G.U. n. 119 del 27-5-1947 pag. 1570)
- D. M. 11 maggio 1947 "Chiusura delle operazioni di ammasso della campagna olearia 1946-947 e disciplina dei successivi trasferimenti di olio," (G.U. n. 120 del 28-5-1947 pag. 1605)
- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 28 maggio 1947 n. 387 "Dichiarazione di festa nazionale e di giorno festivo a tutti gli effetti civili del giorno 2 giugno 1947, primo anniversario del plebiscito popolare che ha instaurato la Repubblica Italiana," (G.U. n. 123 del 31-5-1947 pag. 1644)
- MINISTERO DEI TRASPORTI: autoveicoli d'acquisto dalle Autorità Alleate e non ancora consegnati ai legittimi proprietari perché sconosciuti (G.U. n. 123 del 31-5-1947 pag. 1655)
- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 8 maggio 1947 n. 399 "Provvidenze dirette ad agevolare la ripresa delle costruzioni edilizie," (G.U. n. 125 del 4-6-1947 pag. 1671)
- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 18 marzo 1947 n. 410 "Determinazione dei prezzi delle barbabietole da zucchero di produzione 1946," (G.U. n. 121 del 7-6-1947 pag. 1690)
- D. M. 28 maggio 1947 "Cambio corrente alla data del 28 marzo 1947 applicabile per la determinazione del valore in Lire italiane dei titoli esteri ai fini dell'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio," (G.U. n. 127 del 7-6-1947 supp. ordinario)
- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 10 aprile 1947

Prezzi del latte industriale - campagna casearia 1945-46

Essendo pervenute da più parti richieste a questa Camera di Commercio per conoscere i prezzi del latte industriale praticati nelle varie zone della Provincia nella campagna casearia 1945-1946, si pubblicano qui di seguito tali prezzi, accuratamente accertati:

Macomer: prezzo effettivo al litro L. 45; **Bo-**
rone: L. 37-45 (variabile secondo le contrattazioni); **Bortigali**: L. 25, oltre L. 18 al litro per quota premio; **Cuglieri**: L. 25, oltre L. 15 per quota premio; **ScanoMontiferro**: dal 1 gennaio al 30 aprile: L. 30, oltre L. 10 al litro per quota premio; dal 1 aprile al 20 giugno L. 25, oltre L. 10 al litro per quota premio; **Sindia**: L. 25, oltre L. 20 al litro per quota premio; **Suni**: trimestre gennaio-marzo: L. 30 a litro, oltre L. 200 a capo per quota premio; trimestre aprile-giugno: L. 25 al litro, oltre L. 200 a capo per quota premio; **Bo-**
lotana: L. 43 a litro, comprensivo della quota premio; **Isili**: L. 35, oltre L. 5 quota premio conferimento riferita a litro; **Sitanus**: L. 45 a litro, comprensivo della quota premio; **Oniferi**: L. 45; **Orotelli**: L. 45; **Montresta**: L. 25, oltre L. 15 per quota premio riferita a litro. **Ottana**: L. 10 per quota premi.

Gli industriali od i postori che avessero interesse ad eventuali rettifiche delle quotazioni anzidette sono invitati a fornire a questa Camera tutti gli elementi necessari.

BANCO DI NAPOLI

Istituto di credito di diritto pubblico fondato nel 1539.

Capitale e riserve: L. 1 690.500 000

407 FILIALI IN ITALIA

Filiali nella Provincia di Nuoro

Bitti - Lanusei - Nuoro

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 12 e 13 giugno

	MILANO		ROMA	
	12	13	12	13
Sterlina oro	9050	9200	9475	9455
Marengo	6050	6250	6125	6185
Sterlina unitaria	2125	2125	2140	2140
Dollaro blu	732	742	736	740
Franco svizzero	192	198	191	194
Franco francese	290	300	—	—
Oro al mille	1010	1037	1000	1005
Argento puro	24000	23000	—	—

(da "Il SOLE" del 14 Giugno 1947 N. 141)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione

	(13 giugno)	Milano	Roma
Sterlina unitaria	3160	3250	
Dollaro telegrafico	807	815	
id chèque	—	—	
Franco svizzero	205	225	

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino"

1º) Per ogni numero: a) una pagina intera L. 2.000 b) mezza pagina L. 1.500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un ottavo di pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200 f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.

2º) Per tre numeri: sconto del 10%

3º) Per sei numeri: sconto del 15%

4º) Per dodici numeri: sconto del 30%

Agli abbonati ulteriore sconto del 10%

INDUSTRIALI, COMMERCIALE, UOMINI DI AFFARI

La vostra pubblicità, inserita sul "Bollettino", verrà letta non solo in tutta la Provincia di Nuoro, ma anche nelle altre due Province dell'isola ed in Continente.

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Giuseppe de Vita
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese"

DOTT. PIETRO MIBELLI A. & G. MIBELLI

ROMA Uffici: Via Po 50 - telef. 859112 - Abitazione: Via Lisbona 11 - telef. 81463 - Telegrammi: Mibellaut

LIVORNO Uffici: Via Cairoli 4 - telef. 33456 - Officina: telef. 33454 - Telegrammi: Mibellaut

MILANO Agente: Emilio De Nava - Piazzale Ferdinando Martini 10 - telef. 52789

NAPOLI Agente De Fonzo e Staiano

CAGLIARI Uffici: Via La Plaia telef. 3619 - Viale

AUTOTRASPORTI PESANTI

MATERIALI DA COSTRUZIONE

Ticino telef. 4273 - Officina: Viale Ticino telef. 4273 - Abitazioni: Via Po'la telef. 3454 - Via Veneto telef. 3280 - Telegrammi Mibellaut

SASSARI Abitazione e Ufficio: Via Cavour, 3 telef. 2073 Telegrammi Mibellaut

OLBIA Abitazione: Via Genova tel f 21 - Ufficio e Officina: Via Genova telef. 18 - Telegrammi Mibellaut

NUORO Ufficio: Via Roma, 65 - 86 - 88 telef. 2256 - Telegrammi Mibellaut

BOLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1^o ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 300; sostenitore L. 600. — Un numero L. 10. — Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

MESE DI GIUGNO

Agricoltura.

Il mese di giugno ha avuto un decorso stagionale costantemente asciutto. Solo in poche zone si sono avute piogge temporalesche di breve durata e forti grandinate, che hanno causato gravi danni alle colture.

La temperatura si è mantenuta molto elevata, pregiudicando seriamente la normale maturazione dei cereali vernini, particolarmente del frumento.

E' in corso ovunque, ad eccezione delle parti più alte, la mietitura e trebbiatura dei cereali autunno-vernnini, la resa dei quali si presenta molto bassa. I lavori nei campi procedono alacremente. E' stata portata a termine la falciatura dei prati naturali ed artificiali, ma la produzione di fieno è molto limitata.

Le colture a ciclo primaverile-estivo si presentano in buone condizioni vegetative. Ha avuto inizio l'estrazione dei tuberi delle patate. Le colture arboree si presentano anch'esse in buone condizioni vegetative. La produzione del mandorlo è molto varia. Nell'olivo si nota forte cascola dei frutticini. Scarsa la produzione dei fruttiferi.

I pascoli presentano ormai scarsissime possibilità alimentari per il bestiame e non sarà possibile, che in minima parte, integrarne la deficienza, data la ridottissima produzione foraggiera di quest'anno. Le condizioni sanitarie del bestiame sono in generale buone.

La lotta contro le cavallette volge ormai alla fine. I danni da esse causati sono da ritenersi minimi.

Industria

L'industria tessile di Macomer ha riaperto in giugno il reparto lavaggio lana, ma per deficienza di materie prime si è limitata finora a riasumere soltanto qualche donna e pochi operai precedentemente licenziati. Per la stessa ragione l'attività produttiva è stata anche in giugno piuttosto ridotta.

Nell'ultima decade di giugno si è avuta la chiusura dei caseifici per fine campagna, con con-

seguente riduzione del personale occupato. Continuano ora soltanto i lavori di salagione.

Ancora in corso di lavorazione la prima quota di olio al solfuro, assegnato a questa provincia nel decorso aprile per la produzione di sapone da distribuire alla popolazione civile. Nel periodo in esame hanno avuto termine nella provincia i lavori di frangitura delle olive. Secondo i dati accertati dal locale U.P.S.E.A., risultano macinati q.li 51.982 di olive con una produzione complessiva di q.li 6.921 di olio. Tale quantitativo è alquanto superiore a quello prodotto lo scorso anno, ma di molto inferiore alla produzione di due anni addietro. Di detto prodotto risultano ammazzati q.li 2.700, mentre q.li 3.351 sono stati esonerati dall'ammasso per fabbisogno familiare e q.li 900 circa lasciati ai produttori quale quota libera.

Ha cessato ogni attività l'industria chimica per la lavorazione delle salse e la produzione di olio al solvente ad alta e bassa acidità, avendo esaurito le disponibilità di materie prime.

Molto ridotta l'attività nel settore edile e stradale, sia per il mancato appalto di nuovi lavori, sia perché diverse imprese hanno dovuto sospendere la continuazione di essi per la mancata revisione dei capitolati di appalto.

Una notevole ripresa si è avuta nell'industria della pesca, specie negli ambienti marittimi di Tortoli e Bosa.

Una certa ripresa si è pure avuta nell'industria molitoria e della pastificazione per nuova disponibilità di grano d'assegnazione. Fiorente l'attività industriale degli abbozzi di pipe, la cui lavorazione viene effettuata nei centri di Lanusei, Tortoli e Seui, dove sono sorte tre segherie appositamente attrezzate.

Notevolmente contratta la produzione di carbone vegetale e legna da ardere rispetto al decorso maggio, avendo avuto termine col 20 giugno i lavori di carbonizzazione e di taglio. Sono stati prodotti in giugno q.li 13400 di carbone e q.li 18000 di legna da ardere. Circa q.li 5000 di carbone sono stati avviati al consumo nelle provincie di Cagliari e Sassari.

Commercio e prezzi.

Nei vari settori del commercio si registra un continuo incremento d'attività, dovuto alle sempre crescenti disponibilità di merci e prodotti, nonchè alla concorrenza che tende ad eccentuarsi specie nel settore dei generi non alimentari e particolarmente nel commercio di tessuti, manufatti, generi di abbigliamento, calzature ecc.

In questo settore è degna pure di rilievo l'attività svolta nella provincia da commercianti ambulanti e da ditte del continente.

Molto attivo è stato in giugno il mercato di alcuni prodotti locali: formaggio, lana, pelli e olio. In continuo aumento i prezzi di tali prodotti.

Nel settore dei generi alimentari molto attivo anche in giugno il mercato dei prodotti ortofrutticoli (patate, fagiolini, zucchine, verdura e frutta varia).

Molto contratto il mercato delle carni e vino mentre si è registrata una certa ripresa per le carni bovine. In ripresa anche il mercato di prodotti ittici.

Molto sentita, anche in giugno, la quasi mancanza di generi da minestra.

In complesso, però, la situazione alimentare tende a migliorare.

In continua ascesa i prezzi di tutte le merci e prodotti, specie di quelli in libera vendita, e di tutti i servizi e prestazioni.

Lavoro

Nel settore agricolo i lavori di mietitura e di trebbiatura dell'orzo nonchè i lavori di sistemazione di aziende agricole in atto in diverse zone della provincia, hanno assorbito molta manodopera disoccupata. In tale settore la situazione della disoccupazione risulta, pertanto, alquanto migliorata, nonostante la continua riduzione del personale occupato nella lotta contro le cavallette, che volve ormai alla fine.

Precaria, invece, permane la situazione nel settore industriale per la scarsa attività che viene esplicata dalle poche industrie esistenti in questa provincia. Soprattutto elevato il numero dei disoccupati nel settore edile e stradale, per l'esiguo numero di lavori pubblici in corso e per mancanza di altri lavori capaci di alleggerire tale situazione.

In complesso, la situazione della disoccupazione tende nuovamente a peggiorare.

Sempre più sentita diventa, pertanto, la necessità da parte di molti disoccupati di emigrare all'estero in cerca di lavoro.

MODIFICA ORARI FERROVIARI

Informiamo che il celere 511 Macomer - Bosa parte ora alle 8,40 ed arriva alle 10; il celere 607 Macomer - Nuoro parte alle 8,30 ed arriva alle 10,20.

Distribuzione prodotti industriali

Pneumatici

Durante il decorso mese di giugno sono stati distribuiti, su parere dei rappresentanti delle categorie interessate, numero 100 coperture e n. 75 camere d'aria nuove per autovettura e motocicli, assegnati all'Ufficio dell'Alto Commissariato per la Sardegna:

Per Fiat 500 - Cop. 3 cam. 2: Ticea Umberto Dorgali; cop. 2 cam. 1: Loi Dario Sadali - Soc. Elettrica Sarda Villagrande; cop. 3 cam. 3: De Vita Giuseppe Nuoro - Fadda Giovanni Nuoro; cop. 1 cam. 1: Bovio Attilio Villagrande - Puggioni Antonio Nuoro - Soc. Romana Formaggio Pecorino Macomer - Pitari Fois Giovanni Nuoro - Loche Ignazio Cuglieri - Sechi Antonio Macomer - Depau Giulio Tortoli - Evangelisti Ermanno Siliuscola - Meloni Antonio Bolotana - Cualbu Antonio Nuoro; cop. 1: Soc. An. Esporazioni (Polenghi), Manca Giov. Agostino Nuoro - Mula Raimondo Nuoro - Maccarone Fortunato Nuoro; cam. 1: Dedola Giovanni Bolotana - Fratelli Salmon Macomer.

Per Fiat 508 - cop. 4 cam. 6: Congiu Francesco Gergei; cop. 2 cam. 2: De Bernardi Giuseppe Nuoro - Puligheddu Francesco Nuoro; cop. 2 cam. 1: Lavra Pietro Gavoi; cop. 1 cam. 1: Cocco Candido Borore - Deiana Pietro Nuoro - Chironi Pietro Nuoro - Puggioni Antonio Nuoro - Senes Erminia Bolotana - Sasso Paolo Atzara - Mameli Virgilio Lanusei - Nieddu Andrea Orani - Cocco Giuseppe Gairo - Manca Tommaso Macomer; cop. 1: Lenzi Guglielmo Nuoro - Impresa Martelli Nuoro - Depau Luigi Ierzu - Satta Francesco Nuoro - Fiaccavento Corrado Nuoro - Soc. Elettrica Sarda Villagrande - Monni Antonio Nuoro - Addis Michele Nuoro; cam. 1: Mura Demetrio Sindia - Federici Gioacchino Macomer - Poddighe Mario Tresinuraghes - Cocco Candido Borore - Puligheddu Antonio Oliena - Tedde Italo Nuoro.

Per Fiat 508/C - cop. 1 cam. 1: Spotti Vincenzo Nuoro - Satta Giovanni Nuoro - Merlini Luigi Nuoro - Arru Giovanni Sorgono - Genio Civile Nuoro - Pischedda Paolo Nuoro; cop. 1: Ticea Giuseppe Dorgali - Salaris Cesare Cuglieri - Carbini Giovanni Seui - Arru Giovanni Sorgono - Puligheddu Giuseppe Nuoro - Rovinetti Vittorio Nuoro.

Per Fiat 1500 - cop. 1 cam. 2: Flli Bozzano Macomer; cop. 1 cam. 1: Loddo Vincenzo Lanusei - Cottoni Giovanni Orgosolo - Pontificio Seminario Cuglieri - Ditta Gallisai Nuoro - Tibi Nereide Macomer; cop. 1: Lotto Attilio Lanusei - Messina Pasquale Lanusei.

Per altri tipi - cop. 3 cam. 1: Crivelli Francesca Nuoro; cop. 2 cam. 2: Ufficio Commercio Industria Nuoro - Codias Bachisio Bitti - Demu-

ro Emilio Bosa; cop. 1 cam. 1: Ladu Michele Nuoro - Cappa Florido Nuoro - Settani Vito Nuoro - Bellu Emilio Sorgono - Gessa Antonietta Tonara - Zamburru Cosimo Cuglieri; cop. 1: Ledda Francesco Antonio Cuglieri - Ticca Titino Nuoro.

Per Motocicletta - cop. 1 cam. 1: Calaresu Giovanni Olifena - Neggia Aldo Nuoro - Di Francesco Giovanni Bortigali - Fadda Giovanni Nuoro; cop. 1: Bonarini Corrado Nuoro - Piroddi Luigi Dorgali - Mereu Aurelio Ierzu - Contu Pateri Cesare Ierzu - Vargiu Antonio Ierzu.

Per Biciclette - coperture 244, camere 177.

Carburanti e lubrificanti - Altri prodotti

Durante il decorso mese di giugno sono stati assegnati da parte dell'U.P.I.C. i seguenti prodotti industriali per il quantitativo segnato a fianco di ciascuno di essi:

Benzina: Litri 58.621, di cui litri 54.875 per automezzi e litri 3.746 per uso industriale.

Gasolio: Litri 47.354, di cui litri 31.870 per automezzi e litri 15.484 per uso industriale.

Olio: Litri 2.753, di cui litri 2.185 per automezzi e litri 568 per uso industriale.

Petrolio: Litri 8.093, di cui litri 2.975 per uso industriale e litri 5.118 per illuminazione.

Cemento: Qli. 9670.

Carbone Sulcis: Qli. 1800.

Carbone Estero: Qli. 250.

Sapone: Kg. 70.

Norme per l' ammasso del grano

La Gazzetta Ufficiale n. 134 del 16 giugno scorso ha pubblicato il D. L. del Capo Provvisorio dello Stato 30 maggio 1947 n. 439, che detta norme per il conferimento del grano, dell'orzo, delle segale, del grano turco ai Granai del Popolo.

Il frumento, l'orzo, le segale ecc., fin dal momento della loro separazione dal suolo, e nella loro totale consistenza, sono vincolati presso i produttori, o chiunque ne detenga il prodotto, alle esigenze generali dell'alimentazione nazionale. Conseguentemente, sono da considerarsi nulli di pieno diritto i contratti eventualmente stipulati per qualsiasi di tali cereali in erba. Sono esenti da tale vincolo le quantità di prodotti destinate alla semina, al consumo familiare dei produttori e del personale dell'azienda produttrice ed alla alimentazione del bestiame.

Le eventuali eccedenze devono essere conferite ai "Granai del Popolo".

I prodotti vincolati non possono essere consumati, ceduti, occultati o distrutti, né possono essere asportati dal luogo di produzione o di conservazione tranne che per le autorizzate destinazioni.

Gli U.P.S.E.A. organizzeranno ed eseguiranno il controllo della trebbiatura a mezzo del proprio personale ed avvalendosi anche degli agenti della forza pubblica. A tal fine i gestori delle trebbiatrici sono tenuti a presentare giornalmente agli UCSEA copia delle bollette di trebbiatura, da loro firmate congiuntamente al produttore.

Per iniziativa del Ministero dell'Agricoltura il premio di sollecito conferimento per il grano consegnato agli ammassi entro il 15 luglio è stato elevato da L. 300 a L. 400.

Il Ministero dell'Agricoltura, ha, inoltre, predisposto un progetto per la perequazione dei canoni d'affitto in cereali.

In forza di tale provvedimento, i canoni in cereali verranno ridotti di circa un 30%, dando però alle parti la facoltà di adire le commissioni dell'equo affitto, previste dal decreto 1. aprile 1947 n. 277.

Distribuzione pneumatici e carburanti per autocarri

L'Ufficio Provinciale Commercio e Industria avverte gli interessati che l'apposita Commissione ha deciso di sospendere qualsiasi assegnazione di pneumatici a quegli autocarri dal cui libretto di circolazione non risulta sia stato effettuato un regolare passaggio di proprietà a favore dell'attuale detentore dell'automezzo.

Agli autocarri predetti sarà sospesa, a partire dal prossimo mese di agosto, anche l'assegnazione dei carburanti.

NOTIZIARIO ECONOMICO

Provvidenze a favore dell'agricoltura.

Il Comitato Provinciale dell'Agricoltura, nella seduta del 3 maggio scorso, ha esaminato varie domande di contributo per migliorie agrarie a medie e piccole aziende, approvandone n. 57.

Delle domande approvate, n. 55 si riferiscono a piccole aziende e n. 2 a medie aziende. I contributi concessi sono stati i seguenti: per le piccole aziende L. 2.948.241 e per le medie aziende L. 658.944.

Lo stesso Comitato ha pure esaminato la situazione dei conferimenti di olio agli ammassi, dalla quale è risultato che fino al tre maggio scorso sono stati versati q.li 2.504,00 di olio. Dei 22 Comuni che avevano stipulato il concordato, soltanto 15 hanno adempiuto completamente ai loro obblighi, versando l'intero quantitativo. Si è pertanto stabilito di intensificare l'azione nei Comuni che non hanno ancora adempiuto agli impegni assunti, ed in quelli che, pur non avendo stipulato concordati, non hanno ancora effettuato congrui conferimenti.

Le disposizioni per l'indennità carovita ed i contributi addizionali per gli assegni familiari

Come è noto è stata concessa, a decorrere dal 16 aprile 1947, una speciale indennità a favore di tutti i lavoratori e delle persone di famiglia aventi diritto agli assegni familiari, nonché a favore di coloro i quali beneficiano di prestazioni erogate dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale. Per quanto concerne la persona del lavoratore l'indennità è sempre corrisposta dal datore di lavoro direttamente ed a proprio carico, mentre per le persone di famiglia essa viene erogata con le medesime norme e con la stessa procedura vigente in materia di assegni familiari.

Fanno eccezione gli operai dell'agricoltura, cui il dolore è tenuto a corrispondere le indennità direttamente e a proprio carico anche per le persone di famiglia a carico del lavoratore.

Sono esclusi dal beneficio dell'indennità di caro-pane, per sé e i familiari, i lavoratori che:

- a) fruiscono di razioni di pane a carico del datore di lavoro;
- b) siano direttamente approvvigionati di grano in qualità di produttori;
- c) abbiano una retribuzione complessiva superiore a L. 25.000 mensili lorde;
- d) percepiscano per altro l'indennità in oggetto, essendo in ogni caso esclusa la possibilità di una duplice percezione.

L'importo degli assegni familiari è aumentato come segue:

operai ed impiegati dell'industria ed artigianato di L. 24 settimanali;

impiegati dell'agricoltura di L. 4 giornalieri;

dipendenti del commercio, credito, assicurazione, servizi tributari appaltati, professionisti ed artisti di L. 104 mensili.

Per fronteggiare l'onere derivante dalla corresponsione dell'indennità è posto a carico dei datori di lavoro, a partire dalla data anzidetta, un contributo addizionale per gli assegni come segue:

per il settore dell'industria e dell'artigianato 3%;

per il settore del commercio, professionisti e artisti 2,40%;

per il settore del credito, assicurazione, servizi tributari appaltati 3,30%;

per il settore agricolo (limitatamente agli impiegati) 3%.

Il provvedimento stabilisce inoltre la corresponsione dell'indennità di caro-pane per gli assicurati che beneficiano di prestazioni erogate dall'Istituto della Previdenza Sociale.

Nei confronti dei lavoratori dell'agricoltura non aventi qualifica impiegatizia, è dovuto un contributo addizionale ai normali contributi integrativi per le pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria, pari a L. 1,20 per ciascun datore di lavoro, per ogni giornata di lavoro di salariati e braccianti, accertata agli effetti del pagamento dei contributi agricoli unificati per l'anno 1947.

Prezzi dei carburanti, benzine solventi e bitumi.

Con decorrenza dal 23 giugno 1947 i prezzi dei prodotti suindicati sono stati così fissati:

a) **Carburanti** - benzina per auto, al lt. L. 67, al q.le L. 8969; gasolio, al lt. L. 51, al q.le 6021; petrolio, al q.le L. 6924; benzina avio 100N0, al q.le L. 8498; benzina avio 80N0, al q.le L. 8464.

b) **Benzine solventi** - (L. per q.le) - leggera 11.000; media 10.895; pesante 10.782; acquaregia minerale 9.740.

c) **Olio lampante** - al q.le L. 7.750.

d) **Bitumi** - per merce resa in fusti a perdere (tara per merce) f.co depositi costieri, per tutti i tipi L. 3.200 al q.le.

I prezzi dei lubrificanti rimangono invariati.

Distribuzione sapone U.N.R.R.A.

Il Ministero Industria e Commercio - d'intesa con la Missione Italiana U.N.R.R.A. - ha assegnato a favore di questa Provincia Q.li 285 di sapone d'importazione.

A cura di questo U.P.I.C. è stato preparato un pieno di riparto, la cui esecuzione è stata affidata al Consorzio Agrario Provinciale.

E' in atto, presso i magazzini intercomunali dello stesso Consorzio Agrario, la distribuzione ai Comuni della Provincia.

La razione pro capite è stata fissata in grammi 100; a disposizione dei Comuni è stato, altresì, posto un adeguato quantitativo per gli usi speciali.

Il prezzo all'origine, franco magazzeno intercomunale, è di L. 115 al Kg.

Nel prossimo numero sarà reso noto il prezzo al consumo.

Consorzio Obbligatorio Autotrasporti - Contributo sul carburante distribuito e denuncia autoveicoli adibiti al trasporto cose

La Gazzetta Ufficiale n. 117 del 24-5-1947 ha pubblicato, come è noto, due decreti del Ministero per i trasporti, concernenti:

a) autorizzazione all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) a percepire, all'atto della distribuzione del carburante, un contributo nella misura di L. 3 per ogni litro di carburante distribuito;

b) denuncia degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) e determinazione del diritto di statistica dovuto.

Ciò premesso, informiamo ora tutti gli interessati che, non essendo stata attuata in Sardegna l'organizzazione E.A.M., non trovano conseguentemente applicazione i provvedimenti d'attuazione succitati, emanati dalle Autorità Centrali.

Pertanto la misura dei contributi e le modalità di denuncia degli autoveicoli ai Consorzi Obbligatori Autotrasporti provinciali restano invariati.

Per il blocco dei rottami ferrosi.

Il 25 giugno u. s. si è tenuta a Cagliari, presso l'Alto Commissariato, una riunione alla quale hanno partecipato i rappresentanti dei maggiori Enti economici della Sardegna.

Era all'ordine del giorno lo studio dell'applicazione nell'isola delle norme ultimamente emanate dal Ministero Industria e Commercio e relative al blocco dei rottami ferrosi ed alla distribuzione di materiali siderurgici da essi ottenibili.

I convenuti hanno invitato l'Alto Commissario ad intervenire presso il Ministero in parola affinché venga vincolata a favore della Sardegna una quota del materiale siderurgico lasciato libero a disposizione delle ferriere produttrici.

Si ha motivo di ritenere che tale richiesta sarà accolta dal Ministero suindicato, e che possa in tal modo venire sanata la grave lacuna del mancato approvvigionamento di ferro e similari per i commercianti, gli industriali e gli artigiani dell'isola.

Mesra vini pregiati - Siena

Dal 3 al 18 Agosto prossimo si svolgerà a Siena - organizzata da quella Camera di Commercio - la V^a Mostra Mercato Nazionale dei vini pregiati e tipici.

I produttori che avessero in animo di parteciparvi, potranno richiedere in merito notizie a questa Camera di Commercio, all'Ispettorato Provinciale Agrario di Nuoro o all'Ispettorato Compartimentale per l'Agricoltura di Cagliari.

COMMERCIO ESTERO

Importazione dalla Germania di patate da seme

Si è concluso di recente un accordo per l'importazione di patate da seme tedesche.

Il quantitativo di patate da seme che verrà importato dalla zona tedesca occupata dai Russi ammonterà a 10 mila tonnellate.

In compenso l'Italia invierà 15 mila tonnellate di patate primaticce. L'accordo è stato trattato dalla Feder - Consorzi ma è ammessa la partecipazione di altri Enti o Ditte che dovranno assumersi gli oneri della esportazione delle patate primaticce, dell'importazione di patate da seme e della loro distribuzione agli agricoltori italiani.

La Delegazione italiana ha ottenuto che venga ammesso il controllo da parte dei tecnici italiani delle patate da seme da importare in Italia, sia dal punto di vista generico, sia dal punto di vista fito sanitario, mediante visite in campo durante il periodo vegetativo, e successivamente sui tuberi. La Delegazione italiana ha anche ottenuto che venga garantito il controvalore in dollari della partita da esportare.

In relazione all'attuale andamento del mercato, il prezzo prevedibile delle patate da seme germaniche oscillerà intorno alle 70-80 lire al Kg.

Proroga alle licenze d'importazione

Il Ministero del Commercio con l'Estero comunica che con provvedimento in corso gli uffici doganali sono autorizzati a concedere direttamente una proroga di tre mesi alle licenze di importazione con utilizzo dei conti valutari 50% quando ricorrono le seguenti condizioni:

a) o la merce sia giacente in dogana o viaggiante;

b) o sia stato effettuato il trasferimento all'estero della valuta corrispondente o comunque siasi provveduto alla apertura di credito bancario. In caso di trasferimento parziale della valuta di apertura di credito parziale la proroga sarà limitata alla quota parte per la quale risulta effettuato il trasferimento e l'apertura di credito.

Proroga dei termini di vendita delle licenze di compensazioni private

Il Ministero del Commercio con l'Estero comunica che è stato interessato il Ministero delle Finanze a disporre alle Dogane affinché le licenze di compensazioni private di affari di reciprocità vengano ritenute valide anche dopo la loro scadenza, quando le merci relative risultino spedite dal luogo di origine o di provenienza entro il termine di validità assegnato alle licenze stesse.

L'accertamento della data di spedizione della merce verrà effettuato dalle Dogane in base alle polizze di carico o alle tettiere di vettura.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 27 e 30 giugno

	MILANO		ROMA	
	27	30	27	30
Sterlina oro	9250	9175	9375	9250
Marengo	6050	5950	5925	5750
Sterlina unitaria	2200	2160	2150	2090
Dollaro blu	725	710	726	703
Franco svizzero	192	188	190	185
Franco francese	261	230	290	265
Oro al mille	1000	980	985	970
Argento puro	22000	22000	—	—

(da "Il SOLE" del 1 Luglio 1947 N. 155)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione

(30 giugno)

	Milano	Roma
Sterlina unitaria	3230	3245
Dollaro telegrafico	833	830
id chèque	—	—
Franco svizzero	215	215

Ritiro buoni carburanti e lubrificanti

Si porta a conoscenza degli interessati che, a decorrere dal 1 agosto p. v., i buoni di assegnazione carburanti e lubrificanti potranno essere ritirati esclusivamente dai proprietari degli mezzi o da altra persona da essi munita di delega scritta, autenticata dal Sindaco del luogo.

Le deleghe in questione dovranno essere redatte su appositi moduli, da ritirare presso l'Ufficio Provinciale Commercio ed Industria.

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte

dal 15 al 30 giugno 1947

Denunce di inscrizione:

- 10701 - **Teutonico Vito** Nuoro - Ambulante tessuti e affini 16-6-47
 10702 - **Pani Francesco** Tortolì - Articoli da toeletta e da barbiere-profumerie alcoliche 17-6-47
 10704 - **Lai Antonio** Arzana - Ambulante tessuti e mercerie 18-6-47
 10705 - **Lai Francesco** Arzana - Salumeria-macelleria-pelli bestiame 18-6-47
 10707 - **Meloni Giorgio** Siniscola - Ambulante tessuti-confezioni - calzature-filati-verdura-frutta-pesci-merceie-chincaglierie 23-6-47
 10708 - **Parì Piero** Nuoro - Agenzia funebre-vendita casse mortuarie 24-6-47
 10709 - **Santoli Marco** Tortolì - Canne palustri grezze pulite 25-6-47
 10710 - **Atzei Maria** Nuoro - Generi alimentari-frutta-verdura-chincaglierie 25-6-47
 10711 - **Giordano Filomena** Nuoro - Ambulante torroni-bitte rinfrescanti-frutta fresca e secca 26-6-47
 10712 - **Demelas Raimondo** Atzara - Generi alimentari-coloniali-dolciumi mercerie-ferramenta-smalto-alluminio terraglie-tessuti-calzature 26-6-47
 10713 - **F/Ili Fenu** Cuglieri - Conceria 28-6-47
 10717 - **Mureddu Giovanna** Angela Bosa - Ambulante frutta fresca e secca-uova-pollame e verdura-latticini-salumi-conserve-alimentari-dolciumi-merceie-chincaglierie - indumenti usati - pesci-articoli di cancelleria 30-6-47
 10718 - **Mureddu Sebastiano** Bosa - Ambulante frutta fresca e secca-verdura-ortaglie-uova-pollame-formaggio-pesci-merceie chincaglierie - terraglie-dolciumi-articoli di cancelleria 30-6-47
 10719 - **Ruiu Ignazio** Nuoro - Autotrasporti per conto terzi 30-6-47
 10720 - **Gaia Gonario** Sarule - Coloniali-dolciumi-filati-tessuti-manufatti-mobili in legno e in ferro-chincaglierie terraglie-ferramenta-atrezzi agricoli 30-6-47

Denunce di modificazione:

- 4210 - **Soc. S.I.T.A.** Nuoro - Con atto del 19-2-947, rogato **Onori Dr. Ferdinando** di Firenze, è stato nominato Direttore e legale rappresentante della sede sociale di Nuoro, in sostituzione dell'Ing. Menchini Aufelio di Alberto, il Sig. Spinelli Ernesto di Carmine, al quale sono conferite, in base allo stesso atto nell'ambito della propria sede, le facoltà di firmare riscuotere, pagare e vendere per conto della Soc. Italiana Trasporti Automobilistici 19-6-47
 9299 - **Corbu Mariantonia** Nuoro - Esercita anche il commercio di abiti confezionati-maglierie-filati 20-6-47
 8921 - **Marongiu Giuseppe & C** Dorgali - Esercita anche l'industria della fabbricazione di ghiaccio e la vendita di gelati, birra, bibite ghiacciate 21-6-47

Denunce di cessazione:

- 9067 - **Carta Salvatore** Ollolai - Calzolaio 25-6-47
 10182 - **Atzeni Nicoletta** Nuoro - Generi alimentari-frutta e verdura-chincaglierie 25-6-47
 672 - **Feru Puggioni Angelo** Cuglieri - Conceria 28-6-47

LEGISLAZIONE ECONOMICA

- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 10 aprile 1947 n. 420 "Documentazione sussidiaria in sostituzione di quella di rito non potuta acquisire per intervenute vicende belliche ai fini della liquidazione provvisoria della pensione o degli assegni di guerra," (G.U. n. 130 del 11-6-1947 pag. 1740)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 21 aprile 1947 n. 421 "Aumento delle sanzioni pecuniarie in materia di circolazione stradale," (G.U. n. 130 del 11-6-1947 pag. 1747)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 22 aprile 1946 n. 425 "Aumento del 50% della misura degli assegni familiari nel settore dell'industria," (G.U. n. 130 del 11-6-1947 pag. 1748)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 22 aprile 1947 n. 426 "Determinazione dei contributi dovuti per l'anno 1947 al fondo di integrazione per le assicurazioni sociali," (G.U. n. 130 del 11-6-1947 pag. 1749)
 DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1947 "Agevolazioni valutarie a favore di armatori e noleggiatori italiani," (G.U. n. 131 del 14-6-1947 pag. 1770)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 30 Maggio 1947 n. 439 "Norme per il conferimento del grano, dell'orzo, della segala, del granoturco e del risone ai "Granai del Popolo," (G.U. n. 134 del 16-6-1947 pag. 1805)
 DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1947 "Approvazione della tabella dei salari medi o convenzionali per gli addetti ai lavori di trebbiatura per la campagna 1947, agli effetti della assicurazione contro gli infortuni sul lavoro," (G.U. n. 136 del 18-6-1947 pag. 1834)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 13 maggio 1947 n. 469 "Adeguamento degli assegni familiari nei settori del commercio e delle professioni ed arti," (G.U. n. 139 del 21-6-1947 pag. 1866)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 18 maggio 1947 pag. 470 "Cessazione del corso legale delle monete di nichel e rame di centesimi 20 e di quelle in argento da L. 20, L. 10 e L. 5, coniate in relazione alle esigenze della costituzione dell'Impero," (G.U. n. 139 del 18-6-1947 pag. 1067)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 24 maggio 1947 n. 471 "Prezzi di cessione dei cereali e dei prodotti destinati alla panificazione ed alla pastificazione," (G.U. n. 136 del 18-6-1947 pag. 1868)
 MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 113 del 20 giugno 1947, riguardante i prezzi dei carburanti e di altri prodotti petroliferi (G.U. n. 140 del 23-6-1947 pag. 1887)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 13 maggio 1947 n. 439 "Riscossione dei contributi dovuti dagli agricoltori e dai lavoratori agricoli per l'assistenza malattia, per la invalidità e vecchiaia, per la tubercolosi, per la nuzialità e natalità e per la corresponsione degli assegni familiari," (G.U. n. 141 del 24-6-1947 pag. 1892)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 27 maggio 1947 n. 495 "Disposizioni per il contratto di mezzadria," (G.U. n. 141 del 24-6-1947 pag. 1895)

COMUNICATO

La Ditta Dr. Ing. S. Newburgh Via G. Verdi, 35 Napoli, ha richiesto a questa Camera i nominativi degli industriali di questa provincia desiderosi di esportare i propri prodotti.

Gli interessati potranno, pertanto, rivolgersi direttamente alla Ditta predetta.

BOLETTINO DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA NUORO

Si pubblica il 1° ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 300, sostenitore L. 600 - Un numero L. 10. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ATTI UFFICIALI DELLA CAMERA

Riunione della Giunta Camerale

Il 1 luglio 1947 si è riunita la Giunta della Camera di Commercio di Nuoro ed ha adottato le seguenti principali deliberazioni:

- 1) sostituzione del regolamento relativo al funzionamento della Consulta Economico;
- 2) sottoscrizione di n. 60 azioni della Com. Trasporti Aerei "Airone";
- 3) sottoscrizione di n. 40 azioni della Com. di Navigazione "Sardamare";
- 4) voto circa le modalità di inquadramento del personale avventizio;
- 5) protesta per la esclusione delle Camere di Commercio dal Consiglio Economico Nazionale;
- 6) gratificazione al personale per il 1 semestre 1947;
- 7) approvazione ruoli imposta camerale per il 1947;
- 8) voto in merito alla competenza per la determinazione dei prezzi medi sui generi soggetti

ad imposta di consumo e sui prezzi medi del bestiame per l'applicazione dell'imposta comunale;

9) determinazione dei prezzi medi sui generi soggetti ad imposta di consumo per il 2 semestre 1947;

10) rettifica al bilancio di previsione per l'anno 1947;

11) concessione delle autorizzazioni per pasci in terreni soggetti a vincolo idrogeologico ai seguenti richiedenti: Meloni Giovanni - Mastino Cocco Angelo - Serralutzu Peppino - Serralutzu Doloretta ved. Manca - Mastino Cocco Giovanni Casula Giov. Antonio - Onni Francesco - Cocco Sebastiano - Campus Pasqualino tutti da Cuglieri. Dr. Giuseppe Murgia, Nuoro - Dr. Giuseppe Murreddu, Gavoi - Comune di Macomer - Giau Gonnario fu Francesco, Silanus.

12) concessione per aprire una cava di pietra nel Monte Ortobene, Nuoro, Mura Pietro fu Salvatore Nuoro.

NOTIZIARIO ECONOMICO

Prezzi fissati dal Comitato Provinciale dei prezzi

Sapone da bucato

Per merce contenente il 25% di acidi grassi prodotta dai saponifici della Provincia, da produttore a ditta grossista, L. 11.590 al kg, oltre le spese di trasporto in ferrovia a stazione destino e P.G.E.

Per le successive fasi di scambio i prezzi di tale prodotto saranno fissati con apposito decreto prefettizio in base alle maggiorazioni autorizzate dal Comitato.

Tariffe energia termoelettrica (per Kwh)

a) impianto di Orgosolo - per illuminazione pubblica L. 12, per illuminazione privata L. 33;
b) impianto di Bitti - per illuminazione pubblica L. 16, per illuminazione privata L. 33.
Tali tariffe decorrono dal 1° maggio 1947.

Tariffe massime prestazioni artigiane

A decorrere dal 24 giugno scorso, le tariffe per le seguenti prestazioni artigiane in Provincia di Nuoro vengono fissate nella misura massima appresso indicata:

A) Confezioni abiti (per sola manodopera)

Confezioni di I^a categoria: a) abito completo (giacca, pantaloni, gilet) L. 2920; b) abito senza gilet (giacca e pantaloni) L. 2470; c) soli pantaloni L. 450; d) cappotto L. 2920.

Confezioni di II^a categoria: a) abito completo (giacca, pantaloni, gilet) L. 1980; b) abito senza gilet (giacca e pantaloni) L. 1620; c) soli pantaloni L. 450; d) cappotto L. 1980.

Confezioni di III^a categoria: a) abito completo (giacca, pantaloni, gilet) L. 1530; b) abito senza gilet (giacca e pantaloni) L. 1260; c) soli pantaloni L. 360; d) cappotto L. 1530.

B) Riparazioni e confezioni calzature (per sola manodopera)

Scarpe da uomo: a) risuolatura intera e tacchi L. 450; b) mezze suole e tacchi L. 270; c) sopratacchi L. 70.

Scarpe da donna e ragazzo: nn. 28 - 34: a) risuolatura intera e tacchi L. 270; b) mezze suole e tacchi L. 180; c) sopratacchi L. 45.

Confezione scarpe nuove (compresa la manifattura delle tomaie) a) da uomo, per città e campagna L. 1350; b) da donna e ragazzo L. 900.

C) Ferrature quadrupedi (materiale fornito dall'artigiano)

a) ferrature buoi, a giogo L. 1350; b) ferrature cavalli L. 500; c) ferrature asini L. 270.

È fatto obbligo agli artigiani sarti, calzolai e maniscalchi di tenere affisso ed esposto al pubblico, nel proprio locale, copia od estratto conforme del relativo decreto prefettizio,

Sapone da bucato d'importazione (in distribuzione presso i magazzini intercomunali del Consorzio Agrario Provinciale):

a) da Consorzio a dettagliante, per merce resa su veicolo del dettagliante e franco magazzeno intercomunale, oltre l'I.G.E. al Kg. 115;

b) da dettagliante a consumatore, compresa l'I.G.E. per la vendita, al Kg. L. 138,50.

Il prezzo da dettagliante a consumatore s'intende per i Comuni sedi di magazzeno intercomunale del Consorzio Agrario. Negli altri Comuni della Provincia tale prezzo dovrà essere maggiorato, con apposita delibera del Sindaco, delle effettive e documentate spese di trasporto dal magazzeno intercomunale al Comune assegnatario.

Dato di macinazione (per molini industriali): viene fissato, in via provvisoria, in L. 275,50 al quintale.

Il Comitato demanda ad un'apposita Sottocommissione l'incarico di effettuare degli accertamenti per la fissazione definitiva del dato anzidetto.

Dato di pastificazione: il Comitato demanda ad una Sottocommissione l'incarico di provvedere all'elaborazione dell'analisi relativa al nuovo dato di pastificazione.

Intanto, decide di mantenere inalterato il dato di pastificazione attualmente in vigore.

Prezzi fissati dal Comitato Interministeriale dei prezzi

1°) - Con decorrenza dal 14 giugno 1947 i prezzi del carbone estero pubblicati nel BOLLETTINO n. 10 del 15 maggio 1947 sono stati maggiorati del supplemento temporaneo appreso indicato, per tonnellata metrica:

- a) Carbone: destinato officine gas L. 500; destinato ad altri usi L. 1000;
- b) Antracite tout venant, antracite per elettridi, carbone pezzatura proveniente europee e coke petrolio: destinati officine gas L. 550; destinati ad altri usi L. 1100;
- c) Coke estero, per la sola pezzatura L. 1870.

Tali supplementi sono comprensivi del contributo di L. 50 versato all'Ufficio Centrale Carboni.

2°) Con decorrenza dalle consegne effettuate dal 25 giugno 1947 è stata, inoltre, autorizzata l'applicazione dei seguenti supplementi temporanei sui prezzi del coke, pubblicati nel BOLLETTINO n. 10 sopra citato:

a) Coke metallurgico in pezzatura, L. 1870 per tonnellata metrica. Invariato il prezzo del coke metallurgico minuto;

b) coke in pezzatura per officine gas, L. 1700 per tonnellata metrica.

Invariato il prezzo del coke minuto.

Per la disciplina dei prezzi.

Il 15 corrente, in esecuzione delle direttive recentemente impartite dal Governo, si sono riuniti in Cagliari i tre Comitati Provinciali Prezzi dell'Isola. La riunione, presieduta dall'Alto Commissario per la Sardegna, ha avuto lo scopo di raffrontare i prezzi delle merci di più largo consumo, specialmente alimentari, vigenti nelle tre provincie sarde, al fine di perequare i prezzi stessi e prendere accordi in merito all'azione da svolgere per contenere il costo della vita.

Nel corso della riunione si è constatato che i prezzi dei principali prodotti (carne, pesce, clio, formaggio, frutta, verdure e carbone vegetale) si mantengono pressoché uniformi nelle tre provincie, salvo lievi eccezioni dovuti specialmente alla differente situazione dei vari mercati di produzione e di consumo.

A conclusione della riunione l'Alto Commissario Generale Pinna, nel riaffermare che, malgrado le critiche mossegli da più parti, continuerà a mantenersi fedele alla politica economica seguita finora, ha vivamente raccomandato ai tre Comitati provinciali prezzi di evitare di concedere aumenti ai prezzi attualmente vigenti, mentre i Prefetti dovranno curare un più efficace controllo dei prezzi stessi.

Tariffe mietitura e trebbiatura

A seguito degli accordi intercorsi fra la Camera Confederale Provinciale del Lavoro e le Associazioni Provinciali degli industriali e degli Agricoltori, con decreto prefettizio n. 1210/1 Gab del 21-6-1947 sono state fissate, per i lavori di mietitura e trebbiatura nell'attuale campagna agricola, le seguenti tariffe salariali:

1) Mietitura e trebbiatura a mano:

Lavoratori di I^a categoria: uomini dai 18 anni in su per una giornata di lavoro; senza vitto L. 700; compreso il vitto L. 500.

Sono da ritenersi lavoratori di I^a categoria tutti quelli che riescono a mietere una media di mezzo quarto di cereali.

Lavoratori di II^a categoria: uomini e donne dai 18 anni in su; senza vitto L. 550; compreso il vitto L. 350

Sono da ritenersi appartenenti alla II^a categoria i lavoratori e le lavoratrici comuni che non hanno obblighi di resa.

Cottimi

I lavoratori possono lavorare a cottimo in proporzione di L. 1400 al quarto di seminato, escluso il vitto.

2) **Trebbiatura meccanica** (per 10 ore di lavoro):

macchinista L. 75 ad ora; imboccatore L. 60 ad ora; ausiliari L. 45 ad ora.

Il lavoro straordinario oltre le 10 ore sarà maggiorato del 30%.

Il lavoro festivo e notturno sarà maggiorato del 50%.

La maggiorazione per lavoro straordinario, festivo e notturno sarà considerata rispettivamente: su un salario giornaliero di L. 500 per il macchinista; su un salario giornaliero di L. 450 per imboccatore; su un salario giornaliero di L. 400 per ausiliari.

Il vitto, secondo le consuetudini locali, dovrà essere corrisposto a carico del trebbiatore nella zona in cui è consuetudine che il vitto sia corrisposto dal trebbiatore, fermo restando per le altre zone l'obbligo della corresponsione del vitto da parte degli agricoltori.

Inoltre, l'apposita commissione, costituita secondo le direttive impartite dal Ministero del Lavoro, ha fissato nella seguente misura massima i compensi da corrispondersi agli esercenti macchine trebbiatrici per la trebbiatura e sgranatura dei cereali nella corrente campagna:

- a) per ogni q.le di grano trebbiato L. 325;
- b) per ogni q.le di orzo o avena trebbiato L. 300.

È vietata la corresponsione in natura di tali compensi.

La Corte di Cassazione dichiara incostituzionale il decreto sul prezzo del grano

Con i decreti Gullo del 1944 e 1945 sul prezzo del grano, il prezzo ufficiale a quintale di L. 1.000 venne distinto in prezzo vero e proprio e premio di coltivazione; ciò agli effetti dei contratti di affitto con retribuzione in natura. I conduttori di terreno che avevano pattuito come corrispettivo una data quantità di grano, o l'equivalente in danaro di una certa quantità di grano, venivano a ricevere la metà del canone pattuito.

Tale disposizione, emanata alla vigilia del raccolto 1944, venne ripetuta per l'annata successiva.

In questo modo il decreto ministeriale veniva a interferire sui rapporti di diritto privato, sovertendo le norme di diritto civile secondo le quali i contratti hanno valore di legge fra le parti che li hanno stipulati.

Seguirono, come era prevedibile, numerose controversie giudiziarie.

Tali controversie vennero poi portate all'esame della Cassazione, la quale, con sentenza 25 marzo 1946, ritenne anch'essa *inefficaci ed incostituzionali* i prefati decreti del Ministro Gullo.

Dopo questa sentenza fu emanato un decreto Legislativo (chiamato decreto De Gasperi), in data 22 giugno 1946, che confermò la distinzione fra prezzo e premio portata dai decreti Gullo, dei due anni precedenti, che vennero così *convalidati*.

Questo nuovo decreto ha determinato nuove controversie giudiziarie.

Si è, perciò, giunti alla decisione delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione.

La Suprema Corte ha riaffermato, con sentenza 7 luglio corrente, la *incostituzionalità* tanto dei decreti Gullo quanto di quello De Gasperi, che chiede efficacia retroattiva al decreto Gullo del 1944.

Proroga dei premi per l'ammasso del grano

Il Ministero dell'Agricoltura ha deciso di prorogare il periodo utile per beneficiare del premio di sollecito conferimento del prodotto ai Granai del Popolo. Detto premio verrà mantenuto in L. 400 al q.le fino a tutto il 25 corrente mese. Da quella data il premio verrà ridotto a L. 200 e la concessione cesserà definitivamente il 10 agosto prossimo.

Nelle zone di montagna la proroga vale a premio intero fino al 25 agosto ed a premio dimezzato fino al 10 settembre.

Denuncia per la patrimoniale.

Il Ministero delle Finanze è venuto nella determinazione di consentire che siano ritenute *tempestive* le denunce presentate entro il 31 luglio corrente. Lo stesso Ministero avverte tuttavia che i contribuenti i quali abbiano già presentato la denuncia non saranno in alcun caso obbligati a rettificare la dichiarazione già prodotta.

Al fine di facilitare la compilazione della denuncia sui prescritti moduli si avverte che per gli immobili può essere omessa l'indicazione della partita catastale e per i terreni in particolare quella della qualità e della classe.

Per i titoli pubblici e privati non è richiesta l'indicazione del numero di ciascun titolo ma soltanto quella della quantità complessiva per ciascun titolo.

Assegnazioni conciate

Essendo in via di esaurimento i quantitativi di conciato vincolato giacenti nell'Isola, l'Ufficio Industria e Commercio non potrà d'ora in avanti soddisfare le richieste d'assegnazione di tale prodotto che giornalmente pervengono.

Onde evitare inutile carteggio, si invitano quindi i Comuni della Provincia ad astenersi, per l'avvenire, dal presentare richieste che non potrebbero ottenere che esito negativo.

Applicabilità del R.D.L. 21-12-1938, n. 1934 che disciplina la domanda e l'offerta di lavoro

È stato rivolto a più riprese al superiore Ministero il quesito se il R.D.L. 21-12-1938 n. 1934 che disciplina la domanda e l'offerta di lavoro, debba ritenersi tuttora vigente o debba considerarsi decaduta la sua applicabilità, perché facente parte del soppresso sistema sindacale corporativo.

Il competente Ministero, con lettera n. 8616-A G. 13 del 12-7-1947, diretta a tutti gli Uffici Provinciali del Lavoro, ai Circoli di Ispettorato del Lavoro e per conoscenza ai Signori Prefetti della Repubblica, ha precisato che il decreto in argomento non può ritenersi decaduto in quanto è noto che nel sistema legislativo italiano una legge non può essere abrogata se non in forza d'altra legge che esplicitamente lo sancisca e sia in evidente contrasto con quella precedente, il che non si verifica per il caso del R.D.L. 21-12-1938, n. 1934.

L'unica parte del decreto in argomento che può considerarsi decaduta è quella riguardante gli organi che attuano il collocamento, organi effettivamente soppressi col D.L. L. 23-11-1944 n. 369. Questa temporanea mancanza è stata colmata, in attesa di un provvedimento di carattere generale, dai Prefetti, i quali, avvalendosi delle facoltà loro concesse dall'art. 19 della legge comunale e provinciale (per il fatto che la carenza dell'organo attuante il collocamento minacciava l'ordine pubblico e costituiva causa di malcontento e di agitazione tra i disoccupati) hanno statuito in materia attribuendo l'applicazione dei principi del citato decreto 21-12-1938 a quegli organismi che secondo la situazione locale sono apparsi più idonei.

Nel caso specifico della Provincia di Nuoro, il Prefetto, visto il telegramma n. 29179 e la circolare 218 del Ministero del Lavoro che lo incaricava di provvedere per quanto sopra descritto, stabiliva, in data 26-2-1946 al comma 3º, l'organo incaricato dell'applicazione del citato R.D.L. 21-12-1938.

Successivamente, in data 20-5-1946 con decreto n. 769, la materia veniva regolata dall'Alto Commissario per la Sardegna previo parere favorevole della Consulta Sarda.

È da ritenere, pertanto, legittimo che gli organi dell'Ispettorato del Lavoro elevino le contravvenzioni di legge nei riguardi di coloro che violano le norme della vigente legge in materia di assunzioni di mano d'opera, che deve essere rispettata indipendentemente e al di fuori dell'organo cui è demandato l'esercizio del collocamento, salvo naturalmente anche l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 650 C. P. nei confronti di coloro che contravvengono ad una disposizione adottata dal Prefetto in sede competente.

L'errata applicazione a carico degli artigiani dell'imposta ordinaria e straordinaria proporzionale sul patrimonio

Dall'Associazione Regionale dell'Artigianato riceviamo e pubblichiamo:

"In questo periodo di tempo, una motivata agitazione di animo serpeggiava fra gli artigiani della Sardegna per l'imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio, applicata con eccessiva gravosità di aliquota e di metodo, a carico di coloro già assoggettati all'imposta ordinaria sul patrimonio.

Se gli artigiani tacquero, per disciplina sociale, al momento dell'istituzione dell'imposta ordinaria sul patrimonio, data la lieve entità dell'imposta da pagare, oggi non possono tacere dinanzi alla conseguente applicazione dell'imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio, applicata d'ufficio senza alcuna notifica agli interessati, con decuplicazione dei redditi e con un'aliquota del 4% oltre gli aggi esattoriali ed altri connessi.

L'argomento è stato ampiamente esaminato dal Comitato Esecutivo della Federazione Regionale dell'Artigianato Sardo, nella riunione del 16 c. m.

Quando affermiamo che l'applicazione di queste due imposte a carico degli artigiani è ingiusta e infondata, diciamo il giusto, poiché è opinione logicamente fondata e giudicatamente esatta che a quegli artigiani, il cui reddito è classificato in categoria C 1, spetta di diritto l'esenzione dall'imposta ordinaria e straordinaria sul patrimonio.

Infatti tali redditi, riconosciuti di lavoro e tassati come tali, non possono formare oggetto di valutazione patrimoniale, in quanto non è possibile considerare patrimonio tutte quelle modeste attrezature artigiane che non costituiscono impiego di capitale, ma pura indispensabilità all'esplorazione di un lavoro.

Che ciò sia esatto, se ne ha la riprova sul fatto che nessuno si è mai sognato di accertare e tassare i professionisti (medici, avvocati, ingegneri, ecc.) per patrimonio mobiliare; eppure è noto che costoro, per esercitare la loro professione, posseggono un notevole corredo di libri o di ferri chirurgici, spesso di biblioteche e ambulatori, che in valore corrispondono a milioni, ma che non costituiscono patrimonio da sottoporre a imposizione fiscale.

Nella riunione pred tta del Comitato Esecutivo della Federazione dell'Artigianato, dopo attento esame di ogni particolare della questione, è stato deliberato all'unanimità un ordine del giorno col quale si chiede al Governo che tutti gli artigiani classificati in categoria C 1 per la R.M. siano dichiarati esenti dall'imposta ordinaria e straordinaria proporzionale sul patrimonio, con la riserva di precisare le forme e i modi di una protesta generale, qualora, prima della scadenza della rata di agosto, il Governo non abbia deciso favorevolmente in merito."

Emigrazione in Argentina

Si porta a conoscenza del pubblico che il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha disposto l'inizio delle pratiche d'ingaggio per i lavoratori desiderosi di emigrare in Argentina.

Categorie richieste: braccianti selciatori, spaccapietre, muratori capi mastro, muratori, cementisti capo, cementisti aiutanti, carpentieri cementisti capo e aiutanti, carpentieri cementisti e pavimentatori, mosaicisti capo, pittori capo e aiutanti; addetti impianti sanitari capo, installatori tubisti, falegnami-capo e aiutanti, autisti, conduttori di trattori, macchinisti motori Diesel, montatori, saldatori elettrici, ferramentisti, fabbri ferrai, fabbri-capo ed aiutanti, meccanici-capo, motoristi meccanici.

Gli aspiranti all'espatrio dovranno presentare i seguenti documenti:

Domanda in carta libera indicante le generalità complete; domanda alla Questura richiedente il passaporto (in apposito modulo fornito dall'Ufficio del Lavoro); estratto dell'atto di nascita; una o più attestazioni comprovanti il possesso effettivo della qualifica per la quale si chiede l'espatrio; n. 2 copie del certificato di povertà; n. 3 copie dello stato di famiglia; ricevuta del vaglia di L. 132 in dirizzato alla Questura per il rilascio del passaporto; certificato medico, che gli Ufficiali Sanitari rilasceranno gratuitamente su apposito modulo fornito dall'Ufficio del Lavoro; N. 3 fotografie autenticate dal Sindaco; congedo militare, oppure, per coloro che ne fossero sprovvisti, un certificato di esito di leva, rilasciato dal Sindaco del Comune; certificato penale generale; certificato carichi pendenti dalla Procura; certificato carichi pendenti dalla Pretura; certificato di vaccinazione contro il vaiuolo in data non anteriore ad un anno; certificato di stato civile; nulla-osta per l'espatrio da parte del coniuge, per gli sposati.

Coloro che non sono in possesso del certificato di povertà dovranno esibire i documenti in carta da bollo e versare alla Questura, oltre la somma di L. 132, la tassa di concessione governativa in L. 60.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Provinciale del Lavoro di Nuoro Via Roma, 4 piano 1º, o alle sue Sezioni Staccate di Macomer-Lanusei - Isili - Bosa e a tutti gli Uffici Comunali di Collocamento.

Circolazione nei giorni feriali e nelle ore notturne

Il Ministero dell'Industria e del Commercio ha disposto che le autovetture recanti a bordo membri dell'Assemblea Costituente siano esentate dall'osservanza delle disposizioni limitative della circolazione automobilistica nelle ore notturne e nei giorni festivi.

Servizio pubblico noleggio di rimessa

Informiamo tutti gli interessati che l'Ispettorato Compartimentale della motorizzazione civile ha autorizzato le autovetture di noleggio di rimessa a circolare nei giorni festivi e nelle ore notturne.

Distribuzione pneumatici e carburanti per autocarri

L'Ufficio Provinciale Commercio e Industria avverte gli interessati che l'apposita Commissione ha deciso di sospendere qualsiasi assegnazione di pneumatici a quegli autocarri dal cui libretto di circolazione non risulta sia stato effettuato un regolare passaggio di proprietà a favore dell'attuale detentore dell'automezzo.

Agli autocarri predetti sarà sospesa, a partire dal prossimo mese di agosto, anche l'assegnazione dei carburanti.

Distribuzione pneumatici per automezzi

Come comunicato nel "BOLLETTINO" n. 11 del 1. giugno 1947 (pag. 4), l'Ufficio Provinciale Commercio e Industria avverte gli interessati che l'apposita Commissione, già dalle distribuzioni di pneumatici per automezzi che vengono effettuate dal 15 giugno u. s., non tiene più alcun conto delle domande in data *anteriore* al 1 giugno 1947.

Pertanto, gli interessati dovranno presentare nuova domanda, precisando le sezioni dei pneumatici adatti per il proprio automezzo o le sezioni eventualmente adattabili.

Si avverte, inoltre, che ciascuna domanda presentata dagli interessati viene presa in considerazione per una sola assegnazione di pneumatici; quindi, se in tale assegnazione la richiesta non viene soddisfatta integralmente, l'interessato dovrà rinnovare la domanda per i residui pneumatici di cui abbisogna.

Nessuna assegnazione di pneumatici verrà concessa a chi non si attiene alle disposizioni di cui sopra.

Ritiro buoni carburanti e lubrificanti

Si porta a conoscenza degli interessati che, a decorrere dal 1 agosto p. v., i buoni di assegnazione carburanti e lubrificanti potranno essere ritirati esclusivamente dai proprietari degli automezzi o da altra persona da essi munita di delega scritta, autenticata dal Sindaco del luogo.

Le deleghe in questione dovranno essere redatte su appositi moduli, da ritirare presso l'Ufficio Provinciale Commercio ed Industria.

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte

dal 1 al 15 luglio 1947

Denunce di inscrizione:

- 10721 - **Fenu Antonio Giuseppe** Cuglieri - Ambulante cuoio pelli grezze-legumi-frutta e verdura 1-7-47
 10726 - **Rubiu Angelo** Villagrande Strisaili - Ambulante formaggio-lana-bestiame 7-7-47
 10727 - **Sedda Severino** Genoni - Ambulante stoffe e chincaglierie 10-7-47
 10728 - **Schiatu Giovanni** Silanus - Generi alimentari-coloniali-chincaglierie-terraglie-vetrerie 10-7-47
 10729 - **Fara Angelo** Bosa - Ambulante frutta-verdura-pesci filati-ferramenta-terraglie chincaglierie 12-7-47
 10730 - **Loi Ugo Gilberto** Cuglieri - Noleggio di rimessa 12-7-47
 10731 - **Ladu Francesco** Tortolì - Ambulante prodotti ortofrutticoli - pesci - sale - formaggio - ricotta - stuioie - grassi - sapone 12-7-47
 10732 - **Calandrelli Gennaro** Borore - Ambulante stoffe-filati-maglierie-mercerie 12-7-47
 10733 - **Piras Maria** Isili - Generi alimentari-coloniali-tessuti 12-7-47
 10734 - **Argioli Giovanni** Isili - Ambulante rame lavorato e grezzo-tessuti 12-7-47
 10736 - **Corda Giuseppe** Desulo - Ambulante frutta fresca e secca-verdura 14-7-47
 10737 - **Cadeddu Giovanni** Tinnura - Ambulante verdura frutta fresca e secca-torroni-vetrerie-chincaglierie-pelli grezze 15-7-47
 10738 - **Carta Battistino** Tinnura - Ambulante frutta fresca e secca-pesci-pelli grezze 15-7-47
 10739 - **Solinas Antonio Martino** Tinnura - Ambulante chincaglierie-mercerie-maglierie-vetrerie-bijoutierie-ferramenta-tessuti-filati-saponi e profumi 15-7-47
 10740 - **Zizzi Michele** Nuoro - Ambulante legumi freschi e secchi-uova-pollame-aranci-mandarini-limoni 15-7-47

Denunce di modificazione:

- 1680 - **Serra Angelina** Nuoro - Apertura di altro esercizio nel Corso Garibaldi N. 132 7-7-47
 6674 - **Consorzio Agrario Provinciale** Nuoro - Con Decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste in data 27 marzo 1947, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale N. 83 del 10-4-1947, è stato nominato Commissario Governativo del Consorzio Agrario il Dott. Francesco Cadeddu 12-7-47

LEGISLAZIONE ECONOMICA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 giugno 1947 "Prezzi di cessione dei cereali e dei prodotti destinati alla panificazione ed alla pastificazione," (G. U. n. 145 del 28-6-1947 pag. 1959)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: riassunto del provvedimento prezzi n. 114 del 26 giugno 1947, riguardante le tariffe dei pubblici servizi (G. U. n. 146 del 30-6-1947 pag. 1984)

Legge 9 giugno 1947 n. 530 "Modificazioni al T. U. della Legge Comunale e Provinciale, approvato con R. D. 3 marzo 1934, n. 383, e successive modificazioni (Supp. Ord. alla G. U. n. 146 del 30-6-1947)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 26 aprile 1947 n. 540 "Aumento dei contributi sulle merci imbarcate o sbarcate nei porti," (G. U. n. 148 del 2-7-47 pag. 2002)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 30 giugno 1947 n. 548 "Nuove norme sui Commissariati Governativi degli alloggi," (G. U. n. 148 del 2-7-1947 pag. 2002)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 12 giugno 1947 n. 557 "Norme integrative al D. L. L. 1 febbraio 1945 n.

36, al D. L. L. 26 marzo 1946, n. 140, ed al R. D. L. 25 maggio 1946 n. 434, riguardante la revoca dei provvedimenti e delle misure adottate in materia di beni appartenenti agli Stati delle Nazioni Unite, nonché alle persone fisiche e giuridiche aventi la nazionalità degli Stati stessi," (G. U. n. 149 del 3-2-1947 pag. 2014)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 maggio 1947 n. 563 "Corresponsione dell'indennità caropane ai lavoratori con rapporti di lavoro già assoggettabile alla disciplina del contratto collettivo," (G. U. n. 151 del 5-2-1947 pag. 2042)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 24-5-1947 n. 566 "Temporanea deroga all'articolo 56 del R. D. 18 novembre 1923, n. 2440, per la concessione dei contributi per combattere la disoccupazione e favorire la ripresa dell'efficienza produttiva delle aziende agricole," (G. U. n. 151 del 5-2-1947 pag. 2045)

D. M. 14 maggio 1947 "Modificazione dei prezzi minimi garantiti per lo zolfo grezzo per il periodo 1 gennaio - 30 luglio 1947," (G. U. n. 152 del 7-7-1947 pag. 2061)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 21 maggio 1947 n. 588 "Assegnazioni di fondi per la ripresa dell'attività peschereccia," (G. U. n. 154 del 9-7-1947 pag. 2081)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 24 maggio 47 n. 589 "Istituzione di una tassa di bollo sulle consumazioni a carattere voluttuario," (G. U. n. 154 del 9-7-1947 pag. 2082)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 28 giugno 1947 "Prezzi di cessione dei cereali e dei prodotti destinati alla panificazione ed alla pastificazione," (G. U. n. 154 del 9-7-1947 pag. 2084)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 11 maggio 47 n. 594 "Sospensione temporanea dell'applicazione del diritto di licenza dovuto sul carbone fossile e sul carbone coke importati nel territorio dello Stato," (G. U. n. 155 del 10 luglio 1947 pag. 2089)

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 14 e 15 luglio

	MILANO		ROMA	
	14	15	14	15
Sterlina oro	8825	8500	8850	8675
Marengo	6675	5475	5675	5550
Sterlina unitaria	1965	1885	1830	1850
Dollaro blu	673	655	660	654
Franco svizzero	178	174	173	174
Franco francese	240	226	—	220
Oro al mille	935	915	—	930
Argento puro	20000	19500	—	—

(da "Il SOLE, del 16 Luglio 1947 N. 168)

BANCO DI NAPOLI

Istituto di credito di diritto pubblico fondato nel 1539

Capitale e riserve: L. 1.704.000.000

407 FILIALI IN ITALIA

Filiali nella Provincia di Nuoro

Bitti - Lanusei - Nuoro

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

1^a quindicina mese di luglio 1947

Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.			
	Minimo	Massimo		Minimo	Massimo		
Prodotti agricoli							
Avena	q.le	4000	4500	<i>Di Agnello secche</i>	a pelle		
Fave secche		5000	5500	<i>Di Capretto secche</i>	"		
Fagioli secchi	"	14000	16000	<i>Cuoto suola</i>	Kg.		
Patate novelle	"	3000	3500	<i>Vacchetta</i>	"		
Olio d'oliva	"	55000	60000	<i>Vitello</i>	"		
Paglia di grano sciolta	"	800	1000	Sughero			
Fieno maggiore di prato naturale	"	1300	1500	A) LAVORATO			
Frutta secca							
Mandorle dolci in guscio	q.le	—	Cal. 20/24 (bonda):	1.a qualità	q.le		
Mandorle dolci sgusciate	"	—	2.a "	"	5500		
Noci	"	—	3.a "	"	4700		
Cannella fresche	"	—	Cal. 18/20 (macchina)	1.a "	2850		
Arance	"	—	2.a "	"	8000		
Limoni	"	5500	3500	3.a "	"	5750	
Vini			Cal. 14/18 (3/4 macchin.)	1.a "	"	3000	
Rosso comune 1 ^a qualità	— 14°	Hl.	2.a "	"	7800	8000	
Rosso comune 2 ^a qualità	— 12-13°	"	3.a "	"	5600	5800	
Rosso comune 3 ^a qualità	— 12-13°	"	Cal. 12/14 (1/4 macchin.)	1.a "	"	3150	
Barbi comuni in genere	— 13-15°	"	2.a "	"	7000	7250	
Fini di Oliena	— 14-16°	"	3.a "	"	4750	5200	
Bestiame da macello			Cal. 10/12 (mazzoletto)	1.a "	"	2850	
Vitelli peso vivo	Kg.	300	2.a "	"	5500	5750	
Vitelloni peso vivo	"	280	3.a "	"	3850	4250	
Buoi, peso vivo	"	260	Cal. 8/10 (sottile)	1.a "	"	2850	
Vacche, peso vivo	"	240	2.a "	"	4500	4750	
Agnelli, alla caprettina	"	—	3.a "	"	3000	3200	
Agnelloni, peso morto	"	230	Sugherone, Ritagli esugheraccio	"	"	2500	
Pecore, peso morto	"	200	"	"	2000	2200	
Saini grassi peso vivo	"	320	"	"	1500	1700	
Saini lattonzoli peso vivo	"	350	B) ESTRATTO GREZZO		" 2500	3000	
	"	450	Prime 3 qualità alla rinfusa	"		2000	
Bestiame da vita			Sugherone e sugheraccio	"	"	1500	
Vitelli: razza modicana e svizzero-sarda a capo		60000	C) SUGHERO IN PIANTA, in massa		1000	1500	
razza indigena		40000	80000	Legname da opera			
Vitelloni: razza modicana e svizzero-sarda	"	80000	50000	A) PRODUZIONE LOCALE:			
razza indigena	"	50000	120000	Tavolame: di leccio in massa	me	8000	10000
Giøvenche: razza modicana	"	80000	120000	spessori da di pioppo e pino in massa	"	15000	17000
razza bruna (svizzero sarda)	"	80000	120000	3 a 6 cm. di castagno, in massa	"	25000	27000
Vacche: razza modicana	"	120000	150000	Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)	"	7000	9000
razza bruna (svizzero sarda)	"	120000	160000	di noce (spessori 7-16 cm.)	"	28000	30000
Torelli: razza modicana	"	70000	85000	Morali e mezzi, morali: di pioppo e più o	"	16000	18000
razza bruna (svizzero sarda)	"	90000	140000	di castagno	"	25000	27000
Tori: razza modicana	"	60000	75000	Travature U. T.: di pioppo e pino	"	14000	15000
razza bruna (svizzero sarda)	"	180000	250000	di castagno	"	18000	20000
razza indigena	"	220000	260000	Asciati: di leccio e rovere	"	8000	10000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	75000	100000	Doghe per botti: di castagno	"	26000	28000
razza bruna (svizzero sarda)	"	350000	550000	Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)	ml.	55	60
razza indigena	"	220000	300000	Traverse di rovere: normali (Ferr. Stato)	cad.	700	750
Caralle fatrici	a capo	200000	275000	e leccio piccole (Ferr. Priv.)	"	280	330
Caralli di pronto servizio	"	150000	200000	B) D'IMPORTAZIONE:			
Puledri	"	100000	130000	Abete: tavolame refilato	me.	38000	38000
Pecore	"	5000	5500	morali e madrieri	"	38000	38000
Capre	"	5000	5500	travi U. T.	"	25000	25000
Saini da allevamento peso vivo	al Kg	450	500	Pioppo: tavolame di 1.a tavoloni	"	20000	20000
Latte e prodotti caseari			"	"	20000	20000	
Latte di vacca, pecora e capra	Hl.	4500	5000	Pino silvestre: refilato	"	—	—
Latte di pecora per usc. industriale	"	5000	6000	non refilato	"	—	—
Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 46-47 q.le	"	55000	57000	Ontano: tavoloni	"	—	—
Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 46-47 "	"	53000	55000	Mogano - segati	"	—	—
Lana			"	Castagno - segati	"	—	—
Matricina bianca	q.le	40000	42500	Compensati di pioppo	"	120000	120000
Agnellina bianca	"	40000	42500	Combustibili vegetali			
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,	"	28000	30000	Legna da ardere essenza forte (in tronchi) q.le	"	180	220
Scarti e pezzami	"	19000	21000	Carbone vegetale essenza forte	"	1100	1300
Pelli crude e conciate						Prodotti minerali	
Bovine saline	Kg.	400	450	Antracite di Seui	q.le	—	—
Di capra saline	a pelle	700	750	Talco industriale ventilato bianco	"	600	800
Di pecora lanate saline	"	750	800				
Di pecora tose saline	"	600	650				

NOTE

PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) fave e fagioli secchi - mercato poco attivo per la scarsità di prodotto - prezzi sostenuti. - b) Patate merce attivo - prezzi stazionari c) olio d'oliva - poche disponibilità - prezzi in rialzo.

VINI: fr. cantina produttore - mercato stazionario - prezzi sostenuti.

BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - meccato attivo - prezzi sostenuti.

BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato attivo - prezzi sostenuti.

FORMAGGIO: fr. produttore - mercato attivo - prezzi sostenuti.

LANA: fr. magazzino produttore mercato poco attivo - prezzi sostenuti.

PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato poco attivo - prezzi stazionari — b) conciate: fr. conceria - mercato stazionario

SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imbalsata, fr. porto imbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. strada camionabile - c) sughero su pianta: merce in razza. Mercato attivo per il sugherone e sugheraccio - debole per gli altri tipi.

LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagone ferroviario partenza - Traverso: fr. stazione ferroviaria partenza - mercato attivo prezzi sostenuti - b) d'importazione fr. deposito grossista - mercato attivo prezzi in aumento

COMBUSTIBILI VEGETALI fr. importo - legna: mercato attivo - prezzi sostenuti; carbone: mercato attivo - prezzi sostenuti

TALCO: merce nuda fr. stabilimento industriale mercato debole - prezzi stazionari

Chiunque ha interesse che i prezzi pubblicati siano quanto più possibili rispondenti alle effettive situazioni dei mercati della Provincia è pregato di comunicare quindicinalmente alla Camera di Commercio le quotazioni di cui è a conoscenza.

N. B. Presso l'Ufficio Prezzi della Camera di Commercio si possono consultare i listini dei prezzi all'ingrosso praticati nelle altre Province d'Italia.

DOTT. PIETRO MIBELLI A. & G. MIBELLI

AUTOTRASPORTI PESANTI
MATERIALI DA COSTRUZIONE

ROMA Uffici: Via Po 50 - telef. 859112 - Abitazione: Via Lisbona 11 - telef. 81463 - Telegrammi: Mibellaut

LIVORNO Uffici: Via Cairoli 4 - telef. 33456 - Officina: telef. 33454 - Telegrammi: Mibellaut

MILANO Agente: Emilio De Nava - Piazzale Ferdinando Martini 10 - telef. 52789

NAPOLI Agente De Fonzo e Staiano

CAGLIARI Uffici: Via La Plaia telef. 3619 - Viale

Ticino telef. 4273 - Officina: Viale Ticino telef. 4273 - Abitazione: Via Pola telef. 3454 - Via Veneto telef. 3280 - Telegrammi Mibellaut

SASSARI Abitazione e Ufficio: Via Cavour, 3 tel. 2073 Telegrammi Mibellaut

OLBIA Abitazione: Via Genova telef. 21 - Ufficio e Officina: Via Genova telef. 18 - Telegrammi Mibellaut

NUORO Ufficio: Via Roma, 65 - 86 88 telef. 2256 - Telegrammi Mibellaut

EZIO PIRAS CARTOLERIA - LIBRERIA

CORSO GARIBOLDI 89 - TELEF. 20-94

NUORO

Troverete tutti gli articoli di cancelleria, per la scuola e per l'ufficio
Rappresentante per la Prov. di Nuoro di macchine e mobili per ufficio
della Soc. An. S.A.F.F.A. di Milano.

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino"

1°) **Per ogni numero:** a) una pagina intera L. 2.000 b) mezza pagina L. 1.500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un ottavo di pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200 f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.

2°) **Per tre numeri:** sconto del 10%

3°) **Per sei numeri:** sconto del 15%

4°) **Per dodici numeri:** sconto del 30%

Agli abbonati ulteriore sconto del 10%

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Giuseppe de Vita
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese."

"AIRONE", COMPAGNIA TRASPORTI AEREI CAGLIARI

SARDI

L'AIRONE

Concorrendo con i Vostri risparmi alla costituzione del Capitale Sociale dell' AIRONE e consentendone così il suo sviluppo, renderete possibile Voi stessi la creazione di nuove correnti di traffico, che andranno a totale beneficio della economia isolana.

la nascente Compagnia Sarda di trasporti aerei, per poter ottenere dallo Stato quelle facilitazioni che ne assicurino lo sviluppo in rapporto alle particolari condizioni della Sardegna, ha bisogno della adesione plebiscitaria di tutti i Sardi.

Sottoscrivete a tale scopo le nuove azioni AIRONE del valore nominale di mille lire

Per la sottoscrizione delle nuove azioni rivolgeteVi a qualsiasi Banca di Vostra fiducia o alla Direzione Generale dell' AIRONE Cagliari Via Maddalena 16.

Per i Vostri viaggi e per le spedizioni delle Vostre merci date la
PREFERENZA AI SERVIZI AIRONE
PER INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, ecc.:

CAGLIARI	- " AGENZIA AIRONE " - Via Roma 81 - Telef. 31-64
"	- " CIT " - Via Roma, 47 - Telef. 29-54
SASSARI	- " SARDAMARE " - Via Cagliari 10 - Telef. 23-11
ALGHERO	- " AGENZIA OLIVA " - Via Porto Terra, 2 - Telef. 77-41
NUORO	- " AGENZIA ANCORA "
OLBIA	- " AGENZIA SARDO GESUINO "
CARLOFORTE	- " AGENZIA MARIO PLAISANT & FIGLI "

Anno. II - n. 15 — Nuoro, 1 Agosto 1947

(SECONDA SERIE)

Spedizione in Abb. Postale - Gruppo - 2

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1^o ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 300; sostenitore L. 600. — Un numero L. 10. — Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA MESE DI LUGLIO

Agricoltura

Durante il mese di luglio si è avuto un decorso stagionale prevalentemente asciutto, con temperature alte particolarmente nella seconda quindicina.

In alcune zone della provincia (basso Sarcidano-Ogliastra-Barbagia) si sono avute violenti grandinate che hanno causato notevoli danni alle vigne, agli oliveti ed agli orti delle località colpite.

La mietitura è pressoché ultimata anche nelle zone di montagna; la trebbiatura dei cereali procede alacremente ma il raccolto risulta assai scarso. Le rese unitarie in granella sono più basse del previsto.

Lo stato vegetativo delle colture arboree è generalmente buono, specialmente nelle località non colpite dalla grandine.

Il raccolto delle patate primaticcie è stato abbastanza buono, cosa che ha determinato un ribasso nel prezzo di vendita.

Il bestiame incomincia a risentire della scarsità di foraggi; lo stato generale di esso è, in complesso, buono.

Industria

L'industria tessile di Macomer, che nel decorso giugno aveva riaperto il reparto lavaggio lana, ha dovuto in luglio chiudere nuovamente il reparto stesso per la mancata consegna della lana. Anche in luglio, quindi, la attività produttiva è stata piuttosto ridotta.

Sono in corso di lavorazione tre quote di saponi da bucato per la distribuzione alla popolazione civile. La prima di esse verrà distribuita entro il mese di agosto, in ragione di gr. 150 pro capite.

Intensa l'attività lavorativa nelle cave di argilla e caolino in territorio di Laconi e Nurallao, dove il numero del personale occupato è in continuo aumento.

Il locale stabilimento per l'industria della cera-

mica ha ripreso i lavori di produzione di vasellame e generi affini. Tale nuova produzione di manufatti risulta sensibilmente migliorata rispetto a quella precedente.

Nel settore boschivo quasi nulla la produzione di carbone, in quanto, come già segnalato, col 20 giugno sono stati sospesi in tutta la provincia i lavori di taglio e di carbonizzazione, giusto le vigenti norme di polizia forestale e le disposizioni prefettizie relative agli incendi in provincia.

Stazionaria la situazione negli altri settori.

Commercio e Prezzi

Circa l'andamento generale del commercio si osserva che i rifornimenti di tutti i generi sono ormai pressoché normali.

I negozi sono discretamente forniti di merci anche a prezzi inferiori a quelli dei mercati di produzione, in quanto i commercianti si accontentano talvolta di utili alquanto ridotti pur di concludere qualche affare. Ciò soprattutto si verifica nel commercio al dettaglio di tessuti, manufatti, generi di abbigliamento, scarpe ecc., in quanto il potere di acquisto dei ceti medi è molto basso.

Sempre in aumento l'attività svolta nella provincia nel settore del commercio ambulante.

Particolarmente attivo è stato anche in luglio il mercato di prodotti ortofrutticoli stagionali. Nei prezzi di tali prodotti si è avuto qualche ribasso.

Deficitario, invece, il mercato delle carni, nonostante i prezzi delle stesse siano abbastanza elevati.

Discreto l'afflusso dei prodotti ittici, i cui prezzi si mantengono, però, pressoché stazionari.

L'andamento dei prezzi legali e di libera vendita, sia per le merci di produzione locale che per quelle di importazione, è sempre in sensibile aumento.

Nel costo della vita, pertanto, si è avuto in luglio un ulteriore variazione in aumento.

Lavoro

Nel settore agricolo i lavori inerenti la mietitura hanno occupato un buon numero di lavoratori: anche parte della manodopera già impiegata nella lotta contro le cavallette è stata riassorbita nei lavori stagionali, tanto che il numero dei disoccupati di questo settore è ora sensibilmente ridotto, rispetto a quello dello scorso mese di giugno.

Nel settore industriale, invece, la situazione è meno confortante.

Infatti, diverse industrie della provincia o hanno cessato quasi del tutto la propria attività (boschiva, casearia) oppure lavorano a ritmo molto ridotto (tessile).

Nel settore edile e stradale, dove si registra sempre il maggior numero di disoccupati, la situazione non ha subito alcun miglioramento per le stesse ragioni segnalate nel decorso mese.

Soltanto nel settore minerario si è avuto un ulteriore riassorbimento di manodopera disoccupata, soprattutto nelle zone di Nurallao e Laconi, dove l'attività lavorativa delle cave di argille e caolini prosegue intensa.

Un riassorbimento di manodopera disoccupata, seppure in misura limitata, si è pure avuto da parte della locale industria della ceramica per la ripresa dei lavori.

In complesso, però, la situazione della disoccupazione nel settore industriale tende a peggiorare.

Si rende, pertanto, sempre più necessario che i lavori pubblici predisposti per combattere la disoccupazione vengano iniziati con la massima urgenza.

Nel settore del commercio il movimento dei disoccupati è, come al solito, insignificante.

NOTIZIARIO ECONOMICO

Distribuzione prodotti industriali

Pneumatici

Durante il decorso mese di luglio sono stati distribuiti, su parere dei rappresentanti delle categorie interessate, numero 94 coperture e n. 77 camere d'aria nuove per autovettura e motocicli, assegnate all'Ufficio dell'Alto Commissariato per la Sardegna:

Per Fiat 500 - Cop. 3 cam. 1: Ferrero Oscar Lanusei - cop. 2 cam. 1: Ticca Umberto Dorgali Fois Beniamino Cuglieri - cop. 1 cam 1: Clarkson Giovanni Tortolì - Fadda Giovanni Nuoro - Soc. Valchisone Orani - Farini Evaristo Macomer - Giannasi Pellegrino Nuoro - Loche Ignazio Cuglieri - Locci Salvatore Macomer - Soc. Elettrica Sarda Villagrande; cop. 1: Dedola Giovanni Bolotana - Madau Vittorio Macomer - Scarantino

Giorgio Nuoro - Cualbu Antonio Nuoro - Corpo Forestale Nuoro - Papandrea Fausto Macomer.

Per Fiat 508 - Cop. 2 cam. 2: Ticca Giovanni Dorgali - Manconi Maurizio Bitti; cop. 1 cam. 2: Addis Michele Nuoro; cop. 2 cam. 1: Depau Luigi Ierzu; cop. 1 cam. 1: Lai Laurino Ierzu - Federici Gioachino Macomer - Velari Michele Macomer - Soc. Elettrica Sarda Villagrande - Sassu Paolo Atzara - Debernardi Giuseppe Nuoro - De Gioannis Giovanni Macomer - Mereu Gerolamo Sorgono - Arru Antonio Sorgono - Contu Anselmo Lanusei - Masia Paolo Lanusei - Carta Giuseppe Tortolì - Martelli Ferdinando Nuoro - Lenzi Guglielmo Nuoro; cop. 1: Senes Erminia Bolotana - Carrus Giuseppe Borore - Burrai Gaspare Bitti - Depau Luigi Ierzu - Frogheri Francesco Nuoro - Soro Francesco Nuoro; cam. 1: Puggioni Agostino Nuoro.

Per Fiat 508/C - Cop. 2 cam. 1: Di Trani Michele Macomer - Arru Giovanni Sorgono; cop. 1 cam. 1: Daddi Antonio Nuoro - Merlini Pasquale Nuoro - Amministrazione Provinciale Nuoro; cop. 1: Andreozzi Giulio Lanusei - Spotti Vincenzo Nuoro - Mazzella Attilio Dorgali - Satta Giovanni Nuoro - Merlini Luigi Nuoro; cam. 1 Ferracciu Domenico Nuoro - Ruiu Pietro Torpè - Orrù Francesco Isili - Ticca Giuseppe Dorgali.

Per Fiat 1500 - Cop. 1 cam. 1: Cottoni Giovanni Nuoro - Lotto Attilio Lanusei; cop. 1: Ditta Guiso Gallisai Nuoro; cam. 1: Federici Gioachino Macomer - Gruppo Lanario Sardo Macomer - Mesina Pasquale Lanusei.

Per altri tipi - Cop. 3 cam. 2: Mastinu Francesco Bosa; cop. 2 cam. 3: Sepral Nuoro; cop. 2 cam. 1: Cappa Florido Nuoro; cop. 1 cam. 1: Bellu Emilio Sorgono - Daddi Antonio Nuoro - Unrra Nuoro - Maciocco Italo Tortolì - Ufficio Commercio Industria Nuoro - Ledda Francesco Cuglieri - Fiori Salvatore Cuglieri; cam. 2: Cavigli Francesca Nuoro; cam. 1: Campus Luigi Nuoro - Ladu Michele Nuoro - Settani Vito Nuoro.

Per Motocicli - Cop. 2 cam. 2: Vinci Giuseppe Aritzo; cop. 2 cam. 1: Patteri Secondo Dorgali; cop. 1 cam. 1: Piras Salvatore Bortigali - Marongiu Battista Bolotana - Latte Antonio Bolotana - Lai Cannas Giuseppe Seui - Sanna Angelo Nuoro - Satta Antonio Nuoro - Gruppo Lanario Sardo Macomer - Cugusi Gian Pietro Gavoi - Melis Attilio Ierzu; cop. 1: Biccai Salvatore Sindia - Deidda Salv. Angelo Desulo - Caredda Giov. Maria Atzara; cam. 1: Chessa Antonio Ulassai - Camera Provinciale del Lavoro Nuoro.

Sono stati inoltre distribuite n. 74 coperture e n. 59 camere d'aria nuove di fabbricazione nazionale per autofurgoncini ed autocarri e n. 252 coperture e 115 camere d'aria per biciclette.

Carburanti e lubrificanti - Altri prodotti

Durante il decorso mese di luglio sono stati distribuiti, peraltro, i seguenti prodotti:

Benzina - settore auto: litri 50.840, così ripartiti: a) per autocarri litri 27000; per autovetture e servizi speciali litri 23840; c) per uso industriale litri 4016.

Gasolio - per autocarri litri 31520; per uso industriale litri 12987.

Lubrificanti - settore auto litri 1822; per uso industriale litri 495.

Petrolio - per uso industriale litri 1875; per illuminazione litri 7293.

Cemento - quintali 7331.

Carbone sulcis - quintali 2400.

Carbone estero - quintali 250.

Sapone - quintali 281,89.

Distribuzione pneumatici per automezzi

Come comunicato nel "BOLLETTINO" n. 11 del 1. giugno 1947 (pag. 4), l'Ufficio Provinciale Commercio e Industria avverte gli interessati che l'apposita Commissione, già dalle distribuzioni di pneumatici per automezzi che vengono effettuate dal 15 giugno u. s., non tiene più alcun conto delle domande in data anteriore al 1 giugno 1947.

Pertanto, gli interessati dovranno presentare nuova domanda, precisando le sezioni dei pneumatici adatti per il proprio automezzo e le sezioni eventualmente adattabili.

Si avverte, inoltre, che ciascuna domanda presentata dagli interessati viene presa in considerazione per una sola assegnazione di pneumatici; quindi, se in tale assegnazione la richiesta non viene soddisfatta integralmente, l'interessato dovrà rinnovare la domanda per i residui pneumatici di cui abbisogna.

Nessuna assegnazione di pneumatici verrà concessa a chi non si attiene alle disposizioni di cui sopra.

Sospensione della disciplina della mattazione dei suini

Si rende noto che, nella considerazione che la macellazione dei suini, nel periodo estivo, subisce una notevole flessione e che vengono sottoposti a mattazione solo suini per la maggior parte di basso peso con scarsa resa di grassi, l'Alto Commissariato dell'Alimentazione ha disposto, per il periodo dal 25 luglio corrente al 15 settembre p. v. la sospensione della disciplina sulla mattazione dei suini.

Successivamente al 15 settembre, e per la futura campagna di mattazione, la disciplina sarà ripresa sulle basi che saranno rese note prossimamente e che sono in corso di elaborazione presso l'Alto Commissariato dell'Alimentazione.

Assegnazione olio di piedi di bue.

La Sottocommissione Industria Italia Centrale ha reso noto la disponibilità di olio di piedi di bue per l'industria conciaria.

Gli interessati all'acquisto potranno farne richiesta alla stessa Sottocommissione a mezzo dei moduli "A", in distribuzione presso l'Ufficio Industria e Comercio.

Distribuzione carbone estero

In una riunione tenutasi a Cagliari il 26 luglio 1947, per esaminare la situazione dell'approvvigionamento del carbone estero, è stato rilevato che la maggiore difficoltà che si oppone a tale approvvigionamento è quella del finanziamento della merce, dato che in tali operazioni vengono immobilizzati capitali considerevolissimi che è necessario recuperare in breve tempo.

L'Alto Commissariato ha perciò deciso che le ditte le quali ricevono assegnazioni di carbone estero debbono provvedere immediatamente al finanziamento e ritiro del prodotto; in caso contrario perderanno il diritto ad ottenere assegnazioni nei mesi successivi.

Si avvertono, pertanto, gli industriali e gli artigiani della Provincia che per poter ottenere le assegnazioni del prodotto in questione debbono inoltrare mensilmente richiesta all'Ufficio Industria e Comercio entro e non oltre il 10 di ciascun mese.

I quantitativi di limitata entità continueranno ad essere assegnati tramite le rispettive organizzazioni sindacali, alle quali gli interessati potranno rivolgersi.

Sblocco paste di rettifica per saponeria

L'Alto Commissariato per la Sardegna, in data 28 luglio 1947, ha sbloccato le paste di rettificazione per saponeria nel territorio dell'Isola.

Tale prodotto è quindi restituito al libero mercato, fermo restando, però, il divieto di esportazione dalla Sardegna.

Cessione all'industria privata dello Stabilimento Militare di lavoro di La Maddalena.

Il Ministero della Marina ha progettato la cessione all'industria privata dello Stabilimento Militare di lavoro di La Maddalena.

Tale stabilimento - che attualmente dà lavoro a circa 800 persone - costituisce nel suo complesso un vero e proprio Cantiere Navale, idoneo per la costruzione e riparazione di piccole navi di legno e di ferro, nonché, data la sua completa attrezzatura, per qualsiasi lavoro meccanico.

Gli Enti e le Ditta eventualmente interessate al prelevamento potranno ottenere notizie precise presso l'Alto Commissariato per la Sardegna o direttamente presso il Comando Marina di La Maddalena.

Revisione degli imponibili dei terreni

Il Ministero delle Finanze ha disposto che venga no corrette d'Ufficio le sperequazioni che risultino esistenti nella determinazione dei valori imponibili dei terreni, ai fini dell'applicazione dell'imposta ordinaria sul patrimonio per il 1947 e dell'imposta straordinaria proporzionale.

Gli Uffici delle Imposte, dopo aver proceduto alla correzione delle sperequazioni, provvederanno agli eventuali sgravi delle quote d'imposta che risultino indebitamente iscritte per l'anno 1947.

Il Ministero delle Finanze ha, infine, stabilito che gli Uffici delle Imposte prendano in esame, agli effetti dell'imposta ordinaria per il 1947 e dell'imposta straordinaria proporzionale, le domande di rettifica degli imponibili dei fabbricati, anche se divenuti definitivi, presentate dai contribuenti entro il 31 dicembre 1947, sulla base dei valori venali dei fabbricati nel triennio 1937-1939. È stato, inoltre, consentito che, nell'eseguire le valutazioni dei fabbricati, gli Uffici delle Imposte si attengano esclusivamente ai valori venali in comune commercio nel citato triennio.

COMMERCIO CON L'ESTERO

Accordo commerciale italo-cecoslovacco

Il 2 luglio è stato firmato a Praga un accordo per il regolamento degli scambi commerciali fra l'Italia e la Cecoslovacchia.

Lo scambio delle merci fra l'Italia e la Cecoslovacchia si effettuerà, in via provvisoria, e cioè fino a quando non sarà concluso un accordo per il regolamento dei pagamenti, sulla base di compensazioni private che dovranno essere autorizzate preventivamente dalle competenti Autorità dei due Paesi.

Dette Autorità potranno autorizzare l'esportazione delle merci formanti oggetto di compensazioni già approvate, anche nel caso in cui la contropartita non possa essere importata contemporaneamente, e ciò soprattutto per le merci di carattere regionale.

Nulla è innovato per quanto riguarda la procedura che gli interessati devono seguire per la presentazione di domande di compensazione privata con la Cecoslovacchia.

Accordi commerciali con le zone di occupazione in Germania

1) Accordo con la zona sovietica - Il 28 giugno u. s. sono stati firmati a Berlino un accordo commerciale ed un accordo di pagamento fra l'Italia e l'Amministrazione Militare Sovietica in Germania.

Con l'accordo commerciale le parti contraenti si sono impegnate a facilitare l'esportazione dai rispettivi Paesi delle merci indicate in apposite liste. Si tratta, in particolare, dell'esportazione dall'Italia di zolfo greggio, zolfo raffinato, mercurio, piriti, talco, amianto, canapa greggia e raffinata, prodotti ortofrutticoli, ecc.; dell'esportazione dalla zona di occupazione sovietica di rottami metallici, impianti, macchinari e parti di ricambio, strumenti di precisione, materiali refrattari, paraffina, cera montana, nero fumo, legname, patate da seme, barbabietole da seme, ecc.

Le liste in questione sono suscettibili di successivi ampliamenti ed è, altresì, prevista la possibilità di transazioni commerciali per prodotti non inclusi nelle liste stesse, semprechè dette transazioni siano approvate dalle due parti.

Per quanto concerne i reciproci pagamenti l'accordo concluso con le Autorità sovietiche prevede che essi saranno effettuati attraverso due conti reciproci in dollari U.S.A.

Gli accordi sono entrati in vigore il 1 luglio e avranno la durata di sei mesi, salvo proroga.

2) Accordo con la zona americana - Il 3 luglio è stato pure raggiunto un accordo con le Autorità anglo americane d'occupazione in Germania. In base a tale accordo, che ha validità fino al 31 dicembre c. a., salvo proroga, i pagamenti reciproci saranno effettuati attraverso un conto di dollari U.S.A. aperto presso l'Ufficio italiano dc cambi a nome delle autorità d'occupazione; conto nel quale sarà accreditato il valore delle merci importate in Italia ed addebitato al valore delle merci italiane esportate in detta zona.

All'esportazione dall'Italia figurano le seguenti principali merci: zolfo, mercurio, piriti, talco, sughero grezzo, olii essenziali, sementi, ecc.; mentre all'esportazione dalla zona anglo americana figurano: rottami di ferro e d'acciaio, attrezzature per miniere e parti di ricambio, coloranti, fertilizzanti potassici, luppolo, macchinari e parti di ricambio, ecc.

Andamento del mercato del formaggio pecorino romano

Le grandi speranze riposte nella ripresa delle esportazioni italiane di formaggio pecorino verso il suo classico mercato di consumo nordamericano sono andate in parte deluse.

La concorrenza dei tipi similari di produzione locale o di provenienza argentina rende il pecorino italiano un genere di lusso ancora apprezzato ma non più largamente diffuso come nell'anteguerra.

Ecco alcune recenti quotazioni della piazza di New York, le quali non hanno certo bisogno di commenti:

Formaggio pecorino romano (importato):

Ingrosso dollari 1.00-1.05;

Dettaglio dollari 1.15-1.20

Formaggio tipo pecorino (Produzione locale):

Ingrosso dollari 0.55;

Dettaglio dollari 0.60-0.65.

Formaggio tipo pecorino (Produzione argentina):

Ingrosso dollari 0.42;

Dettaglio dollari 0.45-0.50.

(Da *Il Bollettino della Camera di Commercio Italiana per le Americhe*, n. V, p. 1)

COMUNICATO

Esportazione cavalli

L'Ufficio Provinciale Industria e Commercio comunica:

L'Alto Commissariato per la Sardegna ha autorizzato l'esportazione in Continente di n. 30 equini, di cui 100 dalla provincia di Nuoro.

Si accettano, pertanto, le relative domande (i bollo) fino e non oltre il 15 agosto corrente.

MOSTRE - FIERE - ESPOSIZIONI

Fiera campionaria di Treviso.

Si porta a conoscenza degli interessati che la 2^a Fiera Campionaria di Treviso, anziché dal 14 al 31 agosto, come deciso in un primo tempo, si svolgerà dal 13 al 22 settembre prossimo.

Oltre ad accogliere la seconda Mostra Nazionale della seta e le varie mostre speciali del settore enologico, la Fiera Campionaria di Treviso darà quest'anno particolare sviluppo ai settori merceologici dell'abbigliamento, dell'arredamento, dell'alimentazione, della meccanica generale e dell'edilizia.

La 2. Fiera del Mare a Taranto

Dal 14 agosto al 7 settembre si svolgerà a Taranto, sotto l'alto patronato del Ministero dell'Industria e Commercio, la 2. "Fiera del Mare". Essa costituirà una rassegna nazionale delle attività marinare, con particolare riguardo alle costruzioni, alle industrie naval-meccaniche, alla navigazione, alla pesca e ai traffici marittimi.

Anche il settore merceologico sarà ampiamente rappresentato, mentre una apposita Mostra sarà allestita dalla Marina Militare.

In occasione della Fiera si svolgeranno a Taranto importanti convegni economici interessanti le categorie industriali e commerciali, nonché ma-

nifestazioni culturali, artistiche e sportive di carattere nazionale ed internazionale.

Il pubblico potrà anche visitare una nave di guerra e un grande veliero.

Fiere aretine

Sotto l'egida della Camera di Commercio di Arezzo, dal 7 al 14 settembre prossimo, saranno riprese le tradizionali "FIERE ARETINE", che costituiranno quest'anno una rassegna di tutte le attività agricole, commerciali, artigiane e del turismo.

Durante tali fiere si svolgerà un Mercato Concorso di tori e torelli ed il Convegno delle Camere di Commercio della Toscana e dell'Umbria.

Maggiori chiarimenti potranno essere richiesti alla Camera di Commercio di Arezzo.

Fiera Campionaria di Vicenza

Le adesioni alla 2^a Fiera Campionaria, che terrà in Vicenza dal 31 agosto al 15 settembre prossimo e la cui importanza è confermata da brillante esito ottenuto l'anno scorso, vanno a chieste all'Ente Fiera, via Cavour 16 - Vicenza.

Mostra Mercato Internazionale delle Industrie del Cuoio

Dal 20 al 29 settembre prossimo avrà luogo al Palazzo dell'Arte in Milano la Mostra Mercato Internazionale delle Industrie del Cuoio.

Gli interessati potranno richiedere la scheda di adesione alla Direzione della Mostra stessa, Via Dogana 1 - Milano.

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE PER LA PROVINCIA DI NUORO

Ente autorizzato a esercitare il credito agrario d'esercizio
Ente ammassaiore per la Provincia di Nuoro

Concimi - Anticritogamici - Semi di foraggere - Macchine e Attrezzi
Tutti i prodotti per l'agricoltura - Vendite collettive

Direzione e Amministrazione: NUORO, Via A. Deffenu - Tel. 21-37 22-05 20-81

Magazzini di vendita: NUORO Tel. 21 - 11

Agenzie: Bitti - Bolotana - Isili - Macomer - Sorgono - Siniscola - Cuglieri - Tortolì - Lanusei.

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte

dal 15 al 31 Luglio 1947

Denuncie d'Inscrizione:

- 10742 **Deliana Attilio** Ierzu - Autotrasporti merci per conto proprio e di terzi 16-7-47
 10743 **Garau Gavino** Nuoro - Chincaglierie-coltellerie-manufatti 16-7-1947
 10746 **Busia Caterina ved.va Garippa** Fonni - Vini e liquori 16-7-47
 10747 **Deledda Sebastiana** Lula - Ambulante frutta-verdura legumi- chincaglierie 16-7-47
 10748 **Pilia Egidio** Tertenia - Tessuti e mercerie 16-7-47
 10751 **Dettori Francesco** Nuoro - Verdura-frutta fresca e secca-dolciumi 18-7-47
 10752 **Spada Giuseppino** Bosa - Falegnameria- costruzione mobili ed affissi 19-7-47
 10753 **Peddio Giovanni** Desulo - Ambulante frutta fresca e secca-verdura-quagli-bisaccie-ferro battuto e legno lavorato 19-7-47
 10754 **Costa e Verachi** Nuoro - Autotrasporti per conto proprio e di terzi 19-7-47
 10755 **Puddu Giovanni** Seulo - Ambulante dolciumi e chincaglierie 21-7-47
 10756 **Soro Antonio Pietro** Tinnura - Ambulante frutta fresca e secca verdura-ortaglie-patate-pesci-terraglie 21-7-47
 10757 **Soro Sebastiano** Tinnura - Ambulante frutta fresca e secca torroni-verdura-pesci-ortaglie-patate 21-7-47
 10763 **Foddai Angelo Raimondo** Macomer - Ambulante ferramenta-terraglie-vetrerie-ferrosmalto-indumenti militari e civili nuovi e usati-pesci-frutta e verdura 22-7-47
 10766 **Comida Salvatore** Tortolì - Ambulante prodotti ortofrutticoli-pesce-sale-formaggio-ricotta- stoviglie - stuole terraglie 24-7-47
 10770 **Frau Sebastiano** Desulo - Ambulante frutta fresca e secca-torroni-ferro battuto e legno lavorato-quagli-bisaccie 24-7-47
 10771 **Sanna Grazia** Nuoro - Ambulante uova 25-7-47
 10772 **Crasta Antonio e F.lli** Nuoro Industria del sughero e casearia-commercio all'ingrosso di pelli grezze e conciate-sughero-formaggi-lane-bestiame-carni 26-7-47
 10773 **Marini Beniamino** Bosa - Ambulante frutta-verdura pesci-filati-terraglie-vetrerie 29-7-47
 10774 **Braj Concetta** Gergei - Frantoio olive 29-7-47
 10775 **Albano Teresa** Macomer - Produzione e commercio formaggi-burro-ricotta-lane 29-7-47

Denuncie di modifica.

- 1095 **Mossa Giovanni Maria** Osidda - Esercita anche il commercio di filati-tessuti-manufatti-chincaglierie-ferramenta calzature cordami-vetrerie-sapone-scope- terraglie-alluminio-ferrosmalto-cancelleria-articoli per regalo drogheria frutta fresca e secca 16-7-47
 1340 **Palmas Gavino** Fonni - Cessa dalla vendita al pubblico di vini liquori e bibite per la cessione di tale esercizio alla Sig.ra Busia Caterina fu Michele, da Fonni, conservando l'esercizio del commercio di tessuti coloniali e generi diversi 16-7-47
 9844 **Addari Eugenio** Nuoro - Esercita anche il commercio di articoli di cancelleria e cartoleria 18-7-47
 8291 **Ferramenta Frosini** Macomer - la ragione sociale della ditta è stata così modificata: "Ferramenta Frosini di Aldo Plateo," 21-7-47
 1881 **Maria Apollinare** Orotelli - Esercita anche il commercio di coloniali e tessuti 23-7-47
 6460 **Dott. Angelo Rocca** Nuoro - Esercita anche il commercio all'ingrosso di carbone e legna da ardere 24-7-47
 4277 **Papi Domenico** Nuoro - Apertura di un esercizio di gelateria in Via S. Chironi; n. 28 25-7-47

10195 **Petrazzini Socrate** Nuoro - Esercita anche la vulcanizzazione 26-7-47

8716 **Salumificio Ichnusa** Macomer - La ragione sociale della Ditta, con la soppressione della denominazione suddetta è la seguente: "Comin. Michele Di Trani Macomer". Conserva la lavorazione delle carni insaccate ed aggiunge la produzione e il commercio del formaggio, il lavaggio ed il commercio delle lane 28-7-47

Denuncie di cessazione:

- 6497 **Garau Gavino** Nuoro - Ambulante chincaglierie e mercerie 16-7-47
 9740 **Garau Giuseppina** Nuoro - Ambulante frutta-dolciumi torroni 18-7-47
 4621 **Albano & Di Trani** Macomer - Industria casearia 28-7-47
 8671 **Caddeo Antonio** Suni - Scarpe cuoiami articoli per calzature 29-7-47

LEGISLAZIONE ECONOMICA

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 30 maggio 1947 n. 604 "Provvedimenti in materia di tasse sulle concessioni Governative," (Supp. ordinario G.U. n. 156 dell' 11-7-1947)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 22 maggio 1947 n. 623 "Proroga della durata del Comitato Italiano Petroli fino al 30 giugno 1947 e sua messa in liquidazione," (G.U. n. 161 del 17-7-1947 pag. 2146)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 13 aprile 1947 n. 630 "Competenza dei Prefetti ad emanare i provvedimenti previsti dalla legge 5 febbraio 1943 n. 327, sull'esercizio del Commercio ambulante e dai R.D.L. 21 luglio 1938- n. 1468, sull'apertura dei magazzini a prezzo unico e dai D.L. 21 luglio 1938 n. 1609 e 5 settembre 1938 n. 1890, sull'esercizio dell'industria della panificazione e della macinazione (G.U. n. 163 del 19 luglio 1947 pag. 2162)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 25 maggio 1947 n. 631 Determinazione delle misure dei contributi unificati in agricoltura duvuti per l'anno 1947 a norma del R.D.L. 28 novembre 1938, n. 2138, (G.U. n. 163 del 19 luglio 1947 pag. 2162)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 13 giugno 1947 n. 636 "Proroga al 30 giugno 1947 delle disposizioni sulla integrazione dei guadagni dei lavoratori dell'industria," (G.U. n. 163 del 19 luglio 1947 pag. 2165)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 115 del 12 luglio 1947 riguardante le tariffe degli acquedotti, (G.U. n. 164 del 21-7-1947 pag. 2177)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 116 del 18 luglio 1947, riguardante i prezzi degli autocarri e rimorchi, del carburo di calcio anidride arseniosa e arseniata, iodio e sali di iodio e dell'acido borico e borace (G.U. n. 167 del 24-7-1947 pag. 2226)

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 29 e 30 luglio

	MILANO		ROMA	
	29	30	29	30
Sterlina oro	\$450	8300	8550	8500
Marengo	5375	5375	5465	5475
Sterlina unitaria	1900	1885	1860	1870
Dollaro blu	635	640	646	636
Franco svizzero	169	170	169	165
Franco francese	228	232	220	220
Oro al mille	900	900	—	—
Argento puro	20000	20000	—	—

(da "Il SOLE, del 31 Luglio 1947 N. 181)

BOLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA NUORO

Si pubblica il 1^o ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 300; sostenitore L. 600. — Un numero L. 10. — Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

NOTIZIARIO ECONOMICO

Prezzi fissati dal Comitato Interministeriale dei prezzi

Con decorrenza dal 19 luglio 1947 sono stati fissati i prezzi dei seguenti prodotti, per le vendite dai produttori:

1) Autocarri e rimorchi

Autocarri: a) medio-Bianchi Civis, Fiat 626 NL ed O.M. Taurus, L. 2.448.000; Isotta D 654 U.C.N. L. 2.376.000; Alfa Romeo 430 L. 2.520.000; b) pesante Fiat 666 N/7 L. 3.540.000; Lancia 3 Ro L. 3.660.000; Alfa Romeo 800 L. 3.960.000; Isotta D. 80 CD L. 3.672.000.

Rimorchi tipo: a) medio L. 772.000; b) pesante L. 1.010.000.

I prezzi suindicati s'intendono per merce resa franco fabbrica senza pneumatici. L'eventuale fornitura dei pneumatici sarà fatta a prezzo di listino più gli oneri fiscali.

2) Carburo di calcio

(Per merce resa franco destino per vagone completo — base 15 tonn lorde alle stazioni delle FF.SS. e secondarie ammesse al servizio cumulativo): a) pezzatura (mm. 5/120) al q.le L. 5.700; b) minuto (mm. 0/4) L. 4.800.

Per la Sardegna tali prezzi s'intendono per merce resa cif ai porti di sbarco.

I suddetti prezzi sono riferiti per q.le lordo (Kg. 94 netti) e sono comprensivi di qualsiasi contributo a favore dell'organizzazione di vendita dei produttori.

Per le vendite inferiori al vagone completo è consentita una maggiorazione di L. 500 al q.le, sempre per merce resa franco destino come sopra.

La tolleranza sul rendimento del carburo di calcio in pezzatura (1.300 di acetilene per Kg) è ammessa fino al massimo del 10%.

Inoltre i prezzi di cui sopra s'intendono per merce infustata, escluso l'imballaggio, che potrà essere fornito dalle fabbriche produttrici ad un prezzo non superiore a L. 600 per fusto di Kg. 50.

3.) Anidride arseniosa e arseniati

(Per merce resa su mezzo di trasporto franco stabilimento):

a) anidride arseniosa, al Kg. L. 130, per merce nuda; b) arsenito di sodio 60/62%, al Kg. L. 170; arseniato di calcio L. 130; arseniato di piombo colloidale L. 350, per merce insaccata, escluso il costo dell'imballaggio.

Prezzi fissati dal Comitato Provinciale

Prezzi nella riunione del 25-7-1947

Carbone vegetale

Il prezzo all'imposto del carbone vegetale prodotto nella campagna 1946-47 è stato fissato in lire 1300 al q.le, oltre l'I.G.E., per merce nuda resa su ciglio strada camionabile.

Il prezzo al consumo di tale prodotto, nei vari Comuni della Provincia, sarà fissato dai Comitati comunali dei Prezzi.

I prezzi del carbone si riferiscono a merce avente le seguenti caratteristiche:

a) umidità non eccedente il 12%; b) corpi estranei 3%; c) polverino 3%.

Per il carbone con caratteristiche diverse, i prezzi saranno ridotti proporzionalmente, secondo le disposizioni di legge.

Tariffe ferrature quadrupedi

Con decorrenza dal 26-7-47 le tariffe per le ferrature dei quadrupedi pubblicate nel "Bollettino n. 14," sono state così modificate:

a) ferratura buoi, a giogo L. 2000; b) ferratura normale per cavalli, a capo L. 800; c) ferratura asini L. 270

Tali tariffe s'intendono per materiale fornito dall'artigiano.

E' fatto obbligo agli artigiani maniscalchi di tenere affisso ed esposto al pubblico, nel proprio locale, copia od estratto conforme del relativo decreto prefettizio.

Tariffe trasporti di cose a traino animale.

Le anzidette tariffe, con decorrenza dal 26-7-47 sono state fissate nella seguente misura massima:

A) Su strade cammionabili:

a) trasporto generi alimentari contingentati e razionati: con buoi, al q.le Km. L. 6; con cavalli, al q.le Km. L. 4,80; con asini, al q.le Km. L. 4.

b) trasporto altre merci in genere: con buoi, al q.le Km. L. 6,50; con cavalli, al q.le Km. L. 5,20, con asini, al q.le Km. L. 4,30.

B) Su strade campestri:

a) trasporto con buoi generi alimentari contingentati e razionati ed altre merci in genere, al q.le Km. L. 12,50

Le necessarie percorrenze a vuoto, nei viaggi di andata o di ritorno, dovranno essere pagate nella stessa misura di quelle con carico.

C) trasporto con buoi - ingaggio a giornata

a) su strade camionabili: trasporto generi alimentari contingentati e razionati L. 1.200; trasporto altre merci in genere L. 1.300

b) su strade campestri: trasporto generi alimentari contingentati e razionati ed altre merci in genere L. 1.500.

Petrolio

Il Comitato ha ratificato il decreto prefettizio n. 4159 del 4-7-47, che stabilisce quanto segue:

1) I prezzi di vendita all'ingrosso ed al dettaglio del petrolio per illuminazione, acquistato dai grossisti della provincia a L. 6924 al quintale oltre l'I.G.E., e per merce in fusti resa franca stazione ferroviaria destino, vengono fissati nella seguente misura massima:

a) da ditta grossista a dettagliante, per merce in fusti resa franca deposito grossista, oltre l'imposta generale sull'entrata, al q.le L. 8127, pari a L. 65 il litro;

b) da dettagliante a consumatore, compresa l'imposta generale sull'entrata per la vendita, al litro L. 80.

I prezzi di cui sopra valgono per i Comuni sedi di ditte grossiste forniti da ferrovia. Negli altri Comuni della Provincia tali prezzi saranno maggiorati, con apposita delibera del Sindaco, delle effettive e documentate spese di trasporto rispettivamente dalla stazione arrivo alla sede del grossista e dalla sede del grossista al luogo ove risiede il dettagliante.

2) I grossisti sono autorizzati a richiedere ai dettaglianti la somma di L. 8.000 per ogni fusto di petrolio che viene loro consegnato, quale deposito cauzionale. Tale somma dovrà essere restituita all'atto della riconsegna del fusto.

3) Il petrolio prelevato dai grossisti anteriormente al 23 giugno 1947 ed eventualmente ancora invenduto, sia presso i grossisti stessi che presso i dettaglianti dovrà, invece, essere ceduto, fino

ad esaurimento, ai prezzi fissati con i precedenti provvedimenti.

Zucchero

a) Da grossista a dettagliante, per merce resa franca deposito grossista, al Kg. L. 195,20 oltre l'I.G.E.;

b) Da dettagliante a consumatore, per tutti i Comuni della Provincia, al Kg. L. 220.

Olio d'oliva

1) **Distribuzioni con prelevamenti diretti presso i centri di ammasso:** a) Da centro ammasso a beneficiario, al Kg. L. 330,50; b) al consumatore, al litro L. 330,50, maggiorate delle effettive e documentate spese di trasporto dal magazzino del beneficiario al Comune assegnatario.

2) **Distribuzioni tramite i magazzeni intercomunali:** a) Da magazzeno intercomunale al beneficiario, al Kg. L. 336; b) al consumatore, nei Comuni sedi di magazzeno intercomunale, al litro L. 336. Negli altri Comuni tale prezzo dovrà essere maggiorato delle effettive e documentate spese di trasporto dal magazzino intercomunale al Comune assegnatario.

Latte condensato zuccherato

a) Da grossista a dettagliante, per merce resa franca deposito grossista, al barattolo L. 157, oltre l'I.G.E.;

b) Da dettagliante a consumatore, in tutti i Comuni della Provincia, al barattolo L. 181.

Riso

a) Da grossista a dettagliante, al Kg. L. 82; b) da dettagliante a consumatore, per i Comuni centro di distribuzione, al Kg. L. 91. Negli altri Comuni della Provincia tale prezzo dovrà essere maggiorato delle effettive e documentate spese di trasporto dal centro di distribuzione al Comune assegnatario.

I prezzi del riso sono stati fissati in via provvisoria e gli stessi sono soggetti a conguaglio.

Crusca

Prezzo al consumo, per merce resa f.co magazzino Consorzio Agrario, al q.le L. 1700, compresa l'I.G.E.

Blocco contratti fornitura energia elettrica ed acqua.

Con D. L. del Capo Provvisorio dello Stato del 29-6-1947, n. 545, pubblicato nel supplemento ordinario n. 3 della G. U. n. 146 del 30-6-47, è stata disposta una ulteriore proroga al 30 settembre p. v. della scadenza di fornitura dell'energia elettrica e dell'acqua, bloccati con R. D. L. del 12 m. 20 1947, n. 142.

Si comunica, pertanto, che fino a tale data dovranno restare invariati i contratti già esistenti, salvo, beninteso, le variazioni alle tariffe approvate dalle competenti Autorità.

Nuove iniziative industriali

L'Ufficio Stampa del Ministero dell'Industria e del Commercio, comunica:

Nel decorso esercizio finanziario sono state denunciate n. 5926 nuove iniziative industriali così ripartite:

abbigliamento n. 77, acqua-gas-elettricità n. 50, alimentari n. 2007, cartaria editor. 85, conceria lav. pelli n. 163, costruzioni aero-navali n. 26, chimica affini n. 1205, estrattive n. 17, gomma e materie plastiche n. 262, foto cinematografiche n. 9, industrie varie n. 47, legno n. 243, materiali da costruzione n. 146, meccanica n. 474, metallurgica n. 6, mezzi meccanici trasporti n. 69, radioelettricità mat. elett. n. 380, tessili n. 541, vetro e ceramica n. 119.

Dal punto di vista geografico le stesse iniziative sono ripartite nel modo seguente:

Abruzzo e Molise: 209; Calabria: 255; Campania: 602; Emilia: 374; Lazio: 262; Liguria: 194; Lombardia: 1201; Lucania: 28; Marche: 199; Piemonte: 447; Puglie: 472; Sardegna: 130; Sicilia: 337; Toscana: 574; Umbria: 110; Veneto: 532.

E' opinione del Ministero dell'Industria e del Commercio che il complesso dell'attività industriale sia ormai sensibilmente superiore alle possibilità di approvvigionamento di materie prime, sicchè un ulteriore aumento non potrebbe non incidere sui costi e quindi sui prezzi di vendita e rendere ancora più difficile una equa ripartizione.

Pertanto il Ministero dell'Industria e Commercio, preoccupato di migliorare per quanto è possibile la situazione prezzi e quella della distribuzione, e di stroncare il mercato nero delle materie prime, emanerà prossimamente provvedimenti restrittivi in materia di nuovi impianti.

Per la conversione del Prestito della ricostruzione.

La G. U. del 23 luglio ha pubblicato il D. M. 14 luglio 1947 che fissa le norme per la conversione volontaria al 5 per cento dei titoli del Prestito della ricostruzione, redimibile 3,50 %.

Tale conversione avverrà a parità di capitale nominale e potrà essere domandata dai possessori di titoli provvisori e di ricevute di sottoscrizione al prestito redimibile 3,50 per cento nel periodo dal 28 luglio al 15 settembre 1947. Le richieste di conversione, compilate su apposite distinte, dovranno essere accompagnate dai titoli o ricevute cui si riferiscono. Saranno redatte separate distinte per i titoli provvisori e per le ricevute di sottoscrizione, tenendo presente che queste ultime dovranno

ranno essere esibite esclusivamente presso la Sezione di Tesoreria Provinciale, che ebbe ad emettere. Tutti i titoli e le ricevute dovranno essere firmati dall'esibitore.

La consegna dei titoli definitivi 5 per cento verrà effettuata, dalla data che sarà pubblicata nella "Gazzetta Ufficiale", dalla stessa Sezione Tesoreria Provinciale presso la quale fu presentata la richiesta di conversione.

Nuove misure delle tasse di concessione di rinnovo annuale delle licenze per l'esercizio della macinazione e della panificazione.

Il D. L. 30 maggio 1947 n. 604 (pubblicato in Suppl. G. U. n. 156 dell'11 luglio 1947) ha stabilito nuove norme sulle tasse di concessioni governative (concessioni, autorizzazioni, licenze, dichiarazioni, legalizzazione, registrazioni, disciplina, nulla osta e simili).

Riteniamo utile portare a conoscenza le nuove misure sulle seguenti concessioni:

A) Per licenze esercizio industria molitoria.

1) *Molini di 2^a categoria*, per una potenzialità giornaliera a) fino a 10 qli. concessione L. 1500, visto annuale L. 1000; b) oltre 10 qli. concessione L. 3000, visto annuale L. 2000,

2) *Molini di 1^a categoria*, per una potenzialità giornaliera: a) fino a 10 qli. concessione L. 3000 visto annuale L. 2000; b) oltre 10 qli. e fino a 100 qli., concessione L. 6000, visto annuale L. 4000; c) oltre 100 qli. e fino a 500 qli., concessione L. 10.000, visto annuale L. 6000; d) oltre 500 qli., concessione L. 20.000 visto annuale L. 12.000,

3) *Molini idraulici e a forza animale*, qualunque sia la potenzialità giornaliera, siti in centri abitati superiori ai 700 metri sul livello del mare, concessione L. 500, visto annuale L. 300.

B) Per licenze esercizio industria panificazione.

Con forni di potenzialità giornaliera:

1) fino a qli. 2 di pane al giorno concessione L. 300, rinnovo annuale L. 200; 2) fino a qli. 5, concessione L. 500, rinnovo L. 400; 3) fino a qli. 10, concessione L. 1000, rinnovo L. 800; 4) fino a qli. 30, concessione L. 1500, rinnovo L. 1200; 5) fino a qli. 50, concessione L. 2000, rinnovo L. 1300; 6) fino a qli. 100, concessione L. 3000, rinnovo L. 2500; 7) fino a qli. 150, concessione L. 4500 rinnovo L. 4000; 8) oltre qli. 150, concessione L. 6500, rinnovo L. 5500.

Aumento tariffe per i trasporti sulle FF. SS.

Il D. L. 20 luglio 1947 n. 673, pubblicato nella G. U. del 29 stesso mese, dispone che i prezzi attualmente in vigore per il trasporto di persone sulle Ferrovie dello Stato sono aumentati del 40% per la prima classe e del 37,50% per la seconda e terza classe. E' fatta eccezione: a) per i prezzi di abbonamento settimanali di terza classe

per impiegati, artigiani, braccianti e studenti, che restano immutati; b) per la tassa di prenotazione di posti nelle carrozze, che viene elevata a lire 200.

Inoltre, i prezzi attualmente in vigore per il trasporto di cose sono aumentati come segue: a) del 9,09% per i trasporti di frumento, granoturco, riso, risone e risino e loro farine, di semolino di frumento e di pasta da minestra anche glutinata; b) del 18,18% per i trasporti di combustibile fossile, di rottami di ferro, di piriti di ferro e di cenere di pirite; c) del 54,54% per i trasporti di tutte le altre merci e per quelli delle cose spedite a bagaglio.

Calendario Venatorio Estivo-Autunnale 947-48

Il locale Comitato Provinciale della caccia ha pubblicato in data 2 c. m., il seguente calendario venatorio estivo-autunnale 1947-48:

1.) La caccia e l'uccellagione si aprono il 17 agosto 1947, salvo quanto previsto negli articoli seguenti.

2.) La chiusura generale è fissata al 1 gennaio 1948, eccetto che per la pernice, la lepre, la gallina prataiola e la quaglia, per le quali la chiusura è fissata alla prima domenica di novembre inclusa.

3.) La caccia al cinghiale si apre il 1. novembre 1947 e si chiude il 31 gennaio 1948.

4.) La caccia al cervo, daino e muflone è assolutamente vietata.

5.) La caccia al colombaccio, colombella, stor-

no, tordo, tordo sassello, allodola, passero, falco, corvo, cornacchia, ghiandaia, palmipedi e trampolieri, è consentita fino al 31 marzo 1948.

6.) La pernice sarda uccisa nell'Isola non può essere esportata che nel limite massimo di 10 capi per ciascun cacciatore che si presenti agli Uffici di controllo con la licenza di caccia e col fucile.

7.) Il coniglio selvatico è considerato animale nocivo e pertanto può essere cacciato durante il periodo in cui è aperta la caccia per le altre specie.

8.) E' sempre vietata la vendita della selvaggina nobile stanziale (pernice e lepre) viva o morta, giusto quanto disposto dall'art. 41 del Testo Unico.

9.) Il Comitato Provinciale della Caccia e l'Associazione Provinciale dei cacciatori, hanno di comune accordo, stabilito di stanziare nel proprio bilancio, la somma di L. 100 mila ciascuno, da erogarsi in premi di L. 1000 per le contravvenzioni normali, e L. 5000 per il cervo e daino, purchè seguite da condanna definitiva. Tali premi saranno versati direttamente agli Agenti della Forza Pubblica che si distingueranno nell'opera di repressione del bracconaggio. In tal senso questo Comitato ha rivolto invito a tutti i Comandi della Forza Pubblica a predisporre una adeguata opera di vigilanza e di repressione atta a combattere il bracconaggio e gli abusi.

10.) Per tutto quanto non specificato nel presente manifesto, valgono le norme in vigore del Testo Unico delle leggi sulla caccia, approvato con R. D. 5 giugno 1939, n. 1016.

COMMERCIO CON L'ESTERO

Per la difesa del sughero sardo.

Il 14 corrente si sono riuniti in Macomer numerosi industriali del sughero per esaminare la situazione venutasi a creare in tale ramo di attività dopo che la esportazione del sughero grezzo da macina è stata sottoposta a licenza ed a seguito della stipulazione del trattato di commercio con la Spagna, che prevede l'importazione di forti contingenti di sughero spagnolo. Sono intervenuti alla riunione anche rappresentanti dell'Alto Commissariato per la Sardegna, delle tre Camere di Commercio e delle Associazioni degli Industriali, nonché alcune personalità politiche.

Durante una lunga discussione, che ha toccato tutti gli aspetti del problema ed alla quale hanno partecipato tutti i presenti, si è costatato che i recenti provvedimenti adottati dalle Autorità Centrali non potranno che peggiorare la già difficile situazione dell'industria sarda del sughero, per cui è necessario che le Autorità amministrative e politiche locali facciano tutto quanto è possibile in difesa di tale attività.

Gli Industriali convenuti, inoltre, hanno deciso di unirsi in una Associazione dei sugherieri

sardi, completamente indipendente dall'Associazione nazionale del sughero, avente lo scopo di tutelare gli interessi dell'industria sarda di tale prodotto.

A seguito del provvedimento ministeriale che sottopone a licenza l'esportazione del sughero grezzo da macina, la Camera di Commercio di Nuoro ha inviato al Ministero del Commercio con l'Estero il seguente telegramma:

""2195 Questa Camera Commercio protes a "contro provvedimento che sottopone vincolo licenza esportazione sughero greggio macinazione cui "attuazione inasprirebbe crisi sugherifici sardi tutto vantaggio poche ditte interessate depressione "mercato stop. Chiedesi pertanto immediata revo "ca provvedimento ripristinando facoltà Dogane "ammettere direttamente esportazione tale prodotto fine Vice Presidente F.to Devoto ""

Per protestare contro la stipulazione del trattato di commercio con la Spagna, che prevede l'importazione in Italia di notevoli quantitativi di sughero, per un valore di 3.000.000 pesetas, di fronte alla esportazione di sughero sardo "tipo carta", per sole 500.000 pesetas, la Camera di Commercio di Nuoro ha inviato al Ministero del

Commercio Estero una lunga lettera, con la quale dopo aver lamentato il danno che deriva all'industria sarda del sughero e, di riflesso, a tutta l'economia della Sardegna, dalla esecuzione di tale accordo, ha chiesto:

1) Che nè nel prossimo trattato di commercio con il Portogallo nè nei trattati che si andranno stipulando con altri Paesi sia inclusa, in importazione, la voce *sughero*; comunque prima di prendere impegni in proposito che vengano sentite le Camere di Commercio della Sardegna, le quali potranno fornire tutte le notizie ed i ragguagli necessari.

2) Che, se eventualmente la validità del trattato di commercio con la Spagna dovesse essere prorogata, dal trattato stesso venga esclusa, fra le merci da importare, la voce *sughero*.

3) Che il termine per la presentazione delle domande di esportazione del sughero sardo, scaduto il 10 agosto corrente, venga prorogato almeno fino al 30 settembre p. v., onde dar modo agli interessati di presentare le domande stesse dopo di aver preso contatto con gli acquirenti.

Accordo commerciale italo-francese

Le trattative commerciali italo-francesi che si erano iniziata a Roma nello scorso mese di giugno, e che avevano per oggetto la revisione dell'Accordo del 22 dicembre 1946, si sono concluse il 25 luglio a Berna, ovè due Delegazioni commerciali dei due Paesi hanno proceduto ad uno scambio di note che sanziona l'accordo intervenuto tra le due parti.

In base alle nuove intese l'Accordo commerciale del dicembre scorso è stato notevolmente ampliato con l'istituzione di numerosi contingenti nuovi e supplementari, soprattutto per quanto concerne l'esportazione italiana verso la Francia.

In merito al sistema di funzionamento degli scambi italo-francesi è stato convenuto che tutte le importazioni di merci francesi in Italia (ad eccezione dei libri e dei films, nonchè di alcuni contingenti di materie prime fornite a titolo di reintegro per determinate nostre esportazioni di prodotti del settore della meccanica) si effettueranno, d'ora innanzi, a mezzo affari di reciprocità. I prodotti che saranno scambiati con tale sistema sono stati divisi in tre categorie, a seconda del loro diverso valore economico.

Parte della nostra esportazione verso la Francia continuerà, invece, ad effettuarsi attraverso il conto di compensazione generale, e ciò allo scopo di liquidare gradualmente il saldo debitore attualmente esistente a carico dell'Italia. Tale corrente, oltre al settore ortofrutticolo, sarà alimentata da nostri prodotti dell'industria meccanica e navale contro forniture da parte francese delle materie prime occorrenti alla loro fabbricazione.

E' stato, infine, previsto, a titolo di esperimento, uno scambio reciproco di prodotti di lusso nel settore vini e liquori per un ammontare complessivo di 70 milioni di franchi francesi.

Le nuove intese ora raggiunte sono destinate a migliorare e sviluppare le correnti di traffico tra i due Paesi, le quali, a causa dello sfasamento del clearing, avevano incontrato negli ultimi mesi notevoli difficoltà che ostacolavano gravemente il funzionamento dell'accordo del dicembre scorso.

Agevolazioni per l'esportazione dei prodotti ortofrutticoli

Al fine di rendere più spedite le esportazioni dei prodotti ortofrutticoli freschi deperibili e favorire quest'importante corrente della nostra esportazione, il Ministero del Commercio Estero ha consentito, relativamente a tali esportazioni, l'annullamento della clausola "L'importazione dovrà precedere l'esportazione od avvenire contemporaneamente", che veniva apposta su tutte le autorizzazioni di compensazione privata od affari di reciprocità con qualsiasi Paese.

Della concessione, che ha efficacia qualunque sia la partita in importazione, sono ammesse a fruire anche le autorizzazioni già rilasciate.

Importazione di carne congelata

Il Ministero del Commercio con l'Estero è venuto nella determinazione di autorizzare le dogane a consentire direttamente l'importazione della carne congelata e refrigerata, mediante il pagamento con utilizzo dei conti valutari con 50%.

La nuova determinazione presa dal Ministero del Commercio con l'Estero, integrata dalla possibilità dell'acquisto da parte dello Stato di 12 mila tonnellate di carni congelate, previsto dal trattato con l'Argentina, in corso di perfezionamento, potrà consentire, in un settore di particolare importanza alimentare, una sensibile riduzione dei prezzi con notevole vantaggio per i consumatori.

Prezzi della banda stagnata d'importazione

Il Ministero del Commercio Estero, in seguito alle variazioni apportate ai prezzi della banda stagnata di produzione nazionale e dopo aver riesaminata - in sede di Comitato - la questione dei nuovi prezzi per la cessione di banda stagnata di importazione statale, effettuate nel periodo 21 febbraio - 30 aprile corr. anno e a partire dal 1 maggio u. s., ha stabilito che: *per le cessioni di banda stagnata effettuate dal 21 febbraio a tutto il 30 aprile c. a. il prezzo di cessione unico sia di L. 170 al Kg. comprensivo delle spese, indipendentemente dallo spessore e dalla qualità e per qualsiasi destinazione;* *per le cessioni di banda stagnata effettuate a partire dal 1 maggio u. s. il prezzo unico sia di L. 196 al Kg. comprensivo delle spese, indipendentemente dallo spessore e dalla qualità e per qualsiasi destinazione.* Resta inteso che in caso di aumento del prezzo dello stagno, il suddetto prezzo di L. 196 al Kg. verrà elevato nella corrispondente misura.

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte

dal 1 al 15 Agosto 1947

Denunce d'Inscrizione:

- 10779 **Ledda Antioco** Bosa - Ambulante frutta-verdura-coloniali-pesci-tessuti-filati-calzature-chincaglierie - terraglie 1-8-1947
- 10780 **Cabras Francesco** Lotzorai - Tessuti abiti confezionati-indumenti militari-coloniali-generi alimentari-vino e liquori in bottiglie-alluminio-terraglie - vetrerie - ferro grezzo e lavorato-mobili in legno e in ferro-mercearie chincaglierie-cordami-cancelleria-saponi comuni e profumati-profumi-articoli per falegname e calzolaio - attrezzi agricoli-anticrittogamici 1-8-1947
- 10781 **Soc. per Az. Galbani Sarda "Industrie Riunite"** Osidda-Bolotana-Sindia-Bitti - Industria e commercio latticini e derivati-carni e salumi-pelli-sughero 1-8-47
- 10782 **Campus Giovanna** Bosa - Ambulante filet sardo tessuti confezioni 4-8-1947
- 10783 **Vasco Carmelo** Macomer - Riparazioni apparecchi radio - 4-8-1947
- 10784 **Congiu Francesco** Nuoro - Lavaggio smacchiatura e stiratura degli indumenti 4-8-1947
- 10785 **Boi Silvio** Gairo - Vino-liquori e ambulante pellami formaggi-frutta fresca e secca 6-8-1947
- 10786 **Murtas Caterina** Bosa - Prodotti agricoli 6-8-1947
- 10787 **Cabitzia Vittorio** Perdasdefogu Ambulante frutta-verdura-pollami-latticini-dolciumi - articoli per calzature chincaglierie-indumenti - stoviglie - saponi - ferramenta 6-8-1947
- 10788 **Lovigu Gaspare** Posada - Ambulante tessuti mercerie chincaglierie articoli casalinghi-calzature 8-8-1947
- 10789 **Meloni Giov. Andrea** Posada - Ambulante frutta-verdura-legumi-uova - terraglie-chincaglierie- tessuti pelli corami-ferramenta 8-8-1947
- 10790 **Meloni Giovanni** Posada - Ambulante frutta-tessuti pelli-calzature-chincaglierie 8-8-1947
- 10792 **Meloni Paolo** Posada - Generi alimentari e coloniali 8-8-1947
- 10793 **Oggianu Luigi** Posada - Ambulante uova - pollami frutta-utensilia-chincaglierie 8-8-1947
- 10794 **Sanna Carmine** Lanusei - Rappresentante 9-8-1947
- 10795 **Idili Antonio** Bosa - Formaggio e pelli grezze 10-8-47
- 10796 **Marcialis Maria Chiara** Tortolì - Ambulante alluminio-terraglie-stoviglie-tessuti-pesci 13-8-1947
- 10797 **Lai Vittorio** Ulassai - Ambulante frutta-verdura-ortaglie stoffe-abiti confezionati-scarpe 13-8-1947
- 10798 **Podda Antonangelo** Ulassai - Ambulante verdura frutta-ortaglie-cereali 13-8-1947
- 10799 **Mura Nicolò** Gadoni - Ambulante frutta - verdura stoffe-terraglie legna e carbone 13-8-1947
- 10802 **Z. roddu Antonio** Orotelli - Vini e liquori 15-8-1947

Denunce di modificazione:

- 1773 **Paddeu Francesco** Olzai - Apre, in Via Cavour, un deposito di liquori per conto delle Distillerie Roccaforte di Roma, e dei prodotti della Ditta A.L.A. di Vittorio Veneto 1-8-1947
- 9337 **Sanna Mariano** Austis - Esercita anche il commercio ambulante di carni fresche-pelli-quagli-pesci-verdura 9-8-1947
- 10225 **Spanu Giovannico** Dorgali - Esercita anche il commercio di generi alimentari - tessuti - mercerie articoli per calzolaio-chincaglierie-porcellana-articoli casalinghi 12-8-1947
- 1881 **Manca Apollinare** Orotelli - Cessa dall'esercizio del commercio di vini e liquori conservando la vendita di tessuti, coloniali e generi alimentari 15-8-1947

Denunce di cessazione.

- 9824 **Maiale Efisio** Posada - Tessuti-abiti confezionati-mercearie-chincaglierie-calzature 1-8-1947
- 9872 **Leoni Pietro** Bosa - Ambulante prodotti ortofrutticoli filati 1-8-1947
- 8592 **Soc. An. Egidio Galbani** Nuoro-Orani-Osidda - Industria e commercio dei latticini e derivati-allevamento ed ingrasso di maiali 1-8-1947
- 8641 **Ena Grazia** Nuoro - Latteria 2-8-1947
- 6583 **Murtas Caterina** Bosa - Ambulante filet sardo 6-8-47
- 8583 **Gailus Francesco** Posada - Ambulante pellami - terraglie chincaglierie 8-8-1947
- 2311 **Carta Giovanni** Dorgali - Generi alimentari-tessuti mercerie 12-8-1947

LEGISLAZIONE ECONOMICA

- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 13 giugno 1947 n. 670 "Adeguamento della misura degli assegni familiari in agricoltura," (G.U. n. 170 del 28-7-1947 pag. 2266).
- D. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 21 luglio 1947 n. 671 "Tariffe postale nell'interno della Repubblica," (G.U. n. 170 del 28-7-1947 pag. 2268)
- D. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 21 luglio 1947 n. 672 "Tariffe telegrafiche nell'interno della Repubblica," (G.U. n. 170 del 28-7-1947 pag. 2272)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 117 del 18 luglio 1947 riguardante le norme per l'applicazione della revisione dei prezzi nel settore dei pubblici servizi (G.U. n. 171 del 29-7-1947 pag. 2292)

- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 20 luglio 1947 n. 673 "Tariffe per i trasporti delle persone e delle cose sulle ferrovie dello Stato," (G.U. n. 171 del 29-7-1947 pag. 2282)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 119 del 26 luglio 1947 riguardante il sovrapprezzo termico (G.U. n. 172 del 30-7-1947 pag. 2303)

- D. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 28 luglio 1947 n. 686 "Aumento delle tasse, soprattasse e diritti accessori per il trasporto di cose a mezzo delle FF.SS. (G.U. n. 173 del 31-7-1947 pag. 2308)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 17 luglio 1947 n. 691 "Istituzione di un Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio," (G.U. n. 175 del 2-8-1947 pag. 2339)

- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 1 agosto 1947 n. 693 "Nuova parità legale fra il dollaro e la lira," (G.U. n. 175 del 2-8-1947 pag. 2340)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 120 del 4 agosto 1947 riguardante le tariffe dell'energia elettrica (G.U. n. 180 dell'8-8-1947 pag. 2415)

- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 17 luglio 1947 n. 734 "Aumento dell'indennità caropane a favore dei dipendenti dello Stato, degli Enti locali di ruolo e non di ruolo, e dei pensionati dello Stato e degli Enti locali," (G.U. n. 181 del 9-8-1947)

D. M. 31 luglio 1947 "Norme valutari e relative ai contratti d'sfruttamento dei brevetti (G.U. n. 182 dell'11-8-1947 pag. 2428)

- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 16 luglio 1947 n. 752 "Proroga del termine previsto dal primo comma dell'art. 1 del D.L. 15 marzo 1947, n. 115, contenente nuove norme sulla integrazione dei guadagni dei lavoratori dell'industria," (G.U. n. 184 del 13-8-1947 pag. 2444)

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

1^a quindicina mese di agosto 1947

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT.	
		Minimo	Massimo			Minimo	Massimo
Prodotti agricoli				Di Agnello secche	a pelle	300	350
<i>Arena</i>	q.le	5000	5500	<i>Di Capretto secche</i>	"	350	400
<i>Fave secche</i>		6000	6500	<i>Cuoio suola</i>	Kg.	1200	1400
<i>Fagioli secchi</i>		14000	16000	<i>Vacchetta</i>	"	2000	3000
<i>Patate novelle</i>		3000	3500	<i>Vitello</i>	"	3500	4000
<i>Olio d'oliva</i>		60000	65000				
<i>Paglia di grano trita</i>		1000	1200				
<i>Fieno maggiengo di prato naturale</i>		2200	2600				
Frutta secca							
<i>Mandorle dolci in guscio</i>	q.le	5500	6000				
<i>Mandorle dolci sgusciate</i>		29500	32000				
<i>Noci</i>		—	—				
<i>Castagne fresche</i>		—	—				
<i>Aranzi</i>		—	—				
<i>Limoni</i>		—	—				
Vini							
<i>Rosso comune 1 a qualità</i> — 14°	hl.	11000	12000				
<i>Rosso comune 2 a qualità</i> — 12-13°		9500	10000				
<i>Rosso comune 3 a qualità</i> — 12-13°		8500	9000				
<i>Bianchi comuni in genere</i> — 13-15°		13500	15000				
<i>Fini di Oliena</i> — 14-16°		15000	15000				
Bestiame da macello							
<i>Vitelli peso vivo</i>	Kg.	300	320				
<i>Vitelloni peso vivo</i>		280	300				
<i>Buoi, peso vivo</i>		260	280				
<i>Vacche, peso vivo</i>		240	260				
<i>Agnelli, alla caprettina</i>		—	—				
<i>Agnellini, peso morto</i>		—	—				
<i>Pecore, peso morto</i>		200	230				
<i>Suini grassi peso vivo</i>		—	—				
<i>Suini lattonzoli peso vivo</i>		450	500				
Bestiame da vita							
<i>Vitelli: razza modicana e svizzero-sarda</i> a capo		60000	80000				
<i>razza indigena</i>		40000	50000				
<i>Vitelloni: razza modicana e svizzero-sarda</i> "		80000	120000				
<i>razza indigena</i>		50000	70000				
<i>Giovenche: razza modicana</i>		80000	120000				
<i>razza bruna (svizzero sarda)</i>		80000	120000				
<i>razza indigena</i>		50000	70000				
<i>Vacche: razza modicana</i>		120000	150000				
<i>razza bruna (svizzero sarda)</i>		120000	160000				
<i>razza indigena</i>		70000	85000				
<i>Torelli: razza modicana</i>		80000	120000				
<i>razza bruna (svizzero sarda)</i>		90000	140000				
<i>razza indigena</i>		60000	75000				
<i>Tori: razza modicana</i>		180000	250000				
<i>razza bruna (svizzero sarda)</i>		220000	280000				
<i>razza indigena</i>		75000	100000				
<i>Buoi da lavoro: razza modicana</i> al paio		350000	550000				
<i>razza bruna (svizzero sarda)</i>		350000	550000				
<i>razza indigena</i>		220000	300000				
<i>Canelli faticati</i>	a capo	200000	275000				
<i>Canelli di pronto servizio</i>		150000	200000				
<i>Puledri</i>		100000	130000				
<i>Pecore</i>		7000	7500				
<i>Capre</i>		7000	7500				
<i>Suini da allevamento peso vivo</i>	al Kg.	450	500				
Latte e prodotti caseari							
<i>Latte di vacca, pecora e capra</i>	hl.	5000	6000				
<i>Latte di pecora per usi industriali</i>		5000	6000				
<i>Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 46-47</i> q.le		55000	57000				
<i>Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 46-47</i> "		54000	56000				
Lana							
<i>Matricina bianca</i>	q.le	46000	48000				
<i>Agnellina bianca</i>		46000	48000				
<i>Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,</i>		30500	32000				
<i>Scarti e pezzami</i>		23000	24000				
Pelli crude e conciate							
<i>Bovine saline</i>	Kg.	420	460				
<i>Di capra saline</i>	a pelle	750	800				
<i>Di pecora lanate saline</i>		800	850				
<i>Di pecora tose saline</i>		750	800				
N O T E							
PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) fave e fagioli secchi - mercato poco attivo per la scarsità di prodotto - prezzi in aumento - b) Patate; merca to attivo - prezzi stazionari c) olio d'oliva - poche disponibilità - prezzi sostenuti							
FRUTTA SECCA: mandorle - da produttore a grossista per merce resa fr. magazzino grossista - mercato calmo - prezzi sostenuti.							
VINI: fr. cantina produttore - mercato calmo - prezzi sostenuti							
BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole - prezzi sostenuti							
BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole prezzi sostenuti							
FORMAGGIO: fr. produttore - mercato calmo - prezzi stazionari							
LANA: fr. magazzino produttore mercato attivo - prezzi sostenuti.							
PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato calmo - prezzi in aumento - b) conciate: fr. conceria - mercato debole - prezzi in aumento.							
SUGHERO: a) sughero lavorato; merce bollita, refilata ed imbalsata, fr. porto libraio - b) sughero estratto grezzo; merce alla rinfusa fr. strada camionabile - c) sughero su pianta; merce in razza. Mercato attivo per il sugherone e sui raccio - calmo per gli altri tipi.							
LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagone ferroviario partenza - Traverso: fr. stazione ferri viaria partenza - mercato attivo - prezzi in aumento b) d'importazione fr. deposito grossista - mercato attivo prezzi sostenuti							
COMBUSTIBILI VEGETALI fr. imposta - legna: mercato calmo - prezzi sostenuti; carbone: mercato attivo - prezzi in aumento.							
TALCO: merce nuda fr. stabilimento industriale mercato stazionario							

Chiunque ha interesse che i prezzi pubblicati siano quanto più possibili rispondenti alle effettive situazioni dei mercati della Provincia è pregato di comunicare quindicinalmente alla Camera di Commercio le quotazioni di cui è a conoscenza.

N. 3. Presso l'Ufficio Prezzi della Camera di Commercio si possono consultare i listini dei prezzi all'ingrosso praticati nelle altre Province d'Italia.

Bando per una monografia giuridica sulla proprietà commerciale e la sua tutela.

La Confederazione Generale Italiana del Commercio ha recentemente indetto un concorso per una monografia giuridica sul tema "La proprietà commerciale e la sua tutela". La monografia, che dovrà essere preceduta da un breve cenno storico e da un esame della legislazione straniera, sarà particolarmente diretta a studiare la possibile inserzione dell'Istituto in questione nell'ordinamento giuridico italiano.

I lavori dovranno essere inediti, dattiloscritti e contenuti in non più di 100 facciate, non debbono essere sottoscritti dall'autore, ma semplicemente contrassegnati con un motto (tale motto dovrà essere ripetuto su una busta chiusa contenente il nome e cognome dell'autore). Vanno, infine, spediti con plico raccomandato in sette esemplari all'Ufficio Legale della Confederazione Generale del Commercio (Piazza G. Belli, 2 - Roma) in modo da pervenirsi entro e non oltre il 31 dicembre 1947.

E' stato stabilito un premio di L. 100.000 al primo classificato ed uno di L. 50.000 al secondo classificato.

Per maggiori chiarimenti, anche circa l'indole dei lavori, gli interessati potranno rivolgersi direttamente alla Segreteria della Commissione presso l'Ufficio Legale della Confederazione Generale del Commercio.

tamente alla Segreteria della Commissione presso l'Ufficio Legale della Confederazione Generale del Commercio.

Agricoltori, Industriali, Commercianti LEGGETE E DIFFONDETE IL "BOLLETTINO",

INDUSTRIALI, COMMERCIALE, UOMINI DI AFFARI

La vostra pubblicità, inserita sul "Bollettino", verrà letta non solo in tutta la Provincia di Nuoro, ma anche nelle altre due Province dell'Isola ed in Continente.

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino",

1°) Per ogni numero: a) una pagina intera L. 2.000 b) mezza pagina L. 1.500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un ottavo di pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200 f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100

2°) Per tre numeri: sconto del 10%,

3°) Per sei numeri: sconto del 15%,

4°) Per dodici numeri: sconto del 30%,

Agli abbonati ulteriore sconto del 10%,

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946

Direttore responsabile Dr. Giuseppe de Vita

Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese..

GRUPPO LANARIO SARDO "ALAS"

TESSUTI E COPERTE DI PURA LANA LANE LAVATE DA MATERASSO

Sede Sociale
ROMA
Via del Collegio Romano 10
Telefono 62-662
Teleg. LANESARDE-ROMA

Stabilimento
MACOMER
Via Balbo
Telefono 20-08
Teleg. LANESARDE-MACOMER

DOTT. PIETRO MIBELLI A. & G. MIBELLI

ROMA Uffici: Via Po 50 - telef. 859112 - Abitazione: Via Lisbona 11 - telef. 81463 - Telegrammi: Mibellaut
LIVORNO Uffici: Via Cairoli 4 - telef. 33456 - Officina: telef. 33454 - Telegrammi: Mibellaut
MILANO Agente: Emilio De Nava - Piazzale Ferdinando Martini 10 - telef. 52789
NAPOLI Agente De Fonzo e Staiano
CAGLIARI Uffici: Via La Plaia telef. 3619 - Viale

AUTOTRASPORTI PESANTI
MATERIALI DA COSTRUZIONE

Ficino telef. 4273 - Officina: Viale Ticino telef. 4273 - Abitazioni: Via Pola telef. 3454 - Via Veneto telef. 3280 - Telegrammi Mibellaut

SASSARI Abitazione e Ufficio: Via Cavour, 3 tel. 2073 - Telegrammi Mibellaut

OLBIA Abitazione: Via Genova tel. 21 - Ufficio e Officina: Via Genova telef. 18 - Telegrammi Mibellaut

NUORO Ufficio: Via Roma, 65 - 86 - 88 telef. 2256 - Telegrammi Mib. llaut

BOLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1^o ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 300, sostenitore L. 600. - Un numero L. 10. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA MESE DI AGOSTO

Agricoltura

Il mese di agosto ha registrato un andamento costantemente asciutto nella prima quindicina, mentre la seconda è stata caratterizzata da piogge frequenti ed abbondanti, con conseguente abbassamento della temperatura. In qualche zona le piogge hanno carattere di violento temporale, causando gravi danni alle colture e ai terreni.

La trebbiatura dei cereali si può considerare ormai ultimata in tutta la provincia, ad eccezione di quella relativa a piccole parti in zone di montagna ancora in corso.

Le piogge frequenti ed abbondanti hanno avuto una favorevole ripercussione sulle colture erbacee asciutte a ciclo primaverile-estivo, che si presentano in buone condizioni vegetative.

Le colture arboree si presentano anch'esse in buone condizioni vegetative. Proseguono i lavori di raccolta delle mandorle, il cui prodotto è piuttosto abbondante. In qualche zona più calda ha già avuto inizio la vendemmia.

L'olivo, in modo particolare, si è avvantaggiato delle piogge e i suoi frutti si presentano bene sviluppati.

In qualche località si registrano, però, affacci non trascurabili di tignola.

I pascoli offrono scarsissime risorse foraggere, ma si nota in essi, specialmente nelle zone montuose, una buona ripresa vegetativa, e c'è da augurarsi che l'andamento stagionale decorra ancora favorevolmente per essi. Le condizioni sanitarie del bestiame sono in generale buone.

Industria

Proseguono a ritmo elevato i lavori di estrazione di argille e caolino nelle cave di Lacca e Nurallao.

Nel settore boschivo hanno raggiunto il massimo sviluppo i lavori di estrazione e raccolta del sughero ormai quasi ultimati.

In ripresa l'attività dei mulini e pastifici per

nuova disponibilità di grano sia di produzione locale che di importazione.

L'industria tessile di Macomer ha riassunto in agosto una trentina di operaie per il reparto lavaggio lana che ha ripreso a funzionare per disponibilità di lana di nuova produzione.

Sempre più ridotta l'attività delle industrie casearie che con il continuo trasferimento del formaggio in Continente riducono al minimo il personale occupato.

Continua la stasi nel settore edile per la scarsità dei lavori pubblici in corso e per la mancanza di iniziativa privata.

Commercio e prezzi

La situazione generale nel settore commerciale si mantiene pressoché stazionaria. La maggiore attività commerciale si svolge sempre tra la provincia ed il Continente. Tale attività tende poi ad eccentuarsi con il normalizzarsi dei rapporti commerciali. I rifornimenti dei generi di importazione, specie per quanto riguarda tessuti, manufatti, confezioni, macchine, attrezzi, ecc., permangono normali. I negozi sono sufficientemente forniti di merci.

Il commercio di esportazione nella penisola continua ad essere, in parte, disciplinato dall'Alto Commissariato per la Sardegna.

Nel commercio interno la maggiore attività si registra per i prodotti dell'agricoltura e della pastorizia, quale formaggio, lana, pelli grezze, olio, avena, fave, patate, vino, verdure e frutta.

Nel settore alimentare si lamenta sempre la deficienza o la mancanza assoluta di molti generi di prima necessità.

In diminuzione anche il mercato di alcuni prodotti stagionali, quali verdure e pesci, stazionario per altre, ad esempio frutta.

Sempre deficitario il mercato delle carni fresche.

In questi ultimi tempi i prezzi dei manufatti tessili, generi di abbigliamento ecc., non hanno subito notevoli variazioni.

Continua invece l'ascesa dei prezzi di alcuni prodotti alimentari di più largo consumo in libera vendita, quali olio, formaggio, latte, uova, salumi, scatolame ecc..

In complesso, il costo della vita, pertanto, ha subito anche in agosto delle variazioni in aumento.

Lavoro.

Nel settore agricolo i lavori stagionali sono pressochè ultimati, per cui il numero dei disoccupati è di nuovo in aumento. Le possibilità di occupazione della manodopera che si renderà disponibile in agricoltura, per qualche tempo, sono principalmente nei lavori pubblici progettati e nella ripresa della lotta antimalarica.

Sempre in aumento la disoccupazione nel settore industriale, soprattutto fra le categorie dei braccianti comuni.

Il maggior numero di disoccupati risulta sempre nel settore edile e stradale. I motivi di questo continuo aumento di disoccupati sono dovuti alla fine dei lavori stagionali in agricoltura e in alcuni settori dell'industria (boschiva, casearia), nonché alla scarsa attività che svolgono le poche aziende industriali efficienti e alla scarsità di lavori pubblici in corso.

Sempre più urgente, quindi, diventa la necessità più volte segnalata di dare inizio ai lavori pubblici predisposti per combattere la disoccupazione prima che la situazione si aggravi ulteriormente.

Stazionaria la situazione dei disoccupati nel settore del commercio.

ATTI UFFICIALI DELLA CAMERA

Riunione della giunta camerale

Il 22 agosto si è riunita la Giunta della Camera di Commercio ed ha adottato le seguenti principali deliberazioni:

1.) - Nomina dei componenti la consulto Economica della Camera;

2.) - Variazione al bilancio di previsione della Camera per il 1947;

3.) - Assunzione a tempo indeterminato del dipendente Manca Salvatore;

4.) - Voto per la soppressione dell'Ente Autotrasporti Merci;

5.) - Voto per la abrogazione del D.L. del Capo Provvisorio dello Stato n. 630 del 13-4-1947 e restituzione alle Camere di Commercio dei poteri che tale decreto attribuisce ai Prefetti;

6.) - Autorizzazione al Comune di Lanusei di affittare per pascolo alcuni terreni comunali soggetti a vincolo idrogeologico;

7.) - Id. Comune di Orotelli;

8.) - Id. Comune di Lei;

9.) - Parere favorevole all'accoglimento della richiesta della ditta Gallisai Giuseppe relativa alla

trasformazione in forza elettrica di un molino di 2^a categoria azionato a vapore, esistente in Teti;

10.) - Parere favorevole all'accoglimento della richiesta della ditta Pili Francesco relativa all'impianto di un panificio a riscaldamento diretto nel Comune di Aritzo;

11.) - Parere favorevole acchè la ditta Codias Bachisio sia regolarmente autorizzata ad impiantare in Bitti un forno a riscaldamento diretto per la panificazione;

12.) - Parere favorevole all'approvazione della deliberazione n. 36 del 26-6-1947 con la quale la Giunta Comunale di Cuglieri ha istituito un diritto fisso per il peso del bestiame effettuato con il bilico di proprietà comunale;

13.) - Voto per l'adeguamento della misura delle oblazioni stragiudiziali nonchè delle pene pecuniarie per ritardata o mancata denuncia all'anagrafe della Camera di Commercio;

14.) - Parere favorevole all'approvazione della deliberazione n. 16 del 16 giugno con la quale la Giunta Comunale di Bosa ha istituito un mercato settimanale per la contrattazione del bestiame, merci e prodotti in genere, con i paesi circonvicini;

15.) - Parere contrario all'accoglimento del ricorso presentato da Cogoni Salvatore contro la decisione della Commissione per il commercio ambulante, la quale ha respinto la richiesta dello stesso per i suoi precedenti penali;

16.) - Parere favorevole all'accoglimento del ricorso presentato da Pira Gonaria contro la decisione della Commissione per il commercio ambulante, la quale respinse la richiesta della stessa per ragioni di moralità.

Nel prossimo numero del Bollettino saranno pubblicati i nominativi dei componenti la Consulta Economica della Camera di Commercio, testè costituita.

BISTRIBUZIONE PRODOTTI INDUSTRIALI

Pneumatici

Durante il decorso mese di agosto sono stati distribuiti, su parere dei rappresentanti delle categorie interessate, n. 88 coperture e n. 90 camere d'aria nuove per autovettura e motocicli e n. 23 coperture e n. 25 camere d'aria per autocarro e autofurgoncini, assegnate all'Ufficio dall'Alto Commissariato per la Sardegna.

Per Fiat 500 - Cop. 2 cam. 2; Murgia Avv. Francesco Nuoro, Orizio Battista Torpè; cop. 2 cam. 1; Flli Salmon Macomer; cop. 1 cam. 2; Scarantino Giorgio Nuoro, Maccarone Fortunato Nuoro, cop. 1 cam. 1; Loi Dario Sadali, Sechi Antonio Macomer, Soc. Elettrica Sarda Villagrande, Senes Constantino Orotelli, Ferrero Oscar Lanusei, Soc. Romana Formaggio Pecorino Macomer, Sedda Luigi

Sindia, Meloni Antonio Bolotana, Dessenà Salvatore Nuoro, Albano Salvatore Macomer, cop. 1; Guatini Antonio Nuoro, Corpo Foreste Nuoro, Sanna Antonio Tortoli, Puggioni Rosa Nuoro, Attori Beniamino Macomer, cam. 1; Dr. De Vita Giuseppe Nuoro, Demuro Emilio Bosa, Madau Vittorio Macomer, Clarkson Giovanni Tortoli, Farini Emanuele Macomer, Soc. An. Esportazioni Formaggio Macomer, Dr. Ticca Umberto Dorgali, Direttore Filiale Cred. Agrario Macomer, Pinna Antonio Sani, Dr. Floris Giovanni Nuoro.

Per Fiat 508 - Cop. 2 cam. 2; Dr. Sotgiu Francesco Macomer, Depau Luigi Ierzu; cop. 1 cam. 2; Putzolu Cleto Nuoro; cop. 1; Nieddu Andrea Orani; cam. 1; Pilia Giovanni Tortoli, Dr. Angelo Rocca Nuoro, Lenzi Guglielmo Nuoro.

Per Fiat 508/C - Cop. 3 cam. 2; Consorzio Agrario Provinciale Nuoro; cop. 2 cam. 3; Ospedale S. Francesco Nuoro; cop. 1 cam. 1; Azienda Mamelì Piercy Macomer, Ruiu Dr. Pietro Torpè, Sella Giovanni Nuoro, Fiori Tigellio Nuoro, Piazzetta Severino Laconi, Frogheri Francesco Nuoro; cop. 1; Salaris Cesare Cuglieri; cam. 1; Amministrazione Provinciale Nuoro, Consorzio Produttori Caseari Macomer, Croce Rossa Italiana Nuoro.

Per Fiat 1500 - Cop. 1 cam. 3; Lotto Attilio Lamusei; cop. 2 cam. 2; Cottoni Giovanni Orgosolo; cop. 1 cam. 2; Gruppo Lanario Sardo Macomer; cop. 1 cam. 1; Ruopoli Vincenzo Orosei, Messina Pasquale Lanusei; cam. 1; Tibi Nereide Macomer, Dr. Murgia Giuseppe Nuoro.

Per altri tipi - Cop. 2; Sepral Nuoro; cop. 1; Mastino Francesco Bosa, Sardu Salvatore Tresunraghes; cop. 1 cam. 1; Dr. Murgia Carlo Oliena, Usai Giov. Battista Ierzu, Daddi Antonio Nuoro, Teresa De Rosa ved. Albano Macomer, Crivelli Francesca Nuoro, Sanna Mocci Bosa, S.A.M.I.S. Orrò; cop. 2 cam. 1; Settanni Vito Nuoro.

Per motocicli - Cop. 1 cam. 1 Sari Primo Dorgali; Dr. Ennio Lallai Tortoli; cop. 1; Madau Antonio Nuoro; Boi Attilio Ierzu; Mereu Antonio Ierzu; Dr. Sannia Giuseppe Sorgono; Mereu Aurelio Ierzu; Tronci Ottavio Sorgono; Zanda Francesco Desulo; cam. 1; Caredda G. Maria Atzara.

Per Autocarro - Cop. 2 cam. 3: Fois Beniamino Cuglieri; Tosi Fernando Nuoro; cop. 2 cam. 1: Staffa Pietro Villagrande; cop. 1 cam. 2: Porcu Antonio Galtelli; cop. 1 cam. 1; Contu Giuseppe Arizto; Cabiddu Salvatore Ortueri; Francesco Giuso Gallisai Nuoro; Mibelli Pietro Nuoro; Ticca Giuseppe Dorgali; cop. 1: Soc. A.P.A.N. Nuoro; Burrai Gaspare Bitti; Deligia Mario Olzai; Gruppo Lanario Sardo Macomer; Consorzio Agrario Nuoro; Aresu Antonio Ierzu; Pier Mario Sanna Bosa; Viridis Stefano Macomer; Contini Giovanni Bosa; De montis Costantino Macomer; Burrai Gaspare Bitti; cam. 4: Soc. Elettrica Sarda Villagrande; cam. 3 Ditta Mibelli Nuoro; cam. 2: Frogheri e Soro Nuoro; Madau Armando Macomer.

Carburanti e lubrificanti - altri prodotti

Durante il decorso mese di agosto sono stati distribuiti i seguenti altri prodotti:

Benzina - settore auto: litri 55.310, così ripartiti: a) per autocarri litri 28.000; b) per autovetture litri 27.310 - per uso industriale litri 4.550.

Gasolio - per automezzi lt. 33.420; per uso industriale litri 15.930.

Olio lubrificante - settore auto litri 2.255, così ripartiti: a) per autocarri litri 1.555; b) per autovetture litri 700 - per uso industriale litri 600.

Petrolio - per illuminazione litri 9.345; per uso industriale litri 2.020.

Cemento - quintali 7.756.

NOTIZIARIO ECONOMICO

Limitazione dei nuovi impianti molitorì

Da recenti dichiarazioni degli Organi competenti risulta che il Governo ritiene ormai più che sufficiente alle necessità del Paese il potenziale industriale esistente per cui, ad evitare che sorga un numero eccessivo di stabilimenti, con conseguente dispersione delle materie prime ed aumento dei costi di produzione, saranno emanate quanto prima nuove norme restrittive in materia di nuovi impianti industriali.

Intanto il Ministero dell'Industria e Commercio ha già dettato nuove istruzioni in tal senso in merito ai nuovi impianti molitorì, avendo constatato che le numerosissime richieste che continuamente pervengono per impianti del genere non sono affatto giustificate da effettive necessità.

Pertanto, tenendo anche conto che il raccolto dei cereali dell'annata agricola in corso è scarsa e che gran parte dei prodotti importati dall'Estero per la panificazione arrivano sotto forma di sfornati, il Ministero ha fatto presente agli Uffici dipendenti la necessità di evitare il sorgere di nuovi impianti molitorì che non siano *assolutamente* indispensabili.

Le nuove autorizzazioni, quindi, dovranno avere carattere assolutamente eccezionale e dovranno essere giustificate da comprovate ed inderogabili esigenze di carattere locale.

Quanto sopra vale anche per gli ampliamenti dei molini già esistenti e, sia pure con criteri di minor rigore, per gli impianti di nuovi panifici.

Sblocco combustibili solidi

Il Ministero Industria e Commercio, con circolare 123 del 14 - 8 - 1947 n. 670036/390, ha autorizzato lo sblocco e la restituzione al libero commercio dei seguenti combustibili solidi:

a) polverino di coke da gas; b) carbocotto in pezzatura e minuto di produzione della distilleria di S. Antioco dell'Azienda Carboni Italiani; c) schlamm (fango di laveria) di produzione delle miniere dell'Azienda Carboni Italiani; d) coke di petrolio di produzione nazionale; e) agglomerati di carbone prodotti con i soli combustibili di cui sopra.

Carbone fossile per uso riscaldamento invernale

Il Ministero Industria e Commercio ha posto a disposizione dell'U.P.I.C. quantitativi di carbone fossile estero e nazionale per uso riscaldamento invernale.

Ospedali, Scuole, Enti pubblici e privati dovranno far pervenire, entro il 20 settembre, le loro richieste specificando il tipo di carbone, la quantità occorrente per tutto l'inverno e la pezzatura. Non saranno prese in considerazione le richieste che perverranno dopo tale data.

Ulteriore ratizzazione dell'imposta straordinaria sul patrimonio

Mentre la rata di agosto dell'imposta straordinaria sul patrimonio dovrà essere pagata integralmente, dalla rata di ottobre in poi e solo limitatamente alle partite il cui imponibile sia inferiore a 750 000 lire, il residuo debito di imposta verrà riscosso in 22 rate bimestrali uguali, fino all'aprile 1951.

In conseguenza da ottobre, per gli imponibili inferiori a 750 mila lire, gli 8/10 residuali del carico totale dell'imposta verranno pagati in 22 rate bimestrali, il che si risolve nel vantaggio di pagare la proporzionale straordinaria in 24 rate complessive ed in 4 anni anziché in 10 rate e in un anno e mezzo, come originariamente stabilito dal decreto istitutivo.

Il Ministero delle Finanze ha anche stabilito che il riscatto dell'imposta straordinaria proporzionale può essere chiesto entro il 15 settembre 1947, con l'obbligo di effettuare il relativo versamento entro il 30 settembre.

Naturalmente, in armonia con quanto deciso dalla Costituente, per le partite di imposta il cui imponibile sia inferiore a 750 mila lire, l'abbuono, in caso di riscatto, sarà del 20% anziché del 10% come indicato dal decreto istitutivo.

Disciplina della vendita dei prodotti dolcari

L'Alto Commissariato per l'Alimentazione, in merito all'interpretazione delle norme legislative concernenti la disciplina della vendita dei prodotti dolcari, ha dato le precisazioni che seguono.

La disposizione di cui all'art. 1 del D.C.P.S. 12 aprile 1947, n. 210, secondo la quale la vendita o comunque la immissione al consumo, la confezione per conto terzi e somministrazione di prodotti dolcari diversi da quelli specificati al successivo art. 2 sono vietati tranne che nei giorni di sabato e domenica di ogni settimana, nei giorni di festività ufficialmente riconosciuta e nel giorno immediatamente precedente alla festività medesima va interpretata nel senso che nei giorni citati possono essere posti in vendita, immessi al consumo

nonché somministrati prodotti dolcari di ogni tipo, confezionati con qualsiasi materia prima.

In conseguenza di tale disposizione è implicito che la fabbricazione dei prodotti di cui è consentita la vendita nei giorni preindicati non è soggetta a limitazione.

Il divieto previsto dalla legge riguarda infatti soltanto la immissione al consumo, la vendita e la somministrazione dei prodotti diversi da quelli specificati nell'art. 2 del decreto stesso nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì non festivi né precedenti a festivi.

Il divieto non riguarda la confezione per terzi che effettuano la vendita e l'immissione al consumo nei giorni consentiti (pubblici esercizi, pasticcerie, negozi).

La crema, come prodotto a se stante, può essere liberamente immessa al consumo come tale in tazze, bicchieri e piatti.

È vietato nella confezione dei gelati l'impiego di latte e panna o di latte in polvere come prodotto a se stante.

Si precisa, infine, che la conservazione dei prodotti dolcari presso l'esercizio di vendita, o pubblico esercizio, nei giorni in cui non è consentita la immissione al consumo, non è soggetta a sanzioni. Le infrazioni infatti riguardano l'immissione al consumo.

Migrazioni interne

L'Ufficio Provinciale del Lavoro di Nuoro comunica:

"Si è rilevato che da parte di datori di lavoro si provocano spostamenti di famiglie coloniche nonché di gruppi isolati di operai e impiegati, da una provincia all'altra e da un comune all'altro senza avere il preventivo nulla osta degli Uffici del Lavoro competenti.

Appare quindi necessario richiamare gli interessati all'osservanza delle disposizioni contenute nelle leggi 9-4-1931 n. 358 sulla disciplina e lo sviluppo delle migrazioni interne e 6-7-1939 n. 1092 contro l'urbanesimo.

A norma delle succitate leggi ed in base alla circolare n. 6268/MI/I del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale - nella quale si dispone che gli Organi provinciali, interprovinciali e nazionali preposti per l'applicazione delle disposizioni contenute nelle anzidette leggi sono rispettivamente gli Uffici Provinciali e Regionali del Lavoro ed il Ministero stesso tutti gli Enti e Ditta della Provincia che intendono assumere uno o più operai residenti in altri Comuni, devono presentare domanda, in carta semplice, all'Ufficio Provinciale del Lavoro d'immigrazione indicando la qualifica, il numero, il comune, col relativo indirizzo, da cui dovranno essere trasferiti ed i motivi che consigliano di ricorrere a lavoratori forestieri.

Mentre per il trasferimento di famiglie coloniche gli interessati dovranno indicare, nella domanda, oltre che il numero dei componenti la famiglia e il comune da cui dovranno essere trasferite, anche i necessari elementi circa le condizioni ambientali in cui verrà a trovarsi la famiglia in conseguenza del trasferimento (tipo di abitazione, numero dei vani, distanza dai servizi comunali di assistenza medica, dalle scuole, dalla chiesa, etc).

Soltanto sulla base di tali notizie e con tale procedimento, gli Uffici del Lavoro competenti potranno concedere o meno le autorizzazioni ai trasferimenti.

COMMERCIO ESTERO

Rinnovo accordo commerciale italo-norvegese

L'accordo commerciale tra l'Italia e la Norvegia, firmato a Roma il 20 luglio 1946 ed entrato in vigore il 1. agosto successivo, non essendo stato denunciato da nessuna delle due parti contraenti entro il 20 giugno 1947 si intende tacitamente rinnovato per un altro periodo di un anno.

Per quanto riguarda le norme della sua applicazione relative ai contingenti e le modalità di pagamento, restano in vigore quelle emanate dal Ministero del Commercio Estero con circolare n. 254695 del 26 luglio 1946.

Le domande di importazione e di esportazione di merci da e verso la Norvegia, a valere sul rinnovato accordo, dovranno pervenire al Ministero del Commercio Estero, redatte in conformità alle norme generali, *improrogabilmente* entro il 30 settembre corrente, avvertendo che quelle non pervenute entro tale data non saranno prese in considerazione.

Tasse sulle domande di importazione ed esportazione.

L'Ufficio Stampa del Ministero del Commercio con l'Estero comunica:

"Il Ministero del Commercio con l'Estero richiama nuovamente l'attenzione degli importatori e degli esportatori interessati che, con decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 30 maggio 1947 n. 604, le domande di importazione di merci estere e quelle di importazioni di merci nazionali sono soggette alla tassa di L. 500 che viene raddoppiata nei casi di compensazione di affari di reciprocità, per domande di proroghe o di modificazioni di autorizzazioni già ottenute.

Poichè la maggior parte delle domande non sono state accompagnate dal versamento all'Ufficio del Registro, si avverte che, mentre per le domande finora accettate si rimane in attesa che venga effettuato il versamento suddetto, non si accetterà da oggi più alcuna domanda mancante del versamento presso l'Ufficio del Registro.

MOSTRE - FIERE - ESPOSIZIONI

Mostra - Mercato Nazionale dell'Artigianato

Il 25 settembre si inaugurerà in Firenze la 11^a Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato. L'importante manifestazione completa rassegna della produzione che gli artigiani italiani hanno eseguito entro l'anno - rimarrà aperta fino a tutto il 9 ottobre e comporterà concorsi speciali per categoria di oggetti. Informazioni dettagliate potranno essere richieste alla Camera di Commercio di Firenze.

Fiera del Levante

Dopo una lunga forzata interruzione, la Fiera del Levante riprenderà a Bari dal 14 al 30 settembre la propria attività. Essa presenterà ai visitatori la produzione industriale, commerciale e artigiana dei vari mercati europei.

Particolarmente interessanti la mostra dei prodotti ortofrutticoli ed il padiglione dell'Artigianato.

Le informazioni agli espositori e visitatori potranno essere fornite da questa Camera o direttamente dal Comitato della Fiera.

Mostra della seta

La Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Treviso organizza dal 13 al 22 settembre - nell'ambito della II^a Fiera Campionaria di Treviso - la II^a Mostra Nazionale della seta. Notizie dettagliate da richiedere alla suddetta Camera di Commercio.

Mostra Nazionale uve da tavola

Nei giorni 19 - 20 e 21 settembre avrà luogo a Piacenza la V^a Mostra delle uve da tavola, che si ripromette la diffusione delle uve atte all'esportazione, nonché la divulgazione dei problemi inerenti la coltivazione, la raccolta ed il commercio di esse.

Gli interessati all'esposizione potranno richiedere il programma della manifestazione al Comitato della Mostra stessa in Piacenza.

Mostra Permanente Commerciale Italiana Zurigo

Il Centro Internazionale degli Affari, in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana per la Svizzera, si è reso promotore di una Mostra Permanente Commerciale Italiana a Zurigo.

Tale Mostra, punto di incontro fra gli Industriali e i Commercianti italiani e stranieri, interesserà permanentemente tutti i settori della produzione italiana.

Dettagliate notizie potranno essere richieste al Centro Internazionale degli Affari - Via 4 Fontane 21 - Roma.

COMUNICAZIONI

Accogliendo i voti espressi da diverse Camere di Commercio e Uffici Provinciali dell'Industria e del Commercio, il Ministero dei trasporti - Ispettorato Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione - ha disposto che i dipendenti Ispettoriali Compartimentali, man mano che saranno in grado di assegnare il carburante all'uovo occorrente, secondo criteri preferenziali che tengano conto della importanza delle linee in relazione alle effettive pubbliche necessità, provvedano a ripristinare i servizi pubblici di linea nei giorni festivi.

A partire dal primo di settembre saranno resi giornalieri - sulla linea Macomer - Bosa, i treni veloci 511 e 522 che attualmente si effettuano a giorni alternati.

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte

dal 15 al 31 agosto 1947

Denunce d'iscrizione:

- 10803 - **Soc. Idroelettrica Alto Flumendosa** Villagrande Strisaili - Costruzione di impianti idroelettrici sul fiume Flumendosa 16-8-1947
- 10804 - **Aglietta Felice** Barisardo - Fabbro 19-8-1947
- 10805 - **Boi Ersilia** Seui - Ambulante frutta-verdura-scatalame-pollame-uova-prodotti della pesca 19-8-1947
- 10806 - **Pirisi Francesco** Bosa - Ambulante tessuti-filet sardo-chincaglierie-frutta-verdura-pesci 20-8-47
- 10807 - **Porru Giuseppina** Tonara - Vino e liquori ad alta gradazione alcoolica 20-8-47
- 10808 - **Demurtas Carmelo** Tonara - Ambulante frutta fresca e secca-dolciumi-torroni-ortaglie 21-8-47
- 10809 - **Franceschi Costantino** Tonara - Ambulante dolciumi-frutta fresca e secca-verdure-ortaglie-articoli in legno e in ferro-chincaglierie 21-8-47
- 10810 - **Garau Emanuele** Tonara - Ambulante dolciumi-frutta fresca e secca - verdura-articoli di legno-terraglie 21-8-47
- 10811 - **Patta Bachisio** Tonara - Ambulante torroni-dolciumi-frutta fresca e secca - quagli - verdura - articoli di legno-campanacci-terraglie 21-8-42
- 10812 - **Patta Giov. Maria** Tonara - Ambulante torroni-dolciumi-frutta fresca e secca-quagli-verdura-articoli in legno e in ferro-campanacci-terraglie 21-8-47
- 10813 - **Piras Giuseppe** Tonara - Ambulante frutta fresca e secca - dolciumi - torroni - verdura-scampoli di stoffe 21-8-47
- 10814 - **Pranteddu Liberato** Tonara - Ambulante prodotti ortofrutticoli e della pesca-dolciumi-articoli in ferro e in legno-terraglie 21-8-47
- 10815 - **Pruneddu Antioco** Tonara - Ambulante verdura-frutta fresca e secca-torroni-dolciumi-articoli in ferro e in legno 21-8-47
- 10816 - **Pruneddu Emanuele** Tonara - Ambulante frutta fresca e secca torroni-dolciumi-verdura-articoli di legno terraglie 21-8-47
- 10817 - **Pruneddu Raffaele** Tonara - Ambulante prodotti ortofrutticoli - dolciumi - articoli in legno e in ferro-terraglie 21-8-47
- 10818 - **Todde Francesco** Tonara - Ambulante-torroni-dol-

ciumi-frutta fresca e secca-articoli in legno e in ferro-terraglie 21-8-48

- 10819 - **Zucca Giuseppe** Tonara - Ambulante dolciumi-prodotti ortofrutticoli-campanacci-articoli di legno-stoviglie-terraglie 21-8-47
- 10820 - **Zucca Giuseppe** Luigi Tonara - Ambulante terraglie cristalleria - articoli di legno - verdura-frutta fresca e secca-dolciumi 21-8-47
- 10821 - **Ing. Arturo Leone Nurri** - Costruzioni edili e stradali 26-8-47
- 10823 - **Massa Francesco** Genoni - Ambulante calzature-chincaglierie-tessuti-indumenti usati-alluminio-giocattoli-saponi-merce 27-8-47

Denunce di modificazione:

- 1881 - **Manca Apollinare** Orotelli - Cessa dall'esercizio del commercio di vini e liquori conservando la vendita di tessuti coloniali e generi alimentari 15-8-47
- 10803 - **Idroelettrica Alto Flumendosa** Villagrande Strisaili Variazioni allo statuto. Nomina Consiglio Amministrazione e Direttore Lavori Provinciali Nuoro 20-8-47

Denunce di cessazione:

- 1015 - **Porru Antonio** Tonara - Vino e liquori 20-8-47

LEGISLAZIONE ECONOMICA

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 122 dell'8-8-1947 "Prezzo di vendita dei pneumatici, (G.U. n. 185 del 14-8-1947)

D. M. 30 maggio 1947 "Cambio della firma del Direttore Generale del Tesoro sui biglietti di Stato, (G.U. n. 186 del 16-8-1947 pag. 1467)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI: "Riassunto delle disposizioni contenute nella circolare n. 27 del 13 agosto 1947 riguardante la revisione dei prezzi dell'energia elettrica, (G.U. n. 187 del 18-8-1947 pag. 2478)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 123 del 12 agosto 1947 riguardante i prezzi dei fertilizzanti azotati (G.U. n. 187 del 18-8-1947 pag. 2478)

D. M. 2 agosto 1947 "Sostituzione del Commissario del Consorzio Agrario Provinciale di Nuoro, (G.U. n. 189 del 20-8-1947 pag. 2493)

D. M. 6 agosto 1946, concernente agevolazioni valutarie ad armatori e noleggiatori italiani di navi mercantili, (G.U. n. 189 del 20-8-1947 pag. 2493)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: 180° elenco dei decreti ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del R.D.L. 29-7-1927, n. 1443.

Deforinazione di marchi di identificazione per metalli preziosi (G.U. n. 189 del 20-8-1947 pag. 2495)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 16 luglio 1947, n. 770 "Aumento dell'indennità caropane ai lavoratori con rapporto di lavoro già assoggettabile alla disciplina del contratto collettivo, (G.U. n. 190 del 21-8-1947 pag. 2507)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO: 29 giugno 1947 n. 779 "modificazione al R.D.L. 10 marzo 1947 n. 330, concernente provvidenze a favore dell'armamento e dell'industria delle costruzioni navali, (G.U. n. 191 del 22-8-1947 pag. 2513)

D. M. 30 giugno 1947: "Prezzo minimo garantito per lo zolfo messo a disposizione dell'Ente Zolfi Italiani dal 1 agosto 1947 al 31 luglio 1948, (G.U. n. 191 del 22-8-1947)

D. M. 16 agosto 1947 "Variazione dell'importo dell'indennità di carovita e relative quote complementari per i trimestri gennaio-marzo, aprile-giugno e luglio-settembre 1947, (G.U. n. 192 del 23-8-1947 pag. 2526)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO: 30 giugno 1947 n. 783 "Concorso nelle spese dovute dai Comuni dell'Italia meridionale e delle Isole per l'impianto e per l'estensione di reti telefoniche urbane e per i collegamenti interurbani, (G.U. n. 193 del 25-8-1947 pag. 2530)

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

2^a quindicina mese di agosto 1947

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT.	
		Minimo	Massimo			Minimo	Massimo
Prodotti agricoli				Di Agnello secche	<i>a pelle</i>	300	350
Avena	<i>q.le</i>	5000	5500	<i>Di Capretto secche,</i>	<i>"</i>	350	400
Fave secche	<i>"</i>	6000	6500	Cuoio suola	<i>Kg.</i>	1200	1400
Fagioli secchi	<i>"</i>	14000	16000	Vacchetta	<i>"</i>	2000	3000
Patate novelle	<i>"</i>	3000	3500	Vitello	<i>"</i>	3500	4000
Olio d'oliva	<i>"</i>	60000	65000	Sughero			
Paglia di grano trita	<i>"</i>	1000	1200	A) LAVORATO			
Fieno maggiengo di prato naturale	<i>"</i>	2200	2600	Cal. 20/24 (bonda):	<i>1.a qualità</i>	<i>q.le</i>	5500
Frutta secca				<i>2.a "</i>	<i>"</i>	4700	4850
Mandorle dolci in guscio	<i>q.le</i>	5500	6000	<i>3.a "</i>	<i>"</i>	2850	3000
Mandorle dolci sgusciate	<i>"</i>	29500	32000	Cal. 18/20 (macchina)	<i>1.a</i>	<i>"</i>	8000
Noci	<i>"</i>	—	—	<i>2.a</i>	<i>"</i>	5750	6000
Castagne fresche	<i>"</i>	—	—	<i>3.a</i>	<i>"</i>	3250	3500
Aranci	<i>"</i>	—	—	Cal. 14/18 (3/4 macchin.)	<i>1.a</i>	<i>"</i>	8000
Limoni	<i>"</i>	—	—	<i>2.a</i>	<i>"</i>	5850	6000
Vini				<i>3.a</i>	<i>"</i>	3250	3500
Rosso comune 1 a qualità — 14°	<i>HL.</i>	11000	12000	Cal. 12/14 (1/4 macchin.)	<i>1.a</i>	<i>"</i>	7000
Rosso comune 2 a qualità — 12-13°	<i>"</i>	9500	10000	<i>2.a</i>	<i>"</i>	4750	5100
Rosso comune 3 a qualità — 12-13°	<i>"</i>	8500	9000	<i>3.a</i>	<i>"</i>	2850	3250
Bianchi comuni in genere — 13-15°	<i>"</i>	13500	15000	Cal. 10/12 (mazzoletto)	<i>1.a</i>	<i>"</i>	5500
Fini di Oliena — 14-16°	<i>"</i>	15000	15000	<i>2.a</i>	<i>"</i>	3850	4250
Bestiame da macello				<i>3.a</i>	<i>"</i>	2850	3250
Vitelli peso vivo	<i>Kg.</i>	320	340	Cal. 8/10 (sottile)	<i>1.a</i>	<i>"</i>	4500
Vitelloni peso vivo	<i>"</i>	300	320	<i>2.a</i>	<i>"</i>	3000	3200
Buoi, peso vivo	<i>"</i>	280	300	<i>3.a</i>	<i>"</i>	2600	2750
Vacche, peso vivo	<i>"</i>	260	280	Sugherone, Ritagli e singheraccio	<i>"</i>	2000	2250
Agnelli, alla caprettina	<i>"</i>	—	—	<i>"</i>	<i>"</i>	1500	2000
Agnelloni, peso morto	<i>"</i>	—	—	C) SUGHERO IN PIANTA, in massa	<i>"</i>	1000	1500
Pecore, peso morto	<i>"</i>	220	250	Legname da opera			
Suini grassi peso vivo	<i>"</i>	—	—	A) PRODUZIONE LOCALE:			
Suini lattonzoli peso vivo	<i>"</i>	450	500	Tavolame: di leccio in massa	<i>mc</i>	10000	12000
Bestiame da vita				spessori da di pioppo e pino in massa	<i>"</i>	17000	20000
Vitelli: razza modicana e svizzero-sarda <i>a capo</i>		60000	80000	3 a 6 cm. di castagno, in massa	<i>"</i>	25000	30000
razza indigena		40000	50000	Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)	<i>"</i>	8000	10000
Vitelloni: razza modicana e svizzero-sarda		80000	120000	di noce (spessori 7-16 cm.)	<i>"</i>	30000	35 00
razza indigena		50000	70000	Morali e mezzi morali: di pioppo e pino	<i>"</i>	17000	20000
Giovenche: razza modicana		80000	120000	di castagno	<i>"</i>	25000	30000
razza bruna (svizzero sarda)		80000	120000	Travature U. T.: di pioppo e pino	<i>"</i>	17000	18000
razza indigena		50000	70000	di castagno	<i>"</i>	20000	23000
Vacche: razza modicana		120000	150000	Asciati: di leccio e rovere	<i>"</i>	10000	10000
razza bruna (svizzero sarda)		120000	160000	Doghe per botti: di castagno	<i>"</i>	26000	30000
razza indigena		70000	85000	Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)	<i>ml.</i>	55	60
Torelli: razza modicana		80000	120000	Traverse di rovere: normali (Ferr. Stato)	<i>cad.</i>	700	750
razza bruna (svizzero sarda)		90000	140000	e leccio piccole (Ferr. Priv.)	<i>"</i>	280	330
razza indigena		60000	75000	B) D'IMPORTAZIONE:			
Tori: razza modicana		180000	250000	Abete: tavolame refilato	<i>mc.</i>	40000	40000
razza bruna (svizzero sarda)		220000	280000	morali e madrieri	<i>"</i>	40000	40000
razza indigena		75000	100000	travi U. T.	<i>"</i>	26000	26000
Buoi da lavoro: razza modicana <i>al paio</i>		35000	55000	Pioppo: tavolame di 1.a tavoloni	<i>"</i>	—	—
razza bruna (svizzero sarda)		35000	55000	Pino silvestre: refilato	<i>"</i>	—	—
razza indigena		220000	300000	non refilato	<i>"</i>	—	—
Cavalle fatrici	<i>a capo</i>	225000	300000	Ontano: tavoloni	<i>"</i>	—	—
Cavalli di pronto servizio		170000	220000	Mogano - segati	<i>"</i>	—	—
Puledri		100000	130000	Castagno - segati	<i>"</i>	—	—
Pecore		7000	7500	Compensati di pioppo	<i>"</i>	120000	120000
Capre		7000	7500	Combustibili vegetali			
Suini da allevamento peso vivo <i>al Kg.</i>		450	500	Legna da ardere essenza forte (in tronchi)	<i>q.le</i>	250	300
Latte e prodotti caseari				Carbone vegetale essenza forte	<i>"</i>	1600	1700
Latte di vacca, pecora e capra	<i>HL.</i>	5000	6000	Prodotti minerali			
Latte di pecora per uso industriale		5000	6000	Antracite di Seui	<i>q.le</i>	—	—
Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 46-47 <i>q.le</i>		55000	57000	Talco industriale ventilato bianco	<i>"</i>	800	850
Formaggio pecorino «flore sardo» prod. 46-47	<i>"</i>	54000	56000				
Lana							
Matricina bianca	<i>q.le</i>	46000	48000				
Agnellina bianca	<i>"</i>	46000	48000				
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,	<i>"</i>	30500	32000				
Scarti e pezzami	<i>"</i>	23000	24000				
Pelli crude e conciate							
Bovine saline	<i>Kg.</i>	450	500				
Di capra saline	<i>a pelle</i>	800	850				
Di pecora lanate saline		800	850				
Di pecora tose saline	<i>"</i>	750	800				

NOTE

PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) fave e fagioli secchi - mercato poco attivo per la scarsità di prodotto - prezzi stazionari - b) Patate; merce attivo - prezzi stazionari c) olio d'oliva - poche disponibilità - prezzi sostenuti.

FRUTTA SECCA: mandorle - da produttore a grossista per merce resa fr. magazzino grossista - mercato calmo - prezzi sostenuti.

VINI: fr. cantina produttore - mercato calmo - prezzi sostenuti.

BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole - prezzi in aumento.

BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole prezzi sostenuti.

FORMAGGIO: fr. produttore - mercato calmo - prezzi stazionari.

LANA: fr. magazzino produttore mercato attivo - prezzi sostenuti.

PELLI: a) crude fr. produttore - mercato calmo - prezzi in aumento — b) conciate: fr. conceria - mercato debole - prezzi sostenuti.

SUGHERO: a) sughero lavorato; merce bollita, refilata ed imbalsata, fr. porto imbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. strada camionabile - c) sughero su pianta: merce in razza. Mercato debole - prezzi con tendenza al ribasso.

LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagone ferroviario partenza - Traverso: fr. stazione ferroviaria partenza - mercato attivo - prezzi sostenuti b) d'importazione fr. deposito grossista - mercato attivo prezzi sostenuti.

COMBUSTIBILI VEGETALI: fr. imposta - legna: mercato calmo - prezzi sostenuti; carbone: mercato attivo - prezzi in aumento.

TELCO: merce nuda fr. stabilimento industriale mercato stazionario

Chiunque ha interesse che i prezzi pubblicati siano quanto più possibili rispondenti alle effettive situazioni dei mercati della Provincia è pregato di comunicare quindicinalmente alla Camera di Commercio le quotazioni di cui è a conoscenza.

N. B. Presso l'Ufficio Prezzi della Camera di Commercio si possono consultare i listini dei prezzi all'ingresso praticati nelle altre Province d'Italia.

ESPORTAZIONE CAVALLI

Il termine utile per l'esportazione dei cavalli - scaduto il 30 agosto - è stato ulteriormente prorogato fino al 30 settembre corrente

BANCO DI NAPOLI

Istituto di credito di diritto pubblico fondato nel 1539

Capitale e riserve: L. 1.704.000.000

407 FILIALI IN ITALIA

Filiali nella Provincia di Nuoro

Bitti - Lanusei - Nuoro

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino"

1^o) Per ogni numero: a) una pagina intera L. 2.000 b) mezza pagina L. 1.500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un ottavo di pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200 f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100

2^o) Per tre numeri: sconto del 10%

3^o) Per sei numeri: sconto del 15%

4^o) Per dodici numeri: sconto del 30%

Agli abbonati ulteriore sconto del 10%

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 28 e 29 agosto

	MILANO		ROMA	
	28	29	28	29
Sterlina oro	3550	9000	9025	9145
Marengo	5800	5950	5785	6000
Sterlina unitaria	1765	1800	1680	1675
Dollaro blu	653	665	650	663
Franco svizzero	184	185	176	184
Franco francese	233	232	230	233
Oro al mille	965	980	930	955
Argento puro	19000	18250	—	—

(da "Il SOLE" del 30 Agosto 1947 N. 205)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione

(29 luglio)

	Milano	Roma
Sterlina unitaria	2260	2190
Dollaro telegрафico	7,2	7,00
id chèque	—	—
Franco svizzero	188	185

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946

Direttore responsabile Dr. Giuseppe de Vita

Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese.."

Agricoltori, Industriali, Commercianti
LEGGETE E DIFFONDETE IL "BOLLETTINO",

GRUPPO LANARIO SARDO "ALAS" TESSUTI E COPERTE DI DURA LANA LANE LAVATE DA MATERASSO

Sede Sociale

R O M A

Via del Collegio Romano 10

Telefono 62-662

Teleg. LANESARDE-ROMA

Stabilimento

M A C O M E R

Via Balbo

Telefono 20-08

Teleg. LANESARDE-MACOMER

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE PER LA PROVINCIA DI NUORO

Ente autorizzato a esercitare il credito agrario d'esercizio
Ente ammassatore per la Provincia di Nuoro

Concimi - Anticritogamici - Semi di foraggere - Macchine e Attrezzi
Tutti i prodotti per l'agricoltura - Vendite collettive

Direzione e Amministrazione: NUORO, Via A. Daffena - Tel 21-37 22-05 20-81

Magazzini di vendita: NUORO Tel 21 - 11

Agenzie: Bitti Bolotana - Isili - Macomer - Sorgono - Siniscola - Cuglieri - Tortolì Lanusei.

BOLETINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA NUORO

Si pubblica il 1^o ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 300; sostenitore L. 600. - Un numero L. 10. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ATTI UFFICIALI DELLA CAMERA

Insediamento Consulta Economica

Il sei settembre, nella sala delle riunioni della Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro, il Presidente della Camera On. Avv. Salvatore Mannironi, alla presenza dei componenti la Giunta, ha proceduto all'insediamento ufficiale della Consulta Economica della Camera stessa, costituita con deliberazione n. 26 del 22 agosto 1947.

Il Presidente, dopo di aver rivolto un saluto ai consultatori, ringraziandoli per aver accettato di collaborare con la Giunta della Camera, ha illustrato brevemente i compiti che la Camera di Commercio dovrà ora prefiggersi, mettendo particolarmente in rilievo la differenza fra i fini delle varie organizzazioni Sindacali, che tutelano gli interessi di una determinata categoria, e quelli della Camera stessa, nella quale convergono gli interessi di tutte le categorie economiche, armonizzandosi nell'interesse superiore dell'economia della Provincia.

Ha precisato, poi, che la vita delle Camere di Commercio, essendo esse ancora in attesa della legge definitiva sul loro nuovo riordinamento e sui nuovi compiti che dovranno assolvere, continuerà per ora ad essere retta in base alle poche norme emanate con D. L. L. 21-9-1944 n. 315, norme che, per il loro carattere di provvisorietà, hanno finora impedito alle Camere di espletare una azione più concreta e più decisa nel campo economico.

Infine, dopo un rapido accenno all'attuale situazione economica nazionale e provinciale, il Presidente ha concluso esortando i Consultori a collaborare attivamente per la soluzione dei molteplici e vitali problemi che interessano l'economia della nostra Provincia.

La Consulta anzidetta, composta di tre sezioni, risulta così costituita:

Sezione per l'agricoltura e le foreste

1) Ing. Monni Giuseppe, Nuoro - 2) Sig. Dettoi Giov. Maria, Nuoro - 3) Sig. Fadda Quirico

Nuoro - 4) Sig. Contene Pietro Nuoro - 5) Sig. San-
na Sebastiano Nuoro - 6) Sig. Poddà Giovanni Nuoro
7) Sig. Lutzu Salvatore Nuoro - 8) Ispettore Pro-
vinciale dell'Agricoltura Nuoro - 9) Capo dell'Ispet-
toria Provinciale delle Foreste - 10) Veterina-
rio Provinciale Nuoro - 11) Ingegnere Capo del
Genio Civile Nuoro - 12) Dirigente dell'Ufficio
Provinciale del Lavoro - 13) Segretario Associa-
zione Provinciale degli Agricoltori - 14) Segretario
della Camera Provinciale del Lavoro.

Sezione per l'industria l'artigianato ed i trasporti

1) Comm. Rag. Di Trani Michele - Macomer
— 2) Cav. Guiso Pilo Pietro Nuoro - 3) Rag. Ca-
porali Roberto Macomer - 4) Geom. Giannasi Pe-
ligrino Nuoro - 5) Sig. Manunta Antonio Nuoro -
6) Sig. Burrui Antonio Nuoro - 7) Rag. Di Fran-
cesco Domenico Nuoro - 8) Sig. Spinelli Ernesto
Nuoro - 9) Cav. Corda Andrea Nuoro - 10 Sig.
Mattana Giuseppe Nuoro - 11) Sig. Dore Giov. Giu-
seppe Nuoro - 12) Sig. Carroni Francesco Nuoro -
13) Direttore Ufficio Provinciale Commercio e In-
dustria - 14) Ingegnere Capo del Genio Civile -
15) Dirigente dell'Ufficio Provinciale del Lavoro -
16) Segretario dell'Associazione Provinciale degli
Industriali - 17) Segretario della Camera del La-
voro.

Sezione per il commercio, il Credito e l'assicurazione.

1) Cav. Uff. Francesco Zuddas Nuoro - 2)
Sig. Tamponi Flaminio Nuoro - 3) Sig. Poddà
Salvatore Nuoro - 4) Sig. Rovinetti Vittorio - 5)
Sig. Egidio Carta Nuoro - 6) Lenzi Guglielmo Nu-
oro - 7) Sig. Pascarella Gaetano Nuoro - 8) Rag.
Paolini Antonio Nuoro - 9) Dr. Giuseppe Pulig-
gheddu Nuoro - 10) Sig. Guiso Giovanni Nuoro -
11) Pinna Filippo Nuoro - 12) Sig. Tola Costantino
Nuoro - 13) Rag. Atzeni Alessandro Nuoro -
14) Direttore dell'Ufficio Provinciale Commer-
cio Industria - 15) Dirigente Ufficio Provinciale
del Lavoro - 16) Segretario Associazione Provin-
ciale dei Commercianti - 17) Segretario Camera
Provinciale del Lavoro.

NOTIZIARIO

ECONOMICO

Distribuzione prodotti petroliferi speciali

Il Ministero Industria e Commercio - Ufficio Petroli - in considerazione delle buone disponibilità di taluni dei prodotti sottoindicati e dei decreti di sblocco già diramati per altri di essi, è venuto nella determinazione di non fissare più contingenti trimestrali per l'olio di vasellina, la vasellina, la paraffina, per usi industriali e farmaceutici.

Per la distribuzione di tali prodotti, sia continuativa che a titolo di esaurimento scorte, è stato dato incarico al Comitato Tecnico Lubrificanti (Roma - Via dei Maroniti 44) al quale gli Enti e ditte richiedenti dovranno, d'ora in poi, rimettere direttamente le proprie richieste.

Le richieste per il II. e III. trimestre 1947 finora avanzate alla Sottocommissione per l'Industria Centrale, sono state rimesse dalla Sottocommissione stessa al predetto Comitato Tecnico Lubrificanti.

Tassa governativa per le iniziative industriali

Col decreto del Capo dello Stato n. 604 in data 30-5-1947, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell' 11-7-1947 n. 156, è stata istituita una tassa di L. 4.000 sulle denunce delle nuove iniziative industriali.

Essa è dovuta per impianti di qualsiasi natura. Il versamento dovrà essere effettuato presso l'Ufficio del Registro che rilascerà ricevuta sul mod. 72 A.

Tale ricevuta dovrà essere unita alla domanda di autorizzazione all'impianto, diretta al Ministero Industria e Commercio. Non saranno prese in esame le domande mancanti della ricevuta dell'effettuato pagamento.

Confortanti previsioni per la campagna olearia 1947-948.

Secondo recenti stime ufficiali, si prevede che la produzione di olio di oliva raggiungerà nella campagna 1947-948 i due milioni e 200 mila quintali circa.

Soltanto in poche provincie della Liguria e della Toscana e in qualche altra zona di minore produzione, si lamenta una produzione piuttosto limitata.

In compenso, però, si prevede un ottimo raccolto nelle regioni olivicole di maggiore produzione; infatti, nella sola provincia di Bari si calcola una produzione di 500 mila quintali circa.

Si prevede, inoltre, l'immissione al consumo di olii ottenuti dalla spremitura di semi d'importazione, già in corso d'arrivo. -

La produzione di burro, poi, segnerà probabilmente un certo incremento rispetto al decessore anno, in quanto oltre alla migliorata situazione del patrimonio di vacche lattifere, si avrà certamente una maggiore produzione foraggera rispetto a quella degli ultimi due anni.

Inoltre, si registra pura una certa ripresa nell'allevamento dei suini.

Tutto ciò, quindi, fa sperare in un miglioramento della situazione circa l'approvvigionamento dei grassi nel prossimo periodo invernale.

Indagine statistica della macinazione

Come già comunicato a tutti i Comuni della Provincia con circolare dell'Ufficio C. e I. n. 6 (prot. 4470/U) del 22 luglio 1947, l'Istituto Centrale di Statistica ha ordinato la sospensione, fino a nuovo ordine, della statistica della macinazione a partire da quella relativa *al mese di luglio 1947*.

I Comuni che fino ad oggi non vi hanno ancora ottemperato, sono pregati di accusare subito ricevuta della predetta circolare.

Esperti erboristi provinciali

Il Ministero Agricoltura e Foreste ha pubblicato il ruolo aggiornato degli esperti erboristi provinciali previsti dalla legge 6-1-31 n. 99, e dal relativo regolamento approvato con il R. Decreto 19-1-1931 n. 1793.

I nominativi degli esperti erboristi della Sardegna pubblicati nel ruolo stesso sono i seguenti:

Provincia di Nuoro - Sig. Gerolamo Devoto-Ditta Enrico Devoto Nuoro.

Provincia di Cagliari - Dr. Agr. Sisinnio Manganelli - Via Dante, 31 - Cagliari.

Provincia di Sassari - Dr. Chim. Farm. Laneri - Corso Giov. Maria Angioi, n. 6 - Sassari.

Il predetto Ministero ha autorizzato gli esperti erboristi provinciali a far sede presso gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura per la trattazione di questioni erboristiche con il pubblico (colloqui, riunioni, ecc.).

Disciplina macellazione suini

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione di Nuoro, con circolare n. 63 del 18-9-1947, ha reso noto che a datare dal 16 corrente mese la disciplina sulla macellazione dei suini - che fu temporaneamente sospesa - riprende il suo pieno vigore secondo le norme impartite dalla Sezione stessa nel decorso gennaio.

In particolare ha richiamato l'attenzione delle Autorità interessate sull'obbligo della decurtazione delle cedole "olio e grassi," dalle tessere annonarie delle famiglie che macelleranno suini per il consumo a carattere familiare.

Mancata distribuzione di zucchero mese di agosto.

La Sezione Provinciale dell' Alimentazione di Nuoro, con circolare n. 62 dell' 11-9-1947, ha reso noto i motivi del ritardo nella distribuzione dello zucchero per il decorso mese di agosto. In proposito ha precisato che l' Alto Commissariato dell' Alimentazione, a seguito delle riduzioni avvenute sulle disponibilità di zucchero della campagna 1946/47 per le numerose assegnazioni extra e soprattutto supplementari per i vecchi, bambini, pacchi Avvisi, ecc., ha dovuto sospendere le assegnazioni plurimensili, disponendo che venga coperto, per ora, soltanto il fabbisogno relativo al mese di agosto, attingendo ai contingenti di nuova produzione.

Ha precisato, inoltre, che anche la recente decisione del comitato Interministeriale dei prezzi ha determinato qualche ritardo nelle consegne da parte degli zuccherifici nazionali.

Dal canto suo, la predetta Sezione ha assicurato che la distribuzione in questione sarà autorizzata non appena lo zucchero sarà giunto in Sardegna, ritenendo che ciò potrà avvenire al più presto, avendo il Sindacato Grossisti già provveduto al relativo finanziamento.

Frattanto, perchè i Comuni possano venire incontro alle esigenze immediate della popolazione ammalata, la Sezione stessa ha disposto, attinendo ai modesti quantitativi residuati presso tutti i magazzini della Provincia, l' assegnazione dello zucchero relativa al mese di luglio, per gli ammalati a domicilio, nutrici, gestanti, t. b. c., nonchè per i bambini fino agli otto anni e per i vecchi.

Per la repressione dell' abigeato

Per combattere i furti di bestiame, che in questi ultimi tempi hanno segnato un notevole aumento, il Prefetto, con propria ordinanza n. 18308 del 2 agosto decorso, ha istituito in ogni Comune una Commissione per presiedere e controllare le operazioni relative alla repressione dell' abigeato in applicazione delle vigenti disposizioni.

Detta Commissione, ciascuna nell' ambito del proprio comune, procederà, in appositi raduni, al controllo del bestiame iscritto nei registri dell' abigeato, provvedendo:

1.) al rilascio di nuovi bollettini in sostituzione di quelli esistenti che dovrà *annullare*, previo controllo dei dati segnalateci ed accertamento della legittima proprietà degli animali;

2.) alla marcatura a fuoco, con apposito marchio comunale, alla groppa sinistra degli equini e dei bovini di età non inferiore a sei mesi ed alla marcatura a tatuaggio all' orecchio sinistro degli ovini e suini di età non inferiore a due mesi.

I raduni saranno indetti *annualmente* dal Sindaco in ciascun Comune a mezzo manifesto o bando pubblico almeno dieci giorni prima della data

fissata, precisando la data, l' ora e la località dei raduni stessi.

Tutti i detentori a qualsiasi titolo di bestiame hanno l' obbligo di denunciare la nascita all' apposito Ufficio Comunale *entro quattro mesi* per il bestiame grosso ed *entro due mesi* per il bestiame minuto, mentre la denuncia di morte - avvenuta per qualsiasi motivo - dei singoli capi di bestiame dell' una o dell' altra specie, dovrà essere fatta *entro giorni otto* dall' avvenuto decesso.

La denuncia della macellazione, invece, dovrà farsi al Comune al momento dell' ottenuta autorizzazione da parte dell' autorità competente, e l' Ufficio abigeato disporrà l' *annullamento* dei relativi bollettini o provvederà ad apportarvi le necessarie variazioni, a seconda che trattasi di bovini ed e-
quini ovvero di ovini, caprini e suini.

Provvidenze per la Sardegna

Si ha notizia che recentemente è stato predisposto uno schema di decreto legislativo, con il quale verranno estese a favore della Sardegna le provvidenze del Decreto Legislativo 18 febbraio 1947, n. 40, che stabilisce la riserva di un sesto delle forniture e delle lavorazioni occorrenti alle amministrazioni dello Stato in favore degli stabilimenti industriali del Lazio e di determinate regioni del Mezzogiorno.

Detto provvedimento, da tempo invocato dai Sardi, che pone l' industria sarda nello stesso piano di quello di altre regioni del Continente, avrà indubbiamente delle favorevoli ripercussioni sull' economia dell' Isola.

AVVISI IMPORTANTI

Distribuzione pneumatici per bicicletta.

L' Ufficio Provinciale Commercio e Industria avverte gli interessati che l' apposita Commissione a partire dalle distribuzioni di pneumatici per bicicletta che si effettueranno *dal 1 ottobre p. v.*, non terrà più alcun conto delle domande finora avanzate, anche se non evase.

Pertanto, gli interessati dovranno presentare nuova domanda, precisando le sezioni dei pneumatici adatti per la propria bicicletta.

Le domande debbono avere il visto dei Carambini o del Sindaco, con l' attestazione che il richiedente è proprietario di una bicicletta ed ha effettivo bisogno dei pneumatici richiesti.

Non verranno prese in esame le domande mancanti del prescritto visto.

Validità buoni per prelevamento pneumatici per automezzi

L' Ufficio Provinciale Commercio e Industria avverte gli interessati che la validità degli ordinativi di consegna per il prelevamento di pneumatici per autovettura autocarri e motori è di giorni trenta dalla data del rilascio.

Scaduto tale termine, gli ordinativi inevasi si intendono annullati e si provvederà ad assegnare ad altri richiedenti i pneumatici non ritirati nei termini.

Nessuna proroga può essere concessa alla validità degli ordinativi.

P R E Z Z I

Prezzi fissati dal Comitato Interministeriale dei prezzi

Con le decorrenze appresso indicate sono stati fissati i prezzi dei seguenti prodotti, per le vendite dai produttori:

Alluminio di 1^a fusione in lingotti, con titolo 99,49%, L. 300 al Kg. La maggiorazione per l'alluminio di speciale purezza con titolo da oltre 99,49% al 99,7% non potrà superare L. 9 al Kg.

Restano immutate le condizioni di vendita precedentemente stabilite.

Soda caustica fusa - Essendo stato stabilito che anche per i fusti di lamierino da Kg. 400 dovrà applicarsi la condizione dell'addebito al costo, il prezzo della merce nuda per le consegne superiori a 10 tonn., nelle quali si usano i fusti anzidetti, viene modificato da L. 40 a L. 37,50 al Kg.

Immutati gli altri prezzi stabiliti per le consegne di 10 tonn. o meno, alle condizioni di merce nuda, pubblicati nel bollettino n. 12 del 15-6-947.

Soda caustica liquida 35/36 Bè al 30% di Na OH L. 16,80 al Kg., per merce nuda, consegna franco stabilimento di produzione e per le vendite da 10 tonn. in su. Per le vendite di quantitativi inferiori, il suddetto prezzo potrà essere maggiorato fino ad un massimo del 12%.

Tutti i prezzi suindicati decorrono dal 7 agosto 1947.

Piriti - (decorrenza 8 agosto 1947 e per merce resa franco vagone partenza miniera):

a) piriti destinate alla fabbricazione di prodotti per l'agricoltura, a tonn. L. 4600;

b) piriti destinate ad altri usi, a tonn. L. 5000.

Per il rilievo delle ceneri di pirite, resta immutato il compenso di L. 250 per tonn. di ceneri che i produttori dovranno corrispondere ai compratori.

Pneumatici - Con decorrenza dall'8-11-1947 sono stati fissati i nuovi prezzi massimi di vendita al consumo dei pneumatici per autoveicoli industriali, autovetture, motocicli, biciclette, furgoncini e ciclo motore.

Chi avesse interesse a conoscere tali prezzi potrà prenderne visione presso l'Ufficio Prezzi di questa Camera di Commercio, non essendo possibile per ragioni di spazio, provvedere alla pubblicazione degli stessi nel presente Bollettino.

Fertilizzanti azotati - (merce insaccata, resa su mezzo di trasporto franco fabbrica, escluso imballaggio):

a) solfato ammonico 20/21, nitrato di calcio 15/16 e calciocianamide 15/16, al quintale L. 3300;

b) nitrato di calcio 13/14 e nitrato ammonico 15/16, al q.le L. 2.870;

c) calciocianamide 20/21, al sacco da 75 Kg. L. 3.300.

Per i ritiri diretti in fabbrica con mezzi dell'acquirente per quantitativi singoli inferiori a 20 quintali è consentita una maggiorazione di prezzo dell' 1%.

I suddetti prezzi decorrono dalle vendite per la corrente campagna autunnale.

Perfosfato minerale: per merce insaccata franco fabbrica, resa su mezzo di trasporto, escluso il costo dell'imballaggio, L. 80 per unità di anidride fosforica in essa contenuta.

Tale prezzo decorre dalle vendite effettuate per la corrente campagna autunnale.

Prodotti siderurgici - A partire dal 27 agosto 1947 la disciplina di prezzo sui prodotti siderurgici rimane limitata alle quote preferenziali previste dall'art. 12 del D. L. del Capo Provvisorio dello Stato n. 405 del 19-5-1947, relativo all'approvigionamento dei materiali ferrosi, pubblicato nella Gazz. Uff. n. 126 del 6-6-1947.

Per la restante aliquota della produzione i produttori hanno facoltà di stabilire liberamente i prezzi con l'acquirente, con l'osservanza degli impegni assunti per eliminare speculazioni.

Prezzi delle traverse per ferrovia e del legname per scambi

Il Ministero dei Trasporti ha fissato i seguenti prezzi delle traverse ferroviarie e dei legnami per scambi, a decorrere dalle consegne effettuate dal 1^o luglio 1947:

a) traversa normale di 1 categoria: di rovere e cerro, cadauna L. 800; di rovere senza alburno L. 880; di faggio e pino L. 740;

b) traversa da mt. 1,80 di 1 categoria: di rovere e cerro, cadauna L. 480; di rovere senza alburno L. 528; di faggio L. 444;

c) legname per scambi: di rovere e cerro, al mc. L. 12.800; di rovere senza alburno L. 14.080; di faggio L. 11.840.

I suddetti prezzi s'intendono per merce resa franco piazzale di una stazione FF. SS.

COMMERCIO ESTERO

Utilizzo dei crediti costituiti all'estero

Il Ministero del Commercio Estero ha reso noto che il termine per l'utilizzo, ai fini del pagamento delle importazioni franco valuta, dei crediti di pertinenza dei cittadini in Italia costituiti all'estero anteriormente al 26 marzo 1946, fissato *al 6 settembre c. a.*, è stato prorogato di altri 6 mesi. Di conseguenza l'utilizzo dei crediti in questione per il pagamento delle merci da importare ai sensi della circolare n. 701314 del 21 febbraio 1947 del predetto Ministero (vedasi "Bollettino", n. 6 del 15 marzo 1947 pag. 4), costituisce sanatoria, purchè effettuato entro il 6 marzo 1948, per la mancata denuncia e cessione

Accordo commerciale e di pagamento italo-francese

Il Ministero del Commercio Estero ha comunicato che, con decorrenza del 13 agosto u. s., la Siria e il Libano debbono essere considerati come

esclusi dall'elenco dei territori facenti parte della zona del franco francese.

Pertanto, le disposizioni dell'accordo di pagamenti italo-francese, dalla data suindicata, non si applicano ai due Paesi predetti che dovranno considerarsi tra quelli a valuta libera.

Esportazione delle castagne fresche - fichi secchi - noci e nocciole.

Il Ministero del Commercio Estero, in data 17 settembre u. s., ha interessato il Ministero delle Finanze, perchè autorizzi telegraficamente le dipendenti Dogane ad ammettere direttamente la esportazione verso Paesi a valuta libera, e anche per vendite in commissione, dei seguenti prodotti: castagne fresche, fichi secchi, noci.

Lo stesso Ministero Commercio Estero ha disposto, inoltre, che le Dogane siano autorizzate a consentire direttamente e senza alcun limite di tempo le esportazioni di *nocciole* verso Paesi a valuta libera (e per vendita a fermo o in commissione) e verso Paesi con i quali vigono accordi di pagamento in "clearing".

La soppressione del limite di tempo per l'esportazione delle nocciole viene estesa anche all'esportazione per scambi in compensazione.

Agevolazioni per l'esportazione della frutta conservata e dei succhi di frutta

Il Ministero del Commercio Estero ha esteso all'esportazione della frutta conservata in anidride solforosa e dei succhi di frutta le agevolazioni di recente concesse per l'esportazione dei prodotti ortofrutticoli freschi deperibili.

Tali agevolazioni - come è noto - consistono nell'annullamento della clausola "L'importazione dovrà precedere l'esportazione od avvenire contemporaneamente", che veniva apposta relativamente alle esportazioni in questione, su tutte le autorizzazioni di compensazione privata od affari di reciprocità con qualsiasi Paese.

Importazioni crine vegetale

A seguito di un intervento delle Autorità sarde, diretto ad ottenere una limitazione delle importazioni di crine vegetale, il Ministero del Commercio Estero ha comunicato che, con scambio di note italo-francese del 25 luglio 1947, è stato convenuto con le Autorità francesi che da parte italiana si sarebbe provveduto ad autorizzare l'importazione in Italia delle merci francesi giacenti presso le Dogane italiane alla data del 15 luglio u. s.

Tale agevolazione, accordata da parte nostra nel quadro delle reciproche concessioni che hanno portato alla firma del nuovo accordo, ha impegnato il Governo italiano a sdoganare tutte le partite di crine vegetale giacenti nelle Dogane italiane alla data anzidetta.

Ad eccezione delle partite di cui sopra, il predetto Ministero non autorizzerà ulteriori importazioni in Italia di crine vegetale.

MOSTRE - FIERE - ESPOSIZIONI

Catalogo Ufficiale Mostra - Mercato vini - SIENA

La Camera di Commercio Industria ed Agricoltura di Siena ha posto in vendita (a L. 500 la copia) il catalogo Ufficiale della V^a Mostra Mercato vini.

Le ditte ed i privati che intendessero acquistarla potranno farne richiesta direttamente alla suddetta Camera.

Fiera campionaria internazionale di Padova

La Fiera di Padova - la più antica d'Italia - riprenderà la propria attività dopo la parentesi bellica, il 27 settembre e rimarrà aperta fino al 12 ottobre.

Il campo del commercio interno ed estero sarà largamente rappresentato. Speciale rilievo sarà dato dall'Organizzazione al settore artigiano.

Le adesioni dovranno essere indirizzate all'Ente Organizzatore della Fiera in Padova, che potrà fornire notizie dettagliate sul programma.

Fiera interazionale del vino a Lecce

È in corso di organizzazione, a cura dell'Associazione Provinciale Agricoltori e del Consorzio Provinciale per la viticoltura, la Prima Fiera Internazionale del vino, il cui svolgimento è previsto a Lecce dall'11 al 23 novembre p. v.

La manifestazione verrà realizzata con il concorso di tutti gli Enti, istituti e organizzazioni interessate, e principalmente della Camera di Commercio e dell'Unione Italiana Vini.

Esposizioni di bestiame a Zurigo

Nel prossimo mese di ottobre avranno luogo a Zurigo, in occasione dell'Esposizione cantonale dell'agricoltura e dell'Industria, le esposizioni svizzere di bestiame. Queste mostre, che hanno lo scopo di dare un'idea dello stato attuale delle razze svizzere di allevamento, dimostreranno i progressi raggiunti dalla zootecnica elvetica dall'ultima mostra generale svizzera del 1925.

Dal 3 al 7 ottobre saranno esposti circa 600 capi di bestiame minuto: due razze di suini, tre di pecore e otto di capre.

La esposizione del bestiame bovino si terrà dall' 11 al 19 ottobre e presenterà capi di tutte le quattro razze svizzere. Giornalmente avranno luogo nel gran cerchio dell'esposizione le presentazioni dei capi premiati.

Tali mostre saranno tenute nell'area d'esposizione sulla riva sinistra del lago di Zurigo.

La grande esposizione zurighese cantonale dell'agricoltura e dei mestieri 1947 (Zuka), avrà termine il 19 ottobre p. v.

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte

dal 1 al 15 settembre 1947

Denunce d'iscrizione:

- 10829 **Pilo Giovanni** Orosei - Ambulante frutta-verdura-pesci-sapone 1-9-1947
 10830 **Madau Maddalena** Orani - Cemento e materiale da costruzione 3-9-1947
 10832 **Piras Cuccuru Antonio** Bortigali - Commercio bestiame ed esportazione nel continente 4-9-1947
 10833 **Giglio Felice** Bosa - Ambulante frutta-verdura-terraglie-vino in fiaschi-pesci-tessuti-chincaglierie-sapone-olio-formaggi. 9-9-1947
 10834 **Bazar Don Bosco di Italo e Rosina Piroddi** Lanusei - Cancelleria-droghe-profumerie alcoliche-estratti per liquori. 10-9-1947
 10835 **Manca Quirico** Arizto - Industria boschiva. 10-9-1947
 10836 **Basolu Antonio** Nuoro - Generi alimentari-coloniali-frutta e verdura. 10-9-1947
 10838 **Cadau Antonietta e Ademaro** Silanus - Coloniali-Alimentari in genere-dolciumi-chincaglierie-valigerie-borse-cordami-scarpe-chiodami-filati-calzature-abiti confezionati - biancheria-maglieria-calze-terraglie-vetrerie-saponi-profumerie-droghe-articoli per illuminazione 12-9-1947
 10839 **Usai Pietro** Barisardo - Ambulante verdura e frutta al minuto e all'ingrosso. 12-9-1947
 10840 **Campus Salvatore** Ollolai - Ambulante stoffe-abiti confezionati-maglierie-frutta-ortaggi. 13-9-1947
 10841 **Zucca Vittorio** Perdasdefogu - Ambulante-stoffe-manufatti-calzature-chincaglierie. 15-9-1947
 10842 **Orgiana Luigi** Orroli - Coloniali. 10-9-1947

Denunce di modifica:

- 9107 **Serralutzu Francesco** Cuglieri - Esercita anche il commercio ambulante di olio-sapone-frutta e verdura. 12-9-1947
 9822 **Siazzu Raimondo** Posada - Esercita anche la vendita di pelli grezze-profumi-saponi-frutta secca-formaggio-lucido per scarpe-candele. 12-9-1947

Denunce di cessazione:

- 2036 **Cadau Giovanni Maria** Silanus - Generi alimentari-coloniali e diversi. 12-9-1947

babietole di produzione 1947, (G.U. n. 194 del 26-8-1947 pag. 2543)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI: "Riassunto delle disposizioni contenute nella circolare n. 28 del 20 agosto 1947 del Comitato interministeriale dei prezzi riguardante i prezzi delle merci U.N.R.R.A., (G.U. n. 194 del 26-8-1947 pag. 2543)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 10 luglio 1947, n. 802 "Autorizzazione della spesa di lire 550 milioni per l'organizzazione di uno speciale servizio di controllo alle operazioni di trebbiatura, molitura, reperimento e conferimento dei cereali ai "Granai del popolo," nella campagna agricola 1946-1947, (G.U. n. 97 del 29-8-1947 pag. 2578)

D. M. 6 giugno 1947 "Modificazioni agli articoli 3 e 5 del Decreto Ministeriale 2 luglio 1946 concernente i pagamenti fra l'Italia e il Belgio," (G.U. n. 198 del 30-8-1947 pag. 2587)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO "Riassunto del provvedimento prezzi n. 124 del 26 agosto 1947 riguardante la data di decorrenza dei nuovi prezzi dei prodotti siderurgici, (G.U. n. 198 del 30-8-1947 pag. 2588)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 12 agosto 1947 n. 822 "Aumento al diritto di licenza sulle merci importate dall'estero," (G.U. n. 201 del 3-9-1947 pag. 2621)

D. M. 26 agosto 1947 "Prezzo di vendita dei prodotti derivati dal tabacco," (G.U. n. 201 del 3-9-1947 pag. 2625)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO "Riassunto del provvedimento prezzi n. 125 del 29 agosto 1947 riguardante il prezzo del superfosfato," (G.U. n. 203 del 5-9-1947 pag. 2646)

D. M. 2 agosto 1947 "Norme per l'importazione delle patate da semina per la campagna 1947-948," (G.U. n. 204 del 6-9-1947 pag. 2651)

D. M. 30 agosto 1947 "Prezzi di vendita della canapa alle industrie nazionali per la campagna 1946-947," (G.U. n. 204 del 6-9-1947 pag. 2653)

D. M. 5 settembre 1947 "Variazioni del tasso di sconto presso la Banca d'Italia," (G.U. n. 204 del 6-9-1947 pag. 2654)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 29 luglio 1947 n. 841 "Proroga del termine di un anno di cui all'art. 1 del regio decreto legge 17 marzo 1941 n. 124, ai fini del godimento dell'indennità di disoccupazione," (G.U. n. 206 del 9-9-1947 pag. 2675)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 2 agosto 1947 n. 842 "Modificazione degli articoli 7 e 8 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali, approvata con regio decreto-legge 9 giugno 1921," (n. 806 pag. 2676)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 4 agosto 1947 n. 843 "Abrogazione delle disposizioni del decreto legislativo luogotenenziale 30 luglio 1945 n. 415 nella parte relativa alla valuta cartacea degli Stati Uniti d'America denominata "Dollaro timbro giallo," (G.U. n. 206 del 9-9-1947 pag. 2677)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 28 giugno 1947 n. 856 "Assunzione a carico dello Stato, dell'onere risultante dalla gestione 1946-947 dei cereali di produzione nazionale e di provenienza estera, destinati alla panificazione e alla pastificazione (G.U. n. 208 dell' 11-9-1947 pag. 2698)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 12 agosto 1947 n. 869 "Nuove disposizioni sulle integrazioni salariali," (G.U. n. 210 del 13-9-1947 pag. 1722)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 12 agosto 1947, n. 870 "Aumento degli assegni integrativi delle indennità di disoccupazione e dei sussidi straordinari di disoccupazione," (G.U. n. 210 del 13-9-1947 pag. 2724)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 11 settembre 1947 "Ripristino dell'ora solare," (G.U. n. 212 del 16-9-1947 pag. 2748)

LEGISLAZIONE ECONOMICA

D. M. 8 agosto 1947 "Nuova tabella delle indennità dovute dai contribuenti per operazioni doganali straordinarie," (G.U. n. 194 del 26-8-1947 pag. 2544)

D. M. 20 agosto 1947 "Determinazione del prezzo delle bar-

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

1^a quindicina mese di settembre 1947

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT.			
		Minimo	Massimo			Minimo	Massimo		
Prodotti agricoli									
Avena	q.le	5000	5500	Di Agnello secche	a pelle	—	—		
Fave secche	—	6000	6500	Di Capretto secche	—	—	—		
Fagioli secchi	—	15000	18000	Cuoio suola	Kg.	1200	1400		
Patate novelle	—	3200	3500	Vacchetta	—	2600	3000		
Olio d'oliva	—	60000	65000	Vitello	—	3500	4000		
Pagli di grano trita	—	1000	1200	Sughero					
Fieno maggiore di prato naturale	—	2200	2600	A) LAVORATO					
Frutta secca									
Mandorle dolci in guscio	q.le	6000	6500	Cal. 20/24 (bonda):	1.a qualità	q.le	5250	5750	
Mandorle dolci sgusciate	—	32000	34500	2.a	—	4500	4750		
Noci	—	—	—	3.a	—	2750	2850		
Castagne fresche	—	—	—	Cal. 18/20 (macchina)	1.a	—	8000	8500	
Aranci	—	—	—	2.a	—	5750	6000		
Limoni	—	—	—	3.a	—	3250	3500		
Vini									
Rosso comune 1.a qualità — 14°	Hl.	11000	12000	Cal. 14/18 (3/4 macchin.)	1.a	—	8000	8500	
Rosso comune 2.a qualità — 12-13°	—	9500	10000	2.a	—	5750	6000		
Rosso comune 3.a qualità — 12-13°	—	8500	9000	3.a	—	3125	3250		
Blanchi comuni in genere — 13-15°	—	13500	15000	Cal. 12/14 (1/4 macchin.)	1.a	—	7000	7500	
Fini di Oliena — 14-16°	—	15000	15000	2.a	—	4750	5000		
Bestiame da macello									
Vitelli peso vivo	Kg.	320	340	Cal. 10/12 (mazzoletto)	1.a	—	2700	3000	
Vitelloni peso vivo	—	300	320	2.a	—	5000	5250		
Buoi, peso vivo	—	280	300	3.a	—	3750	4000		
Vacche, peso vivo	—	260	280	Cal. 8/10 (sottile)	1.a	—	2500	2750	
Agnelli, alla epprettina	—	—	—	2.a	—	4000	4250		
Agnelloni, peso morto	—	—	—	3.a	—	3000	3200		
Pecore, peso morto	—	—	—	Sugherone	—	2250	2500		
Suini grassi peso vivo	—	220	250	Ritagli e sugheraccio	—	2500	2700		
Suini lattonzoli peso vivo	—	450	500	—	—	1250	1300		
Bestiame da vita									
Vitelli: razza modicana e svizzero-sarda a capo	—	60000	80000	C) SUGHERO IN PIANTA, in massa					
razza indigena	—	40000	50000	Legname da opera					
Vitelloni: razza modicana e svizzero-sarda	—	80000	120000	A) PRODUZIONE LOCALE:					
razza indigena	—	50000	70000	Tavolame: di leccio in massa	mc	10000	12000		
Giovenche: razza modicana	—	80000	120000	spessori da di pioppo e pino in massa	—	17000	20000		
razza bruna (svizzero sarda)	—	80000	120000	3 a 6 cm. di castagno, in massa	—	25000	30000		
Vacche: razza modicana	—	50000	70000	Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)	—	8000	10000		
razza bruna (svizzero sarda)	—	120000	160000	di noce (spessori 7-16 cm.)	—	30000	35000		
Torelli: razza modicana	—	70000	85000	Morali e mezzi morali: di pioppo e pino	—	17000	20000		
razza indigena	—	80000	120000	di castagno	—	25000	30000		
Tori: razza modicana	—	90000	140000	Travature U. T.: di pioppo e pino	—	17000	18000		
razza indigena	—	60000	75000	di castagno	—	20000	23000		
razza bruna (svizzero sarda)	—	180000	250000	Asciati: di leccio e rovere	—	10000	10000		
razza indigena	—	220000	280000	Doghe per botti: di castagno	—	26000	30000		
Buoi da lavoro: razza modicana	at palo	75000	100000	Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)	ml.	60	70		
razza bruna (svizzero sarda)	—	350000	550000	Traverse di rovere: normali (Ferr. Stato)	cad.	750	800		
razza indigena	—	220000	300000	e leccio piccole (Ferr. Priv.)	—	300	350		
Cavalle faticci	a capo	225000	300000	B) D'IMPORTAZIONE:					
Cavalli di pronto servizio	—	170000	220000	Abete: tavolame rifilato	mc.	40000	40000		
Puledri	—	100000	130000	morali e madrieri	—	40000	40000		
Pecore	—	7000	7500	travi U. T.	—	26000	26000		
Capre	—	7000	7500	Pioppo:					
Suini da allevamento peso vivo	al Kg.	450	500	tavoloni di 1.a	—	—	—		
Latte e prodotti caseari				2.a	—	—	—		
Latte di vacca, pecora e capra	Hl.	6000	6500	non rifilato	—	—	—		
Latte di pecora per uso industriale	—	—	—	Ontano:					
Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 46-47 q.le	—	58000	60000	tavoloni	—	—	—		
Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 46-47	—	55000	58000	Mogano - segati	—	—	—		
Lana				Castagno - segati	—	—	—		
Matricina bianca	q.le	46000	48000	Compensati di pioppo	—	—	—		
Agnellina bianca	—	40000	48000	Combustibili vegetali					
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera	—	30500	32000	Legna da ardere essenza forte (in tronchi)	q.le	250	300		
Scarti e pezzami	—	23000	24000	Carbone vegetale essenza forte	—	1600	1800		
Pelli crude e conciate				Prodotti minerari					
Bovine saline	Kg.	450	500	Antracite di Seui	q.le	—	—		
Di capra saline	a pelle	850	900	Talco industriale ventilato bianco	—	800	850		
Di pecora lanate saline	—	850	900	NOTE					
Di pecora tose saline	—	850	900						

PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) fave e fagioli secchi - mercato poco attivo per la scarsità di prodotto - prezzi stazionari - b) Patate; merci d'aglio e Fieno - pressato a macchina ed a mano - mercato attivo - prezzi sostenuti.

FRUTTA SECCA: mandorle - da produttore a grossista per merce resa fr. magazzeno grossista - mercato calmo - prezzi sostenuti.

VINI: fr. cantina produttore - mercato calmo - prezzi sostenuti.

BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole - prezzi sostenuti.

BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole prezzi sostenuti.

FORMAGGIO: fr. produttore - mercato calmo - prezzi sostenuti.

LANA: fr. magazzeno produttore mercato attivo - prezzi sostenuti.

PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato stazionario — b) conciate: fr. conceria - mercato stazionario.

SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bollita, rifilata ed imballata, fr. porto inbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. strada camionabile - c) sughero su pianta: merce in razza. Mercato incerto.

LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagone ferroviario partenza - Traverse: fr. stazione ferroviaria partenza - mercato attivo - prezzi sostenuti b) d'importazione fr. deposito grossista - mercato attivo prezzi sostenuti

COMBUSTIBILI VEGETALI fr. imposta - legna: mercato calmo - prezzi sostenuti; carbone: mercato attivo - prezzi in aumento.

TALCO: merce nuda fr. stabilimento industriale mercato stazionario

Chiunque ha interesse che i prezzi pubblicati siano quanto più possibili rispondenti alle effettive situazioni dei mercati della Provincia è pregato di comunicare quindicinalmente alla Camera di Commercio le quotazioni di cui è a conoscenza.

N. B. Presso l'Ufficio Prezzi della Camera di Commercio si possono consultare i listini dei prezzi all'ingrosso praticati nelle altre Province d'Italia.

Linea marittima Genova Portotorres

Il Piroscalo "LORENZO MARCELLO", di 890 tonn. ha sostituito sulla linea GENOVA-PORTOTORRES il piroscalo "GENNARGENTU", osservando l'orario prestabilito.

La riattivazione della linea GENOVA-LIVORNO-BASTIA-PORTOTORRES è stata temporaneamente sospesa per ragioni tecniche.

BANCO DI NAPOLI

Istituto di credito di diritto pubblico fondato nel 1539
Capitale e riserve: L. 1.704.000.000

407 FILIALI IN ITALIA

Filiali nella Provincia di Nuoro

Bitti - Lanusei - Nuoro

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino"

- 1º) Per ogni numero: a) una pagina intera L. 2.000 b) mezza pagina L. 1.500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un ottavo di pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200 f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100
2º) Per tre numeri: sconto del 10%
3º) Per sei numeri: sconto del 15%
4º) Per dodici numeri: sconto del 30%
Agli abbonati ulteriore sconto del 10%

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 12 e 15 settembre

	MILANO		ROMA	
	12	15	12	15
Sterlina oro	9525	9525	9400	9450
Marengo	6750	6775	6700	6665
Sterlina unitaria	1695	1715	1700	1680
Dollaro blu	658	653	650	647
Franco svizzero	173	175	170	171
Franco francese	207	208	215	220
Oro al mille	1080	1090	1070	1075
Argento puro	18250	19000	—	—

(da "Il SOLE" del 16 Settembre 1947 N. 219)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione (15 settembre)

	Milano	Roma
Sterlina unitaria	2380	2410
Dollaro telegрафico	671	675
id chèque	—	—
Franco svizzero	174	177

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Giuseppe de Vita
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese,"

Agricoltori, Industriali, Commercianti LEGGETE E DIFFONDETE IL "BOLLETTINO,,

GRUPPO LANARIO SARDO "ALAS,,

TESSUTI E CODERTE DI PURA LANA LANE LAVATE DA MATERASSO

Sede Sociale
ROMA
Via del Collegio Romano 10
Telefono 62-662
Teleg. LANESARDE-ROMA

Stabilimento
MACOMER
Via Balbo
Telefono 20-08
Teleg. LANESARDE-MACOMER

DOTT. PIETRO MIBELLI A. & G. MIBELLI

ROMA Uffici: Via Po 50 - telef. 859112 - Abitazione: Via Lisbona 11 - telef. 81463 - Telegrammi: Mibellaut

LIVORNO Uffici: Via Cairoli 4 - telef. 33456 - Officina: telef. 33454 - Telegrammi: Mibellaut

MILANO Agente: Emilio De Nava - Piazzale Fernando Martini 10 - telef. 52789

NAPOLI Agente De Fonzo e Staiano
CAGLIARI Uffici: Via La Plaia telef. 3619 - Viale

AUTOTRASPORTI PESANTI

MATERIALI DA COSTRUZIONE

Ticino telef. 4273 - Officina: Viale Ticino telef. 4273 - Abitazioni: Via Pola telef. 3454 - Via Veneto telef. 3280 - Telegrammi Mibellaut

SASSARI Abitazione e Ufficio: Via Cavour, 3 telef. 2073 Telegrammi Mibellaut

OLBIA Abitazione: Via Genova telef. 21 - Ufficio e Officina: Via Genova telef. 18 - Telegrammi Mibellaut

NUORO Ufficio: Via Roma, 65 - 86 - 88 telef. 2256 - Telegrammi Mibellaut

BOLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1^o ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 300; sostenitore L. 600 - Un numero L. 10. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA MESE DI SETTEMBRE

Agricoltura

Il decorso stagionale è stato caratterizzato da piogge abbondanti nella prima quindicina, mentre successivamente si sono avute piogge di modesta entità. La temperatura è stata piuttosto fresca, eccetto che negli ultimi giorni in cui si è sensibilmente elevata. Tale decorso stagionale ha avuto benefici riflessi per le coltivazioni e soprattutto per i pascoli i quali, in alcune zone agrarie della Provincia, offrono sufficienti risorse foraggere, nonostante i venti sciroccali degli ultimi giorni del mese ne abbiano un po' compromesso lo sviluppo vegetativo.

In complesso, le disponibilità foraggere in provincia permangono piuttosto scarse. Le condizioni sanitarie del bestiame si presentano discrete.

Le operazioni di preparazione dei terreni (sgherbimento e abbucciamento cespugli, ecc.), per le imminenti semine dei cereali vernini, sono state effettuate con alacrità.

Sono continue le operazioni di vendemmia con scarsi risultati produttivi.

La produzione dell'olivo si presenta scarsa e si lamentano molto gravi e diffusi attacchi di mosca olearia.

Le operazioni di conferimento del frumento e dell'orzo ai "Granai del Popolo" volgono al termine. I quantitativi finora conferiti all'ammasso ascendono, rispettivamente, a quintali 10.024 ed a quintali 7.840.

La massa degli agricoltori lamenta l'eccessivo costo dei fertilizzanti chimici e la deficienza di macchine ed attrezzi agricoli, particolarmente di aratri ed erpici di comune impiego.

L'apposito Comitato provinciale ha proceduto alla ripartizione tra i Comuni della Provincia del contingente di grano e orzo che dovrà essere ammesso nel raccolto 1948.

Industria

Durante il mese di settembre la situazione dell'industria non ha registrato mutamenti degni di molto rilievo. Stazionario il ritmo produttivo da parte delle industrie più importanti della provincia.

Il fatto più notevole registratosi nel periodo in esame è la ripresa dei lavori per la costruzione del bacino idroelettrico dell'Alto Flumendosa in territori di Villagrande Strisaili, lavori che si ritiene potranno raggiungere presto il massimo sviluppo.

L'industria tessile di Macomer continua a riassumere personale per il reparto lavaggio lana, mentre il reparto tessitura lavora ancora a ritmo piuttosto ridotto principalmente per deficienza di materie prime.

L'attività nel settore caseario risulta ulteriormente ridotta.

Contratta l'attività anche nel settore della pesca per le peggiorate condizioni atmosferiche.

Pressochè stazionaria la situazione negli altri settori industriali.

Commercio e prezzi

La situazione in alcuni settori del commercio, specie per quanto riguarda generi di abbigliamento, manufatti, calzature, attrezzi, utensili vari, ecc. risulta ormai pressochè normalizzata.

Nel commercio interno di prodotti locali, attivo è stato in settembre il mercato di alcuni prodotti agricoli, come patate, fieno e paglia, mentre meno attivo è stato il mercato dei legumi secchi, olio e frutta secca, per scarsità di prodotto.

Calmo il mercato del forinaggio e del vino.

Stazionario il mercato delle pelli e del talco, incerto quello del sughero. Debole, invece, il mercato del bestiame da vita e da macello per scarse richieste.

Pressochè stazionaria si mantiene la situazione nel settore del commercio al minuto, dove la maggiore attività riguarda sempre il commercio di generi razionati.

Ogni possibile ripresa in questo settore è legata ad una maggiore disponibilità di generi di prima necessità.

La situazione dei prezzi ha subito ulteriori variazioni in aumento, per cui il costo della vita si inasprisce sempre più.

Lavoro

Nel mese di settembre la situazione generale della manodopera ha registrato un ulteriore aumento di disoccupati nei vari settori del lavoro, principalmente nel settore agricolo, dove si è avuta una certa stasi dei lavori agricoli veri e propri, mentre le operazioni relative alla vendemmia hanno occupato uno scarso numero di disoccupati.

Molti conduttori di aziende agricole si mostrano, peraltro, un po' restii all'assunzione di avventizi anche per l'esecuzione di lavori indispensabili soprattutto per evitare l'onere dei contributi unificati.

L'Ufficio Provinciale del Lavoro, per combattere la disoccupazione in questo settore, ha chiesto al Ministero dell'Agricoltura la necessaria autorizzazione per l'applicazione in Provincia di Nuoro dei recenti provvedimenti del Governo, relativi alla disciplina dell'imponibile della manodopera in agricoltura.

Anche nel settore industriale la disoccupazione si mantiene elevata, soprattutto nella categoria dei braccianti. Continuano i licenziamenti di operai nel settore caseario. Soltanto nel settore tessile si è avuta anche in settembre un certo riassorbimento di manodopera disoccupata.

Irilevante il numero dei disoccupati nel settore del commercio e negli altri settori di lavoro.

ATTI UFFICIALI

Riunione della Sezione per l'Agricoltura e le Foreste

Il 26 settembre si è riunita per la prima volta la Sezione per l'Agricoltura e le Foreste della Consulta Economica Camerale.

In detta riunione, oltre che all'esame di varie questioni in materia forestale, si è proceduto all'elezione del Presidente e del Vice-Presidente della Sezione.

Sono risultati eletti alla presidenza l'ing. Giuseppe Monni ed alla Vice-presidenza il Sig. Gianguglio Aurelio.

Convegno Camere Commercio d'Italia

Il giorno 18 settembre si sono riuniti in convegno presso la Camera di Commercio di Bari i Presidenti delle Camere di Commercio d'Italia, così convenuti per la visita collettiva alla "FIERA DEL LEVANTE".

In tale convegno sono stati trattati vari argomenti di carattere economico d'interesse nazionale ed in particolare si sono esaminate le premesse e gli aspetti della industrializzazione del Mezzogiorno, rilevandosi la necessità di perfezionare e sviluppare le vie di comunicazione e l'attrezzatura dei trasporti.

I lavori si sono conclusi con l'approvazione, all'unanimità, del seguente ordine del giorno:
"Le Camere di Commercio d'Italia, riunitisi in Bari il 18 settembre 1947:

Considerato che sulla vera e leale collaborazione del capitale col lavoro, sulla concordia di spirito e di azione tra le forze del Paese e nella ferrea volontà di una sana e concreta opera tendente ad una proficua e crescente produzione al di sopra di ogni concezione teorica ed ideologica può veramente concretarsi lo sforzo per la resurrezione della Patria dolorante e sanguinante

IN VITA

le forze italiane della produzione e del lavoro e bene operare per consentire alla Patria di riprendere il suo ruolo di grande Nazione ed augura che le Nazioni vincitrici dell'immane ultimo conflitto non voluto dal popolo italiano, riconoscendo questo sforzo ricostruttivo del Paese, sentano la necessità della revisione delle clausole riguardanti l'Italia ed inclusi nel Trattato di Pace, specie perché alla Madre Patria ritornino al più presto i territori ed i figli crudelmente ad essa strappati,"

DISTRIBUZIONE PRODOTTI INDUSTRIALI

Pneumatici

Durante il decorso mese di agosto sono stati distribuiti, su parere dei rappresentanti delle categorie interessate, n. 34 coperture e n. 30 camere d'aria nuove per autoveitura e motocicli, assegnate all'ufficio dell'Alto Commissariato per la Sardegna.

Per Fiat 500 - Cop. 1 cam. 1: Pisanu Dr. Francesco Macomer - Evangelisti Ermanno Sinscola - cop. 1; Lugliè Dr. Ausonio Nuoro - cam. 1; Loi Dr. Dario Sadali.

Per Fiat 508 - cop. 1 Cam. 1: Zamburru Cosimo Cuglieri - Ticca Giovanni Dorgali - Sassu Paolo Atzara - Manca Giuseppe Luigi Sorgono - Soc. A. P. A. N. Nuoro - Dr. Foddis Emanuele, Pinna Gesuino Mamoiada - Rocca Angelo Nuoro - cop. 1 Carta Giuseppe Tortoli - Todde Dr. Italo Nuragus - Satta Francesco Nuoro - Putzolu Cleto Nuoro - Ing. Martelli Ferdinando Nuoro - cam. 1 Senes Erminia Bolotana.

Per Fiat 508/C - Cop. 1 cam. 1; Mazzella Emilio Dorgali - cop. 1 Prof. Ferracciu Domenico Nuoro.

Per Fiat 1500 - Cop. 1; Ditta Francesco Giuso Gallisai Nuoro - Leddo Dr. Vincenzo Lanusei.

Per altri tipi - Cop. 2 cam. 2; Murgia Francesca Dorgali cop. 1 cam. 2; Comitato Provinciale UNRRA - Nuoro cop. 1 cam. 1; Gessa Antonietta Tonara - Contini Dr. Salvatore Suni - Ditta Alabano Macomer - Ticca Battista Nuoro - Sardu Salvatore Tresnuraghes - Bellu Emilio Sorgono - Secchi Luigi Macomer - Ticca Francesco Dorgali - cop. 1; Ciccalò Antonio Nuoro - Sepral Nuoro.

Per Motocicli - Cop. 1 cam. 2: Sanna Annicco Nuoro - cop. cam. 1: Boi Attilio Ierzu - Dr Ennio Lallai Tortolì - Bicca Salvatore Sindia - cam. 2: Careddu Giov. Maria Atzara - cam. 1 Tamponi Giuseppe Silanus.

Sono state inoltre distribuite n. 27 coperture e n. 37 camere d'aria per autocarri e autofurgoncini, e n. 183 coperture e 75 camere d'aria per bicicletta.

Carburanti e lubrificanti - Altri prodotti.

Durante il decorso mese di settembre sono stati distribuiti i seguenti altri prodotti:

Benzina - Settore auto: litri 53.520, così ripartiti; a) per autocarri litri 26.975; per autovetture litri 26.725, - per uso industriale litri 4.550.

Olio lubrificante - litri 2.828.

Gasolio - per autocarri litri 40.840; per uso industriale litri 3.850.

Petrolio - per uso industriale litri 1.875; per illuminazione litri 11.939.

Cemento - Quintali 7.795.

Sapone - quintali 450.

Carbone estero - Tonnellate 35.

Carbone Sulcis - Tonnellate 180.

Calzature - n. paia 508.

NOTIZIARIO

Ammasso per contingente di cereali del prossimo raccolto

La Gazzetta Ufficiale del 20 settembre pubblica il decreto legislativo 5 settembre 1947 n. 888 che detta norme circa l'ammasso per contingente di cereali del raccolto 1947-48.

Per effetto di tale provvedimento i conduttori di aziende agricole sono tenuti a produrre ed a conferire ai "Granai del Popolo", le qualità di cereali che verranno stabilite a norma delle disposizioni appresso indicate.

Essi sono inoltre tenuti a produrre quanto è necessario per i bisogni familiari e aziendali. Le quantità di prodotto non soggette ad obbligo di conferimento rimangono in libera disponibilità dei produttori non appena consegnato il prodotto vincolato.

In ogni provincia è costituito un apposito Comitato il quale provvede a ripartire fra i vari Comuni il contingente provinciale di ammasso, fissato dal Ministro per l'Agricoltura e le Foreste.

L'Ufficio Provinciale statistico Economico per l'Agricoltura provvede poi all'attribuzione ai singoli agricoltori della quantità di prodotto che gli stessi saranno tenuti a conferire ai "Granai del Popolo".

Il quantitativo di prodotto da conferirsi sarà notificato ai singoli obbligati mediante affissione di un elenco all'Albo del Comune ove è situato il fondo.

Nel caso di inadempienza dell'obbligo di conferimento il Prefetto ordinerà la totale requisizione del cereale prodotto.

Il produttore inadempiente dovrà inoltre corrispondere all'erario una somma pari a dieci volte il valore del cereale non conferito, se lo stesso è recuperato a mezzo della requisizione; in caso di mancato recupero la penalità sarà elevata a venti volte il valore.

In proposito il Prefetto della Provincia di Nuoro ha emanato il seguente decreto:

ECONOMICO

Art. 1 - Il contingente Provinciale di grano ed orzo (Q.li 25.000) da conferire ai "Granai del Popolo", stabilito dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste nella prossima annata 1948, è ripartito tra i Comuni della Provincia come da allegato.

I suddetti contingenti non possono subire alcuna riduzione.

Art. 2 - Gli Uffici Comunali statistici Economici dell'Agricoltura (U.C.S.E.A.), di concerto col comitato comunale dell'ammasso per contingente, ripartiscono fra i singoli conduttori di terreni situati nel Comune il contingente di cui all'art. precedente.

Il Comitato Comunale dell'ammasso per contingente è composto dal Sindaco che lo presiede, assistito dal Segretario Comunale, dal Capo dell'U.C.S.E.A., dal rappresentante dell'Associazione Provinciale degli agricoltori e dal rappresentante della Federterra (Lega dei lavoratori dell'Agricoltura)

Art. 3 - La ripartizione del contingente Comunale tra i conduttori di terreni del comune viene effettuata tenendo presenti:

a) la superficie in media seminata a grano ed orzo e le possibilità attuali di ciascun conduttore;

b) la produzione presumibile in anno di decorso stagionale normale, in relazione anche alle condizioni di produttività dei terreni;

c) le trattenute (semina, alimentazione, zootecniche) esercitate dagli interessati nel raccolto 1947.

I Comitati Comunali, in sede di riparto, hanno facoltà di sostituire il grano con orzo nelle proporzioni di Q.li 1,30 di orzo in luogo di Q.li 1,00 di grano, fatte salve le determinazioni dell'U.P.S.E.A. di cui all'art. seguente.

Art. 4 - L'Ufficio Provinciale Statistico Economico dell'Agricoltura (U.P.S.E.A.), prendendo come base gli elenchi predisposti dai Comitati Comunali, stabilisce i definitivi accertamenti dei contingenti individuali in modo da assicurare la completa copertura del contingente comunale. I contingenti approvati dall'U.P.S.E.A. verranno notificati a tutti i conduttori mediante affissione di appositi elenchi all'Albo Comunale.

Contro le determinazioni dei Comitati Comunali come sopra riveduti, gli interessati possono presentare, in merito ad eventuali errori materiali di imputazione ed entro 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco nell'Albo Comunale, ricorso al Comitato Provinciale per l'Ammasso, che si pronuncia in via definitiva entro 15 giorni dalla presentazione del ricorso.

Art. 5 - Le quantità di prodotto soggette ad obbligo di conferimento debbono essere consegnate ai "Granai del Popolo", nei termini che saranno stabiliti dal Comitato Provinciale per l'Ammasso per contingente.

Art. 6 - I conduttori, ad avvenuta notifica del contingente, sono tenuti a presentare agli UCSEA competenti, entro il 28 febbraio 1948, il piano di riparto del contingente stesso fra tutti gli aventi diritto ad una parte del prodotto, proporzionalmente alla quota di rispettiva spettanza. Per spettanza s'intende la quota di prodotto attribuita all'avente diritto, dedotte le trattenute esercitate per uso alimentare sul raccolto del 1947. Il piano di riparto dovrà essere redatto dal conduttore su apposito modulo predisposto dall'UPSEA.

In caso di mancata comunicazione di quanto sopra il conduttore resta responsabile dell'intero conferimento del contingente notificatogli.

Sulla base del piano di riparto di cui al comma 1), l'UPSEA, a mezzo degli organi periferici, notifica, con le modalità previste dall'Art. 4, ai singoli obbligati la quota da conferire da ciascuno.

Gli interessati hanno facoltà di ricorrere, tramite gli UCSEA, avverso le notifiche individuali di cui al comma precedente, entro dieci giorni dalla data di affissione dell'elenco all'Albo Comunale, al Comitato Provinciale per l'Ammasso, che decide entro 15 giorni dalla data di presentazione dei ricorsi stessi.

Norme per il massimo impiego di lavoratori agricoli

La Gazzetta Ufficiale n. 221 del 26 settembre pubblica il decreto legislativo 16 settembre 1947 n. 929, che dette norme circa il massimo impiego dei lavoratori agricoli.

Il provvedimento conferisce ai Prefetti la facoltà di stabilire l'obbligo per i conduttori di aziende agrarie o boschive di assumere manodopera da adibirsi alla coltivazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei fondi, delle vie di accesso e delle piantagioni, nonché all'allevamento del bestiame.

Il decreto del Prefetto dovrebbe precisare il massimo carico obbligatorio di giornate lavorative per ettaro-coltura da imporsi, ed i criteri per la determinazione del numero dei lavoratori da assegnarsi ad ogni azienda.

Nelle provincie per le quali il Prefetto ha ottenuto l'autorizzazione dalla Commissione centrale,

istituita presso il Ministero del Lavoro, sono istituite apposite Commissioni Provinciali e Comunali, le prime soprattutto con il compito di stabilire i criteri per il massimo carico obbligatorio di giornate lavorative per ettaro-coltura e le seconde con l'incarico di compilare e rimettere alle Commissioni provinciali l'elenco dei lavoratori disoccupati e delle aziende agricole esistenti nel territorio del Comune, con la indicazione della relativa superficie e della qualità di coltura.

Disponibilità di prodotti industriali

È giunto dall'America un forte quantitativo di accessori per l'industria tessile e precisamente di anelli cursori di tutti i tipi per filatura, e aste di acciaio dentate per telai.

Sono pure disponibili quantitativi di magnesite calcinata.

Le richieste per entrambe le assegnazioni dovranno essere avanzate alla Sottocommissione Industria per l'Italia Centrale, a mezzo dei mod. A in distribuzione presso l'Ufficio Industria e Commercio.

Combustibile per riscaldamento invernale

Si richiama quanto è stato pubblicato nel n. 17 del Bollettino, cioè che il Ministero dell'Industria e del Commercio ha posto a disposizione dell'U.P.I.C. un quantitativo di carbone estero e nazionale per uso riscaldamento invernale, e, pertanto, si comunica che la data valida per la presentazione all'Ufficio Industria e Commercio delle relative richieste è stata prorogata al 15 del corrente mese di ottobre.

Acquisto macchinari negli Stati Uniti

Sono stati posti a disposizione del Governo Italiano macchinari di ogni tipo, da acquistarsi negli Stati Uniti.

Notizie sulle possibilità di acquisto ed altre eventuali informazioni potranno essere richieste alla "Sottocommissione Industria Italia Meridionale, Palazzo della Borsa, Napoli".

Tassa governativa per le iniziative industriali

Con decreto del Capo dello Stato n. 604 in data 30-5-1947, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'11-7-1947 n. 106, è stata istituita una tassa di L. 4.000 sulle denunce delle nuove iniziative industriali.

Essa è dovuta per impianti di qualsiasi natura. Il versamento dovrà essere effettuato presso l'Ufficio del Registro che rilascerà ricevuta sul mod. 72 A.

Tale ricevuta dovrà essere unita alla domanda di autorizzazione all'impianto diretta al Ministero Industria e Commercio. Non saranno prese in esame le domande mancanti della ricevuta dell'effettuato pagamento.

COMMERCIO ESTERO

Riunione del Comitato per l'esame delle concessioni di importazioni ed esportazioni temporanee

In questi giorni si è riunito presso il Ministero del Commercio Estero il Comitato, recentemente ricostituito, per l'esame delle concessioni in materia di importazioni ed esportazioni temporanee.

Esso è costituito dei rappresentanti delle Pubbliche Amministrazioni e di quelli delle categorie interessate agli scambi con l'Estero (agricoltori, industriali, commercianti e lavoratori).

Il Comitato ha preso in esame ed approvato molte richieste di ripristino di concessioni già esistenti e scadute di validità ed ha, altresì, espresso parere favorevole su alcune domande per la istituzione di nuove agevolazioni.

Il Comitato tornerà a riunirsi fra breve per l'esame di altre importanti domande, attualmente in corso di istruzione, fra le quali quelle relative all'estensione della temporanea importazione alle materie prime colpite da gravami fiscali, nonchè per sottoporre a speciale studio argomenti di indole generale quali la semplificazione della procedura per le singole concessioni e il miglioramento dei controlli e dei sistemi cauzionali.

Importazione franco valuta di copertoni per autoveicoli

Il ministero del Commercio Estero, d'intesa con quello dell'Industria e con le altre Amministrazioni ed Enti Tecnici e dietro analoga proposta del Comitato Gomma, è venuto nella determinazione di consentire l'importazione di 75.000 pneumatici "nuovi di fabbrica", per autoveicoli, delle misure e per le quantità qui sotto indicate:

10.50x20, 270x20: 25.000; 8.25x20, 9x20: 10.000; 2.10x20, 34x7: 30.000; 42x9, 12x24: 5.000; 11.00x22: 5.000.

L'importazione potrà essere effettuata soltanto franco valuta.

Le domande redatte secondo le disposizioni stabilite e accompagnate dal versamento previsto dal D. L. P. n. 603 del 30 maggio 1947, dovranno pervenire al Ministero del Commercio con l'Estero (Direzione Generale Importazioni) entro il 20 ottobre p. v..

Le domande dovranno contenere le seguenti indicazioni:

1) Quantità, misure e dettagli tecnici relativi nonchè marca di fabbrica dei pneumatici di cui viene richiesta l'importazione, in base a quanto sopra indicato.

2) Impegno di mettere i pneumatici importati a disposizione dell'E. A. M. per la concessione agli assegnatari ai prezzi stabiliti, con esplicita

dichiarazione di riesportare all'estero quelli che dal detto Ente non verranno riconosciuti rispondenti alle caratteristiche sopracitate.

Le domande presentate fino ad oggi per l'importazione di pneumatici devono considerarsi decadute.

Nessuna eccezione verrà consentita in deroga a quanto stabilito, avvertendo che una volta coperto il quantitativo di cui sopra, non verranno consentite altre importazioni di pneumatici.

Richiesta di contro - partita in compensazione

Si rende noto a tutti gli interessati che la ditta *Quirico Fila Robattino* con sede in Biella, Via Specola, 4, può importare i seguenti materiali: lana lana lavata, cascami di lana, stracci, per un valore di FRS SV. 50 mila dalla Svizzera, per un valore di FRS B. 500.000 dal Belgio e per un valore di FRS. FR. 3 milioni dalla Francia.

La ditta in questione è già in rapporti con i propri corrispondenti esteri, e, pertanto, cerca una contropartita in esportazione dei seguenti prodotti: filati di canapa, tessuti, cotone rajon, sughero, macchine e utensileria.

Per maggiori chiarimenti le ditte interessate all'esportazione dei suddetti prodotti potranno rivolgersi alla ditta Robattino.

Tasse per la concessione dei passaporti

Con D. L. 30 maggio 1947, n. 604 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 156 del 11 luglio u. s. sono stati apportati i seguenti aumenti sulle tasse per la concessione dei passaporti:

Passaporti ordinari per un anno L. 2348 - da versare come appresso: L. 2216 sul conto corrente dell'Ufficio del Registro e L. 132 con vaglia ordinario intestato all'Economista della Questura, della giurisdizione, per costo del libretto e delle marche da bollo per la vidimazione della fotografia.

Passaporti ordinari per mesi set L. 1248 - da versare per L. 1110 sul conto corrente dell'Ufficio Registro e per L. 132 alla Questura come sopra indicato.

Passaporto per lavoratori e loro famiglie L. 473 - da versare per L. 341 sul conto corrente dell'Ufficio Registro e per L. 132 alla Questura come sopra specificato.

Tassa speciale per passaporti paesi transoceanici L. 1234 - da versare sul conto corrente dell'Ufficio del Registro.

Gli interessati che abbiano in corso la domanda per il rilascio del passaporto, dovranno regolarizzare il versamento delle tasse nella misura sopraindicata.

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte
dal 15 al 30 settembre 1947

Denuncie di inscrizione

- 10843 - **Scintu Pietro** Gergei - Macelleria 16-9-947
 10844 - **Aledda Raffaele** Gadoni - Ambulante frutta fresca e secca-verdura-legumi-dolciumi 16-9-947
 10845 - **Carta Giovanni** Bosa - Ambulante frutta-verdura-pesci-chincaglierie 16-9-947
 10846 - **Spina Giov. Maria** Oniferi - Industria boschiva 17-9-947
 10847 - **Lai Francesco** Bosa - Ambulante frutta-verdura-pesci-terraglie-carbone-filati-calzature-cancelleria-chincaglierie-chiodami-tessuti 17-9-947
 10848 - **Marini Giuseppe** Bosa - Ambulante generi alimentari coloniali-tessuti-chincaglierie-terraglie-mercerie-vetture 17-9-947
 10849 - **Murgia Giovanni** Montresta - Ambulante articoli casalinghi-mercerie chincaglierie-frutta fresca e secca-legumi-verdura 17-9-947
 10851 - **Madau Giovanni** Tresnuraghes - Ambulante frutta-verdura-stoffe-terraglie-pelli grezze-scarpe-uova-latticini 17-9-947
 10741 - **Calzedda Manca Filomena** Nuoro - Rappresentanze e commercio all'ingrosso di generi diversi 18-9-947
 10852 - **Cadau Cucuru Michele** Founi - Autotrasporti merci per conto terzi 18-9-947
 10853 - **Ermini Narciso** Orotelli - Macellazione ovini ed esportazione nel Continente. Rappresentante lana-formaggi pelli 18-9-947
 10854 - **Melis Antonio** Belvi - Fabbro 18-0-47
 10855 - **Fenu Agostino** Belvi - Ambulante frutta fresca e secca 18-9-947
 10856 - **La Sorgente** Cuglieri - Cartolibreria-giornali-riviste mercerie-articoli religiosi, da regalo e da toilette-articoli sportivi e fotografici-dociumi 19-9-947
 10857 - **Usai Quirino** Barisardo - Barbiere 20-9-947
 10858 - **Ventroni Giov. Antonio** Torpè - Ambulante tessuti manufatti-mercerie-chincaglierie 20-9-947
 10859 - **Tatti Felice** Tonara - Generi alimentari - coloniali - droghe-dolciumi-mercerie-ferramenta-articoli casalinghi-materiale elettrico-terraglie 20-9-947
 10860 - **Massidda Giovanni** Mamoiada - Distribuzione energia elettrica 20-9-947
 10861 - **Luadu Ernesta** Orgosolo - Ambulante frutta fresca e secca - verdura - legumi - patate-olio-formaggio-uova 22-9-947
 10800 - **Granara Rag. Giuseppe** Nuoro - Commercio all'ingrosso di prodotti chimici in genere e specialità medicinali. Rappresentanza, con deposito, dei seguenti generi: specialità medicinali-galenici-prodotti chimici e di medicazione-alcools (puro, denaturato, etilico, propilico ecc.) - erbe medicinali e di distillazione - prodotti farmaceutici per laboratori chimici in genere 25-9-947
 10864 - **Zidda Giuseppe** Orune - Ambulante verdura-frutta-salsicce-lana filata sarda-chincaglierie 26-9-947
 10865 - **Antonio Lucifero Angioni** - Carni macellate fresche 27-9-947
 10866 - **Boi Francesco** Gergei - Generi alimentari 27-9-947
 10867 - **Cugusi Maria** Gergei - Generi alimentari - coloniali tessuti-manufatti-verdura-terraglie 27-9-947
 10868 - **Dedoni Antonio** Gergei - Bar-caffè-frantoio olive 27-9-947
 10869 - **Manis Silvino** Gergei - Macelleria 27-9-947
 10870 - **Matta Vitalia** Gergei - Generi alimentari 27-9-947
 10871 - **Pillai Giovanni** Gergei - Generi alimentari 27-9-947
 10872 - **Piras Pasquale** Gergei - Coloniali-generi alimentari frutta-terraglie 27-9-947

- 10873 - **Tronci Giovanni** Gergei - Molino elettrico per la macinazione dei cereali 27-9-947
 10874 - **Moro Francesca** Olzai - Generi alimentari-calzature ferramenta-mercerie-tessuti-terraglie 29-9-947

Denuncie di modificazione

- 8060 - **Floris Grazia** Nuoro - Cessa del commercio ambulante di burro ed esercita, in forma stabile, la vendita di frutta-uova-formaggi 18-9-947
 2412 - **Emporio Roma di Lidia Piroddi** Lanusei - Esercita anche il commercio di estratti per liquori 23-9-947
 10586 - **Chessa Rosalia** Orune - Esercita anche il commercio di mercerie-terraglie-alluminio-chincaglierie-colori-chiodami-vernici-saponi-frutta-verdura-cartolibria 23-9-947
 10535 - **Fois Virgilio** Orune - Esercita anche il commercio di superalcoolici - frutta - verdura - carni-pelli grezze 27-9-947

Denuncie di cessazione

- 8487 - **Floris Arturo** Sorgono - Vini - liquori e generi di versi 17-9-947
 9487 - **Longoni Antonio** Tortoli - Ambulante verdura-terraglie e pesci 18-9-947
 9489 - **Contu Virginia** Tortoli - Ambulante verdura-terraglie ortaglie-agrumi-sale-frutta fresca e secca-pizzi e ricami 18-9-947
 9885 - **Comida Anna** Tortoli - Ambulante frutta-verdura coloniali-cristallerie 18-9-947
 8460 - **Marca Liberata** Belvi - Molino per la macinazione dei cereali 18-9-947
 4980 - **Melis Salvatore** Belvi - Fabbro 18-9-947
 255 - **Fenu Giuseppe** Belvi - Ambulante prodotti agricoli 18-9-947
 10529 - **Porta Giuseppe** Bosa - Ambulante pellami lavorati in genere 18-9-947
 10131 - **Salis Giovanni** Nuoro - Articoli di abbigliamento e mercerie 20-9-947
 9695 - **Murgia Salvatore** Tortoli - Ambulante frutta fresca e secca-agrumi-ortaglie-pesci-stuoie-terraglie 23-9-947
 1789 - **Guiso Gavino** Olzai - Generi alimentari-vino e liquori 29-9-947

LEGISLAZIONE ECONOMICA

- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 5 settembre 1947 n. 888 "Ammasso per contingente di cereali del raccolto 1947-48 (G. U. n. 216 del 20 settembre 1947 pag. 2777)
- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 1 settembre 1947 n. 892 "Variazioni delle aliquote e adeguamento dei redditi di categoria B e C-1 soggetti all'imposta di ricchezza mobile e complementare sui redditi di lavoro" (G. U. n. 217 del 22 settembre 1947 pag. 2786)
- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 15 settembre 1947 n. 896 "Nuove disposizioni per la disciplina dei prezzi" (G. U. n. 217 del 22 settembre 1947 pag. 2789)
- D. M. 20 settembre 1947 "Variazioni dei saggi di interessi sui buoni ordinari del tesoro (G. U. n. 217 del 22 settembre 1947 pag. 2795)
- MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO "Riassunto del provvedimento prezzi n. 128 del 15 settembre 1947, riguardante le indennità di requisizione per gli alberghi requisiti dagli alleati, la revisione delle tariffe acquedotti, i prezzi del carburo di calcio, del carbocottone e del gas metano (G. U. n. 217 del 22-9-1947 pag. 2796)
- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 5 settembre 1947 n. 904 "Regolazione dei rapporti tra Comuni e appaltatori delle imposte di consumo in dipendenza degli aumenti di retribuzione concesse al personale" (G. U. 218 del 23-9-1947 pag. 2805)
- D. M. 20 settembre 1947 "Determinazione dei costi Cif. dei prodotti petroliferi importati in Italia" (G. U. n. 219 del 24-9-1947 pag. 2822)

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

2^a quindicina mese di settembre 1947

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT.			
		Minimo	Massimo			Minimo	Massimo		
Prodotti agricoli									
Avena	q.le	5000	5500	Di Agnello secche	a pelle	—	—		
Fave secche	"	6000	6500	Di Capretto secche,	"	—	—		
Fagioli secchi	"	15000	18000	Cuoio suola	Kg.	1200	1400		
Patate in massa	"	3500	4000	Vacchetta	"	2600	3000		
Olio d'oliva	"	60000	65000	Vitello	"	3500	4000		
Paglia di grano trita	"	1000	1200	Sughero					
Fieno maggengo di prato naturale	"	2000	2500	A) LAVORATO					
Frutta secca									
Mandorle dolci in guscio	q.le	5500	6000	Cai. 20/24 (bonda):	1.a qualità	q.le	5250	5750	
Mandorle dolci sgusciate	"	29500	32000	2.a "	"	4500	4750		
Noci	"	—	—	3.a "	"	2750	2850		
Castagne fresche	"	—	—	Cal. 18/20 (macchina)	1.a	"	8000	8500	
Aranci	"	—	—	2.a	"	5750	6000		
Limoni	"	—	—	3.a	"	3250	3500		
Vini									
Rosso comune 1 a qualità	— 14°	Hl.	12000	13000	Cal. 14/18 (3/4 macchin.)	1.a	"	8000	8500
Rosso comune 2 a qualità	— 12-13°	"	10000	11000	2.a	"	5750	6000	
Rosso comune 3 a qualità	— 12-13°	"	9000	9500	3.a	"	3125	3250	
Bianchi comuni in genere	— 13-15°	"	13500	15000	Cal. 12/14 (1/4 macchin.)	1.a	"	7000	7500
Fini di Oliena	— 14-16°	"	15000	15000	2.a	"	4750	5000	
Bestiame da macello									
Vitelli peso vivo	Kg.	320	340	3.a	"	2700	3000		
Vitelloni peso vivo	"	300	320	Cal. 10/12 (mazzoletto)	1.a	"	5000	5250	
Buoi, peso vivo	"	280	300	2.a	"	3750	4000		
Vacche, peso vivo	"	260	280	3.a	"	2500	2750		
Agnelli, alla caprettina	"	—	—	Cal. 8/10 (sottile)	1.a	"	4000	4250	
Agnelloni, peso morto	"	—	—	2.a	"	3000	3200		
Pecore, peso morto	"	220	250	3.a	"	2250	2500		
Suini grassi peso vivo	"	—	—	Sugherone,	"	2500	2700		
Suini lattonzoli peso vivo	"	500	550	Ritagli e sugheraccio	"	1250	1300		
Bestiame da vita									
Vitelli: razza modicana e svizzero-sarda	a capo	60000	80000	C) SUGHERO IN PIANTA, in massa					
razza indigena	"	40000	50000	Legname da opera					
Vilelloni: razza modicana e svizzero-sarda	"	80000	120000	A) PRODUZIONE LOCALE:					
razza indigena	"	50000	70000	Tavolame: di leccio in massa	mc	10000	12000		
Giovenche: razza modicana	"	80000	120000	spessori da di pioppo e pino in massa	"	20000	22000		
razza bruna (svizzero sarda)	"	80000	120000	3 a 6 cm. di castagno, in massa	"	25000	30000		
razza indigena	"	50000	70000	Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)	"	8000	10000		
Vacche: razza modicana	"	120000	150000	di noce (spessori 7-16 cm.)	"	30000	35000		
razza bruna (svizzero sarda)	"	120000	160000	Morali e mezzi morali: di pioppo e pino	"	17000	20000		
razza indigena	"	70000	85000	di castagno	"	25000	30000		
Torelli: razza modicana	"	80000	120000	Travature U. T.: di pioppo e pino	"	17000	18000		
razza bruna (svizzero sarda)	"	90000	140000	di castagno	"	20000	23000		
Tori: razza modicana	"	60000	75000	Asciati: di leccio e rovere	"	10000	10000		
razza bruna (svizzero sarda)	"	180000	250000	Doghe per botti: di castagno	"	26000	30000		
razza indigena	"	220000	280000	Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)	ml.	60	70		
Buoi da lavoro: razza modicana	al paito	350000	550000	Traverse di rovere: normali (Ferr. Stato)	cad.	750	800		
razza bruna (svizzero sarda)	"	350000	550000	e leccio piccole (Ferr. Priv.)	"	300	350		
razza indigena	"	220000	300000	B) D'IMPORTAZIONE:					
Cavalle fattrici	a capo	225000	300000	Abete: tavolame refilato	mc.	40000	40000		
Cavalli di pronto servizio	"	170000	220000	morali e madrieri	"	40000	40000		
Poledri	"	100000	130000	travi U. T.	"	26000	26000		
Pecore	"	7000	7500	Pioppo: tavolame di 1.a					
Capre	"	7000	7500	tavoloni	"	22000	23000		
Suini da allevamento peso vivo	al Kg.	500	550	Pino silvestre: refilato	"	—	—		
Latte e prodotti caseari				non refilato	"	—	—		
Latte di vacca, pecora e capra	Hl.	6000	7000	Ontano: tavoloni					
Latte di pecora per uso industriale	"	—	—	Mogano - segati	"	—	—		
Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 46-47 q.le	58000	60000	Castagno - segati	"	—	—			
Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 46-47 "	55000	58000	Compensati di pioppo						
Lana				Masonite	mq.	700	750		
Matricina bianca	q.le	48000	50000	Combustibili vegetali					
Agnellina bianca	"	48000	50000	Legna da ardere essenza forte (in tronchi)	q.le	280	320		
Matricina carbonata, bigia, nera e	"	32000	33500	Carbone vegetale essenza forte	"	1600	1800		
agnellina nera,	"	24000	25000	Prodotti minerari					
Scarti e pezzami	"	—	—	Antracite di Seui	q.le	—	—		
Pelli crude e conciate				Talco industriale ventilato bianco	"	800	850		
Bovine saline	Kg.	450	500	NOTE					
Di capra saline	a pelle	850	900						
Di pecora lanate saline	"	850	900						
Di pecora tose saline	"	850	900						

PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) fave e fagioli secchi - mercato poco attivo per la scarsità di prodotto - prezzi sostenuti - b) Patate, merce attivo - prezzi sostenuti c) olio d'oliva - mercato calmo.

FRUTTA SECCA: mandorle - da produttore a grossista per merce resa fr. magazzino grossista - mercato debole per mancanza di richieste

VINI: fr. cantina produttore - mercato discretamente attivo - prezzi con lieve temperatura al rialzo

BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole - prezzi sostenuti

BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole prezzi sostenuti

FORMAGGIO: fr. produttore - mercato calmo - prezzi sostenuti.

LANA: fr. magazzino produttore mercato attivo - prezzi sostenuti.

PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato calmo — b) conciate: fr. conceria - mercato in ripresa - prezzi sostenuti

SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata, fr. porto imbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. sbarco camionabile - e) sughero su pianta: merce in razza. Mercato incerto.

LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagoni ferroviario partenza - Traverse: fr. stazione ferroviaria partenza - mercato attivo - prezzi sostenuti b) d'importazione fr. deposito grossista - mercato attivo prezzi sostenuti

COMBUSTIBILI VEGETALI fr. imposto - legna: mercato attivo - prezzi in aumento; carbone: mercato attivo - prezzi sostenuti

TALCO: merce nuda fr. stabilimento industriale mercato stazionario

Chiunque ha interesse che i prezzi pubblicati siano quanto più possibili rispondenti alle effettive situazioni dei mercati della Provincia è pregato di comunicare quindicinalmente alla Camera di Commercio le quotazioni di cui è a conoscenza.

N. B. Presso l'Ufficio Prezzi della Camera di Commercio si possono consultare i listini dei prezzi all'ingrosso praticati nelle altre Province d'Italia.

AVVISO IMPORTANTE

Si invitano i Comuni della Provincia ad astenersi per l'avvenire dall'avanzare richieste d'assegnazione di conciato.

I quantitativi di tale prodotto vincolati nell'isola sono interamente esauriti.

BANCO DI NAPOLI

Istituto di credito di diritto pubblico fondato nel 1539

Capitale e riserve: L. 1.704.000.000

407 FILIALI IN ITALIA

Filiali nella Provincia di Nuoro

Bitti - Lanusei - Nuoro

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino"

1º) Per ogni numero: a) una pagina intera L. 2000 b) mezza pagina L. 1.500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un ottavo di pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200 f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100

2º) Per tre numeri: sconto del 10%

3º) Per sei numeri: sconto del 15%

4º) Per dodici numeri: sconto del 30%

Agli abbonati ulteriore sconto del 10%

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 29 e 30 settembre

	MILANO		ROMA	
	29	30	29	30
Sterlina oro	9800	9700	9850	9750
Marengo	6975	6900	6850	6300
Sterlina unitaria	1740	1740	1720	1700
Dollaro blu	702	700	697	690
Franco svizzero	176	174	174	172
Franco francese	225	225	200	210
Oro al mille	1080	1060	1035	1030
Argento puro	19500	19000	—	—

(da "Il SOLE" del 1 Ottobre 1947 N. 232)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione

(30 settembre)

	Milano	Roma
Sterlina unitaria	2347	2340
Dollaro telegrafico	647	648
id chèque	—	—
Franco svizzero	159	161

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946

Direttore responsabile Dr. Giuseppe de Vito

Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese.."

Agricoltori, Industriali, Commercianti

LEGGETE E DIFFONDETE IL "BOLLETTINO,,

GRUPPO LANARIO SARDO "ALAS.."

TESSUTI E COPERTE DI PURA LANA LANE LAVATE DA MATERASSO

Sede Sociale

R O M A

Via del Collegio Romano 10

Telefono 62-662

Teleg. LANESARDE-ROMA

Stabilimento

M A C O M E R

Via Balbo

Telefono 20-08

Teleg. LANESARDE-MACOMER

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE PER LA PROVINCIA DI NUORO

Ente autorizzato a esercitare il credito agrario d'esercizio
Ente ammassatore per la Provincia di Nuoro

Concimi - Anticritogamici - Semi di foraggere - Macchine e Attrezzi
Tutti i prodotti per l'agricoltura - Vendite collettive

Direzione e Amministrazione: NUORO, Via A. Deffenu - Tel. 21-37 22-05 20-81

Magazzini di vendita: NUORO Tel. 21 - 11

Agenzie: Bitti - Bolotana - Isili - Macomer - Sorgono - Siniscola - Cuglieri - Tortoli - Lanusei.

BOLETTINO DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA NUORO

Si pubblica il 1° ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 300; sostenitore L. 600. — Un numero L. 10. — Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ATTI UFFICIALI DELLA CAMERA

Riunione della Giunta Camerale

Il 3-10-1947 si è riunita la Giunta di questa Camera ed ha adottato le seguenti principali deliberazioni:

1) di procedere alla costruzione di un edificio da adibire ad alloggi per gli impiegati camerali, avvalendosi del concorso dello Stato ai sensi del D. L. del Capo Provvisorio dello Stato 8 maggio 1947 n. 399;

2) di associarsi al voto della Camera di Commercio di Pesaro per il ripristino della devoluzione delle somme incassate per ritardata od omessa denuncia di iscrizione al registro delle Dite, a favore di un fondo camerale per sussidi e miglioramenti economici al personale di servizio o in quiescenza;

3) di esprimere un voto perchè sia modificato l'attuale sistema di applicazione dell'Imposta Generale sull'Entrata, estendendo al massimo il principio, già adottato per alcune merci, di applicare detta imposta esclusivamente alla produzione con una aliquota adeguata;

4) di esprimere i seguenti pareri di materia di impianti di macinazione e di panificazione:

a) Ditta Frongia Salvatore - MeanaSardo - impianto molino di 2 cat.: parere contrario

b) Ditta Latte Salvatore - Tinnura - impianto melitorio di 2 cat.: parere contrario

c) Ditta Ogana Giov. Andrea - Baunei - impianto molino di 2 cat.: parere favorevole

d) Ditta Tatti Dino - Tonara - impianto molino di 2 cat.: parere contrario

e) Ditta Taras Giov. Giuseppe - Siniscola - riattivazione molino idraulico: parere contrario

f) Ditta Massidda Giovanni - Mamoiada - impianto molino di 2 cat.: parere contrario

g) Ditta Manca Giuseppe - Sorgono - impianto molino di 2 cat.: rinviata per ulteriori accertamenti

h) Ditta Carzedda Sebastiano e Cossellu Pascuale - Bitti - impianti di due mulini di 2 cat.: rinviata

i) Cooperativa "La Barbaricina" - Ollolai - impianto molino di 2 cat.: rinviata per ulteriori accertamenti

l) Ditta Giordano Pietrangelo - Laconi - impianto panificio: parere contrario

m) Ditta Ibba Emanuele - Borore - impianto panificio: parere favorevole

n) Ditta Fais Antonia - Sindia - impianto panificio: parere favorevole

5) di aggiornare le pene pecuniarie e la tabella del valore delle piante previste dalle prescrizioni di massima e di polizia forestale per i boschi e terreni di montagna sottoposti a vincolo nella provincia di Nuoro

6) di adottare le seguenti decisioni in merito ad utilizzazione di terreni soggetti a vincolo idrogeologico:

a) Pirisi Salvatore e Arca Antonio - Montresia - richiesta autorizzazione pascolo caprino: respinta;

b) Aiello Manlio, Casula Giovanni e Segu Stefania - Silanus - richiesta autorizzazione pascolo caprino: respinta;

c) Tipula Serralutzu Giulio - Cuglieri - richiesta autorizzazione taglio piante di castagno: accolta per n. 12 piante;

d) Cadau Andrea - Scanomontiferro - richiesta autorizzazione taglio piante: accolta per n. 50 piante;

e) Carta Giannetto - Cuglieri - richiesta autorizzazione taglio piante di castagno: accolta;

f) Cocco Giovanni - Cuglieri - richiesta autorizzazione taglio piante di castagno: accolta per n. 30 piante;

g) Sedda Soru Francesco - Ovodda - richiesta autorizzazione taglio piante: accolta per n. 122 piante;

h) Corronca Angelo - Cuglieri - richiesta autorizzazione taglio piante di castagno: accolta per n. 25 piante;

i) Branchitta Isidoro - Onifai - richiesta autorizzazione pascolo caprino: respinta;

7) di adottare vari provvedimenti a favore del personale.

P R E Z Z I

Prezzi fissati dal Comitato Interministeriale dei prezzi

Con decorrenza dal 22 settembre sono stati fissati i prezzi dei seguenti prodotti, per le vendite dai produttori:

1.) **Carburo di calcio** - merce resa f.co destino per vagone completo (base 15 tonn. lorde) alle stazioni delle FF.SS. ed alle stazioni delle ferrovie secondarie ammesse al servizio cumulativo: a) per la pezzatura (mm. 5/120) al q.le L. 6.500; b) per il minuto (mm. 0/4) L. 5.500.

Per la Sardegna tali prezzi s'intendono per merce resa cif ai porti di sbarco.

I suddetti prezzi sono riferiti per q.le lordo (Kg. 94 netti) e sono comprensivi di qualsiasi contributo a favore dell'organizzazione di vendita dei produttori.

Per le vendite inferiori al vagone completo (15 tonn. lorde) sono consentite, sui prezzi suindicati, le seguenti maggiorazioni, sempre per merce resa f.co destino come sopra: a) per quantitativi da 5 a 14,99 tonn. lorde, al q.le L. 500; b) per quantitativi inferiori a 5 tonn. L. 1.000.

La tolleranza sul rendimento del carburo di calcio in pezzatura (l. 300 di acetilene per Kg.) è ammessa fino ad un massimo del 10%.

Inoltre, i prezzi di cui sopra s'intendono per merce infustata, escluso l'imballaggio, che potrà essere fornito dalle fabbriche produttrici ad un prezzo non superiore a L. 900 per fusto da Kg. 50

2.) **Carboncotto** - (carbone Sulcis distillato) a) f.co stabilimento su mezzo di trasporto: pezzatura L. 14.500; minuto L. 7.000;

b) fob S. Antioco: pezzatura L. 16.000; minuto L. 8.500;

c) cif porti italiani: pezzatura L. 17.500; minuto L. 10.000.

Nuove disposizioni per la disciplina dei prezzi

Con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 896 del 15-9-1947 sono state dettate nuove disposizioni per la disciplina dei prezzi.

Tali disposizioni, fra l'altro, prevedono:

1) La facoltà del Comitato Interministeriale dei Prezzi, nell'esercizio dei poteri ad esso conferiti dal D.L.L. 19-10-1944 n. 347, di istituire, ai fini dell'unificazione o perequazione dei prezzi, casse di conguaglio e stabilire le modalità delle relative contribuzioni.

2) Qualora, da appositi accertamenti, risulti l'esistenza di scorte di prodotti industriali, agricoli e alimentari in misura eccedente il normale fabbisogno delle singole imprese, il suddetto Co-

mitato può disporre la requisizione delle eccedenze stesse e stabilire i relativi prezzi di vendita.

Tale requisizione verrà eseguita tramite i Prefetti con le modalità indicate negli articoli 41 e seguenti del R.D. 18-8-1940 n. 471, ferma la competenza del Consiglio di Stato per la decisione sui ricorsi avverso i relativi provvedimenti, nel caso di incompetenza, eccesso di potere o violazione di legge.

Le merci requisite restano a disposizione del Ministero Industria e Commercio, Agricoltura e Foreste o dell'Alto Commissariato per l'Alimentazione, secondo le rispettive competenze.

3) L'integrazione della Commissione Centrale dei Prezzi, di cui all'art. 2 del D.L.L. 23-4-1946 n. 363, con un rappresentante del Governo regionale della Sicilia e con un rappresentante dell'Alto Commissariato per la Sardegna. Di detta Commissione fanno, inoltre, parte rappresentanti dei consumatori e degli utenti nel numero stabilito dal Comitato Interministeriale.

4) I Comitati Provinciali dei Prezzi, istituiti con l'art. 3 del D.L.L. 19-10-1944, n. 347, restano ora composti dal Prefetto che li preste, dall'Intendente di Finanza, dall'Ingegnere Capo del Genio Civile, dal Direttore dell'Ufficio Provinciale Industria e Commercio, dal Direttore dell'Ufficio Provinciale del Lavoro, dall'Ispettore Agrario, dal Direttore della Sezione Provinciale dell'Alimentazione, dal Presidente della Camera di Commercio.

I suddetti Comitati si valgono di una Commissione Consultiva Provinciale, presieduta da un membro del Comitato, nominato dal Prefetto. Tale Commissione è composta da un funzionario per ciascuno degli Uffici suindicati, nonché da rappresentanti dei consumatori, degli utenti, dei produttori e dei commercianti nel numero stabilito dal Prefetto Presidente del Comitato Provinciale.

5) I contratti di fornitura di acqua, gas ed energia elettrica, prorogati ai sensi del D.L. del Capo Provvisorio dello Stato 20-6-1947, n. 545, sono ulteriormente prorogati fino a quando avranno vigore le disposizioni che assoggettano a disciplina i relativi prezzi.

6) I prezzi determinati dal Comitato Interministeriale e Provinciale dei Prezzi sono di diritto inseriti nei contratti se più favorevoli ai consumatori o agli utenti.

7) Chiunque vende o mette in vendita merci ovvero offre ed esegue servizi o prestazioni a prezzi superiori a quelli stabiliti a norma del predetto decreto è punito con la reclusione fino a 3 anni e con la multa fino a dieci milioni di lire.

Se il fatto riveste carattere di particolare gravità, si applica la pena della reclusione fino a 6 anni e la multa fino a 20 milioni. Se il fatto è di lieve entità si applica soltanto la multa fino a lire quindicimila.

Per il reato di cui sopra si procede a giudizio direttissimo a norma dell'art. 502 del codice di procedura penale. È obbligatoria la emissione del mandato di cattura.

NOTIZIARIO ECONOMICO

Disciplina rottami ferrosi e ghisa

L'Alto Commissario per la Sardegna, ritenuta la necessità di assicurare il rifornimento della materia prima alle fonderie di ghisa della regione, ha emanato le seguenti norme per la disciplina dell'approvvigionamento dei materiali ferrosi:

Articolo 1 - Ferma in ogni altra parte la disciplina dell'approvvigionamento dei materiali ferrosi, disposta col Decr. Leg. 19 Maggio 1947, n. 405, i rottami di ghisa comune e meccanica esistenti in Sardegna non sono soggetti a denuncia e sono liberamente commerciabili nell'interno dell'Isola, restandone vietata l'esportazione a termini dell'Ordinanza Commissariale 25 marzo 1947 n. 895;

Articolo 2. - Le trasgressioni alle norme della presente Ordinanza sono punite ai sensi del Decreto Legge 22 Aprile 1943, N. 245, e successive modificazioni.

Ammasso dell'olio per l'annata agraria 1947-48 - Disciplina frantoi e trasporto olive ed olio

In attesa delle norme che regolano l'ammasso dell'olio per l'annata agraria 1947-48, il Prefetto della Provincia di Nuoro, su concorde avviso dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura e dell'Upsea, ha emanato le seguenti norme per disciplinare la produzione ed utilizzazione di tale prodotto:

L'esercizio dei frantoi è subordinato alla concessione di una licenza da rilasciarsi dal Prefetto; i frantoi cui non verrà concessa la licenza d'esercizio e quelli che comunque non dovessero lavorare nella presente campagna, dovranno essere piombati o sigillati a cura dei locali Sindaci.

Tutte le olive che saranno prodotte in Provincia nella corrente campagna dovranno essere destinate alla oleificazione, salvo i quantitativi necessari per il consumo familiare di olive da confezione e da tavola (massimo Kg. 5 a persona).

Ciascun produttore di olive deve, prima di aviarle al frantocio, munirsi di apposita autorizzazione che sarà rilasciata dall'Ucsea, e parimenti dovranno essere autorizzati tutti i trasporti di olive e di olio, fuori del Comune di produzione, ma nell'ambito della Provincia.

Il compenso di frangitura delle olive è reso obbligatorio in olio in tutti i comuni ove esiste una simile consuetudine e nella percentuale voluta dalle consuetudini stesse.

Tutto l'olio prodotto, in attesa che vengano rese note le modalità di ammasso per la corrente campagna, deve ritenersi provvisoriamente vincolato presso il produttore che, pertanto, non potrà disporne.

Disciplina mattazione suini e conferimento grassi

L'Alto Commissario dell'alimentazione ha disposto che la disciplina relativa alla mattazione dei suini ed al conferimento dei grassi, sospesa il 25 luglio u.s., riprenda il suo pieno vigore a decorrere dal 16 corrente mese.

Di conseguenza dovranno essere nuovamente applicate le disposizioni di cui alle seguenti circolari:

n. 16402 del 30 dicembre 1946 relativa alla macellazione per il consumo familiare;

n. 165 dell'8 gennaio 1947 e circolare del 18 gennaio 1947, relative alla macellazione a scopo di commercio e di utilizzazione industriale

In particolare si rammenta:

1.) Per ogni suino mattato ad uso familiare dovranno consegnarsi ai centri di raccolta kg. 6 di lardo;

2.) Per ogni suino mattato a scopo di commercio o di utilizzazione industriale dovranno essere tenuti a disposizione della Sepral kg. 10 di lardo;

3.) Per la macellazione ad uso familiare sono riconfermati gli stessi Centri di raccolta e relativi gestori in funzione durante la decorsa campagna;

4.) Le ditte commerciali e industriali a garanzia della conservazione della consegna del lardo dovranno versare preventivamente presso le Banche indicate una cauzione per ogni capo di cui si richiede l'autorizzazione alla macellazione;

5.) Nessuna innovazione viene apportata alle norme per la forfettizzazione da stipularsi con l'U.P.S.E.A.

Distribuzione a titolo gratuito di sapone d'importazione

Il Ministero Industria e Commercio ha disposto una assegnazione di 23 casse e 4 fusti di sapone gratuito A.U.S.A., a favore degli Ospedali e Brefotrofi della Provincia di Nuoro.

L'Ufficio Industria e Commercio, su parere del Medico Provinciale, ha ripartito nella maniera seguente il quantitativo di cui sopra:

Ospedale S. Francesco Nuoro cassette, 4 fusti 4
Orfanotrofio S. Giuseppe Nuoro: casse 5

Orfanotrofio Bitti: cassette 4

Orfanotrofio Puggioni - Bosa: cassette 5

Casa Cottolengo Bosa: cassette 2

Sacra Famiglia - Bosa: cassette 3

Ritiro buoni carburanti mese novembre

Si avvertono tutti gli interessati che per ritirare i buoni di carburanti per il mese di novembre è necessario presentare all'Ufficio Ind. e Comm. (per le autovetture) ed al Consorzio Autotrasporti (per gli autocarri) il libretto di circolazione dell'automezzo per il quale si vuole prelevare il carburante.

Contributi assicurazione malattia

La "G. U.", del 2 ottobre e. a. n. 226 reca il decreto del Capo provvisorio dello Stato col quale vengono apportate modificazioni alla misura dei contributi e delle indennità giornaliere nella assicurazione di malattia per i lavoratori dell'agricoltura.

In base a tale decreto, a decorrere dal 1 luglio 1947, le indennità giornaliere di malattia sono state elevate alla seguente misura:

salariati fissi: uomini L. 150; D. e R. L. 100;
braccianti abituali: uomini L. 150; D. e R. L. 100;
braccianti occasionali: uomini L. 100; D. e R. L. 60;
braccianti eccezionali: uomini L. 60; D. e R. L. 40.

Dalla stessa data del 1. luglio, sia per effetto dell'aumento delle indennità di cui sopra, come per effetto dell'aumentato costo delle prestazioni sanitarie, ospedaliere e specialistiche, i relativi contributi, dovuti per ogni giornata di lavoro, sono i seguenti:

salariati fissi: uomini L. 16,50; D. e R. L. 12,50;
braccianti uomini: L. 25; D. e R. L. 17,50;
coloni e mezzadri: U. D. e R. lire 6,13 (L. 1470 annue).

Infine l'art. 3 del già citato decreto stabilisce che per la differenza fra il contributo attuale e quello già inscritto nei ruoli 1947 è concessa agli agricoltori la facoltà del versamento diretto (senza aggio esattoriale), facoltà già consentita dal provvedimento 13 giugno 1947 n. 670, relativo all'aumento degli assegni familiari.

COMMERCIO ESTERO

Accordo commerciale italo-argentino

È stata annunciata ufficialmente la firma del trattato finanziario e commerciale italo-argentino. L'accordo, che ha una durata di cinque anni, prevede, oltre alla concessione di un prestito di 350 milioni di pesos, quello di un credito per la stessa cifra all'interesse del 2,75 per cento.

Uno dei punti che più interessa è quello relativo ai pagamenti: per le merci che importeremo dall'Argentina vi sono tre cambi diversi del peso con il dollaro; per le importazioni in Argentina vi sono egualmente più tassi di cambio a seconda delle categorie di merci. Pertanto gli scambi tra i due Paesi avverranno attraverso una contabilizzazione, in base ai cambi stabiliti per le varie categorie di merci, la quale sarà tenuta in Italia dall'Istituto Cambi ed in Argentina dalla Banca Centrale di quel Paese.

In base all'accordo, l'Argentina venderà quest'anno all'Italia le sue eccedenze di grano, segala, granturco, orzo, olii vegetali, lardo e carne conge-

lata; nel 1948 si aggiungeranno uova, burro, carne in scatola, avena, pellami, lana e vari sottoprodoti animali. Dal canto suo l'Italia esporterà in Argentina cotone, rayon, seta, pellami, macchinario industriale, autoveicoli, biciclette e macchine da scrivere.

Nuovi accordi commerciali tra l'Italia e il Portogallo

Gli accordi italo-portoghesi, che sono stati firmati a Lisbona, sono di una portata superiore a quelli precedenti; essi non pongono limitazioni nell'intercambio, il quale si svolgerà su una base iniziale di 14 milioni di dollari in valuta per i saldi.

La lista delle merci è aumentabile ed estensibile. Per evitare lo squilibrio negli scambi e regolare l'interpretazione e migliorare l'esecuzione degli accordi è stata prevista la costituzione di una Commissione mista italo-portoghese. Le questioni relative al vecchio "clearing" sono state accantonate, d'accordo con il Governo di Lisbona, e le decisioni in merito fanno parte di accordi accessori.

Le merci principali di scambio sono le seguenti: Per le esportazioni italiane: macchine utensili ed elettriche, strumenti di precisione, automobili, filati, seta, rayon, fiocco, prodotti chimici, ecc.; per le esportazioni portoghesi: prodotti della pesca conservati, generi coloniali, semi oleosi, olio di palma, copra, prodotti resinosi, wolframio, ecc.

Da «IL SOLE» del 17 ottobre 1947

Importazione di patate olandesi

Il Ministero del Commercio Esterio ha disposto, a modifica di precedenti norme, che in via temporanea ed eccezionale venga devoluta alle Dogane la facoltà di consentire direttamente l'importazione delle patate da consumo dall'Olanda, di cui al contingente previsto dagli accordi italo-olandesi in vigore.

È stata, peraltro, concordata l'importazione in Italia di ventimila tonnellate di patate da semina, a valere sul contingente del prossimo accordo commerciale italo-olandese.

Le ditte della Provincia interessate ad ottenerne un quantitativo di patate da semina olandesi sono pertanto invitate a presentare al Ministero del Commercio Esterio regolare domanda, con l'osservanza delle disposizioni sulle tasse di concessione governativa (vedi il "Bollettino", n. 17 del 1° settembre, pag. 5).

Le domande dovranno essere presentate con la massima urgenza e non oltre il 25 c. m., doveva l'importazione effettuarsi al più presto possibile.

Servizio pacchi postali da e per l'estero

L'Ufficio Stampa del Ministero del Commercio con l'Estero comunica:

Il Ministero del Commercio Esterio comunica che con provvedimento in corso è stato disposto

il ripristino del servizio dei pacchi postali ordinari da e per l'estero.

Le norme che in questa prima fase di attuazione del servizio regoleranno gli scambi di merci a mezzo di pacchi postali ordinari si inquadra-no, necessariamente, nel complesso delle disposizioni vigenti in materia valutaria e di quelle che regolano attualmente il commercio di importazione e di esportazione tra l'Italia ed i vari Paesi.

Il peso massimo dei pacchi postali ordinari è stato fissato in Kg. dieci.

L'Amministrazione delle Poste e quella delle Dogane provvederanno, ciascuna nell'ambito della propria competenza, alla pratica attuazione del servizio.

Resta inteso che, con l'istituzione del nuovo servizio, nessuna modificazione viene apportata alle facilitazioni in vigore relative alla importazione franco valuta dei pacchi dono del peso di 20 e di 50 Kg. contenenti, rispettivamente, viveri ed articoli vari di vestiario oppure cereali, farine, pasta o legumi secchi.

Altrettanto dicasi per i pacchi cosiddetti C.A.R.E. contenenti coperte di lana ed altri articoli come calzini, sapone, lacci da scarpe, ecc.

Dal luglio 1946, epoca della concessione delle agevolezze per l'importazione dei pacchi dono, a tutto il mese di agosto del corrente anno il numero di detti pacchi C.A.R.E. importati in Italia ammonta a 11.492.957, mentre i pacchi C.A.R.E. importati in Italia dal febbraio 1947, epoca della stipulazione dell'accordo con la Cooperativa for American Remittance to Europe di New York, pure a tutto agosto u. s., ammontano a 42.894.

I provvedimenti di cui viene data notizia, vivamente auspicati nella recente Conferenza postale internazionale di Parigi, fanno rientrare l'Italia nel consesso delle Nazioni anche per quanto si riferisce ad uno dei più importanti, agevoli e graditi sistemi di scambio di merci fra Paese e Paese.

Norme per i viaggi extra quota in Germania

L'Ufficio Stampa del Ministero del Commercio con l'Estero Comunica:

In conformità a nuove disposizioni emanate dalle Autorità anglo-americane di occupazione in Germania, sono ammessi ad entrare nella zona anglo-americana della Germania in aggiunta alle persone ineluse nel contingente stabilito mensilmente dalle dette Autorità anche uomini di affari (acquirenti potenziali), i quali non richiedano dalle Autorità medesime alcuna assistenza per quanto concerne vitto, alloggio e trasporto.

Questi viaggiatori extra quota potranno entrare più volte nella zona in parola, ogni volta per un periodo non superiore ai 5 giorni; il soggiorno complessivo, nello spazio di 6 mesi, non dovrà però eccedere i 21 giorni.

Gli interessati dovranno trasmettere le domande (in regolare carta bollata) a questo Ministero, osservando le stesse modalità richieste da coloro che desiderano far parte del contingente mensile, modalità contenute nelle circolari suaccennate e pubblicate anche sul bollettino settimanale dell'Istituto Nazionale del Commercio Estero n. 31 del 30 luglio u. s. e n. 34-35 del 27 agosto u. s.

I nominativi ai quali questo Ministero avrà concesso il nulla osta di cui trattasi, saranno comunicati il 1. ed il 15 di ogni mese all'Ufficio del Military Permit Officer presso l'Ambasciata degli Stati Uniti, che provvederà ad apporre sul passaporto degli interessati il visto di entrata nella zona anglo-americana della Germania.

I possessori di un visto extra quota di entrata in Germania, che compiono il viaggio in automobili, potranno acquistare due blocchetti di buoni, ciascuno dei quali darà diritto all'acquisto di 22 galloni (circa 83 litri) di benzina per i viaggi nella zona britannica o di 19 galloni (circa 72 litri) per i viaggi nella zona americana, ovvero potranno acquistare uno per ogni tipo di blocchetto se dovranno visitare ambedue le zone.

Comunque i visitatori vengono consigliati di portare il quantitativo massimo di carburante per evitare impedimenti.

La somma non utilizzata per il lubrificante può essere usufruita per il pagamento di altre necessità di viaggio come telefonate, telegrammi connessi con lo scopo commerciale del viaggio, non mai in pagamento di vitto, alloggio e trasporto.

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte

dal 1 al 15 ottobre 1947

Denunce di inscrizione

- 10876 - **Todde Luigi** Torpè - Ambulante pelli grezze 2.10-47
- 10877 - **Cossu Antonio** Silanus - Conceria 3-10-47
- 10878 - **Cadoni Salvatore** Montresta - Ambulante verdure - frutta frerca e secca - legumi - cereali-stoffe- scarpe - cuoiami-carbone 3-10-47
- 10879 - **Sechi Sebastiano** Nuoro - Frantoio olive 4.10-47
- 10880 - **Depau Vittorio** Tortoli - Trattoria con rivendita di vino e liquori 6-10-47
- 10881 - **Melino Salvatore** Posada - Generi alimentari-coloniali- verdura-uova-dolciumi-tessuti-filo-chincaglierie mercerie -maglierie-stoviglie-ferriamenta-corami-calzature-lucido per calzature-terraglie-vetrerie-commestibili-cancelleria-vino in fiaschi 7.10.47
- 10882 - **Acca Antico** Bosa - Ambulante frutta-verdura- generi alimentari-chincaglierie 8.10-47
- 10883 - **Tanda Pietrina** Bosa - Ambulante filet sardo-indumenti nuovi e usati-sapone-frutta-verdura-generi alimentari 8.10.47
- 10884 - **Rosu Giovanni Francesco** Orosei - Ambulante tessuti-indumenti nuovi e usati - sapone-scarpe - chincaglierie-mercerie-vetrerie-stuoie-terraglie-frutta e verdura-legumi-olio-uova-pollame-pesci 8.10-47
- 10885 - **Pisanu Antonio** Sindia - Mobili e articoli da regalo 8.10.47

- 10886 - **Collari Pasquale** Nuoro - Giornali - riviste - cartoleria 8-10-47
 10887 - **Settanta Domenico** Nuoro - Ambulante tessuti 10-10-47
 10888 - **Impresa Ing Lodigiani S. A.** Villanova Strisaili - Costruzioni impianti idroelettrici - opere idrauliche e ferroviarie - edilizia - cementi armati - fondazioni pneumatiche 10-10-47
 10890 - **Congiu Gerardo** Bosa - Ambulante frutta - verdura - sale - terraglie - chincaglierie 11-10-47
 10893 - **Depau Giulio** Tortoli - Autotrasporti 11-10-47
 10894 - **Pinna Albino** Bari Sardo - Falegname 11-10-47
 10895 - **Contu Maria** Orosei - Ambulante frutta - ortaggi - legumi e pesci 13-10-47
 10896 - **Pittalis Antonietta** Orune - Vini liquori e dolciumi 13-10-47
 10897 - **S.N.E.O** Nuoro - Estrazione olio dalle sanse di olive e dai semi oleosi in genere 14-10-47
 10898 - **Olla Vincenzo** Bosa - Ambulante frutta - verdura - sale - pesci 14-10-47
 10899 - **Minca Raimondo** Posada - Ambulante terraglie - vetrerie - alluminio - chincaglierie - tessuti - abiti confezionati - filo - sapone - calzature 14-10-47
 10900 - **Fenu Maria** Siniscola - Tessuti - filati - manufatti - cereali frutta - verdura - dolciumi - estratti - bttiglieria - sapone - vetrerie - ferramenta - articoli di calzoleria - cancelleria - cartoleria - articoli per illuminazione - prodotti chimici 14-10-47
 10901 - **Erdas Agostino** Nuoro - Coloniali e generi alimentari 14-10-47
 10902 - **Mastino Francesco** Bosa - Ambulante frutta - verdura - pesci 15-10-47
 10903 - **Mastino Gerardo** Bosa - Ambulante frutta - verdura - coloniali - pesci - sale 15-10-47
 10904 - **Soddu Giovanni** Bosa - Ambulante frutta - verdura - pesci 15-10-47
 10831 - **Impresa Cobbia - Pecol - Zenari** Villanova Strisaili - Costruzioni edili 15-10-47

Denunce di modificazione

- 10665 - **Casuia Raffaella** Oniferi - Esercita anche il commercio di frutta - verdura - cartolibreria 2-10-47
 10074 - **Usai Giovanni Battista** Teti - Esercita anche il commercio di articoli di cancelleria - droghe - materiale elettrico - terraglie - alluminio - soda - varechina - sapone 3-10-47
 9146 - **Depau Ettore** Tortoli - Esercita anche l'industria degli autotrasporti 3-10-47
 10140 - **Naitana Giuseppe** Bosa - Esercita anche il commercio ambulante di maglierie - mercerie - tessuti - manufatti 10-10-47
 9367 - **Fara Agostino** Bosa - Esercita anche l'industria degli autotrasporti merci per conto di terzi 13-10-47

Denunce di cessazione

- 9563 - **Cossu Antonio e Trogu Silanus** - Conceria 3-10-47
 8099 - **Depau Emilio, Ettore e Giulio** Tortoli - Autotrasporti 3-10-47
 7621 - **Desogus Salvatore** Tortoli - Trattoria con rivendita di vini e liquori 6-10-47
 319 - **Loi Andrea** Birori - Coloniali 8-10-47
 10895 - **Giddeo Maria** Orune - Vini liquori e dolciumi 13-10-47

LEGISLAZIONE ECONOMICA

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 29 luglio 1947 n. 918 "Modificazioni all'art. del D. L. 25 gennaio 1947 n. 14, contenente provvedimenti per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali nell'industria" (G. U. n. 220 del 25-9-1947 pag. 2834)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Alto Commissariato per l'alimentazione: "Provvedimento relativo ai prezzi del lievito di panificazione" (G. U. n. 220 del 25-9-1947 pag. 2842)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 1 settembre 1947 n. 927 "Norme transitorie per l'applicazione delle nuove disposizioni sulle integrazioni salariali" (G. U. n. 221 del 26-9-1947 pag. 2850)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 9 settembre 1947 n. 928 "Modificazioni all'Assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura" (G. U. n. 221 del 26-9-1947 pag. 2851)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 16 settembre 1947 n. 929 "Norme circa il massimo impiego di lavoratori agricoli" (G. U. n. 221 del 26-9-1947 pag. 2852)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 1 settembre 1947 n. 939 "Sospensione dell'Istituzione di una tassa di bollo sulle consumazioni voluttuarie" (G. U. n. 222 del 27-9-1947 pag. 2868)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 21 settembre 1947 n. 943 "Aumento delle tariffe telefoniche e interurbane" (G. U. n. 222 del 27-9-1947 pag. 2872)

D. M. 10 giugno 1947 "Contrassegni metallici per la circolazione dei veicoli a trazione animata" (G. U. n. 222 del 27-9-1947 pag. 2874)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: "Deformazione dei marchi di identificazione per metalli preziosi" (G. U. n. 222 del 27-9-1947 pag. 2877)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 25 settembre 1947 n. 948 "Istituzione del Consiglio Superiore del commercio interno" (G. U. n. 223 del 29-9-1947 pag. 2888)

D. L. 22 settembre 1947: Approvazione della tabella indicante le al quote e la misura d'imposta corrispondente alle varie cifre di patrimoni imponibili, agli effetti dell'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio" (Suppl. G. U. n. 223 del 29-9-1947)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI: "Riassunto del provvedimento n. 32 del 22-9-1947 riguardante il prezzi del carbone fossile - U.S.A." (G. U. n. 224 del 30-9-1947 pag. 2908)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: "Riassunto del provvedimento prezzi n. 128 del 22-9-1947 riguardante le tariffe acquedistiche" (G. U. n. 224 del 30-9-1947 pag. 2988)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 22 luglio 1947 n. 971 "Fissazione di un nuovo termine per l'attuazione del R. D. 5 aprile 1943 n. 503, relativo all'inquadramento dei ruoli statali del personale delle cessate Camere di Commercio e degli Uffici Provinciali delle Corporazioni" (G. U. n. 225 del 1-10-1947 pag. 2921)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 12 agosto 1947 n. 975 "Modificazioni ed aggiunte ai provvedimenti in materia di affitto di fondi rustici" (G. U. n. 826 del 2-10-1947 pag. 2930)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 9 settembre 1947 n. 981 "Modificazione della misura dei contributi e delle indennità giornaliere della assicurazione di malattia per i lavoratori in agricoltura" (G. U. n. 326 del 2 Ottobre 1947 pag. 2933)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 1 agosto 1947 n. 986 "Deroga agli articoli 151 e 777 del Codice della Navigazione" (G. U. n. 227 del 3-10-1947 pag. 2946)

D. M. 13 settembre 1947 Emissione di un nuovo francobollo ordinario da L. 10 (G. U. n. 229 del 6-10-1947 pag. 2979)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 30 settembre 1947 n. 1031 "Conservazione o reintegrazione dei diritti di proprietà industriale pregiudicati in conseguenza della seconda guerra mondiale" (G. U. n. 232 del 9-10-1947 pag. 3011)

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

1^a quindicina mese di ottobre 1947

Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.	
	Minimo	Massimo		Minimo	Massimo
Prodotti agricoli					
Avena	q.le	5000	5500	<i>Di Agnello secche</i>	a pelle
Fave secche	"	6000	6500	<i>Di Capretto secche</i>	"
Fagioli secchi	"	16000	20000	<i>Cuoio suola</i>	Kg.
Patate in massa	"	3500	4000	<i>Vacchetta</i>	"
Olio d'oliva	"	55000	60000	<i>Vitello</i>	"
Paglia di grano trita	"	800	1000	Sughero	
Fieno maggengo di prato naturale	"	2200	2600	A) LAVORATO	
Frutta secca					
Mandorle dolci in guscio	q.le	6000	6500	<i>Cal. 20/24 (bonda)</i>	l.a qualita
Mandorle dolci sgusciate	"	32000	34500	2.a "	q.le
Noci	"	—	—	3.a "	"
Castagne fresche	"	—	—	2.a "	2750
Aranci	"	—	—	3.a "	2850
Limoni	"	—	—	<i>Cal. 18/20 macchina</i>	l.a
Vini					
Rosso comune 1a qualità	— 14°	HL.	12000	8000	8000
Rosso comune 2a qualità	— 12-13°	"	10000	11000	8500
Rosso comune 3a qualità	— 12-13°	"	9000	9500	5750
Bianchi comuni in genere	— 13-15°	"	13500	15000	6000
Fiat di Oltrena	— 14-16°	"	20000	20000	3250
Bestiame da macello					
Vitelli peso vivo	Kg.	320	340	<i>Cal. 14/18 (3/4 macchin.)</i>	1.a
Vitelloni peso vivo	"	300	320	2.a "	"
Buoi, peso vivo	"	280	300	3.a "	3250
Vacche, peso vivo	"	260	280	<i>Cal. 12/14 (1/4 macchin.)</i>	1.a
Agnelli, alla caprettina	"	—	—	2.a "	7000
Agnelloni, peso morto	"	—	—	3.a "	4750
Pecore, peso morto	"	240	260	<i>Cal. 10/12 (mazzoletto)</i>	1.a
Suini grassi peso vivo	"	350	400	2.a "	2700
Suini lattonzoli peso vivo	"	450	500	3.a "	5000
Bestiame da vita					
Vitelli: razza modicana e svizzero-sarda a capo		60000	80000	C) SUGHERO IN PIANTA, in massa	
razza indigena		40000	50000	"	—
Vitelloni: razza modicana e svizzero-sarda	"	80000	120000	Legname da opera	
razza indigena	"	50000	70000	A) PRODUZIONE LOCALE:	
Giovenche: razza modicana	"	80000	120000	<i>Tavolame: di leccio in massa</i>	me
razza bruna (svizzero sarda)	"	80000	120000	<i>spessori da di pioppo e pino in massa</i>	10000
razza indigena	"	50000	70000	<i>3 a 6 cm. di castagno, in massa</i>	20000
Vacche: razza modicana	"	120000	150000	<i>Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)</i>	25000
razza bruna (svizzero sarda)	"	120000	160000	<i>di noce (spessori 7-16 cm.)</i>	30000
razza indigena	"	80000	90000	<i>Morali e mezzi morali: di pioppo e pino</i>	8000
Torelli: razza modicana	"	80000	120000	<i>di castagno</i>	10000
razza bruna (svizzero sarda)	"	90000	140000	<i>Travature U. T.: di pioppo e pino</i>	30000
razza indigena	"	60000	75000	<i>di castagno</i>	17000
Tori: razza modicana	"	180000	250000	<i>Asciati: di leccio rovere</i>	20000
razza bruna (svizzero sarda)	"	220000	280000	<i>Doghe per botti: di castagno</i>	23000
razza indigena	"	75000	100000	<i>Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)</i>	60
Buoi da lavoro: razza modicana al paio		350000	550000	<i>Traverse di rovere: normali (Ferr. Stato)</i>	750
razza bruna (svizzero sarda)	"	350000	550000	<i>e leccio piccole (Ferr. Priv.)</i>	800
razza indigena	"	220000	300000		300
Cavalle fatrici a capo		260000	280000	B) D'IMPORTAZIONE:	
Cavalli di pronto servizio	"	150000	200000	<i>Abete: tavolame refilato</i>	me.
Puledri	"	100000	130000	<i>morali e madrieri</i>	40000
Pecore	"	7000	7500	<i>travi U. T.</i>	40000
Capre	"	7000	7500		26000
Suini da allevamento peso vivo al Kg.		500	550	<i>Pioppo: tavolame di 1 a tavoloni</i>	—
Latte e prodotti caseari					
Latte di vacca, pecora e capra	HL.	6000	7000	<i>Pioppo silvestre: refilato</i>	—
Latte di pecora per usi industriali	"	—	—	<i>non refilato</i>	—
Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 46-47 q.le	"	58000	60000	<i>Ontano: tavoloni</i>	—
Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 46-47 "	"	56000	58000	<i>Mogano - segati</i>	—
Lana					
Matricina bianca	q.le	48000	50000	<i>Compensati di pioppo</i>	—
Agnellina bianca	"	48000	50000	<i>Masonite</i>	mq.
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,	"	32000	33500		700
Scarti e pezzami	"	24000	25000	Combustibili vegetali	
Pelli crude e conciate					
Bovine saline	Kg.	400	450	<i>Legna da ardere essenza forte (in tronchi)</i>	q.le
Di capra saline	a pelle	900	950	<i>Carbone vegetale essenza forte</i>	"
Di pecora lanate saline	"	900	950		280
Di pecora tose saline	"	900	950		1600
NOTE					
PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) fave e fagioli secchi - mercato poco attivo per la scarsità di prodotto - prezzi sostenuti - b) Patate; merce attivo - prezzi sostenuti; c) olio d'oliva - mercato calmo.					
FRUTTA SECCA: mandorle - da produttore a grossista per merce resa fr. magazzino grossista - mercato attivo - prezzi sostenuti					
VINI: fr. cantina produttore - mercato discretamente attivo - prezzi stazionari					
BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - me cato debole - prezzi sostenuti					
BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole prezzi sostenuti					
FORMAGGIO: fr. produttore - mercato calmo - prezzi stazionari					
LANA: fr. magazzino produttore mercato attivo - prezzi sostenuti					
PELLI: a) crude; fr. produttore - mercato debole - b) conciate; fr. conceria - mercato in ripresa - prezzi sostenuti					
SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata, fr. porto d'imbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. strada camionabile - c) sughero su pianta: merce in razza. Mercato incerto					
LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagoni ferroviario partenza - Traverse: fr. stazione ferroviaria partenza - mercato attivo - prezzi sostenuti; b) d'importazione fr. deposito grossista - mercato attivo prezzi sostenuti					
COMBUSTIBILI VEGETALI: fr. imposta - legna: mercato attivo - prezzi stazionari; carbone: mercato calmo - prezzi sostenuti					
TALCO: merce nuda fr. stabilimento industriale mercato stazionario					

Chiunque ha interesse che i prezzi pubblicati siano quanto più possibili rispondenti alle effettive situazioni dei mercati della Provincia è pregato di comunicare quindicinalmente alla Camera di Commercio le quotazioni di cui è a conoscenza.

N. 8. Presso l'Ufficio Prezzi della Camera di Commercio si possono consultare i listini dei prezzi all'ingrosso praticati nelle altre Province d'Italia.

AVVISO IMPORTANTE

Si invitano i Comuni della Provincia ad astenersi per l'avvenire dall'avanzare richieste d'assegnazione di conciato.

I quantitativi di tale prodotto vincolati nell'isola sono interamente esauriti.

I POSSESSORI DI TITOLI DI STATO DI AZIONI E DI OBBLIGAZIONI

che hanno interesse a seguire le vicende ma non hanno la possibilità di farlo personalmente, possono avvalersi del SERVIZIO INFORMAZIONI TITOLI DEL BANCO DI NAPOLI che fornisce direttamente e riservatamente tutte le notizie che ad essi si riferiscono, come: scadenza di cedole, pagamento di dividendi, ammortamenti di capitale, esercizio dei diritti di opzione, resoconto di assemblee, sorteggi di premi ecc.

Per avvalersi di tali prestazioni basta richiedere l'apposita scheda ad una qualsiasi filiale del Banco di Napoli oppure rivolgersi direttamente al "SERVIZIO INFORMAZIONI TITOLI", presso la Direz. Generale in Napoli.

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino"

1º) Per ogni numero: a) una pagina intera L. 2.000 b) mezza pagina L. 1.500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un ottavo di pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200 f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100

2º) Per tre numeri: sconto del 10%

3º) Per sei numeri: sconto del 15%

4º) Per dodici numeri: sconto del 30%

Agli abbonati ulteriore sconto del 10%

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 14 e 15 ottobre

	MILANO		ROMA	
	14	15	14	15
Sterlina oro	9600	9450	9650	9600
Marengo	7150	7000	7050	6925
Sterlina unitaria	1640	1600	1620	1600
Dollaro blu	675	660	666	643
Franco svizzero	171	169	167	165
Franco francese	205	198	195	190
Oro al mille	1000	990	990	980
Argento puro	18500	18000	—	—

(da "IL SOLE", del 16 Ottobre 1947 N. 245)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione (15 ottobre)

	Milano	Roma
Sterlina unitaria	2261	2255
Dollaro telegrafico	640	658
id chèque	—	—
Franco svizzero	157	161

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946

Direttore responsabile Dr. Giuseppe de Vita

Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese.."

**Agricoltori, Industriali, Commercianti
LEGGETE E DIFFONDETE IL "BOLLETTINO",**

GRUPPO LANARIO SARDO "ALAS.."

TESSUTI E COPERTE DI DURA LANA LANE LAVATE DA MATERASSO

Sede Sociale

ROMA

Via del Collegio Romano 10

Telefono 62-662

Teleg. LANESARDE-ROMA

Stabilimento

MACOMER

Via Balbo

Telefono 20-08

Teleg. LANESARDE-MACOMER

DOTT. PIETRO MIBELLI A. & G. MIBELLI

ROMA Uffici: Via Po 50 - telef. 859112 - Abitazione: Via Lisbona 11 - telef. 81463 - Telegrammi: Mibellaut

LIVORNO Uffici: Via Cairoli 4 - telef. 33456 - Officina: telef. 33454 - Telegrammi: Mibellaut

MILANO Agente: Emilio De Nava - Piazzale Ferdinando Martini 10 - telef. 52789

NAPOLI Agente De Fonzo e Staiano
CAGLIARI Uffici: Via La Plaia telef. 3619 - Viale

AUTOTRASPORTI PESANTI

MATERIALI DA COSTRUZIONE

Ticino telef. 4273 - Officina: Viale Ticino telef. 4273 - Abitazioni: Via Pola telef. 3454 - Via Veneto telef. 3280 - Telegrammi Mibellaut

SASSARI Abitazione e Ufficio: Via Cavour, 3 tel. 2073 Telegrammi Mibellaut

OLBIA Abitazione: Via Genova telef. 21 - Ufficio e Officina: Via Genova telef. 18 - Telegrammi Mibellaut

NUORO Ufficio: Via Roma, 65 - 86 88 telef. 2256 - Telegrammi Mibellaut

BOLETTINO DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA NUORO

Si pubblica il 1º ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 300; sostenitore L. 600. — Un numero L. 10. — Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA MESE DI OTTOBRE

Agricoltura

L'andamento stagionale del mese di ottobre è stato caratterizzato da frequenti piogge cadute su tutto il territorio della Provincia. La temperatura si è mantenuta mite nella prima quindicina e abbassata leggermente nella seconda. Tale andamento si è ripercorso beneficiamente sulle colture. I lavori preparatori del terreno per i cereali autunno-vernnini e fave hanno avuto inizio tempestivamente e procedono ovunque con grande alacrità. Anche le semine sono ormai a buon punto e moltissimi seminati sono già nati e si presentano in ottime condizioni. Grazie all'andamento stagionale e al favorevole accoglimento avuto del sistema dell'ammasso per contingente, si prevede un sensibile aumento della superficie a cereali.

Scarse saranno le concimazioni, a causa dell'alto costo dei fertilizzanti chimici.

Procede in tutto il territorio la raccolta e la lavorazione delle olive, la cui resa è piuttosto scarsa in conseguenza della gravissima infestazione della mosca olearia. Il contingente di olio da ammazzare è stabilito per la provincia in 1000 quintali.

Lo stato vegetativo delle colture arboree è ottimo.

Le colture ortive si presentano in buone condizioni e si ha da esse una discreta produzione.

Ottimo si presenta lo sviluppo dei pascoli che offrono un'abbondante disponibilità foraggera per il bestiame, il quale si presenta in buone condizioni di nutrizione e salute.

Industria

Durante il mese di ottobre ha avuto inizio la nuova campagna boschiva. La produzione di carbone vegetale, però, è stata finora minima, in quanto l'attività prevalente in questo settore riguarda ancora le operazioni preliminari di taglio e preparazione delle carbonaie.

Nel periodo in esame ha pure avuto inizio la nuova campagna olearia. I lavori relativi alla fran-

gitura delle olive procedono già con una certa alacrità in diverse zone della provincia.

In ripresa l'industria tessile di Macomer, per la produzione di coperte di lana e di tessuti con residui di filato misto e di importazione.

Nel settore estrattivo prosegue a ritmo alto l'attività lavorativa nelle cave di caolino e argilla dei Comuni di Laconi e Nurallao. Sempre in piena attività la miniera di Seui per la produzione di antracite. Si prevede entro breve tempo la riapertura della miniera di barite nel Comune di Tertenia.

Continua a ritmo soddisfacente la lavorazione del ciocco d'erica per la fabbricazione degli abbozzi di pipe da parte dello stabilimento S.I.L.A. di Lanusei.

Scarsa anche in ottobre l'attività nel settore edile e stradale. Da segnalare soltanto una più intensa attività rispetto al decorso settembre, nei lavori di costruzione del bacino idroelettrico dell'Alto Flumendosa.

Sempre più ridotta l'attività nell'industria casearia.

Situazione pressoché normale negli altri settori dell'industria.

Commercio e prezzi

Durante il mese di ottobre la situazione nei vari settori del commercio e in quello dei prezzi non ha subito in Provincia di Nuoro mutamenti degni di molto rilievo, nonostante le notizie apparse nella stampa circa la nuova campagna intrapresa dal Governo per i ribassi dei prezzi ed i conseguenti favorevoli risultati già verificatisi in Continen-

Soltanto nel commercio all'ingrosso di prodotti locali si è registrato un leggero ribasso nei prezzi dei legumi, dell'avena e del bestiame da vita e da macello. Più accentuato il ribasso di prezzi per l'olio.

Pressoché fermo il mercato delle mandorle per mancanza di richiesta.

Un leggero aumento, invece, si è verificato in ottobre nel mercato della lana, ma tale prodotto è ormai in via di esaurimento.

Nel settore del commercio al minuto la situazione permane piuttosto stazionaria. Da segnalare soltanto un certo ribasso del prezzo dell'olio in libera vendita.

Negli altri settori del commercio situazione invariata sia per quanto riguarda disponibilità di merci e prodotti, sia per l'andamento dei prezzi che si mantengono quasi inalterati.

La situazione economica della provincia, pertanto, si mantiene pressoché stazionaria.

Lavoro

La situazione della manodopera e disoccupazione nei vari settori di lavoro non ha registrato durante il mese di ottobre miglioramenti degni di rilievo.

In agricoltura, nonostante i lavori stagionali relativi alla semina siano in pieno sviluppo, la manodopera avventizia occupata nei lavori stessi è molto scarsa. Le aziende preferiscono, in generale, far fronte ai propri bisogni servendosi quasi esclusivamente di manodopera fissa (salariati e familiari), per non assumere lavoratori avventizi, onde evitare soprattutto l'onere dei contributi unificati.

Pertanto, il numero dei disoccupati in questo settore permane molto alto.

Anche nel settore industriale il numero dei disoccupati risulta sempre elevato. Particolarmente grave la situazione tra le categorie di operai del settore edile e stradale, soprattutto nelle zone di Macomer e Bosa.

Soltanto nella zona dell'Ogliastra si è avuto un certo miglioramento della situazione rispetto ai mesi precedenti, dovuto allo sviluppo dei lavori per la costruzione del bacino idroelettrico dell'Alto Flumendosa.

Stazionaria la situazione negli altri settori di lavoro.

DISTRIBUZIONE PRODOTTI INDUSTRIALI

Pneumatici

Durante il decorso mese di ottobre sono stati distribuiti, su parere dei rappresentanti delle categorie interessate, n. 93 coperture e n. 117 camere d'aria nuove per autovettura e motocicli, assegnate all'Ufficio dall'Alto Commissario per la Sardegna.

Per Fiat 500 — cop. 3 cam. 4: Ticca Umberto Dorgali; — cop. 2 cam. 2: Delitala Mario Bosa — Atzori Beniamino Macomer — Orizio Battista Torpè — De Vita Giuseppe Nuoro — Soc. Elettrica Sarda Villagrande — cop 1 cam. 2: Cualbu Antonio Nuoro — Melis Domenico Tertenia — cop. 1 cam. 1: Mibelli Pietro Nuoro — Senes Costantino Orotelli — Pinna Antonio Seui — Albano Salvatore Maco

mer — Clarkson Giovanni Tortoli — Fois Beniamino Cuglieri — Locci Salvatore Macomer — Corpo Forestale Nuoro — Floris Giovanni Nuoro — Floris Salvatore Galtellì — Loi Dario Sadali — Pisano Francesco Macomer — Papandrea Fausto Macomer — Farini Evaristo Macomer — Manca Giov. Agostino Nuoro — Scarantino Giorgio Nuoro — Puggioni Antonio Nuoro — Dessolis Battista Nuoro — Giovannini Aldo Macomer — Soc. An. Esportazione Macomer — Depau Giulio Tortoli — Pirari Fois Giovanni Nuoro; — cop. 1: Dedola Giovanni Macomer.

Per Fiat 508 — cop. 2 cam. 2: Puggioni Antonio Nuoro — cop. 1 cam. 1: Putzolu Cleto Nuoro — Mameli Virgilio Lanusei — Salis Raimondo Aritzo — Castia Salvatore Macomer — Mereu Gerolamo Sorgono — Manca Giuseppe Belvi — Nieddu Andrea Dorgali — Sassu Paolo Atzara — Pinna Pietro Bosa — Demurtas Luigi Ulassai — Pilia Giovanni Tortoli — cop. 1: Congiu Francesco Gergei — cam. 2: Monni Antonio Nuoro.

Per Fiat 508/C — cop. 2 cam. 2: Spotti Vincenzo Nuoro — cop. 1 cam. 4: U. P. S. E. A. Nuoro — Croce Rossa Italiana Nuoro — cop. 1 cam. 1: Consorzio Produttori Caseari Macomer — Vera Mameli Piercy Macomer — Pischedda Paolo Nuoro — Arru Giovanni Sorgono — Puligheddu Giuseppe Nuoro — Frogheri Francesco Nuoro — Satta Giovanni Nuoro — Consorzio Agrario Nuoro — Sanna Carroni Sebastiano Nuoro — Fiori Tigellio Nuoro — Piacenza Severino Laconi — Associazione Industriali Nuoro — cam. 3: Amm/ne Provinciale Nuoro — cam 1: Salaris Cesare Cuglieri.

Per Fiat 1500 — cop. 2 cam. 2: Soro Giovanni Nuoro — cop. 1 cam. 2: Loddo Vincenzo Lanusei — Federici Gioacchino Macomer — Ditta F/sco Guiso Gallisai Nuoro — cop. 1 cam. 1: Pontificio Seminario Cuglieri — Gruppo Lanario Sardo Macomer — Lotto Attilio Lanusei — Ruopoli Vincenzo Lanusei — Nereide Tibi Salmon Macomer — cam. 2: Naitana Squinto Bosa.

Per altri tipi — cop. 2: Ledda Antonio Francesco Cuglieri — cop. 1 cam. 3: Maciocca Italo Tortoli — cop. 1 cam. 2: Istituto Credito Agrario Nuoro — cop. 1 cam. 1: Daddi Antonio Nuoro — Carrus Luigi Posada — Ufficio Prov/le Commercio Industria Nuoro — Codias Bachisio Bitti — Mariani Antonio Orune — Crivelli Francesca Nuoro — cop. 1: Sardu Salvatore Tresnuraghés — cam. 2: Sechi Luigi Macomer — Schintu Pietro Tresnuraghés — Gesa Antonietta Tonara — cam. 1: Ladu Michele Nuoro. **Per motocicli** — cop. 1 cam. 1: De Bernardi Giuseppe Nuoro — Federici Gioacchino Macomer — Sanna Leone Nuoro — Sechi Priamo Sarule — cop. 1: Chironi Pietro Nuoro — Moncelsi Mario Nuoro.

Sono state inoltre distribuite n. 79 coperture e n. 33 camere d'aria per autocarri e autofurgoncini, e n. 151 coperture e n. 74 camere d'aria per bicicletta.

Carburanti, lubrificanti ed altri prodotti

Durante il mese di ottobre sono stati inoltre assegnati dall'U.P.I.C. i seguenti altri prodotti:

Benzina: per autovetture litri 27.495 - autocarri litri 25.000 - per uso industriale litri 4.703.

Gasolio: per autocarri litri 42.500 - per uso industriale litri 14.285.

Olio: per autovetture litri 900 - per autocarri litri 1.544

Petrolio: per uso industriale litri 1.750 - per illuminazione litri 8.132.

Cemento: quintali 9.040.

Cuoio: Kg. 196,600.

Sapone: Q.li 2.

Carbone Sulcis: Q.li 600.

Carbone estero: Q.li 150.

NOTIZIARIO ECONOMICO

Misure per influire sul livello dei prezzi

Il Ministero del Commercio Estero ha svolto un'azione concomitante a quella attuata dal Ministero delle Finanze con la restrizione del credito, mediante provvedimenti atti ad influire, con largo afflusso di merci estere, sull'alto livello dei prezzi interni. Negli ultimi tempi ha rilasciato fra l'altro numerose licenze di importazione franco valuta di carni, grassi animali e vegetali e zucchero per una cifra che si aggira intorno ai dieci miliardi. Gran parte delle merci di cui è stata autorizzata l'importazione franco valuta, è già arrivata in Italia ed entrata nella fase di distribuzione, il che, in unione alla esigenza manifestatasi per i produttori ed è i grossisti di smobilizzare le scorte, concorre validamente, attraverso un maggior afflusso di merci sui mercati, a determinare la flessione dei prezzi.

Si ravvisa in tali provvedimenti una direttiva del Governo che tende ad arginare i prezzi ed a stroncare la speculazione favorendo l'immissione dei prodotti e delle merci sul mercato. Tale politica mira ad ottenere un'azione antinflazionistica e di difesa della lira, per raggiungere il più presto possibile la stabilizzazione monetaria e il pareggio del bilancio, uniche basi per la ricostruzione economica del Paese.

Pertanto la flessione dei prezzi di alcuni principali prodotti agricoli - alimentari, sia alla produzione che all'ingrosso, prosegue su numerose e importanti piazze. Notevoli i ribassi dei prezzi del bestiame suino e bovino; accentuata la tendenza al ribasso per i prodotti lattiero-caseari e per l'olio d'oliva, di cui si presenta ottima l'attuale campagna di produzione.

I ribassi dei prezzi alla produzione ed all'ingrosso non hanno, però, ancora avuto ripercussioni di grande rilievo nei prezzi al dettaglio.

In Sardegna, dove i prezzi dei generi alimen-

tari erano e sono notevolmente inferiori a quelli del continente, non ci si deve aspettare per ora grandi ribassi, comunque anche qui la tendenza del mercato è orientata verso una diminuzione.

Le autorità della provincia si stanno attivamente interessando del fenomeno e lo seguono con costante attenzione. All'uopo sono già stati presi contatti con le categorie dei produttori e dei consumatori per l'esame delle possibili ripercussioni sui nostri mercati.

Perchè un benefico influsso possa avversi anche in Provincia sono state interessate le categorie commerciali affinchè favoriscano l'azione iniziata dal Governo che va a beneficio non solo delle categorie consumatrici ma di tutti i cittadini.

Modificazioni ed aggiunte ai provvedimenti in materia di affitto di fondi rurustici

A modifica di quanto disposto dal D. L. 11 aprile 1947 n. 277, per l'annata agraria 1946-47 i canoni di affitto in cereali soggetti all'ammasso o con riferimento ai prezzi dei cereali stessi, sono computati nella misura del settanta per cento del prezzo pagato ai conferenti all'ammasso, considerandosi il restante trenta per cento quale premio di coltivazione per il produttore. Resta salva a ciascuna delle parti la facoltà di adire la Commissione arbitrale istituita presso ciascun Tribunale, se ritenga che il canone di affitto in tal modo stabilito risulti sperequato.

Il termine di novanta giorni previsto per la presentazione delle domande per la decisione delle controversie è prorogato fino al 2 novembre 1947, per le controversie relative all'ammasso agrario 1945-46 ed a quelle precedenti, ed è ridotto a giorni sessanta, decorrenti dalla data stabilita per il pagamento del canone, per le controversie relative alle annate agrarie 1946-1947.

Se tale termine è già scaduto alla data del 3 ottobre e se scade prima di trenta giorni dalla data stessa, è concesso un nuovo termine di trenta giorni a decorrere dalla data anzidetta.

Trasferimento lavoratori - migrazione interna.

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha stabilito i seguenti criteri da osservarsi per i trasferimenti dei prestatori d'opera sia isolati che in gruppi:

1) Il trasferimento dei lavoratori da un comune all'altro, nell'ambito della medesima provincia e per qualsiasi numero, dovrà essere autorizzato dall'Ufficio provinciale del lavoro, il quale, nei casi di particolare importanza, sottoporrà la richiesta dell'esame del Ministero.

2) Il trasferimento da Comuni appartenenti a provincie diverse, comprese nella circoscrizione del

medesimo Ufficio regionale del lavoro, sarà da questo autorizzato e ad esso l'Ufficio provinciale del lavoro d'immigrazione trasmetterà all'uopo la richiesta della ditta interessata, esprimendo il proprio parere.

L'Ufficio regionale del lavoro potrà autorizzare il reclutamento degli operai richiesti anche da altre provincie diverse da quelle designate, quando particolari circostanze, connesse alle condizioni del mercato del lavoro, lo richiedono.

3) Il datore di lavoro che intende assumere uno o più operai, deve presentare domanda, in carta semplice, all'Ufficio provinciale del lavoro di immigrazione, indicando la qualifica ed i motivi che consigliano di ricorrere a lavoratori non residenti nella provincia.

L'Ufficio provinciale del lavoro competente, in caso di parere favorevole, sarà tenuto ad esaminare le clausole contrattuali, provocandone la revisione o la modifica.

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con sua circolare n. 14101 del 16 settembre 1947, ha comunicato all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale che la soppressione del limite della retribuzione stabilita dall'art. 4 del Decreto Legislativo 16 luglio, n. 770, deve ritenersi operante dal 16 aprile 1947.

COMMERCIO ESTERO

Accordo commerciale con la Svizzera

Il 15 ottobre a Berna, sono stati firmati un Accordo Commerciale ed un Protocollo per regolare gli scambi commerciali italo-svizzeri, nonché un Protocollo e documenti vari per il regolamento di alcuni pagamenti.

Secondo l'Accordo Commerciale gli scambi di merci fra l'Italia e la Svizzera dovranno svolgersi sulla base degli affari di reciprocità sottoposti alla preventiva autorizzazione, in Italia, del Ministero per il Commercio con l'Estero, in Svizzera della Divisione del Commercio del Dipartimento Federale dell'Economia Pubblica. Gli affari di reciprocità dovranno, di regola, avere per oggetto merci originarie e provenienti dai due Paesi, salvo eventuali deroghe che potranno di volta in volta essere consentite di comune accordo dalle competenti Autorità italiane e svizzere.

Il regolamento dei singoli affari di reciprocità sarà effettuato attraverso i competenti Istituti dei due Paesi (in Italia, Ufficio dei Cambi, in Svizzera Office Compensation Suisse).

Al fine di allargare il volume delle nostre esportazioni verso la vicina Confederazione e di assicurare al nostro Paese il maggiore possibile saldo attivo nella bilancia commerciale italo-svizzera, l'Accordo prevede anche il pagamento in va-

luta libera di determinate merci figuranti in apposita lista annessa all'Accordo stesso. Trattasi, in particolare, di seta grezza, canapa, filati, piriti, zolfo, barite, grafite, bentonite, olio di mandorle, radici di liquirizia, essenza di bergamotto, alcuni prodotti chimici, cuscinetti a sfere, pneumatici ecc.

Tale lista non ha carattere tassativo, per cui resta sempre aperta la possibilità di un regolamento in valuta anche per altre merci.

Con l'Accordo Commerciale e relativo protocollo di firma vengono regolate anche alcune altre importanti questioni interessanti in modo particolare le nostre esportazioni.

Con l'applicazione del nuovo Accordo Commerciale si avrà il vantaggio di eliminare i gravi inconvenienti cui ha dato luogo finora il sistema delle compensazioni private, nonché di evitare la dannosa concorrenza che spesso veniva fatta alle nostre vendite dirette su terzi mercati per molti prodotti. Inoltre il regolamento in valuta libera di determinate merci italiane oltre a contribuire allo sviluppo delle nostre esportazioni sul mercato svizzero, consentirà di regolare, attraverso l'accantonamento di una quota parte del ricavato alcuni necessari pagamenti verso la Svizzera.

Con gli accordi di carattere finanziario, oltre ad alcune questioni pendenti fra i due Paesi, vengono regolati, attraverso l'istituzione di speciali conti, anche alcuni pagamenti derivanti da determinate prestazioni di servizi.

Poiché a partire dal 1. novembre entrerà in vigore l'Accordo commerciale, si rende noto che il Ministero del Commercio con l'Estero prenderà in considerazione soltanto le domande di compensazione privata con la Svizzera pervenute al Ministero stesso non oltre il 24 ottobre.

Le domande di compensazione privata che pervenute dopo tale data potranno essere prese in esame come domande di affari di reciprocità, a condizione che gli interessati provvedano a perfezionare le domande stesse, trasmettendo, con semplice lettera, gli ulteriori dati richiesti per le operazioni di affari di reciprocità. A tal fine gli interessati potranno attenersi alle norme vigenti nei confronti degli altri Paesi con i quali è prevista tale forma di scambio.

Proroga dell'accordo Italo Ungherese

L'accordo Commerciale tra l'Italia e l'Ungheria, firmato a Roma il 9 novembre 1946 ed entrato in vigore alla stessa data, non essendo stato denunciato da nessuna delle due parti contraenti entro il 9 agosto u. s., conformemente al disposto dell'art. 7 dell'Accordo stesso, deve considerarsi tacitamente rinnovato per un altro anno e cioè fino all'8 novembre 1948.

Pertanto gli scambi italo-ungheresi, fino alla data di cui sopra, continueranno ad essere regolati dalle norme di cui alla circolare del Ministero Commercio Estero n. 260090 del 18 novembre 1946.

Accordo commerciale con il Portogallo

L'accordo economico italo-portoghese, pure non ponendo limitazioni all'intercambio, prevede comunque un volume di affari annuo di 14 milioni di dollari statunitensi nei quali dovranno effettuarsi i saldi della compensazione fra i due Paesi.

Questo regolamento in dollari effettivi dello sbilancio finale degli scambi è uno dei punti più delicati e interessanti dell'accordo, ponendo per entrambi il problema di disporre della necessaria valuta statunitense. Si ritiene, ad ogni modo, che gli scambi si svolgeranno in modo da non dar luogo a sbilanci rilevanti per noi o per il Portogallo. A tale scopo, peraltro, nonchè per regolare l'interpretazione ed in genere la migliore esecuzione dell'accordo, è prevista l'istituzione di una commissione mista italo-portoghese.

La lista delle merci scambiabili prevista dall'accordo è aumentabile ed estensibile. Essa comprende, fra l'altro, da parte italiana, macchine utensili ed elettriche, strumenti di precisione, autovetture, filati, seta, rayon, fiocco e prodotti chimici; da parte portoghese, prodotti della pesca conservati (ad es. tonno in scatola) generi coloniali, semi oleosi, olio di palma, copra, prodotti resinosi, cera, wolframio e stagno.

Iniziativa per agevolare gli scambi in compensazione ed in reciprocità

La Camera di Commercio di Milano ha preso un'iniziativa, che ha già incontrato il favore degli interessati, intesa ad agevolare gli scambi in compensazione ed in reciprocità.

E' noto che, mentre gli accordi commerciali stipulati dall'Italia con i vari Paesi prevedono quasi tutti la possibilità di effettuare scambi in reciprocità e in compensazione, la realizzazione di tali transazioni è, molte volte, ostacolata dalla difficoltà che incontrano gli interessati per trovare le contropartite. A tale scopo è stato istituito uno speciale servizio settimanale atto a rendere più facile le trattative tra gli operatori interessati a tale genere di scambi.

Settimanalmente viene, poi, compilato e diffuso un bollettino con le offerte e le richieste di merci che non hanno trovato un contropartita e che potranno essere oggetto di ulteriore contrattazione il lunedì seguente. In detto bollettino vengono inserite anche le offerte e le richieste che pervengono a quella Camera dall'Italia o dall'Ester.

Tutti i commercianti e operatori della Provincia potranno prendere visione del bollettino in arrivo presso l'Ufficio Commercio Estero di questa camera.

Rinnovo accordo commerciale italo-norvegese.

A rettifica della circolare n. 303424 in data 19 agosto 1947 relativa al rinnovo dell'accordo commerciale italo-norvegese, si comunica che pros-

simamente verranno intavolate trattative per la revisione dell'accordo stesso. Fino alla conclusione di un nuovo accordo, le liste contingentali di cui al Bollettino I. C. E. n. 29 del 20 luglio 1946 hanno carattere indicativo e pertanto la ripartizione dei contingenti fissata nella sopracitata circolare non avrà più luogo.

Gli scambi commerciali italo-norvegesi, sino a che non vengano concordate nuove liste contingentali, potranno effettuarsi, al di fuori di qualsiasi contingente, attraverso i tre sistemi previsti dall'accordo: clearing, affari di reciprocità, compensazioni private.

Le Ditte interessate, pertanto dovranno indirizzare le loro domande a questo Ministero - servizio importazioni o servizio esportazioni - se trattasi di operazioni da effettuarsi con pagamento in clearing, - al Servizio Compensazioni - se trattasi di operazioni da effettuarsi con regolamento attraverso "affari di reciprocità", o con compensazioni private.

Linea marittima Olbia Civitavecchia.

Il Ministero della Marina Mercantile, espresamente interessato da questa Camera, ha assicurato di seguire con particolare attenzione il movimento dei passeggeri sulla linea Olbia - Civitavecchia.

Onde assicurare il regolare servizio giornaliero in vigore dal 9 corrente, entrerà quanto prima in linea la motonave "Città di Marsala", simile per capienza e sistemazione di bordo, alla motonave "Città di Alessandria", attualmente in servizio sulla stessa linea.

Esportazione suini ed equini

L'Alto Commissariato per la Sardegna su forme parere degli organi tecnici, ha disposto a decorrere dal giorno 15 corrente mese e fine nuovo ordine, sia consentita, ferme restando le genti norme doganali, la libera esportazione bestiame suino ed equino.

Detta esportazione dovrà effettuarsi dai porti Cagliari, Olbia, Palau, Portotorres, Alghero, Arbatax.

I bollettini di acquisto del bestiame, che debbano essere forniti del visto dei Carabinieri del Cane di acquisto, saranno rigorosamente controllati e trattenuti all'atto dell'imbarco.

Anagrafe Commerciale

Movimento del Registro delle Ditte

dal 15 al 31 ottobre 1947

Denunce di inscrizione

- 10905 - Nieddu Abramo Arzana - Coloniali commestibili - stoviglie 16-10-1947
- 10906 - Cossu Sebastiano Bitti - Noleggio di rimessa 1947
- 10907 - Farina Giuseppina Nuoro - Servizio ristorante vendita indumenti usati 17-10-1947
- 10908 - Congiu Maluia Mariantonio Oliena - Generimenti coloniali-tessuti-ferramenta 17-10-1947

- 10909 - **Piras Salvatore** Bosa - Ambulante mercerie-filati-confezioni-chincaglierie-calzature 20-10-1947
 10910 - **Fronteddu Gavino** Dorgali - Generi alimentari-tesuti-abbigliamento-calzature-ferramenta-cartoleria-vetrerie-terrerie-saponi-alluminio-ferrosmalto 20-10-47
 10912 - **Colombo Ignazio** Macomer - Fabbrica mobili e serramenti 21-10-1947
 10913 - **Spanu Giuseppe** Orgosolo - Carni macellate fresche 21-10-1947
 10914 - **Macciotta Prof. Enrico** Nuoro - Ricerche minerali 21-10-1947
 10915 - **Carta Vincenzo e Pintus Giovanna** Nuoro - Generi alimentari-coloniali-corami-incererie - chincaglierie e articoli vari 21-10-1947
 10916 - **Desogus Giovanni** Macomer - Rappresentante di commercio 22-10-1947
 10917 - **Rag. Arturo Porcu e F.lli** Bolotana - Berrettificio 22-10-1947
 10918 - **Soddu Giuseppe** Bosa - Ambulante frutta-verdura-sale-pesci 24-10-1947
 10919 - **Sommo Tomaso** Bosa - Ambulante pesci-frutta-verdura 24-10-1947
 10920 - "La Risorgente" di **Antonio Piroddi** Nuragus - Tessuti-filati-manufatti- mercerie - calzature - pellami 27-10-1947
 10921 - **Nonnis Salvatore** Desulo - Coloniali generi alimentari-tessuti-chincaglierie-terrerie 28-10-1947
 10922 - **Melas Pietro** Bosa - Ambulante generi alimentari coloniali-tessuti-chincaglierie-terrerie-vetrerie - mercerie 29-10-1947

Denunce di modificazione

- 10157 - **Salis Maria** Nuoro - Esercita anche la vendita di verdura e vino in fiaschi 16-10-1947
 9825 - **Chironi Maddalena** Nuoro - Esercita anche il commercio di mobili-maniglie e serramenti 16-10-1947
 2277 - **Manca Francesco** Orgosolo - Esercita anche la macellazione e vendita di carni fresche 18-10-1947
 9291 - **Campus Luigi** Nuoro - Apre, in Via Dante n. 17, un esercizio per la vendita al minuto di generi alimentari-coloniali-dolciumi-vino in fiaschi-commestibili 20-10-1947
 2849 - **Meloni Francesco** Posada (S. Teodoro) - Esercita anche il commercio di bestiame 24-10-1947
 8107 - **Pinna Sebastiano** Dorgali - Esercita anche la vendita di ferramenta-tessuti-mobili 24-10-1947
 10353 - **Rag. Mario Moncelsi** Nuoro - Cede il proprio esercizio alla sorella Rag. Anna Moncelsi 24-10-1947
 8765 - **Camboni Paolo** Nuoro - Esercita anche la vendita di generi alimentari-frutta-drogherie-verdura-salumi-vino in fiaschi 24-10-1947
 8304 - **Fadda Pietruccia** Lei - Esercita anche il commercio di coloniali-articoli di abbigliamento-filati-tessuti-cordami-terrerie-articoli casalinghi 28-10-1947
 10915 - **Carta Vincenzo e Pintus Giovanna** Nuoro - Aertura di altro esercizio, nel Comune di Bolotana, per la vendita di ferramenta-mobili-vetrerie-mercearie-terrerie-abbigliamento-coloniali-generi alimentari e articoli vari 29-10-1947
 9230 - **Mulas Francesco** Orosei - Esercita anche il commercio ambulante di frutta verdura e prodotti della terra 30-10-1947

Denunce di cessazione

- 7711 - **Cossu Pasquale** Bitti - Noleggio di rimessa 17-10-47
 9673 - **Macciotta e C.** Nuoro - Ricerche minerali 21-10-47
 9675 - **Fulgheri Giuseppina** Nuoro - Terrerie-vetrerie-ferramenta-terre coloranti-soda-alluminio-ferrosmalto-cordami-mobili-indumenti militari usati 21-10-1947
 10559 - **Deriu e Selinas** Sindia - Conceria 29-10-47

LEGISLAZIONE ECONOMICA

- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 30 settembre 1947 n. 1032 "Proroga al 30 novembre 1947 del termine di cui all'art. 3 del D.L.L. 12 marzo 1946 n. 211 in materia di disciplina delle iniziative industriali, nonché delle disposizioni in materia di disciplina dell'approvvigionamento dei prodotti industriali," (G.U. n. 232 del 9-10-1947 pag. 3012)
 D. L. CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 27 agosto 1947 n. 1034 "Aumento delle aliquote dell'imposta sul commercio temporaneo ed ambulante o girovago applicati dalle Camere di Commercio, Industria ed Agricoltura," (G.U. n. 233 del 10-10-1947 pag.)
 D. L. CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 8 settembre 1947 n. 1045 "Concessione di finanziamenti dagli Enti Comunali di consumo," (G.U. n. 234 del 11-10-1947 pag. 3037)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 22 agosto 1947 n. 1052 "Modificazioni alla competenza del Commissariato per la liquidazione degli usi civici in Sardegna," (G.U. n. 235 del 13-10-1947 pag. 3052)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 1 ottobre 1947 n. 1075 "Modificazioni dei decreti Luogotenenziali 1 novembre 1944 n. 367 e 8 maggio 1946 n. 449, concernenti finanziamenti all'industria," (G.U. n. 237 del 15-10-47 pag. 3069).
 D. M. 11 agosto 1947 "Emissione di nuove carte valori postali" (G.U. n. 237 del 15-10-1947 pag. 3070)
 D. M. 6 ottobre 1947 "Costituzione presso il Ministero per il Commercio con l'Estero di un Comitato Tecnico per ciascun ramo di merceologia," (G.U. n. 238 del 16-10-1947 pag. 3081)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 15 luglio 1947 n. 1081 "Modificazioni dell'art. 6 del R.D.L. 24 febbraio 1939 n. 317, contenente le norme di attuazione del R.D. 13 settembre 1934 n. 1602, in materia di invenzioni di modelli e di marchi," (G.U. n. 239 del 17-10-1947 pag. 3090)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 23 settembre 1947 n. 1084 "Modalità di pagamento per il personale civile non di ruolo delle Amministrazioni dello Stato," (G.U. n. 239 del 17-10-1947 pag. 3093)
 D. M. 2 agosto 1947 "Parità legale fra la lira e le altre valute" (G.U. n. 239 del 17-10-1947 pag. 3097)
 D. M. 30 settembre 1947 "Ricostituzione della Commissione Centrale del Servizio per gli elenchi nominativi dei lavoratori e per i contributi agricoli unificati," (G.U. n. 239 del 17-10-1947 pag. 3097)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 16 settembre 1947 n. 1089 "Maggiorazione del 50% degli assegni familiari per i figli nei settori del commercio e delle professioni e arti," (G.U. n. 240 del 18-10-1947 pag. 3108)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 25 luglio 1947 n. 1095 "Modificazioni al R.D. 8 febbraio 1923 n. 422, recante norme per la esecuzione di opere pubbliche," (G.U. n. 242 del 21-10-1947 pag. 3122)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 14 ottobre 1947 n. 1100 "Modificazioni in materia di imposta di fabbricazione sugli spiriti," (G.U. n. 242 del 21-10-1947 pag. 3124)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 16 settembre 1947 n. 1104 "Maggiorazione del 40% degli assegni familiari per i figli e del 25% per la moglie e genitori nel settore dell'industria," (G.U. n. 243 del 22-10-1947 pag. 3139)
 D. M. 22 settembre 1947 "Proroga del termine per la conversione volontaria dei titoli del prestito della Ricostruzione redimibile 3,50%," (G.U. n. 243 del 22-10-1947 pag. 3149)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 3 ottobre 1947 n. 1111 "Aggiunte e modificazioni alla disciplina delle locazioni degli immobili urbani," (G.U. n. 244 del 22-10-1947 pag. 3163)
 D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 17 ottobre 1947 n. 1134 "Disposizioni particolari per garantire i crediti degli impiegati e operai dipendenti da imprese industriali per retribuzioni e indennità di licenziamento," (G.U. n. 247 del 27-10-1947 pag. 3196)

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO
2^a quindicina mese di ottobre 1947

Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.	
	Minimo	Massimo		Minimo	Massimo
Prodotti agricoli					
Avena	q.le	4500	5000	<i>Di Agnello secche</i>	a pelle
Fave secche	"	5500	6000	<i>Di Capretto secche</i>	"
Fagioli secchi	"	15000	18000	<i>Cuoio suola</i>	Kg.
Patate di massa	"	3500	4000	<i>Vacchetta</i>	"
Olio d'oliva	"	50000	55000	<i>Vitello</i>	"
Paglia di grano trita	"	800	1000	Sughero	
Fieno maggiengo di prato naturale	"	2200	2500	A) LAVORATO	
Frutta secca					
Mandorle dolci in guscio	q.le	5000	5500	<i>Cal. 20/24 (bonda)</i>	1.a qualità q.le
Mandorle dolci sgusciate	"	27000	30000	2.a "	5250
Noci	"	8000	10000	3.a "	4500
Castagne fresche	"	4000	4500	<i>Cal. 18/20 macchina</i>	1.a "
Aranci precoce - Vaniglia	"	2000	3000	2.a "	8500
Limoni verdoni	"	3500	4000	3.a "	6000
Vini					
Rosso comune 1.a qualità	— 14°	Hl.	11000	<i>Cal. 14/18 (1/4 macchin.)</i>	1.a "
Rosso comune 2.a qualità	— 12-13°	"	9500	2.a "	8000
Rosso comune 3.a qualità	— 12-13°	"	8500	3.a "	3500
Bianchi comuni in genere	— 13-15°	"	12000	<i>Cal. 10/12 (mazzoletto)</i>	1.a "
Fini di Oliena	— 14-16°	"	16000	2.a "	5250
Bestiame da macello					
Vitelli peso vivo	Kg.	300	320	3.a "	6000
Vitelloni peso vivo	"	280	300	<i>Cal. 8/10 (sottile)</i>	1.a "
Buoi, peso vivo	"	260	280	2.a "	3250
Vacche, peso vivo	"	240	260	3.a "	3500
Agnelli, alla caprettina	"	—	—	<i>Sugherone, Ritagli e sugheraccio</i>	"
Agnelloni, peso morto	"	—	—	<i>Cal. 12/14 (1/4 macchin.)</i>	1.a "
Pecore, peso morto	"	220	240	2.a "	7250
Suini grassi peso vivo	"	350	400	3.a "	5000
Suini lattonzoli peso vivo	"	400	450	<i>Cal. 10/12 (mazzoletto)</i>	1.a "
Bestiame da vita					
Vitelli: razza modicana e svizzero-sarda	a capo	55000	70000	2.a "	3000
razza indigena	"	35000	45000	3.a "	2750
Vitelloni: razza modicana e svizzero-sarda	"	75000	110000	<i>Cal. 8/10 (sottile)</i>	2.a "
razza indigena	"	45000	60000	3.a "	2500
Giovenche: razza modicana	"	75000	110000	<i>Sugherone, Ritagli e sugheraccio</i>	"
razza bruna (svizzero sarda)	"	75000	110000	<i>Cal. 12/14 (1/4 macchin.)</i>	1.a "
razza indigena	"	45000	60000	2.a "	7250
Vacche: razza modicana	"	100000	130000	3.a "	5000
razza bruna (svizzero sarda)	"	100000	140000	<i>Cal. 10/12 (mazzoletto)</i>	1.a "
razza indigena	"	70000	80000	2.a "	3000
Torelli: razza modicana	"	70000	100000	3.a "	2750
razza bruna (svizzero sarda)	"	80000	120000	<i>Cal. 8/10 (sottile)</i>	1.a "
razza indigena	"	55000	70000	2.a "	2500
Tori: razza modicana	"	160000	220000	3.a "	2000
razza bruna (svizzero sarda)	"	200000	250000	<i>Sugherone, Ritagli e sugheraccio</i>	"
razza indigena	"	70000	90000	<i>Cal. 12/14 (1/4 macchin.)</i>	1.a "
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	300000	450000	2.a "	7250
razza bruna (svizzero sarda)	"	300000	450000	3.a "	5000
razza indigena	"	200000	250000	<i>Cal. 10/12 (mazzoletto)</i>	1.a "
Cavalle fatrici	a capo	150000	220000	2.a "	3000
Cavalli di pronto servizio	"	120000	150000	3.a "	2750
Puledri	"	80000	110000	<i>Cal. 8/10 (sottile)</i>	1.a "
Pecore	"	7000	7500	2.a "	2500
Capre	"	7000	7500	3.a "	2000
Suini da allevamento peso vivo	al Kg.	400	450	<i>Sugherone, Ritagli e sugheraccio</i>	"
Latte e prodotti caseari					
Latte di vacca, pecora e capra	Hl.	6000	7000	<i>Cal. 12/14 (1/4 macchin.)</i>	1.a "
Latte di pecora per usi industriali	"	—	—	2.a "	7250
Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 46-47 q.le	57000	59000	3.a "	5000	
Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 46-47 "	55000	57000	<i>Cal. 10/12 (mazzoletto)</i>	1.a "	
Lana					
Matricina bianca	q.le	50000	52000	<i>Cal. 8/10 (sottile)</i>	2.a "
Agnellina bianca	"	50000	52000	3.a "	2500
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,	"	33500	35000	<i>Sugherone, Ritagli e sugheraccio</i>	"
Scarti e pezzami	"	25000	26000	<i>Cal. 12/14 (1/4 macchin.)</i>	1.a "
Pelli crude e conciate					
Bovine saline	Kg.	400	450	2.a "	7250
Di capra saline	a pelle	900	950	3.a "	5000
Di pecora lanate saline	"	900	950	<i>Cal. 10/12 (mazzoletto)</i>	1.a "
Di pecora tose saline	"	900	950	2.a "	3000
NOTE					

PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) fave e fagioli secchi - mercato poco attivo per la scarsità di prodotto - prezzi con tendenza al ribasso - b) paglia e fieno - mercato attivo - prezzi stazionari

FRUTTA SECCA: mandorle - da produttore a grossista per merce resa fr. magazzeno grossista - mercato debole - prezzi in ribasso

BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole - prezzi con tendenza al ribasso

BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole prezzi con tendenza al ribasso

FORMAGGIO: fr. produttore - mercato fermo - prezzi con tendenza al ribasso

LANA: fr. magazzeno produttore mercato attivo - prezzi sostenuti

PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato debole - b) conciate: fr. conceria - mercato stazionario

SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata, fr. porto imbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. strada camionabile - c) sughero su pianta: merce in razza. Mercato poco attivo - prezzi soatenuti

LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagone ferroviario partenza - Traversa: fr. stazione ferroviaria partenza - mercato attivo - prezzi sostenuti b) d'importazione fr. deposito grossista - mercato attivo prezzi sostenuti

COMBUSTIBILI VEGETALI: fr. imposta - legna: mercato attivo - prezzi stazionari carbone: mercato attivo - prezzi sostenuti

TALCO: merce nuda fr. stabilimento industriale mercato stazionario

Chiunque ha interesse che i prezzi pubblicati siano quanto più possibili rispondenti alle effettive situazioni dei mercati della Provincia è pregato di comunicare quindicinalmente alla Camera di Commercio le quotazioni di cui è a conoscenza.

N. B. Presso l'Ufficio Prezzi della Camera di Commercio si possono consultare i listini dei prezzi all'ingrosso praticati nelle altre Province d'Italia.

Esperto erborista provinciale

Informasi che il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha conferito la carica di esperto erborista provinciale al Prof. Dott. Sanna Sebastiano, in sostituzione del Sig. Gerolamo Devoto che non ha accettato la carica.

I POSSESSORI DI TITOLI DI STATO DI AZIONI E DI OBBLIGAZIONI

che hanno interesse a seguire le vicende ma non hanno la possibilità di farlo personalmente, possono avvalersi del SERVIZIO INFORMAZIONI TITOLI DEL BANCO DI NAPOLI che fornisce direttamente e riservatamente tutte le notizie che ad essi si riferiscono, come: scadenza di cedole, pagamento di dividendi, aumenti di capitale, esercizio dei diritti di opzione, resoconto di assemblee, sorteggi di premi ecc.

Per avvalersi di tali prestazioni basta richiedere l'apposita scheda ad una qualsiasi filiale del Banco di Napoli oppure rivolgersi direttamente al "SERVIZIO INFORMAZIONI TITOLI", presso la Direz. Generale in Napoli.

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino"

- 1º) Per ogni numero: a) una pagina intera L. 2.000 b) mezza pagina L. 1.500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un ottavo di pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200 f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100
- 2º) Per tre numeri: sconto del 10%
- 3º) Per sei numeri: sconto del 15%
- 4º) Per dodici numeri: sconto del 30%
- Agli abbonati ulteriore sconto del 10%

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 29 e 30 ottobre

	MILANO		ROMA	
	29	30	29	30
Sterlina oro	8700	8700	9100	9000
Marengo	6350	6350	6400	6300
Sterlina unitaria	1620	1620	1545	1530
Dollaro blu	615	620	625	615
Franco svizzero	157	161	158	157
Franco francese	205	205	205	205
Oro al mille	910	925	915	910
Argento puro	—	16000	—	—

(da "Il SOLE, del 31 Ottobre 1947 N. 258)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione

(30 ottobre)

	Milano	Roma
Sterlina unitaria	2050	2055
Dollaro telegrafico	573	573,50
id chèque	—	—
Franco svizzero	145	141

Autorizzazione Prefetizia n. 123/2 del 3-5-1946

Direttore responsabile Dr. Giuseppe de Vita
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese..

**Agricoltori, Industriali, Commercianti
LEGGETE E DIFFONDETE IL "BOLLETTINO",**

GRUPPO LANARIO SARDO "ALAS"

TESSUTI E COPERTE DI DURA LANA
LANE LAVATE DA MATERASSO

Sede Sociale

R O M A

Via del Collegio Romano 10

Telefono 62-662

Teleg. LANESARDE-ROMA

Stabilimento

M A C O M E R

Via Balbo

Telefono 20-08

Teleg. LANESARDE-MACOMER

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE PER LA PROVINCIA DI NUORO

Ente autorizzato a esercitare il credito agrario d'esercizio
Ente emmassatore per la Provincia di Nuoro

Concimi - Anticritogamici - Semi di foraggere - Macchine e Attrezzi
Tutti i prodotti per l'agricoltura - Vendite collettive

Direzione e Amministrazione: NUORO, Via A. Deffenu - Tel. 21-37 22-05 20-81
Magazzini di vendita: NUORO Tel. 21 - 11

Agenzie: Bitti - Bolotana - Isili - Macomer - Sorgono - Siniscola - Cuglieri - Tortoli - Lanusei.

BOLETTINO DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA NUORO

Si pubblica il 1^o ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 300; sostenitore L. 600. — Un numero L. 10. — Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ATTI UFFICIALI DELLA CAMERA

Riunione della Giunta Camerale

Il 5-11-1947 si è riunita la Giunta di questa Camera ed ha adottato le seguenti principali deliberazioni:

- 1) — In materia di utilizzazione di terreni soggetti a vincolo idrogeologico:
 - a) — Farina Giovanni fu Pietro Bosa — Richiesta autorizzazione taglio piante: accolta.
 - b) — Obinu Salvatore fu Angelo Cuglieri — Richiesta autorizzazione taglio piante: accolta.
 - c) — Loddo Sebastiano di Antonio Desulo — Richiesta autorizzazione taglio piante: accolta.
 - d) — Fenu Onnis Angelo Cuglieri — Richiesta autorizzazione taglio 12 piante di castagno: accolta.
 - e) — Obinu Santo Scanomontiferro — Richiesta taglio piante: accolta.
 - f) — Tumbarinu Salvatore Cuglieri — Richiesta taglio piante: accolta per la sola utilizzazione del sottobosco.
 - g) — Collu Antonio Cuglieri — Richiesta taglio piante: accolta.
 - h) — Serralutzu Giulio Cuglieri — Richiesta taglio piante: accolta.
 - i) — Carta Francesco Seulo — Richiesta concessione terreno vincolato per semina: respinta.
 - l) — Cossu Salvatore Lei — Richiesta concessione terreno vincolato per coltura agraria: accolta per i terreni "Su crastu ruiu", "Pianas", "Sas a rulas"; respinta per il terreno "Su Battitoni".
 - m) — Uda Marianna Bortigali — Richiesta concessione terreni vincolati per coltura agraria: accolta.
 - n) — Comando Gruppo Forestale — Pascolo in terreni privati: chiedere al Ministero la disposizione che consenta la revisione degli elenchi di vincolo vigenti nel Comune di Cuglieri.
- 2) — Di esprimere i seguenti pareri in materia di impianti di macinazione e di panificazione:
 - a) — Ditta Sanna Paolo Osidda — impianto molino 2 categoria: parere favorevole.
 - b) — Cooperativa di Produzione Borore — impianto molino di 2 categoria: rinvia.
 - c) — Cooperativa di Produzione Ollolai — impianto molino di 2 categoria: parere contrario.

3) Di dare mandato alla Presidenza per l'ulteriore sviluppo della pratica per la costruzione del palazzo impiegati camerali.

4) — Di richiedere al Ministero l'aumento di otto volte sulle tariffe attuali dell'imposta camerale di commercio ambulante e girovago.

5) — Di erogare un contributo annuo di lire cinquemila a favore dell'Ente Provinciale per il Turismo.

6) — Di erogare un contributo per l'anno 1947, in ragione dell'1%, sulle imposte e diritti camerali previsti nel bilancio 1946, a favore dell'Unione Italiana Camere di Commercio.

Assemblea delle Camere di Commercio

Il 10 corrente si è tenuta a Roma l'Assemblea delle Camere di Commercio, Industria e Agricoltura, presieduta dall'Ing. Stefano Brun, con l'intervento dei Ministri Togni e Segni e con la partecipazione dei Presidenti delle Camere di Commercio di tutta l'Italia.

Secondo la relazione del Presidente dell'Unione Camere di Commercio, innanzitutto dovrebbero essere inseriti negli Istituti camerali i rappresentanti delle forze del lavoro coi rappresentanti dei datori di lavoro.

Inoltre è stato indicato come una necessità urgente l'assorbimento degli attuali Uffici provinciali dell'Industria e del Commercio nelle Camere, le quali potrebbero così compendiare meglio nelle provincie tutte le forze economiche.

Infine, il Presidente ha auspicato che le Camere di Commercio, pur rimanendo libere, diventino organi di consultazione del Governo e, in particolare, dei Ministeri economici, ricevendo delega di quelle funzioni che questi Ministeri, l'Istituto Centrale di Statistica ed altri organi dello Stato vorranno loro affidare.

Il Ministro dell'Industria e del Commercio, dopo aver accennato all'attività statistica, che deve essere ripresa in pieno dalle Camere di Commercio, ha fatto presente l'importanza del problema

dei prezzi al quale il Governo rivolge oggi la sua particolare attenzione, per raggiungere la normalizzazione della situazione economica.

Il Ministro ha rivolto alle Camere di Commercio l'invito di riprendere le loro funzioni di organi di consulenza e di rappresentanza degli interessi economici provinciali ed ha annunciato che entro la fine dell'anno sarà emanato il provvedimento di riforma degli Istituti camerale.

Carbone fossile per riscaldamento

Su proposta della apposita Commissione Provinciale, istituita dal Prefetto della Provincia, l'Ufficio Industria e Commercio ha disposto le seguenti assegnazioni di carbone fossile per uso riscaldamento invernale:

Prefettura di Nuoro: q.li 400 Sulcis;

Amministrazione Prov/le Nuoro: q.li 400 Sulcis;

Intendenza di Finanza Nuoro: q.li 350 coke da gas;

Camera Commercio Nuoro: q.li 240 coke da gas;

Camera Prov/le del Lavoro Nuoro: q.li 120 coke da gas;

Istituto Infortuni Nuoro: q.li 80 coke da gas;

Ditta Naitana Squinto Macomer: q.li 60 coke da gas;

PREZZI

Decisioni adottate dal Comitato Interministeriale dei Prezzi.

1) - Prezzo delle merci A.U.S.A. - grano, farina e semolino.

Per gli anzidetti prodotti d'importazione A.U.S.A., che vengono ceduti al Governo Italiano alla condizione cif, le somme da versare al "Fondo Lire AUSA," sono state così stabilite:

a) grano, al q.le L. 3.540; b) farina (per panificazione e pastificazione) L. 4.269; c) semolino L. 4.431.

I suddetti prezzi, comprensivi dell'I. G. E., sono stati stabiliti prendendo a base i prezzi fissati per i prodotti nazionali franco molino e detraendo da essi le spese di distribuzione fissate a forfait nella misura di L. 450 al q.le per il grano e di L. 500 al q.le per la farina ed il semolino.

Per il grano il prezzo stabilito è ricavato dalla media dei prezzi praticati nel Nord Italia e nel Centro-Sud, tenendo conto che i 3/7 del quantitativo totale vengono consumati nelle regioni settentrionali ed i 4/7 nelle regioni centrali, meridionali e nelle isole.

Per la farina, oltre alla media prevista per il grano, il prezzo stabilito è dato dalla media ponderale tra il costo dei 6/7 della farina destinata alla panificazione ed il costo di 1/7 di quella della pastificazione.

Il prezzo del semolino è stato stabilito tenen-

do conto che il quantitativo complessivo è destinato alla produzione della pasta.

2) Sblocco dal vincolo di prezzo dei pneumatici per biciclette, motociclette ed autovetture.

Con decorrenza 16 novembre 1947 vengono sbloccati, dal vincolo di prezzo stabilito dalla circolare del Ministero Industria e Commercio n. 122 dell'8 agosto 1947 (pubblicata in Gazz. Uff. n. 185 del 14-8-1947), i pneumatici per biciclette, motociclette ed autovetture, comprese le corrispondenti misure per trasporto.

Restano in vigore i prezzi stabiliti con la suddetta circolare soltanto per i pneumatici per autocarri.

I prezzi di cui alla stessa circolare continueranno però ad applicarsi, relativamente ai pneumatici per biciclette, motociclette ed autovetture, per i quantitativi di essi che, fino al 15 novembre, risulteranno messi a disposizione degli organi preposti alle assegnazioni, nei limiti di validità dei buoni rilasciati dai detti organi.

I pneumatici per i quali è stata disposta l'assegnazione avranno la precedenza nelle consegne rispetto ai pneumatici di libera vendita.

3) - Sblocco dal vincolo di prezzo degli autocarri e rimorchi.

Con decorrenza 16 novembre 1947 vengono anche sbloccati, dal vincolo di prezzo di cui alla circolare del Ministero Industria e Commercio n. 116 del 18 luglio 1947, gli autocarri e rimorchi.

Si intende che tale sblocco non interferisce nella regolare esecuzione dei contratti in corso a quella data.

NOTIZIARIO ECONOMICO

Assegnazione viveri, integrazione salari e stipendi

L'Alto Commissariato per l'Alimentazione ha emanato le seguenti disposizioni per la seconda distribuzione dei pacchi AVISS, che modificano quelle già emanate:

Per la seconda distribuzione periodica è previsto un pacco di tipo unico ed a pagamento per tutti gli aventi diritto, la cui composizione è la seguente:

Pasta Kg. 1

Zucchero Kg. 0,500

Grassi (olio e grassi solidi) Kg. 0,500

Hanno titolo ad ottenere il secondo pacco AVISS gli appartenenti alle seguenti categorie: pensionati della Previdenza Sociale, grandi invalidi di tutte le guerre con pensione, grandi invalidi del lavoro che fruiscono di pensione, mutilati civili per eventi bellici, ciechi, vedove e madri di

caduti in guerra, vedove e madri di partigiani caduti, madri e vedove di caduti sul lavoro che fruiscono di pensione, pensionati dello Stato e degli enti locali, maestri elementari, dipendenti statali di ogni categoria fino al grado V^o, dipendenti da enti locali, minatori e cavatori di miniera, profughi Giuliani di Briga, Tenda, Dalmazia e terre d'oltremare.

Non hanno diritto all'assegnazione del secondo pacco AVISS soltanto coloro i quali, non appartenendo ad una delle categorie sopra indicate, si trovino in una delle seguenti condizioni:

a) siano titolari di carte annonarie di categoria B o C;

b) siano totalmente approvvigionati a cereali.

Trattamento alimentare ai raccoglitori di olive

L'Alto Commissariato dell'Alimentazione, accogliendo le richieste fatte dalla Confederazione Generale lavoratori della terra, ha stabilito che ai lavoratori addetti alla raccolta delle olive nella campagna 1947-48 vengano concesse, in aggiunta alle razioni normali previste, le razioni supplementari complessive appresso indicate:

pane grammi 190 giornalieri

generi minestra 40 grammi giornalieri.

Tali razioni si intendono comprensive di quelle spettanti ai lavoratori agricoli.

Pertanto, per coloro che già fruiscono dei supplementi attribuiti dalla tabella di razionamento per gli stessi lavoratori agricoli esse si riducono a grammi 95 di pane e grammi 20 di generi da minestra al giorno.

Le razioni supplementari sopra indicate competono a ciascun lavoratore (o lavoratrice) in età da 12 a 65 anni, per un numero massimo di 60 giornate lavorative. Tali razioni verranno corrisposte soltanto a coloro che *non* risultino approvvigionati di cereali per l'annata di consumo 1946-47.

Il prelevamento delle razioni supplementari da parte degli aventi diritto avverrà mediante carte annonarie valevoli, ciascuna, per quindici razioni giornaliere di grammi 95 di pane e grammi 20 di generi da minestra.

Ammasso per contingente dell'olio d'oliva di produzione 1947-48

Il Prefetto della Provincia di Nuoro ha emanato i seguenti decreti contenenti le disposizioni per l'ammasso per contingente dell'olio d'oliva 1947-48:

Decreto n. 2034 - Gab.

Art. 1.) Tutto l'olio di produzione del raccolto 1947-48 è vincolato presso i rispettivi produttori ed è fatto divieto di poterne disporre liberamente sino a che non vengano soddisfatti gli obblighi di ammasso, nella misura di almeno il 50%;

Art. 2.) La libera disponibilità dell'olio eccedente le quote da conferire agli "Oleari del popolo," comincia ad essere consentita quando nella Provincia sia stato conferito il 50% del contingente. Pertanto i singoli aventi obbligo di conferimento non potranno essere autorizzati a disporre dell'olio prima di aver consegnato il quantitativo di cui all'art. 1.) del presente Decreto;

Art. 3.) Raggiunta la copertura del predetto 50% i produttori potranno via via disporre di quantitativi pari a quelli che andranno versando agli "Oleari del popolo," in aggiunta al 50% dell'olio già conferito. La limitazione di disponibilità di cui al presente articolo, permane anche se l'interessato avesse interamente soddisfatto il suo impegno di conferimento, sino all'intera copertura del contingente provinciale;

Art. 4.) I detentori di olio di oliva di presione e rettificato dalla campagna 1946-47 e che intendano poterne disporre senza i vincoli di cui alla presente legge, debbono denunciare all'Ufficio Provinciale Statistico Economico dell'Agricoltura competente per territorio la consistenza e la dislocazione delle giacenze entro i 5 giorni dell'entità in vigore della presente legge.

Sulla base delle denunce, l'Ufficio Provinciale Statistico Economico dell'Agricoltura, fatti i debiti accertamenti, rilascia apposito certificato di esonero, condizionato all'osservanza del D. M. 11 maggio 1947. Trascorsi 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Decreto anche l'olio della precedente campagna è soggetto alla disciplina prevista per la campagna 1948;

Art. 5.) L'Ufficio Provinciale Statistico Economico dell'Agricoltura (UPSEA) e gli Uffici Comunali Statistici Economici dell'Agricoltura (UCSEA) sono incaricati degli accertamenti e controlli per assicurare gli adempimenti di cui al presente Decreto.

Decreto n. 2034 - 1 Gab.

Art. 1.) Il contingente provinciale di olio (qli 1000) da conferire agli Oleari del popolo, stabilito dal Ministero Agricoltura e Foreste per la campagna 1947-48, è ripartito fra i Comuni della Provincia come da allegato. I suddetti contingenti non possono subire alcuna riduzione.

Art. 2.) Gli Uffici Comunali Statistici Economici dell'Agricoltura (UCSEA) di concerto con le Commissioni comunali per l'ammasso per contingente, ripartiscono fra i singoli aventi obbligo di conferimento il contingente di cui all'art. precedente.

La Commissione comunale è costituita da un rappresentante per ognuna delle categorie interessate: agricoltori, coltivatori diretti, lavoratori agricoli, frantoiari designati dalle rispettive Associazioni o Federazioni Provinciali. Nel caso che non esistessero nel Comune rappresentanti legali delle sopradette Associazioni il Sindaco provvederà a nominare una persona per ciascuna delle catego-

rie rappresentate, la quale riscuota nell'ambito del Comune indiscussa fiducia,

Art. 3.) - L'elenco dei contingenti imputati agli aventi obbligo di conferimento nella maniera di cui all'art. precedente verrà pubblicato nell'albo pretorio del Comune per la durata di giorni 10, - contro le determinazioni delle Commissioni comunali gli interessati possono produrre, entro giorni 5 dall'avvenuta pubblicazione, ricorso esclusivamente riflettente l'epoca di consegna o la errata intestazione della Ditta - nessun altro ricorso sarà preso in considerazione;

Art. 4.) - I produttori di olive, impegnati al conferimento, sono tenuti a versare agli Oleari del popolo una quota parte di prodotto ricavato di volta in volta, non appena tali quantitativi saranno stati prodotti. Pertanto tali quote dovranno passare direttamente dal frantoio al magazzino degli Oleari del popolo;

Art. 5.) - Le quantità di prodotto soggette ad obbligo di conferimento dovranno essere versate agli Oleari del popolo secondo un calendario di consegna che verrà concertato, località per località, da un rappresentante dell'Ufficio Provinciale Statistico Economico dell'Agricoltura (U. P. S. E. A.) di concerto con la Commissione comunale;

Art. 6.) - La libera disponibilità dell'olio eccedente la quota da conferire agli Oleari del popolo è regolata secondo il D. P. n. 2034 Gab.

Art. 7.) - Per quanto non previsto nel presente Decreto valgano le norme del Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato del 29 ottobre 1947.

Sblocco delle ligniti e del polverino di coke metallurgico.

Con decorrenza 8-11-1947 sono stati sottratti alla disciplina di blocco e restituiti al libero commercio tutti i tipi di combustibili fossili di produzione nazionale, e precisamente: ligniti, antraciti e litrantrace.

Così pure è stato restituito al libero commercio, con decorrenza 3-11-1947, il polverino di coke metallurgico.

Le assegnazioni di tali prodotti, disposte dall'U. P. I. C. prima di tale data, sono considerate valide, semprechè gli assegnatari provvedano al ritiro entro i termini di validità dei buoni di prelevamento ed, in ogni caso, non oltre il 30° giorno dalla stessa data.

Disponibilità prodotti industriali

La Sottocommissione Industria Italia Centrale ha reso nota la disponibilità di congrui quantitativi di nichel e di pentossido di vanadio.

Le richieste dovranno essere inviate alla predetta Sottocommissione sugli appositi moduli "A" in distribuzione presso l'Ufficio Industria e Commercio.

Sblocco del carbone Sulcis

Il Ministero Industria e Commercio, con circolare 150 n. 677508, ha comunicato quanto segue:

Le assegnazioni ministeriali di carbone Sulcis relative al bimestre novembre-dicembre debbono essere considerate valide, semprechè siano ritirate dagli assegnatari entro il 31 dicembre c. a.

Successivamente la Società Mineraria Carbonifera Sarda provvederà ad effettuare direttamente le forniture di Sulcis ai consumatori della Sardegna, compresa la Marina Militare ed il bunker. Per i rifornimenti nel continente, la Società anzi detta stipulerà direttamente contratti con i consumatori di carbone Sulcis, cui finora è stato destinato il carbone sardo dai competenti organi ministeriali.

Sblocco di altri prodotti industriali

Con decreti 3 e 15 novembre il Ministero per l'Industria ha provveduto a sbloccare ed a restituire al libero commercio:

- a) i bitumi di petrolio;
- b) tutta la pece di carbone fossile compresa quella ottenuta dalla distillazione a fondo del contingente di catrame grezzo pari al 20 per cento in peso del carbon fossile distillato dalle cokerie e dalle officine da gas vincolato a disposizione del Ministero dell'Industria;
- c) i pneumatici (coperture e camere d'aria per biciclette, motocicli, autovetture e autoveicoli industriali di piccola portata, salvo un' aliquota del 10% che resta a disposizione del Ministero dell'industria per le assegnazioni alle amministrazioni dello Stato;
- d) tutti i combustibili fossili naturali di produzione nazionale.

Viene fatto inoltre obbligo alle ditte produttrici di comunicare al Ministero dell'Industria entro il 10 di ogni mese i dati di produzione e di vendita relativi al mese precedente per i seguenti prodotti:

- 1.) pneumatici per biciclette, motocicli, autovetture e autoveicoli industriali di piccola portata;
- 2.) combustibili fossili naturali di produzione nazionale: antracite, litrantrace e lignite.

Le ditte fabbricanti di pneumatici sono tenute a comunicare altresì entro il giorno 10 di ogni mese all'Amministrazione Regionale della Sicilia, all'Alto Commissariato per la Sardegna ed agli Uffici Provinciali del Commercio e dell'Industria del Continente il numero complessivo dei pneumatici stessi avviati nel mese precedente rispettivamente in Sicilia, in Sardegna ed in ciascuna Provincia.

Distribuzione filati e lavorati lana.

Essendo preannunciata una distribuzione di filati e di lavorati di lana da parte degli Uffici provinciali per gli aiuti internazionali e dai Comi-

tati provinciali Unrra, si dispone che per tali distribuzioni siano riservate le seguenti cedole di prenotazione e buoni delle carte annonarie attualmente in circolazione:

Carte per normali consumatori quadri mestre novembre 47 - febbraio 48: Cedola II. (seconda) di prenotazione generi vari;

Buono di prelevamento generi vari n. 15 (quindici).

Carte per produttori semestre luglio-dicembre 1947: Cedola II. (seconda) di prenotazione generi vari;

Buono di prelevamento generi vari n. 102 (centodue).

Disciplina esportazione in continente legna e carbone vegetale

L'Alto Commissariato per la Sardegna ha disposto di mantenere la disciplina fissata con l'ordinanza n. 921 del 10-8-1947, relativa al divieto di esportazione della legna, e ciò ad evitare la totale distruzione del patrimonio boschivo isolano.

Eventuali permessi per esportazione di legname e legna d'ardere *tecnicamente* non carbonizzabile verranno autorizzati dall'Alto Commissariato, sentito caso per caso il parere degli Ispettorati Ripartimentali delle Foreste.

Le Associazioni industriali di Cagliari e Nuoro stanno approntando un piano di dettaglio per la *graduale* esportazione di 90.000 quintali di carbone vegetale da parte degli industriali boschivi delle due provincie.

Gli industriali interessati all'esportazione di carbone dovranno prendere contatti diretti con le loro Associazioni per essere inclusi in detto piano.

Assunzione obbligatoria dei mutilati e invalidi di lavoro nelle imprese private

Con D. L. C. P. S. 3-10-1947, n. 1222 pubblicato in G. U. n. 264 del 17-11-1947 si stabilisce che tutte le imprese private che abbiano alle loro dipendenze più di cinquanta lavoratori tra operai e impiegati, assumano un mutilato ed invalido del lavoro in proporzione di 1:50.

Entro 15 giorni dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto tutti i datori di lavoro devono comunicare all'Ufficio Provinciale del Lavoro il numero complessivo dei lavoratori dipendenti distribuito per stabilimento e distinto per categoria e sesso.

Entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno i datori di lavoro dovranno comunicare all'Ufficio del Lavoro i dati di cui sopra nonché il numero e la generalità dei mutilati ed invalidi del lavoro assunti ed in servizio, in applicazione al presente decreto.

Sono comunicate pure le penalità che vanno da L. 400 a L. 8000 di ammenda per ogni lavoratore cui si riferisce l'infrazione.

Gli artigiani assicurati contro gli infortuni sul lavoro

La Federazione regionale dell'Artigianato Sardo comunica:

Tra l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione Infortuni sul lavoro e l'Associazione Provinciale dell'Artigianato di Cagliari, è stata stipulata una convenzione, in base alla quale anche gli artigiani padroni di bottega possono godere gli stessi benefici concessi agli operai per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul lavoro.

Sono ammessi alle provvidenze assicurative gli artigiani che ne facciano richiesta all'Istituto predetto per tramite dell'Associazione Provinciale degli Artigiani e che a questa siano iscritti.

Agli effetti assicurativi, gli artigiani sono stati ripartiti in tre gruppi professionali, distinti dal numero dei dipendenti rispettivamente senza limitazione di numero, non più di cinque, non più di tre, comprensivo degli apprendisti ma non del capo dell'azienda, del coniuge, dei figli, dei parenti e degli affini fino al terzo grado componenti la famiglia del capo dell'azienda medesima.

L'artigiano, per cui non è obbligatoria l'assicurazione, ai sensi della vigente legge, ha diritto alle prestazioni soltanto se ha provveduto a denunciare preventivamente all'Istituto, tramite la propria Associazione sindacale, di voler essere compreso nell'azienda artigiana ed ha provveduto al pagamento del premio convenuto.

Per il coniuge, i figli, i parenti e gli affini al terzo grado dell'artigiano dovrà essere fatta al I.N.A.I.L. preventiva denuncia nominativa, con l'indicazione delle mansioni esercitate.

Per ognuna di tali persone dovrà essere pagato un premio forfetario annuo nella misura di un quinto o di un terzo di quello annuale che la stessa azienda deve complessivamente pagare per gli altri eventuali dipendenti, secondo che trattasi di aziende appartenenti al gruppo secondo o terzo.

Gli artigiani interessati, per maggiori chiarimenti e per la regolarizzazione delle pratiche si rivolgano alla loro Associazione Provinciale.

Permessi di circolazione

Al 31 dicembre del corrente anno scade la validità dei permessi di circolazione attualmente vigenti e col 1° gennaio andranno in vigore i nuovi permessi di circolazione.

L'Ufficio Provinciale dell'Industria e del Commercio provvederà soltanto al rilascio dei permessi di circolazione per autovetture, motociclette e motocarrozze azionate a combustibile liquido.

Pertanto, le richieste di permessi di circolazione debbono essere avanzate all'Ufficio Provinciale dell'Industria e del Commercio *entro e non oltre* il 30 corrente mese, sugli appositi moduli bollati, sia dagli attuali possessori di permessi che da nuovi richiedenti.

Per autovetture in servizio pubblico da piazza o da noleggio di rimessa le richieste dovranno essere inoltrate all'Ispettorato Generale per la Motorizzazione Civile e per i Trasporti in Concessione, con sede in Cagliari.

I nuovi permessi verranno rilasciati con validità non superiore ad un quadri mestre; i permessi di circolazione rilasciati per periodi di tempo inferiore a quattro mesi dovranno essere, alla loro scadenza, restituiti all'U. P. I. C. e potranno essere sostituiti da nuovi permessi da rilasciare anche a favore di altri richiedenti.

I permessi di circolazione e le relative carte carburanti sono *personal*, utilizzabili per il solo uso in essi dichiarato, *non cedibili* e perdono la validità, qualora il titolare perda la disponibilità anche temporanea dell'automezzo; in tal caso il titolare del permesso di circolazione è tenuto a restituire entro cinque giorni all'U. P. I. C. il permesso di circolazione e la carta carburanti.

Anagrafe Commerciale

Movimento del Registro delle Ditte

dal 1 al 15 novembre 1947

Denuncie di inscrizione

- 10925 - **Campo Rosa** Posada - Ambulante uova-pollami-frutta-verdura-alluminio. 1-11-1947
 10926 - **Rubelli Antonio** Nuoro - Ambulante calzature. 3-11-1947
 10928 - **Azienda agricola Donna Vera Mameli Piercy** Bolotana - Generi alimentari-latte-prodotti caseari-vini-liquori-legna da ardere. 7-11-1947
 10929 - **Mameli Giuseppe** Aritzo - Ambulante frutta fresca-gelati. 7-11-1947
 10930 - **Manca Mereu Vincenza Vedova Cegoni** Aritzo - Ambulante frutta fresca e secca-torroni. 7-11-1947
 10931 - **Mascia Michele** Aritzo - Ambulante frutta fresca e secca-ortaggi. 7-11-1947
 10932 - **Meloni Santino** Aritzo - Ambulante frutta fresca e secca-torroni dolciumi-gelati-chincaglierie-vetrerie-terraglie. 7-11-1947
 10933 - **Onano Loi Salvatore** Aritzo - Ambulante frutta fresca e secca-oggetti di legno lavorato. 7-11-1947
 10934 - **Paba Antonio Giuseppe** Aritzo - Ambulante frutta fresca e secca-verdura-cereali-salumi. 7-11-1947
 10935 - **Paba Camillo** Aritzo - Ambulante frutta fresca e secca. 7-11-1947
 10936 - **Paba Antonio** Aritzo - Ambulante frutta fresca e secca-gelati. 7-11-1947
 10937 - **Paba Basilio** Aritzo - Ambulante frutta fresca e secca-verdura-dolciumi-gelati. 7-11-1947
 10938 - **Secci Meloni Francesco** Aritzo - Ambulante frutta fresca e secca. 7-11-1947
 10939 - **Todde Salvatore** Aritzo - Ambulante frutta fresca e secca-verdura. 7-11-1947
 10940 - **Zanza Alfonso** Bosa - Ambulante frutta-verdura-pesci-terraglie. 10-11-1947
 10941 - **Sanna Paolo Lodè** - Generi alimentari coloniali-calzature-cancelleria-mercerie-terraglie. 10-11-1947
 10942 - **Società Cooperativa fra Produttori Olive** Berore - Fraugitura olive. 10-11-1947
 10943 - **Marci Simone** Tortoli - Ambulante agrumi-frutta-verdura-pomodori secchi-pesci-ricotta-formaggio-olio giunchi-terraglie. 12-11-1947

- 10944 - **Fadda Francesca** Nuoro - Tessuti-indumenti nuovi e usati. 12-11-1947
 10945 - **Serchisu Pietro Paolo** Scano Montiferro - Terra-glie-tegole-legname-tubi di ferro e di piombo-laterizzi-ferro in genere. 14-11-1947

Denuncie di modificazione:

- 9461 - **"LA POLIEDRICA"** Isili - Assunzione di rappresentanza unica per la Sardegna dello Stabilimento d'Arte Sacra "Giuseppe Stuflesser", di Ortisei (Bolzano), specializzato nella produzione di statue e arredi sacri scolpiti in legno 4-11-1947
 10289 - **Beviglia Americo Sindia** - Assume la gestione delle imposte di consumo nel Comune di Arzana per conto dell'Istituto Nazionale Gestione Imposte Consumo Roma 4-11-1947
 10720 - **Gala Gonario Sarule** - Esercita anche la macellazione e vendita di carni fresche 10-11-1947
 7549 - **Nieddu Andrea fu Antonio Orani** - Cessa dell'esercizio di noleggio di rimessa e inizia la vendita di frutta fresca e secca e ortaglie 13-11-1947
 6674 - **Consorzio Agrario Provinciale** Nuoro - Nomina del Dott. Lintas Luigi a Commissario Governativo e del Dott. Roberto Rossi a direttore del CONSAGER 13-11-1947

Denuncie di cessazione

- 10070 - **Mannu Rita** Nuoro - Ambulante frutta-verdura-uova 10-11-1947

LEGISLAZIONE ECONOMICA

- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 5 ottobre 947 n. 1159
 "Proroga al 30 giugno 1948 dell'efficacia delle disposizioni contenute nell'art. 11 del R. D. L. 27 maggio 1946 n. 619 col quale venne istituita una addizionale sostitutiva di particolari contributi del "Fondo di Solidarietà Nazionale," (G. U. n. 252 del 3-11-1947 pag. 3252)
- D. M. 30 settembre 1947 "Costituzione della Sezione Speciale della Commissione centrale delle Imposte Dirette," (G. U. n. 252 del 3-11-1947 pag. 3252)
- D. M. 10 ottobre 1947 "Modificazioni alle disposizioni relative alle operazioni di estrazione dei premi della "Lotteria Solidarietà Nazionale 1947." (G. U. 154 del n. 5-11-1947 pag. 3269)
- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 29 ottobre n. 1947
 1171 "Disciplina della macellazione dei suini," (G. U. n. 255 del 6-11-1947 pag. 3274)
- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 29 ottobre 1947
 n. 1172 "Nuova disciplina lattiero-casearia," (G. U. n. 255 del 6-11-1947 pag. 3275)
- D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 5 settembre 1947
 n. 1173 "Modificazioni dell'imposta di negoziazione," (Suppl. G. U. n. 255 del 6-11-1947)
- D. M. 3 novembre 1947 "Aggiunta di un comma all'art. 4 del D. M. 6 giugno 1946, riguardante l'ordinamento e funzionamento della Commissione Centrale dell'Industria e delle Sottocommissioni dipendenti," (G. U. n. 256 del 7-11-1947 pag. 3286)
- D. M. 4 novembre 1947 "Nomina del Commissario straordinario per la sottocommissione per l'Industria dell'Italia Centrale, con sede in Roma," (G. U. n. 257 del 8-11-1947 pag. 3300)
- MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: "Riassunto del provvedimento prezzi n. 132 del 29-10-947 riguardante i prezzi del sapone da bucato," (G. U. n. 257 del 8-11-1947 pag. 3301)
- D. M. 30 ottobre 1947 "Modificazioni all'art. 5 del D. M. 11 maggio 1947, riguardante la chiusura delle operazioni d'ammasso della campagna olearia 1946-47 e la disciplina dei trasferimenti dell'olio fuori della provincia di produzione (G. U. n. 258 del 10-11-1947 pag. 3308)

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO
1^a quindicina mese di novembre 1947

Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.			
	Minimo	Massimo		Minimo	Massimo		
Prodotti agricoli							
Avena	q.le	4500	5000	<i>Di Agnello secche</i>	a pelle		
Fave secche	"	5500	6000	<i>Di Capretto secche</i>	"		
Fagioli secchi	"	15000	18000	<i>Cuoio suola</i>	Kg.		
Patate di massa	"	3500	4000	<i>Vacchetta</i>	"		
Olio d'oliva	"	40000	45000	<i>Vitello</i>	"		
Paglia di grano trita	"	800	1000	Sughero			
Fieno maggiengo di prato naturale	"	2200	2500	A) LAVORATO			
Frutta secca							
Mandorle dolci in guscio	q.le	4500	5000	<i>Cal. 20/24 (bonda)</i>	1.a qualità q.le		
Mandorle dolci sgusciate	"	24500	27000	2.a " "	5250		
Noci	"	10000	12000	3.a " "	4500		
Castagne fresche	"	3800	4000	<i>Cal. 18/20 (macchina)</i>	1.a " "		
Aranci secchi - Vaniglia	"	2800	3000	2.a " "	8500		
Limoni verdoni	"	3000	3500	3.a " "	6000		
Vini							
Rosso comune 1.a qualità — 14°	HL.	10000	11500	<i>Cal. 14/18 (3/4 macchin.)</i>	1.a " "		
Rosso comune 2 a qualità — 12-13°	"	9000	9500	2.a " "	8250		
Rosso comune 3 a qualità — 12-13°	"	8000	8500	3.a " "	3500		
Bianchi comuni in genere — 13-15°	"	11500	12500	<i>Cal. 10/12 (mazzoletto)</i>	1.a " "		
Fini di Oltrena — 14-16°	"	16000	18000	2.a " "	3750		
Bestiame da macello							
Vitelli peso vivo	Kg.	300	320	3.a " "	3250		
Vitelloni peso vivo	"	280	300	<i>Cal. 12/14 (1/4 macchin.)</i>	1.a " "		
Buoi, peso vivo	"	260	280	2.a " "	7250		
Vacche, peso vivo	"	240	260	3.a " "	5000		
Agnelli, alla caprettina	"	—	—	<i>Cal. 8/10 (sottile)</i>	1.a " "		
Agnelloni, peso morto	"	—	—	2.a " "	3250		
Pecore, peso morto	"	220	240	3.a " "	2500		
Suini grassi peso vivo	"	350	400	<i>Sugherone</i>	"		
Suini lattonzoli peso vivo	"	400	450	<i>Ritagli e sugheraccio</i>	"		
Bestiame da vita							
Vitelli: razza modicana e svizzero-sarda a capo		55000	70000	C) SUGHERO IN PIANTA, in massa			
razza indigena	"	35000	45000	"	—		
Vitelloni: razza modicana e svizzero-sarda	"	75000	110000	Legname da opera			
razza indigena	"	45000	60000	A) PRODUZIONE LOCALE:			
Giovenche: razza modicana	"	75000	110000	Tavolame: di leccio in massa	mc	10000	
razza bruna (svizzero sarda)	"	75000	110000	spessori da di pioppo e pino in massa	"	20000	
razza indigena	"	45000	60000	3 a 6 cm di castagno, in massa	"	25000	
Vacche: razza modicana	"	100000	130000	Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)	"	8000	
razza bruna (svizzero sarda)	"	100000	140000	di noce (spessori 7-16 cm.)	"	30000	
razza indigena	"	70000	80000	Morali e mezzi morali: di pioppo e pino	"	17000	
Torelli: razza modicana	"	70000	100000	di castagno	"	25000	
razza bruna (svizzero sarda)	"	80000	120000	Travature U. T.: di pioppo e pino	"	17000	
Tori: razza modicana	"	55000	70000	di castagno	"	20000	
razza indigena	"	160000	220000	Asciati: di leccio e rovere	"	10000	
razza bruna (svizzero sarda)	"	200000	250000	Doghe per botti: di castagno	"	26000	
razza indigena	"	70000	90000	Puntelli da mintera (qualiasi essenza)	ml	60	
Buoi da lavoro: razza modicana al paio		300000	450000	Traverse di rovere: normali (Ferr. Stato)	cad.	750	
razza bruna (svizzero sarda)	"	300000	450000	e leccio piccole (Ferr. Priv.)	"	300	
razza indigena	"	200000	250000			350	
Cavalle fatrici a capo		150000	200000	B) D'IMPORTAZIONE:			
Cavalli di pronto servizio	"	120000	150000	Abete: tavolame refilato	mc	38000	
Puledri	"	8000	110000	morali e madrieri	"	39000	
Pecore	"	7000	7500	travi U. T.	"	26000	
Capre	"	7000	7500	Pioppo:			
Suini da allevamento peso vivo al Kg		400	450	tavolame di 1.a tavoloni	"	—	
Latte e prodotti caseari							
Latte di vacca, pecora e capra	HL.	6000	7000	Pioppo silvestre: refilato	"	—	
Latte di pecora per usi industriali	"	—	—	non refilato	"	—	
Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 46-47 q.le		57000	59000	Ontano:			
Formaggio pecorino «flore sardo» prod. 46-47 "		55000	57000	tavoloni	"	—	
Lana				Mogano - segatti	"	—	
Matricina bianca	q.le	50000	52000	Castagno - segatti	"	37000	
Agnellina bianca	"	50000	52000	Compensati di pioppo			
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera	"	33500	35000	Masonite	mq.	200000	
Scarti e pezzami	"	25000	26000		"	700	
Pelli crude e conciate						750	
Bovine saline	Kg.	350	400	Combustibili vegetali			
Di capra saline	a pelle	800	850	Legna da ardere essenza forte (in tronchi)	q.le	280	
Di pecora lanate saline	"	800	850	Carbone vegetale essenza forte	"	1700	
Di pecora tose saline	"	—	—	Prodotti minerali			
NOTE							
PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) fave e fagioli secchi - mercato poco attivo per la scarsità di prodotto - prezzi con tendenza al ribasso- b) Patate: mercato attivo - prezzi stazionari c) olio d'oliva - mercato calmo. - prezzi stazionari d) Paglia e Fieno - pressato a macchina ed a mano - mercato calmo							
FRUTTA SECCA: mandorle - da produttore a grossista per merce resa fr. magazzeno grossista - mercato fermo - nessuna contrattazione							
VINI: fr. cantina produttore - mercato calmo - poche richieste - prezzi stazionari							
BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole - prezzi con tendenza al ribasso							
BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole prezzi con tendenza al ribasso							
FORMAGGIO: fr. produttore - mercato debole - prezzi con tendenza al ribasso							
LANA: fr. magazzeno produttore mercato attivo - prezzi sostenuti. prodotto in via di esaurimento							
PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato ferri pelli tronchi in ribasso — b) conciate: fr. conceria - mercato stazionario							
SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata, fr. porto imbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. strada camionabile - c) sughero su pianta: merce in razza. Mercato poco attivo - prezzi sostenuti							
LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagone ferroviario partenza - Traverso: fr. stazione ferroviaria partenza - mercato debole - prezzi stazionari b) d'importazione fr. deposito grossista - mercato calmo prezzi stazionari							
COMBUSTIBILI VEGETALI fr. imposto - legna: mercato attivo - prezzi stazionari carbone: mercato attivo - prezzi in aumento							
TALCO: merce nuda fr. stabilimento industriale mercato stazionario							
Chiunque ha interesse che i prezzi pubblicati siano quanto più possibili rispondenti alle effettive situazioni dei mercati della Provincia è pregato di comunicare quindicinalmente alla Camera di Commercio le quotazioni di cui è a conoscenza.							
N. B. Presso l' Ufficio Prezzi della Camera di Commercio si possono consultare i listini dei prezzi all'ingrosso praticati nelle altre Province d'Italia.							

PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) fave e fagioli secchi - mercato poco attivo per la scarsità di prodotto - prezzi con tendenza al ribasso- b)

Patate: mercato attivo - prezzi stazionari c) olio d'oliva - mercato calmo. - prezzi stazionari

d) Paglia e Fieno - pressato a macchina ed a mano - mercato calmo

FRUTTA SECCA: mandorle - da produttore a grossista per merce resa fr. magazzeno grossista - mercato fermo - nessuna contrattazione

VINI: fr. cantina produttore - mercato calmo - poche richieste - prezzi stazionari

BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole - prezzi con tendenza al ribasso

BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole prezzi con tendenza al ribasso

FORMAGGIO: fr. produttore - mercato debole - prezzi con tendenza al ribasso

LANA: fr. magazzeno produttore mercato attivo - prezzi sostenuti. prodotto in via di esaurimento

PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato ferri pelli tronchi in ribasso — b) conciate: fr. conceria - mercato stazionario

SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata, fr. porto imbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. strada camionabile - c) sughero su pianta: merce in razza. Mercato poco attivo - prezzi sostenuti

LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagone ferroviario partenza - Traverso: fr. stazione ferroviaria partenza - mercato debole - prezzi stazionari b) d'importazione fr. deposito grossista - mercato calmo prezzi stazionari

COMBUSTIBILI VEGETALI fr. imposto - legna: mercato attivo - prezzi stazionari carbone: mercato attivo - prezzi in aumento

TALCO: merce nuda fr. stabilimento industriale mercato stazionario

Circolazione autoveicoli nei giorni festivi

Il divieto di circolazione ora in vigore in confronto di veicoli automobilistici debitamente autorizzati, per trasporti di persone e di cose nelle giornate festive e nelle ore notturne è revocato.

I POSSESSORI DI TITOLI DI STATO DI AZIONI E DI OBBLIGAZIONI

che hanno interesse a seguire le vicende ma non hanno la possibilità di farlo personalmente, possono avvalersi del SERVIZIO INFORMAZIONI TITOLI DEL BANCO DI NAPOLI che fornisce direttamente e riservatamente tutte le notizie che ad essi si riferiscono, come: scadenza di cedole, pagamento di dividendi, aumenti di capitale, esercizio dei diritti di opzione, resoconto di assemblee, sorteggi di premi ecc.

Per avvalersi di tali prestazioni basta richiedere l'apposita scheda ad una qualsiasi filiale del Banco di Napoli oppure rivolgersi direttamente al "SERVIZIO INFORMAZIONI TITOLI", presso la Direzione Generale in Napoli.

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino"

1º) Per ogni numero: a) una pagina intera L. 2.000 b) mezza pagina L. 1.500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un ottavo del pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200 f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100

2º) Per tre numeri: sconto del 10%

3º) Per sei numeri: sconto del 15%

4º) Per dodici numeri: sconto del 10%

Agli abbonati ulteriore sconto de 10%

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 13 e 14 novembre

	MILANO		ROMA	
	13	14	13	14
Sterlina oro	8300	8250	8500	8400
Marengo	5800	5.00	5825	5725
Sterlina unitaria	1550	1500	1425	1500
Dollaro blu	590	580	575	570
Franco svizzero	149	146	145	144
Franco francese	192	192	195	190
Oro al mille	860	860	840	850
Argento puro	13000	13000	—	—

(da "Il SOLE, del 15 Novembre 1947 N. 271)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione

(14 novembre)

	Milano	Roma
Sterlina unitaria	1996	2000
Dollaro telegrafico	615,50	615,50
id chèque	—	—
Franco svizzero	152	155

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946

Direttore responsabile Dr. Giuseppe de Vita

Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese."

Agricoltori, Industriali, Commercianti LEGGETE E DIFFONDETE IL "BOLLETTINO"

GRUPPO LANARIO SARDO "ALAS"

TESSUTI E COPERTE DI PURA LANA
LANE LAVATE DA MATERASSO

Sede Sociale

R O M A

Via del Collegio Romano 10

Telefono 62-662

Teleg. LANESARDE-ROMA

Stabilimento

M A C O M E R

Via Balbo

Telefono 20-08

Teleg. LANESARDE-MACOMER

DOTT. PIETRO MIBELLI A. & G. MIBELLI

ROMA Uffici: Via Po 50 - telef. 859112 - Abitazione: Via Lisbona 11 - telef. 81463 - Telegrammi: Mibellaut

LIVORNO Uffici: Via Cairoli 4 - telef. 33456 - Officina: telef. 33454 - Telegrammi: Mibellaut

MILANO Agente: Emilio De Nava - Piazzale Ferdinando Martini 10 - telef. 52789

NAPOLI Agente De Fonzo e Staiano
CAGLIARI Uffici: Via La Plaia telef. 3619 - Viale

AUTOTRASPORTI PESANTI

MATERIALI DA COSTRUZIONE

Ticino telef. 4273 - Officina: Viale Ticino telef. 4273 - Abitazioni: Via Pola telef. 3454 - Via Veneto telef. 3280 - Telegrammi Mibellaut

SASSARI Abitazione e Ufficio: Via Cavour, 3 telef. 2073 Telegrammi Mibellaut

OLBIA Abitazione: Via Genova telef. 21 - Ufficio e Officina: Via Genova telef. 18 - Telegrammi Mibellaut

NUORO Ufficio: Via Rema, 65 - 86 - 88 telef. 2256 - Telegrammi Mibellaut

BOLETTINO DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA NUORO

SI PUBBLICA IL 1° ED IL 15 DI OGNI MESE

Abbonamento annuo L. 300; sostenitore L. 600. — Un numero L. 10. — Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA MESE DI DICEMBRE

Agricoltura

L'andamento stagionale nel mese di novembre è stato molto vario.

Nella prima quindicina si sono verificate piogge abbondanti e continue, mentre nella seconda si sono avuti venti impetuosi di sud-ovest, che hanno determinato l'inaridimento dello strato superficiale del terreno.

I lavori agricoli nella prima quindicina sono stati ostacolati da piogge insistenti. Nella seconda le arature hanno subito un pò di arresto in conseguenza dell'eccessivo rassodamento del terreno. Sono proseguiti ovunque attivamente le altre operazioni agricole, quali la zappatura dei cereali autunno-vernini, raccolta delle olive ecc.

I seminati si presentano in buone condizioni vegetative. Buone anche le condizioni delle colture erbacee, i cui prodotti riforniscono sufficientemente i mercati locali.

Anche le colture arboree si presentano in buone condizioni. Possono considerarsi avviate ovunque le potature dei fruttiferi e dell'olivo.

La produzione delle olive è discretamente abbondante ma la resa di esse risulta alquanto ridotta in conseguenza del gravissimo attacco di mosca olearia. Nonostante ciò si avrà una discreta produzione in olio, però solo come quantità dato che la qualità lascia molto a desiderare, sempre in conseguenza dell'attacco di mosca olearia che ha gravemente deteriorato tutti i frutti.

I conferimenti di olio agli ammassi procedono regolarmente e si prevede di poter presto coprire il contingente fissato per la Provincia.

I pascoli offrono abbondante risorsa foraggera al bestiame grosso e minuto. Le condizioni sanitarie del bestiame permangono buone.

Fra gli agricoltori regna vivo malcontento per il grave inasprimento dei contributi unificati. Si prevede che ciò avrà una sfavorevole ripercussione sulla esecuzione dei vari lavori agricoli e particolarmente sui miglioramenti fondiari.

Industria

I noti provvedimenti di restrizione del credito non hanno avuto riflessi degni di rilievo sull'andamento industriale, data la povertà delle industrie esistenti in Provincia di Nuoro.

Soltanto le imprese edili e stradali hanno presentato alcuni sintomi di pesantezza per scarse disponibilità liquide.

Anche le aziende più grosse trovano ora difficoltà a fronteggiare le normali spese di esercizio e di vita.

Passando ad esaminare la situazione dei vari settori industriali, si nota come il ritmo produttivo nel settore boschivo sia risultato di valore pressoché corrispondente a quello di ottobre, mentre i lavori di taglio e di preparazione delle carbonaie vengono intensificate. In questo settore sarà necessario ancora del tempo prima di raggiungere l'indice massimo di produzione, in quanto le maggiori aziende del ramo non hanno ancora dato inizio ai lavori di carbonizzazione per la nuova campagna silvana, in attesa anche di manodopera specializzata continentale.

In piena attività i lavori di frangitura delle olive, mentre proseguono con alacrità le operazioni di conferimento dell'olio agli ammassi, dove risultano versati in novembre quintali 300 circa di prodotto.

Durante il mese in esame è entrato in funzione nel Capoluogo un nuovo stabilimento per la lavorazione delle sanse vergini.

Nel settore edile l'attività risulta sempre ridotta, in quanto l'iniziativa privata si mostra tuttora esitante a dare corso ad iniziative di nuove costruzioni per l'alto costo delle materie e della monodopera.

Sempre più ridotta l'attività delle industrie casearie. Di poco rilievo il ritmo produttivo delle altre aziende industriali della Provincia.

Commercio e prezzi

In alcuni settori le ridotte richieste di merci e prodotti hanno determinato una leggera flessione dei prezzi; in altri, e preminentemente nel campo dei tessili, abbigliamento, calzature, ecc., si nota una certa stazionarietà dei prezzi.

Nel commercio interno sensibile soprattutto l'ulteriore flessione del prezzo dell'olio sia all'ingrosso che al minuto.

In ribasso anche i grassi solidi di produzione locale.

Una tendenza al ribasso si nota anche nei prezzi di altri prodotti e merci di produzione locale, ad esempio avena, mandorle, frutta fresca, suini, pelli ovine e caprine.

Anche i prezzi del sughero grezzo e semilavorato, il cui mercato è sempre molto debole, tendono piuttosto al ribasso, fermo il mercato del formaggio, calmo il mercato dei vini, i cui prezzi si mantengono stazionari. Attivo invece il mercato dei combustibili vegetali, i cui prezzi tendono all'aumento.

In aumento le disponibilità di pneumatici per automezzi e cicli nel libero mercato, in seguito allo sblocco degli stessi.

Il volume delle vendite nel settore dell'alimentazione si è mantenuto piuttosto elevato per quasi tutti i generi, ma soprattutto nel mercato ortofrutticolo. Sempre insufficienti le razioni distribuite di derrate sottoposte a contingentamento, specie per quanto riguarda pane, pasta e riso, prodotti questi che mancano del tutto nel libero mercato e la cui defezione è maggiormente sentita dalla popolazione.

Discrete le disponibilità di carne suina, mentre scarsamente rifornito è risultato il mercato di carni bovine.

Scarso anche il mercato dei prodotti ittici per le peggiorate condizioni atmosferiche.

Il costo della vita in provincia, secondo i dati forniti dal locale Ufficio Provinciale del Lavoro sul consumo di una famiglia tipo composta di quattro persone - genitori e due figli -, presenta una leggera diminuzione nella spesa mensile, passata da L. 21.120 nel mese di ottobre a L. 21.072 nel mese di novembre, variazione quindi di scarso rilievo.

Lavoro

Il mercato del lavoro continua a presentare larga disponibilità di manodopera per quanto dalle cifre relative al fenomeno risulti nel mese di novembre una flessione del 20 per cento circa, rispetto al mese di ottobre.

Secondo i dati forniti dal locale Ufficio Provinciale del Lavoro, agli Uffici di Collocamento risultano disponibili, alla fine di novembre, 4.633 prestatori d'opera contro 5.654 del mese di ottobre.

La ripartizione dei disoccupati per settore d'impiego, alla fine del mese in esame, regista 2.764 addetti alla agricoltura, 1.352 addetti alla industria 34 addetti al commercio, 481 ad attività varie, e due a gente del mare.

Sempre in misura rilevante gli appartenenti alle categorie non specializzate (manovali, terrazzieri ecc.).

Perdurano pressoché invariate le difficoltà di assorbimento di manodopera disoccupata nel settore agricolo, già segnalate nel mese scorso, in quanto le aziende locali, per evitare l'onere dei contributi unificati, limitano al minimo l'assunzione di lavoratori avventizi.

Anche nel settore edile e stradale le possibilità di collocamento permangono scarse specie nelle zone di Macomer e Bosa nonostante i lavori per la lotta antimalaria e quelli relativi alla costruzione del bacino idroelettrico del Flumendosa, in continuo sviluppo, abbiano assorbito un discreto numero di disoccupati.

Sempre irrilevante il numero dei disoccupati fra gli addetti al commercio ed attività varie.

DISTRIBUZIONE PRODOTTI INDUSTRIALI

Pneumatici

Durante il decorso mese di novembre sono stati distribuiti, su parere dei rappresentanti delle categorie interessate, n. 102 coperture e n. 139 camere d'aria nuove per autovetture e motocicli, assegnate all'Ufficio dall'Alto Commissariato per la Sardegna.

Per Fiat 500 - Cop. 4 cam. 5: Ispettorato Prov.le Agricoltura Nuoro; cop. 2 cam. 2: Corpo Foreste Nuoro - Maccarone Fortunato Nuoro - cop. 1 cam. 2: Mereu Mario Nuoro; cop. 1 cam. 1: Pugnioni Antonio Nuoro; Papandrea Fausto Macomer - Madau Vittorio Macomer - Dedola Giovanni Boliotana - Dessenà Salvatore Nuoro - Clarkson Giovanni Tortolì - Depau Giulio Tortolì - Spinelli Ernesto Nuoro; cop. 1: Delitata Mario Bosa; cam. 2: Soc. An. Esportazione Macomer.

Per Fiat 508 - Cop. 3 cam. 1: Muretti Lelio Cuglieri; cop. 2 cam. 3: Carta Luigi Ierzu; cop. 2 cam. 2: Soc. Elettrica Sarda Villagrande; cop. 1 cam. 2: Zamburru Cosimo Cuglieri - Falchi Antonio Tortolì; cop. 1 cam. 1: Lai Laurino Ierzu - Debernardi Giuseppe Nuoro - Fiacavento Corrado Nuoro - Pintore Antioco Suni - Cocco Giuseppe Gairo - Addis Michelè Nuoro - Puligheddu Francesco Nuoro - Perasso Luigi Arzana - Satta Francesco Nuoro - Carta Giuseppe Tortolì - Masia Paolo Lanusei - Pinna Pietro Bosa - Manca Giuseppe Sorgono - Cocco Candido Borore - Sotgiu Francesco Macomer - Pier Mario Sanna Bosa - Cossu Pasquale Bitti - Putzolu Cleto Nuoro - Deiana Pietro Nuoro - Chironi Pietro Nuoro -

Racugno Michele Ierzu; cop. 1: Floris Giuseppe Desulo - Nieddu Andrea Orani; cam. 1: Lavra Pietro Gavoi - Lenzi Alfredo Guglielmo Nuoro.

Per Fiat 508/C - Cop. 3 cam. 3: Floris Vera Nuoro; cop. 2 cam. 4: Ditta Guiso Gallisai Nuoro - Mulas Salvatore Dorgali; cop. 2 cam. 3; Sanna Carroni Sebastiano Nuoro; cop. 2 cam. 1 Froggeri Francesco Nuoro; cop. 1 cam. 1: Consorzio Agrario Nuoro - Orrù Francesco Isili - Mazzella Emilio Dorgali - Merlini Pasquale Nuoro - Mulas Salvatore Dorgali - Mazzella Attilio Tortoli - Consorzio Produttori Caseari Macomer - Fiori Tigellio Nuoro - Consorzio Agrario Nuoro - Carbin Giovanni Seui; cop. 1: Arru Giovanni Sorgono cam. 1: Rovinetti Vittorio Nuoro.

Per Fiat 1500 - Cop. 1 cam. 1: Cottoni Giovanni Orgosolo; cop. 1: Amm.ne Prov.le Nuoro; cam. 1: Soru Giovanni Nuoro.

Per altri tipi - Cop. 3 cam. 2: Usai Giov. Battista Ierzu; cop. 2 cam. 2: Satta Giovanni Cavoi - U. N. R R A. Nuoro; cop. 2 cam. 1: Murgia Francesco Dorgali - S. A. M. I. S. Orroli; cop. 1 cam. 2: Musiu Pietro Ilbono; cop. 1 cam. 1: Schintu Pietro Tregnuraghese - Andreozzi Giulio Lanusei - Erriu Carlo Nurri - Mastino Francesco Bosa - Demuro Emilio Bosa; cop. 1: Campus Luigi Nuoro; cam. 2: Fiori Salvatore Cuglieri; cam. 1: Aresu Emma Lanusei - Crivelli Francesco Nuoro.

Per Motocicli - Cop. 1 cam. 2: Moncelsi Mario Nuoro; cop. 1 cam. 1: Mulas Igino Dorgali - Delogu Ennio Bitti - Pinna Giov. Maria Nuoro - Pira Edoardo Fedele Orosei - Becciu Gesuino Orani - Mereu Manfredi Ierzu - Deriu Costantino Bortigali - Sechi Francesco Cuglieri; cop. 1: Cabras Paolo Orosei; cam. 1: Latte Ant. Michele Boilotana - Biccai Salvatore Sindia - Patteri Secondo Dorgali - Ranieri Alarico Orosei - Madau Antonio Nuoro.

Sono state inoltre distribuite n. 57 coperture e n. 66 camere d'aria per autocarri e autoforgoncini, e n. 151 coperture e n. 70 camere d'aria per bicicletta.

Carburanti, lubrificanti, altri prodotti

Durante il decorso mese di novembre sono stati inoltre assegnati da parte dell' U.P.I.C. i seguenti altri prodotti industriali:

Benzina: Autovetture litri 28.485 - autocarri litri 25.500 - Industria litri 4.950.

Gasolio: autocarri litri 44.860 - industria litri 14.403.

Olio: autovetture litri 906 - autocarri litri 1.734 - industria litri 555.

Petrolio: industria litri 1.750 - illuminazione litri 8.508.

Cemento: Quintali 7.070.

Carbone Sulcis: Quintali 780.

Sapone: Chilogrammi 775.

NOTIZIARIO ECONOMICO

Disciplina esportazione prodotti alimentari

L' Alto Commissario per la Sardegna ha emesso, in data 20 novembre 1947, il seguente decreto concernente la disciplina dell' esportazione in Continente dei prodotti alimentari:

Decreto n. 948

1.) Salvo quanto stabilito nei successivi articoli 5 e 6 è vietata l' esportazione dall' Isola dei seguenti prodotti alimentari: grano e derivati, orzo e derivati, riso e derivati, granturco e derivati, olio d' oliva, bestiame bovino e relative carni, uova, pollame, agnelli e relative carni, ricotta e burro.

2.) L' esportazione del formaggio resta regolata dalle norme contenute nell' ordinanza n. 885 del 30-12-1946 e n. 920 del 5 agosto 1947.

3.) L' esportazione del pesce fresco è subordinata a permesso degli U.P.I.C. da rilasciarsi, sentito il parere della Sepral, ove risultati assicurato il normale rifornimento dei mercati locali.

4.) E' libera l' esportazione dall' Isola di tutti i prodotti alimentari non compresi nei precedenti articoli, salvo l' osservanza delle vigenti norme doganali.

5.) Nulla è innovato a quanto stabilito con ordinanza n. 851 del 13-7-1946 in merito al trasferimento dall' Isola dei prodotti alimentari contingenti o razionati e del formaggio da parte dei produttori.

6.) E' abrogata l' ordinanza n. 618 del 12-2-1946.

Per i viaggiatori in partenza dall' Isola, con successivo provvedimento, sarà regolata la possibilità di trasferire i prodotti alimentari di cui ai precedenti articoli 1, 2 e 3 tenendo presente le norme sul razionamento ed esclusa qualsiasi finalità speculativa.

7.) Le infrazioni alle disposizioni di cui alla presente ordinanza sono punite a norma del D. L. 5-10-1946 n. 193, e del R. D. L. 22-4-1943 n. 245 e successive modificazioni.

8.) La presente ordinanza entra in vigore con effetto immediato e verrà pubblicata nel F. A. L. delle tre Province dell' Isola.

Disciplina lattiero - casearia

L' Alto Commissario per la Sardegna ha emesso, in data 20 novembre 1947, il seguente decreto concernente la disciplina lattiero-casearia:

Decreto n. 949

1.) E' data facoltà ai Prefetti dell' Isola, ove occorra, di autorizzare i sindaci a prelevare presso i caseifici il latte necessario all' alimentazione dei bambini da 0 agli 8 anni e dei malati su ricetta medica, appartenenti a famiglie non autoapprovvigionate, in ragione di gr. 250 giornalieri pro-capite.

Il prelevamento deve essere effettuato median-
te buoni, rilasciati di volta in volta dai Sindaci
dei Comuni.

2.) Il tenore in grasso del latte destinato all'alimentazione non deve essere inferiore al 3%.

3.) il prezzo del latte alimentare prelevato ai sensi del precedente articolo 1, sarà fissato dal Comitato Provinciale dei Prezzi e non dovrà essere superiore al prezzo in vigore alla data della presente ordinanza.

4.) I quantitativi di latte da prelevarsi non dovranno in nessun modo superare il 15% del latte giornalmente introdotto in ciascun caseificio.

5.) Le infrazioni alle disposizioni di cui alla presente ordinanza sono punite a norma del D. L. 5-10-1946 n. 193 e del R. D. L. 22-4-1943 n. 245 e successive modificazioni.

6.) I Prefetti dell'Isola sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza che entra in vigore con effetto immediato e verrà pubblicata nel F. A. L. delle rispettive Province.

Il diritto sui generi di larga produzione locale

In casi particolari i Comuni possono essere autorizzati ad istituire uno speciale "diritto", nel limite massimo del cinque per cento sul valore, su generi di larga produzione locale, e del due per cento sul vino, mosto ed uva.

Viene esclusa la facoltà di applicazione del diritto ai prodotti minerali, manifatturieri e industriali, a quelli che formano oggetto di monopolio dello Stato o sono gravati da imposta erariale di consumo o di fabbricazione ed ai generi destinati all'Ester.

Il diritto colpisce soltanto i prodotti che vengono esportati dal Comune ed è pagato all'uscita dei generi dal Comune di produzione.

L'autorizzazione ad istituire il diritto è concessa dal Ministro per le Finanze su domanda del Comune debitamente approvata dalla Giunta Provinciale Amministrativa.

Per poter ottenere l'autorizzazione (valevole per un anno soltanto) i Comuni devono avere applicata l'imposta di famiglia e tutti gli altri tributi diretti ed indiretti consentiti dalle disposizioni in vigore, al limite massimo dalle stesse stabilito.

La domanda deve illustrare dettagliatamente le particolari condizioni di produzione e di vendita, riferire sulle determinazioni del valore attribuito ai generi proposti per la tassazione e precisare con quali modalità il diritto stesso sia ritenuto più agevolmente e più economicamente riscuotibile.

Il diritto non può essere applicato e riscosso se non dopo ottenuta l'autorizzazione ministeriale.

In ogni caso, perchè possa essere concessa l'autorizzazione, deve essere dimostrata ed accertata la effettiva necessità dell'imposizione e deve trattarsi di generi il cui consumo locale sia tale da rendere apprezzabile il provento dell'imposta.

Previsioni sempre più concrete circa il ribasso dell'olio

La produzione del corrente anno si ritiene generalmente almeno quattro volte superiore alla media degli ultimi anni.

Si ritiene, inoltre, che possano essere lanciati sul mercato circa 500.000 quintali di olio, da qualche tempo imboscato in attesa di possibili aumenti.

Le olive sono in buone condizioni ed il loro rendimento in olio andrà certamente aumentando.

Leggiamo sul "Globo" che nei pressi di un centro di ammesso della Provincia di Foggia sosta una lunghissima fila di veicoli, carichi di olio: i produttori attendono pazientemente anche fino alle 11 di sera per poter effettuare le consegne. Un frantoiano, obbligato a conferire nel corso della campagna 200 quintali, ne avrebbe portati all'ammasso 600.

Di fronte al mutato andamento del mercato l'ammasso dell'olio si sta tramutando in una misura di difesa economica, che offre garanzia di un prezzo remunerativo ai produttori.

Anche in Provincia di Nuoro i conferimenti all'ammasso avvengono in maniera regolare.

I produttori sono propensi a versare tutto il disponibile. Nel Capoluogo i conferimenti hanno già raggiunto il 54% del quantitativo fissato.

L'Upsea, pertanto, ha avuto disposizioni di rifiutare, almeno per il momento, qualsiasi quantitativo di olio in più del contingente (Q.li 1.000), che si dovrebbe ammassare in Provincia.

Graduale diminuzione dei prezzi dei tessuti e delle calzature

Il Comitato Tecnico dei grossisti tessili, testè costituitosi, ritiene possibile una progressiva riduzione dei costi industriali e dei prezzi all'ingrosso dei tessuti, e soprattutto di quelli al consumatore praticati dai dettaglianti.

Si può intanto precisare che i prezzi dei tessuti di cotone all'ingrosso sono da cinque mesi stazionari, con leggera tendenza alla flessione, mentre quelli al dettaglio, facendo una media fra i moltissimi tipi di vendita, sono ripiegati del dieci-dodici per cento.

Persistendo le ragioni attuali dell'appesantimento del mercato, un ripiegamento dei prezzi finirà inevitabilmente per verificarsi.

Ciò non potrebbe tuttavia avvenire, secondo le previsioni, se non dopo il Natale.

In una riunione tenuta a Milano dai dettaglianti di calzature il presidente della categoria ha dichiarato che è prevedibile che i ribassi auspicati dai consumatori sui prezzi di vendita delle calzature si verificheranno presto e proseguiranno ancora più sensibili nell'avvenire.

Il presidente ha invitato i dettaglianti a smaltire le partite di merce giacenti anche per compensare, con l'aumentato volume degli affari, il minore introito causato dal ribasso dei prezzi.

COMMERCIO ESTERO

Prodotti alimentari d'importazione - Quota vincolata

Il D.L. 29 ottobre 1947 n. 1211 vincola a favore dell'Alto Commissariato dell'Alimentazione il 35% dei prodotti alimentari d'importazione.

Sono esentate dal vincolo di disponibilità le merci introdotte in Italia sotto forma di pacchi dono. Sono anche esentate le merci introdotte in Italia a titolo di dono, purchè ne sia stata preventivamente autorizzata l'importazione dai Ministeri competenti, di concerto con l'Alto Commissariato per l'Alimentazione.

Almeno tre giorni prima del presunto arrivo della merce in Italia l'importatore è tenuto a comunicare telegraficamente all'Alto Commissariato per l'Alimentazione la data di partenza della merce, la data di previsto arrivo, il porto o la stazione di sdoganamento e la natura della merce, per consentire all'Alto Commissariato per l'Alimentazione o all'Ente da esso delegato di presenziare allo sdoganamento e di procedere al ritiro immediato del 35% vincolato. Nel caso che all'atto dello sdoganamento non sia presente il rappresentante dell'Alto Commissariato per l'Alimentazione o dell'Ente delegato, l'importatore, al momento in cui sdogana la merce, deve assumere impegno, con le modalità che saranno richieste dalle Amministrazioni doganali, di tenere il 35% della partita importata a disposizione dell'Alto Commissariato per l'Alimentazione.

In questo caso l'importatore dovrà darne comunicazione con lettera raccomandata - espresso, con ricevuta di ritorno, contenente tutti i dati relativi all'entità delle partite, alle caratteristiche merceologiche delle stesse, allo stato di condizionamento nonché la indicazione precisa del luogo ove la merce sarà depositata.

Il 35% della merce messa a disposizione dell'Alto Commissariato per l'Alimentazione dovrà essere ceduto dall'importatore all'Ente che sarà designato dal predetto Alto Commissariato, d'intesa col Ministero del Tesoro, ai prezzi e alle condizioni che saranno stabilite dal Comitato Interministeriale dei prezzi.

Il decreto prevede infine gravi sanzioni pecuniarie a carico degli inadempienti.

Accordo commerciale con la Jugoslavia

L'accordo italo-jugoslavo è costituito da un accordo commerciale vero e proprio, con annesse liste contingentali e da protocollo speciale per determinate forniture industriali italiane a lungo termine.

Fra le importazioni le voci di maggior rilievo sono costituite dal legname, dal carbone fossile, dal rame e dal piombo, dalla bauxite, nonché dal-

le uova, dal pollame, dal bestiame ecc. Le esportazioni dall'Italia sono costituite da prodotti industriali, agrumi, zolfo, *sugheri* (10.000 quintali), prodotti tessili (di cotone, lana, seta, rayon, canapa, ecc.).

I pagamenti saranno effettuati in Italia, in lire italiane, attraverso un conto unico tenuto in tale moneta dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

Il protocollo speciale riguarda le forniture industriali a lungo termine che l'industria italiana effettuerà alla Jugoslavia nel periodo di cinque anni. In tali forniture sono compresi prodotti dell'industria eletrotecnica e meccanica, fra i quali materiali di trazione e installazione, telefoni, telegrafi, radio, forni e saldatrici, macchine motrici e loro organi, macchine utensili, impianti dell'industria chimica ecc.

Il Governo jugoslavo è impegnato ad assicurare per ogni fornitura il reintegro totale delle materie prime: il pagamento del saldo è previsto con ulteriori consegne di materie prime industriali o di derrate alimentari ed essenziali.

Tali accordi offrono d'altra parte la possibilità di riaprire gli scambi fra due Paesi che hanno sempre avuto delle economie complementari ed assicurare all'Italia un posto preminente in un mercato di vitale interesse per il nostro Paese.

Accordo Commerciale con la Bulgaria

Sono state recentemente concluse le trattative italo-bulgare per un accordo commerciale.

Gli accordi comprendono le norme per gli scambi commerciali, le modalità di pagamento ed un protocollo concernente le forniture speciali.

Le principali merci di esportazione sono: prodotti chimici e farmaceutici - specialmente medicinali - macchine utensili, strumenti di misura e apparecchi di precisione, macchine agricole, macchine enologiche e per la produzione di conserve alimentari, macchine da cucire, strumenti chirurgici, autoveicoli, macchine tessili, rason e tessuti di rason, filati e tessuti di cotone, filati e manufatti di canapa e di lana, ecc..

L'importazione dalla Bulgaria è costituita da tabacco, granoturco, semi oleosi, fagioli, uova e pollame, minerali, pelli, legname ecc..

La questione dei beni italiani in Bulgaria non è stata oggetto delle trattative concluse con la firma dell'accordo commerciale; essa rimane imprejudicata e detti beni restano tuttora sotto il sequestro del Governo bulgaro.

Il 1º Salone italiano delle macchine agricole

La tradizionale Fiera dell'Agricoltura e dei Cavalli di Verona nel marzo prossimo celebrerà il suo cinquantenario.

In tale occasione, che darà luogo a manifestazioni di grande rilievo in corso di organizzazione, verrà anche inaugurato il nuovo Quartiere della

Fiera, la qui costruzione, già da tempo avviata, prosegue sempre più attivamente, su di un'area di 200.000 mq.

L'Unione Nazionale Costruttori Macchine Agricole e loro parti (U. N. CO M. A.) ha di recente deciso che il 1° Salone italiano delle macchine agricole venga tenuto sotto la sua egida alla 50^a Fiera di Verona.

Questa importante decisione contribuirà notevolmente a potenziare il mercato delle macchine agricole che, con quello dei cavalli, ha sempre costituito il nucleo principale della Fiera di Verona.

Anagrafe Commerciale

Movimento del Registro delle Ditte

dal 15 al 30 novembre 1947

Denunce di inscrizione

- 10946 - **Cimino Erminia** Lula - Generi alimentari coloniali - frutta - verdura - tessuti - filati - indumenti usati - alluminio - ferrosmalto - calzature - cancelleria - sapone - soda - carburo. 16 - 11 - 1947.
- 10947 - **Chessa Caterina** Orune - Generi alimentari - coloniali - tessuti - abbigliamento - chincaglierie - terraglie - mercerie - utensileria - calzature - cordami. 16-11-1947.
- 10949 - **Pes Francesco** Dualchi - Frutta - verdura - terraglie - laterizi - ferramenta - carbone. 17 - 11 - 1947
- 10950 - **Mulas Salvatore** Tonara - Ambulante torroni - dolciumi - frutta fresca e secca - legno lavorato - campanacci 17 - 11 - 1947.
- 10951 - **Carta Francesco** Tonara - Ambulante dolciumi - prodotti ortofrutticoli - olio - cereali - terraglie. 17-11-947.
- 10952 - **Ibba Tonino** Gavoi - Noleggio di rimessa. 18-11-1947.
- 10953 - **Bertoleoni Giovanna** Bosa - Mobili. 20 - 11 - 1947.
- 10954 - **Montis e Pischedda** Magomadas - Frantoio olive. 20 - 11 - 1947.
- 10955 - **Manca Giacomo** Nuoro - Calzature e corami. 20 - 11 - 1947.
- 10956 - **S.I.M.A.S. (Società Italiana Miniere Antraciti Sarde)** Perdasdefogu - Sfruttamento di miniere di carbone - commercio - esportazione ed importazione di carbone e combustibili solidi. 21 - 11 - 1947.
- 10957 - **Zichi Cosimo** Orani - Commercio vini all'ingrosso - liquori - birra. 21 - 11 - 1947.
- 10958 - **Scanu Antonio** Dualchi - Ambulante articoli di abbigliamento - arredamento - chincaglierie e rappresentante in profumi e modelli per abiti ritagliati in carta. 27 - 11 - 1947.
- 10959 - **Nieddu Nicolina** Bolotonia - Ambulante cereali - prodotti agricoli - olio - formaggio - pellami - bestiame - terraglie - mercerie - chincaglierie - tessuti. 28 - 11 - 1947.
- 10960 - **Firas Domenico** Barisardo - Albergo - trattoria con rivendita di vino e liquori. 28 - 11 - 1947.
- 10961 - **Bozzetti Quirino** Nuoro - Autotrasporti per conto proprio e di terzi. 28 - 11 - 1947.
- 10962 - **Pinna Antonio Francesco** Bosa - Ambulante generi alimentari - frutta - verdura - indumenti. 28 - 11 - 1947.
- 10963 - **Chessa Nina** Desulo - Ambulante frutta - verdura - pesci. 28 - 11 - 1947.
- 10964 - **"L'Alimentaria Sarda,, di Oggianu Demetrio Madomèr** - Commercio all'ingrosso di generi alimentari. 29 - 11 - 1947.
- 10965 - **Renaudi Giacinto** Nuoro - Distillazione erbe aromatiche. 29 - 11 - 1947.

Denunce di modificazione:

- 5654 - **Mortara Salvatore** Orani - Esercita anche il commercio di generi alimentari - coloniali - frutta - ferramenta - mercerie - chincaglierie - filati - calzature. 18 - 11 - 1947.

- 10893 - **Depau Giulio** Tortoli - Agenzia Marittima - Impresa imbarchi e sbarchi - spedizioni. 24 - 11 - 1947.
- 10633 - **Pusceddu Luigi** Nurri - Esercita anche l'industria degli autotrasporti in servizio di linea. 28 - 11 - 1947.

Denunce di cessazione

- 19404 - **Pinna Gestino** Mamoiada - Noleggio di rimessa 17 - 11 - 1947.
- 8634 - **Desolli Giuseppina** Orani - Generi alimentari. 18 - 11 - 1947.
- 8093 - **Giulio ed Emidio Depau** Tortoli - Agenzia Marittima - imbarchi e sbarchi - spedizioni marittime e terrestri. 20 - 11 - 1947.
- 1410 - **Arras Basilio** Dorgali - Carpentiere. 24 - 11 - 1947.
- 5121 - **Argentero Filippo** Dorgali - Muratore. 24 - 11 - 1947.
- 8593 - **Piras Verginia** Osini - Ambulante frutta e verdura 24 - 11 - 1947.
- 10558 - **Oli Essenziali Sardi** Nuoro - Distillazione erbe aromatiche. 29 - 11 - 1947.
- 9174 - **Dessilis Giuseppe** Mamoiada - Ambulante chincaglierie - mercerie - terraglie - sale - verdura. 29 - 11 - 1947.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

D. M. 5 novembre 1947 "Modificazioni dell'art. 8 del D. M. 13 settembre 1947", riguardante la concessione di un premio ai produttori di bietole zuccherine per la campagna 1947. (G. U. n. 260 del 12-11-1947 pag. 3333)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 133 del 7-11-1947, riguardante lo sblocco dei pneumatici per biciclette, motociclette e autovetture e lo sblocco degli autocarri e rimorchi. (G. U. n. 271 del 13-11-1947 pag. 3352)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 17 settembre 1947 n. 1206 "Proroga al 31 dicembre 1951 del termine per l'ultimazione delle opere di costruzione di serbatoi e laghi artificiali e delle opere principali di nuovi impianti idroelettrici in Sardegna." (G. U. n. 262 del 14-11-1947 pag. 3355)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 5 ottobre 1947 n. 1203 "Aumento delle sanzioni pecuniarie comminate da leggi tributarie e finanziarie." (G. U. n. 262 del 14-11-1947 pag. 3357)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 3 ottobre 1947 n. 1215 "Determinazione dell'importo della retribuzione rispetto al quale è dovuto il contributo per gli assegni familiari nel settore dell'industria." (G. U. n. 263 del 15-11-1947 pag. 3371)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 29 ottobre 1947 n. 1216 "Ammasso dell'olio per l'annata agraria 1947-48." (G. U. n. 263 del 15-11-1947 pag. 3372)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 3 ottobre 1947 n. 1222 "Assunzione obbligatoria dei mutilati e degli invalidi del lavoro nelle imprese private." (G. U. n. 264 del 17-11-1947 pag. 3389)

D. M. 15 novembre 1947 "Modificazioni alla disciplina degli approvvigionamenti di taluni prodotti industriali." (G. U. n. 267 del 20-11-1947 pag. 3421)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 134 del 13 novembre 1947 riguardante lo sblocco dei prezzi dei combustibili nazionali. (G. U. n. 267 del 20-11-1947 pag. 3422)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI: disposizione relativa ai prezzi degli olii della campagna olearia 1946-47 (G. U. del 21-11-1947 n. 268 pag. 3438)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 135 del 17-11-1947 riguardante il prezzo dei carboni esteri (G. U. n. 269 del 22-11-1947 pag. 3447)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE 15 novembre 1947 "Abrogazione della disciplina della produzione e utilizzazione degli olii di semi e frutti oleosi nazionali di cui al D. M. 21 settembre 1945 (G. U. n. 272 del 26-11-1947 pag. 3481)

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

2^a quindicina mese di novembre 1947

Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.					
	Minimo	Massimo		Minimo	Massimo				
Prodotti agricoli									
Avena	q.le	4000	4500	<i>Di Agnello secche</i>	a pelle	80	100		
Fave secche	"	5500	6000	<i>Di Capretto secche</i>	"	100	120		
Fagioli secchi	"	15000	18000	<i>Cuoia suola</i>	Kg.	1100	1300		
Patate comuni di massa	"	3500	4000	<i>Vacchetta</i>	"	2500	2700		
Olio d'oliva	"	40000	45000	<i>Vitello</i>	"	3000	3400		
Paglia di grano trita	"	800	1000	Sughero					
Fieno maggiengo di prato naturale	"	2200	2500	A) LAVORATO					
Frutta secca									
Mandorle dolci in guscio	q.le	4000	4500	<i>Cal. 20/24 (bonda)</i>	1.a qualità	q.le	5000	5250	
Mandorle dolci sgusciate	"	22000	24500	2.a "	"	4250	4500		
Noci	"	10000	12000	3.a "	"	2750	3000		
Castagne fresche	"	3800	4200	<i>Cal. 18/20 (macchina)</i>	1.a "	"	8000	8500	
Aranci precoci - Vaniglia	"	3000	3500	2.a "	"	5500	6000		
Limoni verdoni	"	3500	4000	3.a "	"	3250	3500		
Vini						<i>Cal. 14/18 (3/4 macchin.)</i>	1.a "	8000	8500
Rosso comune 1a qualità	14°	Hl.	10000	2.a "	"	5500	6000		
Rosso comune 2 a qualità	12-13°	"	9000	3.a "	"	3250	3500		
Rosso comune 3 a qualità	12-13°	"	8000	<i>Cal. 12/14 (1/4 macchin.)</i>	1.a "	7000	7250		
Bianchi comuni in genere	13-15°	"	11500	2.a "	"	4750	5000		
Fini di Oliena	14-16°	"	16000	3.a "	"	2800	3000		
Bestiame da macello						<i>Cal. 10/12 (mazzoletto)</i>	1.a "	5250	5500
Vitelli peso vivo	Kg.	300	320	2.a "	"	3750	4000		
Vitelloni peso vivo	"	280	300	3.a "	"	2700	3000		
Buoi, peso vivo	"	260	280	<i>Cal. 8/10 (sottile)</i>	1.a "	4250	4500		
Vacche, peso vivo	"	240	260	2.a "	"	3250	3500		
Agnelli, alla caprettina	"	220	240	3.a "	"	2500	2750		
Agnelloni, peso morto	"	—	—	<i>Sugherone</i>	"	2200	2300		
Pecore, peso morto	"	220	240	<i>Ritagli e sugheraccio</i>	"	1300	1500		
Suini grassi peso vivo	"	320	350	B) ESTRATTO GREZZO:					
Suini lattonzoli peso vivo	"	350	400	Prime 3 qualità alla rinfusa	"	2000	2500		
Bestiame da vita				Sugherone e sugheraccio	"	1200	1400		
Vitelli: razza modicana e svizzero-sarda a capo	55000	70000	C) SUGHERO IN PIANTA, in massa				—	—	
razza indigena	35000	45000	Legname da opera						
Vitelloni: razza modicana e svizzero-sarda	75000	110000	A) PRODUZIONE LOCALE:						
razza indigena	45000	60000	Tavolame: di leccio in massa	mc	10000	12000			
Giovenche: razza modicana	75000	110000	spessori da di pioppo e pino in massa	"	20000	22000			
razza bruna (svizzero sarda)	75000	110000	3 a 6 cm. di castagno, in massa	"	30000	35000			
razza indigena	45000	60000	Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)	"	8000	10000			
Vacche: razza modicana	100000	130000	di noce (spessori 7-16 cm.)	"	35000	40000			
razza bruna (svizzero sarda)	100000	140000	Morali e mezzi morali: di pioppo e p. o.	"	18000	20000			
Torelli: razza modicana	70000	80000	di castagno	"	28000	32000			
razza bruna (svizzero sarda)	80000	120000	Travature U. T.: di pioppo e pino	"	18000	20000			
Tori: razza modicana	55000	70000	di castagno	"	22000	25000			
razza bruna (svizzero sarda)	160000	220000	Asciati: di leccio e rovere	"	10000	10000			
razza indigena	200000	250000	Doghe per botti: di castagno	"	30000	35000			
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	300000	Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)	ml	80	100			
razza bruna (svizzero sarda)	"	450000	Traverse di rovere: normali (Ferr. Stato)	cad.	1000	1200			
razza indigena	"	300000	e leccio piccole (Ferr. Priv.)	"	600	700			
Cavalle fattrici	a capo	150000	B) D'IMPORTAZIONE:						
Cavalli di pronto servizio	"	120000	Abete: tavolame refilato	mc	39000	41000			
Puledri	"	80000	morali e madrieri	"	39000	41000			
Pecore	"	8000	travi U. T.	"	26000	27000			
Capre	"	8000	Pioppo: tavolame di 1 a tavoletti				—	—	
Suini da allevamento peso vivo	al Kg	350	400	Pino silvestre: refilato	"	—	—		
Latte e prodotti caseari						non refilato	"	—	
Latte di vacca, pecora e capra	Hl.	5000	6000	Ontano: tavoloni				—	
Latte di pecora per uso industriale	"	—	Mogano - segati	"	—	—			
Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 46-47 q.le	57000	59000	Castagno - segati	"	37000	37000			
Formaggio pecorino «fior sardo» prod. 46-47 "	55000	57000	Compensati di pioppo				—	—	
Lana						Masonite	mq.	200000	
Matricina bianca	q.le	50000	52000	"	700	750			
Agnellina bianca	"	50000	52000	Combustibili vegetali				—	
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,	"	33500	35000	Legna da ardere essenza forte (in tronchi)	q.le	280	320		
Scarti e pezzami	"	25000	26000	Carbone vegetale essenza forte	"	1800	2000		
Pelli crude e conciate						Prodotti minerali		—	
Bovine saline	Kg.	350	400	Antracite di Seni				—	
Di capra saline	a pelle	550	600	Talco industriale ventilato bianco	q.le	800	850		
Di pecora lanate saline	"	550	600	NOTE				—	
Di pecora tose saline	"	—	PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) fave e fagioli secchi - mercato poco attivo per la scarsità di prodotto - prezzi stazionari. b) patate; mercato attivo - prezzi stazionari; c) olio d'oliva - mercato calmo - prezzi con tendenza al ribasso						
FRUTTA SECCA : mandorle - da produttore a grossista per merce resa fr. magazzino grossista - mercato fermo - nessuna contrattazione									
VINI: fr. cantina produttore - mercato calmo - poche richieste - prezzi stazionari									
BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - meato debole - prezzi stazionari									
BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole - prezzi stazionari									
FORMAGGIO: fr. produttore - mercato fermo									
LANA: fr. magazzino produttore mercato attivo - prezzi sostenuti. prodotto in via di esaurimento									
PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato fermo prezzi in ribasso — b) conciate: fr. conceria - mercato stazionario									
SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bolliata, refilata ed imballata, fr. porto inbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. strada camionabile - c) sughero su pianta: merce in razza. Mercato debole - prezzi con tendenza al ribasso									
LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagone ferroviario partenza - Traverse: fr. stazione ferroviaria partenza - mercato debole - prezzi in aumento b) d'importazione fr. deposito grossista - mercato debole prezzi piuttosto sostenuti									
COMBUSTIBILI VEGETALI: fr. imposta - legna: mercato attivo - prezzi stazionari carbone: mercato attivo - prezzi in aumento									
TALCO: merce nuda fr. stabilimento industriale mercato debole - nessuna richiesta									

Chiunque ha interesse che i prezzi pubblicati siano quanto più possibili rispondenti alle effettive situazioni dei mercati della Provincia è pregato di comunicare quindinalmente alla Camera di Commercio le quotazioni di cui è a conoscenza.

N. B. Presso l'Ufficio Prezzi della Camera di Commercio si possono consultare i listini dei prezzi all'ingresso praticati nelle altre Province d'Italia.

Libera esportazione degli agnelli

Portiamo a conoscenza degli interessati il seguente telegramma pervenuto dall'Alto Commissariato per la Sardegna:

28677 III. decorrenza odierna est consentita libera esportazione agnelli e resterà chiusa dal 21 dicembre fino giorno 6 gennaio prossimo inclusi (punto) est altresì consentita libera esportazione formaggio produzione campagna 1947-48 con imballaggio che consenta controllo doganale ad evitare imbarco formaggio campagne precedenti per cui resta ferma vigente disciplina (punto) chiarisce si che esportazione vigente disciplina (punto) decorrenza dieci gennaio prossimo est anche consentita libera esportazione ricotta et burro (punto) chiarisce si che anzidette prescrizioni relative al sistema imballaggio formaggio saranno abrogate non appena previsto fabbisogno per razionamento isola sarà assicurato ciò che prevedesi entro corrente anno (fine) Alto Commissario Generale Pinna

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 28 e 1 dicembre

	MILANO		ROMA	
	28	1	28	1
Sterlina oro	8650	8700	8950	9075
Marengo	6000	6050	5975	6100
Sterlina unitaria	1500	1500	1420	1460
Dollaro blu	587	580	583	603
Franco svizzero	149	150	147	151
Franco francese	190	192	180	190
Oro al mille	860	870	825	840
Argento puro	13000	13000	—	—

(da "Il SOLE" del 1 Dicembre 1947 N. 285)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione

(1 dicembre)

	Milano	Roma
Sterlina unitaria	1750	1770
Dollaro telegрафico	569,50	570
id chèque	—	—
Franco svizzero	143	140

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946

Direttore responsabile Dr. Giuseppe de Vita

Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese.."

**Agricoltori, Industriali, Commercianti
LEGGETE E DIFFONDETE IL "BOLLETTINO",**

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino"

1°) Per ogni numero: a) una pagina intera L. 2.000 b)
mezza pagina L. 1.500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un
ottavo di pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200
f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100

2°) Per tre numeri: sconto del 10%
3°) Per sei numeri: sconto del 15%
4°) Per dodici numeri: sconto del 10%
Agli abbonati ulteriore sconto de 10%

GRUPPO LANARIO SARDO "ALAS."
TESSUTI E COPERTE DI PURA LANA
LANE LAVATE DA MATERASSO

Sede Sociale
R O M A
Via del Collegio Romano 10
Telefono 62-662
Teleg. LANESARDE-ROMA

Stabilimento
M A C O M E R
Via Balbo
Telefono 20-08
Teleg. LANESARDE-MACOMER

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE PER LA PROVINCIA DI NUORO

Ente autorizzato a esercitare il credito agrario d' esercizio
Ente ammassatore per la Provincia di Nuoro

**Concimi - Anticritogamici - Semi di foraggere - Macchine e Attrezzi
Tutti i prodotti per l' agricoltura - Vendite collettive**

Direzione e Amministrazione: NUORO, Via A. Deffenu - Tel. 21-37 22-05 20-81

Magazzini di vendita: NUORO Tel 21 - 11

Agenzie: Bitti - Bolotana - Isili - Macomer - Sorgono - Siniscola - Cuglieri - Tortolì - Lanusei.

BOLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1° ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 300; sostenitore L. 600. — Un numero L. 10. — Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ATTI UFFICIALI DELLA CAMERA

Riunione della Giunta Camerale

Il 2-12-1947 ed il 13-12-1947 si è riunita la Giunta di questa Camera ed ha adottato le seguenti principali deliberazioni:

- 1) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 1948;
- 2) di approvare direttive sul commercio ambulante per il 1948;
- 3) di adottare vari provvedimenti a favore del personale;
- 4) di associarsi al voto della locale Associazione dei Commercianti per ovviare al disservizio pacchi postali;
- 5) di proporre, in merito alla richiesta di pareri della Prefettura sulle tariffe da applicare nel Comune di Nuoro per peso pubblico, L. 3 a quintale per carichi completi e L. 4 al quintale per veicoli e bestiame;
- 6) di esprimere i seguenti pareri in materia di nuovi impianti di macinazione:
 - a) F.lli Marras Scanomontiferro — richiesta impianto molitorio di 2 categoria: parere contrario;
 - b) Sedda Cristoforo, Ovodda — richiesta trasformazione molino idraulico: parere favorevole;
 - c) Puddu Elena Serri — Richiesta impianto molitorio di 2 categoria: parere favorevole;
 - d) Marras Pietro — Marras Giommaria — Sagama — richieste per due impianti molitorii: parere favorevole per il Marras Pietro, contrario per il Marras Giommaria;
 - e) Virdis Sebastiano Désulo — richiesta impianto molitorio: parere contrario;
 - f) Manca Giuseppe — Arberi Luigi Sorgono — richieste per due impianti molitorii: chiedere alla Giunta Comunale chi dei due è da preferire.
- 7) di esprimere un voto per l'abolizione delle norme sulla disciplina delle concessioni impianti molitorii di 2 categoria.

8) Nel prendere atto del trasferimento dalla sede di Nuoro a quella di Napoli del Dr. G. De

Vita, Direttore del locale Ufficio Prov. dell'Industria e del Commercio, la Giunta ha ringraziato il Dr. De Vita per l'opera svolta.

In sostituzione del Dr. De Vita l'incarico di Segretario della Camera è stato affidato al Dr. Francesco Giordo, nuovo Direttore dell'Ufficio Prov. Industria e Commercio.

Al Dr. Giuseppe De Vita, che lascia la Sardegna dopo cinque anni di permanenza, vadano i più fervidi auguri del "BOLETTINO".

Consiglio Superiore del Commercio

Nel Consiglio Superiore del Commercio sono stati nominati l'On. Mannironi membro e l'Avv. G. Azzena, Presidente della Camera di Commercio di Sassari, esperto permanente: entrambi in rappresentanza della Sardegna.

PREZZI

Andamento dei prezzi - mese di novembre

Riportiamo la seguente nota informativa dell'Istituto Centrale di Statistica sull'andamento dei prezzi, del costo della vita e dei salari, nel decorso mese di novembre:

Prezzi all'ingrosso — L'indice settimanale dei prezzi all'ingrosso (base 1938=100) calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica, mediante i prezzi rilevati dalle Camere di Commercio e dagli Uffici Provinciali dell'Industria e del Commercio, è risultato nella terza settimana del mese di novembre pari a 5 668, segnando una diminuzione del 0,7% in confronto all'indice della settimana precedente.

Fra la seconda e la terza settimana di novembre l'indice dei prezzi delle derrate alimentari è passato da 5622 a 5524 segnando una diminuzione dell'1,7%.

Le più notevoli contrazioni si riscontrano nell'indice del bestiame da macello (7,2%), dell'olio

d' oliva (6,3%), dei prodotti dell' industria salumiera (4,7%).

Lieve aumento presentano invece gli indici delle uova, del pollame e dei prodotti caseari.

Nel settore dei prodotti industriali sono in leggera diminuzione gli indici del legname da lavora, del sapone e della carta.

Prezzi, al minuto - L' indice decadale dei prezzi al minuto dei generi alimentari, calcolato con base luglio-settembre 1946=100, per le città con oltre 300.000 abitanti, ha assunto, alla data del 15 novembre, il valore di 189,5 segnando una diminuzione del 2% rispetto al precedente indice del 5 novembre.

Tra il 5 ed il 15 novembre i più forti ribassi si sono verificati nei prezzi dello zucchero (13%), del pesce fresco (10 per cento), dell' olio d' oliva (9 per cento), del lardo (6 per cento). Leggere diminuzioni presentano pure i prezzi delle carni, dei fagioli e delle patate.

In complesso tra il 5 ed il 15 novembre i prezzi di mercato nero risultano diminuiti del 4 per cento e quelli di mercato libero del 2 per cento.

Costo della vita - L' indice nazionale del costo della vita (base 1938=100) è passato, dal mese di settembre a quello di ottobre 1947, da 5.334 a 5313 segnando una diminuzione del 0,4 per cento.

Nello stesso intervallo di tempo l' indice del capitolo alimentazione risulta diminuito del 0,7 per cento, quello del capitolo vestiario risulta aumentato dell' 1 per cento, quello del capitolo riscaldamento ed illuminazione risulta parimenti aumentato dell' 1 per cento, quello del capitolo spese varie risulta aumentato del 2 per cento. Stazionario risulta invece l' indice del capitolo abitazione.

Salari - L' indice dei salari degli operai dell' industria (base 1938=100), calcolato provvisoriamente in base agli aumenti della sola indennità di contingenza, per il mese di ottobre 1947, ha assunto il valore di 4.902, segnando un aumento del 5 per cento rispetto all' indice del mese di settembre che in base alle risultanze definitive dei calcoli, era di 4.670.

Decisioni adottate dal Comitato Interministeriale dei Prezzi

1) Combustibili nazionali - Sblocchi

Con decorrenza dal 16 novembre 1947 sono sbloccati dal vincolo di prezzo i seguenti combustibili nazionali:

a) Carbone Sulcis-Schlamm-Carbocotto; b) ligniti picei; c) ligniti xiloidi; d) torbe; e) agglomerati di carbone (mattonelle e ovoidi); f) mattonelle di lignite; g) polverino di coke metallurgico e da gas (da 0 a 10 mm.).

E' fatto obbligo alle ditte produttrici dei combustibili su indicati di comunicare al Comitato Inter-

nisteriale dei Prezzi, alla fine di ogni mese, i prezzi da esse praticati nel corso del mese.

2) Prezzi dei carboni esteri

Con decorrenza dal 10 e 15 novembre 1947, rispettivamente per gli arrivi dei vapori nei porti di discarica e dei vagoni ai transiti di confine, i prezzi dei carboni esteri resi cif o f.co frontiera, per merce non sdoganata, sono stati così fissati per tonnellata metrica

a) *Antracite*: Tout venant (per riscaldamento) L. 11.900; polvere (duff.) americana L. 8.300; minuto di antracite (Ruhr da 0 a 10 mm.) L. 8.800; per elettrodi (Ruhr) L. 13.100

b) *Carboni da vapore e da forni*: Tout venant L. 9.200; pezzatura (oltre 10 mm.) europeo L. 10.200; pezzatura (oltre 10 mm.) americano L. 9.700; Minuto (da 0 a 10 mm.) L. 8.300

c) *Carboni per officine gas*: Americano L. 6.220; Belga - Polacco - Ruhr - Sarre L. 6.850

d) *Carboni per cokerie*: Americano L. 9.200; Belga - Polacco - Ruhr - Sarre L. 10.200.

e) *Coke di petrolio*: L. 13.300.

f) *Open cast inglese* (cappellaccio di miniera) L. 7.500.

Nei suddetti prezzi è già compreso il contributo di L. 50 alla tonn. per gli Enti Ministeriali.

I prezzi del carbone nazionalizzato reso su vagoni vengono calcolati tenendo conto delle seguenti maggiorazioni:

a) tasse e diritti doganali e portuali; b) I.G.E. sul prezzo Cif aumentato delle tasse e diritti doganali e portuali; c) 2 per cento di sfrido riferito al prezzo Cif maggiorato delle somme di cui alle lettere a) e b); d) quota per spese di sbarco da fondo stiva a vagoni fissata per il carbone fossile e per il porto di Cagliari in L. 600 alla tonnellata. Tale quota comprende anche eventuali spese per scarico a terra ed è soggetta a rendiconto con versamento al Tesoro delle somme incassate in più; e) compenso al grossista importatore, comprensivo di tutte le spese accessorie, in ragione del 2 per cento sul prezzo franco vagoni per pagamento in contanti.

3) Prezzi dei carburanti e lubrificanti

Con decorrenza dal 27 novembre 1947, i prezzi dei carburanti e lubrificanti, comprensivi dei nuovi aggravi fiscali, sono stati così fissati:

a) *Benzina - Gasolio - Petrolio*, per merce nulla in fusti a rendere cauzionati, resa, in facoltà del C.I.P., f.co deposito, stazione arrivo, domicilio o centro distribuzione: Benzina: all' Hl. L. 10.800, al q.le 14.458; Gasolio all' Hl. L. 6.850, al q.le L. 8.087; Petrolio al q.le: L. 8.955; Benzina Avio 100 No, al q.le L. 14.104; Benzina Avio 80 No al q.le L. 13.908.

b) *Lubrificanti per auto*, per merce sciolta o in imballaggi a rendere, e per qualsiasi quantitativo: Olio auto motori al litro L. 286, al Kg. 318; olio C.I.P. 21 al litro o Kg. L. 434; olio Cip. 90

al litro L. 298, al Kg. 331; olio Cip 600 al litro L. 271, al Kg. 301; grassi al Kg. L. 297.

Per merce in fusti o fustini da Kg. 50-55 netti circa (imballeggi a rendere riservati ai consumatori diretti), i prezzi suddetti vanno diminuiti di L. 400 al q.le.

Per merce in bidoni da 4-5 Gall. Imp. o da 5-6 Gall. U.S. è in facoltà del consumatore di richiedere l'imballaggio "a perdere," con aumento del prezzo di L. 2.400 al q.le.

Prezzi di vendita dei fertilizzanti

Il Prefetto Presidente del Comitato Provinciale per il Coordinamento e la disciplina dei prezzi, viste le proposte avanzate dalla apposita Commissione consultiva provinciale, ha emanato il seguente decreto n. 7181 in data 17-12-47:

1.) - I prezzi di vendita al consumo dei fertilizzanti, per la campagna autunnale 1947, vengono fissati nella seguente misura massima;

- a) solfato ammonico 20-21, al q.le L. 4.686,00
- b) perfosfato minerale titolo 16-18 al q.le L. 2.334,00.

Tali prezzi sono comprensivi dell'Imposta Generale sull'Entrata per la vendita e valgono per tutti i Comuni della Provincia, comprese le agenzie di vendite del Consorzio Agrario Provinciale.

2.) - A carico dei contravventori si applicheranno le sanzioni previste dal decreto legislativo n. 896 e dalle altre leggi in vigore.

Prezzi delle traverse per ferrovia e del legname per scambi

Il Ministero dei Trasporti ha fissato i seguenti prezzi delle traverse ferroviarie e dei legnami per scambi a decorrere dalle consegne effettuate dal 1. ottobre 1947:

a) traversa normale di 1^a categoria: di rovere e cerro, cadauna L. 1100 di rovere senza alburno; L. 1210; di faggio e pino L. 1040;

b) traversa da mt. 1,80 di 1^a categoria: di rovere e cerro, cadauna L. 660; di rovere senza alburno L. 726, di faggio L. 624;

c) legname per scambi: di rovere e cerro, al mc. L. 17.600, di rovere senza alburno L. 19.360, di faggio L. 16.640.

I suddetti prezzi s'intendono per merce resa f.co piazzale di una stazione FF. SS.

Tariffe di macinazione

Pubblichiamo uno stralcio della circolare N. 21, in data 10 corr., dell'Associazione Prov. dell'Artigianato, concernente le nuove tariffe di macinazione:

La Commissione Provinciale e Consultiva del Comitato Provinciale dei Prezzi, nella riunione di sabato 6 corrente, ha determinato le seguenti tariffe provvisorie che verranno sottoposte alla retifica del Comitato Provinciale Prezzi in occasione della

sua prossima riunione, e successivamente adeguate alle tariffe che verranno determinate nelle Province di Cagliari e Sassari.

- | | |
|----------------------------|---------------|
| a) molini azionati a nafta | L. 475 a Q.le |
| b) " " " gas povero | " 450 " " |
| c) " " " energia elettrica | " 425 " " |
| d) " idraulici | " 200 " " |

Il Prefetto ha intanto disposto che dette tariffe vengano provvisoriamente applicate da oggi 10 corrente salvo, come detto, adeguarle a quelle delle altre provincie sarde.

Da parte nostra per non pregiudicare ancora la difficile situazione dei mugnai costretti a lavorare ad un prezzo assolutamente inadeguato abbiamo accolto anche questa soluzione che almeno riduce le perdite.

Pertanto da oggi 10 dicembre 1947 i mugnai della Provincia di Nuoro potranno applicare la tariffa anzi cennata, tenendo presente che nei Comuni ove sono in funzione molini elettrici e a gas povero sarà adottata la tariffa unica di L. 450 al quintale, con l'obbligo da parte degli esercenti molini elettrici di versare mensilmente al Sindaco - che provvederà a devorverlo al locale Ente Comunale di Assistenza - la differenza di L. 25 al quintale.

I prezzi sopra indicati debbono essere maggiorati dell'I.G.E.

NOTIZIARIO ECONOMICO

Rinnovo annuale delle licenze di macinazione - Controllo sulle licenze di panificazione

Portiamo a conoscenza degli interessati la seguente circolare diretta a tutti i Sindaci della Provincia e concernente il rinnovo delle licenze di macinazione:

Premesso che le licenze di macinazione sono soggette al visto annuale si prega di rendere edotti tutti gli interessati delle seguenti modalità:

1.) Tale visto dovrà essere apposto *entro il mese di gennaio*: all'uopo gli interessati dovranno trasmettere all'Ufficio Provinciale dell'Industria e del Commercio una domanda, redatta su carta da bollo da L. 24, munita del parere dell'Autorità comunale la quale dovrà accertarsi che l'attrezzatura del molino non abbia subito modificazioni.

2.) Alla domanda dovrà essere allegata la licenza nonché la ricevuta comprovante l'eseguito pagamento della prescritta tassa annuale, che deve essere effettuato presso l'Ufficio del Registro competente entro il corrente mese di dicembre.

3.) I ritardatari saranno soggetti ad una penalità uguale a tre volte la tassa governativa.

Analogamente gli esercenti l'industria della panificazione dovranno trasmettere all'Ufficio Pro-

vinciale del Commercio e dell'Industria la licenza di panificazione accompagnata dalla ricevuta di pagamento, unitamente alla richiesta di rinnovo, *redatta su carta legale da L. 24*, sulla quale il Sindaco del Comune esprimerà il proprio parere, tenuto conto della attrezzatura dell'impianto e della rispondenza igienica dei locali adibiti alla panificazione.

A coloro che entro il 31 gennaio 1948 non avranno provveduto al rinnovo delle licenze di macinazione o di panificazione, sarà provveduto alla chiusura dell'esercizio, fino a quando non avranno presentata la domanda di rinnovo indipendentemente dalle penalità previste per il ritardo nel pagamento della tassa.

Si trascrivono qui di seguito le nuove misure delle tasse di concessione governativa per i rinnovi delle licenze di macinazione e delle prescritte tasse annuali per le licenze di panificazione, con preghiera di portarle a conoscenza degli interessati:

A) - Per licenze di macinazione

molini di 2^a categoria

1)	con potenzialità giorn. fino a	10 Q.li L.	1000
2)	" " " oltre 10 "	"	2000

molini di 1^a categoria

1)	con potenzialità giorn. fino a	10 Q.li L.	2000
2)	" " " "	"	100 " " 4000
3)	" " " "	"	500 " " 6000
4)	" " " oltre 500 "	"	12000

<i>molini idraulici</i> , siti in centri abitati superiori ai 700 m. sul livello del mare	"	300
---	---	-----

B) Per le licenze di panificazione

panifici

1)	con potenzialità giorn. fino a	2 Q.li L.	200
2)	" " " "	"	5 " " 400
3)	" " " "	"	10 " " 800
4)	" " " "	"	30 " " 1200
5)	" " " "	"	50 " " 1300
6)	" " " "	"	100 " " 2500
7)	" " " "	"	150 " " 4000
8)	" " " oltre 150 "	"	5500

Da tenere presente, infine, che in aggiunta alle suddette tasse, stabilite con D.L. 30-5-1947 n. 604, pubblicato in Suppl. G.U. n. 156 dell'11-7-1947, gli interessati dovranno versare ai competenti Uffici del Registro una addizionale, nella misura del 10 per cento.

Provvedimenti per l'olivicoltura

Con decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 5 settembre 1947 n. 1345, il Ministero dell'Agricoltura è stato autorizzato a concedere, a colui che ha acquistato, entro il 15 aprile 1947, piante di olivo presso vivaisti e le ha impiantate nella corrente campagna, un contributo in misura non superiore al 35 per cento della spesa di acquisto e comunque non superiore a lire settanta per ciascuna pianta.

L'aspirante alla concessione del contributo deve farne, entro il 31 dicembre 1947, domanda al-

l'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, allegando alla domanda stessa la fattura quietanzata comprovante l'acquisto delle piante ed indicando il fondo dove esse sono state impiantate.

Il contributo sarà corrisposto dopo che, entro la primavera 1948, l'Ispettorato Agrario Provinciale abbia accertato che gli olivi siano stati effettivamente impiantati, e sarà commisurato al numero delle piante che abbiano attecchito.

Utilizzazione delle radici dell'asfodelo

L'Asfodelo (*Asphodelus ramosus L.*) è una pianta erbacea perenne, diffusissima in certe regioni dell'Italia Centrale e particolarmente del Mezzo giorno.

In Sardegna, la pianta è comuniSSIMA e, in certe zone, da ritenersi infestante.

Essa è alta da cm. 50 a un metro, le foglie sono radicali, a forma di spada, color verde-lucido. i fiori, dal gennaio al giugno, sono piccoli, a forma di stella e riuniti in densi racemi alla sommità del fusto.

Anticamente essa era consacrata a Proserpina ed era riconosciuta come il simbolo del dolore per cui veniva piantata intorno alle tombe.

Le sue radici tuberose hanno scarsa utilizzazione per quanto potrebbero avere ottimi impieghi sia nella produzione di alcool che di sostanze edulcoranti.

In merito a quest'ultima utilizzazione segnaliamo un processo brevettato dal rag. Bruno Carta titolare della Ditta I.E.D.E.S. - Industria Estratti Droghe Essenze Sarde di Cagliari, il quale dalla lavorazione delle radici di questa pianta ha ottenuto un prodotto alimentare zuccherino ad alto potere dolcificante mediante l'inversione dei polisaccaride e degli altri zuccheri contenuti.

Circa questo polisaccaride non si è ancor giunti alla sua definizione: il Pantanelli, escludendo trattarsi di amido, lo chiama mucco saccarificabile mentre il Savini lo definisce inulina.

Riportiamo in sunto gli interessanti dati gentilmente forniti dal rag. Carta: i tuberi raccolti entro le ultime 72 ore (prima cioè che avvengano le fermentazioni secondarie e non acicliche che danno il caratteristico sapore amaro) vengono accuratamente lavati, tritati e sottoposti a spremitura; dal succo ottenuto col concorso di acidi, viene invertito il polisaccaride ed il saccarosio contenuto. Dopo filtrazione si purifica con alcali. Fatto precipitare l'eccesso di questi, si ottiene un liquido, che decolorato e concentrato a 40,5° Bé a 18°C. presenta queste caratteristiche:

Umidità: 21,3%; *Residuo secco* (per differenza): 78,7%; *Ceneri*: 2,1%.

Zuccheri riduttori (costituiti da una miscela di zuccheri del tipo Glucosio-Fruttosio): 68%; Sacarosio, Lattosio, Maltosio: assenti; *Residuo secco*

(detratti gli zuccheri): 6,4%; Altre sostanze organiche: tracce di una sostanza colorante vegetale, bruno-verdastra al neutro, rossastra con alcali, gialla con acidi.

Peso specifico: Viscosità: 20° Englir.

Potere dolcificante: soluz. al 0,5% limite per il sapore dolce; soluz. 0,1% limite per la percezione della sostanza estranea in soluzione, mentre il liquido presenta ancora una leggera opalescenza
Potere rotatorio: soluz. al 0,25% da una deviazione media di 1°,74 cent. verso sinistra. Soluz. al 0,5% da una deviazione media di 2°,76 cent. verso sinistra determinazioni eseguite al 10° C.

Con una ulteriore concentrazione del prodotto si può giungere ad eliminare completamente l'umidità e si ottiene allora una massa asciutta, di colore quasi bianco, alla polverizzazione, la cui composizione varia in proporzione alla maggior concentrazione del prodotto.

Considerato che il prodotto non presenta gusti sgradevoli, non solo, ma ha un sapore fruttato ed potere dolcificante superiore al Glucosio, esso può essere largamente impiegato in tutti gli usi alimentari, nella preparazione di conserve, liquori, pasticceria, gelateria, ecc.

Da «Le piante officinali» - anno II n. 10

VARIE

Assemblea artigiani

Ha avuto luogo ad Oristano, nella sede della Società operaia, l'assemblea di zona degli artigiani, per discutere e deliberare sulla posizione contributiva degli artigiani, determinatasi in seguito alla recente rivalutazione dei redditi di R. M. e al pagamento del canone definitivo dell'imposta generale sull'entrata.

E' stato approvato all'unanimità un ordine del giorno, col quale si chiede:

1.) - che nella pratica applicazione di imposte dirette od indirette gli Uffici Finanziari tengano conto delle condizioni economiche generali della Sardegna e di quelle particolari degli artigiani, le quali sono inferiori di gran lunga a quelle del Continente, che vengono sempre considerate dagli organi legislativi come base di osservazione e di esperienza nella istituzione di imposte o di aliquote;

2.) - che i predetti uffici svolgano ogni pratica tributaria degli artigiani, d'intesa e in collaborazione con l'Associazione di categoria e con la presenza dei suoi dirigenti;

3.) - che sia chiesto al Governo che gli artigiani siano esenti dal pagamento della imposta sull'entrata per la parte riguardante l'incasso relativo al puro compenso di esecuzione dei lavori, così come la stessa legge organica esenta i salari o gli stipendi;

4.) - che il Governo si decida finalmente a riformare la legislazione tributaria, riservando all'artigianato un capitolo a parte, con un sistema di tassazione progressivo, mediante categorie di redditi e di aliquote desunti dagli indici aziendali così come fu proposto nell'assemblea di zona di Oristano del 4 novembre 1945.

Infine, l'assemblea ha nuovamente riaffermato la sua fiducia alla propria associazione sindacale ed ai suoi dirigenti.

Assemblea regionale dei mugnai sardi

Il 16 dicembre p. v. si svolgerà in Macomer organizzata dalla Federazione Regionale dell'Artigianato Sardo, l'Assemblea regionale dei mugnai della Sardegna, alla quale interverranno, oltre i dirigenti dell'Artigianato Sardo e delle categorie mugnai, il Presidente, un Vice Presidente ed il Segretario dell'Associazione Nazionale.

Mentre andiamo in macchina apprendiamo che all'Assemblea hanno partecipato anche il Comm. Cossio, Capo Divisione del Commercio Interno al Ministero dell'Industria e del Commercio, in rappresentanza ufficiale del Ministero stesso, un rappresentante dell'Ispettorato del Lavoro ed un rappresentante delle Camere di Commercio di Sassari e Nuoro.

L'Assemblea ha esaminato tutti i problemi interessanti la categoria: costituzione di un Ufficio regionale molini artigiani, regolamento interno della categoria mugnai, tariffe di macinazione, aumenti energia elettrica, disciplina nuove licenze di macinazione, problemi vari.

E' stata approvata all'unanimità la costituzione dell'Ufficio Regionale Mugnai Artigiani ed, inoltre, l'Assemblea ha espresso un voto perchè le Autorità competenti limitino, secondo lo spirito del R.D.L. 5-9-1938 n. 1890 e successive disposizioni il rilascio di ulteriori licenze di macinazione, tenuta presente la situazione addirittura plenaria degli attuali impianti molitorie.

Tessuti per artigiani

La Cooperativa Artigiana Tessile di Prato, in seguito a richiesta della Federazione Regionale dell'Artigianato Sardo, ha messo a disposizione degli artigiani sardi, un quantitativo di tessuti per uomo e per donna, per vestiti e per paletot, a prezzi di assoluta convenienza, che vanno da un minimo di L. 1190, al metro, ad un massimo di L. 1900 oltre le spese del pacco postale e I.G.E.

Gli artigiani che desiderano approvvigionarsi di tali tessuti, anche per i loro familiari, sono invitati a prenotarsi presso l'ufficio amministrazione in Viale R. Margherita 12, dalle ore 9 alle ore 12.

Si tratta di stoffe di pura lana e confezionate con tecnica serucolese.

Anagrafe Commerciale

Movimento del Registro delle Ditte

dal 1 al 15 dicembre 1947

Denunce di inscrizione

- 10966 - **Ladu Francesco** Ollolai - Ambulante pellami-frutta ortaggi 1-12-1947
 10967 - **Madeddu Luigino** - Bosa - Caffè con trattoria 1-12-1947
 10968 - **Mulas Giuseppe** Loceri - Ambulante tessuti-maglierie-b-rretti-telerie-nastri-biancheria-merce 2-12-1947
 10969 - **Soc Nuorese Autotrasporti** Nuoro - Autotrasporti merci per conto di terzi 2-12-1947
 10970 - **Demurtas Giuseppe e Compagni** Villagrande Strisaili - Commercio all'ingrosso di formaggio-lana-pelli-mandorle e cereali 9-12-1947
 10971 - **Nieddu Ettore e Compagni** Villagrande Strisaili - Commercio all'ingrosso di bestiame 9-12-1947
 10972 - **Fara Pantaleo Macomer** - Commercio all'ingrosso ed esportazione di bestiame 9-12-1947
 10973 - **Lovica Sebastiano e Compagni** Oliena - Frantoio olive 9-12-1947
 10974 - **Zedda Pietrino** Sindia - Sartoria e articoli di abbigliamento 10-12-1947
 10975 - **Settami Vito** Nuoro - Tessuti e merce 10-12-1947
 10976 - **Settami Michele** Nuoro - Tessuti e merce 10-12-1947
 10977 - **Mura Palmiro** Nuoro - Cartoleria-cancelleria-articoli per disegno-pittura-profumi-articoli e saponi da toilette 11-12-1947
 10978 - **Canceliu Antonia Angelia** Nuoro - Latteria 12-12-1947
 10979 - **Motzo Pasqualino** Bolotana - Calzature e affini 15-12-1947

Denunce di modificazione:

- 10018 - **Ladu Michele** Nuoro - Cessa dall'industria degli autotrasporti merci, continuando il noleggio di rimessa ed il commercio dei pezzi di ricambio per auto 1-12-1947
 9850 - **Mastinu Otterino** Bosa - Cessazione della rappresentanza di commercio (anche con deposito) delle ditte: 1. Compagnia Singer Milano - 2. Agr. Franco Sotgiu Sassari - 3. G. Isetti Genova - 4. Enotecnica Roma per: macchine da cucire-fiscoli-biciclette-macchinari-ferramenta-edilizia-generi diversi 5-12-1947
 10780 - **Cabras Francesco** Lotzorai - Esercita anche il commercio di legumi-formaggi-cereali-mandorle-erbe aromatiche e palustri-semi oleosi 6-12-1947
 9843 - **Burrail Gaspare** Bitti - Esercita anche l'industria degli autotrasporti merci per conto di terzi 10-12-1947

Denunce di cessazione

- 10149 - **Frogheri e Soro** Nuoro - Autotrasporti merci per conto di terzi 2-12-1947
 10742 - **Delana Attilio** Ierzu - Autotrasporti merci 2-12-1947
 9928 - **Macis Luigi e Nocco Antonio** Meana Sardo - Foltatura dell'orbace 3-12-1947
 3015 - **Demurtas Giuseppe** Villagrande Strisaili - Trattoria 9-12-1947
 10179 - **Settami Vito e Michele** Nuoro - Tessuti 10-12-1947
 9816 - **Salis Costantino** Nuoro - Cancelleria e cartolibreria 11-12-1947

LEGISLAZIONE ECONOMICA

D. DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 ottobre 1947 "Nomina del Sig. Luigi Fiorito a componente della Consulta Regionale per la Sardegna in sostituzione dell'On.

Prof. Enrico Carboni, (G. U. n. 272 del 26-11-47 pag. 3478)
 D. DELL' ALTO COMMISSARIO PER L' ALIMENTAZIONE 15 novembre 1947 "Abrogazione della disciplina della produzione e utilizzazione degli olii di semi e frutti oleosi nazionali di cui al D. M. 20 settembre 1945, (G. U. n. 272 del 26-11-47 pag. 3481)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 16 novembre 1947 n. 1282 "Disposizioni sul trattamento economico di missione dei dipendenti statali e sulle indennità di gabinetto, (G. U. n. 273 del 27-11-47 pag. 3492)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 25 novembre 1947 n. 1283 "Istituzione di una adizionale straordinaria all'imposta generale sull'entrata, (G. U. n. 273 del 27-11-47 pag. 3493)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 25 novembre 1947 n. 1286 "Modificazioni al regime fiscale dello zucchero destinato alla fabbricazione di liquori e dolciumi nonché al regime fiscale sugli altri prodotti zuccherini, (G. U. n. 273 del 27-11-1947 pag. 3495)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 24 settembre 1947 n. 1301 "Abrogazione delle disposizioni concernenti le concessioni di agevolazioni fiscali, di premi di acquisto e di esercizio, di contributi, per l'autotrazione a gassogeno, (G. U. n. 275 del 29-11-1947 pag. 3514)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 31 ottobre 1947 n. 1304 "Trattamento di malattia dei lavoratori del commercio, del credito, della assicurazione e dei servizi tributari appaltati, (G. U. n. 275 del 29-11-1947 pag. 1304)

D. M. 5 novembre 1947 "Sostituzione di consiglieri di amministrazione dell'Istituto di Credito Agrario per la Sardegna, con sede in Sassari, (G. U. n. 275 del 29-11-47 pag. 3520)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 7 novembre 1947 n. 1308 "Aumento della misura degli assegni familiari in agricoltura, (G. U. n. 276 del 1-12-47 pag. 3532)

D. M. 23 ottobre 1947 "Sostituzione di un membro del Comitato Regionale Coordinamento Trasporti per la Sardegna (G. U. n. 276 del 1-12-1947 pag. 3536)

D. DELL' ALTO COMMISSARIO PER L' ALIMENTAZIONE 20 novembre 1947 "Determinazione delle merci per uso alimentare di importazione gravate dal vincolo di cui al D. L. 9 ottobre 1947 n. 1211, (G. U. n. 277 del 2-12-47 pag. 3555)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 31 ottobre 1947 n. 1324 "Proroga ai termini previsti dall'art. 1 del D. L. legislativo 12 agosto n. 869, contenente disposizioni sulle integrazioni salariali, (G. U. n. 278 del 3-12-47 pag. 3570)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 27 novembre 1947 n. 1331 "Revisione delle disposizioni relative all'indennità di carovita dei dipendenti statali ed all'assegno di caroviveri dei pensionati, (G. U. n. 179 del 4-12-47 pag. 3585)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 22 luglio 1947 n. 1335 "Estensione alle Amministrazioni Militari del D.L.L. 26 marzo 1946 n. 138, riguardante la riassunzione e l'assunzione obbligatoria dei reduci nelle pubbliche amministrazioni, (G. U. 280 del 5-12-47 pag. 3594)

MINISTERO DELL' INTERNO: Autorizzazione all' Amministrazione Provinciale di Nuoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947, (G. U. n. 280 del 12-47 pag. 3604)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 5 settembre 1947 n. 1345 "Provvedimenti per l'olivicoltura, (G. U. n. 281 del 6-12-47 pag. 3612)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 28 novembre 1947 n. 1347 "Norme in materia di cessione di valute estere all'Ufficio Italiano dei Cambi, (G. U. n. 281 del 6-12-47 pag. 3614)

MINISTERO DELL' INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: "Riassunto del provvedimento prezzi n. 137 del 17 novembre 1947, riguardante il prezzo dei carburanti, lubrificanti ed altri prodotti petroliferi, (G. U. n. 281 del 6-12-1947 pag. 3620)

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

1^a quindicina mese di dicembre 1947

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT.	
		Minimo	Massimo			Minimo	Massimo
Prodotti agricoli							
Avena	q.le	4000	4500	<i>Di Agnello fresche</i>	a pelle	100	150
Fave secche		5000	5500	<i>Di Capretto fresche</i>	"	120	170
Fagioli secchi	"	15000	18000	<i>Cuoio suola</i>	Kg.	1100	1300
Patate comuni di massa	"	3300	3500	<i>Vacchetta</i>	"	2500	2700
Olio d'oliva	"	35000	40000	<i>Vitello</i>	"	3,00	3400
Paglia di grano trita	"	800	1000				
Fieno maggiore di prato naturale	"	2200	2500				
Frutta secca							
Mandorle dolci in guscio	q.le	3500	4000				
Mandorle dolci sgusciate	"	19500	22000				
Noci	"	10000	12000				
Castagne fresche	"	3800	4200				
Aranci vecchi - Vaniglia	"	3000	3500				
Limoni verdoni	"	3500	4600				
Vini							
Rosso comune 1 ^a qualità — 14°	Hl.	10000	11000				
Rosso comune 2 ^a qualità — 12-13°	"	9000	9500				
Rosso comune 3 ^a qualità — 12-13°	"	8000	8500				
Bianchi comuni in genere — 13-15°	"	11500	12500				
Fini di Oliena — 14-16°	"	16000	18000				
Bestiame da macello							
Vitelli peso vivo	Kg.	300	320				
Vitelloni peso vivo	"	280	300				
Buoi, peso vivo	"	260	280				
Vacche, peso vivo	"	240	260				
Agnelli, alla caprettina	"	200	220				
Agnelloni, peso morto	"	—	—				
Pecore, peso morto	"	220	240				
Suini grassi peso vivo	"	300	320				
Suini lattonzoli peso vivo	"	350	400				
Bestiame da vita							
Vitelli: razza modicana e svizzero-sarda a capo		55000	70000				
razza indigena	"	35000	45000				
Vitelloni: razza modicana e svizzero-sarda	"	75000	110000				
razza indigena	"	45000	60000				
Giovenche: razza modicana	"	75000	110000				
razza bruna (svizzero sarda)	"	75000	110000				
Vacche: razza modicana	"	100000	130000				
razza bruna (svizzero sarda)	"	100000	140000				
Torelli: razza modicana	"	70000	80000				
razza bruna (svizzero sarda)	"	70000	100000				
Tori: razza modicana	"	55000	70000				
razza bruna (svizzero sarda)	"	160000	220000				
razza indigena	"	200000	250000				
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	300000	450000				
razza bruna (svizzero sarda)	"	300000	450000				
razza indigena	"	200000	250000				
Cavalle fattei	a capo	150000	200000				
Cavalli di pronto servizio	"	120000	150000				
Puledri	"	80000	110000				
Pecore	"	8500	9000				
Capre	"	8500	9000				
Suini da allevamento peso vivo	al Kg.	350	400				
Latte e prodotti caseari							
Latte di vacca, pecora e capra	Hl.	5000	6000				
Latte di pecora per usi industriali	"	—	—				
Formaggio pecorino "tipo romano" prod. 46-47 q.le	56000	58000					
Formaggio pecorino "fiore sardo" prod. 46-47 "	54000	56000					
Lana							
Matricina bianca	q.le	50000	52000				
Agnellina bianca	"	50000	52000				
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,	"	33500	35000				
Sciarri e peggiami	"	25000	26000				
Pelli crude e conciate							
Bovine saline	Kg.	250	300				
Di capra saline	a pelle	400	450				
Di pecora lanate saline	"	450	450				
Di pecora tose saline	"	—	—				
NOTE							

PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) fave e fagioli secchi - denza al ribasso b) Patate; mercato attivo - prezzi in ribasso c) olio d'oliva - mercato debole - non vi sono richieste

FRUTTA SECCA: mandorle - da produttore a grossista per merce resa fr. magazzino grossista - mercato fermo - nessuna contrattazione

BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - me cato debole - prezzi stazionari

BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole prezzi stazionari

FORMAGGIO: fr. produttore - mercato debole - prezzi stazionari

LANA: fr. magazzino produttore mercato attivo - prezzi sostenuti prodotto in via di esaurimento

PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato - in ripresa - prezzi in aumento per le pelli di agnello e capretto — b) conciate: fr. conceria - mercato stazionario

SUGHERO: a) sughero lavorato: merce boltata, refilata ed imbalsata, fr. porto imbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. sbarco a camionabile - c) sughero su pianta: merce in razza. Mercato debole - prezzi con tendenza al ribasso

LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. canone o vagone ferroviario partenza - Traverso: fr. stazione ferr. viaria partenza - me cato debole - prezzi

stazionario b) d'importazione fr. deposito grossista - mercato debole prezzi con lieve tendenza al ribasso

COMBUSTIBILI VEGETALI fr. imposta - legna: me cato attivo - prezzi stazionari i) carbone: mercato attivo - prezzi sostenuti

TALCO: merce nuda fr. stabilimento industriale mercato debole - nessuna richiesta

N. B. Presso l'Ufficio Prezzi della Camera di Commercio si possono consultare i listini dei prezzi all'ingrosso praticati nelle altre Province d'Italia

ERRATA CORRIGE: I prezzi delle pelli di agnello e capretto, pubblicati nel n. 23 del Bollettino per la 2^a quindicina del mese di novembre, s'intendono per pelli fresche e non secche.

Disponibilità prodotti industriali

A1

La Sottocommissione dell'Industria per l'Italia Centrale ha resa nota la disponibilità di forti quantitativi di acciaio al cromo tondo di varie dimensioni e provenienti dall'estero.

Gli eventuali interessati all'acquisto dovranno inoltrare domanda alla predetta Sottocommissione tramite l'Ufficio Provinciale Industria e Commercio.

I POSSESSORI DI TITOLI DI STATO DI AZIONI E DI OBBLIGAZIONI

che hanno interesse a seguire le vicende ma non hanno la possibilità di farlo personalmente, possono avvalersi del SERVIZIO INFORMAZIONI TITOLI DEL BANCO DI NAPOLI che fornisce direttamente e riservatamente tutte le notizie che ad essi si riferiscono, come: scadenza di cedole, pagamento di dividendi, aumenti di capitale, esercizio dei diritti di opzione, resoconto di assemblee, sorteggi di premi ecc.

Per avvalersi di tali prestazioni basta richiedere l'apposita scheda ad una qualsiasi filiale del Banco di Napoli oppure rivolgersi direttamente al "SERVIZIO INFORMAZIONI TITOLI" presso la Direz. Generale in Napoli.

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino"

1°) Per ogni numero: a) una pagina intera L. 2000 b) mezza pagina L. 1500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un ottavo di pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200 f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100
2°) Per tre numeri: sconto del 10%
3°) Per sei numeri: sconto del 15%
4°) Per dodici numeri: sconto del 30%
Agli abbonati ulteriore sconto del 10%

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 12 e 15 dicembre

		MILANO		ROMA	
		12	15	12	15
Sterlina oro		8400	8800	8575	8550
Marengo		5800	5850	5800	5800
Sterlina unitaria		1380	1380	1440	1440
Dollaro blu		570	585	570	579
Franco svizzero		144	145	146	145
Franco francese		190	187	185	182
Oro al mille		810	820	810	816
Argento puro		12500	13500	—	—

(da "Il SOLE" del 15 Dicembre 1947, N. 297)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione

(15 dicembre)

	Milano	Roma
Sterlina unitaria	1595	1610
Dollaro telegrafico	577	577,50
id chèque	—	—
Franco svizzero	142	141,50

Autorizzazione Prefetizia n. 123/2 del 3-5-1946

Direttore responsabile Dr. Francesco Giordo

Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese."

Agli abbonati

Buon Natale

GRUPPO LANARIO SARDO "ALAS"

TESSUTI E COPERTE DI PURA LANA
LANE LAVATE DA MATERASSO

Sede Sociale

R O M A

Via del Collegio Romano 10

Telefono 62-662

Teleg. LANESARDE-ROMA

Stabilimento

M A C O M E R

Via Balbo

Telefono 20-08

Teleg. LANESARDE-MACOMER

DOTT. PIETRO MIBELLI A. & G. MIBELLI

ROMA Uffici: Via Po 50 - telef. 859112 - Abitazione: Via Lisbona 11 - telef. 81463 - Telegrammi: Mibellaut

LIVORNO Uffici: Via Cairoli 4 - telef. 33456 - Officina: telef. 33454 - Telegrammi: Mibellaut

MILANO Agente: Emilio De Nava - Piazzale Ferdinando Martini 10 - telef. 52789

NAPOLI Agente De Fonzo e Staiano

CAGLIARI Uffici: Via La Plaia telef. 3619 - Viale

AUTOTRASPORTI PESANTI

MATERIALI DA COSTRUZIONE

Ticino, telef. 4273 - Officina: Viale Ticino telef. 4273 - Abitazioni: Via Pola telef. 3454 - Via Veneto telef. 3280 - Telegrammi: Mibellaut

SASSARI Abitazione e Ufficio: Via Cavour, 3 tel. 2073 - Telegrammi: Mibellaut

OLBIA Abitazione: Via Genova tel. 21 - Ufficio e Officina: Via Genova telef. 18 - Telegrammi: Mibellaut

NUORO Ufficio: Via Roma, 65 - 86 88 telef. 2256 - Telegrammi: Mibellaut